SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 117

LA STAMPA

Giovedì 6 Giugno 1985

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.181 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 220-330. Telefax Italia 6 numeri (c.c.p. 7154): consegna (raccomandata posta ordin.) L. 124.000, consegna centralizzata posta ordin. L. 40.000 - Estero: L. 286.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati: L. 1200 - Estero: (prezzi diversi *) Austria sc. 16, *Belgio fr. 35; *Canada $ 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dinari 350; Lussemburgo Fr. 35; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. D. Negri 6/10, tel. 80.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 582.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 728.920; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.547; Padova, p. Giovanni XXIII 7, tel. 775.224; Mestre, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: modulo mm 42x40: feriali, posiz. e pagine di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 420.000 (510.000); Comm. L. 285.000 (474.000) - Mattut. L. 471.000 (565.000). Racc. ma. - 6 venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la mm - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 9

Agca rinuncia al ruolo del folle «Sono ideologo, non sicario»

di Guido Rampoldi

Ali Agca

Craxi conferma: se vince il sì, mi dimetto un minuto dopo

Referendum, scontro dc-psi

Il giornale democristiano è un grave errore l'annuncio del presidente del Consiglio - Spadolini critica le accuse del leader socialista alla Corte Costituzionale - I radicali decidono per il «no»

Il poco e il nulla

Domenica 12 maggio gli elettori furono chiamati a pronunciarsi sul modo con cui erano state amministrate le città e le regioni. Almeno in teoria sul voto avrebbero dovuto esercitare un peso preminente o addirittura determinante gli interessi locali, dal momento che in periferia i partiti avevano stipulato alleanze molto spesso difformi da quelle contratte a Roma. Invece tutti i partiti di governo e di opposizione fecero sapere che non si doveva pronunciarsi su questo o quel sindaco bensì decidere sulla tenuta del pentapartito e sulla corsa al «sorpasso» tra la dc e il pci.

Domenica 9 giugno gli italiani, su richiesta del partito comunista (a cui si erano aggiunti, strada facendo, anche il movimento sociale, democrazia proletaria, e all'ultima ora, il «movimento politico-culturale monarchico») gli elettori saranno chiamati a reintegrare nella busta paga dei lavoratori dipendenti i quattro punti della scala mobile che il governo aveva tagliato l'anno scorso, dopo aver constatato l'impossibilità di giungere a un accordo tra le parti sociali, in seguito alla opposizione del pci e della componente maggioritaria della Cgil.

Domenica 12 maggio gli italiani furono in pratica convinti, da tutti i partiti, a dimenticare che erano in gioco interessi consistenti, perché il potere centrale ha delegato alle amministrazioni locali e regionali parte delle sue primitive funzioni.

Domenica 9 giugno saranno in gioco 27 mila lire lorde sulla busta paga dei lavoratori dipendenti e, come ha ricordato Craxi, il motivo del contendere sarebbe stato ridotto quasi a zero, qualora la Cgil avesse accettato le ultime proposte del ministro De Michelis. Se dunque il 12 maggio gli italiani furono invitati a tener conto, prevalentemente, di questioni politiche, domenica 9 giugno essi saranno chiamati soltanto a dire «sì» o «no» al governo.

I comunisti, che pure negli ultimi due anni hanno chiesto le dimissioni di Craxi almeno una volta alla settimana, questa volta sostengono che il governo sta enfatizzando ad arte una vicenda che non pregiudicherebbe la sua sopravvivenza. Ma chiamato direttamente in causa, il presidente del Consiglio ha detto che in caso di vittoria dei «sì», annuncerà le dimissioni *one minute after*. E tra le molte giustificazioni una almeno appare difficilmente confutabile. Un anno fa, ha detto Craxi, il governo ottenne la fiducia sul decreto relativo al costo del lavoro. Se vincessero i «sì», alla volontà espressa dalla maggioranza del Parlamento si contrapporrebbe quella espressa dalla maggioranza del corpo elettorale, e il governo sarebbe obbligato a trarne le logiche conseguenze.

Craxi ha invece evitato di lanciarsi in previsioni e in pronostici su un eventuale «day after». Un presidente del Consiglio dimissionario ha poca voce in capitolo, e in quanto agli altri, è assai probabile che non abbiano la minima idea sul modo con cui affrontare una simile eventualità. Il «fronte del sì», composto da comunisti, missini, democristiani e monarchici, ha per ora utilizzato soltanto la demagogia. Dentro la maggioranza, coloro che sono insofferenti di Craxi hanno idee piuttosto vaghe su come sostituirlo.

Anche nel corso della campagna referendaria, come del resto era avvenuto per le amministrative, si sono avvertite forti tensioni, e i soci del pentapartito sono apparsi divisi almeno in due casi: quando si è trattato di scegliere tra la partecipazione al voto e l'astensione generalizzata, e quando si è discusso sul modo con cui controbattere alle argomentazioni comuniste. Nel primo caso hanno prevalso De Mita e Spadolini, concordi nel preferire la partecipazione diretta al voto; nel secondo caso Craxi ha avuto buon gioco nel dimostrare che, per i fautori del «no», una partecipazione senza drammatizzazione avrebbe reso certa una già possibile sconfitta.

Come avvenne alla vigilia delle amministrative, anche questa volta i soci del pentapartito sono riusciti a trovare all'ultimo momento un minimo di intesa, e l'elettore torna a trovarsi dinanzi a una scelta tra una maggioranza (nell'occasione rafforzata da Pannella), la cui solidità resta discutibile, e una opposizione che non può proporre un qualsiasi progetto politico.

Ancora una volta, dinanzi a una scelta tra il poco e il nulla l'elettore non dovrebbe avere dubbi. Tuttavia i conflitti di opinioni e di interessi che turbano e inquinano la maggioranza non possono durare all'infinito. Non è lecito caricare ogni volta gli elettori di un senso di responsabilità che gli eletti non sempre mostrano di possedere.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Presidente Craxi, se vinceranno i «sì», andrà dal Capo dello Stato per presentare le dimissioni del governo? «*Un minuto dopo*». E' il momento più importante della conferenza-stampa che Craxi ha tenuto ieri a Palazzo Chigi. Crisi di governo immediata, dunque, nel caso di una vittoria dei «sì». Qualcuno non sembra convinto e chiede se non sarebbe meglio attendere almeno l'elezione del nuovo Capo dello Stato. «*Cos'è, un tentativo a ripensarci?*», domanda Craxi con un sorriso ironico. Subito dopo, la conferma definitiva: «*Il Presidente della Repubblica non è chiesto dal governo*».

Si andrà anche ad elezioni anticipate? «*Mi immagino uno scenario diverso. Ragiono nella convinzione che avremo una maggioranza di sì. Ho difficoltà ad andare al di là di una prima doverosa riflessione*». Craxi ha poi rinnovato le sue dure critiche alla Corte Costituzionale per il parere favorevole al referendum, ma ha precisato che non era nelle sue intenzioni escludere l'ex presidente Elia dalla corsa per il Quirinale. «*E' una interpretazione maliziosa*», ha detto il presidente. E chi sono, nella maggioranza, i ballerini di valzer, ministri dell'importanza dei referendum? «*Per capirlo, basta una lettura attenta delle dichiarazioni che vengono fatte in questi giorni*».

E' stato Craxi a parlare di ballerini di valzer, di ministri, di sottosegretari, all'assemblea del psi. Tutti sanno che il presidente si riferiva alla dc e ai repubblicani, ma chi si attendeva nomi e cognomi è rimasto deluso. Malgrado la prudenza di Craxi, la polemica nella maggioranza è esplosa ugualmente e a sollevarla sono stati proprio democristiani e repubblicani. Sul *Popolo* di oggi, Galloni, d'accordo con De Mita, scrive che Craxi ha commesso un grave errore ad annunciare le dimissioni del governo se vinceranno i sì. Sulla *Voce Repubblicana*, Spadolini critica Craxi per gli attacchi alla Corte Costituzionale. Longo (psdi) approva invece entrambe le scelte del presidente. A quattro giorni dal voto, il fronte del no appare diviso. Almeno ieri, per Craxi l'unica buona notizia è venuta dal suo vecchio amico Pannella: i radicali hanno deciso di votare «no».

Dalla dc e dal pri, le buone notizie sembrano scarse. «*Il voto del 9 giugno, per quanto politico, non potrebbe mai sostituire il voto di elezioni politiche generali, né capovolgere la fiducia dato al governo pentapartito con il voto del 12 maggio* — scrive Galloni —. *E' tipico di un sistema democratico, e ne costituisce la sua vera forza rispetto a qualunque altro sistema apparentemente più efficiente, il senso della tolleranza verso tutti*».

Di questi temi, Spadolini afferma che non è il momento per far polemiche nella maggioranza. Sulla Corte, il leader del pri insinua a Craxi il dubbio che «possa optare per la via delle polemiche» l'organo istituzionale «presidente del Consiglio». Cioè l'organo che, secondo la normale procedura, si dirige alla Corte Costituzionale per tramite dell'Avvocatura dello Stato. I rapporti fra organi costituzionali debbono essere improntati a «*regole formali, anche quando il contenuto delle risoluzioni possa riuscire sgradito o duro per il destinatario*». Con una citazione in latino («*Forma dat esse rei*», la forma è sostanza) Spadolini ricorda a Craxi il

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

I «piccoli Indiani» della dc

di Ezio Mauro

Oggi addio al Libano?

Beirut. Oggi, seconda quanto annunciato da tempo, dovrebbe completarsi il ritiro delle truppe israeliane dal Sud del Libano (nella foto dell'aprile scorso il grosso dei reparti di mezzi blindati di Gerusalemme mentre stanno per varcare la frontiera tornando in patria). Non è però ancora giunta alcuna conferma ufficiale (Telefoto Agence France Press; il servizio di Tito Sansa a pagina 4)

Svolta in M. Oriente

La strada di Amman

Mentre le forze d'Israele lasciano il Libano, continua il sanguinoso intreccio tra la vicenda palestinese e quella libanese; e ancora non è chiaro se, come e quando i popoli coinvolti in questa tragedia troveranno pace. Il Libano è davvero un groviglio di paradossi. La liquidazione dell'Olp, intrapresa e mancata da Begin e Sharon, viene ora compiuta dalla comunità sciita con il consenso siriano; così l'avventura militare d'Israele nel Libano, che il mondo intero giudicava un evidente fallimento, sembra essere stata riscattata in extremis dagli sciiti, che appena un mese o due fa avevano dichiarato la guerra santa agli israeliani, e che sembravano essersi sostituiti agli stessi palestinesi come il nuovo nemico storico d'Israele dal Nord.

Ma mentre si sviluppano questi eventi, così aggrovigliati da non consentire a nessuno definitive vittorie (anche la Siria riluttà ad impegnare il suo esercito nel Libano), si apre un'imprevista possibilità di negoziato tra Israele, la Giordania e i palestinesi: o almeno si è messa in moto un'iniziativa diplomatica americana, accolta dapprincipio con totale sfiducia, oggi con un misto d'incredulità e di speranza, in appoggio al vigoroso impegno di re Hussein di Giordania.

Dell'«opzione giordana» si parla da diversi anni. E' chiaro l'interesse di re Hussein ad un negoziato con Israele, che impedisca l'annessione di fatto della «West Bank» e restituisca alla Giordania una dimensione territoriale e politica che ha perduto. Ma fino ad oggi le iniziative di Hussein si urtavano, prima ancora che contro i no d'Israele, contro l'intransigenza dell'Olp, che sognando la rivincita militare contro Israele rifiutava gli indispensabili passi preliminari per un negoziato: come il riconoscimento d'Israele, e quindi delle risoluzioni dell'Onu che ne sanciscono l'esistenza, o il rigetto dello statuto stesso dell'Olp che chiede invece la distruzione dello Stato ebraico. L'intransigenza palestinese favoriva i nazionalisti israeliani, che contavano di realizzare passo a passo la progressiva colonizzazione e annessione dei territori occupati.

Quello che ora sembra sia accaduto è che le resistenze dell'Olp all'iniziativa di Hussein sono diminuite, anche se non è chiaro se lo saranno a tal punto da consentire che l'iniziativa si metta davvero in moto. Questa fase è ricca di contraddizioni; da parte palestinese si sentono ancora molti no ad Hussein, mentre il sì di Arafat non è forse irrevocabile. Ma i nemici palestinesi del negoziato si sono indeboliti, e a ciò può avere contribuito la nuova tragedia dei campi palestinesi, come l'Italia.

Ma la forza del progetto Cerrejon, dicono alla Exxon mostrando decine di tabelle, si vedrà tra qualche anno quando la produzione entrerà a pieno regime. Di fatto però la Exxon e la Carbocol hanno già dovuto rivedere i loro piani. Inizialmente, infatti, l'inizio della produzione era previsto per il 1986, ma poiché un'ondata di richieste è già piovuta da mezzo mondo hanno cambiato tabella di marcia dando il via, da marzo, a un piano d'emergenza di estrazione e di export. E ciò ha fatto scattare l'allarme delle lobby carbonifere Usa.

Cesare Roccati

La Banca d'Italia esamina i bilanci dell'ente

Fondi neri Iri, tre arresti trovata metà dei miliardi

ROMA — Quando quattro mesi fa la Cassazione trasferì nella capitale l'inchiesta sui «fondi neri» dell'Iri — fino ad allora condotta dalla magistratura milanese —, da più parti si insinuò il sospetto di un possibile «insabbiamento» delle carte processuali. Ma i fatti hanno smentito le illazioni.

Su mandato di cattura del giudice istruttore di Roma Roberto Napolitano, sono stati arrestati ieri l'ex amministratore delegato della società Italcasi Antonio Lanciotti, 48 anni, l'ex direttore finanziario della Stet ed attualmente vicepresidente della Seat (società che gestisce gli elenchi degli abbonati al telefono), Alberto Manuelli, 71 anni, e l'agente di cambio milanese Franco Giannini Santamaria, 55 anni. Gli arresti sono stati eseguiti dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma.

A Lanciotti sono stati contestati i reati di false comunicazioni sociali aggravate, di falso in atto pubblico aggravato e truffa aggravata, a Manuelli il reato di malversazione aggravata, mentre per Giannini Santamaria l'accusa è di favoreggiamento personale e falsa testimonianza. In considerazione della sua età avanzata, il magistrato romano ha comunque concesso a Manuelli il beneficio degli arresti domiciliari.

Contemporaneamente il giudice istruttore Napolitano ha disposto un'accurata perizia contabile per accertare: 1) l'ammontare esatto dei «fondi neri» dell'Iri; 2) a quali società del gruppo Iri appartenevano effettivamente le somme sottratte; 3) i riflessi sui singoli bilanci delle società stesse e dell'Iri. Il delicato incarico è stato affidato ad un'équipe di ispettori della Banca d'Italia.

Secondo quanto si è appreso a palazzo di giustizia, i risultati della analitica ricostruzione dei movimenti contabili delle somme indebitamente sottratte (circa 243 miliardi di lire) dovrebbero essere resi noti tra alcuni mesi.

Intanto prosegue l'azione di recupero delle ingenti somme distolte illegalmente dai bilanci Iri. Cinque mesi fa la Guardia di Finanza aveva già restituito al presidente dell'Istituto Romano Prodi 138 miliardi così suddivisi: 94 miliardi in Cct, 40 miliardi in Buoni poliennali del Tesoro, 3 miliardi e mezzo in assegni, e 145 milioni in certificati di credito della Banca Nazionale del Lavoro. Una cinquantina di miliardi erano stati sequestrati in alcune cassette di sicurezza della società fiduciaria di Milano (una fiduciaria di Mediobanca), mentre la differenza era stata consegnata ai giudici milanesi dagli amministratori delle due società sotto inchiesta, Italstrade e Seat (che successivamente modificò la denominazione sociale in Italcasi).

Due mesi fa sono stati invece recuperati a Roma altri 5 miliardi e 300 milioni.

Ora — come ha comunicato la Guardia di Finanza — sono in corso le pratiche per il dissequestro e la restituzione alle società Iri di ulteriori titoli di Stato e somme in contanti per circa 10 miliardi di lire. In totale, dei 243 miliardi distolti illegalmente dal bilancio Iri, ne sono stati ritrovati 153, cioè oltre la metà.

Per quanto riguarda gli arresti effettuati ieri va ricordato che Alberto Manuelli e Antonio Lanciotti erano da tempo coinvolti nell'inchiesta. Il primo era stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per appropriazione indebita aggravata, mentre il secondo era stato accusato di concorso nel reato di malversazione continuata ed aggravata.

Pierluigi Franz

Concessa da Pertini, provoca subito critiche e consensi

Prima grazia a un terrorista libera Fiora Pirri Ardizzone

ROMA — Fiora Pirri Ardizzone, detenuta per reati di terrorismo dal 1978, ha ottenuto la grazia dal presidente Pertini ed è tornata in libertà. Avrebbe dovuto scontare altri cinque anni di carcere. «*Io non firmerò mai un provvedimento di grazia a favore di un terrorista o di uno spacciatore di droga*», aveva detto più volte in passato il Capo dello Stato. Polemiche, interrogazioni parlamentari, tentativi di interpretazione di questa iniziativa subito si sono sollevate.

Fiora Pirri Ardizzone, la prima persona coinvolta nelle vicende degli anni di piombo alla quale sia stata concessa la grazia, era stata arrestata a Licola, alle porte di Napoli, il 9 aprile '78. L'accusa era di costituzione di banda armata, possesso di esplosivi, ricettazione, una rapina e un attentato dinamitardo avvenuto in Calabria. Inizialmente fu anche accusata di aver partecipato alla strage di via Fani, ma in istruttoria venne prosciolta.

Moglie separata di Franco Piperno, ex docente all'Università di Calabria e ora latitante in Canada, la Pirri Ardizzone — che oggi ha 35 anni — proviene da una famiglia dell'alta borghesia palermitana. La madre è una principessa Monroy. Il padre è un editore e grande imprenditore. Il compagno della madre, da più di dieci anni, è il senatore comunista e direttore dell'*Unità* Emanuele Macaluso. Fiora aveva compiuto ottimi studi, frequentato ambienti selezionati, indossato abiti di sartoria, fino all'incontro con Piperno e il matrimonio. Dopo, erano venute le scelte politiche e la complessa vicenda che l'hanno condotta in carcere.

Fiora Pirri Ardizzone

Subito dopo l'arresto, si dichiarò prigioniera politica e non accettò di difendersi, seguendo una prassi allora comune nei movimenti della nuova sinistra che avevano fatto una scelta di violenza. Nel processo di primo grado, nel 1980, il reato di costituzione di banda armata fu derubricato in quello di associazione sovversiva: la condanna fu di 10 anni e 2 mesi di reclusione. In appello, nel 1981, la pena fu ridotta a 9 anni e 6 mesi.

Un'altra condanna, a due anni, le fu inflitta per la rivolta nel carcere di massima sicurezza di Messina, durante la quale la violenta reazione degli agenti le provocò numerose fratture. Anche in quell'occasione la Pirri Ardizzone scelse di non denunciare l'accaduto. Quando la madre, in una riunione di familiari di detenuti, raccontò del pestaggio, la giovane donna se ne risentì aspramente, in polemica con lei sull'opportunità di misurarsi con la «giustizia borghese».

La richiesta di grazia, presentata da Fiora Pirri Ardizzone e accompagnata da una totale dissociazione dal terrorismo, aveva avuto il primo parere favorevole del procuratore della Repubblica di Messina che ha istruito la pratica, quindi una valutazione positiva del ministro della Giustizia che ha inoltrato la domanda al Presidente della Repubblica, il quale ha firmato il provvedimento una settimana fa.

La grazia del presidente Pertini ha spinto i liberali Bozzi e Patuelli a presentare un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia per sapere «*quale sia stato l'atteggiamento assunto dal governo*» sulla vicenda, «*quali motivazioni abbia avuto tale scelta, che contraddice radicalmente la linea di fermezza finora seguita sul terrorismo*» e «*se la concessione di questa grazia rappresenti un caso isolato o un nuovo indirizzo della politica dello Stato verso il terrorismo, e se si intenda estendere a casi consimili tale indirizzo*».

In questa iniziativa di Pertini l'on. Giacomo Mancini, firmatario di una proposta di legge sul riconoscimento giuridico della dissociazione, vede invece «*un segnale di apertura importante, che debbe servire di incoraggiamento anche per quanti, tra politici e magistrati, fino ad oggi hanno cercato di evitare che venissero corretti gli eccessi introdotti nel sistema giuridico italiano dalla legislazione di emergenza*».

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dall'Est in cinque mesi quasi 20 mila profughi in Germania Federale

BONN — Nei primi cinque mesi di quest'anno, nei centri di raccolta della Germania Federale per i profughi dell'Est europeo sono arrivati, secondo dati non ufficiali pubblicati ieri dal quotidiano di Bonn *Die Welt*, 7700 tedeschi orientali, 5439 polacchi e circa 5 mila romeni di origine tedesca.

Il numero dei profughi dalla Germania Est è diminuito del 20 per cento circa (ma gli arrivi del 1984 dipesero da accordi straordinari tra i governi di Bonn e di Berlino Est durante i negoziati per un prestito di circa 600 miliardi di lire, concesso dalla Germania Occidentale a quella Orientale: come contropartita, la Germania comunista accettò di lasciar espatriare un numero di dissidenti); il numero dei detenuti nelle carceri della Ddr «riscattati» da Bonn è uguale a quello dell'anno precedente, novecento persone.

Die Welt afferma che il totale dei romeni di origine tedesca non tiene conto di quelli arrivati negli ultimissimi tempi (un migliaio), e che continuano a giungere in questi giorni, attraverso Berlino Est. Secondo recenti notizie, si tratta soprattutto di dissidenti dei quali il governo di Bucarest si sta «liberando».

Secondo le previsioni degli ambienti governativi di Bonn, conclude il quotidiano, si ritiene che quest'anno circa 20 mila tedeschi dell'Est arriveranno all'Ovest, oltre a diecimila polacchi e altrettanti romeni. Il problema dei profughi dai Paesi dell'Europa comunista è sempre più sentito in Germania Federale, dove l'integrazione dei nuovi arrivati incomincia a presentare difficoltà.

Nell'estremo Nord della Colombia una miniera a cielo aperto tra le più grandi del mondo

Un buco (di carbone) grande come una città

La «mina del Cerrejon» (una joint venture tra l'Exxon e la Carbocol colombiana) fa paura ai grandi carbonieri americani

DAL NOSTRO INVIATO

PUERTO BOLIVAR — Sarà forse uno dei buchi più grandi del mondo quello che si è cominciato a scavare in questo estremo lembo della Colombia. Ora è grande come un paese, tra qualche anno, per la zona interessata, sarà grande come una città. Una città di carbone. Il buco è quello della «mina del Cerrejon», la miniera a cielo aperto che in pochi anni è destinata a quadruplicare la produzione carbonifera della Colombia. Un giacimento sterminato (con un potenziale estrattivo di un miliardo e 600 mila tonnellate) dove ogni diciotto mesi, da pale elettriche e bulldozer grandi come case, sarà smovimentata tanta terra pari a quella necessaria per creare un altro Canale di Panama.

L'atmosfera che si respira, in questa miniera, è quasi da fantascienza. Qui la Exxon (attraverso la Intercor) e il governo di Bogotà (attraverso la Carbocol, l'Eni colombiana) hanno avviato un progetto coloniale, quasi biblico: trasformare una zona desertica, immensa, chiusa tra la Sierra Nevada, il Mar dei Caraibi e l'Oceano Pacifico, in una «gallina dalle uova d'oro» capace di produrre 15 milioni di tonnellate l'anno (il 2% dell'intera produzione mondiale dell'anno Duemila). Un giacimento destinato a cambiare volto all'economia colombiana stretta nella morsa del debito estero (12 miliardi di dollari) e dei «narcotrafficanti», l'industria della cocaina, che possiede metà dei grattacieli di Bogotà e ha un giro d'affari, secondo stime credibili, che sfiora i 20 mila miliardi di lire l'anno.

Fino a poco tempo fa, questa zona desertica, che confina con le grandi foreste dell'Amazzonia, era la terra dei Guajiri, un popolo nomade d'origine caraibica, che vive di caccia e pesca, ed era costretto a frequenti migrazioni nella penisola in cerca d'acqua. Ora, su questa terra, in tre anni, da quando è stato firmato il «contratto di collaborazione» (una joint venture fino al 2009, dove i partner sono soci al 50%), la Intercor e la Carbocol hanno investito tre miliardi e mezzo di dollari, settemila miliardi di lire, in infrastrutture gigantesche. E' stato costruito un sistema portuale immenso, che il governo colombiano ha battezzato «Puerto Bolivar», dove possono essere caricate navi sino a 150 mila tonnellate (ma in seguito potrà essere modificato per accogliere scafi più grandi). E' stata costruita una ferrovia (lunga 150 chilometri) che, a pieno regime, sarà in grado di trasportare al porto 42 mila tonnellate di carbone il giorno. Sono state costruite strade e aeroporti. Nella zona del Cerrejon, infine, è stata edificata, a tempi record, una città mineraria (alloggi e baracche per 10 mila tecnici e minatori, 90% colombiani, che scenderanno a 3-5000 quando sarà terminato l'enorme lavoro infrastrutturale) sulla quale campeggiano silos, alti quanto i grattacieli di Manhattan, capaci di contenere 10 mila tonnellate di carbone l'uno.

Questa miniera, dove si estrae il più bel carbone del mondo, è già diventata una specie di «cavallo di Troia» del mercato carbonifero mondiale e in Usa, su pressione delle lobby carbonifere, ha provocato un vero e proprio «affare di Stato». Qualche settimana fa, mister Richard Kiddoo, un gigante scozzese che dal quartier generale di Miami guida la Exxon Coal International, è stato sentito dal Congresso americano proprio sulla «questione Colombia». In poche parole i carbonieri americani temono che il carbone del Cerrejon competitivo su tutti i fronti (qualità, costi, prezzi, trasporti) possa, in poco tempo, mettere in serie difficoltà le miniere americane, soprattutto possa far perdere loro mercati preziosi, come l'Italia.

Ma la forza del progetto Cerrejon, dicono alla Exxon mostrando decine di tabelle, si vedrà tra qualche anno quando la produzione entrerà a pieno regime. Di fatto però la Exxon e la Carbocol hanno già dovuto rivedere i loro piani. Inizialmente, infatti, l'inizio della produzione era previsto per il 1986, ma poiché un'ondata di richieste è già piovuta da mezzo mondo hanno cambiato tabella di marcia dando il via, da marzo, a un piano d'emergenza di estrazione e di export. E ciò ha fatto scattare l'allarme delle lobby carbonifere Usa.

Cesare Roccati

De Mita teme manovre di Craxi nella battaglia per il Quirinale

I «piccoli indiani» della dc

Rognoni: «Non vorrei che qualcuno pensasse di bruciare uno ad uno i nostri candidati: sarebbe un calcolo sbagliato» - Dopo l'attacco ad Elia il segretario invita «a tenere i nervi a posto», ma aggiunge: «Assisto con preoccupazione a vicende come questa» - Bodrato: «Quella di Craxi è una battutaccia di pessimo gusto»

ROMA — *«Avete presente* — chiede Virginio Rognoni, capogruppo dei deputati democristiani — *la storia dei dieci piccoli indiani? Bene, non vorrei che qualcuno avesse in testa di sceneggiarla un'altra volta, a danno della dc, bruciando ad uno ad uno tutti i nostri possibili candidati per il Quirinale. Se così fosse, diciamo subito che si tratterebbe di un calcolo sbagliato».*

Senza mai nominarlo, da martedì a mezzogiorno il vertice democristiano ruota intorno all'incognita-Craxi. E' lui l'uomo sospettato di preparare le trappole per far cadere, ad uno ad uno, i candidati più o meno segreti di Carisco De Mita per la successione a Sandro Pertini. L'attacco diretto a Leopoldo Elia, ex presidente della Corte Costituzionale e da sempre candidato «in pectore» della dc al Quirinale, è stato letto a Piazza del Gesù come un gesto preventivo di killeraggio politico, che mettendo fuori gioco Elia ha sfidato direttamente la segreteria dc.

De Mita ha invitato i suoi uomini a *«tenere i nervi a posto»*. *«Non reagisco»*, ha detto ieri. Poi ha aggiunto: *«Assisto con qualche perplessità e con molta preoccupazione a vicende di questo tipo»*. Ma la dc non teme, alla fine, di vedere sfogliata la sua «rosa» dai veti incrociati degli altri partiti, capaci di bloccare un candidato democristiano dietro l'altro? *«Vuol dire che alla fine non avremo più candidati»*, ha risposto con una battuta De Mita, prendendo tempo.

E infatti, per ora la dc sta cercando di capire che cosa si è spezzato nell'intesa più o meno cordiale con il psi di Craxi. Dietro l'attacco socialista ad Elia, ci sono i sospetti denunciati da Marcelli per una ripresa del «consociativismo» e del clima da compromesso storico, sospetti che a molti democristiani sembrano già una piattaforma di base su cui costruire un «no» anche ad una candidatura Zaccagnini per il Quirinale. Ci sono le accuse di defezione e scarso impegno democristiano nella campagna per il referendum. Ci sono i dubbi craxiani su una tattica democristiana che potrebbe puntare al logoramento della presidenza socialista, sfogliando come un carciofo il psi prima con le giunte, poi con la presidenza della Repubblica, infine con Palazzo Chigi.

Ma è sulla battaglia per il Quirinale, per la sua spettacolarità politica, e per la radicalità delle scelte, che alla fine si scarica tutto, polemiche, accuse, reazioni. L'attacco ad Elia ha fatto infuriare la sinistra dc: *«Nella campagna per il no* — dice Paolo Cabras, responsabile dell'organizzazione — *noi continueremo a fare il nostro dovere, senza estremismi, senza minacce e senza prenderci la Corte Costituzionale. L'uso di ricercare a tutti i costi colpevoli e complotti favorisce la passionalità, ma offusca la comprensione degli eventi».*

«Io sono d'accordo con i socialisti che bisogna utilizzare le ultime ore di propaganda per convincere tutti a votare no — aggiunge l'onorevole Giuseppe Gargani, uno degli uomini di De Mita —. *Ma non si convince il cittadino criticando la Corte Costituzionale». «Quella contro Elia è una battutaccia di pessimo gusto* — attacca il vicesegretario Guido Bodrato —. *Gli elettori (e anche i grandi elettori, per il Quirinale) vanno orientati, non disorientati. E chi pensa di bruciare così le candidature dc, può magari finire per trovarsele, senza volerlo».*

«I richiami alla solidarietà di maggioranza sono pienamente legittimi — insiste Virginio Rognoni — *purché valgano anche per il pri, non solo per la dc. Se vogliamo davvero arrivare ad un Presidente della Repubblica eletto da tutte le forze costituzionali, ogni partito ha il dovere di assumere un atteggiamento di cautela e di responsabilità. Le polemiche sono inutili e dannose».*

Ma nella dc non tutti sono d'accordo con la linea della segreteria. *«L'unico modo che De Mita ha per spezzare la strategia dei dieci piccoli indiani* — spiega l'onorevole Mario Segni — *è quello di dire ciò che non ha mai detto: il candidato per il Quirinale va scelto prima di tutto con un'intesa tra i partiti della maggioranza, sulla cui base si può poi cercare il consenso delle altre forze. Altrimenti, si va fatalmente ad una tensione con il pci, si rafforza Pertini, la battaglia per un dc al Quirinale è perduta in partenza». «In più* — incalza l'ex capogruppo Gerardo Bianco — *bisogna far scegliere il nome dai gruppi parlamentari, e non dalle oligarchie di partito: come può dire Craxi di no, in questo caso, a un candidato proposto non da De Mita, ma da 600 persone? Questa è la via maestra: ogni altra porta a Pertini, un candidato ancora fortissimo».*

Alle sei di sera, nei giardini del Quirinale, i candidati più o meno forti si stringevano tutti attorno a Pertini, per il ricevimento al Corpo diplomatico, l'ultimo di questo settennato. C'erano Cossiga, Nilde Jotti, Spadolini, Craxi. Pertini li ha lasciati al tavolo centrale della terrazza davanti alla *Coffee House*, si è seduto a un tavolino prima con l'ambasciatore americano Rabb, poi con quello sovietico Lunkov. Intanto la banda dell'esercito suonava il «Passo a sei» di Rossini: davvero un passo d'addio al Quirinale, per Sandro Pertini?

Enzo Mauro

AOSTA — Il presidente della giunta regionale valdostana, Augusto Rollandin, è stato scelto quale rappresentante della Regione autonoma a partecipare alle prossime elezioni del Presidente della Repubblica. Rollandin è stato eletto da 28 consiglieri regionali su 32 presenti.

La vedova di Robert Kennedy all'udienza generale del Papa

Città del Vaticano. La signora Ethel Kennedy, vedova di Bob Kennedy, assassinato a Los Angeles durante i festeggiamenti per la sua vittoria alle «primaries» della California, si è incontrata ieri con il Papa in piazza San Pietro durante l'udienza generale del mercoledì

Una lettera dell'on. La Malfa

Dietro le cordate dell'affare Sme

Caro direttore,

il ministro delle Finanze on.le Visentini ha affermato a proposito della vicenda Sme che il presidente del Consiglio avrebbe potuto chiedere un esame in sede collegiale per la questione, pur lasciando al ministero delle Partecipazioni Statali e all'Iri la responsabilità che a loro spetta istituzionalmente di decidere sui vari aspetti di questa questione.

Il sottosegretario Amato, nella lettera che ha scritto a commento di un mio articolo su *La Stampa*, ha fornito una puntigliosa argomentazione giuridica circa la convocazione del Cipi nel corso della vicenda Iri-Sme. Egli sostiene che la legge 675 del '77 prevede l'esame da parte del Cipi dei programmi degli enti a partecipazione statale e su questa base esso si sarebbe riunito.

Amato evita di dire se la convocazione del Cipi sulla base della legge 675 era obbligatoria o facoltativa e se spetta al presidente del Consiglio richiederla. Questo è il quesito principale che non può essere eluso, come fa Amato scrivendo che aver richiamato quella norma era «un compito doveroso».

Il fatto è, come risulta chiaro a chiunque abbia seguito le vicende della cessione della Sme da parte dell'Iri, che vi è stata una pesante interferenza politica in una operazione commerciale decisa da un ente pubblico economico nella sua autonomia gestionale. Tale interferenza è stata resa più incisiva dalle funzioni di governo di alcuni fra coloro che più attivamente si sono mossi in questa direzione.

Con buona pace del sottosegretario Amato, la convocazione del Cipi rientra esattamente in questo quadro. Essa aveva, come il successivo svolgersi degli avvenimenti ha confermato, lo scopo dilatorio di dar tempo di organizzare una diversa proposta di vendita, tale da bloccare la cessione della Sme all'interlocutore prescelto dall'Iri.

Io non sono in condizione, per mancanza di conoscenza degli elementi necessari, di valutare i meriti rispettivi delle varie offerte. Né sono particolarmente interessato a farlo. Mi pongo limitato a scrivere che la privatizzazione della Sme sarebbe stata un fatto positivo per il Paese, che valutare la congruità del prezzo non spetta al presidente del Consiglio, che il Cipi ha poco a che fare con la questione e che parlare di attività strategica per il comparto alimentare non vuol dire niente. Credo che siano opinioni ragionevoli.

E' mia impressione che le interferenze politiche finiranno ancora una volta per bloccare il passaggio di imprese dello Stato al mercato con un danno economico evidente per il Paese e con una contraddizione palese rispetto ai propositi tante volte affermati. Ma l'aspetto che con il passare dei giorni si fa sempre più preoccupante è quell'insieme di deviazioni politico-istituzionali che hanno accompagnato la vicenda. Del resto che in seno al governo lo scontro si apra, come mostra l'intervento del ministro delle Finanze, è il segno di una situazione assai allarmante.

Giorgio La Malfa

Andreotti: «Spagnoli e portoghesi al vertice Cee di Milano»

MADRID — Prima di partire, ieri sera, da Madrid per la riunione ministeriale della Nato in Portogallo, a conclusione di una visita durata due giorni in Spagna, il ministro degli Esteri Andreotti ha annunciato ai giornalisti che al vertice della Cee sull'economia, in programma entro il mese a Milano, parteciperanno anche il primo ministro ed il ministro degli Esteri di Spagna e Portogallo.

L'adesione formale dei due Paesi iberici alla Comunità è prevista per il 1° gennaio 1986.

Secondo Andreotti, che ha conferito martedì sera con il ministro degli Esteri spagnolo Moran, e ieri mattina con il primo ministro Gonzalez e con re Juan Carlos, niente può ormai bloccare l'ingresso della Spagna nella Cee.

Il ministro ha però sottolineato che rimangono ancora alcuni dettagli marginali da definire, relativi alla pesca, all'agricoltura e ad altre questioni economiche.

Malumore (ma silenzio) della Corte Costituzionale dopo gli attacchi di Craxi sul referendum

La guerra fredda tra i poteri dello Stato

ROMA — *Non c'è stata, e probabilmente non ci sarà, una replica ufficiale della Corte Costituzionale alle critiche che il presidente del Consiglio ha rivolto ieri alla sentenza che ha dato via libera al referendum sui quattro punti di contingenza. Le parole di Craxi hanno suscitato qualche malumore tra i giudici della Consulta. Alcuni non hanno gradito le accuse formulate per la seconda volta contro la Corte, ma quasi tutti hanno riconosciuto al segretario del psi il diritto di manifestare liberamente il suo pensiero. Alla fine, il ricevimento per la festa della Repubblica che ha visto riuniti insieme, nei giardini del Quirinale, giudici e ministri ha contribuito a smussare una polemica carica di significati politici, ma ricca anche di spunti giuridici.*

Craxi ha parlato nella veste di segretario del partito socialista e non in quella di presidente del Consiglio. Ha detto che la richiesta referendaria manca di «qualsiasi base e fondamento». Ed ha aggiunto: «Essa avrebbe dovuto essere dichiarata incostituzionale e chi doveva farlo e non lo ha fatto ha commesso un clamoroso errore giuridico e si è assunto una grave responsabilità». Nessun riferimento diretto né alla Corte, né al suo ex presidente Leopoldo Elia, che venne invece chiamato in causa dal vicesegretario del psi Claudio Martelli. Elia, allora, rispose che la Corte «ha potuto svolgere pienamente il suo ruolo perché ha agito in regime di assoluta indipendenza». Craxi, invece, ha ribattuto ad Elia una vaga allusione. Ha ricordato che Martelli fu «accusato di lesa maestà, quando la lesione era semmai quella che l'ammissione di un simile referendum portava allo Stato, al Parlamento, alla generalità dei cittadini».

Al di là dei messaggi politici che le parole e le allusioni di Craxi contengono, la polemica propone aspetti giuridici costituzionali rilevanti. Non v'è dubbio che, nella sua veste di leader politico, il segretario di un partito può rivolgere le più ampie critiche, anche le più serrate, ad un provvedimento giurisdizionale. Una sentenza può piacere o non può piacere e la dialettica politica è fatta per discutere di tutto, anche di una decisione emessa dalla più alta corte di giustizia del Paese. Lo stesso Elia, nel suo ultimo discorso alla Consulta, avvertì la responsabilità, di fronte all'opinione pubblica, per le pronunce della Corte da sempre sottoposte ad una critica anche aspra in sede dottrinale che da parte dei mezzi di comunicazione. E disse che tale responsabilità è per definizione collegiale e concerne non il singolo giudice ma la Corte nel suo complesso.

Ma è la prima volta che, sia pure in veste di segretario del suo partito, il presidente del Consiglio formula una critica così precisa. Rientra questo nei diritti che gli derivano dal suo status costituzionale? La risposta non è facile perché non c'è una norma scritta che regoli i rapporti tra il rappresentante dell'esecutivo e il massimo organo di giustizia. Esiste solo la norma che riconosce al presidente del Consiglio di essere parte nel processo di verifica di una legge dello Stato.

In ogni giudizio di costituzionalità le parti sono due, il privato che sostiene la illegittimità di una norma e il governo rappresentato dall'avvocatura dello Stato che (di solito) sostiene la tesi opposta. Come vive che fra Corte e governo, i cui rapporti non sono regolamentati da norme di alcun tipo, si stabilisce un rapporto funzionale limitato alla difesa di una legge emanata dal potere legislativo, ma fatta applicare dal governo e dalle sue strutture istituzionali. Un discorso analogo si fa per i conflitti di attribuzione tra Stato e Regione e viceversa. Ed anche, esplicitamente, per i referendum abrogativi.

La presidenza del Consiglio si è regolarmente costituita nel giudizio di legittimità del referendum sulla contingenza. Lo ha fatto, affidando la sua difesa ad uno dei migliori avvocati dello Stato. Questi ha sostenuto le sue tesi ed ha chiesto tra l'altro che il referendum fosse dichiarato inammissibile perché «volto a far cessare effetti mediati e conseguenziali di norme che hanno ormai esaurito la loro efficacia precettiva e immediata». Una tesi che è uscita sconfitta dalla sentenza della Corte. L'avvocato dello Stato ha rappresentato in giudizio il presidente del Consiglio che ieri ha definito clamoroso errore giuridico non dichiarare incostituzionale la consultazione popolare. Come dire che Craxi aveva già detto alla Corte quello che ieri ha ripetuto in modo più esplicito.

Ed ecco allora che le critiche di Craxi si riducono a cruda polemica politica e, come tale, ammissibile da questo punto di vista. Altro discorso è lo stato dei rapporti che da anni caratterizza da una parte la Corte e dall'altra il potere legislativo. Troppe volte, pronunce di illegittimità costituzionali sono rimaste inascoltate dai rappresentanti dell'esecutivo e a nulla sono valsi i tentativi della Consulta per indurre il Parlamento a rientrare nel solco della legittimità costituzionale. Anzi, più di una volta è accaduto che, invece di ascoltare le indicazioni della Corte, le Camere hanno finito per contraddirle. E questo episodio è un po' la spia della situazione di tensione esistente tra i poteri dello Stato. Nel confronto costituzionale sul referendum il potere politico è uscito sconfitto ed ora deve subire il responso delle urne. Per questo la consultazione popolare è stata caricata di così forti contenuti politici e c'è tanta ansia nel giudicare chi al referendum ha dato via libera.

Roberto Martinelli

Imminente la 4ª enciclica del Pontefice

ROMA — Per la festa dei santi Cirillo e Metodio, che cadrà il 7 luglio prossimo, *«il Papa non potrà andare in Cecoslovacchia»*, ha dichiarato il card. Frantisek Tomasek, arcivescovo di Praga, in un'intervista al settimanale *Il Sabato*: *«In compenso un'altra notizia mi ha colmato di soddisfazione: per la festa dei santi Cirillo e Metodio Giovanni Paolo II pronuncierà un'enciclica»*.

Le fonti vaticane non hanno confermato né smentito la notizia.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Quando uno è nessuno

A Liverpool la disoccupazione giovanile arriva all'ottanta, novanta per cento: i ragazzi che imparzicono per il calcio sanno che un vero posto di lavoro non lo avranno mai. A Milano, un ragazzo corre in motorino a consegnare cose per il Pony Express, se confeziona panini o ha un altro dei mille impieghi marginali precari e mutevoli dell'inoccupazione giovanile, può pensare al futuro in termini di lavoro stabile? L'Inghilterra e l'Italia dei morti del calcio s'assomigliano nell'esclusione dei giovani dalla società produttiva, e nelle difficoltà economiche: ma soprattutto in quella condizione di instabilità che altera i comportamenti.

«Nella stabilità, comportamenti e ritmi del mestiere o della professione diventano stile: casalingo, l'operaio, il giornalista, l'imprenditore, l'impiegato, ha il proprio stile di vita. Quando la stabilità viene meno, quando la gente convive con l'incertezza e non conosce il proprio posto, è chiaro che i comportamenti sballano», dice il professor Salvatore Veca, docente di filosofia della politica all'Università Statale di Milano e presidente della Fondazione Feltrinelli.

Chi non ha un vero lavoro e non spera d averlo si perde nel vuoto, ma paure profonde lacerano anche gli altri: *«Chi fa certi lavori tradizionali, l'operaio per esempio, oppure il bibliotecario o magari il medico non dipendente, sente l'incertezza del proprio settore di attività; è turbato dall'idea che esistano ruoli in passato importantissimi che non sono più espandibili; avverte che la sua funzione può essere un presente ma non ha avvenire. Chi cavalca nei territori nuovi, l'informatica, la telematica, il mondo della comunicazione e quello del terziario avanzato, patisce l'incertezza derivante dalla mancanza di radici e di cultura, non ha passato e tende a cercare identità nell'apparenza, nell'immagine, nel look»*.

Perché il tema dominante è il solito: l'identità, il bisogno di esistere, di essere, di riconoscersi. L'identità smarrita nel timore di non avere futuro, nella trasformazione e frammentazione della società, nell'instabilità o irrilevanza dei ruoli, nelle frustrazioni del desiderio d'appartenenza; l'identità inseguita anche negli eccessi della spettacolarità, dell'ostentazione e della violenza.

Andreotti

Tra la posta al ritorno d'un viaggio, arrivato con l'infinita lentezza della modernità, un biglietto del ministro degli Esteri Giulio Andreotti rievoca cosa rappresentò, come fu per lui il giorno della fine della seconda guerra mondiale, quell'8 maggio di quarant'anni fa in cui i tedeschi firmarono la resa. Andreotti scrive che *«piaccia o no a qualcuno, gli americani furono determinanti per la vittoria sul nazismo, come lo sono stati dopo per la politica europea di difesa»* e rammenta in modo speciale *«i soldati che già due mesi dopo l'armistizio erano di nuovo in linea di combattimento a Montelungo»*.

Personalmente? *«Ricordo doppiamente nuovo per l'annuncio della fine della guerra giunto mentre eravamo in piena preparazione della ripresa istituzionale (nel settembre — altro anniversario — si aprì la Consulta Nazionale), in un grande fervore politico di noi giovani democristiani; e perché da tre settimane mi ero sposato, con una grande fiducia nell'avvenire»*.

Tirrenia

Tra la posta al ritorno d'un viaggio, lettera firmata: *«Cara signora, è mai possibile che da anni per recarsi in Sardegna si debba pagare il biglietto di viaggio alla Tirrenia ben quattro mesi prima per l'andata e cinque mesi prima per il ritorno?»*.

Poli

A vederlo recitare con sua sorella Lucia nell'ultimo spettacolo, *Cane e gatto*, viene da pensare che Paolo Poli sia più d'un eccellente attore e attore del teatro dell'ironia, seguito dai suoi fans con costante adorazione.

Molto di più, quasi una figura morale, un modello, un piccolo maestro: per misura e civiltà, rispetto della cultura autentica e ripulsa naturale della facilità, per il talento beffardo irriverente e sboccato senza ombra di volgarità, per la fiducia senza stanchezze nell'esercizio dell'intelligenza e del divertimento. E poi soltanto un altro ha avuto simile eleganza, grazia, tecnica o istinto dei tempi esatti: Fred Astaire.

Medio Oriente, la strada di Amman

(Segue dalla 1ª pagina)

stinesi di Beirut, che toglie all'Olp stessa l'ultima base territoriale che le restava. Ciò rende l'opzione militare più che mai irrealistica per il movimento palestinese. Per salvare i territori, l'identità, le ragioni dei palestinesi, che altra strada c'è all'infuori del negoziato? Anzi, la ragione re Hussein di dire che questa è l'ultima occasione di pace per tutti: poi la storia della regione si rimetterebbe in moto verso altri conflitti. Perché l'Olp potrà anche passare, ma i palestinesi restano.

E' così accaduto che l'operazione *«Pace in Galilea»*, concepita da Begin e Sharon come primo passo verso una soluzione militare, unilaterale, del problema palestinese, ha finito per sortire un effetto opposto a quello voluto, rilanciando l'ipotesi di un negoziato. E' stato proprio l'indebolimento dell'Olp come organizzazione militare che ha rafforzato i palestinesi più moderati e consentito a re Hussein di varare, col consenso di Arafat, una proposta di negoziato accettabile per gli Stati Uniti.

Ma l'invasione del Libano, col suo immenso costo umano e politico, ha cambiato anche il quadro politico israeliano; è risultato infatti che la società israeliana non tollerava politiche militariste. Begin e Sharon hanno dato un duro colpo al potere militare di Arafat: ma hanno anche dimostrato che una «pace israeliana» imposta con le armi a tutta la regione è impensabile. Così si sono rafforzate in Israele, anche se in modo non ancora risolutivo, forze politiche disposte al compromesso, non unitario cioè a restituire territori in cambio di pace. Oggi Israele sembra spaccato in due di fronte all'iniziativa giordano-americana: ma Shimon Peres non ha affatto opposto a quest'iniziativa il no che Begin e Sharon avrebbero certo pronunciato. Le concessioni reciproche necessarie per una pace (come l'accettazione palestinese di una federazione sotto egemonia giordana; o la restituzione da parte israeliana di gran parte dei territori occupati; o l'inimmaginabile compromesso su Gerusalemme) sembrano al momento attuale impossibili per le forze politiche in gioco, dall'una come dall'altra parte. Anzi, oggi non è ancora nemmeno sicuro che i negoziati si avvieranno sul serio: perché ciò avvenga dovranno forse esserci altri confronti laceranti, in Israele come tra i palestinesi. Quello che però possiamo dire è che siamo più vicini ad una svolta negoziale di quanto si sia mai stati prima: anche se è chiaro che per fare la pace si richiede, ai capi politici israeliani e palestinesi, molto più coraggio che per fare la guerra.

Arrigo Levi

Referendum, scontro dc-psi

(Segue dalla 1ª pagina)

«mirabile esempio» dell'ossequio alla forma che ebbe Luigi Einaudi con *«Lo scrittoio del presidente»*.

Chi conosce Craxi sa bene che poche cose hanno il potere di irritarlo come le osservazioni dal tono anche scherzoso fatte da Galloni e le dotte lezioni di Spadolini. Dell'umore del presidente, non proprio idilliaco, pare ne sappia qualcosa Forlani. Il vicepresidente è andato ieri dal presidente per indurlo a ritornare su certe decisioni e per invitarlo ad *«una analisi meno drammatica delle cose»*. Stavolta, sembra che il «pompiere» Forlani non sia riuscito a domare l'incendio.

L'incendio più violento divampa però tra Craxi e il pci. Al presidente che ha ribadito i suoi attacchi demolitori ai comunisti, risponde *l'Unità* ricordando che, nei precedenti e pur importanti referendum, a nessuno è mai venuto in mente di «mettere in piazza» il governo. Per il pci, Craxi opera *«una prevaricazione e una coartazione dell'elettorato: non fa altro che intimidire e deviare un giudizio che è proprio alla sfera della libertà di coscienza. Il presidente altera le regole del gioco democratico»*. Immediata la replica dell'Avanti!: *«Il pci compie falsificazioni con tale nonchalance da lasciare stupefatti»*.

Luca Giurato

Battibecco tra Capanna e Pannella

ROMA — «Codardo», «Aspirante ministro di Almirante». Con questi epiteti Capanna e Pannella si sono affrontati ieri mattina, nella sala stampa di Montecitorio. Il segretario di dp ha rinnovato al leader radicale la sua sfida per un pubblico dibattito sul referendum (Capanna sostiene il sì; i radicali il no). *«Non mi confronto con le fotocopie* — ha risposto Pannella —, *cioè con la fotocopia del Capanna che quindici anni fa sproloquiava bene e oggi insulti e menzogne». «E allora ti confermo che sei un codardo»*, ha ribattuto Capanna. *«E io ti dico che tu sei disposto a fare il ministro degli Interni e dell'Ordine pubblico del governo Natta-Almirante»*.

Pannella ha poi precisato ai giornalisti che Capanna avrebbe potuto chiedere un pubblico contraddittorio con il segretario radicale Negri,

in zona signorile
CORSO SIRACUSA 92
costruzione moderna ed elegante
• ascensori • portineria • citofoni
SPAZIOSI APPARTAMENTI LUMINOSISSIMI
CON DOPPIA ESPOSIZIONE
• 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONI
• BOXES AUTO
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
POSSIBILITA' 50% MUTUO
IVA 2%
VISITE SUL POSTO
10 12,30 - 14,30 19
UN APPARTAMENTO E UN BOX IN STABILE DA VENDERE?
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/36.64.95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

LURIA: LA SCIENZA E L'IGNOTO

Roulette dei batteri

La lettura dell'autobiografia di Salvador Luria, torinese, premio Nobel 1969 per la medicina, mi ha coinvolto al punto da indurmi a superare il ritegno che proviene dalla mia incompetenza. Luria è un genetista, ossia uno studioso di quelle lunghissime molecole parlanti su cui sta scritta la nostra identità (e, in buona parte, il nostro destino); il mio ormai lontano passato di chimico organico mi ha condotto a frequentare altre lunghe molecole, ma mute e brute perché disperatamente monotone, quelle dei polimeri sintetici; hanno virtù pratiche, ma non «dicono» niente, o meglio, ripetono all'infinito lo stesso messaggio. Le prime hanno alle seconde come un romanzo starebbe ad un ipotetico libro che ripetesse dalla prima pagina all'ultima sempre e solo la stessa sillaba.

Questa autobiografia, di recente pubblicata da Boringhieri (*Storie di geni e di me*), ha nell'originale americano un titolo diverso, *Una macchina mangiasoldi, una proletta rana*. Mi sembra più eloquente del titolo italiano perché accenna a due dei temi fondamentali del libro; e anzi, più in generale, a due lineamenti tipici della ricerca scientifica.

Contrariamente a un'opinione corrente, che privilegia il lavoro d'équipe e l'ausilio degli elaboratori, oggi come ieri l'impegno e l'intuizione del singolo hanno peso determinante ai fini del risultato: e del resto, se così non fosse, che senso avrebbe continuare con i premi Nobel? Su questo punto, Luria non ha dubbi né false modestie, e nell'esporre le sue vittorie non esita a dire «io».

Al di sopra degli imponenti istituti scientifici e tecnologici, o magari a loro dispetto, il cervello dello scienziato solo, «avventuriero», isolato nel suo studio o nel suo laboratorio, rimane lo strumento d'elezione, senza il quale non si fa altro che routine. L'innovazione non è di gruppo, è frutto della ragione, e questa è individuale. Tuttavia, la ricerca non sta tutta entro i confini della razionalità pura: essa è necessaria, ma ampiamente insufficiente; la ragione ha bisogno di alimento esterno, di stimoli, che possono provenire dalle fonti meno prevedibili. E' questa l'allusione contenuta nella macchina mangiasoldi, nella *slot machine* del titolo originale.

Racconta Luria di avere osservato casualmente (lui non è un giocatore d'azzardo!) un collega che giocava su una di queste macchine, in cui si introduce una moneta, e che poi, non proprio a caso (perché sono astutamente programmate per assicurare alla macchina un guadagno), restituiscono al giocatore a volte poco più della posta, spesso nulla, raramente una somma ragguardevole. E' stato questo, per lui, lo stimolo imprevisto: ha intuito *«che l'andamento delle vincite a una slot machine aveva qualcosa da insegnare a chi si occupava di batteri»*.

* *

Confesso che a me profano il testo che segue non ha chiarito l'analogia, o se vogliamo il simbolo; ma chiaro è l'apologo. Al ricercatore (e chi non è ricercatore?) il mondo si presenta come un vasto intrico di simboli: sta a lui trovarne l'interpretazione; spesso basta l'intuizione di un attimo per sciogliere un nodo vecchio di secoli, su cui si sono logorate menti poderose. A Luria, l'episodio ha fruttato la comprensione del meccanismo grazie a cui i batteri resistono (o non resistono) all'azione del batteriofago: di qui prese le mosse la genetica dei batteri, che a sua volta condusse alla fusione della biochimica con la genetica, cioè alla biologia molecolare.

Dice l'autore stesso, in un altro contesto, che esempi come questo illustrano *«quanto sia necessario nella ricerca scientifica avere flessibili»*, pronti cioè a trasferire meccanismi e concetti tra campi lontani ed apparentemente non correlati. L'aneddoto della mela di Newton potrebbe essere qualcosa di più che una leggenda infantile.

L'altra metà del titolo contiene un'allusione complementare. La *«proletta rana»* era una provetta importante: conteneva una coltura batterica frutto di lunghe fatiche, attentamente selezionata e destinata ad un esperimento cruciale. Luria, sul lavoro, è un frettoloso: altrove si descrive come un frenetico, e frenetici, invasati, sono i molti colleghi che il libro delinea.

* *

E' un amante *«dei campi non arati»*; non intende perdere tempo a riprodurre la coltura, e se chiede a un collega un'altra, di batteri completamente diversa. L'esperimento riesce ugualmente, anzi, fin troppo bene, e ne scaturisce la scoperta di un fenomeno inaspettato: in sostanza, il fatto che un virus cresciuto a spese di un determinato ceppo batterico incontra una resistenza al suo normale sviluppo, mentre si moltiplica benissimo su batteri appartenenti ad altre specie.

Il fenomeno, dice Luria, ha dato l'avvio alla tecnologia del Dna ricombinante, cioè alla moderna ingegneria genetica, gravida di promesse (e, ci assicura, priva di pericoli); ed aggiunge: *«La mia scoperta fu perfettamente casuale... Il fenomeno... era, per così dire, sotto gli occhi di tutti. Se non lo avessi scoperto io, lo avrebbe scoperto qualcun altro. Invece il mio lavoro con il tat di fluttuazione ora stato qualcosa di unico»*. Il giustificato e differenziato orgoglio di Luria ricorda il detto del Machiavelli, che la vittoria è dei forti aiutati dalla fortuna.

Colpisce, in questo coraggioso e talvolta epico riassunto d'una ricerca e d'una vita, un'opinione che è raro trovare nella storia della scienza (storia per la quale, stranamente, Luria afferma di nutrire scarso interesse, benché vi contribuisca liberalmente con questo suo libro). La vita dello scienziato, dice l'autore, è tutta conflittuale, intessuta di battaglie, sconfitte e vittorie: ma l'avversario è sempre e solo l'ignoto, il problema da risolvere, il mistero da chiarire. Non si tratta mai di una guerra civile; anche se di opinioni diverse, o di diverse tendenze politiche, gli scienziati discutono fra loro, competono, ma non combattono: sono legati da un'alleanza forte, dalla comune fede *«nella validità delle equazioni di Maxwell e di Boltzmann»*, e dalla comune accettazione del darwinismo e della struttura molecolare del Dna.

Lo scienziato-falsario non esiste, e non può esistere, perché la frode non paga: come il giocatore incallito, egli va incontro alla propria certa rovina. *«Raramente gli scienziati gareggiano tra di loro lavorando in una segretezza ostile»*; le sedute del suo gruppo, il Mit, *«sono veri momenti di grazia»*, in cui si gode comunitariamente *«l'aspetto umano della scienza»* con la felicità dell'assetato che trova una fonte. Sono affermazioni che a un tempo stupiscono e rasserenano: forse non sono vere in ogni tempo, luogo o ambiente accademico, ma sono, o erano state, vere per Salvador Luria, a cui hanno abbellito la vita; e perciò possono essere o ritornare vere, almeno per qualcuno.

Primo Levi

DIETRO I FANATICI DI LIVERPOOL: LA STORIA DEGLI HOOLIGANS

Trent'anni di fuga nel teppismo

Si comincia nel dopoguerra con gli «arrabbiati» per le aspettative deluse - Nascono gruppi, poi le prime bande: i sociologi parlano di angoscia e solitudine - In Inghilterra i teddy-boys, gli scontri dei rockers e dei mods sulle spiagge - Infine i violenti che prendono il nome d'una terribile famiglia irlandese - Una organizzazione paramilitare e collegamenti con l'estrema destra

Hooligan: perché questo nome dei massacratori di Bruxelles? Ci si ricorda di averlo già sentito, tanti anni fa, ma veniva dall'Est. Si fa una ricerca e si trova che in Russia significa teppista (si scrive chuligan). In realtà, Hooligan era il nome di una famiglia irlandese particolarmente violenta, così terribile era la sua fama che, alla fine dell'Ottocento, arrivò in Russia e divenne appunto sinonimo di teppista.

Ora non si sa se la teppa inglese questo sia famigerato nome lo ha preso dal russo o nell'Ottocento irlandese. Comunque, è nome abbastanza recente, prima ce ne sono stati altri. Sotto etichette diverse ci sono trent'anni di teppismo organizzato in bande. Si trovano le radici del fenomeno negli «arrabbiati» del dopoguerra. Look back in anger (Ricorda con rabbia) di Osborne esprime l'isterico rifiuto di un modo convenzionale di stare proposto in quegli anni a giovani che non trovavano una valida idea collettiva da difendere, che si aspettavano una vita difficile e povera, e delusi nelle attese. Almeno, questa è la spiegazione che danno gli studiosi del fenomeno.

Eppure, quando la commedia di Osborne va in scena è il 1956 e già da qualche anno ci sono storie di violenza organizzata. Curiosamente, accadono in Svezia che non ha fatto la guerra e dove c'è più benessere che altrove. Ogni sabato una giovani con giubbe di cuoio scendono in strada per aggredire passanti che non conoscono e scontrarsi con le forze di polizia di un governo che non intendono affatto abbattere. Per tre, quattro ore devono bere e altro, lanciano cubetti del pavé, spaccano fanali, alzano barricate, picchiano e muso duro e in silenzio. Perché, d'altra parte, dovrebbero gridare? Non hanno niente da chiedere, nessun nemico da maledire, né idoli da esaltare.

Il mondo non capisce. Sociologi e psicologi tentano di spiegare questa violenza irrazionale parlando di angoscia e solitudine. Si dice anche che agli adolescenti non piace andare in giro senza fare nulla, e allora escogitano il modo di combinare guai. Si afferma che gran parte della stupidità non è che una cronica. Si parla di una «malattia delle gioventù». Il male è epidemico e passa agli altri Paesi. Investe la Gran Bretagna, dove emerge la figura del teddy-boy e della sua compagna. Questo nome, teddy, perché i teppisti indossano per lo più giacche edoardiane, e Teddy è vezzeggiativo di Edward. Gruppi di giovani compiono atti vandalici o di ribellione, per esibizionismo o per istinti di rivolta o semplicemente per il gusto di spaccare e di battersi.

La borghesia inglese è spaventata, si costruisce le visioni di una gioventù pigra, selvaggia, disonesta. «Non si chiede però se il cattivo comportamento dei figli sia da addebitarsi al cattivo esempio dei padri. E non si chiede neppure se sia legittimo lo sfruttamento, che inizia in questi anni, del pubblico giovanile, da parte delle industrie del divertimento», osserva uno studioso. *Intanto, il «crimine degli adolescenti», che interessava il 10 per mille alla fine della guerra, giunge al 21 per mille. Nel 1959 un Parliamentary Act proibisce la detenzione di coltelli a scatto.*

Giovani spettatori di un festival rock (Foto Dfp)

Teddy-boys in Gran Bretagna. Blousons noirs in Francia. Provos, provocatori, in Olanda. Raggare in Svezia. Huligani, in Polonia e nei Paesi dell'Est. In Italia per un po' si è indecisi se chiamarli vandali o teppisti, alla fine si importa la definizione inglese, anche i nostri sono teddy-boys. *Si presentano sotto i panni mascherati di distruttori delle menzogne. E' vero per alcuni, ma altri sono soltanto addetti al culto della violenza. Non durò molto, pochi mesi. All'inizio degli Anni Sessanta ai violenti si sostituiscono i fans dei Beatles. Si direbbe che i «meravigliosi Quattro» sono riusciti dove la polizia è stata impotente: sciogliere le bande di picchiatori. I ribelli sembrano rientrati tutti nei ranghi.*

Invece qualche scintilla brucia sotto la cenere. Alla fine del 1963, in Inghilterra, ecco l'apparizione dei rockers e dei mods. I primi, afferma uno studio di Robin Weatherill, discendono dai teddy-boys, ne sono una versione più sofisticata. Non hanno alle spalle un vero problema sociale, come gran parte dei «teds», e hanno più soldi. Appassionati di musica rock, delle moto, con giubbotti di pelle. «L'utilità socializzante della banda va scomparendo. Vi si sostituisce il team motociclistico con i suoi folli rides ispirati al ribelle portato sugli schermi da Marlon Brando. La potenza si è incarnata non più nel gruppo, ma nei motori; la ferocia è diventata velocità e rumore gratuito».

I mods prendono il nome dall'abbreviazione di modern. «Sono creature delicate, ricercate nel vestire, ricercate nelle pettinature: capelli lunghi, lisci se possibile, sistemati con fissatori da parrucchiere per signora. La loro protesta è tutta in questo distinguersi. Comunque essi hanno una tempesta marina nella testa». *Rockers e mods sono nemici irriducibili. Il primo scontro avviene sotto le bianche scogliere della Manica nelle vacanze pasquali del 1964. E' l'inizio di molte «seaside riots», battaglie sulla spiaggia. Brighton, Bournemouth, Margate, Clacton sono nomi di cittadine balneari che fanno il giro del mondo per le colossali zuffe domenicali. Cariche con motociclette, piogge di sedie-sdraio, battaglie con martelli, randelli, catene. Razzi e petardi. I rockers le prendono spesso dagli elefanti mods. In America infuriano gli hell's angels con le loro motociclette «cattive» e l'Lsd.*

La gerarchia

Tutti non-violenti, pacifici i movimenti giovanili? Finito il teppismo organizzato? No, la criminalità è in aumento, sovente il nuovo criminale depreda per ragioni di «status» nella sua banda, di reputazione nel suo quartiere. Si arriva all'Arancia meccanica. Il teppismo organizzato, soprattutto quello inglese, entra negli stadi, va agli happenings musicali. E' storia di quest'ultimi anni. Ed è di una settimana fa il massacro dell'Heysel che ha rivelato questo nome: hooligans.

Michel Massant di Bruxelles si è laureato in criminologia con una tesi sulla violenza come fenomeno socializzante negli stadi di calcio. Afferma che le battaglie scatenate dai supporters inglesi sono simili a quelle dei guerrieri della Nuova Guinea. Hanno infatti in comune con questi guerrieri il fatto di preparare e organizzare lo scontro in modo da assicurarsi un certo numero di vittime.

Dalla ricerca di Michel Massant risulta che la carriera dei tifosi di una squadra inglese è rigorosamente gerarchica. Fino a 12 anni sono i «little kinds», che stanno nei posti in basso e imparano come comportarsi. Se meritevoli, sono promossi «rowdies», agitatori. Devono già essere capaci di picchiare duro. A 17 anni un «rowdy» deve scegliere: restare un agitatore o passare nei «town boys», che sono i combattenti, che difendono il loro spazio agli spalti o conquistano quello del «nemico». I più pericolosi sono chiamati «nutters», incontrollabili e irresponsabili.

Ognuno ha un ruolo definito, e c'è il «chant leader», che lancia il grido di guerra al momento giusto, e sa creare nuovi canti. Ci sono gli «organizers», che si occupano della parte finanziaria, preparano le trasferte. Ci sono quelli che trovano nuovi slogan e insulti che devono sempre negare al «nemico» non solo la qualità di maschio, ma anche quella di essere umano: pidocchio, per esempio.

L'hooligan non è necessariamente un tifoso. Va dove c'è la possibilità di devastare e di picchiare. Non è un mercenario che si fa pagare, anzi si paga lui stesso biglietto e trasferta. E' un volontario che si inebria di violenza. Si infila tra i supporters indossando le loro maglie, e sovente fa da detonatore. Le bande degli hooligans sono organizzate in modo paramilitare, a capo c'è un «generale». Tra loro vi sono anche giovani che un recente rapporto della polizia di Cambridge definisce «gente insospettabile e apparentemente bene sotto tutti gli aspetti». Se si interessano di politica, gli hooligans sono vicini ai due partiti britannici d'estrema destra: il National Front e il British National Party.

Luciano Curino

Da Palladio a Le Corbusier

Centinaia di Venezie possibili

Al Museo Correr disegni, dipinti e modelli documentano i progetti architettonici e urbanistici rimasti sulla carta dal Quattrocento a oggi - Storie straordinarie, utopie, idee scellerate

VENEZIA — Un interrogativo tra via più inquietante percorre di sala in sala questa bella mostra, un brivido, con rari sospiri di sollievo, fino alla fine: Venezie «possibili» quelle che stiamo vedendo? Poteva dunque succedere, e forse può ancora capitare, che spuntino a S. Marco o a Rialto palazzoni megalomani, ponti insensati, viadotti ridicoli, strade sospese, depositi ferroviari... come quelli che ci affiano accanto, indifferenti alle rive, alle calli, alle isole?

La Mostra «Le Venezie possibili - da Palladio a Le Corbusier» (a cura del Comune, al Museo Correr fino al 28 luglio) raccoglie con rigore culturale e sottile spettacolarità centinaia di disegni, dipinti, incisioni, modelli, documenti. Un vasto e in gran parte inedito materiale che racconta le straordinarie storie veneziane dei progetti architettonici e urbanistici rimasti sulla carta dal Quattrocento a oggi.

Un'infinità di «progetti interrotti», un fiume con sempre nuovi affluenti, attirati dall'eccezionalità, dal «ritardo», dalla stessa fragilità di Venezia. Storie che partono dal Filarete e dal Serlio, culminano nel Palladio e nei Palladiani, si moltiplicano nel Settecento, esplodono nell'Ottocento, terminano ai nostri giorni: mentre qualcuno dei moderni si impegna ad anticipare, al solito, il futuro. Occasioni mancate alcune, scampati pericoli gli altri.

Tutte queste ipotesi concepite e perseguite come possibili, e tutte cadute l'una sull'altra lungo il filo del tempo, sveiano oggi un fascino intellettuale straordinario, non senza il tocco qua e là d'un giusto profumo di morte. Un continuum drammatico e spesso perverso, tra punte di improvvisa bontà: registro delle utopie che è insieme catalogo dei sogni e degli attentati, dei capricci e dei mostri, di rare bellezze e di ricorrenti fantasmi... con una sua propria continuità e coerenza nel corso dei secoli, una vera Contro-Venezia a forte spessore.

Arrivati alla fine — per ora — del filo, viene da ringraziare chissà il genio urbano o lagunare, che sembra aver dato regolarmente una mano — eccetto ai nostri tempi — verso il meno peggio. In realtà non genio né altro, il nucleo della storia è uno solo: l'intimo, sostanziale rifiuto di ciò che appare troppo difforme dal contesto lentamente consolidato, da quell'immagine della città-laguna penetrata nelle coscienze, divenuta pietra e mito.

Più che il «conservazione» si può parlare d'un motivo-guida, che forse è chiaro in tutta la sua logica solo oggi: la prevalenza dei valori dell'ambiente, radicata alle più profonde «compatibilità» psicologiche, etiche, culturali, questo ha creato per secoli la città dell'uomo. Nel continuo rifiuto della «rivoluzione» c'è a Venezia anche parecchio di ottuso, non mancano compromessi, false soluzioni, sclerotizzazioni; resta la sicurezza d'una città «così com'è», perpetuata di generazione in generazione: scampata per nostra fortuna ai sempre possibili misfatti dei «maledetti architetti».

Qualche esempio tra i più famosi. A metà del Cinquecento, per due volte, il Palazzo Ducale va in fiamme. Vengono sentiti il Palladio e altri illustri: ci vogliono relazioni (certe) e disegni (probabili). I disegni palladiani ci mostrano una proposta di palazzone che di Venezia ha ben poco. In confronto al gotico preesistente. Decisione: restauro e rifacimento del vecchio: continua l'immagine dei secoli d'oro, nelle più belle pietre del mondo.

Altro incendio e altri progetti: i Mercati di Rialto, semidistrutti nel 1514. Fra Giocondo propone un Foro greco-romano, quadrato, chiuso in se stesso, imperfettibile. Il Senato lo respinge: l'architetto «qual è qui loco, non capisce».

Ancora: Ponte di Rialto. In sostituzione dell'antico ponte in legno, il Palladio presenta un progetto a tempio greco, con frontoni, colonne, statue: del tutto incurante del Canal Grande, nonché delle correnti e delle maree. Verrà ripreso solo nei Capricci dei pittori.

Dopo il Cinquecento, la mostra si adipana per temi: i palazzi, i teatri, le chiese, i ponti, gli spazi pubblici... Tra le poche felici realizzazioni settecentesche, si arriva ai progetti sempre più colossali e imponenti dell'Ottocento. Lasciamo «godere» al visitatore gli sventramenti in pieno centro, la sfacciata marittima proposta fino alla Punta della Salute, gli stradoni in bacino San Marco, i viadotti che tagliano in due la laguna e ricordano chimere tanti progetti dei nostri giorni. La depressione economica fa da deterrente; se no, gran parte di Venezia diventerebbe una qualunque, eclettica città del nostro Ottocento, in ritardo e con poca originalità.

Infine il Novecento: i progetti ormai famosi di Wright, Le Corbusier, Kahn, Scarpa, e le proposte più recenti di Niemayer, accanto ai classici, ai barocchi, ai neoclassici... Ma proprio nei moderni la coscienza del dato ambientale si fa più acuta, la città è sentita nella sua irripetibilità ma anche nel suo profondo irriducibile, con cui bisogna fare i conti. E probabilmente qui, tra le ipotesi più recenti, c'è più d'un'occasione perduta.

Il peggio è che nel frattempo, nonostante la presenza di architetti di fama, si costruiscono dei mostri, tra le più brutte architetture di Venezia e d'Italia: il nuovo Danieli, l'albergo Bauer, gli uffici delle Ferrovie... Questi ed altri errori, eccoli divenuti *possibili*, proprio ai nostri anni, perfino sul Canal Grande.

Ma è tempo di passare ai «Capricci»: una sala a sorpresa, che riporta tutto in discussione. Qualche grande nome e qualche ignoto, la mano di Guardi e di Heintz. Nei fantastici assemblaggi di Heintz il Giovane, o nell'ancora visione di Francesco Guardi, tutto diventa simultaneo, sincronico, Trecento e Settecento, Medioevo e Illuminismo; e tutto possibile: foghe in un altro reale, nuovi territori aperti alla fantasia, avanti e indietro nel tempo.

Carichi di suggestione, questi capricci, visioni, bizzarrie (mai «rovine»): peccato non ci sia qualcosa di più in questa sala detta dell'«Occhio ingannevole», qualche altro disegno, incisione, suggerimento; un accenno, magari, a quelle architetture poetiche delle grandi feste, di cui tanto poco ci resta e che pure ci rendono, in quel poco, a distanza di secoli, felici. Da godere, comunque, tutti questi possibili-impossibili. Venezia è anche questa.

Paolo Barbaro

Joseph Heintz il Giovane: «Capriccio con elementi veneziani» (1678 circa, Venezia, collezione privata)

Francesco Guardi: «Il Ponte di Rialto nel progetto di Palladio» (Lisbona, Museu Gulbenkian, part.)

Best Seller
SIDNEY SHELDON
Il nuovo romanzo dell'autore di Padrona del gioco
Se Domani Verrà
Numero Uno Assoluto nel Mondo
IN TUTTE LE LIBRERIE

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
• SCUOLA MEDIA
(D.M. 1123 del 7-8-39)
• GINNASIO - LICEO
(D.M. 240 del 25-8-41)
• LICEO LINGUISTICO
(D.M. del 27-5-72)
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,
Via Confienza 2, Torino
Telefono 546.271 - 545.645

Il nostro inviato a Marjayoun, 15 chilometri dalla frontiera dello Stato ebraico

Ore d'incertezza nel Sud Libano Forse restano truppe israeliane

Entro oggi, anniversario dell'invasione, era preannunciato da tempo il ritiro totale di «Tsahal» - Malgrado il flusso continuo verso il confine, nella «fascia di sicurezza» altri reparti sembrano destinati a presidiare ancora la zona

DAL NOSTRO INVIATO

MARJAYOUN (Libano del Sud) — La bandiera israeliana con la stella di Davide sventola sempre alta su un pennone, accanto a quella libanese col cedro, dinanzi al quartier generale di Antoine Lahad, comandante dell'«Armata libanese del Sud» che, nelle intenzioni di Tel Aviv, dovrebbe proteggere la fascia di territorio libanese a settentrione del confine israeliano da infiltrazioni di guerriglieri palestinesi e sciiti. Stando alle voci che circolano con insistenza l'esercito di Israele non si ritirerà del tutto, per ora, dal Libano, come promesso. Non come preannunciato, sempre stando alle voci, entro oggi 6 giugno, terzo anniversario della cruenta invasione del Libano, battezzata allora «Operazione pace in Galilea».

Quassù a Marjayoun, una cittadina arroccata sulla montagna a meno di 15 chilometri dal confine dello Stato ebraico, c'è gran movimento di autocarri con la targa di Israele. Sono carichi di containers, di rusge e di trattori, viaggiano tutti in direzione Sud. La ritirata israeliana, dall'operazione di conquista con la quale si voleva eliminare una volta per sempre la guerriglia palestinese, sembrerebbe in pieno svolgimento. Ma gli israeliani ci sono ancora, e numerosi. Camionette cariche di soldati guardinghi pattugliano un po' tutta la zona, carri armati israeliani sono ancora appostati agli incroci più importanti, ufficiali di Tsahal sono sempre in zona per dar manforte agli alleati dell'«Armata libanese del Sud». Le voci ricorrenti di un rinvio del ripiegamento finale sembrano così trovare conferma agli occhi del cronista.

Pochi giorni fa il ministro della Difesa israeliano Rabin aveva detto alla stampa: «*Stavolta ci sarà il black-out per i giornalisti, mai più uno di loro vedrà Tsahal in ritirata*». Ma qui sembra che non vi sia alcun *black-out*, si ha l'impressione che il governo di Tel Aviv abbia mutato idea d'improvviso e perlomeno rinviato il rientro in patria al dì là dell'infausta data del 6 giugno.

Per arrivare quassù ci sono volute cinque ore di automobile, attraverso strade di montagna lungo le quali, all'inizio dei soldati ai posti di blocco (alcuni piuttosto nervosi: uno di loro ha sparato per fermare la nostra auto) si aggiungeva quello del percorso dissestato lungo costoni e baratri da capogiro, in un deserto di pietre dall'aspetto lunare, una zona particolarmente adatta agli agguati e alla guerriglia.

Un viaggio come questo può dare, più di qualsiasi carta geografica, un'idea di quel mosaico incredibile che è il Libano. Basti dire che abbiamo passato dodici posti di blocco da milizie fino quassù, di ogni colore, e altrettanti al ritorno: esercito libanese, sciiti di «Amal», drusi, cristiani, Armata libanese del Sud. L'autista beirutino era terrorizzato (e non era il solo) ogni volta che i soldati si avvicinavano con le armi spianate, diffidenti, per controllare i documenti. I giornalisti non sono più popolari come un tempo.

A Marjayoun, con lo Stato d'Israele a portata d'occhio, ci troviamo nel centro della «fascia di sicurezza» lungo la frontiera dello Stato ebraico (lunga un'ottantina di chilometri e profonda da 10 fino a 30, per un totale di circa 1300 chilometri quadrati) che Tel Aviv vuole mantenere sgombra da insidie. Questa «fascia di sicurezza» sarà certamente una delle carte che il governo di Israele giocherà sul piano politico mondiale.

Stando quassù in questa quiete di Marjayoune sembra incredibile che un posto come questo possa essere il centro della discussa zona di sicurezza, la quale costituisce un problema internazionale insieme con quello della città cristiana di Jezzin, delimita una «bomba a orologeria», nel triangolo strategico di confini tra Libano, Siria e Israele. Le micce sono accese, occorrerà spegnerle in fretta affinché la guerra che tormenta il Libano da dieci anni non dilaghi anche in questa che (sia pure in apparenza) è ancora un'oasi di tranquillità. Una tranquillità che si basa peraltro su Tsahal e sull'Armata del Libano del Sud. Molti qui si augurano che non se ne vadano.

Tito Sansa

Israele annullò bombardamento per salvare re Hussein

TEL AVIV — Durante la guerra arabo-israeliana del 1973 le forze armate israeliane annullarono un bombardamento aereo contro postazioni siriane sulle alture del Golan per salvare re Hussein di Giordania.

Secondo il settimanale delle forze armate «Bamahanè» (il campo), una postazione dei servizi di informazione militari comandati dal colonnello Zvi Bar Lavi, avvertì che il sovrano hashemita stava visitando l'avamposto siriano che doveva essere bersagliato.

Siglato nel '79 con l'Urss, limita la produzione d'armi strategiche

La Nato valuta l'intenzione Usa di ignorare il trattato «Salt-2»

Il Congresso non l'aveva mai ratificato - Weinberger guida i «falchi» - Più cauto Shultz: alla riunione atlantica di Lisbona sosterrà che lo scudo spaziale non viola il patto «ABM»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Al Consiglio atlantico di Lisbona, oggi e domani, il segretario di Stato americano George Shultz e i quindici ministri degli Esteri alleati discuteranno, innanzitutto, l'intenzione del presidente Ronald Reagan di non conformarsi più al trattato per la limitazione delle armi strategiche (Salt 2) firmato nel 1979 a Vienna da Carter e Breznev, ma mai ratificato dal Senato degli Stati Uniti. E' evidente che i governi europei, già preoccupati per l'assenza di progressi ai lavori dei negoziati sulla riduzione delle armi nucleari a medio e a lungo raggio a Ginevra, sono contrari a qualsiasi azione affrettata.

Il punto di vista europeo peserà sulla decisione di Reagan anche se gli americani hanno fatto sapere che il «Salt 2» è un trattato bilaterale con l'Urss sul quale i governi alleati non dovrebbero avere alcuna voce in capitolo. A sostenere la tesi di ignorare gli accordi compresi nel «Salt 2» è soprattutto il segretario alla Difesa Caspar Weinberger, mentre Shultz è molto più cauto perché, come gli europei, teme che tale mossa pregiudichi seriamente i rapporti Est-Ovest, la cui evoluzione, alla luce dei cambiamenti al vertice del Cremlino, è pure sull'agenda dei colloqui dei ministri.

La prima giornata dei lavori del Consiglio atlantico si svolgerà in seduta super-ristretta, il che vuol dire alla presenza solo dei ministri e di un collaboratore per ciascuno di loro. Gli Stati Uniti, affermano fonti della Nato, vogliono abbandonare gli impegni del «Salt 2» perché l'Urss li avrebbe più volte violati e quindi Washington non accetta più vincoli all'espansione delle sue difese previata per l'autunno quando i nuovi sommergibili Trident armati di missili strategici continueranno i loro viaggi di prova in mare.

Allo stesso tempo, Shultz sosterrà che la «Iniziativa di difesa strategica» (guerre stellari) di Reagan non viola il trattato antimissilistico strategico (Abm) e perciò proseguirà. In realtà, le polemiche sulla partecipazione dei governi e delle industrie europee alla «Sdi» hanno oscurato il fatto politico principale: che c'è accordo nella Nato perché queste ricerche da parte americana procedano, visto che l'Unione Sovietica sta pure conducendole con una certa intensità. Diverso, naturalmente, è il problema della partecipazione europea alla «Sdi», dato che la Francia, la Danimarca, la Norvegia e la Grecia sono contrarie, gli italiani e i tedeschi indecisi e la stessa Inghilterra meno ferma che all'inizio.

Gli europei vogliono altre consultazioni sulla «Sdi» anche perché sperano di lanciare il loro programma di ricerca avanzata nelle tecnologie spaziali civili (ma con ricaduta militari) chiamato Eureka. I grandi Paesi europei, prima di aderire alle ricerche per la «Sdi», vogliono calcolare bene gli effetti sull'attuale strategia basata sul principio della deterrenza reciproca, sui negoziati di Ginevra e sulle capacità difensive nucleari francesi e inglesi. Queste remore europee non saranno vinte in breve tempo neppure se le condizioni tecnico-finanziarie per partecipare alla «Sdi» saranno favorevoli.

Renato Prati

I sikh al «Tempio d'oro» un anno dopo

Amritsar. La città è stata tappezzata di manifesti che ricordano il massacro di un anno fa (Tel. Ap)

NEW DELHI — Centinaia di sikh hanno raggiunto ieri il «Tempio d'Oro» di Amritsar per una manifestazione di protesta convocata per commemorare la morte del leader religioso Jarnail Singh Bhindranwale e dei suoi seguaci uccisi durante l'assalto compiuto un anno fa dalla polizia indiana nel massimo luogo sacro della setta religiosa.

La polizia ha fatto scattare in tutta la città eccezionali misure di sicurezza: forze militari sorvegliano tutti gli obiettivi di possibili attentati mentre la polizia perquisisce tutti i veicoli in transito nei principali incroci. Oltre 100.000 uomini sono impiegati in un'operazione militare che è di gran lunga la più imponente da quando l'India ha conquistato l'indipendenza.

La tensione nel Punjab non ha disuaso il primo ministro Rajiv Gandhi dal partire per il suo secondo viaggio all'estero, dopo Mosca. Ieri è stato al Cairo, oggi arriva a Parigi. Successivamente si recherà in Algeria e Stati Uniti.

I generali dicono a Reagan di non cancellare l'accordo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Sono stati i generali, per la prima volta in dissenso con il ministro della Difesa Weinberger, e col «superfalco» del Pentagono, il sottosegretario Perle, a indurre il presidente Reagan ad abbracciare la tesi di Shultz, che il «Salt-2» vada rispettato, salvo pochissime eccezioni fatte sulla base del principio di reciprocità con l'Urss. In particolare, si sarebbero rifiutati di appoggiare la richiesta di Weinberger di abbandonare il trattato il capo di stato maggiore Vessey, un uomo per cui Reagan nutre enorme ammirazione, e il capo dell'aviazione militare Gabriel.*

Lo ha svelato ieri il New York Times, riferendo l'andamento della riunione del consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca della scorsa lunedì. Secondo l'autorevole quotidiano, Shultz raccoglierà i pareri degli alleati europei sul trattato alla conferenza della Nato a Lisbona, e al ritorno li riferirà al presidente. Ma in ogni caso, lunedì prossimo Reagan dovrebbe annunciare che osserverà il trattato, sebbene non più rigidamente, anche dopo la scadenza della fine dell'anno.

La rivolta dei generali, se così si può definire, sarebbe stata motivata dalla convinzione che il «Salt-2», che limita le armi strategiche, sia nell'interesse degli Stati Uniti, almeno finché non verrà negoziata a Ginevra una riduzione autentica degli arsenali atomici. Vessey avrebbe osservato che qualora il trattato venisse abolito il Congresso non permetterebbe al Pentagono il massiccio riarmo necessario a competere coi sovietici, liberi da qualsiasi vincolo. L'Urss avrebbe così la possibilità di aprire con gli Stati Uniti un divario incolmabile.

I generali non hanno smentito l'affermazione di Weinberger che il Cremlino ha violato e continua a violare il trattato. Ma hanno osservato che si tratta di violazioni limitate.

Denuncia del sottosegretario Burch

Usa, milioni di persone hanno libero accesso ai segreti della difesa

WASHINGTON — Oltre 4 milioni di persone hanno accesso a segreti militari americani. Lo ha affermato il vicesegretario alla Difesa Burch, interpellato sulla vicenda della rete spionistica scoperta di recente per la quale sono stati arrestati (e incriminati ieri) l'ex ufficiale di Marina John Walker con i due figli e un esperto in telecomunicazioni.

«*Il problema* — ha detto Burch — *è che circa 4,3 milioni di persone, tra personale militare e civile, hanno accesso a informazioni sulla Difesa che vanno da quelle confidenziali a quelle segretissime*». Di queste ultime, ha precisato, sono a conoscenza 400 mila persone.

Ieri la ex moglie di John Walker ha confermato di essere stata lei a denunciare il marito e il figlio agli agenti dell'Fbi e ha detto di aver fatto «una cosa in cui credevo» e crede tuttora. In un'intervista Barbara Joy Crowley Walker ha ammesso di aver «*aspettato a lungo*» prima di denunciare i congiunti come ogni perché sperava di poter salvare la famiglia, ma di essersi poi decisa per motivi morali.

La donna è divorziata da John Walker da ormai nove anni. In seguito alla sua denuncia, con l'ex marito sono stati arrestati anche il figlio della coppia Michael di 22 anni, un fratello del marito e una quarta persona estranea alla famiglia. Le autorità avrebbero inoltre identificato e starebbero per arrestare un «quinto uomo» in quella che le autorità hanno definito una delle più vaste e più pericolose reti di spionaggio dell'Urss mai smascherate negli Usa.

Tutti i Walker lavoravano o avevano lavorato in passato per la Marina.

Battaglia ai confini mentre a Washington si riparla di aiuti ai ribelli

I sandinisti attaccano Pastora Sale la tensione col Costa Rica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Intensi combattimenti tra le forze nicaraguensi e quelle ribelli ai confini col Costa Rica hanno ieri aggravato la crisi in Centro America. A Washington, il leader del Senato Dole e il capogruppo repubblicano alla Camera Michael hanno dichiarato di avere i voti necessari all'approvazione di 14 milioni di dollari di aiuti quest'anno e di 18 milioni di dollari l'anno venturo per i «contras». Nella seconda e ultima puntata dell'inchiesta sulle prospettive di un'invasione Usa del Nicaragua, il *New York Times* ha ieri scritto che il prossimo passo del presidente Reagan potrebbe essere la rottura delle relazioni diplomatiche coi sandinisti e il riconoscimento di un governo d'opposizione in esilio.

I combattimenti sono scoppiati nel villaggio di frontiera di La Penca, poco meno di 300 km a Sud-Est di Managua. Il leader sandinista Ortega ha dichiarato che aerei ed elicotteri bombardano un «santuario» dell'alleanza democratica rivoluzionaria, le forze dell'ex Comandante Zero, Edén Pastora. Ortega ha accusato il Costa Rica di complicità coi ribelli, affermando che «*ha cessato di essere una nazione pacifista senza esercito, e rischia di venire coinvolto nel conflitto della politica bellicista degli Stati Uniti*». I generali costaricani, ha aggiunto il leader sandinista, hanno prevaricato il presidente Monge. Numerosi sono i morti e i feriti.

Ortega, definito da Reagan «*il piccolo dittatore andato a Mosca in tuta mimetica*», ha anche proposto la formazione di una zona smilitarizzata di confine per prevenire uno scontro tra il Nicaragua e il Costa Rica. La scorsa settimana, le forze nicaraguensi hanno ucciso due agenti e ferito altri 20 della «guardia civil» costaricana. A Washington, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha denunciato «*il comportamento aggressivo di Managua contro i Paesi vicini*», chiedendo che abbia immediatamente fine. Speakes ha confutato le dichiarazioni del leader sandinista, sottolineando che il Costa Rica non ha forze armate, ma solo un servizio di sicurezza interno. Ha aggiunto che a San José, come a Tegucigalpa, la capitale dell'Honduras, la tensione cresce e si teme che la crisi precipiti.

Secondo il *New York Times*, allo stesso Congresso a Washington il Nicaragua non gode più di appoggi. Il Congresso rimane contrario a un'invasione, ma non esclude che Ortega possa provocarla con qualche mossa avventata. In particolare, l'autorevole quotidiano afferma che egli potrebbe chiedere moderni caccia Mig-22 all'Urss, e concedere una base militare ai sovietici. Di fronte a una svolta del genere, che trasformerebbe il Nicaragua «in una seconda Cuba», a parere del giornale, il presidente Reagan ordinerebbe bombardamenti e forse l'invasione.

Ennio Caretto

Solzenicyn ha chiesto la cittadinanza americana

NEW YORK — Alexander Solzenicyn ha chiesto la cittadinanza statunitense. Il dissidente sovietico, vincitore del premio Nobel per la letteratura nel 1970 e in esilio negli Usa dal 1974, ha presentato domanda in una sede dell'ufficio immigrazione del Vermont, lo Stato dove vive. La richiesta è stata presentata il 31 maggio, ma se ne è avuta notizia solo ora.

Anche la moglie Natalia ha chiesto la cittadinanza. Se verrà accordata ai due coniugi, automaticamente diventano cittadini americani anche i tre figli della coppia.

Per i quarant'anni della liberazione dai giapponesi

Sud Corea chiede al Nord un vertice entro l'anno

SEUL — Il presidente sudcoreano Chun Doo Hwan ha proposto ieri di convocare entro quest'anno una conferenza al vertice con il capo dello Stato comunista nordcoreano Kim Il Sung. E' la prima volta che Chun dà una scadenza precisa per un incontro al vertice con Pyongyang: l'aveva ripetutamente proposto, dall'inizio del suo mandato, nel 1981, senza però indicare scadenze.

«*Un summit intercoreano entro l'anno sarebbe l'avvio di una nuova era per la pace e l'unificazione della madrepatria*», ha detto Chun, sottolineando che quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario della liberazione della Corea dai giapponesi, che l'occuparono dal 1910 al 1945.

La proposta del Presidente sudcoreano è stata fatta in un discorso al Consiglio Consultivo Nazionale per la Riunificazione Pacifica della Corea, divisa in due Stati dal 1949 e teatro di una sanguinosa guerra dal 1950 al 1953.

Chun Doo Hwan ha inoltre invitato il Nord a partecipare ai Giochi Asiatici e ai Giochi Olimpici in programma nella capitale sudcoreana rispettivamente nel 1986 e nel 1988. «*Propongo anche* — ha aggiunto il Presidente — *l'avvio di trattative per la formazione di una rappresentativa sportiva coreana unificata*».

Il nuovo invito di Seul si inquadra in un clima di disgelo tra le Coree culminato di recente nella ripresa delle trattative per la cooperazione economica e in un incontro a Seul («*Fruttuoso e superiore alle aspettative*») tra le Croci Rosse dei due Paesi per discutere la riunificazione delle famiglie separate dalla guerra da oltre trent'anni.

Nei giorni scorsi, inoltre, Seul ha accettato una proposta di Pyongyang di aprire un dialogo a livello di delegazioni parlamentari, dialogo presentato dal Nord come «*fondamentale per la riunificazione della madrepatria*». A questo proposito, Kim Il Sung aveva detto che i colloqui potrebbero condurre a un incontro «*ad alto livello politico*» tra Nord e Sud.

«I Sacharov scomparsi da Gorkij»

NEW YORK — La Lega Internazionale per i Diritti Umani ha affermato che il dissidente sovietico Andrei Sacharov e la moglie sono scomparsi dal luogo in cui si trovavano confinati a Gorkij, e ha chiesto alle Nazioni Unite di cercarli.

Secondo l'Organizzazione, Sacharov e Yelena Bonner sono stati visti l'ultima volta nella città il 25 febbraio da colleghi dell'Accademia sovietica delle Scienze. La Lega ha annunciato che invierà una petizione al gruppo di lavoro dell'Onu sugli scomparsi che si riunisce questa settimana a Buenos Aires. La petizione è stata presentata anche a nome dei membri della famiglia di Sacharov che vivono negli Stati Uniti.

Sul caso di Issei Sagawa anche un libro di successo

E' in manicomio ma esce in auto il giapponese che divorò l'amica

TOKYO — Issei Sagawa, 33 anni, il giapponese che l'11 giugno 1981 a Parigi uccise, squartò e divorò una donna olandese, è ricoverato nell'ospedale psichiatrico Matsuzawa di Tokyo, dopo che i giudici francesi lo dichiararono totalmente infermo di mente e permisero l'estradizione in Giappone. Sebbene, secondo il verdetto francese, sia socialmente pericoloso, Sagawa non è rinchiuso in una cella di isolamento ma in un reparto — il D47 — a contatto con altri pazienti ed avrebbe l'autorizzazione di visitare saltuariamente i familiari, secondo il settimanale di attualità «Focus» che ha pubblicato una «*foto segreta del cannibale*» alla guida di una Jaguar.

Le rivelazioni di «Focus» sono state le uniche a infrangere la cortina di silenzio calata su questo incredibile caso che ha sollevato un gran clamore e ha ispirato un libro, «Lettera di Sagawa».

L'autore del libro, Jure Kara, 44 anni, scrittore, attore, regista e cantante, non è affatto meravigliato della semilibertà che verrebbe concessa in Giappone al protagonista del raccapricciante episodio. «Sagawa — ha detto Kara in un'intervista all'Ansa — *è un figlio di papà. Suo padre è ricchissimo ed è stato presidente di una importante impresa giapponese*».

Secondo Kara, Sagawa è una personalità psicopatica complessa, dominata da due componenti che l'hanno spinto a violare il tabù del cannibalismo: l'adorazione per la razza bianca e la necrofilia. «Sagawa non voleva *possedere la ragazza olandese alta, bionda e con gli occhi azzurri, vittima della sua follia omicida. Era animato da un desiderio metafisico di cannibalismo. Negli incontri avuti con lei per sei mesi nella sua abitazione a Parigi — un appartamento di gran lusso — non ha mai tentato di avere rapporti sessuali: era spinto dalla recitazione di poesie e brani letterari che facevano insieme*».

Parigi, italiano si fa passare per il fratello ed evade

PARIGI — Un italiano già evaso da carceri svizzere, Pierluigi Fachinetti, è riuscito ad evadere anche da quelle francesi ricorrendo ad uno scambio di persona: a sacrificarsi è stato il fratello Emilio, che è comparso ieri al suo posto davanti alla sezione istruttoria della corte d'appello.

Lo scambio di persona è avvenuto il 28 maggio durante una visita di Emilio Fachinetti al fratello nel carcere di Fresnes: lo ha rivelato ieri lo stupore generale lo stesso Emilio Fachinetti, dopo aver fatto parlare a lungo l'avvocatessa Auerbacher, che non si era accorta dello scambio.

«Non sono Pierluigi Fachinetti, ma suo fratello Emilio, e ho otto anni di meno», ha detto ridendo.

Inghilterra, dramma come a Vermicino

Giovane in un pozzo Si lotta per salvarlo

LONDRA — Prosegue nell'isola di Wight la lotta contro il tempo per liberare un giovane rimasto intrappolato lunedì pomeriggio sul fondo di un pozzo profondo 17 metri: una situazione che ricorda il dramma di Vermicino, nel 1981.

Le squadre di soccorso hanno sgombrato dai calcinacci e dai detriti i primi metri del pozzo e contano di giungere al più presto sul fondo, dove Ramunas Girenas, di 22 anni, è rimasto intrappolato sotto tonnellate di detriti mentre stava esplorando la cavità.

«Non abbiamo alcuna prova che il giovane sia vivo, ma le probabilità che non sia morto sono molto più alte di quanto si possa pensare — ha spiegato Brian Wisbey, capo dei vigili del fuoco —. Il pozzo ha infatti una forma a campana e la base, molto larga, può aver offerto al giovane un rifugio e notevole quantità d'aria. Non sono rari i casi di persone rimaste vive, sotto le macerie di una casa, per diversi giorni. Non abbiamo quindi perso le speranze di salvare Ramunas».

L'incidente è avvenuto lunedì dopo che il giovane, che stava aiutando un amico a rimettere a posto la vecchia proprietà vittoriana a Ventnor (isola di Wight) aveva scoperto il pozzo per caso rimuovendo una lastra di marmo.

Dopo aver legato insieme due scale di metallo Ramunas — un britannico di origine lituana — si era calato per due volte sul fondo del pozzo, portando alla superficie una piccola collezione di oggetti antichi. L'incidente è avvenuto durante la terza esplorazione del pozzo. L'ipotesi è che il giovane abbia smosso qualche pietra alla base della cavità provocando il franamento.

Le squadre di soccorso stanno procedendo lentamente perché devono usare attrezzi manuali per evitare ulteriori smottamenti del terreno.

Crudelmente è mancata
Rosa Zelaschi
ved. Antonellini

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio **Cesare**, la nuora, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 9.30 in S. Antonino di Susa - Cappella latituta Casa Famiglia. La cara Salma giungerà a Torino alle ore 10,45 presso il Cimitero Generale
— S. Antonino di Susa, 5 giugno 1985.

Gli ex colleghi del reparto magazzino generale de «La Stampa» sono vicini a Cesare per la scomparsa della MAMMA.

Non è più con noi
Maria Fermaudo
Lo piangono la moglie Rina, la figlia Germana, il genero, le sorelle i cognati ed i parenti tutti. Germana ringrazia sinceramente gli amici e colleghi ed in particolare tutto della medicina d'urgenza — pronto soccorso e della cardiologia universitaria dell'ospedale Molinette per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,45 nella chiesa parrocchiale di Carignano partendo dalla Mattonaia (via Saluzzo) alle ore 14
— Torino, 5 giugno 1985.

I nipoti **Marisa, Francesco, Rinaldo** e **Federica** si uniscono al dolore di zia Rina e Germana.

Condomini amministrazione e inquilini di corso Rosselli 90/1-3, partecipano commossi al dolore dei familiari.

Gli amici e colleghi del Pc - Medicina d'urgenza, Cardiologia Molinette partecipano commossi al dolore di Germana in questo triste momento.

Sono vicini a Germana gli amici: Beppe, Marta, Liliana, Enrico, Lilina, Anna, Franco, Silvana, Claudio, Alberto, Silvana, Corrado, Claudia, Sergio.

Il Gruppo Assicurativo dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del caro e ricordo
Francesco Rosso
— Torino, 5 giugno 1985.

E' mancata alla casa del Padre serenamente da all'affetto dei suoi cari
Angela Bruno Franco
ved. Rollè
Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea con la moglie Tina, gli adorati nipoti Alessandro ed Emanuele e parenti tutti. Funerali in Bibiana giovedì 6 ore 10,15. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Villafranca Piemonte.
— Bibiana, 5 giugno 1985.

Costanza Musso Gilette si unisce affettuosamente al dolore della famiglia nel ricordo della cara ANGELA.

Argentina Sulpizi è fraternamente vicina ad Andrea e Tina in questo doloroso momento.
— Carasco, 5 giugno 1985.

Il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed i collaboratori tutti della Fingestboarding S.p.A. partecipano al lutto di Andrea e Tina Rollè per la perdita della mamma
Angela Bruno Franco
ved. Rollè
— Torino, 5 giugno 1985.

Partecipano con sincero amore al dolore di Andrea e Tina gli amici:
Franco e Luigi Delia
Gabriella e Paolo Gerosolmo
Roberto e Michela Molossi
Luisa e Giorgio Panzo
Lia e Giancarlo Ragazzoni
Laura e Ruggero Ragazzoni
Rinaldo Barberis
Francesco Talucco.

I Soci del Rotary Club Susa Val Susa sono vicini al caro Andrea in questo momento di dolore per la scomparsa della mamma
Angela Bruno Franco
ved. Rollè
— Susa, 5 giugno 1985.

Vanna e Cesare Crocetta partecipano profondamente colpiti al dolore di Andrea.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Sandra Barco in Bouriot
dottoressa in farmacia
Ne danno il triste annuncio il marito Eugenio, la figlia Marcella e Carlo e la madre Marinetta, il fratello Giovanni con la moglie Franca, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo giovedì 6 corrente alle ore 15 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— Cuneo, 4 giugno 1985.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Cuneo ed i colleghi tutti partecipano al dolore dell'avvocato Eugenio Bouriot per la improvvisa ed immatura scomparsa della moglie
Sandra Barco in Bouriot
— Cuneo, 5 giugno 1985.

Il presidente ed i soci del Rotary Club di Cuneo partecipano commossi al dolore dell'amico avvocato Eugenio Bouriot per la scomparsa dell'amatissima consorte
Sandra Barco in Bouriot
— Cuneo, 5 giugno 1985.

Le famiglie dottor Crosetto, dott. Castellano e Bottini si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Sandra Barco in Bouriot
— Sampeyre, 5 giugno 1985.

Giancarlo, Daniele Crotto ricordano con amore la cara Sandra.

Ciao madrina, Emanuele

Il nostro papà
Giuseppe Fassio
(Pinin)
ci ha lasciati. La annuncio la figlia Ester con Manuela, Bruno con Enrico, i nipoti Ezio e Andrea, Sergio, parenti tutti e l'affezionata Delia. Funerali giovedì 6, ore 10,15 dalla Clinica S. Secondo per Borgovalo.
— Asti, 5 giugno 1985.

Serenamente come era vissuta ci ha lasciati
Iolanda Rufino
ved. Trivella
Addolorati l'annunciano i figli **Angela** con Elisa, Pina e Piero; **Renzo** con Luciana, Raffaella e Simona, cognati e nipoti. Funerali ore 9 del 7 corrente, Casa Riposo Sacramento, arrivo Torino Centrale Generale ore 10,45).
— Boscomarengo, 5 giugno 1985.

Marinuccia Biglia
Ottilio Silvana Casè
Assunta Giovanna Fenaroli
Cesare Fontana
Sebastiano Carla Fenaroli
Gerolamo Lucetta Guastalla
Manlio Bianca Mussi
Luciano Lella Sacco
affettuosamente vicini ad Angela e famiglia.

Lunedì 3 giugno in Serravalle è mancato
Pietro Chiecchio
Per espresso volontà del defunto e famigliari avvertasi ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Furlan, il fratello Sebastiano, la sorella Anna, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Carrosio.
— Serravalle, 5 giugno 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Maleman in Visentin
L'annunciano il marito Lino, figli, figlie, parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1985.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Cendana
anni 82
Lo piangono la moglie Celestina ed i figli **Michele, Francesco, Giuseppina** con rispettive famiglie, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 7 giugno, ore 15, via Villafranca 38.
— Settimo Torinese, 5 giugno 1985.

(Continua a pag. 5)

La scintilla: a Ivry 200 lavoratori rioccupano la fabbrica sgomberata il 28 maggio

Il pcf dà battaglia presso Parigi Scontri operai-polizia, 99 feriti

L'assalto all'alba, contrattacco di ingenti forze di polizia, che riprendono il controllo dell'area - Fitto scambio di pietre, mattoni, bulloni, granate lacrimogene - Gravi due feriti - Sul «caso Ivry» Marchais aveva promesso «lotta dura» al governo

Parigi. Una fase dei violenti scontri scoppiati ieri tra polizia e operai della SKF per le strade di Ivry (Telefoto Ansa)

PARIGI — Sei ore di battaglia a colpi di pietre e granate lacrimogene, un autobus e un camion rovesciati e incendiati, 99 feriti (due in condizioni gravi), quindici arresti. Tra operai e polizia una sanguinosa di scontri, ieri a Ivry, nella cintura di Parigi. La scintilla si è accesa attorno ad una fabbrica — la svedese Skf (cuscinetti a sfere) — che era stata sgombrata una settimana fa dopo diciotto mesi di occupazione seguiti alla chiusura e a 639 licenziamenti. Non è certo la Lorena, dove la protesta esplose violenta un anno fa per la crisi dell'acciaio, ma è un segnale: lo «scontro duro» promesso dal pcf al governo socialista comincia a materializzarsi.

Quando il 28 maggio due reparti di agenti presero il controllo dello stabilimento, scese in piazza il segretario comunista Marchais, disse che la Skf era un simbolo della lotta alla disoccupazione e degli errori di Mitterrand. Precisando che la partita non era chiusa. E ieri all'alba duecento operai, guidati dai dirigenti locali della Cgt, hanno dato l'assalto alla fabbrica: «*Un'operazione di commando*», ha commentato un ufficiale delle Crs (Compagnies républicaine de sécurité) che era sul posto. Un gruppo di manifestanti ha attaccato davanti all'ingresso principale mentre un altro sfondava il muro di cinta.

Gli ottanta uomini delle Crs che presidiavano la fabbrica sono stati colti di sorpresa: una ventina di operai ha raggiunto il tetto dell'edificio principale. E' cominciato il lancio di mattoni, bulloni, bottiglie da una parte e di granate lacrimogene dall'altra. Alle 8 del mattino i dimostranti «tenevano» la Place Gambetta, di fronte allo stabilimento, e gli agenti erano presi tra due fuochi. Poi sono arrivati i rinforzi: 600 poliziotti, un centinaio prelevati in tutta fretta da Le Bourget, dove è in corso il salone aeronautico. Gli scontri sono diventati più violenti: i manifestanti erano riforniti di pietre da una catena di uomini e donne che disselciavano le strade vicine. Sono stati rovesciati e bruciati l'autobus e il camion. Nella piazza, dove c'è la stazione del métro che porta nel centro di Parigi, si è fatto il vuoto.

Tutta la zona è stata circondata. Sono arrivati anche due elicotteri e le ambulanze. A cinquecento metri di distanza, davanti al Municipio, si sono raccolte altre duemila persone. Abitanti di Ivry, un comune amministrato dal pcf, che si sono diretti verso la fabbrica. Per la strada sono comparse anche due autobotti comunali che spruzzavano acqua per difendere i manifestanti dalle nuvole di gas lacrimogeno. Alle 9 la tensione era al massimo, si contavano i feriti: 64 tra la polizia, 35 tra i dimostranti (due con trauma cranico).

Poi, lentamente, è tornata la calma. Il sindaco di Ivry ha ottenuto dal prefetto una riunione: è stato concordato un incontro al ministero dell'Industria. I dirigenti della Cgt (che è il sindacato controllato dai comunisti) hanno invitato i dimostranti a ripiegare. La polizia ha ripreso il controllo dello stabilimento.

Ma la tensione si è trasferita sul piano politico. Premuto dall'opposizione neogollista e centrista che già prepara il suo programma pensando ad una vittoria nelle elezioni dell'86, Mitterrand si trova di fronte un pcf che cerca di riacquistare personalità e consensi esasperando lo scontro sociale. Dopo il Congresso di febbraio (che ha proposto una «*grande unione degli scontenti*»), dopo le polemiche dell'ultimo Comitato centrale (dove il segretario della Cgt, Henri Krasucki, è stato accusato di «*mollezza*» nei confronti del governo), i comunisti puntano sul tema più incandescente del momento: la disoccupazione.

Più di due milioni e mezzo di francesi senza lavoro che, per il pcf, sono la prova del fallimento della linea mitterrandiana. Ma, ieri sera, un portavoce del governo, la signora Georgina Dufoix, ha ricordato che l'autorizzazione dei 639 licenziamenti alla Skf fu data nell'83 quando al ministero del Lavoro c'era un comunista, Jack Ralite. Anche se ormai l'Unione *de la gauche* è sepolta, il pcf ha condiviso scelte e responsabilità. E il ministro degli Interni, Pierre Joxe, rispondendo a una raffica di interrogazioni in Parlamento, ha detto che «*è inviolabile il diritto a manifestare, non alla rivolta*».

Joxe ha mostrato un proiettile che i manifestanti avrebbero esploso contro la polizia e ha definito inammissibile l'uso di automezzi del Comune in azioni di violenza. Ha parlato di una provocazione che poteva trasformarsi in un dramma ancor più grave. Una replica al pcf che aveva accusato il governo di presentarsi come paladino dei diritti umani e di mandare poi la polizia contro gli operai.

Enrico Singer

Si discute un pacchetto di dure sanzioni

In America dopo le piazze anche Camera e Senato insorgono contro Pretoria

I repubblicani abbandonano Reagan - Il Sud Africa minaccia ritorsioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *In due importanti votazioni, la Commissione Esteri del Senato e la Camera americane hanno fatto ieri un passo determinante verso l'imposizione di sanzioni economiche contro il Sud Africa. Per 16 voti contro uno, la Commissione del Senato ha approvato una serie di duri provvedimenti, che vanno dal divieto dei prestiti bancari al governo di Pretoria al bando delle vendite di computer alle sue forze di polizia alla fine della collaborazione in campo nucleare tra i due Paesi. A stragrande maggioranza, la Camera ha inoltre respinto un tentativo dei repubblicani di allentare le misure ancora più rigide attualmente al suo esame.*

Per Reagan è una grave sconfitta, che minaccia di vanificare la sua strategia di «collaborazione costruttiva», cioè protettiva verso le riforme, da lui elaborata nei confronti del Sud Africa. In una lettera al Congresso, il Presidente ha affermato che le vedute pressioni degli Stati Uniti hanno portato a un graduale miglioramento della condizione dei negri nel regime dell'apartheid, e che il ricorso alle sanzioni economiche farebbe precipitare una grave crisi. Ma i parlamentari hanno ribattuto che «dopo cinque anni di attesa è giunto per gli Stati Uniti il momento di agire».

Il voto più significativo è stato quello della Commissione Esteri del Senato, dove repubblicani e democratici si sono trovati pienamente d'accordo, per la prima volta (l'unico «no» è stato quello dell'ultraconservatore Jesse Helms). Reagan sperava nell'appoggio del suo partito, che però gli si è schierato contro dopo avere appurato che neppure nelle circa trecento filiali di aziende americane in Sud Africa vengono tutelati i diritti della maggioranza nera. E' quasi certo che l'intero Senato approverà le misure nei prossimi giorni.

Come accennato, la Camera dovrebbe adottare sanzioni più drastiche, come la fine degli investimenti americani nel Paese e dell'importazione di Krugerrand, le monete coniate in Sud Africa che contengono un'oncia esatta di oro, e che rappresentano per Pretoria un'importante fonte di valuta. C'è un solo punto controverso: la data d'inizio dei provvedimenti. La Commissione Esteri del Senato darebbe al Presidente 18 mesi di tempo per realizzare «progressi significativi» nella lotta contro l'apartheid»; la Camera non gli concederebbe alcuna dilazione.

A Johannesburg, fonti ufficiose del ministero degli Esteri hanno prospettato come rappresaglia l'eventuale espulsione dal Paese di un milione di lavoratori stranieri di colore «che lavorano illegalmente» in Sud Africa.

e. c.

L'Onu compie 40 anni A New York incontro tra 15 ex Presidenti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Le celebrazioni del quarantesimo anniversario delle Nazioni Unite si aprono oggi al Palazzo di Vetro con la conferenza, che durerà cinque giorni, degli ex presidenti dell'Assemblea Generale. Amintore Fanfani, che esercitò la carica nel '65, quando si celebrò il ventennale dell'organizzazione, è tra i 15 partecipanti, tra i quali il decano, l'ex ministro degli Esteri delle Filippine Carlos Romulo, e il lussemburghese Gaston Thorn. Fanfani è giunto ieri a New York da Roma, accompagnato dalla consorte, e tornerà in Italia l'11 giugno prossimo.

Tema centrale della Conferenza è il funzionamento dell'Onu. Il segretario generale Perez De Cuellar ha chiesto agli ex presidenti dell'Assemblea Generale di trarre il bilancio di questi quarant'anni di attività, e di avanzare suggerimenti per migliorare l'organizzazione. Perez De Cuellar ha dichiarato che «un esame delle manchevolezze è necessario per promuovere una maggior collaborazione internazionale e una maggiore osservanza della Carta delle Nazioni Unite». Alla conclusione della Conferenza, il Segretario generale verrà presentato un rapporto, che sarà discusso a settembre.

Dei 39 ex presidenti dell'Assemblea Generale, nelle cui vicende si riassume buona parte della storia mondiale dopo la guerra, ventitré sono ancora in vita, ma alcuni non hanno potuto accettare l'invito per motivi di salute. I lavori si svolgeranno a porte chiuse «per consentire un libero scambio di vedute», come ha sottolineato De Cuellar. Sarà pubblica l'ultima riunione, giovedì pomeriggio.

Fanfani avrà anche alcuni incontri bilaterali, e riceverà i giornalisti domani sera, nella sede della delegazione italiana presso le Nazioni Unite.

Stato civile di Torino

1 GIUGNO 1985

NATI — Marco Maria v. Turinetti, di anni 65, nata a Sommariva Perno, pens., sentenza tr. v. Palmieri 33; Fabiana Lidia v. Pacherie, a. 78, Torino, pens., v. G. Bruzzi 6; Pessana Maria v. Curtoni, a. 87, Scalenghe, pens., v. Mercanti 23; Chini Giuseppe, a. 68, Crissolo, pens., c. Dante 125; Mallaroni Luigi, a. 68, Crescentino, pens., str. S. Margherita 130; Michelotto Antonio, a. 87, Casalis, pens., v. A. Bobbio 19; Maria Rosa v. Archi, a. 69, Torino, pens., c. Racconigi 54; Carosati Guglielmo, a. 69, Torino, pens., v. Berbera 40; Franco Elisabetta, a. 73, Torino, pens., v. S. Marino 30; Bergero Michele, a. 83, Grugliasco, pens., v. C. Giacinto 82; Stefano Alfredo, a. 75, Avigliana, pens., v. Lombardore 16.

Decessi in ospedale: Gioia Maria, a. 73, Teglicio M.to, pens.; Debenedetto Giuseppe, a. 63, Isolabella, pens.; Svezzaschag Tarsilo, a. 79, Torino, pens.; Casanova Giuseppe, a. 89, Torino, pens.; Indaco Angelo, a. 78, Torino, pens.; Trotel Anna Maria v. Minardi, a. 68, Foglizzo, pens.; Lasagna Iolanda in Ferrero, a. 53; Carignano, casal.; Pavoli Mario, a. 82, Villarosa C.se, pens.; Brathalli Elisa, a. 72, Fronzo, pens.; Calabrò Pantera, a. 22, Pinerolo; Marocco Carlo Francesco, a. 66, Orbassano, pens.; Perotto Antonia v. Campo, a. 86, Cocconato, pens.; Mainardi Augusto, a. 79, Borgo, pens.; Parlamino Piero, a. 69, Torino, pens.; Stefano Antonio, a. 68, Pragelato, pens.

MORTI 20

(Segue da pagina 4)

Dolcemente è mancata

Elvira Arsieri n. Solazzo

Addolorati ne annunciano il merito Eugenio, i figli Ido, Laura, Albino, Gabriella col marito Lucio, gli adorati nipoti Paolo, Alessandro e Stefano. Funerali venerdì 7 ore 10,15 Duomo Moncalieri.

— Torino, 4 giugno 1985.

Fernando, Arturo, Enea, Gisella, Nilla, Alba, Ada, Dario, Rosy, Ido e nipoti tutti sono vicini a Eugenia e figli.

Chiara, Antonio e Tom partecipano al dolore.

Grazie mamma per quello che mi hai dato, lascerai una bella luce e il tuo coraggio.

Il marchese crisnarmente

Ada Ronco ved. Giovannini

La annuncia con infinito dolore la figlia Luisa. Un ringraziamento alle signore Elsa Arduino e Carla Degiovanni. I funerali giovedì 6 ore 14,30 parrocchia di via San Donato 21. La cara salma proseguirà per Lanzavecchia (Vc) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 4 giugno 1985.

Affettuosamente sono vicini a Luisa gli amici:

Enza Luciano Coppa
Mirella Gasellani
Ornella Mario Dotta
Marilena Enrico Longo
Marina Bruno Milani
Marisa Adriano Marchisio
Rita Guglielmo Prestigiacomo
Pina Fulvia Rossi
Adriana Gianni Spinoni
Piero Alberto Andrea Ventura.

Ha raggiunto le sue amate Rosetta e il figlio Dino nella Pace Eterna

Attilio Percivino

di anni 90

Lo piangono con profonda tristezza: il figlio Elio, le nuore Rosanna e Violetta, i nipoti, Cristina, Elisabetta, Fulvia, Massimiliano e Gianluca. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia San Marco, via Denina 19, Torino. La presente è partecipazione a congiuntamente.

— Torino, 5 giugno 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Negro

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Malanchi, le sorelle Maria, Margherita e Olimpia, il cognato Giovanni con la moglie Clara, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La salma partirà dalla frazione San Grato di Agliè venerdì alle 9 per Grugliasco. Funerali alle ore 10.

— Agliè, 5 giugno 1985.

Ricordiamo

Angelo Tasso

collegio Materiere.

— Torino, 5 giugno 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Fulvio Pozzoli per il decesso della mamma

Evelina Vitullo in Pozzoli

— Torino, 5 giugno 1985.

Profondamente colpiti dalla notizia della scomparsa di

DOTT. ING.

Riccardo Maulino

loro guida per molti anni nel programma Torinotto, partecipano al lutto della famiglia i dipendenti italiani della ditta Pensylvania di Monaco di Baviera.

— Monaco di Baviera, 5 giugno 1985.

Il Gruppo Alpini Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Gaetano Francese

— Torino, 5 giugno 1985.

La Cooperativa Agricola Val Verde si associa al dolore della famiglia Chirone per la scomparsa di

Giovanni Chirone

socio e consigliere della Cooperativa

— Bologna, 5 giugno 1985.

E' mancato

Mario Doglio

Lo annunciano la moglie Ludovica, la figlia Angela con Renzo e Sergio, Daniela, adorato, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia Nuova Collegiata via Piol 69.

— Rivoli, 4 giugno 1985.

Ci ha lasciati

Orilda Donzi Terrone

di anni 82

L'annunciano con immenso dolore tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo giovedì 6 corrente alle ore 15 nella parrocchia di S. Ippolito.

— Nizza Monferrato, 5 giugno 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Rossi e Valfrè ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Sergio

— Torino, 4 giugno 1985.

ANNIVERSARI

1979 1985

Fiorenzo Bertinatti

Sei sempre nel nostro inconsolabile ricordo.

1979 1985

Cipriano Musso

La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto.

1984 1985

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Boccardo

lo ricordano la moglie Linda, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti con grande rimpianto e immutato affetto. Santa Messa domenica 9 giugno ore 10,30 nella parrocchia San Matteo di corso Roma.

— Moncalieri, 6 giugno 1985.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Esercizi Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Succursale Via Maroncelli, 22
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20; 12,30; 14,30. Domenica dalle ore 10,30

Viveri e sementi per le vittime della siccità si accumulano

Un appello dal Niger assetato Aiutateci a smistare i soccorsi

NIAMEY — Il governo del Niger ha chiesto alla comunità internazionale di aiutarlo con urgenza a trasportare viveri nelle zone in cui la siccità minaccia la vita di 300 mila persone. Per evitare entro luglio un nuovo esodo di popolazioni verso Sud, occorre inoltre distribuire ai contadini, prima dell'imminente stagione delle piogge, le sementi per coltivare le zone non ancora rese sterili dalla desertificazione: è prevista una spesa di 7 miliardi di lire.

Gli Stati Uniti avrebbero già accettato di finanziare il trasporto verso l'interno di tutti i loro aiuti alimentari, centomila tonnellate. Per accelerare le operazioni di soccorso, il presidente Kountché aveva ordinato il 15 aprile scorso la requisizione dei veicoli privati. Ma all'atto pratico la maggior parte di questi mezzi si è rivelata in condizioni meccaniche tali da non poter percorrere le piste.

La situazione del Niger si è aggravata nelle ultime settimane, con il ritorno di 60 mila emigrati clandestini espulsi dalla Nigeria, impossibilitati a tornare nei villaggi d'origine abbandonati per la siccità. Il governo di Niamey ha però deciso di reinserire i rimpatriati nelle provincie non totalmente desertificate, riaprendo i centri di assistenza e fornendo a ciascuno sementi e viveri.

Il responsabile degli aiuti alle popolazioni sinistrate, colonnello Ali Seibou, ha ammesso che dai porti di Lomé nel Togo e di Cotonou nel Benin, malgrado l'intasamento e la lentezza delle operazioni di scarico, 400 mila tonnellate di cereali inviate da Paesi donatori sono arrivate a Niamey, ma che i camion disponibili sono insufficienti per proseguimento il viaggio. Il Paese ha una superficie tripla rispetto all'Italia, le piste sono spesso impraticabili e i centri di distribuzione da rifornire sono 155, disseminati in un territorio arido e torrido di oltre un milione di chilometri quadrati.

La capacità di stoccaggio di Lomé e Cotonou è esaurita. Gli aiuti internazionali arrivano al ritmo di circa 20 mila tonnellate la settimana; oltre centomila tonnellate sono abbandonate sulle banchine, e rischiano di marcire sotto le piogge torrenziali attese per questi giorni.

Kountché, che è anche presidente di turno del Comitato interstatale di lotta contro la siccità nel Sahel, ha dichiarato che questa situazione è «*immorale*»: Niger, Mali e Burkina Faso hanno complessivamente un deficit cerealicolo di 800 mila tonnellate, mentre nei porti di sbarco i viveri marciscono. Ha inoltre confermato voci allarmanti sul fiume Niger: il livello si è talmente abbassato che per la prima volta nella storia dell'Africa occidentale il «Nilo del Sahel» potrebbe quest'anno inaridirsi.

Giura il (ridotto) governo Papandreu

ATENE — Il nuovo governo socialista greco di Andreas Papandreu ha giurato ieri nelle mani del presidente della Repubblica Christos Sartzetakis.

Il governo, come aveva già annunciato in precedenza e come ha ripetuto ieri Papandreu, è provvisorio e destinato a restare in carica fino a quando la sessione estiva del Parlamento non avrà approvato la legislazione necessaria per le modifiche della struttura governativa.

Il nuovo gabinetto greco si compone di 14 ministri, di due ministri aggiunti e di due sottosegretari mentre il governo precedente aveva 22 ministri, 5 ministri aggiunti e una ventina di sottosegretari.

Restano fuori otto ministri del governo precedente, tre ministri aggiunti e la grandissima parte dei sottosegretari. E' difficile, prima dell'annunciata riforma della compagine governativa, capire se i numerosi personaggi usciti di scena siano destinati a rientrarvi e afferrare le ragioni precise di certi «licenziamenti».

Atene. Il premier Papandreu (al centro) saluta la folla dopo la cerimonia del giuramento (Tel.)

Incursioni su Teheran

Baghdad minaccia Colpiremo l'Iran finché non ci sarà una pace totale

BAGHDAD — L'aviazione militare irachena ha sferrato ieri una duplice «*devastante*» incursione su Teheran. Gli attacchi sono avvenuti a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro, prima dell'alba.

Il portavoce dello stato maggiore iracheno, che ha comunicato la notizia, ha aggiunto che le forze armate di Baghdad continueranno a «*sferrare duri colpi al nemico fino a quando non accetterà una pace totale*».

Sono frequenti le incursioni che i caccia di Saddam Hussein hanno compiuto su Teheran dal 14 marzo scorso, quando la cosiddetta «guerra delle città» è ripresa.

Nel confermare le incursioni l'agenzia di stampa irraniana afferma che hanno provocato la morte di due persone e il ferimento di altre cinque.

L'aviazione di Baghdad ha colpito martedì sera anche Isfahan, la seconda città dell'Iran mentre sono state sventate dalla contraerea le incursioni su Ghazvin, Kermanshad e Zanjan.

Usa, stipendi d'oro per manager-star

Punte di undici miliardi e mezzo di lire l'anno, medie di un miliardo e mezzo hanno suscitato una tempesta nel Paese: «Furti legalizzati»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli stipendi sono da capogiro. Boone Pickens, presidente della Mesa Petroleum, l'anno scorso ha percepito 4 milioni e 200 mila dollari, circa 5 miliardi e 400 milioni di lire. Barry Diller, amministratore delegato della casa cinematografica Paramount prima del passaggio alla Twentieth Century Fox, ha ricevuto 3 milioni e 416 mila dollari, 6 miliardi e 830 milioni di lire. John Gutfreund, presidente della agenzia di Borsa Philbro Salomon, ha intascato 2 milioni e 338 mila dollari, quasi 4 miliardi e 800 milioni di lire. A Roger Smith, l'amministratore delegato della General Motors, la più grande azienda automobilistica del mondo, sono andati 1 milione 842 mila dollari, poco meno di 3 miliardi 680 milioni di lire.

Ma il record lo ha segnato Oliver Boileau, il capo della General Dynamics, il pilastro del complesso militare industriale, multata e temporaneamente privata delle commesse del Pentagono per truffa: 5 milioni e mezzo di dollari, 11 miliardi di lire nell'84. Il suo braccio destro, David Lewis, che si è dimesso in seguito allo scandalo, ha percepito 1 milione e 820 mila dollari, 3 miliardi e 620 milioni di lire; più 2 milioni 60 mila dollari di azioni, 4 miliardi e 120 milioni di lire, come anticipo sulla liquidazione. Boileau, Davis, Pickens, Diller, Gutfreund e Smith non rappresentano delle eccezioni: i «C.E.O.» o *chief executive officers*, i superdirigenti americani che superano il milione di dollari annui di stipendio, i due miliardi di lire, sono ormai un centinaio.

La rivista «U.S. News and world report», che ha condotto un'inchiesta sui megacompensi nell'industria privata, ha scoperto che la media al vertice è di 780 mila 770 dollari, più o meno 1 miliardo 560 milioni di lire (a livello di vicepresidenti o viceamministratori delegati si scende, se così si può dire, a 402 mila 850 dollari). Dall'83 all'84, l'aumento di questi emolumenti è stato del 15,6 per cento, contro un aumento del 14,5 per cento dei profitti, del 4,8 per cento dei salari, e del 4,3 per cento dell'inflazione.

Le rivelazioni del settimanale hanno scatenato una tempesta: i «C.E.O.» si sono trovati sotto accusa. «*Va bene che l'America è l'America*», ha tuonato Lane Kirkland, il segretario generale della confederazione sindacale (stipendio: 110 mila dollari annui) *una questi non sono quasi furti legalizzati?*».

Forse Kirkland parla per interesse di parte. E' innegabile però che negli Stati Uniti sta nascendo una nuova classe che soppianta quella degli imprenditori: la classe dei managers, che col proprio lavoro, senza rischiare capitale, e senza sottostare ai sacrifici che ciò comporta inizialmente, accumula incredibili fortune. Nella società opulenta, come la chiama l'economista John Kenneth Galbraith, si contano addirittura centinaia di migliaia di milionari in dollari, miliardari in lire; persone cioè con enormi patrimoni individuali, accumulati grazie alle proprie virtù di amministratori, ma grazie anche alla sperequazione e a vicende imprevedibili. «U.S. News and world report» le ha ribattezzate *«corporate superstars»*, le superstelle delle società, e ha ammonito che potrebbero essere causa di fratture nel tessuto sociale americano.

La polemica si è acuita quando la rivista ha aggiunto che si «C.E.O.» vanno anche compensi ad hoc: una partecipazione azionaria in casi speciali, un'assicurazione contro la perdita del posto, superliquidazioni. Qualche esempio. Lee Iacocca, che ha salvato la casa automobilistica Chrysler dalla bancarotta, ha ricevuto 4 milioni e 300 mila dollari in azioni. William Haselton, della St. Regis, ha intascato circa 11 milioni di dollari alla fusione della azienda nella Champion International, fusione che lo ha lasciato momentaneamente senza impiego. Andando in pensione, Philip Caldwell ha preso 2 milioni e mezzo di dollari dalla Ford, e Howard Kauffmann ha preso 3 milioni di dollari dalla Exxon. Ai livelli più bassi le liquidazioni non esistono, e le pensioni sono così esigue che neppure Reagan osa toccarle per ridurre il deficit del bilancio.

Kenneth Galbraith, che nel corso degli anni è passato da una critica spietata a un elogio condizionato delle «corporations», definisce il fenomeno *«una recrudescenza del peggiore capitalismo»*. L'economista osserva che Paul Volcker, il governatore della Riserva Federale, l'uomo su cui ricade gran parte della responsabilità delle finanze occidentali, percepisce uno stipendio di 72 mila dollari annui, 144 milioni di lire: e che il presidente Reagan, l'uomo più potente della terra, ne percepisce uno di 200 mila dollari, 400 milioni di lire, *«anche se è completamente spesato»*. *«L'equilibrio dei valori, l'importanza delle funzioni vengono stravolti»*, dice. *«Non per nulla gli azionisti incominciano a ribellarsi: di questo passo, la nostra industria si trasformerà in una succursale hollywoodiana, e i managers diventeranno divi»*.

La nuova classe tende a proteggere i suoi membri, e le cadute sono rare. Tra le più rovinose, si segnalano negli ultimi tre anni quelle del presidente delle linee aeree Braniff, Howard Putnam, e della American Motors, la quarta casa automobilistica Usa, Gerald Meyers. Putnam, che ha 47 anni, fa ora il consulente finanziario in una cittadina di provincia del Texas, e Meyers, che ne ha 56, insegna all'università di Pittsburgh, in Pensylvania. Entrambi hanno dichiarato di non risentire tanto della perdita del megastipendio quanto della mancanza degli altri benefici: l'aereo e l'auto della società, le segretarie, i conti spese, la villa o l'appartamento gratis, l'assistenza sanitaria, le vacanze, *«sono cose, assicurano, che rendevano la vita facile, divertente, principesca»*.

Per difendersi dalla protesta popolare, le *«corporate superstars»* hanno diffuso un comunicato sostenendo di non essere più pagati dei loro colleghi europei o asiatici. Ma la Arthur Young, specializzata in ricerche di mercato, li ha sconfessati con un'inchiesta su 2462 managers in 22 Paesi. Nell'industria tedesca e nella finanza svizzera, le più vicine al costume americano, gli emolumenti sono la metà, e non si riscontrano le punte degli Stati Uniti: altrove sono ancora più bassi. L'unico termine di paragone possibile, come afferma Kenneth Galbraith, è rappresentato da Hollywood, dove i grandi divi possono ottenere 5 milioni di dollari per film, o dallo sport, dove la tennista Martina Navratilova può arrivare in un anno a 4 milioni di dollari. Ma la loro carriera in genere è assai più breve.

Significativamente, gridano allo scandalo più di chiunque altro le donne americane che lavorano. Quasi nessuna di loro fa parte della nuova classe. La «C.E.O.» meglio pagata è Katherine Graham, presidente e principale azionista del quotidiano «Washington Post», del settimanale «Newsweek» e di una piccola catena di altre pubblicazioni e stazioni radio tv: *«la grande Caterina»*, come è chiamata, ha guadagnato circa 550 mila dollari nell'84, 1 miliardo e 100 milioni di lire. Sotto questo e altri profili, le donne americane sono ancora cittadine di serie B.

Ennio Caretto

ECONOMICI

La tariffa è di L. 19.800 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6500, dirigenti L. 19.200. Rubrica 9 e 11 (sfondo marrone) L. 3600. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A. FALEGNAMI vendo sega nastro combinata, mortasatrice, toupiera multipla 4 mandrini semiautomatica, impianto aspirazione «Coral» tavole noce nazionale legname vari banchi da falegname smerigliatura varie. Tel. 011 655.454.
RAMBAUDI MO MSSP Terig Alpa RT450 RT700 Favretto 1850x450 Cemat HP20E33 P. Colombo A. 100 lotrh. 1983 Trono aut bigia TR100 con carrelatore t. autom. Legge 42 Travb 25 cassio p. pieganici rettifica torni paralleli tutti revisionati. Tel. 287.908, c. Novara 50/64.

2 Affari e capitali

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Carrara 18
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi rateali personalizzati, tassi diminuiti.
FINCOTEX
749.8303 - 779.826 corso Francia 15.

A.A. ATTENZIONE prestiti subito a tutti sulla fiducia, senza possibilità di rateizzazioni aperto sabato. Tel. 011 850.3961.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, mediamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 45 (piazza Vittorio), tel. 837.568.

A.A. SENZA storie, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.369.
A. ESSETI FINANZIARIA presta fiduciari a tutti con cambiali tutti i tempi telefonando al 835.083.
A. FINANZIAMENTI fiduciari rateali su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si intenda. Chi realmente risolve i vostri problemi? Fino via Garibaldi 58. Tel. 518.290 - 538.429.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3782
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. MANERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti prestiti fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzia. Tel. 278.477.
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito, speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. G.A.S.
piazza Statuto 19, tel. 521.4278 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A. SA.FI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cesare 70 - Torino, telefoni 580.838 - 598 756.

A bassi tassi B.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sceglimi corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 853.031.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni, costo annuo L. 248 mila al milione. Celerità. Tel. 276.843.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.035.
CON formula risparmio B.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefono 510.135 - 530.292.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e autonomi imprenditori. 813.020 - 811.064.
FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFIN
corso Re Umberto 23, tel. 518.685 - 518.048 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppa 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 631.304 ore ufficio.
LIBECO Finanziaria concede in 3 giorni finanziamenti personali e autoliquidanti. Consulenza e serietà a bassi tassi di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque esigenza al n. 755.103 - 756.221.

LOCAFIN
via T. Rossi 3 angolo via Lagrange
tel. 539.929
5.000.000 IN 24 ORE
MUTUI A TASSI BANCARI
sconto effetti e leasing

PERLA FIDI presta più rapidi, meno interessi, mensili rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 84 Torino.
PRESTITI rapidi a breve e lungo termine, tasso 18% annuo. Esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mensili. Telefonare 832 8445 - 835.478.
PRIVATO esamina proposte collaborazione commerciale o rappresentanza con eventuale apporto capitale. Scrivere «Pubblicompass 8524 — 10100 Torino».
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.610.
PRIVATO finanzia in 24 ore da 1 a 15 milioni, finanziamenti accendali a bassi costo. Tel. 650.0555, corso Bonmattei 4.
QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.680 - 515.870 Torino.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di articoli commerciali. Tel. 351.393.
SPIGA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via M. Fabrizi 140 bis, tel. 011 742.6471.
S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
SOCIETA' concede prestiti fiduciari a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare al 774.417.
SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 853.231.

3 Aziende, negozi

A.A.A. DI SALVATORE 567.183 - 567.635 corso Turati 13/D cessansi o rilevi attività commerciale di ogni genere.
A.Z. cede negozio pellicceria 5 posti lavoro ottimo avviamento L. 25 milioni. Tel. 735.859.
A.A. DISPONENDO 80-300 milioni cerco partecipazione attiva in azienda sana, eventuale rilievo. Tel. mattino 831.812.
A. ARIANO 811.501 cessiamo rilievo attività e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

UN VANTAGGIO IN PIU' DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL. FINO AL 30 GIUGNO.

PARTECIPA A "SUPERBLITZ OPEL". IL CONCORSO PIU' CALDO DELL'ESTATE.

"Sono il tuo Concessionario Opel. Un caldo così, non s'era visto mai, ma... condizioni del tempo a parte, lo sai che è cominciato "Superblitz Opel"? E' il concorso più caldo dell'estate e, per partecipare, basta andare dal tuo Concessionario Opel. Anche da me. I premi? Tutti fantastici! Ad esempio, ecco una delle 100 fiammanti Corsa Swing in pallo a "Superblitz Opel"."

"Ah, il solito pessimista che "io tanto non vinco mai". Allora senti questa: a "Superblitz Opel" ci sono in pallo ben 600 buoni acquisto da 2 a 4 milioni validi per una qualsiasi Opel nuova. Soddisfatto?"

"Certo, ai concorsi c'è sempre chi rimane a mani vuote. E invece no, stavolta no. Perché anche se non hai vinto niente a "Superblitz", puoi sempre salire a bordo della tua nuova Opel con in tasca un risparmio fino a 3 milioni. Più di così..."

Più di così... solo un Concessionario Opel te lo può dare. Ad esempio, oltre 700 centri di servizio Opel in tutta Italia. E poi, assistenza qualificata, ricambi originali, finanziamento fino a 48 mesi senza cambiali e... certo, delle opportunità così calde non s'erano viste mai. Fai anche tu un blitz dal tuo Concessionario Opel. Partecipa al grande concorso "Superblitz Opel". Fino al 30 giugno.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

* Questo meccanismo non è compatibile con altri autofrini in circolazione.

Attuali tassi senza cambiali fino a 48 mesi con BMAC Finanziaria Gempel Motors. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 700 centri a servizio Opel.

AUT. MINIST. 4/278166

A. ABBIGLIAMENTO largo Orbia Cesare negozio moderno avviatissimo vero affare cedesi con tecnigrami. GMP 516.041.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e grandezza.
A. CENTRALISSIMO ampio negozio zona commerciale forte passaggio tabella IX X XI XIV cedesi Studio GMP 516.041.
A. IMPORVARE Società assume esperti geometri rateranti per negozi in Torino e cintura. Precisare settore merceologico. Scrivere: «Pubblicompass 840 — 10100 Torino».
A. SALVOLDI centralissimo alimentari 2 vetrine incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI Italiana corso Vercelli arredamento nuovo incasso incontrollabile occasione. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI prestigiosa gastronomia zona Crocetta centralità affitto nuova richiesta L. 38 milioni. Tel. 650.2186.
ABAMEC 511.501 rivenditore cintura Tacna, grande passaggio, L. 1 milione giornalieri, avviamento ventennale cede o cambia con attività commerciali. Tel. 351.393.
ABAMEC 511.501 elettrodomestici mensile elettrico operazioni zona Cit Turin, 15 anni avviamento, cede.
ABAMEC 511.501 latteria alimentari con alloggio in Venaria L. 500 mila incasso giornaliero buon avviamento cede.
AFFARE avviatissima enoteca Borgo S. Paolo ampi locali incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE latteria via Monginevro forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi L. 70 milioni. Tel. 380.810.
AFFARISSIMO cercasi soci con capitale L. 50 000 000 per continuità attività agricola. Scrivere «Pubblicompass 30 — 16121 Genova».
ALASSIO cedesi albergo su mare 20 camere reddito elevato. Tel. 0182 640.513 dalle ore 20 alle 22.
ARCHIRO' vende ottima tabaccheria presso Dante possibile aggiunta licenza bar analcolico grande leggera ristrutturazione. Tel. 544.240.
ARCHIRO' vende ottimo ristorante semicentrale orario solo serale clientela selezionata. Tel. 544.240.
AUTORIMESSA autolavaggio Borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione reddito garantito vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio buon incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita ampi locali incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e grandezza.
A. CENTRALISSIMO ampio negozio zona commerciale forte passaggio tabella IX X XI XIV cedesi Studio GMP 516.041.
A. IMPORVARE Società assume esperti geometri rateranti per negozi in Torino e cintura. Precisare settore merceologico. Scrivere: «Pubblicompass 840 — 10100 Torino».
A. SALVOLDI centralissimo alimentari 2 vetrine incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI Italiana corso Vercelli arredamento nuovo incasso incontrollabile occasione. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI prestigiosa gastronomia zona Crocetta centralità affitto nuova richiesta L. 38 milioni. Tel. 650.2186.
ABAMEC 511.501 rivenditore cintura Tacna, grande passaggio, L. 1 milione giornalieri, avviamento ventennale cede o cambia con attività commerciali. Tel. 351.393.
ABAMEC 511.501 elettrodomestici mensile elettrico operazioni zona Cit Turin, 15 anni avviamento, cede.
ABAMEC 511.501 latteria alimentari con alloggio in Venaria L. 500 mila incasso giornaliero buon avviamento cede.
AFFARE avviatissima enoteca Borgo S. Paolo ampi locali incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE latteria via Monginevro forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi L. 70 milioni. Tel. 380.810.
AFFARISSIMO cercasi soci con capitale L. 50 000 000 per continuità attività agricola. Scrivere «Pubblicompass 30 — 16121 Genova».
ALASSIO cedesi albergo su mare 20 camere reddito elevato. Tel. 0182 640.513 dalle ore 20 alle 22.
ARCHIRO' vende ottima tabaccheria presso Dante possibile aggiunta licenza bar analcolico grande leggera ristrutturazione. Tel. 544.240.
ARCHIRO' vende ottimo ristorante semicentrale orario solo serale clientela selezionata. Tel. 544.240.
AUTORIMESSA autolavaggio Borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione reddito garantito vendesi. Tel. 383.298.
AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio buon incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita ampi locali incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari ottima zona clientela fissa. Buon incasso. Minimo anticipo. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi temporaneamente Druento ottima zona commerciale. Prezzo interessante. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento vie centralissime Torino ottima posizione centrale. Sole 25 milioni. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria centralissima valorizzabile avviamento interessante. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento zona S. Rita ampliamento ottimo nuovo. Ampia disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria corso forte passaggio pluriennale avviamento. Richiesta interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tabella XII XIV lavatrice avviatissima locale in ottimo 100 mq zona piazza Vittorio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria giocattoli elevati incassi documentabili. Prezzo richiesto disponibile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento zona Statuto buon avviamento arredo con gusto L. 42 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 sotto ottica prima cintura buon avviamento arredamento nuovo. Minimo contante disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrauto zona corso Grosseto attrezzature complete 30 milioni guarentesi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzoleria provincia Cuneo buon reddito alloggio abbinato L. 16 milioni disponibili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento via Arsenale ampio negozio elevati incassi affitto L. 350 000. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia salumeria zona Crocetta elevati utili arredamento nuovo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super Mercatini unico in zona L. 70 milioni dimostrabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria buona posizione commerciale affitto contenuto. Facilissime pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante pizzeria provincia Vercelli ottima posizione affitto annuale. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tabella IX - X - XI - XIV mq 70 fronte piazza 3 vetrine avviamentissima vuole. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrauto centralissimo vetrine fronte strada ottimo reddito. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 palestra frequentatissima buon incasso locali ben attrezzati locale 2 persone. Disponi.
AZIENDAL MARKET 650.2175 merceria zona Michelino tabelle III e IV XIV buon incasso documentabile L. 40 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 computer più rilevante giro affari buona posizione commerciale. Ampia disponi.
BAR ristorante pompieve ampi locali ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.
BAR super alcolico su corso angolare intenso traffico 25 kg di caffè settimanale incasso dimostrabile pagamento agevolato. Tel. 380.810.
BAR super arredatissimo angolare con alloggio avviatissima incasso L. 430 mila al dì chiusura serata domenica cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470.
BAR super zona Stadio angolare chiusura serata domenicale incasso L. 500 mila al dì dimostrabile incontrollabile. Cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 530.470.
BAR superalcolico con tabaccaio ottima posizione e giro d'affari vende a L. 65 milioni e minimo contanti. Tel. 380.810.
BAR supermercato galleria in zona ricca cedesi per assicurarmi società prezzo interessante. Tel. 760.4403.
BAR superalcolico galleria zona Francia ottimo incasso dimostrabile cedesi. Tel. 760.4403 - 760.2588.
BAR superalcolico centrale con alloggio ottima posizione commerciale incasso dimostrabile orario ridotto. Tel. 380.810.
BAR Italietta Vanchiglia mq 100 incasso L. 400 mila al dì incontrollabili cedo anticipo 30 milioni. Tel. 546.231.
BAR veranda piazza Statuto orario corto incasso L. 600 mila giorno cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 546.231.
CAVIT 598.992 vende bar zona Crocetta orario corto affitto nuovo L. 700 mila al dì facilitazioni.
CAVIT 598.992 vende bar pasticceria zona Crocetta affitto nuovo L. 600 mila al dì anticipo L. 35 milioni.
CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Chieri 3 vetrine elevato incasso forte utile anticipo L. 45 milioni.
CAVIT 598.992 vende bar con alloggio S. Paolo orario corto affitto nuovo L. 450 mila al dì L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede avviatissimi zona Lingotto mq 60 2 vetrine L. 500 mila al dì L. 30 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede ristorante zona commerciale affitto buono incasso ottimo anticipo L. 25 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar ristorante pizzeria nel Canavese 200 mq lustro nuovo ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598.992 cede casa del formaggio zona Lucerna arredo nuovo L. 600 mila al dì, anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 598.992 cede macelleria zona Vanchiglia causa trasferimento ottimo incasso anticipo L. 80 milioni.
CEDESI gestione sala giochi carnezzi Tel. 655.535.
CEDESI licenza di affittacamere zona San Salvario con alloggio e consenso alla rinnovato. Tel. 650.3606.
CEDESI negozio (Galleria d'aria) con licenza comunale sul corso 5 vetrine 3 assi. Tel. 389.503 ore pasti.
CERCO distributore di benzina con tabaccaio in Torino o cintura. Tel. 201.182 - 853.767.
CLUB sportivo tennis piscina ristorante quota compartecipata vendesi L. 8 milioni. Tel. 235.743.
COMPUTER videogiochi negozio due locali in Vercelli disponendo code Atlandal Market 02.387.1421.
CORSO Agnesi locale 45 mq con vetrina attività vetrino artigianale bagno con antiscrivania Sera L. 12 milioni contanti cedesi. Telefonare 621.223.
COSTITUENDO casapeggio in Toscana panoramico vicino mare per rovinate bungalows società cerca soci attenti iniziativa. Telefonare 378.810.
CRAIM 449.486 urge cedere albergo ristorante 150 coperti 18 camere attrezzatissimo anticipo L. 30 milioni. Affarone.
CROCETTA autorimessa ambienti 2 semiluce mq 70 cede con o senza merce studio C.L. L. 14 milioni. Tel. 500.955.
DI SALVATORE cede su via forte passaggio tabella IX - X - XIV buoni consensi libero mercoledì intera. Affare.
DIANO Marina pensione 23 camere ottimo giro d'affari cessasi tutto l'anno L. 80 milioni contanti 4 dilazioni. Aziendal Market 010 53.99.
DISCOTECA cedesi zona Settimo richiesta mite. Tel. 011 540.7521.
EDICOLA vende su corso commerciale negozio rinnovato con 2 vetrine L. 30 milioni. Tel. 511.208.
IN zona prestigiosa negozio bellissimo di oggettistica cristallerie tabella X - XII - XIV con forti incassi privati cede Orlandini. Tel. 353.930.
MARKET alimentari gastronomia drogheria su corso cede a L. 27 milioni. Tel. 770.745 - 712.282.
MINIMARKET corso Francia ampi locali ottima posizione e giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
MINIMARKET zona Molo mq 80 più deposito oltre L. 1 milione al dì cedo dopo 20 anni lavoriamo. Tel. 580.955.
MODELLISMO zona Parella forte passaggio alto incasso vero affare cede L. 27 milioni. Tel. 585.835.
NEGOZIO abbigliamento tabelle IX - X - XI - XIV centrale buon giro affari affitto mite cedo ottimo rendo. Tel. 548.231.
NEGOZIO maglieria biancheria intima tabelle IX - X - XIV 6 vetrine angolari mq 90 cede anche senza merce in ottima zona a L. 26 milioni Orlandini 353.930.
OCCASIONE lattoneria zona Parella incasso L. 3 milioni mensili L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.336.
OCCASIONE urge vendere ristorante bar zona centrale molto familiari. Anticipo L. 25 milioni. Tel. 511.328.
PIAZZA Madama Cristina cedesi avviata tornitoria cam-bi-pregheria ottima posizione commerciale. Tel. 658.930.
PRIVATO vende campeggio riviera Ponente licenza annuale per bar ristorante camere. Tel. 0183 91.289.
PROFUMERIA con cabina estetica solarium zona Crocetta privata cede minimo anticipo. Tel. 011 593.785 ore negozio.
PROFUMERIA solarium e possibilità estetica incasso L. 65 milioni anticipo cedo L. 50 milioni. Tel. 511.336.
RIVENDITA pane e pasticceria sola S. Monica vicinato L. 350 mila giornaliere dimostrabili vendesi. Tel. 760.4403.
TABACCHERIA bassa Valle di Susa ottimo reddito cedesi. Tel. 951.534, ore ufficio.
TABACCHI profumi cartoline Levaia L. 7 milioni zona Mirafiori. Utile netto L. 40 milioni. Cede Frana 521.4020.
TABACCHI Torino Nord levata oltre L. 7 milioni facile conduzione incasso L. 500 milioni annui. Cede Frana 521.4012.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Sud annesso alloggio. Cede L. 130 milioni Frana 521.4012 - 521.4013.
TABACCHI zona Vanchiglia incasso L. 300 milioni annui facilmente incrementabile. Cede Frana 521.4012.

4 Terreni

TERRENO edificabile privato vende Casalotto P.E.C. approvato. Telefonare 968.8850.
VALLE d'Aosta vendo terreno 4000 mq di cui 1400 coperti ottima posizione commerciale, per apprunitaneria. Scrivere: «Pubblicompass 8607 — 10100 Torino».
ZONA Vecchi Monciair impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 819.2464.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 85.85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

LOCALI
commerciali e industriali richiesti. Rapide trattative in collegamento con tutti i telefono. Grimaldi 011 505.917.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vende affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.458.

offerte

A. NEGOZIO corso Fiscia affittasi uso commerciale o studio laboratorio acc. due vetrine. Tel. 851.921 ore ufficio.
ADRIENZE via Cigna libero magazzino anche uso laboratorio mq 35 circa. L. 10 milioni Grimaldi 505.917.
AFFITTASI locale centrale per attività commerciale. Tel. 839.9409.
AFFITTASI locale mq 100 uso magazzino in Borgaretto. Telefonare 358.0472 ore pasti.
AFFITTASI locale uso magazzino, laboratorio, mq 450 zona Barriera Milano-Dora, uffici, sala mensa, servizi. Telefonare 411.5116 ore ufficio.
AFFITTASI locali Torino Nord mq 100 - 600, uffici, impianti luce forza riscaldamento, adatti qualsiasi attività. Tel. 987.3645, ore 20.
AFFITTASI negozio mq 60 via S. Ottavio 45, L. 300 mila mensili più spese. Tel. ore ufficio, 542.512.
AFFITTASI negozio Porta Nuova 85 mq ampissimi 2 grandi vetrine servizi in data del 1982. Tel. 668.821 - 650.5649.
AFFITTASI via Stradella adiacente Stazione Dora ufficio al 1° piano di 4 vani mq 110. Immobiliare Vittoria, tel. 266.772.
AFFITTASI 2 camere piano terra mq 30 uso magazzino laboratorio passeggi piazza Sabotino Torino. Tel. 987.1640.
AFFITTO in zona via Genova luminoso basso laboratorio mq 200 uno laboratorio magazzino. Telefonare 800.7488.
AFFITTO solo uso ufficio 2 vani ingresso servizi zona piazza Barrini, richiesta L. 850 mila mensili. Tel. 996.771.
ALPIGNANO vendiamo ultimi 3 box: un singolo a milioni, due doppi 12 milioni ribassato. Blocco 30 milioni. Tel. 647.479.
ANDORA Imperia vende direttamente box da L. 6 milioni in su. Tel. 0182 471.014 ore serali.
AUTOSALONE libero 10 vetrine (su stesso G. Cesare) adatto ogni uso vendesi/affittasi. Tel. 781.252 - 774.040.
BARBO laboratorio libero recente zona via Livorno mq 200 in cortile piano carraio, L. 65 milioni. Abitati 749.3535.
BARBO laboratorio Mirafiori Nord mq 450 fronte strada adatto varie attività libero vendo. Tel. 399.709.

BOTAUTO
singoli doppi vendiamo direttamente ditta 3 metri adatti qualsiasi autoveicolo zona Tesoriera. Facilitazioni di pagamento.

BRANDIZZO
capitale autobrada vende capannone 800-1000 mq sfr. 4 ml L. 100 mila e mq; attività altro sfr. 6 ml L. 1500 mq. Telefonare 774.777 - 774.748.

CAPANNONE mq 1000 Moncalieri attiguo mq magazzino. Tel. 648.032.
CAPANNONE mq 1000 Moncalieri regione Carpice affittasi uso magazzino. Tel. 648.032.
CAPANNONI vendo S. Mauro Mapano mq 420 L. 370 mila cad., Borgaro mq 8000 L. 180 mila cad., Brunna L. 270 mila cad., Nino Leinì L. 1850 mq. Tel. 204.132.
CASERMACITO 6588 affitta zona Lingotto magazzino 800 mq e locale ufficio uso deposito magazzino.
CASERMACITO 6588 zona Mirafiori basso fabbricato fronte strada 600 mq uso magazzino 4 vetrine piano carrato.
CENTRALI corso San Maurizio angolo via Bava 16, locali liberi adatti a centro medico, ginnico, terapeutico sanitario disponibili 150 - 300 - 500 - 800 smo a complessivi 1900 mq costituenti 3 livelli piani con area parcheggio riservato. Prezzo L. 625 mila al mq. Mutuo fondiario pari al 40%. Fiduciaria immobiliare. Tel. 657.6956.
CENTRALISSIMO stabile signorile d'epoca vendesi libero mq 350 a vani e servizi più adibito a ufficio. Tel. 510.745.
CONSULEDILE 533.322 vende via Maria Vittoria piccolo magazzino nel cortile, vendesi con posto auto.
CORSO Racconigi angolo via Chivasso della Salute vicinissimi al mercato rionale box auto nuovi liberi prezzo L. 21 milioni. Tel. 557.6956.
CORSO Matteotti adiacenze in stabile signorile d'epoca ufficio libero di 4 saloni servizi. Grimaldi Elite 505.917.
EUROEDILE vende bellissimo magazzino corso Toscana con ampio accesso carraio mq 170 prezzo affare. Tel. 748.996.
EUROEDILE vende ottimo affare corso Toscana ultimi box liberi e occupati da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 740.066.
FINANTER attività artigianale 1800 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 alloggio 8 m. Tel. 557.0021.

GABETTI
per l'impresa 6787 vende in Torino adiacenze corso Grosseto bene fabbricato di mq 960 e uffici, con cortile privato ed accesso carraio.

GABETTI
per l'impresa 6787 vende libero Mirafiori via Vigliani magazzino mq 250 con accesso carraio.

GABETTI
per l'impresa 6787 attiva Centro via Mercantini prestigiosi uffici mq. 700 con undici posti auto.

GRUGLIASCO affittasi a qualificata impresa uso deposito, locale indipendente 500 mq, luminoso, ufficio, servizi, due ingressi carrai, ampio cortile cintato, ottima posizione. Telefonare 591.382 feriali ore 8-12, 16-18.
LIBERI negozi adatti a formare gruppo commerciale via Cervino, corso Vercelli, ampie vetrine, metrature disponibili 80 - 90 - 130 - 180 mq, basso fabbricato libero uso laboratorio esternamente. Mutuo fondiario 50% del prezzo. Tel. 657.6956.
LIBERO negozio corso Regina Tels mq 140 due posti auto, prezzo interessante mutuo fondiario 50% del prezzo. Fiduciaria immobiliare. Tel. 557.6956.
LOCALE semiinterrato mq 85 passo carraio servizi zona dogana Mercati Generali privato vende. Tel. 698.2131.
LOCALE zona piazza Statuto mq 400 circa 1 piano con montacarichi canone L. 1 milione 500 mila. Tel. 657.020 ore ufficio.

MERCATI GENERALI
via Farina 5, piano rialzato, locale mq 120 collegato con seminterrato mq 50 uso ufficio con deposito. Vendo Edilcasa 548.154.
MIRAFIORI via Plava 62, affittasi locale 600 mq in moderno stabile. Tel. 344.800.
MURI negozio libero in Semiana Milano via Saluzzo 40 mq adatto anche posto auto L. 42 milioni. Grimaldi 506.404.

MURI NEGOZIO
via G. Borsi (Lunezia) liberi mq 80 1 vetrina L. 30 milioni, mq 107 2 vetrine L. 60 milioni. Tel. 683.048.

NEGOZIO
bellissimo mq 60 via Vandalino occasione vendesi. Tel. 595.852 ufficio.
RIVOLI adiacenze tangenziale affittasi capannone industriale mq 1650 tettoie mq 295 parte eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 011 077.0353.
SERUM 519.801
libero corso Matteotti piano rialzato locale mq 340 uso ufficio 4 ingressi e magazzino scantinato mq 100 passo carrai.
SPOTORNO centro vendesi muri locale commerciale mq 150 libero. Telefonare 019 821.534.
STUDIO COCONI affitta locale ex erboristeria adatto vicinato 80-82 400 mq silvestre avenues. Tel. 530.971.
TEXTONA mq 200 Moncalieri affittasi capannone. Tel. 648.032.
VICIMANZE Borgaretto 5. Spirito affittasi magazzini per deposito. Tel. 0182 940.270.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. COPPIA senza figli referenziata offresi per portineria in stabile o custodia villa. Tel. 776.038.
ACQUISTATORE meccanico cerca lavoro presso serie ditta. Tel. 959.1258.
AUTISTA patente DEKD pratico turismo offresi. Tel. 236.561.
COPPIA offresi per custodia portineria o azienda. Tel. dalle 12 alle 15 al 538.388 o al 262.466 ore serali.
CUOCO con esperienza decennale offresi anche per stagione. Telefonare 482.824.
CUOCO pratico offresi per ristorante albergo pizzeria anche stagione. Tel. 011/874.944.
CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 86.182 ore pasti.
CUOCO 28enne esperienza offresi mense aziendali Torino dintorni o Pinerolese. Tel. 011 966.2773.
ELETTRICISTA civile industriale attrezzatura, patente B, 23 anni, militeassolto, cerca qualsiasi impiego. Tel. 256.321 Massimo.
ELETTRICISTA collaudatore 5° livello pluridecennale offresi seria ditta. Tel. 530.7788.
ESPERTA macchinista confezioni libera subito offresi seria ditta. Tel. 294.451.
FATTORINO patente B offresi a seria ditta anche generico passaggio diretto. Telefonare 363.872.
MAGAZZINIERE responsabile pluriennale referenziato con esperienza settore commercio offresi anche come fattorino o commesso di fiducia passaggio diretto. Tel. 522.024 ore pasti.
MAGAZZINIERE 29enne esperienza decennale offresi a seria ditta possibilità passaggio diretto. Tel. 505.8879.
MECCANICO auto 45 anni patente professionale D.K.D. esperienza tecnico pneumatici geometrie veicoli marketing commerciale parco veicoli offresi collaborazione passaggio diretto. Tel. 011 858.834.
OPERAIA 21enne possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 707.08.70.
PORTIERE referenziato offresi anche senza alloggio. Telefonare ore [illegible] 578.569.
RAGIONIERE offresi come 650 tumultuose senza vincolo d'orario a giornata o mezza giornata. Telefonare 623.447.
REFERENZIATA offresi assistenza anziani anche non autosufficienti anche mezzi astivi. Tel. 0141 212.200 ore 12-16.
SIGNORA accudirebbe donna anziana o sola collaborerebbe domestica presso medico avvocato. Tel. 570.582 ore pasti.
TORNITORE IV oppure subito offresi a seria ditta. Telefonare 695.061.
TUBISTA cerca lavoro in Torino o dintorni passaggio diretto. Telefonare 60.52.900.
TURISTA trentenneamente offresi per piccola manutenzione casa cura orto giardino in cambio di alloggiamento adeguato almeno 3 vani. Tel. 231.735.
VENTENNE [illegible] offresi come magazziniere o fattorino anche mezzi pesanti, esperienza triennale nel campo della carta. Tel. 201.695 ore.
VENTOTTENNE cerca lavoro in impresa pulizie anche part-

Scatena aspre polemiche l'insufficiente protezione ai familiari dei detenuti che collaborano

I giudici napoletani amareggiati 15 pentiti minacciano d'uccidersi

«Visto che lo Stato non degna nemmeno di uno sguardo i nostri problemi, preferiamo morire»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Siamo allo sbandamento più totale»*, ammette sconfortato il giudice istruttore Paolo Mancuso. Sbandamento tra magistrati e abbandonato tra «pentiti» della camorra. *«Visto che lo Stato non degna nemmeno uno sguardo ai nostri problemi* — hanno scritto 15 detenuti del carcere di Paliano — *preferiamo ucciderci noi con le nostre mani pur di salvare i nostri familiari»*.

La lettera è datata 1° giugno: *«Ieri sera Salvatore Rannetti, estremamente sconfortato per il gravissimo pericolo che vive la sua famiglia, ha tentato di togliersi la vita...»*.

Anche i giudici istruttori di Napoli hanno scritto una lettera, indirizzata al capo dell'Ufficio istruzione. Lettera che, da ieri pomeriggio, è sul tavolo del ministro di Grazia e Giustizia. Dopo l'assassinio della madre di Giovanni Pandico, *«con modalità tali da delineare la strage»*, 28 magistrati hanno firmato una sorta di ultimatum. *«La mancata predisposizione di misure di sicurezza per i cosiddetti pentiti finisce con l'impedire, di fatto, l'attività istruttoria»*. Giudici amareggiati, avviliti, che denunciano disagio, che non nascondono dubbi e amarezze.

«E' pienamente comprensibile — hanno scritto — *che possa ripugnare alla coscienza del giudice la verbalizzazione di confessioni che, prima o poi, costeranno la vita non all'imputato che le rende, bensì a vecchi, donne e bambini. Cioè ad estranei. Le comunichiamo, pertanto* — al capo dell'Ufficio istruzione — *con piena consapevolezza della situazione, che non ci sentiamo di proseguire le istruttorie in corso, che in qualche modo vedono come necessaria la collaborazione dei coimputati pentiti»*. Più che una decisione, un invito: che qualcosa si faccia.

La conclusione dei giudici istruttori napoletani è questa: *«Le chiediamo, quindi* — sempre rivolti al capo del loro ufficio — *di non affidarci l'istruzione di simili procedimenti, almeno fino a quando al problema di cui sopra non sarà stata data idonea risposta da parte degli organi competenti»*.

Quali, questi organi competenti? Risponde un giudice istruttore: *«Noi non dobbiamo occuparci della sicurezza dei "pentiti": è un problema di competenza del potere esecutivo, non di quello giudiziario. E' un problema di ordine pubblico. Noi segnaliamo i pericoli, e poi...?»*.

Cosa succederà, adesso, dopo questo documento? Processi alla camorra, alla malavita organizzata, interrotti? Giudici che si rifiutano di indagare, interrogare? No, rispondono loro. Uno dei magistrati che indaga sull'assassinio del criminologo Aldo Semerari: *«Per il momento non si blocca nulla. Le dichiarazioni dei pentiti sono già state raccolte, comprese quelle di Pandico. Però, ascoltare nuovamente i pentiti potrebbe essere utile. E sarebbe un problema, ora, per me, mandare avanti l'inchiesta e tener fede al documento che ho sottoscritto...»*.

I 40 magistrati della Procura della Repubblica non hanno firmato il documento dell'Ufficio istruzione. Sono solidali, sì: ma non possono aderire. *«Noi* — è la spiegazione — *abbiamo l'obbligo di esercitare l'azione penale, non possiamo rifiutarci di interrogare un imputato che poi magari diventa un pentito. Condividiamo lo spirito del documento, però non possiamo aderire»*.

Un documento — si aggiunge — che nel testo forse è andato un tantino al di là delle intenzioni. *«Resta comunque un dato* — affermano in Procura —: *la situazione insostenibile nella quale ci troviamo ad operare»*.

Oggi, una prima risposta al documento dell'Ufficio istruzione, arriverà dal Consiglio dell'ordine degli avvocati napoletani. *«Ha convocato i colleghi per una doverosa valutazione»*, dice il presidente Renato Orefice. Pareri diversi, tra gli avvocati. Vincenzo Siniscalchi: *«Si pone con urgenza il problema della protezione di tutte le parti del processo, in particolare dei testimoni che rischiano di scomparire mentre debbono essere cardine fondamentale. E' molto grave che, ancora oggi, si debba ancora porre il problema della tutela delle prove...»*.

E annuncia altrettanto dura la risposta degli avvocati. Antonio Bonanno: *«Quel documento dei giudici si commenta da sé»*. L'avvocato Antonio Cappuccio: *«E' ridicolo. Si può tutelare il padre del pentito, ma non certo una decina di cugini... E lo si sapeva da tempo»*. Salvatore Bergio: *«Sono sgomento, è la dimostrazione che lo Stato è a pezzi»*. Adelmo Cerabona: *«Non avvalersi più dei pentiti sarebbe un'abdicazione delle funzioni. Ma i giudici si sono assunti impegni, con i pentiti, che erano di altri organi dello Stato. Diciamolo: quella cambiale, ora, va in protesto»*.

«Macché — ribatte Parina, il capo dell'Ufficio istruzione — *nessuna promessa, solo garanzie di sicurezza... e si sono viste. Sapete che Pandico, in cinque mesi di processo, si è fatto 15 mila 490 chilometri, avanti e indietro dal carcere di Campobasso, perché qui non sanno dove tenerlo?»*.

Un giudice istruttore: *«Si poteva utilizzare l'ex carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, o quello di Gaeta. Niente. Lo Stato i pentiti non li aiuta, non li vuole. Hanno paura che, qui a Napoli, possano dire quello che ancora non hanno detto?»*.

Giovanni Cerruti

Luigi Berlinguer per un solo voto non è eletto rettore a Siena

SIENA — Per un solo voto il prof. Luigi Berlinguer, docente alla facoltà di giurisprudenza, non è stato eletto rettore dell'università di Siena. Le elezioni che si sono svolte oggi nell'ateneo senese hanno dato questo risultato: Berlinguer 208 voti, Adalberto Grossi, rettore uscente, 65 voti; Remo Martini, preside della facoltà di giurisprudenza, 56 voti; 61 voti per il preside della facoltà di medicina, prof. Carlo Ricci. Per essere eletti era necessario ottenere 209 voti. L'affluenza alla votazione è stata molto alta: hanno votato 416 docenti, su 449 aventi diritto. La prossima votazione si avrà l'11 giugno.

Il Viminale critica i magistrati «Devono dirci chi proteggere»

Secca replica alle accuse di scarsa vigilanza sui parenti dei pentiti - Il ministero della Giustizia: «Non tocca certo a noi la responsabilità di garantire la sicurezza»

ROMA — I magistrati accusano, il ministero dell'Interno si difende, quello di Grazia e Giustizia si defila. La protesta, senza precedenti, dei giudici napoletani che hanno deciso in blocco di non sollecitare più le confessioni dei pentiti, dopo il drammatico episodio di vendetta attuato contro la madre di Giovanni Pandico, ha riproposto in termini di urgenza il problema del pentitismo e della protezione che lo Stato dovrebbe garantire ai dissociati dalla criminalità organizzata e dei loro familiari.

Un problema non nuovo, di cui l'ultima volta si è discusso, non molto tempo fa, in occasione dell'assassinio del cognato del boss mafioso Tommaso Buscetta, ma evidentemente senza risultati efficaci. Se allora lo Stato non è in grado di garantire la vita dei pentiti e dei loro congiunti più prossimi — spiegano i giudici napoletani nel documento inviato al Viminale, al ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio superiore della magistratura — noi non raccoglieremo più le confessioni dei dissociati per un caso di coscienza.

L'interrogativo, considerata l'autorevole fonte da cui provengono le accuse, diventa a questo punto inquietante: lo Stato è davvero leale nei confronti di chi cerca di aiutarlo nella lotta contro la mafia, la camorra e contro tutte le altre forme di criminalità organizzata? Al Viminale, assicurano di sì: *«Si fa il possibile, e in alcuni casi anche l'impossibile* — sostengono —. *Il vero problema, comunque, è quello della collaborazione fra i vari organi dello Stato»*.

E qui c'è il primo tentativo di coinvolgere nella responsabilità altre istituzioni: dalla magistratura che spesso non segnalerebbe per tempo quei congiunti di pentiti che potrebbero andare incontro a pericoli (o ne segnalerebbe troppi), al ministero di Grazia e Giustizia che, secondo gli esperti del ministero dell'Interno, dovrebbe darsi più da fare, attraverso i vari procuratori generali, ad approntare una lista di priorità secondo la delicatezza delle varie situazioni.

Di chi allora la colpa? *«La responsabilità di vigilare sulla sicurezza dei pentiti e dei loro familiari* — tagliano corto al dicastero di via Arenula — *non è certo del ministro Martinazzoli»*. Anche i magistrati mostrano di non voler sentire ragioni: *«Se noi promettiamo incolumità ai pentiti in cambio delle loro preziose informazioni, lo Stato deve essere in grado di mantenere la parola»*.

Scontri con i giudici napoletani si sono dichiarati anche i colleghi siciliani, che da anni combattono sul fronte della mafia. Adesioni incondizionate sono giunte pure da altri, singoli magistrati e dall'associazione di categoria. Il problema della sicurezza del pentito è anzi per il segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Enrico Ferri, solo un aspetto, anche se il più drammatico, del fenomeno del pentitismo. *«Il giudice rischia* — spiega infatti Ferri — *di essere schiacciato da un fenomeno che alla fine non riuscirà più a controllare e l'episodio di Napoli è significativo in tal senso. Il pentitismo infatti sta scatenando proibiti collusioni fra pentiti e violente lotte tra bande rivali mettendo in pericolo sia l'acquisizione delle prove sia appunto la sicurezza personale»*.

«Per recuperare l'aspetto positivo del pentitismo che ha però dimostrato la sua indubbia efficacia anche nella lotta alla criminalità organizzata è necessario intervenire quindi sia legislativamente, stabilendo l'attenuante generale, sia recuperando l'acquisizione della prova attraverso elementi probatori e di verifica».

«E' necessario insomma — conclude Ferri — *che sia nettamente distinta la fase dell'investigazione da affidare alla polizia giudiziaria sotto il controllo del pubblico ministero e quella della formazione processuale della prova da parte del giudice istruttore»*.

Se il magistrato rischia di essere travolto professionalmente dal fenomeno c'è però chi rischia di soccombere fisicamente. Finora sono stati cinque i familiari di pentiti uccisi per vendetta. *«E' opportuno* — dice l'on. Luciano Violante, comunista, vicepresidente della Commissione Giustizia della Camera — *che il ministro dell'Interno spieghi in Parlamento quali sono state finora le linee generali seguite per la tutela delle persone in pericolo»*.

Chi vorrebbe invece portare il ministro Scalfaro dinanzi alla commissione Antimafia — di cui fa parte — è l'onorevole Aldo Rizzo della sinistra indipendente. *«C'è una precisa strategia per tappare le bocce a chi ha finalmente deciso di infrangere le regole dell'omertà. Il giudice ha il dovere di ascoltare quel che dicono i pentiti e di verificarne l'attendibilità. Attraverso le loro confessioni si può arrivare anche in alto e non vorrei che questa strategia fosse stata messa oggi in atto proprio per evitare di risalire a persone al di sopra di ogni sospetto»*.

Ruggero Conteduca

Dopo l'arrivo a Milano con un volo speciale, i tifosi raccontano la drammatica esperienza vissuta allo stadio

Ritornano i primi feriti da Bruxelles «Non sappiamo perché siamo vivi»

Milano. Marco Mancini saluta gli amici al suo arrivo a Linate. Il giovane ha riportato la frattura del bacino (Telefoto Ansa)

MILANO — Con un «Fokker» sono arrivati ieri a Linate 18 degli italiani rimasti feriti allo stadio di Bruxelles, tutti assistiti dall'organizzazione Europ Assistance. Il rientro è organizzato con efficienza, non ci sono parenti (solo una moglie e un fratello), niente abbracci e nessun pianto.

Appena scesi dall'aereo metà in barella e gli altri camminando senza aiuti, i feriti vengono subito caricati su altri mezzi. C'è un aereo diretto a Perugia per quelli residenti nel Centro Italia; un altro aereo militare diretto al Sud; una decina di ambulanze pronte a partire per Venezia, Torino, Bologna, Padova, il centro di Milano. Ci sono anche nove infermiere volontarie della Croce Rossa messe a disposizione dalla prefettura di Milano. Nei racconti e negli sguardi dei feriti che tornano, si può facilmente captare la paura provata.

Gabriele Brandimarte è apparentemente uno di quelli che sta meglio: è il primo a scendere dall'aereo, sulle sue gambe. C'è ad aspettarlo il fratello: con lui andrà all'aeroporto civile di Linate (il volo dell'Europ Assistance è atterrato su uno scalo privato, di fianco all'aeroporto militare), prenderà un aereo di linea e tornerà finalmente a Pescara, a casa. *«Non so ancora spiegarmi come sono qui, vivo, a parlare con voi dopo quello che ho visto* — dice — *era una cosa indescrivibile»*. Era nel settore «Z» dello stadio, ma non ha subito direttamente le violenze dei tifosi del Liverpool. *«Mi sono trovato stretto in mezzo alla calca* — racconta — *e ho rischiato di venire travolto e calpestato»*. Ha subito la frattura di alcune costole.

La più grave sembra essere Tiziana Bruni, che nei giorni scorsi è uscita dal coma. Era allo stadio assieme al marito, Alessandro Antonini, che ha subito contusioni al torace. Salgono sull'aereo per Perugia e poi con un'ambulanza saranno trasportati a casa loro a Deruta. Sullo stesso aereo ci sono: Francesco Vinciarelli, di Cortona; Franco Lo Scuro di Cassino; Carla Gonnelli di Ponsacco (Pisa); Giuseppina Di Stefano di Pistoia e Alessandro Benocci di Rieti. Per questi ultimi due la destinazione è l'ospedale delle rispettive città.

In ospedale al Niguarda di Milano è diretto anche Mario Mancini di Busto Arsizio. Ha subito fratture al femore e al bacino. *«Mi almeno* — racconta — *sono riuscito a salvare mia moglie. Era contro la rete e cercavo di tenerla distante per farla respirare. Ho sentito la frattura, non sapevo più come fare, poi finalmente la rete ha ceduto. E' un ricordo tremendo, ho visto la gente morire calpestata, cose che preferisco dimenticare»*. Andrà ancora allo stadio? *«Non lo so, a Busto forse»*.

Come tutti i bambini, emozionato e divertito dalle attenzioni è Matteo Favaretto di Venezia, 11 anni. Ha il braccio sinistro ingessato; accanto a lui c'è il padre Egidio, in barella per una frattura al piede. Il ragazzino racconta solo un particolare: la pizza e gli spaghetti che gli hanno fatto avere in ospedale gli italiani di Bruxelles.

Tutti i feriti parlano molto bene dell'assistenza ospedaliera avuta in Belgio. *«Mi* — nota Angelo Filipponi, diretto all'ospedale Rizzoli di Bologna con una gamba rotta — *se ci fosse stata un'assistenza migliore anche allo stadio forse molti si sarebbero salvati»*. Critica la polizia che *«è stata carente, non ha saputo prevenire gli incidenti né reprimerli con forza»* e non risparmia i toni duri contro i tifosi inglesi: *«Più delinquenti dei delinquenti italiani che qualche volta troviamo allo stadio»*. Sempre al Rizzoli ma anche Mario Mancini, che ha una frattura alla mascella.

Gli altri feriti tornati ieri sono: Urbano Antico, di Padova; Antonio Longo, di Brindisi; Antonio Mallia, di Torino; Sebastiano Bisignano, di Siracusa; Mario Gasparelli di Milano. *«E' vivo grazie a nostro figlio* che lo ha trovato sul campo — racconta la moglie di quest'ultimo — *era in mezzo ai morti e nessuno lo soccorreva. In ospedale gli avevano dato poco: Ai giorni di vita e invece è di nuovo qui, a casa»*.

Susanna Marzolla

Milano. L'interno dell'aereo che ha riportato in Italia alcuni feriti nella tragedia dello stadio Heysel (Telefoto Ansa)

Riconosciute dai familiari le salme scambiate

OROTTERIA (Reggio Calabria) — E' stata riconosciuta ufficialmente ieri pomeriggio la salma di Nilo Fabbro, il tifoso friulano della Juventus morto in occasione degli incidenti di Bruxelles ed il cui cadavere è stato inviato erroneamente a Grotteria perché scambiato per quello del tifoso calabrese Luciano Rocco Papaluca.

La salma di Luciano Rocco Papaluca, era arrivata erroneamente in Friuli il primo giugno scorso. Il riconoscimento è stato fatto nell'ospedale di Udine da due cugini torinesi di Papaluca.

Bolzano, puniti gli scolari che picchiarono ragazzo inglese

BOLZANO — L'autorità scolastica della scuola media in lingua tedesca «Adalbert Stifter» di Bolzano, d'accordo con tutti i genitori coinvolti, ha preso dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni responsabili delle percosse ai danni di Daniel Campisi — di 13 anni, nato in Inghilterra, figlio di una cittadina inglese e di un altoatesino di lingua italiana — all'indomani dei fatti di Bruxelles.

Lo afferma un comunicato del consiglio d'istituto della scuola

Replicando a critiche imprenditoriali

Profitto e occupazione Il card. Martini precisa

MILANO — Il card. Martini riconosce o no la legittimità del profitto? Vuole assistenza o lavoro per tutti? Sono interrogativi polemici nati da alcune dichiarazioni dell'arcivescovo di Milano sull'etica sociale, criticate da esponenti confindustriali con una certa durezza, tanto che la Curia milanese ha deciso di diffondere ieri una precisazione: negando la paternità di alcune frasi contestate, una nota dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi puntualizza il pensiero del cardinale.

Alcuni commenti — dice la nota — hanno avuto *«sapore sopratutto polemico, citando anche come parole del card. Martini espressioni che non si ritrovano né nei suoi scritti né nei suoi interventi orali»*.

Gli interventi della Chiesa e dello stesso cardinale su questi temi *«non negano né demonizzano il profitto, ma piuttosto intendono promuovere un ordine nel quale ciò che vale di più valga di più e ciò che è subordinato o strumentale rimanga tale per il bene della persona»*.

Esemplificando, la nota spiega: *«Quando processi di profonda trasformazione producono forme di emarginazione, di separazione dal contesto produttivo e distributivo e creano zone di ingiustizia inaccettabili, essi pongono la necessità di rivedere a fondo un certo modo di considerare la società stessa. Ecco allora che la bontà di un sistema, supponendo e valorizzando la produttività economica, deve riconoscersi anche dalla qualità di vita che sa diffondere. La Chiesa e i vescovi non possono stare in silenzio solo perché manca una cultura economica adeguata, capace di affrontare questi problemi, ma intendono promuovere una riflessione che aiuti a valutare e comprendere»*.

Questa la replica della Curia milanese. Ma quali erano esattamente le accuse del mondo imprenditoriale? Il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, secondo un resoconto giornalistico avrebbe detto il 23 maggio: *«Il card. Carlo Maria Martini si occupa di argomenti non di sua competenza e infatti parla di posti di lavoro e non di lavoro, come sarebbe bene corretto per evitare nuovi episodi di assistenzialismo»*. E un paio di giorni fa, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, riferendosi al cardinale Martini, ha commentato, tra l'altro: *«Nessun sistema è in grado di garantire la qualità della vita se non c'è libertà economica e pluralismo democratico»*.

La Corte d'appello ha annullato la sentenza di primo grado

Firenze, si rifarà il processo per la «clinica degli aborti»

FIRENZE — Tornerà presto davanti al tribunale di Firenze la vicenda della «clinica degli aborti», la cui scoperta nel '75 contribuì ad accelerare il dibattito che portò all'introduzione in Italia della legge sull'interruzione della gravidanza.

Una sentenza della Corte d'appello di Firenze ha infatti sbloccato il processo di primo grado, interrotto dopo un ricorso di 19 imputati. La Corte, ieri mattina, ha annullato una sentenza predibattimentale del tribunale che amnistiava quaranta imputati dall'accusa di procurato aborto e (in alcuni casi) di esercizio abusivo della professione medica.

«Il problema — osserva uno dei difensori, l'avv. Patrizio Pellegrini — *è che quell'amnistia non riguardava l'accusa più grave contro alcuni imputati, e cioè quella di associazione per delinquere. La sentenza del tribunale faceva implicitamente capire che i fatti erano avvenuti come dicevano le accuse. E quindi il processo per associazione per delinquere sarebbe stato compromesso da questa implicita affermazione del reato»*.

Riassumiamo tutta la storia. La «clinica degli aborti» venne scoperta il 9 gennaio '75. La dirigeva il dottor Giorgio Conciani e l'avevano organizzata il Cisa (Centro informazione sterilizzazione e aborto) di Adele Faccio e il partito radicale. Non molto dopo, come si ricorderà, ci furono il referendum e la legge sull'aborto. Della clinica vennero rinviate a giudizio una settantina di persone. Una trentina uscirono dal processo stralcio facendo, proprio grazie alla legge del '78. E sono le donne che abortirono, i loro mariti o i loro compagni.

Le accuse quindi rimasero in piedi solo per gli altri e in particolare per il gruppo che gestiva ed organizzava la clinica, accusato di associazione per delinquere.

Con la sua sentenza predibattimentale, il 1° luglio dell'83, il tribunale aveva amnistiato tutti quanti, lasciando solo l'accusa più grave. Del ricorso si è detto. Fra i diciannove, tra l'altro, ci sono il dottor Conciani stesso e l'ex segretario radicale della Toscana, Vincenzo Donvito.

Ieri il caso è stato discusso in Corte d'appello. Dopo una rapida udienza nella quale sono stati sentiti alcuni fra i migliori avvocati fiorentini, la Corte ha deciso che la sentenza del tribunale doveva essere considerata nulla «per violazione dei diritti d'intervento degli imputati». «Questa — dicono gli avvocati — deve essere considerata una prima vittoria, che riteniamo valida per tutti i quaranta imputati in causa. Ora ci aspetta il tribunale, dove speriamo di poter dimostrare che tutti gli imputati devono essere assolti perché, grazie alla legge del '78, il fatto che hanno compiuto non è più reato».

Palermo, liberi due gioiellieri Fiorentino

PALERMO — Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Ajala ha concesso la libertà provvisoria ai gioiellieri palermitani Claudio e Guglielmo Fiorentino. Resta invece in carcere uno dei fratelli Emanuele.

I tre sono stati incriminati per associazione per delinquere, illecita costituzione di capitali all'estero ed altri reati. Il dottor Ajala ha detto che per quanto riguarda Emanuele Fiorentino *«l'approfondimento della sua posizione richiederà tempi più lunghi»*. Egli ha pertanto deciso di trattenerlo in carcere.

Rimangono anche in prigione i due agenti di cambio di Milano, Giuseppe Rossetto e Vittorio Catenacci, nonché Angelo Crennello, direttore della filiale milanese

So pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

NUOVI IMPIANTI SULLA TURA
NUOVI SENTIERI ALLA SCOPERTA DI RIFUGI ALPINI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 posti letto: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, serv. o/doccia, balcone
L. 10.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo, semestr. L. 1.884.000
L. 4.800.000 = in 24 rate da L. 300.000

BILOCALE 5 posti letto: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, camera letto castello, serv. o/doccia, balcone
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 21.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.216.000
L. 8.400.000 = in 24 rate da L. 350.000

BILOCALE 6 posti letto: ingresso o/vano letto castello, soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato, camera matrimoniale, serv. o/doccia, balcone
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo, semestr. L. 2.430.000
L. 9.600.000 = in 24 rate da L. 400.000

Parcheggio privato e locale ski-box nel prezzo. Mutuo decennale, Iva 2%. Altre forme di pagamento da convenire, tutte senza cambiali.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805631
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/244175-334100

CHI COMINCIA CON FIME LEASING E' A META' DELL'OPERA.

GLI IMPIANTI E LE LINEE DI MACCHINARIO COMPLETI FINANZIATI AL SUD DA FIME LEASING VI COSTANO SUBITO IL

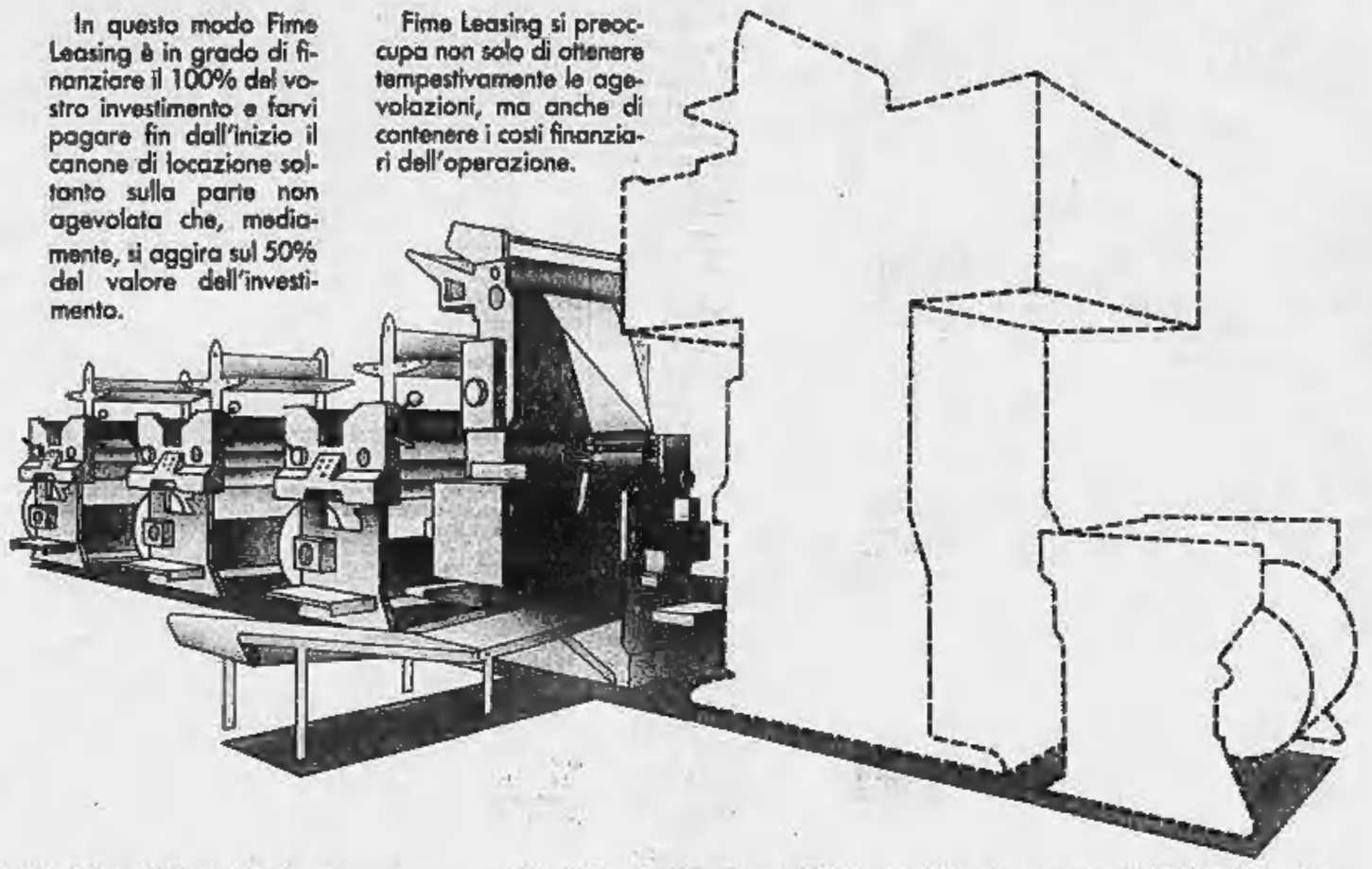
50%

IN MENO.

Una buona metà dell'opera, infatti, è coperta dai contributi per chi investe nel Sud, che è nostra cura ottenere tempestivamente.

In questo modo Fime Leasing è in grado di finanziare il 100% del vostro investimento e farvi pagare fin dall'inizio il canone di locazione soltanto sulla parte non agevolata che, mediamente, si aggira sul 50% del valore dell'investimento.

Fime Leasing si preoccupa non solo di ottenere tempestivamente le agevolazioni, ma anche di contenere i costi finanziari dell'operazione.



Da gennaio ad oggi, ad esempio, il tasso di interesse effettivo praticato sui canoni di locazione è calato di 3 punti.

Con questa formula Fime Leasing ha già finanziato 40 stabilimenti industriali completi e più di 60 linee di produzione, contribuendo al successo dell'impresa con l'apporto della sua qualificata esperienza nella valutazione del progetto di investimento e nella gestione razionale ed efficiente della sua realizzazione.

(GRUPPO CAPI)

Fime Leasing
Leader nel grande leasing

Napoli: Riviera di Chiaia, 270 - Tel. 081/685901 - **Roma:** Lungotevere Raffaello Sanzio, 15 - Tel. 06/586061 - **Bari:** Via Carofa, 29 - Tel. 080/227911 - **Palermo:** prossima apertura

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA istituto arte offresi per qualsiasi lavoro purché serio possibilmente inerente al suddetto titolo di studio, passaggio diretto. Tel. 850.755 ore pomeridiane.

DIPLOMATA perito aziendale offresi per lavoro serio anche mezza giornata. Telefonare 859 218.

DIPLOMATO perito aeronautico cerca lavoro come impiegato tecnico possibile passaggio diretto. Tel. 850.755 ore pomeridiane.

FOTOGRAFO diplomato referenziato età 24 anni cerca lavoro. Tel. 874 142.

GEOMETRA assistente edile esperienza edilizia industrializzata e prefabbricata contabilità industriale offresi, referenze. Tel 200.4832.

GEOMETRA pratico conduzione cantiere tracciamento C.A. contabilità di cantiere offresi passaggio diretto. Scrivere Pubblompass 8578 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 22enne esperienza triennale contabilità generale lavori ufficio, offresi a serie ditte. Tel. 411.37.05.

IMPIEGATA 25enne diplomata referenziata esperienza lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 60.63.210.

IMPIEGATA 26enne-esperienza 7 anni lavori ufficio offresi a serie ditta. Tel 218.5004 ore pasti.

IMPIEGATA 29enne referenziata esperienza decennale studi struttura attività offresi anche part-time pratica lavori ufficio passaggio diretto. Tel 200.592 ore pasti.

LAUREANDA tedesco inglese discreta dattilografia disponibilità immediata offresi primo impiego. Tel. 841.036.

OPERATRICE import-export, con esperienza lavorativa, stage semestrale in Germania, conoscenza inglese cerca impiego presso seria ditta. Tel. 843.100.

PERITO aziendale 25enne cerca lavoro esperienza triennale libera subito. Tel. 011 908.7156

PERITO meccanico 26enne determinata esperienza programmazione materiali prodotti tornitori, settentrione in sede con esperienza laminatoi, cerca serio impiego. Tel. 630 3036.

PERITO meccanico lunga esperienza programmazione produzione tempi metodi offresi ditta. Tel. 896.113 - 892.184.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro come segretaria o commessa pratica ufficio. Tel. 375.250.

RAGIONIERA 22enne esperienza paghe e contributi e lavori su computer offresi sede o studio anche part-time. Tel. 348 7638.

REGISTRATRICE esperienza decennale offresi anche part-time. Telefonare ore pasti 707.0293.

RESPONSABILE gestione clienti italiani e promozione vendita settore ottico impiego paesaggio diretto. Tel. 707.28.78.

RESPONSABILE commerciale anni 35 cultura superiore esperienza quindicinale presso importanti società beni largo consumo conoscenza approfondita tecnologia e amministrazione della vendita offresi. Tel. 441 3484.

SEGRETARIA commerciale pratica gestione taxisti clienti acquisti offresi. Tel. 707 078.

SEGRETARIA d'azienda 18enne con specializzazione in terminologia cerca lavoro. Tel. 348 8603.

SEGRETARIA direzione lingua francese inglese offresi. Tel. 513 991 chiamo 37.

SEGRETARIA esperta, esperienza contabilità, gestione banca, cassa, clienti fornitori, fatturazione, pratica elaboratore, referenziata offresi a serie ditta. Tel 388.164.

SEGRETARIA pluriennale esperienza attento-dattilo buona conoscenza francese-inglese referenziata massima serietà cerca impiego settore TO sud passaggio diretto. Tel. 857.5301.

SEGRETARIA ventennale esperienza pluriennale ufficio passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 800 4185.

SEGRETARIA 25enne diplomata esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, offresi per serio impiego passaggio diretto. Tel. 873.836 - 872.482.

VENTIQUATTRENNE multilaureato maturità tecnica, perito C. offresi qualsiasi lavoro. Tel. 878 389.

21ENNE volenteroso diploma programmazione esperienza commesso offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 839.70.33.

27ENNE diplomata pluriennale esperienza lavori ufficio commerciale società finanziaria offresi. Tel. 707.1564.

28ENNE esperienza pluriennale contabilità fornitori-operazioni EDF offresi libera subito. Tel. 847.2217.

tecnici

TECNICO 55enne in possesso di significativa esperienza maturata come responsabile in stabilimenti meccanici di precisione esamina proposte a part-time nel settori: produzione, pianificazione, programmazione, gestione materiali. Scrivere: «Pubblompass 8583 — 10100 Torino».

38 anni coordinative delle importazioni esportazioni di grossa ditta metalmeccanica torinese ottima conoscenza di inglese, e francese pratica di problematiche doganali vagliebbe proposta da media grossa industrie. Scrivere Pubblompass 8573 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

ASSUMESI muratore unito stabilimento Moncalieri. Tel. 599.579.

CAMERIERA e pizzaiolo cercasi a Pino Torinese. Telefonare 842 529 ore pasti.

CAPO officina esperto apparecchi a gassiane si conduzione personale cercasi da azienda calderaia. Scrivere Gas Monmilo (Varese).

CERCASI apprendista parrucchiera massima serietà bella presenza libera subito. Tel 411.2246 - 722.630.

CERCASI coppia senza figli, moglie lavori casa, marito pensionato vengo. Offresi stipendio moglie al alloggio. Telefonare 500.579.

CERCASI operatore per stampaggio materie plastiche. Tel. 868.9676.

CERCASI operai specializzati lavorazione lamiera e ottima conoscenza disegno. Tel. 470.1605.

CERCASI operaio carpentiere metalli qualificato. Telefonare 218.6749 ore 15-18.

CERCASI rasatore di pratiche esperto su tangenziali zona Stupinigi. Telefonare 411.6566.

CERCO donna tuttofare età indifferente capace andamento casa 2 persone. Scrivere Mastri via Nizza 26 Torino.

CERCO persone serie referenziate disponibili lavori domenicali 5-6 ore giornaliere mattino, da lunedì a sabato, zona precollinare 500 metri da corso Casale. Scrivere: «Pubblompass 8541 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIO auto primaria marca estero cerca capo officina veramente capace. Tel. ora ufficio 332.786 - 331.804.

CUSTODE media età, volonterosa, referenziata, per pensionato in palazzo centrale, cercasi. Scrivere «Pubblompass 8520 — 10100 Torino».

FABBRICA stile ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocmodel, via Gaetano Mosconi 27 - Roma.

IMPORTANTE ditta zona Stura cerca montatore aggiustatore esperto con scuola tecnico, età 25-30 anni, passaggio diretto. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblompass 8533 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica in Chivasso cerca un fornitore attrezzista e un fresatore attrezzista con esperienza pluriennale. Rispondere solo se veramente idonei. Telefonare ore ufficio 911.1462.

PICCOLA ditta ricerca elemento pratico carpenteria leggera lavorazione lamiera conoscenza disegno per conduzione officina. Tel. 726.689 ore 15-19.

QUINDRA zona cerca domestica fissa in Torino 40-50 anni e mezzi mezzi referenziati. Tel. 852.666.

TIPOLITOGRAFIA artigiana cerca tito-impressore esperto Dia lavori a colori. Tel. 329.394.

commessi, baristi

BAR con chiusura lunedì cerca barista giovane. Telefonare 362.512.

BOUTIQUE alta moda cerca abilissima venditrice ampia esperienza settore uomo-donna. Tel. 653.885.

ESPOSIZIONI mobili Torino e cintura cercano venditori/trici esperti/mi per periodo estivo. Tel. 470.2402 ore 15-18.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici e/o venditori/trici di richiede volontà onestà e competenza. Tel. 502.363.

IMPORTANTE negozio centrale obbligamento cerca addetto/a alla vendita con mansioni responsabilità, possibilità assunzione dal 1° settembre, indispensabile esperienza specifica. Scrivere indicando curriculum dettagliato a: Pubblompass 8532 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. AZIENDA in continua espansione in tutta Italia ricerca 5 impiegati/e per mansioni interaziendali richiedesi non necessaria esperienza specifica età max 27 anni bella presenza disponibilità immediata inizio assoluto. Tel. 447.1342.

A.A.A. SOCIETA' operante nel settore finanziario bancario ricerca personale minimo 30enne per attività indipendente anche part-time. Si richiede attitudini alle relazioni sociali e disponibilità a gestire una propria clientela. Per appuntamento telefonare al 538.760.

AZIENDA elettronica all'avanguardia assume tecnici progettisti hardware, tecnici laboratorio. Si richiede: minimo anni 1 esperienza, padronanza microprocessori Z80 28000 68 000, preferibili stati logici, assistenza di sviluppo. Si offre: ottimo inquadramento, possibilità rapida carriera. Lavoro in sede Torino. Inviare curriculum a «Pubblompass 8522 — 10100 Torino».

AZIENDA settore elettrotecnico cerca attivo venditore per incremento vendite Piemonte. Trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblompass 8540 — 10100 Torino».

AZIENDA S.p.A. inserisce 6 signorine/i serie/ami motivate al richiede cultura ed età compresa tra i 20 e 40 anni. La candidata seguiranno un corso retribuito. Tel. solo per appuntamento 747.053.

CERCANSI diplomati max 22enni milanesi zona Gallegno Gruglasco. Si assicura fisso più provvigioni. Tel. 714.100.

CERCASI signore/a dinamico/a con cauzione per agenzia commerciale Torino e Cinis. Tel. 011 745.709 - 761.645.

CONTABILE pratico partita doppia, libro giornale e libri iva cercasi. Specificare curriculum. Scrivere: «Pubblompass 8526 — 10100 Torino».

FIDIM S.p.A. Società finanziaria operante a livello nazionale nel settore immobiliare seleziona n. 3 funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi volontà di affermazione, serietà massime anni 26 mista assolv. auto propria. Offresi corso di formazione retribuito (L. 1 milione 800 mila) portafoglio clienti, fisso, elevate provvigioni. Tel. per appuntamento 591 980.

IMPORTANTE società finanziaria assume per servizio informativo e visure catastali giovane 25-40 anni residente Torino o cintura, patente. Retribuzione inquadramento adeguati. Auto di servizio. Presentarsi ore ufficio: Finanziaria Fid. via Cernaia 15 - Torino.

INGEGNERI chimici preferenziale esperienza impianti tubi cerchiamo per importante società di engineering. Tel. ore ufficio 011 535 956.

MEDICI e infermiere diplomate cercasi per lavoro interessante indicare specialità. Scrivere: Pubblompass 596, 10100 Torino.

PRIMARIA azienda elettromeccanica operante nel settore dell'automazione industriale cerca capo magazziniere e cui affidare la gestione del proprio magazzino. Scrivere: «Pubblompass 8542 - 10100 Torino».

SOCIETA' ente ed enti funzionari di vendita opportunità nel settore della pubblicità esterna Tel. 011 837.820.

tecnici

GIOVANE diplomato elettronica minispecialista auto propria cercasi per mansioni tecnico commerciali da ditta di rappresentanze industriali. Tel. 747.955 ore 8-9 - 17-18.

PERITO meccanico con conoscenza di programmazione minitastiera cerca azienda in Pianezza per contratto di formazione. Tel. 967.1071 ore ufficio.

8 Rappresentanti

A. AGENTE introduce settore elettrodidattiche comunità esamina serie proposte zona Torino e Provincia. Scrivere: «Pubblompass 5643 — 10100 Torino».

A ditta metalmeccanica cerca agente plurimandatario introduco settore. Tel. 470.1565 - 470.1527.

AGENTI - rappresentanti vendemmia cappi di vendere cercasi da società per completamento propria organizzazione di vendita. Ottimi guadagni. Tel 011 785.295 ore 9-12 - 15-17.30.

AZIENDA leader assume rappresentanze capi vendita 18-35 anni per Piemonte e Liguria. Grazia le provenienza settore assicurativo editoriale. Telefonare 011 521.1862.

CERCHIAMO venditori/trici in esclusiva automarin milia esami disposti operare su zone della provincia di Torino - Cuneo - Alessandria, capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I padoni (circa 500) sono destinati a negozi, rivenditrici, alberghi ecc. Offresi interessanti provvigioni più premi di vendita. Inquadramento Enasarco. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 50 mila al giorno. Per appuntamento telefonare alla ditta Cmc 0125.789.113.

COSMETICA azienda in espansione cerca rappresentanti presenza automunita per zone esclusive Torino e provincia. Telefonare ufficio 9-12 allo 011 774.549.

DITTA commerciale importatrice di utensili cerca nel suo programma di sviluppo rappresentanti a provvigione introduttori presso industrie ed officine meccaniche per le seguenti zone: Asti, Alessandria, Vercelli. Si richiede una buona conoscenza delle utensilerie in generale e particolare e lesature in particolare. Si offre: alle provvigioni, inquadramento Enasarco. Gli interessati possono scrivere inviando curriculum a: «Pubblompass Cassella 1060 — Bologna».

FINANZIARIA cerca corrispondenti con sede nei seguenti capoluoghi: Asti Alessandria Vercelli Cuneo Aosta Novara Imperia Savona. Scrivere: Pubblompass 534 - 10100 Torino.

LA Caravana camperia donna, trampolo/a cerca rappresentante introduttivo per Torino e zone libere. Telefonare 0141 971.013.

VICTORY srl esclusivista della Q.M. gas grandi cucine Sba ricerca per Torino e provincia collaboratori esperti nella ristorazione collettiva introdotti in enti, comunità in genere e settore turistico alberghiero. Offre: qualità e competitività dei prodotti, assistenza immediata, rimborso spese, livello provvigionale adeguato, inquadramento Enasarco. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento 203.924 dalle 9 alle 10.30

10 Prestazioni consulenze

CONDONO edilizio e piccoli abusi interni studio tecnico assegue. Tel. 329.0301.

11 Baby sitter domande

STUDENTESSA offresi bambinaia luogo villeggiatura. Tel. 619.0494.

VENTENNE insegnante scuola materna cerca lavoro anche come baby-sitter. Tel 321.884.

15 Autovetture

A.A.A. VERE occasioni: A112, Mini Metro, Prisma 1500, Delta [illegible] Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Regata diesel, 127, Panda 45 e 50 super. Corso Ferrucci 24, tel. 447.5671.

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, furgonette, veicoli commerciali, purché non alimentati. Cavalieri, c. Turati 37 Torino, t. 503.933.

A 112 '82 seminuova auto L. 4 milioni 300 mila vendo a Rivoli 65 1980 unicoproprietario. Tel. 638.022 - 681.066.

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata a semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Marmo 18 (aperto anche il sabato). Tel. 738.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia 325 647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via B. Onorio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.342.

ALFA 33 Station Wagon 4 x 4 unicoproprietario 6 mesi in garanzia vendo Fiorenzo corso Turati 13.

A112 Abarth 70 HP 1983, km 30 mila, rossa, accessoriata perfetta come nuova vendo permuto L. 5 milioni 600 mila. Telefonare 011 715.260 ore ufficio.

BMW 316 2130, 320 i 630, 520 i, 318 i 630, 728, 530 i 630, 316, 518. Mercedes 280 TE SW benzina, Sala Montecarlo, 126 Pza Rimo e 127 diesel, 127 1050, «Uno» 45 S 85, Ritmo 60 L Diane 6, Visa 1100, 2 CV, Gsrd 1100, Prisma Cooper 1300, altre occasioni Prelibutomobili, via G. Duplio 91, tel. 788.102.

BMW 316 318 bene '83 cerchi lega vari elettrici vendo in garanzia Penauto corso Turati 13.

BMW 320i vendo metallizzato anno 1981 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.866.

FIAT 600 Top! cbl, revisionata, garanzia vendo. Telefonare 530.061.

FURGONE volkswagen internamente rivestito meccanica e carrozzeria L. 4 milioni 200 mila più «Uno» 45S metallizzata semivuova L. 9 milioni 400 mila. Tel. 738.227.

MERCEDES 240 Sr. Pagoda come nuova, 190 SL, spyder 80 da concorso; Sportiveto vendo permuto. Tel. 011 839.194.

PEUGEOT 305 Break diesel E 5/5 Turbo vendesi per fine leasing. Tel. 336.1653 ore ufficio.

RANGE Rover anno 79 con libro guida e aria condizionata colore beige vende Usati via Frejus 12, Tel. 442.260.

RANGE Rover 4 porte 1983-1984 unico proprietario in garanzia vende vera occasione Full optional. Vende Fiorauto corso Turati 13.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

UNICO proprietario vendo Beta 2000 '81 ultime condizioni 4 milioni. Tel. ufficio 793.514, abitazione 852.8142.

VENDESI Alfetta 2000 blindata in perfette condizioni. Tel. 820 9316.

VOLKSWAGEN Passat TD famigliare nuovissima 92 km 35.000 argento metallizzato accessoriata come nuova unico proprietario vende/permuta. T. 011 796.509.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125K/ - 350 Kanguro X2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Bergarello, via Cameriana 2.

VENDO moto Bmw R100S To33... Telefonare 721 227 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. IMPRENDITORE acquista alloggetto 1-2 camere servizi cerca recente pago subito in contanti. Tel 502.145.

A. URGENTE acquista alloggio classe 2 o 3 camere per matrimonio figlia in Torino o Collegno contanti. Tel. 749.8830.

ABBISOGNIAMI entro dicembre alloggio di 3-4 vani qualsiasi zona purché citta sopra in contanti. Tel. 749.3200.

ACQUISTANSI vitalizi stabili vita cessata appartamenti in blocco o da frazionare in contanti. Tel. 749.2756.

ACQUISTASI camera libera subito libera subito signorile in Torino epoca massima L. 45 milioni. Tel. 559.101.

ACQUISTASI in Torino 2 camere libero bagno qualunque zona libero disponibili L. 63 milioni. Tel. 756.663.

ACQUISTIAMO in contanti solo da privati alloggi liberi in Torino 2-3 vani e servizi. Tel. 445.152.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 817.861, signor Orso.

ACQUISTO da proprietario libero 2 camere cucina servizi Torino casa recente pagamento contanti. Tel. 388.269.

ACQUISTO solo da privato alloggio 1-2 camere a cucina in Torino pagamento immediato. Tel. 351.333.

ACQUISTO solo dal proprietario camera zona Torino o Moncalieri. Tel. 640 7457 pasti, tel. 839 722 negozio.

BANCARIO acquista contanti alloggio libero 2 camere tinello bagno zona Santa Rita Mirafiori. Tel 740.5055.

CASETTA in periferia o primissima cintura Torino Nord acquistasi se indipendente e con orto. Telefonare 481.114.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 899.857.

CAUSA affitto acquisto alloggio in Torino o prima cintura purché in buone stato a prezzo ragionevole. Tel. 619.389.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino cambio di mezzi pubblici. Tel. 0141 32 834 signor Gianni (negozio).

CERCO appartamento libero in Torino di 1-2 camere e tinello, pagando per contanti. Tel. 744.025.

CERCO
in pecorina appartamento composto da ingresso tre camere cucina eventualmente bas. Cabetti 8787 int. 34.

CERCO
in Santa Rita appartamenti liberi o vitalizi di due camere tinello cucinino bagno. Cabetti 8787 int. 34.

EDILCASE
Approfittate del servizio valutazioni Edilcase totalmente gratuiti. Forniremo l'aggiornamento del reale valore del vostro appartamento, previo nostro sopralluogo anche in ore serali. Telefonateci senza impegno. Edilcase 848.164.

GABETTI
8787 ricerca per propria clientela appartamenti di 2 e 3 camere libello servizi in Borgata Vittoria.

LIBERO anche a settembre salone 2 camere cucina tinello acquisto a Torino trattative dirette. Tel. 852.186.

MINILLOGGIO libero subito in Barriera Milano o Borgo Vittoria acquistasi in contanti. Tel. 473 0357.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino Immediata serietà. Tel. 747.148.

PER urgente matrimonio acquisto alloggio già rimodernato in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 518.075.

SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

UNGE libero in casa piccolissimo appartamento di camera tinello ingresso bagno. Disponibilità immediata. Tel. 667.834.

VILLETTA acquisto libera Torino o entro 20 km in zona residenziale comoda servizi massima riservatezza. Tel. 741.3134.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. IMPRESA vende con iva 2% o proprio in centro Rivoli, via Piave, in una piccola palazzina alloggi signorili con accesso interno alle autovetture e i leggeri con possibilità di diverse destinazioni, magazzini e box interrati di metratura diverse. Telefonare 011 688.0585.

A.A.A. EDILIA conservionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Giuzzano Venaria, mutuo relazioni fino a 6 anni visite in loco. Tel. 011 739.650.

A.A. CAFIM 748.744 libero piazza Cacciatori prestigioso soggiorno camera tinello cucinello servizi terrazzo.

A.A. CAFIM 740.3927 libero via Cassini prestigioso recente salone 2 camere cucina riservizi cantina mq 135 mutuo.

A.A. CEDICASE libero via Ormea ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 80 L. 65 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero corso Trapani ampio 3 camere cucina servizi ristrutturato mq 80 L. 57 milioni.

A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina riservizi bingressi mq 150 L. 139 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero Moncalieri Le Palaci recente 2 camere cucina servizi ingresso bte mq 72 L. 60 milioni.

A.A. CEDICASE 513.917 c. Montegrappa ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 65 L. 39 milioni.

A.A. CEDICASE 513.915 corso Telesio ampio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina soffitta mq 65.

A.A. LIBERO subito via Cristalliera soleggiato 2 camere cucina servizi ampio box L. 120 milioni. Dilazionabili. Tel. 532.711.

A.A. MULTICASE 648.185 libero Moncalieri recente mq 100 ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni.

A.A. MULTICASE 683.149 libero Mirafiori garantiamo un mq 100 soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 85 milioni.

(continua)

1ª PROPOSTA

Renault Trafic: 1.500.000 subito e un risparmio di 3.480.000 sugli interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto per il trasporto merci conto proprio.

** Per Trafic furgone normale benzina: 48 rate da 417.600. Prezzo chiavi in mano L. 15.114.620*

(salvo approvazione della DIAC Italia S.p.A Finanziaria Renault).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE NORMALE

FURGONE LUNGO SOPRAELEVATO

SOCIETÀ ACQUISTA IN TORINO E CINTURA STABILI

ad uso prevalente di abitazione anche intestati a Società

Scrivere Pubblompass 638 - 10100 Torino

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione.

Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere. Società informatica via Passarini 36 - 20134 Milano

SOCIETA' ingegneria civile sede Crocetta cerca ragioniere/a o equivalente, esperienza contabilità minimo biennale. Conoscenza inglese-francese età 21-27 anni. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblompass 8514 - 10100 Torino.

Il turco ripercorre in aula la sua carriera nell'eversione di destra

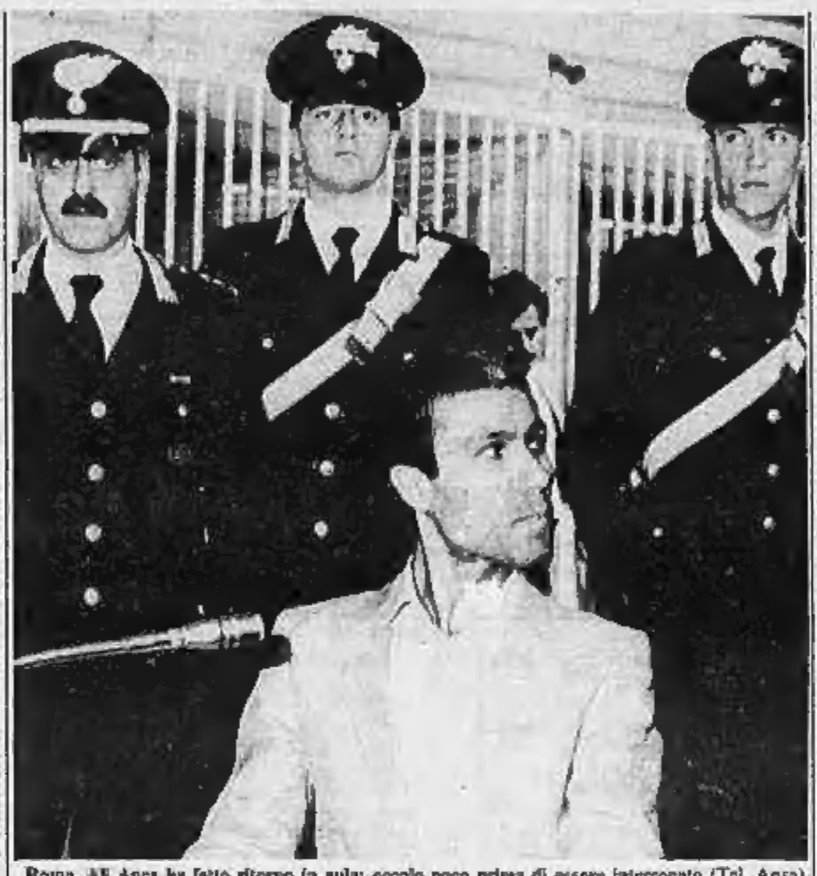
Agca rinuncia al ruolo del folle «Sono ideologo, non sicario»

Ha fatto i nomi dei due complici che gli fornirono le pistole per l'attentato - «Non ho ucciso il giornalista Jpecki in Turchia»

ROMA — All'Agca è tornato nell'aula che aveva lasciato declamando «sono Gesù Cristo» e si è tolto la maschera della follia per mostrare alla corte e alle telecamere una nuova, strabiliante faccia. Misurato e razionale quanto delirante era l'Agca delle prime udienze, ha cominciato a svelare la sua storia di terrorista in un italiano sbagliato negli accenti (*Bulgária, pédina, idee*) ma preciso nei concetti e perfino colto. Ripercorrendo il suo passato misterioso, il killer turco si è descritto nei panni nobili dello stratega, «*ideologo, più che terrorista militare*», è stato reticente sui commilitoni turchi, non ha rovesciato nulla al teatro ed ha rinnovato i grotteschi messaggi al Vaticano lanciati nelle prime udienze. E quando gli è stato chiesto perché, detenuto in Turchia per l'assassinio di un giornalista, minacciò pubblicamente di rivelare i nomi dei suoi complici, dal quale pure si attendeva un aiuto, ha risposto: «*Volevo giocare tutte le mie carte*». Anche adesso quella potrebbe essere la sua regola.

Stando ai commenti, l'Agca seconda maniera ha soddisfatto tutti. Per l'avvocato Consolo, difensore del funzionario bulgaro Antonov, «*più Agca va avanti più conferma la sua poca credibilità*».

Per il pubblico ministero Marini «*Agca ha dato l'impressione che il farà a pezzi*» (gli imputati). Per Pietro D'Ovidio, legale d'ufficio del sicario, «*Agca ha confermato di essere sano di mente a molto più intelligente della media, come del resto aveva attestato la perizia psichiatrica ordinata a suo tempo dalla magistratura turca*». Ma perché Agca sia rinsavito nello spazio di sette giorni rimane un enigma. Lui non ha offerto spiegazioni, né la corte gliene ha chieste; e l'interrogatorio è continuato come se i deliri precedenti fossero una parentesi, a un argomento interdetto.



Roma. Ali Agca ha fatto ritorno in aula: eccolo poco prima di essere interrogato (Tel. Ansa)

L'udienza di ieri, la settima, sembra chiudere la prima fase del processo, simile ad una commedia dell'assurdo. Agca che farneticava, Adan Samet, il turco preso in Olanda con una pistola dello stock della Browning di Agca, che dichiarava, attraverso un rapporto giunto alla corte: «*Quell'arma me l'ha data papà*». Quindi Omer Bagci, che ieri ha chiuso il suo interrogatorio e questo «non-stop» turco giurando d'aver ricevuto in abbonamento un quotidiano soppresso l'anno precedente.

Poi il nuovo Agca. Seduto davanti al presidente della corte, stringe, apre, sfoglia un dizionario tascabile italiano-turco. «*L'altra volta le abbiamo chiesto notizie della pistola (con cui sparò al Papa), adesso continuiamo con la stessa domanda: da chi l'ha avuta?*», domanda il presidente della corte. «*La pistola l'abbiamo acquistata in Vienna nel marzo '81, con un mio amico, Oral Celik*». Dunque Agca ha intenzione di rispondere.

E racconta che Jul e Celik comprarono quattro Browning dagli armieri olandesi Otto Tintner e Horst Grillmayer, un austriaco che «*faceva viaggi frequenti in Urss, Bulgaria e Belgio*», come Agca dice di aver saputo da Celik.

Agca sostiene che in Turchia il suo ruolo era prevalentemente ideologico, e aveva perfino un tratto etico («*Dicevo sempre agli amici: mai un innocente venga danneggiato*»). «*Facevo piani, progetti contro il sistema*». «*Terrorismo ideologico con anche provocazione, propaganda, guerra, frodo... falsificazione*». Un piccolo mistero in un processo pieno di segreti.

Guido Rampoldi

Servizio di leva Nuove norme per il rinvio

ROMA — Gli studenti che vogliano ottenere il rinvio del servizio di leva dovranno seguire le nuove procedure diffuse dal ministero della Difesa, presentando la domanda entro il 31 dicembre '85 e la documentazione entro il 31 gennaio '86.

Gli studenti — precisa un comunicato — dovranno presentare domanda in carta semplice al distretto militare e alle Capitanerie di porto di appartenenza. Le domande dovranno essere corredate: per gli universitari, da una dichiarazione della segreteria della facoltà che attesti in quale delle condizioni indicate dalla circolare dell'8 agosto 1984 (già nota alle segreterie universitarie) si trovi il richiedente.

Chi frequenti gli istituti d'istruzione di secondo grado dovrà allegare una dichiarazione della segreteria della scuola che attesti la regolare iscrizione e frequenza dell'interessato.

Roma, dopo il documento contro il pg Sesti

Indagine del ministero sulla guerra in procura

Tre ispettori stanno interrogando i sostituti romani sulle polemiche per la vicenda Sme e il caso Vitalone

ROMA — Il documento firmato da 46 sostituti su 55 della procura di Roma che mette in discussione l'operato del pg Franz Sesti per la vicenda Sme e il «caso Vitalone» ha provocato l'apertura di una inchiesta del ministero della Giustizia. Secondo questa presa di posizione vi sarebbero state interferenze del procuratore generale nella vicenda Sme, specie per quanto riguarda la sua «memoria» inviata agli organi di informazione; inoltre il gruppo di magistrati ha formulato rilievi sulla rinuncia dell'alto magistrato a presentare l'appello che la procura della repubblica aveva proposto a proposito dell'assoluzione dell'avvocato Wilfredo Vitalone, processato e assolto per fatti in margine alla vicenda di Roberto Calvi.

Il ministero, tramite l'ispettorato generale, ha aperto una indagine preliminare di natura amministrativa-interna, convocando uno ad uno tutti i sostituti procuratori, anche quelli che non avevano firmato il documento inviato al capo della procura di Roma, Marco Ramat, per verificare non solo la natura e la portata della diatriba, ma anche più in generale lo stato dei rapporti tra quest'ufficio e la procura generale.

Da ieri i giudici Thomas, Laudati e Nardi hanno iniziato ad ascoltare presso il ministero di via Arenula un primo gruppo di magistrati (sembra una quindicina) chiedendo spiegazioni e delucidazioni sui rispettivi atteggiamenti; i «colloqui» andranno avanti per altri due giorni, al termine dei quali i tre «ispettori» tireranno le somme e relazioneranno al ministro sugli accertamenti compiuti per le eventuali iniziative da adottare.

E' prematuro dire quali conseguenze avrà l'inchiesta: tutto dipenderà dagli elementi raccolti in questa «istruttoria», che potrà portare a un eventuale coinvolgimento del Csm (pro o contro i magistrati della procura) o a un'archiviazione.

Se i firmatari del documento hanno illustrato più nel dettaglio i motivi e le finalità della loro iniziativa, i sostituti che non l'hanno sottoscritta si sono soffermati anche su precedenti episodi non direttamente citati nelle quasi cento cartelle dattiloscritte, senza per questo nascondere lo stato di malumore e di perplessità esistente alla procura della Repubblica nei confronti del pg.

Dei fatti attribuiti al dottor Sesti si era discusso la scorsa settimana nel corso di un'assemblea. *(Agi-Ansa)*

Brogli elettorali: Giunta Camera dà ragione a Silvia Costa

ROMA — L'on. Benito Cenora decaduto, Silvia Costa al suo posto in Parlamento: questa la decisione della Giunta delle elezioni della Camera al termine di oltre cinque ore di camera di consiglio. La decisione della Giunta, per divantare effettiva, dovrà ottenere la ratifica da parte dell'assemblea di Montecitorio. E' probabile che il plenum dei deputati si pronunci nella prossima settimana e comunque prima dell'inizio delle votazioni per il Presidente della Repubblica.

Nel corso delle cinque ore di camera di consiglio i 24 membri della giunta hanno proceduto a numerose votazioni palesi prima delle quali la richiesta sollevata dai difensori dell'on. Cenora di acquisire l'ordinanza di rinvio a giudizio del giudice D'Angelo per 31 operatori elettorali. La richiesta è stata respinta a grande maggioranza e così tutte le altre eccezioni avanzate dai difensori dell'on. Cenora.

Dalla l'ultima votazione riguardante la proposta avanzata dal radicale Teodori di una revisione globale di tutte le schede del collegio di Roma comprendendo anche quelle bianche, nulle e contestate, si è svolta a scrutinio segreto. Lo stesso on. Teodori ha detto che questa richiesta è stata respinta per 17 voti contro sette.

L'on. Cenora, avvicinato dai giornalisti, ha sostenuto «*di aver apportato elementi inoppugnabili dei quali non si è tenuto conto. Sono prevalse valutazioni di carattere politico. Il giudizio non spetta a me esprimerlo* — ha aggiunto —, *ma all'assemblea, confidando che essa possa nelle sue valutazioni fare giustizia e dare maggiore risposta alla verità*».

Ultimi giorni dell'anno scolastico

Scrutini anticipati per il referendum

ROMA — Per molti ragazzi incomincia domani un piccolo anticipo delle vacanze scolastiche ormai alle porte: chiuderanno infatti, fino a martedì, gli istituti che ospitano seggi per il referendum. Nelle scuole dove non ci saranno operazioni elettorali si farà invece lezione regolarmente.

Le lezioni riprenderanno regolarmente mercoledì 12, per gli ultimi tre giorni di scuola. Infatti l'ultima campanella dell'anno scolastico 1984-85 suonerà il 15 giugno.

Nelle elementari gli scrutini delle prime quattro classi si svolgeranno nella prima settimana di giugno e i risultati dovranno essere pubblicati entro il 15 del mese. Gli esami di licenza e idoneità cominceranno il 17 giugno e dovranno terminare entro 8 giorni.

In molte scuole medie gli scrutini sono stati anticipati a causa del referendum. Gli esami di idoneità cominceranno il 17 giugno e dovranno finire entro il 30 dello stesso mese. La licenza media inizierà il 17 giugno con il tema di italiano.

Nelle superiori i risultati degli scrutini (in buona parte già in corso) saranno pubblicati entro il 15 di giugno. Gli esami di idoneità cominceranno il primo giorno non festivo successivo alla conclusione delle prove scritte degli esami di maturità. L'inizio della sessione autunnale è fissato per il primo settembre e terminerà il 9 successivo. Gli esami di maturità cominceranno lunedì 17 giugno con il tema di italiano. *(Agi)*

L'Age contesta un sussidiario

ROMA — L'Associazione italiana genitori (Age) ha chiesto l'intervento del ministero della Pubblica Istruzione affinché sia revocata l'eventuale adozione di un nuovo sussidiario per la scuola elementare, che è privo della parte dedicata alla religione. Il libro si intitola: Parliamo di..., Editore Nicola Milano, proposto per le classi III, IV e V elementare.

Milano, operazione della Guardia di Finanza per prevenire la diffusione della droga

Macy si aggira tra i banchi di scuola annusa tutti, ma non trova l'hashish

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Una vettura di piccola cilindrata piuttosto mal ridotta si ferma davanti al portone della scuola con tre persone a bordo; gli studenti cominciano ad uscire dal portone, parte un ordine via radio e da dietro l'angolo sbucano quattro uomini della Guardia di Finanza; con loro c'è Macy, pastore tedesco di due anni addestrato per trovare la droga.

Scene simili da un mese a questa parte avvengono quasi tutti i giorni all'ora dell'uscita davanti a scuole superiori scelte un po' a caso e un po' in base a segnalazioni di «movimenti sospetti».

L'operazione di ieri dal punto di vista del recupero di eventuale droga o dell'individuazione di spacciatori non ha dato esito ma è stata comunque un successo. Militari (e cane) sono stati accolti con simpatia dai ragazzi e dagli insegnanti di un istituto privato. Solo una ragazza alla vista dell'animale ha preferito girare alla larga, conseguenza di un morso rimediato da piccola.

«*Non importa tanto l'opera di repressione in questi casi* — dice il sottufficiale della Gdf che guida l'operazione — *quanto la sicurezza che noi diamo alla gente per il solo fatto di esserci e anche il segnale, a chi spaccia o detiene droga, che non può starsene tranquillo*».

L'agente che ha in dotazione il cane, prima di farlo entrare in azione lo prepara. Per questi animali la ricerca della droga è un gioco e quindi il cane ha bisogno prima di entrare nell'atmosfera festosa. Nell'atrio della scuola, dove gli uomini sono entrati per non farsi vedere dalle finestre dell'istituto e così un susseguirsi di incitamenti, di lotte scherzose, di pacche sul torace di Macy.

Comincia l'ispezione vera e propria. E' chiaro che tutti gli studenti sanno a scuola si sono accorti dell'arrivo dei finanzieri ed è quindi probabile che se qualcuno aveva degli stupefacenti ormai se ne sia liberato. I gabinetti sono il posto più logico e lì viene vi si aggira annusando in ogni angolo. Poi è la volta dei corridoi. Non si vuole disturbare lo svolgimento delle lezioni e quindi non si entra in classe, ma eccitato dai richiami del suo padrone Macy con una musata spalanca l'uscio di un'aula che era solo socchiuso.

Si scatena il pandemonio. Venti tra ragazzi e ragazze scattano in piedi, si affollano alla porta tutti vogliono toccare il cane, vederlo da vicino. Il finanziere è costretto a promettere che farà un giro tra i banchi se ognuno tornerà al suo posto. Quando è tornata la calma mantiene la promessa e fa girare Macy tra i banchi, il che era ovviamente quello che voleva: ha fatto un esame approfondito dell'aula con l'aria di fare un piacere agli studenti.

L'atmosfera è di collaborazione. Una insegnante, facendo un po' di confusione tra Guardia di Finanza e polizia, ci tiene a far sapere che suo padre per trent'anni è stato in servizio in Questura. «*Era uno di voi* — dice — *lo chiamavano Maciste, lei lo conosceva?*» chiede ad un finanziere che, presumibilmente, non era neppure nato quando suo padre andò in pensione.

Una bidella si rivolge al sottufficiale che individua subito malgrado l'abito borghese. «*Perché non venite a casa mia?*» sollecita. «*Nel mio palazzo ci sono due che spacciano, è un via vai continuo di gente; e poi ho una figlia di 17 anni e ho paura*». Dà nome e indirizzo e si offre di aprire il portone per una eventuale irruzione notturna.

«*Queste cose fanno capire quanto sia cambiato il clima*» dice il sottufficiale. «*Fino a pochi anni fa* — prosegue — *quando facevamo un controllo del genere molta gente ci diceva di andare a prendere i delinquenti veri, che tanto, secondo loro, sapevamo benissimo dove stavano. Adesso ci parlano, ci raccontano di quello che vedono, anche se più spesso si tratta di segnalazioni anonime*».

«*Casi come questo della bidella purtroppo sono rari. Per quanto riguarda la scuola c'è qualche professore che nota all'uscita strani capannelli davanti a sconosciuti e chiede il nostro intervento, ma di paura a parlare ce n'è ancora tanta. Di studenti comunque abbiamo trovato uno studente universitario che con la scusa di andare a prendere la sua ragazza spacciava davanti alla scuola*».

Marzio Fabbri

Assolta la donna vigile che riuscì ad arruolarsi nonostante fosse bassa

FIRENZE — Per ottenere quel posto come vigile urbano di Lastra a Signa (un comune vicino Firenze) Paola Momigli, 26 anni, fece anche l'impossibile. Persino cure ortopediche per crescere di qualche centimetro e arrivare all'altezza prevista dal bando di concorso: un metro e 65.

Alla fine riuscì ad indossare la tanto sospirata divisa grazie ad un certificato medico che le riconosceva l'altezza giusta. Se poi sia riuscita davvero ad «allungarsi» è ancora tutto da scoprire: la corte d'appello infatti l'ha assolta per insufficienza di prove dall'accusa di falso, annullando così la condanna a quattro mesi decisa in primo grado dal tribunale. Assolto, con formula piena, anche il capitano dell'ospedale militare, Paolo Borrata, 51 anni, che le aveva firmato il certificato.

Paola Momigli aveva vinto nell'80 uno dei due posti disponibili in organico. Prese servizio il primo aprile dell'81, ma il «colpo di scena» avvenne il 23 febbraio dell'82 quando in Procura arrivò una lettera anonima.

«*Paola Momigli* — rivelava l'anonimo — *è alta solo 1,59. Non ha quindi diritto a quel posto di vigile*».

Venne immediatamente aperta un'inchiesta ma contro la ragazza che contro il capitano Borrata. Paola negò ogni accusa, dichiarando di aver raggiunto l'altezza giusta anche grazie ad una serie di «cure» che aveva fatto sia per migliorare il proprio aspetto che per crescere un po'.

c. c.

Morti per droga sono diminuiti del 30 per cento

ROMA — «Nei primi cinque mesi dell'85 le vittime per assunzione di droga sono diminuite in Italia di oltre il 30 per cento rispetto al 1984, che può essere considerato l'anno nero del consumo degli stupefacenti. Fino al 31 maggio di quest'anno sono infatti morti per abuso di stupefacenti 139 giovani contro i 187 del corrispondente periodo dello scorso anno». Lo ha affermato in una dichiarazione il sottosegretario all'Interno Raffaele Costa.

Nello stesso periodo dell'85 sono stati sequestrati kg. 160,391 di eroina contro i 124,324 del corrispondente periodo dell'84. La cocaina sequestrata ammonta a 18 kg. contro i 29 dello stesso periodo dell'85. Rilevante inoltre la caduta delle droghe leggere: 57 kg. di marijuana (contro i 260 dell'84), 279 kg. di hashish contro i 1475 dell'84.

Confermata multa a Sindona di 6 miliardi

MILANO — La seconda sezione della Corte d'appello civile ha confermato la sanzione pecuniaria di sei miliardi nei riguardi di Michele Sindona per infrazioni valutarie commesse dalla Banca privata finanziaria e dalla Banca privata italiana in liquidazione.

Il provvedimento fu preso il 29 aprile 1976 con decreto del ministero del Tesoro e venne impugnato da Sindona il 24 novembre successivo. Dopo una dichiarazione di incompetenza del tribunale di Milano il 30 ottobre 1977, la vicenda finì davanti alla corte di Cassazione che rinviò gli atti alla Corte d'appello di Milano per un nuovo riesame.

2ª PROPOSTA

Renault Trafic: 6.115.000 subito e 9.000.000 in un anno senza interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto per il trasporto merci conto proprio.

* Per Trafic furgone normale benzina: 9.000.000 in 12 rate da 750.000 più 100.000 lire di spese accessorie (salvo approvazione della DIAC Italia S.p.A Finanziaria Renault).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE LUNGO

MICROBUS E PROMISCUO

4 x 4 FURGONE E PROMISCUO

TELAIO E PIANALE

CASSONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Trapani finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni.
A.A. MULTICASE 553.149 Grugliasco libera panoramico ben rifinito 2 camere ingresso cucinino servizi L. 84 milioni.
A. LIBERI nuovi stessa casa corso S. Croce 1-2 camere cucina bagno cantina situazioni e mutuo. Tel. 504.248.
A. ORVIM 508.681 via Artisti (Venchiglia) libera soleggiata 2 camere cucina terzo bagno accessori L. 57 milioni.
A. BARATELLI IMMOBILI 682.566 libero via Tripoli S. Rita 2 camere ingr. cucinino bagno L. 45 milioni

A PINO APPARTAMENTI
diversa dimensioni in splendida posizione. Mutui e dilazioni.
Pilato Immobili
via Roma 56 - Pino Torinese
tel. 841.020

A PINO TORINESE
libero in palazzina signorile ampio soleggiato 2 camere cucina servizi posto auto L. 150 milioni. Grimaldi 505.917.

ACLI-CASA
consorzio fra cooperative edilizie
via Perrone 3 - Torino
CASCINE VICA
si comunica l'ultimazione disponibilità di alloggi e villa a schiera, costruzione in tradizionale. Inizio di prego.
MUTUO AGEVOLATO
Pronta proposta, costi convenzionati. Tel. 011 542.080 - 540 164

ADIACENTE corso Stati Uniti parzialmente libero, 4 camere servizi. Pagamento agevolato. Immobiliare Tola 549.761.
ADIACENZE corso Tassoni camera cucina L. 9 milioni 200 mila. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
AFFAIRE 516.986 vende libero centrale presso via Cernaia salone camera cucina bagno terzo ascensore mq 110 circa.
AFFAIRE 518.986 vende libero adiacente piazza Bengasi piano alto 2 camere ingr. cucinino bagno terzo ascensore.
AFFARE vendesi in zona S. Rita 2 camere ingr. cucinino terzo bagno ascensore cantina. L. 52 milioni. Tel. 637.796.
AFFARONE via Servais in palazzina con giardino libero 1986 soggiorno 3 camere ingr. cucinotta box. Tel. 741.3123.
AL 389.183 A via Chiesa della Salute 3 camere cucina servizi ascensore posto auto L. 35 milioni. Mediocasa.
AL 389.183 B Perella (via Cavour) ampio camere ingr. cucinino servizi cantina L. 27 milioni. Mediocasa.
AL 389.183 C libero S. Paolo (via Pollenzo) 2 camere cucina servizi cantina 3° piano L. 42 milioni. Mediocasa.
AL 389.183 D locato adiacente corso Traiano recente salone 3 camere cucina 3 servizi box posto auto. Mediocasa.
AL 389.183 E Barriera Milano (via Pacini) ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 39 milioni. Mediocasa.
AL 389.183 F libero adiacente corso Vittorio (via S. Massimo) 5 vani servizi mq 100 4° piano ascensore. Mediocasa.
AL 389.183 G centralissimo (via Pomba) 3 camere cucina servizi 100 mq circa termo L. 53 milioni. Mediocasa.
AL 516.229 A S. Rita libero ampio 2 camere ingr. cucinino servizi terzo ascensore. Centro Immobiliare.
AL 516.229 B piazza Cavour signorile salone 3 camere cucina e servizi mq 150 alto reddito. Centro Immobiliare.
AL 516.229 C Cavoretto blocco 2 casette indipendenti unifamiliari libere 80 terreno 1700 mq Centro Immobiliare.
AL 516.229 D Cingoli libero stabile/villa signorile salone/cino 3 camere cucina 3 servizi. Centro Immobiliare.
AL 548.153 A Rubino (zona Ulivelli) soleggiata soggiorno 3 camere cucina abitabile 2 servizi 110 mq/gr. Centro Immobiliare.
AL 548.153 B villetta graziosa su 2 piani più mansardato indipendente comodi servizi attiva. Centro Immobiliare.
AL 548.153 C Cit Turin via Bagetti libero signorile salone soggiorno 4 camere cucina bagni servizi. Centro Immobiliare.
AL 548.153 D Grugliasco viale Radich libero signorile salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Centro Immobiliare.
ALLOGGI senza contratti in Crescentino (VC) liberi a attuali formula affitto-acquisto con riscatto in 20 anni, senza cambiali e senza interessi impresa Papino vende direttamente. Ufficio vendita: via Faldella 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso.
ALLOGGIO libero 4 camere bagno 2 cantine piano rialzato zona via Cernaia L. 42 milioni. Rubbolo Immobili 772.733.
ALLOGGIO libero piano rialzato (Crocetta via Cassini) 3 camere cucina bagno da ristrut. Tel. 549 429.
APPARTAMENTO libero zona Vanchiglia casa signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina ampio ingresso 2 servizi doppia ristrutturato a nuovo. Vendiamo convenientemente facilitando. Qualità immobiliare, telefono 840.220.
APPARTAMENTO via Roma prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi libero mq 108. Tel. 859 145 - 883.040.
ATTICO libero lussuoso via G. Cottolengo - corso Francia salone camera ingr. cucinino servizi terrazzo. Tel. 650.831.
ATTICO S. Rita terrazzo 40 mq soleggiato 3 camere ingr. cucinino servizi ingresso balcone cantina affare Gh 501 521.
B. VITTORIA libero camera ingr. cucinino bagno ripostiglio cantina L. 31 milioni. Tel. 663.040 - 695.146.
BARRIERA di Milano stessa casa 1-3 camere cucina a partire da L. 8 milioni, dilazionabili. Grimaldi 505.917.
BENASCO palazzina signorile in ampio vendo privato alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi e garage. Tel. 541.464.
BELLISSIMO nel verde libero salone 4 camere cucina 2 servizi manomarda box. 501 519 725 - 537 048.

BERTOLA A libero zona Parella signorile luminoso camere ingr. cucinino servizi mq 90. Tel. 502 773 - 598 213.

BENECASA 502 773 libero via Ignazio Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posto auto mq 115.
BENECASA 598 213 zona Lingotto libero ottimo ristrutturato 2 camere ingr. cucinino servizi mq 90 L. 61 milioni.
BORGATA Vittoria in palazzina appena ultimata alloggi signorile 126 mq con mansarda. Di Giovanni tel. 864 6641

BREGLIO
via Nizza camera ingr. cucinino ingresso bagno terzo L. 36 milioni, tutti inclusi L. 13 milioni. Tel. 339 701.

CAMPIDOGLIO libero ristrutturato ampio 3 camere cucina balconi L. 63 milioni dilazionabili. Grimaldi 508.484.
CARIGNANO zona residenziale nuova costruzione 3 camere servizi box piscina condominiale. Di Giovanni tel. 971.6877.
CARMAGNOLA appartamento stesso stabile 2-3-4 camere cucinino servizi box dilazioni. Di Giovanni tel. 971.6877.
CASA in blocco senza contratti, 32 camere a Crescentino (Vc) impresa vende direttamente formula a riscatto 20 anni senza interessi. Ufficio vendita: via Faldella 37 H, ore 9-12 / 14-20 sabato compreso.
CASABIANCA libero via Cellini in casa d'epoca camera cucina servizio L. 16 milioni, rateabile. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero zona Università camera cucina mansarda servizi L. 16 milioni, pagamento rateabile. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero corso Francia palazzo degli ottimi piano alto salone 2 camere ristrutturi L. 142 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Risorgimento panoramico 2 camere cucina abitabile servizi L. 33 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero via Guido Reni (Mirafiori) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Ottimi posizione. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO
corso Massimo d'Azeglio 32
TEL. 5586
liberi 1-2-3-4 camere libere
vendite zona ed recentissime case signorili dilazioni di pagamento
libero subito consegna

CASAMERCATO 5586 libero via Perrucchetti (Barriera Milano) 2 camere ingr. cucinino servizi. Ottimo prezzo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Madelli salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Ottima finitura. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 Cascina Vica via Stephenson 3 camere ingr. cucinino servizi Ampie facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Lemerle (Pino Sup.) 3 camere ingr. cucinino cantina ai Piani alte. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cavour (S. Mauro) ristrutturatissimo arredato salone/cino 2 camere cucina 2 servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Sarre (Parco Stura) camera ingr. angolo cottura servizi. Ottima zona. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Andrea Doria (centro) 3 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgato (Madonna Campagna) 2 camere cucinotta bagno. Terzo piano ascensore. Mutuo.
CASELETTE panoramica villa su 2 piani mq 200 più piano garage mq 140 giardino ondario mq 1000 Finci 505 601.
CASETTA via Pinerolo adiacente corso Peschiera bifamiliare + garage giardino. Tel. 380.231 Gori.
CASETTA indipendente libera Gassino ristrutturata 2 camere ingr. cucinino servizi mansarda cantina box L. 84 milioni Casamercatodue 752.588.
CENISIA via Farina risparmiamo pensato ingresso 2 camere cucina servizi L. 34 milioni. Grimaldi 508.484.
CENTRALE libera mansarda ristrutturata di camera cucinotta servizi. Pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.
CENTRALE presso piazza Arbarello libera poco mansarda camere cucina con servizio L. 14 milioni. Tel. 530.163.
CENTRALE via Garibaldi libero 3 camere cucina servizio da ristrutturare L. 34 milioni. Imm. Imm. Tel. 518.985.
CENTRALISSIMI mini alloggi in stabile ristrutturato impresa vende. Visite in cantiere Tel. 542 278.
CENTRO CASA 513.831 libero Beinasco via Stradale su due piani mq 300 giardino recintato. L. 265 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Gassino in palazzina soleggio 2 camere cucina bagno box auto L. 105 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Giulio 2 camere cucina ingresso servizio con doppio L. 86 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Tesoriere signorile recente 4 camere bagno cucinino ingresso bagno mq 140.
CENTRO libero su piazza attiguo salone camera cucina Lagna (90 mq cuca) L. 58 milioni 500 mila. Tel. 517.501.
CENTRO via delle Rocce panoramico soggiorno camera cucina abitabile servizio 3 balconi prezzo modico Gh 501 521.
COLLEGNO adiacente corso Francia casetta parzialmente da ristrutturare 190 mq. Grimaldi Rivoli 953 2832.
COLLEGNO camere libero recente 2 camere ingr. cucinino L. 45 milioni. 646-giorni. Sabatelli Immobili 655.359.
COLLEGNO libero recente 3 camere ingr. cucinino servizi 100 mq dilazionato-do-Casamercatodue 752 588.

COLLEGNO
libero zona Tenaceria via Buca in recente palazzina: 3 camere cucinotta bagno box. Mutuo. Gabetti 5787.

COLLINA GASSINO
ristrutturazione prestigiosa villa Schuppanzi del '900, con parco piscina e tennis
sono ancora disponibili 2 appartamenti di salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, tavernetta e giardino privato
Prezzi ottenuti interessanti
Mutuo fondiario a richiesta
Personale sul posto ogni domenica
Frazione Bussolino - Gassino
Edilcase tel. 011 548.154

COLLINA Moncalieri in villa ristrutturata salone 4 camere cucina ripostigli terrazzata box. Grimaldi 840 9378.
COLLINA zona Reaglie ristrutturato appartamento ristrutturato 110 mq più box giardino affare Tel. 460 924 480 529.

COMFAI
libero zona Stadio signorilissimo recente piano alto salone/cino 2 camere, cucina doppi servizi, ripostiglio. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMFAI
vende libero eccezionale panoramico alloggio 4 camere cucina servizi prospiciente piazza Statuto parzialmente da ristrutturare prezzo irrisionario dilazioni 80%. Tel. 548.123.

COMFAI
vende a sole L. 50 milioni libero grazioso alloggio mansardato salone/cino 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore corso Regio Parco. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libera Cit Turin prestigioso appartamento pria rappresentanza mq 300 ampia hall ingresso doppio salone studio 3 camere cucina cameriera servizi. Tel. 548.123.

COMFAI
vende a sole L. 57 milioni libero S. Salvario piano rialzato 2 camere cucina bagni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende S. Vito appartamento in villa recente cosmuzione salone 3 camere cucina servizi giardino privato posti auto. Tel. 548.123.

COMFAI
vende adiacente piazza Bernini in stabile recente camera cucina bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
vende adiacente Torino Esposizioni signorile 2 camere cucina bagno a sole L. 55 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende Grugliasco, adiacente viale Grandi in recente costruzione 1-2 camere bagno cucinino bagni a prezzi interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
vende corso XI Febbraio in stabile dotato di ascensore e riscaldamento, ottimi panoramicissimi appartamenti: camera ingresso cucinino bagno a sole L. 22 milioni - 3 camere ingr. cucinino bagno a sole Lire 52 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende Villaggio Olimpico/Settimo - mezzo autostrada To-Mi, recenti appartamenti 1-2 camere ingr. cucinini servizi. Tel. 548.123.

COMFAI
vende via Principessa Clotilde per dilazione trasferimento ottimo appartamento 3 camere cucina bagno sole L. 42 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero adiacente corso Re Umberto/Vittorio appartamento 1° piano adatto studio e/o abitazione 3 saloni 2 camere cucina doppi servizi mq 265. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero corso Trapani adiacente piazza Rivoli adatto studio 4 vani bagno piano rialzato a sole L. 58 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero corso Toscana spazioso recente camera ingr. cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMFAI
vende libero adiacente corso Matteotti mansardato camera cucina 4° piano senza ascensore a sole L. 18 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI
zona Stadio camera ingr. cucinino bagno a sole L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 548.123.

CON L. 84 milioni più 11 milioni mutuo dilazioni libero salone 2 camere cucina servizi. Tel. 503.183 - 596.798.

CON L. 8.000.000
acquistate in corso Palermo 180 un appartamento di camera e cucina. Prezzo irrisorio. Personale sul posto solo oggi. Grimaldi 505.917.

CONSULCASE 740.852 corso Re Umberto libero panoramico soleggiato 3 camere ampia cucina servizi L. 115 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Tyrrell libero prestigioso palazzo Lavagna salone 2 camere cucina doppi servizi.
CONSULCASE 740.852 corso Francia adiacente libero recente camera, ingr. cucinino bagno L. 48 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Montevecchio libero recente camera ingr. cucinino bagno L. 40 milioni.
CONSULCASE 740.852 Crocetta signorile ascensore 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 92 milioni occupato.

CONSULEDILE A 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, ultima occasione 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 corso Siccardi signorile, ristrutturato, 7 camere ingresso doppi servizi mq 225.
CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca 5 camere cucina ingresso bagno mq 230.
CONSULEDILE 533.322 libero via Tibone (via Vanlimiglia) 2 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Monte Rosa angolo largo Semplone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni.
CONVENIENTI centrali, recente elegante costruzione via Bava 16, adiacenze 2 camere cucina bagni, terrazzo sole L. 65 milioni, soggiorno 1 camera ingr. cucinino ingresso bagno supinganti L. 30 milioni cantina più mutuo fondiario, camere ingr. cucinino L. 90 milioni cantina resto mutuo. Tel. 657.6056
CORSO Agnelli (Stadio) vendesi libero piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. Gerbaudo 366.004 - 368.823.
CORSO Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina ripostigli L. 105 milioni possibile box. Studio AD 535.211.
CORSO Brunelleschi (via Cigna) vendesi finalmente alloggi camera ingr. cucinino servizi e box. Tel. 535.211.
CORSO Casale appartamento di ingresso camere ingr. cucinino servizio cantina dilazioni. Di Giovanni tel. 491.550.
CORSO Dante adiacente via Pellerina stabile recente signorile appartamenti liberi al 1° piano di 120-140 mq volendo mutuo e box. Tel. 539.967.
CORSO Duca Abruzzi-Emaudi signorile d'epoca 200 mq salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Tel. 548.426.
CORSO Francia vicino piazza Rivoli vendesi libero a L. 22 milioni 500 mila 1 camera cucina bagno piano 1°. Tel. 740.488.
CORSO Garibaldi libera 2° piano 3 camere ingr. cucinino servizi camerini mq 90. Stanze Dati tel. 500 202.

CORSO Massimo d'Azeglio 108 libero 1° piano mq 150 più posto auto. Studio Gorgoni 530.871.
CORSO Matteotti libero signorile panoramico salone mq 70 cucina 6 camere doppi servizi anche uso ufficio. Tel. 502.502.
CORSO Montevecchio libero splendido recente 3 camere ingr. cucinino servizi volendo box. Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Peschiera alloggio libero 3 camere ingr. cucinino servizi, piazza affare, vende direttamente Commi, tel. 596.376.
CORSO Racconigi libero panoramico camere cucina servizi piano alto terrazzo ascensore L. 36 milioni. Tel. 351.332.
CORSO Racconigi libero in stabile recente 2 camere cucina bagno cantina L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 380.231.
CORSO Racconigi libero 2 camere cucina abitabile servizi ascensore terrazzo L. 58 milioni Casamercatodue 752.588.
CORSO S. Maurizio piano rialzato recente uso abitazione-studio 2 camere cucina servizi. Tel. Parrino 959 2653.

Corso Trajano 155
STABILE IN PARAMANO
dotato di termo centrale
camere cucina bagno da L. 30 milioni
Personale in loco
Affaire 518.986

CORSO Traiano 114 libero signorile piano rialzato 1 camere cucina bagni L. 35 milioni Studio Codoni 530.871.
CORSO Trapani libero signorile piano alto salone/cino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Casa tel. 300 7600.
CORSO Trapani libero ingresso camere lineo cucinino servizi terzo ascensore L. 39 milioni. Grimaldi 710.548.
CORSO Tyrrell libero signorile salone 3 camere cucina balcone dilazioni e permuta Casamercatodue 752.588.
CORSO Verona libero L. 23 milioni ottima camera cucina bagno terzo autonomo piano alto no ascensore. Tel. 510.317.
CORSO Vinzaglio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 64 milioni, settembri L. 20 milioni. Tel. 539.701.

Corso Vittorio 174
adiacente piazza Adriano
ottimo stabile con terrno e ascensore
2 camere livello bagno
ANCHE ABBINABILI
Personale in loco
Affaire 518.986

CROCETTA
centro zona pedonale alloggio prestigioso 230 mq. Prezzo interessante. De Giovanni 491.859 - 483.398.

CROCETTA corso Duca Abruzzi via Cibrario libero alloggetto da ristrutturare 2 camere cucina servizio terrno centrale L. 35 milioni. Tel. 741.2674.

CROCETTA
Risanamento in corso Galileo Ferraris 172, in stabile signorile, alloggi mq 125 e mq 137 anche liberi. Eventualmente abbinabili. Per informazioni e visite Faila & Bertinetto 741.2974.
CROCETTA libera via Filangeri in palazzina d'epoca signorile salone 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 596.668.
CROCETTA in corso casa d'epoca mq 270 più terrazzo mq 140 salone 5 camere servizi box. Tel. 582.214 ufficio.
CROCETTA via Antonelli libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. Studio A.T. 540.884.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente Barriera Milano ingresso 3 camere ripostiglio cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero ristrutturato via Cagliero 2 camere livello cucinino servizi ottimo. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Settimo Torinese L. 74 milioni in recente villaggio residenziale alloggio di 3 camere cucina servizi. Tel. 779.012.
EDILCASE 548.154 vende via Loano (Mirafiori) libero camera, livello, cucinino, bagno L. 38 milioni compreso mutuo.

EDILCASE 548.154 vende zona S. Donato - via Don Bosco alloggio libero recente camera, livello, cucinino, bagno L. 43 milioni compreso mutuo.
EDILCASE 548.154 vende via Beaulard 53 (corso Trapani) ottimo stato 2 camere, cucina, bagno, mq 58. Prezzo interessante. Minimo contanti. Iva 2%.
EDILCASE 548.154 vende corso Massimo D'Azeglio 60, appartamenti liberi mq 137, mq 244 abitabili uso abitazione o/e studio. Mutuo 9%.
EDILCASE 548.154 vende zona piazza Statuto, decoroso, completamente ristrutturato con materiali di pregio, soleggiato, 3 camere, cucina, biservizi, L. 120 milioni compreso mutuo.
EDILCASE 548.154 zona Porta Susa appartamento visto decoroso 2 camere cucina bagno mq 73 libero entro febbraio 1987. L. 67 milioni compreso mutuo.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano centro 2-3 camere box e giardini mutuo 5,5% fino a L. 65 milioni minimo contanti dilazioni. Tel. 599.818.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Nichelino soggiorno 2-3 camere servizi box da L. 67 milioni compreso mutuo agevolato. Facilitazioni. Tel. 202.297.

EDILCASE libero adiacente corso Francia casa d'epoca salone/cino 2 camere cucina servizi box. Permuta tel. 663 4307.
EDILCASE libero Lungodora Voghera recente soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore giardino. Tel. 512 012.
EDILCASE libero presso corso S. Maurizio luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 512 012.
EDILCASE libero presso via Cialdini salone camere cucina bagno terzo ascensore. Tel. 512 012.
EDILCASE libero via Genova ampio 3 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512 012.
EDILCASE libero Venchiglia ristrutt. soggiorno 3 camere cucina servizi con ascensore. Tel. 512 012.
EDILCASE occupato presso Molinette ampio 2 camere cucina servizi terrno ascensore. Tel. 512 012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Lecce: salone 2 camere cucina biservizi piano 1° stabile signorile, L. 180 milioni meno mutuo. Eventuale permuta.
EUROCASE B 513.681 libero via Marcadente stile camere cucina servizi posto auto L. 45 milioni, dilazioni.
EUROCASE C 513.725 libero S. Rita via Sarti 2 camere livello servizi piano alto ascensore. L. 71 milioni, dilazioni.
EUROCASE D 513.740 libero adiacente corso Brescia via Chivasso 2 camere cucina bagno. L. 34 milioni. Terzo centrale.
EUROCASE E 547.470 libero vicinanze Ospedale Mauriziano salone 2 camere cucina biservizi L. 155 milioni.

EUROCASE M TORINO 545.842 libero corso Rosselli: 2 camere livello cucinino servizi piano alto splendissimo. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 546.748 libero zona corso Trapani: 2 camere livello cucinino, L. 56 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 557.6387 libero corso Svezia: 2 camere livello splendissimo piano alto. Dilazioni.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero corso San Maurizio (Università) attico camere livello terrazzo. Facilitazioni.
EUROEDILE adiacente via Chiesa della Salute stessa casa 1-2 camere cucina bagno piazzi affare. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 composti. Tel. 746.006.
EUROEDILE vende via Carrara 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore L. 34 milioni. Tel. 746.066.
EUROEDILE vende via Genini camera livello cucinino bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.066.
EUROEDILE vende via Cibrario 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore a L. 23 milioni. Tel. 746.006.

EXPOCASE
A Vittorio villaggio Gaia libero salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino privato. L. 147 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE 504.283 Alpignano complesso residenziale nuovi salone/cino 2 camere cucina servizi L. 87 milioni mutuo 50% mutuo agevolato e ampie dilazioni.
EXPOCASE 504.283 - 505.208 libero corso G. Cesare signorile soggiorno 3 camere cucina servizi. L. 80 milioni.
EXPOCASE 505.208 - 506.458 stabile libero di mq 500 pianterreno centrale vendesi in blocco a L. 130 milioni.
EXPOCASE 506.458 presso piazza Derna libero ristrutturato 2 camere livello cucinino mansarda ascensore. Tel. 779.012.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 Crimea - Casteggio salone 5 camere cucina 2 servizi mq 200 occupato 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero S. Paolo via Ivrea ingresso camera livello cucinino bagno 2 balconi mq 65, accasarne L. 42 milioni rateabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 attico libero corso Brunelleschi corso Peschiera salone 4 camere livello cucinino doppi servizi. L. 138 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Pinerolo (Isolo Po) terrno ascensore ingresso soleggiato 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina L. 106 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero adiacente corso Francia corso Monte Cucco ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrno centrale L. 66 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero centro, rimessi a nuovo ingresso camera cucina bagno, L. 36 milioni.
FIMINTER corso Grosseto libero piano alto 2 camere livello cucinino bagno L. 63 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER Crocetta libero signorile salone piano 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 557.0021.
FIMINTER Gen. Salvario libero recente mansardato con angolo cottura servizio cantina piano rialzato. Tel. 557.0021.
FIMINTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 125 mq L. 69 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Manzoni adiacenze piazza Statuto libero 2 camere livello cucinino bagno L. 57 milioni. Tel. 557.0021.
FIMIM libero San Salvario in palazzina 3-4 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 595.573 - 595.902.
FIMIM libero presso Parco Ruffini rimesso a nuovo luminoso: camera cucina servizi. Dilazioni. Tel. 591.910.
FIMIM libero presso corso R. Margherita signorile rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi. Tel. 595.213.
FIMIM libero presso piazza Statuto rimesso a nuovo camera livello cucinino servizi. L. 32 milioni. Tel. 590.497.
FIMIM libero presso corso Giordano Bruno a nuovo 2-3 camere cucina servizi da L. 50 milioni. Tel. 591.990.
FIMIM libero presso Giardini Reali panoramico adatto camera cucina servizi terrazzo. Mutuo. Tel. 591.990.
FIMIM libero presso corso Rosselli signorile rimesso a nuovo 3 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 591.990.
FIMIM libero zona Campidoglio rimesso a nuovo mansarda mansardato con bagno L. 12 milioni. Tel. 591.970.
FIMIM occupato presso piazza Massaua ampio luminoso camera livello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 595.902.
FRAZIONIAMO presso piazza Omero palazzo recente 1-2 camere livello servizi, dilazioni. Tel. Commi 595.376.

FRONTE MOLE
libero recente signorile appartamento mansardato ampia metratura salone cucina servizi box auto. Grimaldi 505.917.

GABETTI 5787
vende corso Moncalieri grossi terzo Fiume 3 camere cucina bagno cantina, L. 43 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787
vende San Paolo via Carraglo 2 alloggi adiacenze unico di camere cucina servizio 1 libero.

GABETTI 5787
vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 3 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787
vende Barriera Milano via Perpetua recente spazioso 3 camere livello cucinino bagno cantina, con mutuo.

GABETTI 5787
vende libero via De Sanctis piano alto spazioso 2 camere livello cucinino bagno cantina, L. 40 milioni.

(continua)

E' in arrivo la tromba d'aria

Parker (Colorado). Un fotografo dilettante, Harvey Counts, [illegible] finestra del suo appartamento ha fotografato l'arrivo [illegible] tromba d'aria che pochi minuti dopo si è abbattuta sulla cittadina. Fortunatamente [illegible] ci sono state ritirate, ma solo ingenti danni (Telefoto Associated Press)

Dipendente Alitalia aveva chiesto tre mesi [illegible] permesso

Negata la licenza [illegible] ragazzo-padre «Porterò [illegible] lavorare anche mio figlio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dinanzi alla legge del nostro [illegible] ragazzo-padre non ha gli stessi diritti di una ragazza-madre. Lo ha scoperto ieri mattina [illegible]rio Tufariello, il giovane [illegible] al [illegible] protagonista [illegible] vicenda. La sua domanda di essere esonerato dall'impiego per tre mesi, in modo da poter accudire personalmente al figlioletto nato due settimane prima da una ragazza che non vuole essere nominata, ma che nello stesso tempo si rifiuta [illegible] badare [illegible] sua creatura, è stata infatti respinta [illegible] pretore del Lavoro di Roma dottor Di [illegible]

Roberto Tufariello [illegible] un giovane impiegato dell'Alitalia. Quando la sua compagna, subito dopo il parto, gli [illegible] [illegible] non [illegible] in alcun modo occuparsi del figlio, pensa di superare l'ostacolo prendendo [illegible] cura personalmente.

Nessun [illegible] congiunto potrebbe aiutarlo. Prospetta quindi [illegible] sua situazione all'ufficio Personale e chiede un permesso di tre mesi, come quello previsto dalla legge non soltanto per le madri naturali, ma anche per madri adottive o affidatarie in attesa di adozione. [illegible] l'Alitalia offre soltanto un periodo [illegible] aspettativa di tre mesi senza retribuzione, un ulteriore periodo [illegible] esonero di nove mesi con retribuzione del 30 per cento e una tredicesima anticipata, ma [illegible] lata soltanto su cinque mesi.

Tufariello rifiuta e si rivolge al magistrato. Il suo ricorso si basa sull'art. 4 della legge 1204 [illegible] 1971, [illegible]ndo che le previdenze previste per le puerpere (esonero dal [illegible] e provvidenze economiche) possono [illegible] applicate anche al padre quando a riconoscere il figlio è soltanto lui, e sull'art. 903 del 1977, che stabilisce la parità fra uomo e donna.

Ma il pretore ha valutato il caso sotto un'angolazione diversa. Richiamandosi ad una sentenza della Cassazione [illegible] qualche settimana fa, [illegible]do il quale [illegible] norme richiamate (art. 4) sono applicabili soltanto [illegible] madre e non possono [illegible] [illegible] analogia anche al padre, mentre quelle dell'art. 6 [illegible] limitano a proteggere la [illegible] puerpera [illegible] coinvolgere [illegible] funzione familiare nel [illegible] complesso, ha respinto il ricorso.

«Cercherò di arrangiarmi — [illegible] commentato [illegible] [illegible]za Roberto Tufariello — *ma se non riuscirò a risolvere il problema porterò mio figlio a lavorare [illegible] me*». Intanto i [illegible] legali hanno già annunciato un nuovo ricorso.

Convegno internazionale [illegible] Torino

Lavoro ad Harvard a tre protagonisti dell'endocrinologia

Il riconoscimento a G.M. Besser, R. Guillemin e J. Mac Intyre che hanno fatto fondamentali scoperte sull'ormone [illegible] crescita

TORINO — La solenne cerimonia delle lauree ad honorem [illegible] consegnate ieri dal Rettore M. Dianzani, sull'aula [illegible] dell'Università, a *G.M. Besser, R. Guillemin* e *J. [illegible] Intyre* — massimi protagonisti della moderna endocrinologia — ha preceduto e idealmente introdotto l'apertura del Congresso internazionale «Endocrinologia '85», [illegible] richiamato [illegible] questi giorni a Torino, da tutto il mondo, una folla di specialisti, in doveroso tributo — e in avanzata continuità [illegible] pensiero — con le fondamentali scoperte di questi [illegible] scienziati nel campo dell'or- [illegible] [illegible] crescita (che abbraccia i problemi [illegible] nanismo ipofisario, [illegible] gigantismo e dell'acromegalia) e della *calcitonina* (l'ormone che presiede [illegible] metabolismo del calcio ed è implicato nell'osteoporosi e nel morbo di Paget).

Alla cerimonia inaugurale [illegible] Congresso (presieduto [illegible] G. Filogamo) il tema d'apertura, ricco di spunti culturali e scientifici, è stato «Acromegalia: 100 anni dopo». Acromegalia (solo relativamente frequente) e gigantismo (raro) [illegible] malattie da aumentata produzione ipofisaria dell'ormone della crescita. Si diventa «giganti» quando l'iperfunzione ormonica si avvera prima [illegible] pubertà e può quindi stimolare, irriguardosamente e senza freno, un sistema scheletrico ancora in via [illegible] sviluppo. Si diventa «acromegalici» — con tendenza alla massiccia deformazione della fisionomia e [illegible] (mani, piedi, naso, mandibola) — quando, in età adulta, [illegible] sviluppo [illegible] un piccolo [illegible] nell'ipofisi venga a riversare in circolo anormali quantità di ormone della crescita.

Storicamente l'acromegalia — ha detto G. [illegible] Molinatti, presidente [illegible] Congresso — è stata forse la prima malattia ipofisaria descritta nei millenni, a partire [illegible] caso del faraone Ekhnaton, il grande Amenofi IV (1387-1350 a.C.). E' stato poi solo nel [illegible] che Fritsche e Klebs hanno [illegible] caratteristiche di un ben documentato caso clinico: e nel [illegible] — giusto 100 anni fa — che Pierre Marie ne ha proposto il termine «acromegalia» (aumentato volume delle estremità). [illegible] 20 [illegible] prima di loro Andrea Verga — nel «Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere» — aveva già pubblicato una sua personale osservazione di donna acromegalica, [illegible] progressiva [illegible] mostruosa «prosopectasia» (allargamento [illegible] volto) che presentava [illegible] tumore del volume [illegible] una noce/olina, posto nella [illegible] turcica, dilacerante i nervi o[illegible] ed estendentesi entro lo sfenoide.

[illegible], finalmente, in questi nostri anni, l'acromegalia ha finito di esser triste oggetto [illegible] sterili descrizioni m[illegible] ed è divenuta malattia precocemente diagnosticabile e curabile. Da quando, nel '64, Li ed Evans hanno isolato dall'ipofisi bovina l'ormone della crescita; e Roger Guillemin — premio Nobel '77 — ha identificato, negli Anni 70, quel tetradecapeptido che [illegible] la «somatostatina» — antagonista dell'ormone della crescita e futura speranza per la terapia — molta strada [illegible] stata fatta.

Ugo Minetto

Nino Milazzo vicedirettore del «Corriere»

MILANO — Il giornalista Nino Milazzo è da ieri vicedirettore del *Corriere della Sera*, [illegible] parere favorevole del comitato di redazione e dell'assemblea dei redattori. Entrato nel quotidiano milanese nel [illegible], Milazzo vi ha svolto gli incarichi di capo-servizio degli esteri, di capo-redattore e infine di primo commentatore: in quest'ultimo incarico è ora sostituito da Sandro Mariatti.

Firenze, aperto il convegno sulla popolazione della Terra

Nascite, tendenza al ribasso

Le previsioni degli specialisti meno catastrofiche di un [illegible] fa - Si deve alla Cina se il tasso [illegible] accrescimento demografico mondiale sta rallentando: [illegible] 12 anni ha dimezzato il «quoziente [illegible] fertilità» - Le conseguenze a volte drammatiche della politica di Pechino

DAL NOSTRO [illegible]

FIRENZE — Fu dipinta l'apocalisse un anno fa [illegible] Città [illegible] durante la Conferenza dell'Onu sulla popolazione mondiale: dovevamo immaginare un futuro di [illegible] sovrappopolazione, fame, malattie e criminalità — ci dissero gli specialisti — soprattutto perché [illegible] del Terzo [illegible] entro [illegible] Duemila avrebbero fatto registrare [illegible] incremento demografico del 200 per cento rispetto [illegible] [illegible]. Previsione attendibile?

Millecinquecento demografi di cento diverse nazioni, da ieri riuniti a Firenze [illegible] il loro ventesimo congresso internazionale sulla popolazione, hanno fornito un primo dato generale che apparentemente è meno catastrofico: attualmente il [illegible] di [illegible] scimento demografico [illegible] si situa attorno all'1,7 per cento, qualche punto in meno rispetto alla massima accelerazione avutasi sul finire degli Anni [illegible] (allora la popolazione mondiale [illegible] [illegible] tasso del 2,1 per cento).

L'Onu ottimisticamente prevede che [illegible] prossimi decenni questa tendenza al ri- [illegible] della prolificità [illegible] confermata. [illegible] nonostante la popolazione del mondo, oggi pari a 4,8 miliardi di individui, continuerà a crescere raggiungendo i 6,1 miliardi nel 2000 e [illegible] 8 miliardi nel 2025.

Secondo [illegible] esperti, durante i prossimi [illegible] lustri il pianeta Terra avrà 85 milioni d'abitanti in più ogni anno, concentrati specialmente nei Paesi in via di sviluppo. L'esempio di [illegible] avvenimento demografico di portata storica: [illegible] L'Africa ha già compiuto il «sorpasso» dell'Europa (esclusa però l'Unione Sovietica) per [illegible] di abitanti: ha toccato il mezzo miliardo di individui.

Vedremo nelle prossime giornate congressuali quali altri elementi saranno sottolineati dagli esperti: ma fin dall'esordio sembra che le interpretazioni di maggiore interesse debbano riguardare la flessione del tasso [illegible] accrescimento della popolazione attribuibile in parte agli effetti delle politiche di pianificazione familiare.

Il caso della Cina [illegible] al [illegible] molte attenzioni. Quel Paese, tra il 1972 e il 1985, ha visto dimezzato il proprio quoziente di fertilità dal 2,4 all'1,2, grazie a una politica di controllo demografico [illegible], anzi crudele. Gli esperti [illegible] nati a Firenze si chiedono [illegible] non sia proprio [illegible] Cina (un miliardo di abitanti, ossia il 22,3 [illegible] cento della popolazione mondiale) a incidere [illegible] riduzione del tasso di accrescimento generale, che pure è lieve come abbiamo visto.

La testimonianza diretta di alcuni studiosi della Repubblica popolare cinese (presenti a una sessione di lavoro) potrà chiarire [illegible] dilemma. Per ora, [illegible] resi noti alcuni dati sconcertanti. Dopo [illegible] prima fase di educazione demografica «a parole», che [illegible] sortito scarsi risultati, il governo cinese è passato alla linea dura per far trionfare la strategia «del figlio unico».

Premi [illegible] incentivi per le coppie che [illegible] adeguano a questa imposizione, tasse aumentate (in realtà anche una vera [illegible] propria multa, pari a un milione [illegible] seicentomila lire) per le coppie [illegible] trasgressori che [illegible] catalogano la nascita del secondogenito.

E' avvenuta qualche aberrazione, ovviamente, in questo clima d'austerità: in talu- [illegible] province funzionari solerti hanno preteso [illegible] pratica dell'aborto [illegible] per le gestanti troppo prolifiche; ci sono stati molti [illegible] [illegible] gravidanze spontaneamente interrotte con metodi pericolosamente rozzi: parecchie donne [illegible] intendevano, malgrado tutto, far nascere il secondo figlio, per mascherare la gravidanza si fasciavano [illegible] [illegible] il ventre da provocar danni irreparabili [illegible] creatura che [illegible] in grembo.

Il primo [illegible] della popolazione attuato in [illegible] grande sforzo organizzativo e rigore [illegible] accertamenti (nel 1982) ha rilevato d'altro canto un fenomeno in egual [illegible] sconvolgente: [illegible] stante gli sforzi [illegible] governo, sopravvive [illegible] quel Paese [illegible] pratica dell'infanticidio delle femmine, frutto di una di- [illegible] interpretazione — nelle zone più [illegible] — della politica [illegible] pianificazione familiare che aveva lanciato lo slogan: «Una coppia, un figlio».

Incredibilmente, c'è chi prende alla lettera il suggerimento [illegible] sopprime l'osservino se il primo nato non è [illegible] schio.

Per fortuna [illegible] fenomeno sembra limitato ed [illegible] severamente perseguito.

Franco Gilliberto

Condannato per droga l'editore [illegible] «Der Spiegel»

[illegible] — Rudolf [illegible] Augustein, [illegible] 62 anni, nativo di Hannover ma residente ad Amburgo, editore [illegible] direttore del settimanale «Der Spiegel», è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e a una multa di tre milioni di lire per acquisto e de- [illegible] di sostanze stupefacenti. Il tribunale [illegible] concesso a Augustein, che non era presente in aula, il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Trieste, [illegible] box era saturo di benzina

Coniugi [illegible] sull'auto che esplode nel garage di fronte [illegible] casa dei figli

[illegible] — Istriani d'origine, lui, Mario [illegible] 50 [illegible] era riuscito a metter su [illegible] piccola impresa edile; lei, Iva Ogrin [illegible] [illegible] anni. Lo aveva seguito fino a Muggia (Trieste), la ridente cittadina marinara di antiche tradizioni veneziane ed avevano avuto [illegible] figli: Maurizio di 15 anni e [illegible] di 6.

Ieri mattina, prima delle 8, i due coniugi hanno perduto la vita senza rendersene [illegible] to. Testimone di questa tragedia agghiacciante che [illegible] avvenuta nella zona di Muggia Vecchia, è stato proprio Maurizio, che [illegible] visto [illegible] il padre mentre la madre è stata scaraventata a terra [illegible] una tremenda esplosione nella loro cantina-garage.

Secondo i carabinieri di Muggia e i vigili del fuoco, l'esplosione è avvenuta quan- [illegible] Mario Rola [illegible] avviato il motore dell'auto. Lo scoppio è avvenuto, con tutta probabilità, in seguito all'alta concentrazione di vapori [illegible] benzina nell'aria per una piccola — ma non certamente irrilevante — perdita di carburante [illegible] serbatoio dell'autovettura.

La benzina durante la notte è uscita quasi tutta sul pavimento rendendo saturo [illegible] vapori il garage. L'accensione del motore ha causato così la deflagrazione [illegible] una fiammata che [illegible] investito Mario Rola imprigionato nell'auto.

La moglie, che non era [illegible] salita a bordo, è stata scaraventata contro una parete ed ha perduto conoscenza. Il figlioletto Alan, pur terrorizzato, ha invocato l'aiuto dei vicini, i quali hanno chiamato i carabinieri. [illegible] Ogrin è stata così trasportata all'ospedale, dove però ha cessato di vivere per le gravi ferite in varie parti del corpo.

L'altro figlio, il maggiore, è stato chiamato dalla scuola dove già si era recato.

m. r.

Sul Bianco [illegible] via dedicata a [illegible]

COURMAYEUR — Gaston Rebuffat, il grande alpinista fran[illegible] morto alcuni giorni [illegible] di cancro a 64 anni, ha già avuto l'onore meritatissimo di vedersi intitolare [illegible] [illegible] su quel Monte Bianco che tanto amò.

Domenica scorsa la celebre guida francese Patrick [illegible] Barrou, l'italo-tedesco Wilfrid Colonna e [illegible] torinese [illegible] Stratta (già noto per ascensioni [illegible] grande impegno insieme con Giancarlo Grassi) hanno aperto una via nuova, lungo [illegible] linea idealmente più diretta, sulla parete Ovest del Bianco: il percorso è in gran parte glaciale, su «goulottes» anche di 80°, e per alcuni tratti in «mi- [illegible]». Lo sviluppo è di [illegible] metri di dislivello, classificato di grado ED- e ha richiesto 16 ore effettive di ascensione.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord, nuvolosità [illegible] con [illegible] sioni temporali in attenuzione da Ovest [illegible] [illegible] [illegible] ter- [illegible] ed attenuazione [illegible] fenomeni sul settore [illegible] Sulle restanti regioni [illegible] o poco nuvoloso salvo locale sviluppo di nubi cumuliformi nelle [illegible] più calde della giornata sulle [illegible] interne del centro.

temperatura: in ulteriore [illegible] aumento.

[illegible]: [illegible] di direzione variabile.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	16	[illegible]
Verona	17	[illegible]
Trieste	18	[illegible]
Venezia	18	27
Milano	19	27
Torino	17	23
Cuneo	16	23
Genova	21	28
Bologna	16	28
Firenze	16	[illegible]
Pisa	16	[illegible]
Ancona	13	[illegible]
Perugia	17	[illegible]
Pescara	14	[illegible]
L'Aquila	[illegible]	26
Roma Urbe	19	32
Roma Fium.	17	30
Campobasso	15	24
[illegible]	16	[illegible]
Napoli	18	28
Potenza	13	24
S. M. Leuca	16	25
R. Calabria	17	25
Messina	18	27
Palermo	20	27
Catania	19	[illegible]
Alghero	15	[illegible]
Cagliari	16	[illegible]

città [illegible]

Amsterdam	13	24	nuvoloso
Atene	17	29	sereno
Bangkok	26	33	sereno
Beirut	19	28	sereno
Berlino	14	26	[illegible]
Bruxelles	12	22	[illegible]
Buenos Aires	9	17	nuvoloso
Il Cairo	19	33	sereno
Copenaghen	17	25	sereno
Dublino	9	16	pioggia
Francoforte	16	29	pioggia
Ginevra	14	27	[illegible]
Honolulu	22	30	sereno
Gerusalemme	14	25	sereno
Lisbona	14	28	pioggia
Londra	14	20	nuvoloso
Los Angeles	15	25	sereno
Madrid	11	34	temporale
Miami	23	30	sereno
Montreal	8	19	nuvoloso
Mosca	9	14	[illegible]
New York	17	25	[illegible]
Parigi	15	28	sereno
Pechino	20	29	nuvoloso
Rio de Janeiro	18	25	sereno
Singapore	6	31	pioggia
Tokyo	18	30	nuvoloso
Vienna	13	19	sereno

Volo diretto TORINO-OLBIA.

TORINO	P. 11.25	OLBIA	P. 9.30
OLBIA	A. 12.30	TORINO	A. 10.35

Lunedì, Venerdì (dal 3/6 al 20/6)

TORINO	P. 12.55	OLBIA	P. 11.10
OLBIA	A. 14.00	TORINO	A. 12.15

Lunedì, Mercoledì, Venerdì [illegible] 21/6 [illegible] 20/9).

TORINO	P. 21.40	OLBIA	P. 19.55
OLBIA	A. 22.45	TORINO	A. 21.00

Domenica (dal 23/6 al 15/9).

ALISARDA
Linea Aerea [illegible] Sardegna

FIORISERIE VOLKSWAGEN

Tutta più giovane. Anche nel prezzo.

NUMERO LIMITATO!

POLO FOX

Motore di 1050cmc e 40CV. Servofreno. Pneumatici maggiorati. Dischi copriruote integrali. Modanatura laterale con scritta FOX. Sedili e appoggiatesta in tessuto imbottito, in [illegible] con il colore della carrozzeria. Rivestimenti coordinati per le portiere, le fiancate e la copertura [illegible] bagagliaio.

[illegible] fuoriserie di primavera [illegible] [illegible] equipaggiamento esclusivo

VOLKSWAGEN c'è da [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] 5767
vende libera Barriera di Milano via Livo: 3 camere, cucina, servizio, cantina, L. 33 milioni dilazionabili.

[redacted] 5767
vende libera corso Monalcuore casa 1973 signorile: 3 camere livello cucinetta bagno, adatto ufficio.

GABETTI 5767
vende libera Cenisio via Revello in stabile ristrutturato camera cucina bagno cantina, L. 36 milioni.

GABETTI 5767
vende libera via Rigola splendido c.so Unità recente palazzo 3 camere doppi servizi ascensore bagno.

GABETTI 5767
vende libera via San Secondo angolo via Cavalmatta 3 camere cucina bagno cantina lusso occasione.

GABETTI 5767
vende libera via Capelli grazioso corso Francia 3 camere cucina bagno ben tenuta 66 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libera San Paolo via Cassia casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno in stabile pista.

GABETTI 5767
vende libera Parella corso Montegrappa soggiorno 3 camere doppi cucinino 2 bagni nuovo.

GABETTI 5767
vende libero Barriera Milano corso Palermo recente 4 camere doppi cucina 2 bagni.

GABETTI 5767
vende libera via Vinzaglio presso piazza Adriana ristrutturata 3 camere cucina bagno 2 cantine.

GABETTI 5767
vende libera corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libera corso Re Umberto angolo via Cavour 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libera via Rigola splendido c.so Unità recente palazzo 3 camere doppi ascensore bagno.

GABETTI 5767
vende libera via Cigna recente palazzo 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libera via Cagliari grazioso corso Francia 3 camere cucina bagno ben tenuta 66 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libera San Paolo via Cassia casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno in stabile pista.

GABETTI 5767
vende libera Parella corso Montegrappa soggiorno 3 camere doppi cucinino 2 bagni nuovo.

GABETTI 5767
vende libero Barriera Milano corso Palermo recente 4 camere doppi cucina 2 bagni.

GABETTI 5767
vende libera via Vinzaglio presso piazza Adriana ristrutturata 3 camere cucina bagno 2 cantine.

GABETTI 5767
vende libera corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767
vende libera via Rigola splendido c.so Unità recente palazzo 3 camere doppi ascensore bagno.

GABETTI 5767
vende libera Crocetta via Pisani soggiorno 3 camere cucinetta bagno cantina L. 56 milioni.

GABETTI 5767
vende libera Regina Margherita ingresso corso Tassoni recente ingresso splendido 3 camere cucina bagno.

GASSINO libero 2° e ultimo piano in palazzina recentissima appendici alloggio 3 camere cucina bagni box auto e giardino vendo Orlando m. 353.000.
E.P.I. vende libere via Vercelli/via Cigna Maggiore prestigioso attico 3 camere cucina 2 servizi 2 bagni. Tel. 618.909
CRISTAL libero corso Orbassano signorile ingresso camere livello cucinetta servizi, 2 camere Orlando. Tel. 650.3053.
CRISTAL libero Crocetta ingresso salone/pranzo 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 650.3053.
CRUGLIASCO adiacenze corso Torino libero recentissimo 3 camere livello cucinetta abitazione 115 box. Tel. 781 073
CRUGLIASCO libero recente attico open plan alto 2 camere livello cucinetta servizi posto auto Orlando 715.548
CRUGLIASCO (zona Falchetville) appartamento recente camere, livello, cucinetta bagno, libero primavera '86, 40 milioni pomeriggio mutuo. Telefono 546.184
IMMOBILE vendesi 30 camere libere mq 650 su 3 piani L. 450 milioni. Telefonare 550 218

IMPRESA VENDE
in villaggio residenziale alla prima collegata diverse metrature 605 millemq. Mutuo e dilazioni. Bi casalinare comode. Visite in cantiere anche giorni-domenica. Rivoli, via S. Lorenzo 32. Tel. 800.0301 - 695.697.

INVESTCASA 773.395 - 793.143 libero in Grugliasco recente panoramico terzo ascensore 2 camere livello cucinino e servizi, mq 64, L. 42 milioni
INVESTCASA 773.395 - 793.143 libero adiacenze corso Duca Cesare 3 camere cucina e servizi
INVESTCASA 773.395 - 793.143 vendesi adiacenze largo Francia appartamenti liberi e occupati soggiorno 3 camere cucina possibilità stessa casa
INVESTCASA 773.395 - 793.143 Lanzo in S. Pietro stabile recente terzo ascensore camere cucina servizi 60 mq 37 milioni
INVESTCASA 773.395 - 793.143 libero via Castelgomberto in casa signorile 3 camere cucina servizi
IPI 61 382 libero via Vigliani: camere, hanno cucinino bagno idromassaggio. Possibilità 40% mutuo
IPI 511.382 libero corso Regina adatto anche uso ufficio: 3 camere bagno. Facilissimo mutuo
IPI 511.382 libero Vanchiglia moderno camere cucina. Possibilità facilissimo e mutuo 40%.
IPI 511.382 via Chieri Gallo adatto anche uso ufficio: 3 locali più servizi in casa signorile
LA GINEVRA Immobiliare 447.5451 villa libera in Grugliasco corso Torino su 2 piani con giardino unico o permuta
LA GINEVRA Immobiliare 447.5451 libero adiacenze c. Polonia, 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. milioni.

LA LOGGIA
appartamenti liberi in villa giardinetto libero recente comfort di soluzioni 2 camere cucina bagno giardino box da L. 78 milioni. Orbassano 9767.

LARGO Francia libero camera cucina bagno cantina ampia ristrutturata L. 27 milioni. Studio RO 535.211 - 532 711.
[redacted] fuoriporta ottimo piano alto spazioso ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina. Corradi 715.549
LEVONE Canavese vendo rustico con possibilità ricavarne 2 unità abitative da ristrutturare vero affare. Tel. 557.040
LIBERA via Mercadante moquettemo con cucinino bagno ingresso L. 29 milioni dilazionabili. Immobiliare 788 953
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi [redacted] adiacenti stadio semicentrale, ristrutturate, chiavi Casamercato 55 86
LIBERO a piazza Vittorio (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi L. 10 milioni a multo TC Immobil 480 769
LIBERO a via Cimarosa (Centro Europa) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 34 milioni Casamercato 752 688.
LIBERO a via Bonfanti (Mirafiori Nord) ottimo salone 3 camere cucina cantina Casamercato 752 688.
LIBERO a via Gubbio (M. Campagna) camere livello bagno come nuova L. 20 milioni mutuo. TC immobili 488.972
LIBERO a via Re (Pigneto) 2 camere soggiorno bagno L. 45 milioni e mutuo TC immobili 488.769 - 488 972
LIBERO adiacenze corso Vercelli camere cucina servizi recentissimo 3 milioni mutuo Nicolis Nicolis 650 3406.
LIBERO alfieri Piazza Statuto recente ingresso camere cucina servizi e cantina L. 37 milioni. Tel 901 4791
LIBERO appartamento via Pietramontecorvino Stadio salone 2 camere soggiorno cucinetta bagno mq 100 primo 4° ascensore 121 milioni. Tel 557 8374.
LIBERO Borgo Vittoria recente soggiorno 2 camere livello cucinino L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517.691.
LIBERO Basilicata recente salone 2 camere livello cucinino 2 balconi lavanderia box auto L. 65 milioni. Tel 447.4644.
LIBERO corso Lecce ottimo camera cucina bagno ristrutturato L. 31 milioni dilazionabili. Immobiliare 788.953
LIBERO corso Francia piccolo corso Svizzera camere bagno ristrutturato L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 447.4644 Esposizioni
LIBERO via Goito 2 camere cucina ingresso bagno, autonomo, riscaldamento, grazie offerta L. 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 557 6258.
LIBERO via Lanzo piano alto camera soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato mutuo. Casa Nova 620.5878
LIBERO via Lioni grossi corso Potenza stella stadio ingresso camera livello cucinino bagno. Tel. 741.5131.
LIBERO via Montevideo (Mercati Generali) 2 camere livello cucinino, L. 34 milioni. Eskralli Immobili 655.359
LIBERO via Pacchiotti (Lingotto) 61 8 camere cucina 2 servizi posto auto mq 170 permette ampliamento. Immobili 749.5858
LIBERO via Vittorio signorile salone 3 camere, cucina, 2 servizi più mansarda abitabile di 120 mq più box. Interessante lire 644 859
LINGOTTO libero camera ampia cucina ingresso servizi 2 balconi cantina villa piano unico alla Gran Mirafiori 501 631.
LUNGO Po Antonelli panoramico recente ampio ingresso camere ampie cucinino servizi termo. Grimaldi int 715 649

LUNGO PO
Antonelli libero signorile piano rialzato panoramico mq 155 piazza attiva Tel 500 598 - 894 324.

MANDRIA zona privata villetta 800 mq su 2 piani giardino pianta regolare costruzione. Di Bernardini tel. 491.550
MANSARDA Pozzo 30 mq zona Mole, casa panoramica vendo libera 10.500.000 Arianna Tel 713 355 serali.
MANSARDA adiacenze libera, via Cavour angolo via Lagrange L. 13 milioni rateabili Torinciasa 547 419.
MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina bagno box auto casa 17 anni L. 85 milioni designer Tel. 774 064

MONTEBIANCO
libero nuovo grazioso mini appartamento 2 vani cucinino servizi bagno bassa casa vendo L. 29 milioni Tel 754 327

MONCALIERI adiacenze disponibile in recente palazzina alloggio signorile mq 160 ampia sistemazione. Tel. 805 681
MONCALIERI collina panoramica posizione verde vista mozza chiave Indice Tel 837 7682 ore 15.30-18

MONCALIERI
in palazzina 2 letto salone cucina bagno box ipotecario alla privato L. 120 milioni. Tel. 649.6134 Sig.

MONCALIERI
libero 2 letto livello cucinetta bagno ripostiglio ingresso 3 balconi cantina, L. 85 milioni, eventuale box. Telefonare 640 6634 - 642.6343 Sig.

MONCALIERI nel Castelvecchio alloggio prestigioso mq 260 salone pianta studio 3 camere letto piano 2 sale condominio mq 1m. 582.714 ufficio.
MONCALIERI privato vende bella camera livello cucinetta ingresso bagno, libero subito 7° piano. [redacted] 805 3611 no agenzie
MONCALIERI strada Ranchetto libero in palazzina bellissima [redacted] grande ingresso bagno box. Privato 505 618
NONE signorile libero soleggiato camera cucina servizi mansarda abitabile di 75 mq servizi possibile box. Tel. 555 911.
NORDMMOBILI 80 corso Cincinnato libero recente 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Telefonare 740 270
NORDMMOBILI 80 adiacenze via Gaidano libero salone 3 camere cucinetta 2 servizi 2 ingressi Tel [redacted]

NUOVO CANTIERE
zona Lucento, via Bergamini, prenotiamo appartamenti in costruzione da 1-2-3 camere, cucina e servizi. Pagamento dilazionato, mutuo, permute fino 2% Ufficio via Bergamini 9, 600.666 848 154.

OCCASIONE
vendesi lotto a piano di palazzina in via Valdellatorre alloggio unico vicinato subito a L. 84 milioni Tel 595.852 ufficio

Opportunità [redacted]
PINO TORINESE
prestigiosa complesso di ville [redacted] srl.
Ravisole
tel 842 631 - 842 608

ORBASSANO libero signorile salone 3 camere livello cucinino servizi box auto L. 135 milioni Grimaldi 606 484
PALAZZO degli Orbi zona Francia libero primo salone 3 camere cucina tripli servizi L. 135 milioni Grimaldi 606 484
PALAZZOTTO Grosine centro piazza salone 3 camere servizi giardino, vendo parziale permuta Tel 364 491.
PIAZZA Adriano libero ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizi [redacted] Studio A.T. 541.824.
PIAZZA Massaua privato vende intera palazzina salone, 3 camere, cucina, servizi Telefonare 786.322
PIAZZA Rebaudengo corso Vercelli vendesi alloggio libero in stabile recente camere livello servizi Tel 540 900.

PIAZZA BOLFERINO
vendesi in casa d'epoca uno studio e abitazione mq 500. Telefonare 293.801 Torino.

PIAZZA Statuto via 8 Dicembre libero 2 camere livello cucina L. 8 milioni più comodo fitto mensili. Salmi 837 747

PINEROLO AFFARE
villa San Secondo libera trimestre mq 400 più mansarda ampia giardino, L. 195 milioni. Gabetti 611 1787.

PINO casa da ristrutturare 130 mq cuse 120 mq rustici corte giardino orto box magazzino. Tel 550 318.
PINO prestigioso alloggio libero 2 camere salone cucina servizio terrazzo cantina box giardino Tel 842 005
PINO Torinese vicino primo piano in palazzina 3 camere ampi balconi ristrutturato. Tel. 842 284
PINO Torinese zona collinare villa di recente costruzione pronta su 3 piani 350 mq De Gli-ponte Tel 801.550
PRECOLLINA mini attico esclusivo vista stupenda Interessa 544 928
PRECOLLINA Moncalieri libera villa a schiera recentissima di circa 250 mq, libertà cucina giardino Grimaldi 606 836
PRECOLLINA Moncalieri completo recente appartamenti con giardino terrazzo box mutuo disponib. Tel 337.715
PRECOLLINA panoramicissimi ristrutturati mq 210 - 240 in palazzina epoca interni pavimenti terrazzi Tel. 597.186

PRESTIGIOSO
Laurentino Lingotto recente mq 180 su 2 piani: salone studio cucina 3 camere triple servizi 2 bagni Tel 501 117.
PRIVATO vende via Po alloggio sala ricevimento libero 3 camere bagno terrazzo abitabile 95 milioni trattabili Tel 536 330
[redacted] vende ingegnerosamente libero in Parella piazza Chironi ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 37 milioni Tel 873 [redacted]
PRIVATO vende bella casa con giardino nuova [redacted] centro paese 20 km Torino. Tel. 687.133 sera
PRIVATO via S. Chiara ingresso 2 camere cucina bagno vendo mutuo facilitazione fine agenzia Tel 293.251.

RISTRUTTURABILE appartamento libero corso Lungo Dora Napoli soleggiatissimo salone 4 camere cucina servizi ingressi cantina prezzo favorevole vendo Orlando immobiliare Tel 540 220
RIVALTA casetta indipendente di 2 salotti 4 camere servizi box 600 mq. Interessante L. 85 milioni Tel 51 [redacted]
RIVALTA libero piano alto ascensore camere livello cucinino bagno L. 37 milioni mutuo mutuo Tel. 681 436
RIVAROLO Canavese vendo in prima residenziale signorile mq 80 con possibilità di posto auto Tel. 597.049
RIVOLI condizioni vita nuova 6 vani più ampio mansarda [redacted] ristrutturata giardino. Grimaldi 653 2130.
RIVOLI in palazzina nuovissimo libero salotti 4 vani cinque servizi 2 box patio condominiale Studio Codevi 930.671.
RIVOLI libero villa indipendente salone cucina 3 camere cucina tripli servizi giardino 2 box Grimaldi 4307.
RIVOLI libero in palazzina signorile ampio salone 2 camere cucina tripli box Piemonte Esame 958.9458.

Rivoli
via Volturno 3
nuovo cantiere
in vendita tagliandi con finanziamento agevolato
ALLOGGI E BOX
mq 57 - mq 57 - mq 84 - mq 125
consegna ottobre
ufficio vendita in loco ore 16-19 altri orari contattaci
FALLA & BERTINETTO
TEL. 741.2874

SANTENA
libera panoramico salone doppia cucina 3 camere 3 bagni autonomo più ottimi L. 180 milioni. Gabetti 9767.

SCIOLZE Cascine recentissimi 3 vani cucina bagno box 3 livelli lavanderia 6000 [redacted] arredi L. 85 milioni Tel. 537 400
SERRA libero via Lanzo recente signorile mq 130 ottimo studio medico dentale piccola palestra arredato Tel. 518 601.

SERRE 118.601
libero ex Villapiuck ottimo stato camera livello cucinino bagno solarium L. 50 milioni dilazionabili

SERRE 118.601
libero Barriera Milano via Trino primo piano 3 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili

SERRE 118.601
libero Lungo Po Cadorna 7 panoramici mq 118 e 204 volendo arredabili e impianto conto alloggi di mq 73 e 67 permute dilazioni

STUDIO CASA SERRO vende B. Rita 3 camere livello cucinino abitabile attesa. Tel. 359 643.
TAIT 526.691 attico libero Barriera di Milano, 7 camere livello cucinino bagno grande terrazzo coperto scoperto.

SOMMARIVA Monteroni (via Genova) signorile del 1972, 2 camere, ripello, cucinotto, ingresso, bagno.
TAIT 526 691 libero in zona Parella camera livello vano cottura ingresso bagno L. 29 milioni 600 mila.
TAIT 526 691 libero in corso Racconigi camera livello cucinino ingresso bagno no ascensore L. 38 milioni 600 mila.
TEGLIERO via Carema piano rialzato vendo camera livello cucinino ripostiglio ampio 37 milioni Tel 632 411
UTIP 510 999 vende Castiglione Torinese libero in casetta recentissima camera cucina livello soggiorno bagno giardino box auto.
UTIP 510.999 vende libero recente Rivoli camere (cucina) soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 68 milioni 500 mila
UTIP 510.999 vende adiacenze Tetonata ampio 3 camere cucina bagno libero centrale L. 58 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 547.828 libero grossi corso Potenza ampio 3 camere cucina bagno [redacted] cantina L. 59 milioni dilazionabili
UTIP 547.828 libero signorile grossi corso Cadore salone 2 camere cucina abitabile 1° piano rateabili box 2 auto
UTIP 547.828 libero grossi piazza S. Rita soggiorno 3 camere cucina bagno libero centrale panoramico dilazionabile.
UTIP 547.828 vende libero centrale via Sacchi soggiorno 3 camere cucina bagno ristrutturato ascensore posto auto.
VALENTINO via Cimea libero recentissimo soleggiato 3 camere cucina 2 balconi, lavanderia terrazzo 650 931 - 650.9848.

VALSALICE
Villa su 2 piani con dipendenze 600 mq abitabili a 3000 mq terreno pianeggiante. Tel 442 368

VENDERE a centralissima prestigiosa villa ai crocevia Corso undicesimo 10 vani ampi ingressi Casa Nova 620 5878.
VENDO alloggio zona piazza Bengasi camere livello e servizi Tel. 847.1035.
VENDO alloggio Benedetto, residenza Aprica, 3 camere servizi 90 mq. Occasionissima Tel 901.1674 cena.
VENDO signorile in via Cimarosa 8, Mauro mq 140 box piscina posizione splendida Tel. 833.135 - 533 148.

VIA Cibrario 29 vende alloggio di mq 80 da ristrutturare con 3 camere ingresso cucina servizi, libero Tel. 697 049.
VIA Cibrario appartamento di 4 camere cucina ripostiglio servizi camere livello. Ottimo. De Gioanetti, tel. 401 550.
VIA Della Rocca libero da ristrutturare salone 2 camere cucina servizi su 3 piani posto auto Tel Studio A.T. 546.584.
PLANTTER gruppo finanziario ricerca per propria referenziata clientela appartamento signorile vuoto 90 - 120 mq uso transitorio. Tel. 857.0021.
IMPEGATA giovane referenziata cerca stabile camera livello servizi. Tel. 300 5705 - 889.158.
PRIGIONI spazi interamente dedicati allo sport 2 camere cucina servizi, zona Grugliasco adiacenze Tel. 858 085.

21 Offerte affitto

A. ABRAMO alloggio Borgo S. Paolo due camere cucinotto servizi per prossima uscita. Tel. 737.2267 studio amministrativo.
A. CENTRALE su corso con possibilità di parcheggio affittasi 3 uffici di mq 400-200-100. Tel. 651.878 pre ufficio
A. INTERRELLATECI. Se se alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abitativo alloggi stabili tel. Tel 857 935 immobiliare Lunica.
A. UNICASE affitta alloggio vuoto ufficio abitazione 5 camere cucina servizi 2 ingressi giardino Tel 334.970
ABRAMO accogliente stradale recentissimo 2 camere servizi cantina uffici e rappresentanza. Piedmont immobili 751.525
ABRAMO affittasi vuoti stesse case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con confort moderno Tel. 533 204
AD uno minuto piano stabile 4 camere cucina bagno zona S. Paolo L. 350 mila mese. Tel 533 947 - 545 239.
ADIACENZE via Breglio affittasi uso ufficio 2 camere cucinetta servizi L. 350 mila mensili. Orlando 506 913.
AFFITTASI uffici centrali prestigiosi mq Gabetti, Maiorno, anche stradale. Tel. 544.100

(continua)

VILLA Bulgaro Alta nuova centrale bifamiliare signorile mq 1000 mq Comunicabile vendo Tel 740 959
VILLA Castelgrogno 30 km Torino panoramica 25 mila mq giardino piano 8 camere 3 saloni vendo residenza estiva. Tel 505 601.

VILLA MONCALIERI
zona Testona unifamiliare recentissima 180 calpestabile totale adatto vari usi, giardino, Telefonare 641.838.

VILLA Fiat Torinese libera 6 vani servizi ingresso box. Abitabilmente 85, telefono 740.270.
VILLA precollinare Moncalieri signorile vasta Torino comodo ai servizi 1200 mq giardino. Permuta Abitat 749.3535
VILLA recente Cumiana salone cucina 6 camere 3 servizi garage cantina mq 5000 parco piante Tel 543.540.
VILLA stupenda posizione (Pecetto centro) 2 alloggi ognuno 150 mq mansarda 80 mq garage terrazzi splendido giardino 3000 mq permute Tel. 518 408.
VILLA ventilatissima cintura Nord Torino zona residenziale su 2 piani, ristrutturata perfetti-vendesi Telefonare 820.8588.

VILLE
di nuova costruzione ingresso vendo Facilitazioni pagamento, eventuali permute Telefonare 900 3415

VILLE uni e bifamiliari in costruzione ristrutturazione adiacenze centro golf di Avigliana Bel Bpa vende garantendo ampia possibilità di personalizzazione delle costruzione e scelta di materiali di finitura. Consegna a partire dalla primavera 86 anche a rateali di pagamento. Tel. ore ufficio 931.8987.

VILLETTA a Collegno zona corso Francia 4 camere livello 2 bagni cantinetta box orto L. 320 milioni. Abitat 749.3535.
VILLETTA in Carmagnola (Vc) impresa vende direttamente. Ufficio vendite via Feletto 37 H, ore 8-12 / 14-20 sabato compreso
VILLETTA libera vendesi Venaria Viaggio Oggi recente salone cucina 3 camere giardino box. Elle Casa 505.558.
VILLETTA unifamiliare 6000 mq terreno vendo a prezzo a 20 km da Torino vicino Avigliana Telefonare 677.6085.
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, tavernetta, box, lavanderia, giardino privato, ricattamente superiori, materiali vendo direttamente, tre 2% Tel 610.358.
VILLONE Venaria Thovex 24 (Cimena) soleggiatissimo camere cucina grande panorama L. 125 milioni. Torinasa 541.418
VILLONE indipendente mq 400 da ultimare vendo (lire di Chieri per necessità L. 97 milioni. Tel. 687.110.

VINOVO
libero 3 [redacted] bagno cucinino [redacted] ne in recente palazzina nel verde a L. 72 milioni. Gabetti 911 8767.

ZONA Mirafiori Nord completamente ristrutturato 2 camere cucina ampio ripostiglio balconi esterni 601.621.
ZONA piazza Risorgimento 2 camere ingresso doppio piano signorile ottimo ufficio studio vendo disponendo. Tel. 399.700.
ZONA Vanchiglia libero ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni. Mutuo polidoro Casamercato 515.721.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto immobiliare per referenziata Tel. 544 763 - 532.264.
A.A.A.A. SOCIETA' famiglia ricerca subito ampio spazio alloggio e villa vuoto o arredato Torino e cintura. Tel. 681.800
A.A.A. ADRIANO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati via transitoria. Tel. 543.630.
A.A.A. ABBIGOMACI alloggi in affitto uso ambulatorio ufficio piano-terra Beinasco 557 173 - 569 213
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusura per dirigenza tranquilla. Tel. 331.840.
ABBIGOMANI cercano bancario appartamento transitorio 6 mesi - 1 anno massima referenze Tel 518.608.
ALLOGGIO vuoto o arredato moderno ricerca come punto d'appoggio in Torino Tel. 830.8453.
ARIANNA signora vedova cerca piccolo alloggio in affitto, zona San Paolo-Cenisia Rita Telefonare 661.0402.
CERCASI in affitto appartamento in zona Parella, 2 camere, uso salone cucina abitabile doppi servizi, per due persone referenziatissime Telefonare 715.344.
CERCO in affitto ufficio 3/4 vani e servizi, piano basso. Tel. 366 183.
CERCO in affitto trilocale arredato 2/3 camere servizi. Tel. 308 766
COMUNI inglesi ricercano appartamento vuoto 100 mq con giardino in affitto zona corso Svizzera. Pubblimpiego 8531 — 10100 Torino.
COPPIA personale statale cercasi due camere cucina servizi oppure camera in affitto Telefonare 483.592.
COPPIA referenziati cercano in affitto alloggio 3 stanze livello, preferibilmente zona Rivoli-Grugliasco. Telefonare 929.0140 ore serali.
COPPIA impiegati cercano in affitto due camere più cucina e servizi, vuoto Telefonare 011 304.357
DIRIGENTE transfer cerca affittare alloggio salone 3-4 camere servizi Telefonare ore 17 al 988 0388.
PLANTTER gruppo finanziario ricerca per propria referenziata clientela appartamento signorile vuoto 90 - 120 mq uso transitorio. Tel. 857.0021.
IMPEGATA giovane referenziata cerca stabile camera livello servizi. Tel. 300 5705 - 889.158.
PRIGIONI spazi interamente dedicati allo sport 2 camere cucina servizi, zona Grugliasco adiacenze Tel. 858 085.

21 Offerte affitto

A. ABRAMO alloggio Borgo S. Paolo due camere cucinotto servizi per prossima uscita. Tel. 737.2267 studio amministrativo.
A. CENTRALE su corso con possibilità di parcheggio affittasi 3 uffici di mq 400-200-100. Tel. 651.878 pre ufficio
A. INTERRELLATECI. Se se alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abitativo alloggi stabili tel. Tel 857 935 immobiliare Lunica.
A. UNICASE affitta alloggio vuoto ufficio abitazione 5 camere cucina servizi 2 ingressi giardino Tel 334.970
ABRAMO accogliente stradale recentissimo 2 camere servizi cantina uffici e rappresentanza. Piedmont immobili 751.525
ABRAMO affittasi vuoti stesse case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con confort moderno Tel. 533 204
AD uno minuto piano stabile 4 camere cucina bagno zona S. Paolo L. 350 mila mese. Tel 533 947 - 545 239.
ADIACENZE via Breglio affittasi uso ufficio 2 camere cucinetta servizi L. 350 mila mensili. Orlando 506 913.
AFFITTASI uffici centrali prestigiosi mq Gabetti, Maiorno, anche stradale. Tel. 544.100

VIA CHIVASSO
L. 18 milioni monolocale con cantinetta Tel. 283 445.

VIA Saluzzo adiacenze via Cigna signorile monocamera con servizi recentissimo primo balcone. Tel. Pereno 859 2853.
VILLA Alpestre con struttura parzialmente realizzata mq 600 servizi mq 1450 recintata ampi vendesi. Tel. 011 658.146.

VILLA [redacted]
strada Vigliana ristrutturata finiture di pregio box terreno alloggio custode. Telefonare 882.914 ufficio.

VILLA stupendissima nuova zona residenziale Pramollo con alloggi indipendenti da salone 3 camere cucina bagni studio recentissima tavernetta garage più mansarda con angolo cottura e servizi e ripiani ottobre/nov. Tel. 350 milioni cadauno. Grimaldi 506 484
VILLA estremamente panoramica alloggi di 200 mq e 65 mq terrazzo box giardino Finanziari tel. 587.0021

740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

NUOVE VERSIONI '85
740 TURBO INTERCOOLER - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 160 CV.
740 [redacted]A - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc, [redacted] CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria S.A.G.I.CAR di S. Gagliano - Via Ducale Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuano e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. [redacted] Gasperi 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini 12 - Tel 49781 - Piazza Cristo Re, 16 • [redacted] (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruccia Eandi 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) [redacted] GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino [redacted]-CAR s.r.l. - C.so Marsaglia [redacted] - Tel. 617953/5803124/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - [redacted] 641645

Torino ZILIAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabola, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264 / 424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Donis Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) - BRICCO & [redacted] s.r.l. - Via Vercelli 39 - Tel. 63787/56384

REFERENDUM CHE COSA DICONO I LEADERS DEL SINDACATO

Del Turco: «Bastano i fatti a parlare in favore del no»

Roma. Il segretario aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco

ROMA — Ottaviano Del Turco è il leader dei sindacalisti socialisti della Cgil, che rappresentano il 30 per cento della confederazione. [redacted] al referendum [redacted]no no, cioè per la conferma dell'accordo del 14 febbraio dell'anno scorso?

«*Fortunatamente* — ha risposto Del Turco — *per spiegare perché votiamo "no" non abbiamo bisogno* [redacted] *a slogans propagandistici. E' sufficiente citare fatti concreti che* [redacted] *sotto gli occhi di tutti: 1) L'accordo del 14 febbraio dell'anno scorso è servito a ridurre l'inflazione e, sotto questo aspetto, dimostra che avevamo ragione noi; 2) Abbiamo costretto il governo ad avviare una vera politica dei redditi, come dimostrano le* [redacted] *ai negozianti ed ai professionisti; 3) Misuriamo, con preoccupazione, i guasti che chi ha voluto il referendum ha già prodotto nel sindacato e quelli che produrrà».*

Quali guasti?

«*Ha prodotto un indebolimento e ulteriori lacerazioni nel sindacato; 2) L'confindustria si è fatta più arrogante ed è più unita; abbiamo passato un altro* [redacted] *a parlare di scala mobile, ed è il quinto. Il danno principale che, temo, produrrà ancora è nel rischio di stare un altro anno a discutere* [redacted] *scala mobile, con un sindacato* [redacted] *più debole e* [redacted] *più fragile».*

Sul «no» i sindacalisti socialisti sono compatti o registrate dei dubbi e delle «fughe» verso il «sì»?

«*Il "no" è una conseguenza della scelta favorevole all'accordo che facemmo il 14 febbraio. In quella occasione la componente socialista* [redacted] *Cgil raggiunse il più alto livello* [redacted] *compattezza e di unità mai registrato nella sua storia. E' ancora oggi così e l'anno e mezzo trascorso ha rafforzato la nostra linea».*

Nelle fabbriche riescite ad esprimere le vostre opinioni?

«*Il clima è migliorato rispetto al 24 marzo dell'anno scorso (manifestazione di Roma) ma ci sono ancora episodi di intolleranza. Tuttavia i lavoratori ci ascoltano di più: cresce continuamente il numero di quelli che capiscono che parliamo da sindacalisti* [redacted] *che hanno a cuore la sorti del sindacato».*

Nella Cgil i rapporti come sono?

«*Più tesi, ma non* [redacted] *civili di prima, al centro. Sui posti di lavoro, invece, si manifestano i segni gravi del settarismo e dell'intolleranza».*

[redacted] **crede che saranno molti i lavoratori che voteranno «no» per confermare il taglio dei quattro punti di contingenza?**

«*Ho fiducia nel fatto che la gente, ormai, ha imparato sulla propria pelle a distinguere tra l'illusione monetaria e il salario reale. Con l'accordo del 14 febbraio l'inflazione è rallentata di* [redacted] *punti rispetto agli altri Paesi e ciò serve realmente a difendere le retribuzioni e ad accrescere* [redacted] *competitività del lavoro italiano sui* [redacted] *mondiali. Fare il contrario, cioè votare "sì", significherebbe avere risultati opposti, cioè* [redacted] *competitività e più posti di lavoro in pericolo e più inflazione».*

Perché l'estremo tentativo del ministro del Lavoro De Michelis per evitare il referendum è fallito?

«*Sul negoziato hanno pesantemente interferito troppe rigidità politiche. Quelle della Confindustria che* [redacted] *aveva* [redacted] *interesse a fare l'accordo. Quelle del partito comunista, spinto* [redacted] *voglia di misurarsi sul referendum come rivincita per la sconfitta elettorale. Le divisioni e le contraddizioni nel sindacato che ci hanno impedito di svolgere un ruolo napoletano forte con una proposta unica; ogni sindacato, invece, stava fermo guardando l'altro».*

Lei, leader sindacale del «no» socialisti della Cgil, si sente in «cattiva compagnia», come qualche dirigente comunista della Cgil ha affermato?

«*Purtroppo: nel referendum, uno le compagnie non se le può scegliere. Comunque mi guarderei bene da usare questo argomento. Potrebbe portarmi a domandare* [redacted] *comunisti qual è il loro stato d'animo nel trovarsi a fianco di Capanna, capo del lancio-* [redacted] *di sassi contro Lama all'Università* [redacted] *Roma, e dei missini di Almirante. Mi auguro che questa disgustosa polemica* [redacted] *riformi in questa fase conclusiva del referendum».*

Sergio Devecchi

Il [redacted] (in 4 mesi) i consumi petroliferi

ROMA — Nei primi quattro mesi dell'anno, il consumo globale di prodotti petroliferi in Italia è stimato in 31,2 milioni di tonnellate, inferiore dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1984.

Per quanto riguarda i principali prodotti, [redacted] aprile si è registrato un incremento della domanda di benzina del 2,7 per cento per effetto di un giorno di consegna in più rispetto all'aprile 1984, portando così la domanda complessiva per il primo quadrimestre su livelli positivi

Avremo a[redacted] firmati Aga Khan

MILANO — Il marchio [redacted] Smeralda entra nell'abbigliamento. Il consorzio guidato dall'Aga Khan, nuovo proprietario della Ciga, [redacted] infatti raggiunto un accordo con la Asphodel per la produzione e la commercializzazione di prodotti recanti il marchio Costa Smeralda. Il consorzio riceverà una percentuale sulle vendite mentre l'Asphodel curerà sia la parte industriale che quella commerciale. La società appartiene per il 60% ad industriali privati e per il 40% alla finanziaria Finprogetti, a cui partecipa la Banca Nazionale del Lavoro.

Centrali Ansaldo in Colombia

ROMA — L'istituto colombiano per l'energia ha aggiudicato all'Ansaldo [redacted] Sistemi Industriali (Iri-Finmeccanica) il contratto per la realizzazione di tre centrali elettriche mini-idro: [redacted]ella di Yopal, su tre gruppi da [redacted]00 kilowatt ciascuno e quelle [redacted] Altaquer e Tame, [redacted] in due gruppi [redacted] 1100 [redacted]

Goria teme l'effetto referendum [redacted] conti di cassa

Inflazione, per ogni punto in [redacted]no lo Stato risparmia 3.500 miliardi

ROMA — [redacted] ministro del Tesoro ha presentato la relazione trimestrale sulla stima del fabbisogno di cassa al 31 marzo scorso che, in termini netti, è indicato in 31.706 miliardi di lire, 11.200 in più rispetto all'anno precedente. Nell'evidenziare questi dati il ministro Goria, nella relazione inviata alle due Camere, rileva come sui 20.000 miliardi stimati come fabbisogno di cassa dello Stato per il 1985 «gravano tuttora talune incertezze connesse a fattori di rischio che interessano sia le entrate sia le spese».

Tra questi Goria indica quello che i finanziamenti necessari all'Inps superino il tetto [redacted] per l'85 di 28.500 miliardi. Un [redacted] rischio, che grava sulla spesa e più in generale sul fabbisogno, è quello relativo al referendum per il ripristino dei punti di scala mobile soppressi.

Goria, inoltre, richiama la necessità di un controllo del fabbisogno nel medio periodo, «spesso trascurato anche nelle sedi più qualificate», rilevando che questo è un aspetto che mira a presentare il fabbisogno stesso in una dimensione strutturale che certamente consente di meglio individuare i correttivi.

Il discorso riprende sulle relazioni intercorrenti tra la dinamica inflazionistica e quella del fabbisogno strutturale dello Stato tra i quali, dice, c'è una stretta interdipendenza. Significativa a tale proposito è la stima che, nel 1985, ogni punto percentuale di riduzione dell'inflazione possa comportare [redacted] media una diminuzione di circa 3.500 miliardi [redacted] fabbisogno dello Stato.

Per quanto riguarda le esigenze di cassa, il ministro [redacted] Tesoro ha rilevato [redacted] l'aumento considerevole [redacted] 53,9% del fabbisogno netto al 31 marzo scorso, rispetto a quello [redacted] precedente, [redacted]citta il più rapido ritmo di crescita registrato nei pagamenti (+34,3%), rispetto agli incassi (+7,5%). (Agi)

GRANDI FUSIONI USA / In corsa c'erano Boeing [redacted] Ford

General Motors batte tutti e compra il colosso Hughes

E' una delle maggiori aziende elettroniche e aerospaziali degli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La General Motors, il colosso dell'industria automobilistica mondiale, ha ieri acquistato [redacted] Hughes Aircraft, [redacted] delle massime aziende elettroniche e aerospaziali degli Stati Uniti. L'evento è tra i più importanti della storia economica americana: la General Motors, che lo scorso autunno aveva già comprato la Electronic [redacted] System, compie il proprio ingresso [redacted] settore delle tecnologie avanzate. Il gigante di Detroit pone l'ipoteca [redacted] artificiali e sullo sfruttamento industriale del cosmo, in diretta concorrenza con società illustri e diverse come [redacted] Boeing e la Ford.

Il colpo [redacted] mano della General Motors, che ha battuto a un'asta segreta, svoltasi sugli stessi principi dell'appalto, la Boeing [redacted] la Ford, sottolinea anche quali trasformazioni siano in corso nell'industria statunitense. In vista del Duemila, [redacted] concentrazione dei loro settore, i colossi dell'auto si rafforzano e diversificano allo stesso tempo, in maniera analoga, quelli dell'aviazione [redacted] espandersi. Le telecomunicazioni e i [redacted]puters divengono l'obiettivo generale, i confini svaniscono.

La Boeing, la «madre» dello Shuttle, [redacted] la Ford, che medita iniziative congiunte [redacted] Fiat, sono state battute sul [redacted] di lana, come può dirsi. La Stanley [redacted] gegan, che conduceva i negoziati per la Hughes Aircraft, ha sollecitato una loro nuova offerta all'ultimo minuto, ma nessuna delle due è riuscita a eguagliare quella della [redacted] Motors di oltre 5 miliardi [redacted] dollari, [redacted] mila miliardi di lire. Il contratto è il massimo mai concluso al di fuori del settore del petrolio, e la somma è la più alta mai pagata per una [redacted] società privata (dal 1953, la Hughes Aircraft apparteneva a una fondazione scientifica, l'Hughes Medical Institute).

Sotto la Boeing, la società, che ha il suo quartiere generale in California, assumerà il [redacted] Hughes Electronics e Comprenco Systems, già [redacted] proprietà della Gene[redacted] Motors. Ne rimarrà a capo l'attuale presidente Puckett, un mago dell'industria aerospaziale. Essa opererà in stretto collegamento [redacted] la Electronic Data System, che ha base a Dallas, e che lo scorso autunno costò [redacted] e mezzo di dollari, 5 mila miliardi di lire.

La General Motors è riuscita a compiere questi formidabili acquisti pagando metà in contanti e metà in azioni, grazie ai capitali assicuratisi con la ripresa dell'auto negli Stati Uniti negli ultimi tre anni. Di tutte le [redacted] verificatesi di recente, le sue sono le più significative: quelle delle compagnie petrolifere, che hanno coinvolto cifre molto superiori, fino a 13 e 13 miliardi di dollari, 22 mila e 26 mila miliardi di lire, appaiono una spe[redacted] di matrimonio in famiglia. Il presidente della General Motors, Smith, ha dichiarato: «*Siamo soddisfatti perché l'elettronica è lo chiave del futuro, e avrà un polo determinante anche per le automobili: possiamo guardare con serenità al* [redacted] *secolo*».

Nell'84, il gigante di De[redacted] ha avuto un fatturato di 84 miliardi di [redacted]ri, con un profitto di [redacted] miliardi e mezzo pari a 5 mila [redacted] di lire. [redacted] Hughes Aircraft ha invece [redacted] venduto per 5 miliardi [redacted] dollari e profitti per 200 milioni di dollari, [redacted] [redacted] lire.

Ennio Caretto

Romita richiama il presidente dell'Efim, Sandri

Tocca al Cipi la decisione sull'aeronautica pubblica

[redacted] — L'organizzazione del settore aeronautico pubblico, secondo il ministro del Bilancio e della Programmazione economica, Pier Luigi Romita, deve essere affrontata «in modo organico nella sede appropriata che è quella del Comitato interministeriale per [redacted] politica industriale (Cipi) sulla base di concrete proposte che spetta [redacted] ministro [redacted]le Partecipazioni sta[redacted] formulare». E' questa [redacted] reazione del ministro alla proposta del presidente dell'Efim, Sandri, di accorpare [redacted] l'industria aeronautica nel gruppo [redacted] Iri guidato.

«Per altro — ha aggiunto Romita — un processo [redacted] razionale accorpamento non può riguardare solamente il settore aeronautico, ma deve [redacted] sviluppato in una visione più ampia, che comprenda l'intero comparto delle Partecipazioni statali, coinvolgendo, tra l'altro, il settore dei trasporti, quelli militari, la componentistica [redacted] i materiali».

L'opportunità di riportare nell'ambito del Cipi il problema del polo aeronautico è [redacted] sottolineata anche dal ministro per il Coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica [redacted] che [redacted] visitato il salone di Le Bourget. Anche il ministro del Lavoro De Michelis si trova a Le Bourget ed ha affermato che se il polo aeronautico fosse stato fatto seguendo la sua proposta di alcuni [redacted] si sarebbero finora risparmiate notevoli risorse

[redacted] FILMEDIA [redacted] PUBBLICITARIA

GLI EFFETTI DEL DECRETO SULLA SCALA MOBILE:

NE' UN UOVO OGGI, NE' UNA GALLINA DOMANI.

1985. A più di un anno dal decreto che ha tagliato la scala mobile, ti trovi 300 mila lire in meno sulla busta paga (senza parlare del taglio dei decimali). In compenso l'inflazione torna a salire [redacted] la disoccupazione anche (+5,5%). Che fine hanno fatto i tuoi soldi? Sono andati dritti dritti nelle tasche degli industriali, e soprattutto alle rendite finanziarie. Per il futuro, se continua questa politica economica (sic!), la Banca d'Italia prevede 100 mila disoccupati in più all'anno, 1 ogni 5 minuti. È ampiame[redacted]te dimostrato che tagliare salari e stipendi non ha mai risolto le crisi. Noi proponiamo una vera riforma fiscale (ad esempio tassare le rendite e i grandi patrimoni, come in tutti i Paesi civili), e una politica economica basata sull'innovazione e lo sviluppo, invece che sulla spremitura dei lavoratori.

PER UNA NUOVA POLITICA ECONOMICA, AL REFERENDUM VOTA SI.

P.C.I.

Summit a Ginevra il 30 giugno

Opec, quando l'emergenza è un'abitudine

Come tutte le famiglie, anche quella dell'Opec si è abituata alle crisi e ha imparato a circoscriverne e a moderarne gli effetti. Ciò non significa però che attenda serena, tranquilla, la riunione d'emergenza del 30 giugno, concordata lunedì, dopo due giorni di consultazioni a Taif, in Arabia Saudita.

Le preoccupazioni sono molte e giustificate. La domanda di greggio langue più che mai, i prezzi non reggono alle pressioni di un mercato che ignora le quotazioni ufficiali. Si riaffaccia l'ostico dilemma. Tagliare i prezzi o la produzione?

Per Mana Said Al-Oteiba, il ministro del Petrolio degli Emirati Arabi Uniti, un taglio alla produzione è inevitabile e consigliabile. Ma non tutte le tredici nazioni dell'Opec condividono le sue vedute. Anni di continue riduzioni hanno abbassato il «tetto» collettivo del castello a soli 16 milioni di barili al giorno, un «tetto» che, negli ultimi due mesi, non è stato neppure raggiunto. I più auspicano un compromesso sui prezzi, un compromesso il meno doloroso possibile, una qualche formula, sia pure provvisoria, che permetta di superare questa burrasca estiva. Poi si vedrà.

E' un mercato nervoso e scettico, quello che attende i tredici ministri all'appuntamento ginevrino del 30 giugno. Nervoso, perché più nessuno prevede una leggera lievitazione della prima dell'86; scettico, perché tante e tali sono le concessioni fatte dai produttori pur di vendere il proprio greggio (sconti, baratti, ecc.) che i prezzi ufficiali hanno perso buona parte della loro credibilità. Guardiamo le ultime cifre. L'arabico leggero, che ufficialmente dovrebbe essere venduto a 28 dollari il barile, è americato oggi a 26,70. L'arabico pesante dovrebbe costare dollari 26,50, ma ne bastano 25,25 per averne un barile.

Insomma, i prezzi sono ancora troppo alti, tutti i prezzi, non soltanto quelli dei greggi pesanti, particolarmente colpiti dalla ripresa del lavoro nelle miniere britanniche di carbone. La domanda è sempre comatosa. Durante il primo trimestre dell'85, la richiesta di petrolio in Occidente (Europa, America e Giappone) è scesa dell'1 per cento rispetto al medesimo periodo dell'84. Sarà già molto, prevedono gli economisti, se la domanda occidentale durante l'intero '85 sarà pari a quella dell'84. La produzione non-Opec sfiorerà ancora ad alta quota, soltanto negli Anni 90 le immense riserve della penisola arabica s'imporranno alla ribalta.

A cosa si assisterà, dunque? A una nuova, atroce potatura dei prezzi o a una brusca caduta? Pochi credono nella possibilità di sviluppi vistosi, drammatici, ma non li si può escludere. Per attuare il quarto programma di sviluppo, l'Arabia Saudita ha bisogno di produrre 3 milioni 850 mila barili al giorno. Oggi, ne produce meno di 3 milioni, un declino di quasi 2 milioni rispetto all'84. Molti nella famiglia reale chiedono un coraggioso taglio ai prezzi, sono disposti a un ribasso di vari dollari pur di riacchiappare la domanda. Yamani è tra i pochi che ancora predicano calma, ragionevolezza, pazienza.

Mario Ciriello

La Consob riammette da oggi il titolo (con l'Alivar) alle grida

Primo incontro per la Sme tra Iri e «terza cordata»

ROMA — Si allunga e si complica la vicenda Sme. L'atteso primo incontro tra l'Iri e i nuovi aspiranti all'acquisto dell'industria alimentare di Stato è avvenuto ieri a livello tecnico, e altri ne seguiranno. Il gruppo formato da Berlusconi, Barilla e Ferrero ha esposto le condizioni e le garanzie della sua offerta di acquistare Sme e Sidalm (cioè Cirio, Pavesi, Berlalli, Surgela, Motta, Alemagna, ecc.) per 600 miliardi, cento in più di quelli che l'Iri stava per incassare da Buitoni di De Benedetti.

La via di uscita da questa vicenda non appare. Quanto ai partiti, mentre il psi ha continuato a tifare in silenzio per la cordata Barilla-Berlusconi-Ferrero, il appare chiaro nella dc si sono divisioni interne. L'altra tardi, nonostante le smentite ufficiali, la segreteria democristiana ha parlato Sme; e la posizione di De Mita, ben disposta verso la soluzione De Benedetti, non ha trovato consenso unanime. Interessi alcune correnti a candidature presidenza Repubblica hanno reso leadera più cauti, favorevoli a un'equidistanza tra i contendenti.

Peraltro nessuno nega che la decisione finale, sulla scelta dell'acquirente, spetti all'Iri e al ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida. Per correttezza, l'Iri dovrà ascoltare anche l'offerta della cosiddetta «quarta» cordata, che fa capo a industriali campani e ha chiesto qualche giorno fa di presentarsi. Ciò così, si andrà a dopo il referendum, e alle eventuali modifiche che esso apporterà ai rapporti di forza tra i partiti.

C'era attesa perché ieri avesse un incontro faccia a faccia tra il presidente dell'Iri Romano Prodi e Silvio Berlusconi, Pietro Barilla, Michele Ferrero. Ma non così. Alla sede dell'Iri il "mandato Pompeo" Locatelli, l'avvocato milanese socialista che coordina data, con tre altri legali in rappresentanza dei partecipanti: Aldo Sabelli per la Barilla, Vittorio Dotti per la Fininvest (Berlusconi), Carlo Pasteris per la Ferrero. Prodi c'era, c'era invece il direttore generale Antonio Zurzolo. Si è parlato soprattutto di denaro, di termini di pagamento e garanzie, dell'impegno a non rivendere a stranieri. L'Iri dà un'interpretazione molto cauta: ha posto «una serie di quesiti pregiudiziali». Secondo i suoi interlocutori, invece, il dibattito sarebbe entrato nel merito.

Il presidente dell'Iri Romano Prodi con Carlo De Benedetti

ALLEANZE A TAVOLA

(le principali fusioni Opa nel settore agroalimentare)

ACQUIRENTE	SOCIETÀ ACQUISTATA
Nestlè (Ch)	Carnation (USA)
Beatrice (USA)	Elsinark (USA)
Unilever (Gb-Ol)	Brooke Bond (Gb)
Ralston Purina (USA)	Cont. Baking (USA)
Cons. Foods (USA)	Nicholas Kiwi (Australia)
Campbell Soup (USA)	Lazzaroni (Ita)
Cir (Ita)	Ibp-Buitoni (Ita)
Oscar Mayer (USA)	Negroni (Ita)
Gibbons (USA)	Beatrice (USA)
Whitbread (Gb)	Buckingam
Reynold (USA)	Nabisco (USA)
Kraft (Ni)	Invernizzi (Ita)

Un comunicato da Ferrero, Barilla e Fininvest dichiara che questa offerta c'è «la volontà di condurre in porto un'operazione ispirata a esclusivi criteri imprenditoriali, al fine di costituire un polo unitario agro-alimentare capace di competere ad armi pari su tutti i mercati le multinazionali settore». E che vengano sottolineati questi aspetti, perché i di questa offerta la temevano ispirata a motivi politici più che economici e poco in grado di assicurare una guida unitaria futuro industriale, forse interessato a una spartizione della Sme.

Mantenere l'unità e non vendere a stranieri condizioni fissate delibera governativa del Cipi. Ce n'è anche un'altra, sulla quale i rappresentanti dell'Iri ieri hanno chiesto ulteriori chiarimenti: che i nuovi proprietari realizzino la quantità di investimenti e mantengano i livelli pazione già fissati nei programmi Sme e Sidalm.

In serata intanto la Consob ha deciso di riammettere alle contrattazioni di Borsa, alla condizione un deposito pari al 100% del valore, i titoli della Sme e sua controllata Alivar. A Milano, in contrattazioni non ufficiali fuori mercato, ieri il titolo Sme aveva recuperato le perdite subite.

s. l.

Fumagalli (Candy) sentito dal ministro Altissimo

Anche stranieri in corsa per la Indesit?

— Proseguono le grandi manovre industriali nel settore degli elettrodomestici. Peppino Fumagalli, amministratore delegato della Candy, è stato ricevuto ieri dal ministro dell'Industria Altissimo al quale ha confermato di essere interessato alle sorti della Indesit. «Siamo disponibili ad intervenire nel pacchetto azionario di questa azienda — ha dichiarato Fumagalli all'Agi al termine dell'incontro — purché si a formare una cordata composta da più imprenditori del settore. Il ministro dell'Industria — ha aggiunto — ha detto che ci convocherà più presto insieme ai rappresentanti della Indesit e a possibili altri partners industriali».

A questo proposito continua a circolare il nome della Ariston di Merloni, ma non è da escludere nemmeno l'ingresso di soci stranieri. L'azienda torinese, già tempo, avrebbe infatti contatti Thomson, l'Aeg, la Philips.

La tedesca, ricorderà, è poco nota dall'amministrazione controllata e gioverà i conti una mancata ripresa del mercato europeo. A tutto ciò va aggiunto che l'azienda ha minacciato tagli occupazionali per circa 4000 persone.

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale: Roma - Direzione Aziende
Piazzale Giulio Pastore
Trib. di Roma - Reg. Società n. 29819/46
C.C.I.A.A. Roma n. 135158
Cap. Sociale (4.280.800.000.000 int. vers.

AUMENTO DEL CAPITALE DA L.ri 280.800.000.000 A LIT.

OFFERTA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

Con riferimento ai diritti di opzione non esercitati nei termini previsti dal programma di emissione, relativi all'aumento del Capitale Sociale da L. 280.800.000.000 a L. 424.200.000.000 deliberato dall'Assemblea Straordinaria del febbraio 1985, che saranno offerti presso la Borsa Valori di Roma nelle sedute dei giorni 10, 11, 12, 13 e giugno 1985, precisiamo che:
- dall'Agente di Cambio Dott. Angelo Nadino saranno offerti n. 46.470 diritti corrispondenti a n. 24.235 azioni non collocate;
- i buoni di opzione dovranno presentati, per la sottoscrizione delle nuove azioni, esclusivamente presso la Cassa della Sede Sociale in Roma, entro le 13.30 del 20 giugno 1985, a pena di decadenza.

ALITALIA
Linee Aeree Italiane S.p.A.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 265/81 promossa da S.p.A. Istituto Assicurazioni Luigi di Casalbore

Il giorno 27-9-1985 alle ore 11 davanti al giudice dr. Cantore si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

siti Comune di CASELETTE (TO), via Val... catastalmente 1/00 are di 2850 mq circa con annesso edificio per un piano e un piano 1/2 in parte a mattone pieni 1/1, altra parte in... composto da C.T. part. 1695 F. 3 R. 1/00 ... 60 circ. di cui 36 p3 grezzi. Il tutto ... Legge n. 7/1979 del 20-6-79 e contenuto di... in data 28-3-1980 al n. 28135 di prot. ... AGLIU già censito alla part. n. 74 F. 3 m. 300 piano T-1/2/3 cat. C.A/1 - cat. D/3 R.C. L. 36.600

Prezzo base L. 3ri.800.000 (pari nominale 1981) ridotto a sensi di legge a L. 140.000.000

Aumento minimo L. 1.000.000

Deposti per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Torino.

Per quanto non previsto avrà piena forza di legge l'ordinanza.

Per ulteriori dati rivolgersi in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Giuseppe Palopoli

IFI

Istituto Finanziario Industriale

Società per Azioni
... in Torino, ... Maroncelli n. 25
Capitale sociale ... 000.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino Reg. Soc. n. ... 3370/37

Resoconto di Assemblea

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, riunitasi il 3 giugno 1985, ha approvato

1. — La proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 104.000.000.000 a L. 110.500.000.000 mediante emissione di n. 3,25 milioni di ordinarie e n. 3,25 milioni di privilegiate assegnate gratuitamente agli Azionisti delle rispettive categorie.
— La proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 110.500.000.000 a L. 123.500.000.000, mediante emissione di n. 6,5 milioni di azioni ordinarie e n. 6,5 milioni di azioni privilegiate riservate in opzione agli Azionisti delle rispettive categorie, al prezzo di L. 4000 cadauna di cui L. 3000 di sovrapprezzo.
— La conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.
2. — La proposta di modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI NOVARA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del parco dell'Allea S. Luca.

Importo a base d'asta L. 540.000.000.

Procedura prevista dall'art. 1 lett. d) della legge 2-2-73 n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11.

Le ditte che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

Novara, 29 maggio 1985

IL SEGRETARIO GENERALE (Cagoni)

IL SINDACO (Leonardi)

SERVIZIO ... NAZIONALE - REGIONE ...

U.S.L. 1/23 - TORINO

E' indetto avviso pubblico per il conferimento incarico temporaneo a

n. 3 POSTI DI ... (Operatore professionale collab. - ruolo sanitario)

SCADENZA ORE 12,00 DEL 17-6-85

Per informazioni rivolgersi in via San Secondo 29 Torino - tel. 521 - telefono 5754/283.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
dott. G. Salerno

CITTA' DI RIVOLI

IL SINDACO
RENDE NOTO

che in data dell'art. 15 L. 56/1977 è stata ... deliberata dalla ... Regionale Consiliare adottata con delibera consiliare n. 307 del 2-3-1985 e depositata presso la Segreteria del Comune - via Cotta n. 27 per trenta giorni consecutivi a partire dal 3-6-1985, dalle ore 9:00 alle ore 12,00

Il Segretario Generale
Silvana Silvini

Il Sindaco
Fulvio Cerlesio

dal 1869

Furbatto

immobili

... SOCIETÀ A ...
ANGELO PIAZZA LUOGOMARE
TORINO
TEL. 011 - 544.266 - 540.001

TRIBUNALE DI VERCELLI

n. 17/85 R.G.E.S.

Il Pretore di Varallo con decreto del 28-5-1985, pervenuto il 10-6-1985, ha ordinato la

TRIVATO Vincenzo, nato il 22-12-1937 a Genzi residente in Piedimulera Caldevanda, via Nazionale 83, alla data di L. 1.550.000 di multa, in sostituzione della pena originaria di giorni 30 di reclusione e L. 800.000 di multa, con il beneficio della sospensione condizionale della pena, nonché alla pubblicazione su «La Stampa» ed «Il Corriere della Sera» ed al divieto di emettere assegni per anni due, perché ritenuto responsabile del reato di emissione continuata e aggravata di assegni a vuoto (artt. 81 CP e 116 RD 21-12-33 n. 1736) per avere emesso n. 15 assegni bancari per la somma complessiva di lire 32.757.236 senza che presso la banca trattaria esistessero i fondi necessari.

In Piedimulera e Torino dal 5-7 al 15-8-1984

Per estratto conforme

Varallo, il 29 maggio 1985

Il Direttore della Cancelleria
Antonietta Amore

L'amministratore delegato Graziosi presenta i conti '84: utile di 448 miliardi

Stet, Principe confermato presidente Quest'anno già investiti 1200 miliardi

Falck riduce le perdite (2,2 miliardi)

MILANO — La Acciaierie e ferriere Falck ha chiuso il bilancio '84 con una perdita di due miliardi 200 milioni di lire, in miglioramento rispetto ai 7 miliardi 343 milioni di disavanzo dell'83, che sarà coperta mediante utilizzo delle riserve. Lo scorso anno la Falck ha conseguito ancora un risultato industriale negativo, compensato da alcune operazioni finanziarie e patrimoniali di carattere straordinario.

In particolare nell'84 la Falck ha ceduto la Sas al gruppo Tecnomasio ed ha scorporato le centrali elettriche attribuendole alla controllata Sondel. Il finale di esercizio — è detto in un comunicato — è stato ottenuto dopo destinato ammortamenti miliardi

— Michele Principe è confermato alla presidenza della Stet, la finanziaria Iri per le telecomunicazioni. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '84 finanziaria, che è chiuso con utile di 273 miliardi contro i 342 dell'esercizio precedente; l'utile netto consolidato di gruppo è stato invece di 448 miliardi contro i 479 dell'83, con una diminuzione di miliardi. Il minor utile, ha spiegato l'amministratore delegato Giuliano Graziosi, è dovuto «*al progressivo maturare delle possibilità di effettuare conguagli fiscali con perdite dei passati esercizi*». Ma sul bilancio '84, ha sottolineato Graziosi, «*hanno continuato a pesare sull'attività del gruppo ostacoli che hanno un'origine esterna alle aziende e al mercato*». In particolare, ha aggiunto, ha dimostrato volta più che è essenziale per la Stet ridurre il grado di vulnerabilità cui è sottoposto, in particolare, l'settore dei servizi nell'attuale contesto

Michele Principe

Giuliano Graziosi

polamentare e tariffario».

Graziosi ha anche confermato che «*nei primi mesi quest'anno si è registrato un generale miglioramento dei fatturato e dei principali indicatori economici, in linea con il budget di previsione*». Gli investimenti, ha precisato, hanno raggiunto i 1200 miliardi di lire, di cui a carico della Sip.

Dopo l'approvazione del bilancio, l'assemblea ha deliberato l'assegnazione del dividendo, nella misura di lire per le azioni a risparmio e di 140 per quelle ordinarie

Questi altri dati salienti dell'andamento della Stet forniti da Graziosi.

1) Il fatturato consolidato, con oltre miliardi di lire, presenta un incremento del 22 per cento rispetto esercizio; il fatturato aggregato, a sua volta, ha superato i 12.500 miliardi di lire.

2) In particolare, nel settore dei servizi, il risultato superiore previsto in crescita del traffico di telecomunicazioni, ciò che ha parzialmente compensato il mancato introito — calcolato dalla Stet nell'ordine di 400 miliardi — conseguente al ritardo cui sono entrate in vigore le nuove tariffe telefoniche; l'andamento del settore manifatturiero ed impiantistico ha realizzato un fatturato di 3800 miliardi di lire (+ 28% rispetto al 1983) del quali oltre 1500 riferibili a vendite all'estero, le quali pertanto hanno raggiunto il 40% del totale.

3) Per sostenere questi sviluppi la Stet ha realizzato un volume di investimenti di 4765 miliardi di lire, mentre l'occupazione ha raggiunto le 136.000 unità a fine 1984, con un aumento, nell'anno, di unità (+ 2% rispetto a fine

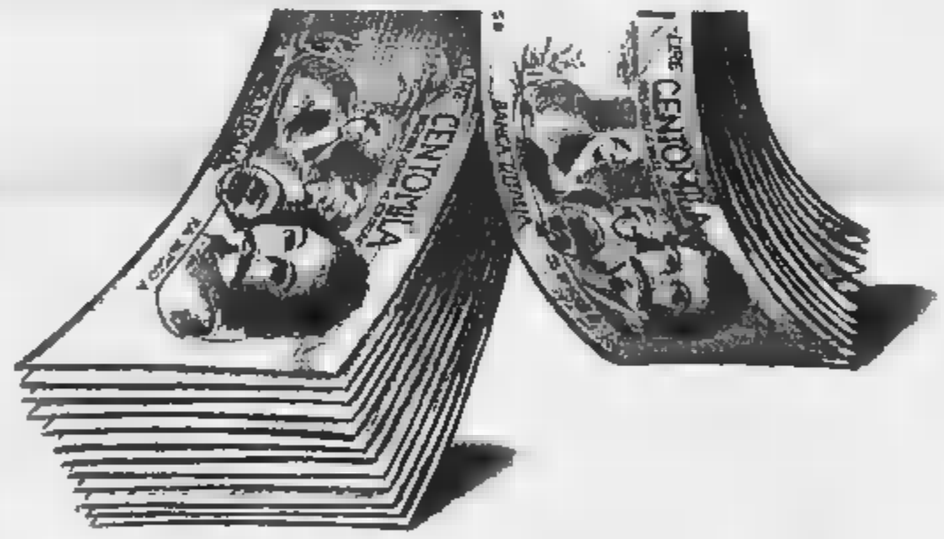
4) Elevato è stato anche l'impegno per il potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo che ha comportato una spesa per costi ed investimenti pari a 450 miliardi di lire.

5) In particolare il margine operativo lordo consolidato è cresciuto del rispetto all'anno precedente (passando da miliardi a 481)) ed ha consentito un maggior stanziamento per ammortamenti di circa 836 miliardi di lire. «*In linea* — si legge nella — con le *occorrenze minime per sostenere l'ingente mole di investimenti senza ulteriormente aggravare il fenomeno dell'indebitamento*».

L'esposizione finanziaria a fine esercizio risultava pari complessivamente a 13.277 miliardi, contro 11.071 fine 1983, e consolidata a medio-lungo termine per il '94.

r. c. s.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi INTERBANCARIA. Gli investimenti che ne rientrano per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione ha autorizzato in data 20 Novembre 1984 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 85-86-87-88-89.



INTERBANCARIA

GRANDI PASSI AL TUO RISPARMIO CON IL PIU' FORTE GRUPPO BANCARIO-ASSICURATIVO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PROMOTORI

La rivalutazione e la sicurezza del tuo risparmio sono legate alla competenza e, soprattutto, alla puntualità di chi ti gestisce. Interbancaria investimenti ti offre tutte le garanzie possibili, perché è la società di distribuzione di prodotti e servizi finanziari promossa dai più forte gruppo bancario-assicurativo italiano:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI CONSULENTI

Un gruppo di professionisti è a tua disposizione per studiare con te il miglior programma di investimento "personalizzato" dei tuoi risparmi. Competenza e perizia sono la loro forza che, unita alla serietà dei promotori, ti assicura la più qualificata consulenza finanziaria.

Si aprono nuove prospettive per la rivalutazione e la sicurezza dei tuoi risparmi. Per maggiori informazioni rivolgiti agli oltre 4300 sportelli delle Banche promotrici e alle 170 Agenzie generali INA. Basta invece una telefonata alla Agenzia Regionale: oppure spedire il coupon per avere subito a tua disposizione un Consulente interbancaria, senza alcun impegno

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PRODOTTI

Interbancaria ti offre una vasta gamma di prodotti: dalla amministrazione individuale personalizzata, ai certificati d'assenza, alla gestione di fondi quota, al leasing mobiliare e immobiliare, sino alle prestazioni di servizi assicurativi e di previdenza estesi pure alla tutela patrimoniale dei familiari, che costituiscono oggi la più moderna forma di impiego del risparmio.

1) Fondo "Interbancaria Azionario"
2) Fondo "Interbancaria Obbligazionario"
3) Fondo "Interbancaria Reddito".

Desidero ricevere, senza alcun impegno, una vostra consulenza finanziaria

Nome _____ Cognome _____
Professione _____ Età _____
Indirizzo _____
Città _____ Cap _____
Telefono _____

Inviare a: Interbancaria Investimenti - Viale Monza, 2 - 20127 Milano

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

LA FORZA DEI TUOI RISPARMI

AGENZIE REGIONALI: ANCONA tel. ... BARI tel. 080/... BERGAMO tel. 035/... BOLOGNA tel. ... FIRENZE tel. ... GENOVA tel. 010/... MILANO tel. ... NAPOLI tel. ... PADOVA tel. ... PALERMO tel. ... ROMA tel. ... SASSARI tel. ... TORINO tel. ... VERONA tel. ...

AVVERTENZE - L'investimento nei fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo debitamente compilato inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. Prospetti la cui pubblicazione è stata autorizzata dalla CONSOB in data 20 Novembre 1984 mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 85-86-87-88-89. L'assolvimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati e delle notizie contenuti nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Ieri incontro tra Consob, Abi e i rappresentanti degli agenti di cambio

Passo avanti verso il mercato unico in Borsa

MILANO — Si sblocca, dopo mesi di contrapposizioni, la vertenza sulla ristrutturazione del mercato azionario italiano. Ieri, i rappresentanti dell'Associazione bancaria italiana, dell'Unione dei comitati di Borsa italiani e i responsabili di Piazza Affari (da alcuni mesi in uscita dall'Unione comitati) si sono incontrati con i vertici della Consob.

La riunione è servita a sbloccare il clima di tensione che ha avvolto in passato la vertenza sul mercato unico nazionale: in particolare, i rappresentanti della Borsa di Milano hanno ribadito la disponibilità affrontare soluzioni praticabili sul piano tecnico mettendo a disposizione le strutture di Piazza Affari (in pratica, le uniche disponibili). E' stato deciso, perciò, la creazione tre commissioni tecniche che dovranno esaminare in concreto le soluzioni possibili in tempi brevi. La strategia dei piccoli passi predicata da Franco Piga, presidente Consob, può annoverare così nuovo testimonianza dell'intenso lavoro che anima in queste settimane la commissione di via Isonzo.

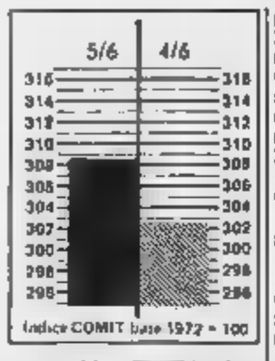
Martedì sera, infatti, la Consob ha licenziato il regolamento sulle vendite porta a porta, risolvendo larga misura i problemi connessi alla titoli a domicilio. E' la rivoluzione, in grado di assicurare alla Consob le strutture e l'autonomia necessarie, avverrà entro l'estate. Ai primi di settembre i vertici della Consob potranno approvare il regolamento del personale interno che permetterà finalmente all'organo di controllo di affrontare in modo efficace i problemi del mercato. Dagli attuali dipendenti l'organico della commissione potrà salire fino a 200 circa.

E' l'estate, insomma, la Consob potrà avviare vera e propria rifondazione che, dopo decennio tra clamorose dimissioni (da a Vincenzo Milazzo) e episodi di impotenza di fronte alla complessità dei compiti affidati dalla legge, potrà finalmente fare della commissione un protagonista dinamico e attivo di un mercato borsistico

Una volta tanto, insomma, riforma di struttura per la Borsa trovare una sua e i primi frutti vedono. Diminuisce il tempo d'attesa per le società che chiedono l'ammissione in Borsa (un tempo si voleva un anno o più, ora pochi mesi, tanto che comprende attualmente solo tre società), aumenta l'attenzione per le oscillazioni del mercato (e lo dimostra la quindicina di titoli per cui si è imposta la contrattazione per contanti); viene definito «ottimo» il coordinamento con altri organi per il controllo fondi di investimento e anche sui titoli stipulati.

Richiesti assicurativi, telefonici [illegible] industriali

Acquisti anche dall'estero e la Borsa rimbalza (+1,9)



MILANO — [illegible] in vivace recupero con scambi più attivi. Il mercato ha mostrato un'inversione di tendenza, grazie [illegible] un consistente ritorno del denaro su quasi tutta la quota.

La [illegible] proveniente anche dall'estero. È apparsa soprattutto attiva sugli assicurativi, sui telefonici e sui principali valori industriali, oltre che sui bancari. Ad ampliare la richiesta hanno contribuito anche le ricoperture, specie sui quei valori che lunedì, e in parte anche martedì, avevano subito i maggiori ribassi.

L'indice Comit ha registrato un progresso dell'1,9% (a quota 308,53).

Recuperi di particolare rilievo hanno conseguito le Ac[illegible] Marica (+7,6), Burgo priv. (+6,8), Cementir (+5,1), Bastogi (+5), Riva (+4,2), Dalmine (+4,3), Aturia (+3,6) e la Cogefar (+3). Tra gli assicurativi, da segnalare le migliori conseguito dalle due Toro (+4,7 la priv. e +3,8 l'ord.), le Milano risp. (+4), Sai (+2,8), Providente (+3,5), Generali (+2,5), e Ras (+1,5).

Buoni recuperi per i bancari (Comit +3,3, Mediobanca +2,9, [illegible]edit +2,8, B.di Roma +2,1). In rialzo anche le due Centrale (+3,3 l'ord. e +2,7 la risp.), le Giga (+3,7), Rinascente (+3,1), Fiack (+2,6).

Sostenute inoltre le Fiat (+2,1) e diversi altri valori [illegible] gruppo [illegible] collegati: [illegible] (+2,4), Ifil (+2,3), Gola Bpd (+1,5). Richieste le Montedison (+1,2) e le [illegible] controllate: Selm +3,7, Miralanza +3,6, Iniz. Meta +2,4, Standa +2,1, Fidenza +1,2.

Fra i telefonici le Siet sono migliorate del 2,7 e le Sip del 3%.

Tra i pochi valori in controtendenza ancora calme le Saiab (—1,1 l'ord. e —3,7 quelle priv.). In vista [illegible] prossima situazione dell'aumento di capitale, le Buitoni (—1,3).

Stazionarie le Olivetti ord. (mentre quelle priv. hanno guadagnato il 2,3), le Risanamento, Mondadori, Cir, Perugina e di poco migliori le Unicem, Gmi, Aedes, Alt. Imm. e Comp. Milano.

Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteo	18.000	(16.000)
Bca Picc. Cred. Valtellinese	15.950	(15.930)
Credito Agrario Bresciano	2.100	(2.165)
Terme di Boguanco	336	(345)
Italiana Incendio Vita	88.000	(89.000)
U.S.A.	12.950	(13.000)
Vittoria Assicurazioni	11.300	(11.190)
Banca Pop. Brescia ex opt	[illegible]	[illegible]
Banca Centro Sud	4.899	(5.850)
Banca Pop. Commercio-Industria	12.450	(12.450)
Banca di Legnano	2.290	(2.530)
Banca Ind. Gallaratese	18.500	(19.500)
Banca Popolare Bergamo	17.500	(17.700)
Banca Prov. Napoli	4.250	(4.325)
Banca Popolare Crema	25.000	(25.500)
Banca Popolare Intra	9.000	[illegible]
Banca Popolare Lec[illegible]	8.700	(8.800)
Banco di Chiavari	3.480	(3.600)
Banca Subalpina	4.850	(4.900)
Banca Tiburtina	3.450	(3.400)
Banca Popolare Lodi	14.480	(14.500)
Banco Prov. Lombarda	8.900	(8.200)
Ure	1.805	(1.695)
Finance ord.	15.350	(15.350)
Finance priv.	8.260	(8.260)
Rieffe	4.200	(4.450)
Creditwest	11.000	(10.940)
Frette	2.450	(2.510)
Fmc	3.200	(3.200)
Banca Pop. Luino/Varese	7.250	(7.320)
Banco di Perugia	2.300	(2.340)
Banca Popolare Milano	15.500	(11.950)
Credito Commerciale	6.700	(6.950)
Banca Popolare Novara	13.505	(14.000)
Credito Bergamasco	13.800	(13.400)
Banca Cred. Pop. Siracusa	5.200	(5.300)
Zerowatt	900	[illegible]
Industrie Secco	2.460	(2.440)
Ind. Secco 83 cv 15%	134,50	(134,50)
DIRITTI:		
Banco Pop. Brescia ex x ex	450	(—)
Banco di Chiavari ex x ex	800	(885)

«Stock exchange» [illegible] barriere per fronteggiare la concorrenza Usa [illegible] giapponese

Una rivoluzione alla City londinese mercato aperto alle società straniere

[illegible] NOSTRO [illegible]

LONDRA — La «deregulation» [illegible] conquistando anche quel baluardo della tradizione che è la City. Gli Aderenti al London [illegible] Exchange hanno preso [illegible] rivoluzionaria decisione di «liberalizzare» il mercato, di aprirlo anche agli estranei, cioè a banche ed istituti finanziari nazionali e stranieri. La novità è di taglia e si inserisce in un più vasto programma di «ringiovanimento» [illegible] City, teso a [illegible] maggiore dinamismo alla [illegible]cchia istituzione britannica che rappresenta tuttora, il bene sottolinearlo, il più importante mercato azionario d'Europa con una cifra giornaliera d'affari di un miliardo di sterline (2500 miliardi di lire).

Finora, allo Stock Exchange potevano operare soltanto i 4500 invidiatissimi membri, o attraverso di loro anche istituti finanziari esteri che però non potevano possedere più del [illegible] per cento [illegible] azioni delle «member firm». Questa situazione di «vassallaggio» forzoso scomparirà di qui a poco perché il mercato viene ora aperto al 100 per cento anche agli [illegible] americani, giapponesi [illegible] europei che potranno fondersi con i membri originari.

Naturalmente non si tratta di pura, disinteressata generosità. [illegible] operatori della City erano [illegible] consapevoli del rischio che, perdurando la passata «chiusura» [illegible] Stock Exchange, le maggiori banche e le grosse società potessero operare anche [illegible] fuori della City, senza regole, controlli e protezioni, in un [illegible] parallelo» sempre più florido e intraprendente.

L'innovazione rivoluzionaria non è stata [illegible] ben accetta da tutti. [illegible] consistente frangia degli operatori dello Stock Exchange, i più piccoli in genere, temono di non essere in grado [illegible] contrattare alcun accordo con i nuovi venuti, di rimanere stritolati dalla concorrenza più aggueritta. E hanno avversato fino all'ultimo il progetto, che ha richiesto due giornate di votazioni.

Ma il governo Thatcher, attraverso l'energico ministro dell'Industria [illegible] Commercio dal quale dipende [illegible] City, Norm[illegible] Tebbit, [illegible] premuto per la liberalizzazione approvata ieri sera con [illegible] per cento dei voti.

Questo provvedimento [illegible] è il solo destinato a rendere più dinamico il mercato della City. Fra [illegible] altri progetti che dovranno tradursi in realtà entro i prossimi mesi c'è l'abolizione della distinzione in atto finora tra gli operatori del mercato e i «brokers», cioè i mediatori, per avvilire e rendere più flessibili le trattazioni. Poi è progettato l'abbandono [illegible] sistema di un livello [illegible] commissioni. Infine, la City spalancherà le porte anche ai più sofisticati strumenti della nuova tecnologia e della trasmissione dati via satellite.

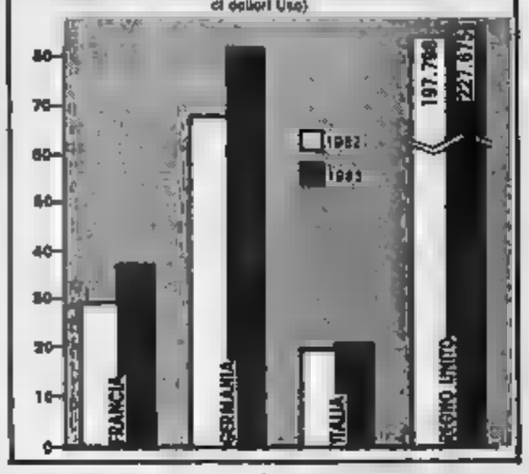
Finora il mercato finanziario londinese era considerato molto importante perché situato a mezza via tra l'Oriente [illegible] gli Stati Uniti. Ma quello che era un vantaggio fino a ieri non lo è più oggi, con i nuovi mezzi [illegible] trasmissione [illegible] informazioni quasi istantaneamente in tutto il mondo.

Il primo passo è stato compiuto con la [illegible] dello Stock Exchange. Il resto seguirà, a piccoli passi, nei prossimi mesi. Ma il giorno del «big bang», come [illegible] ha [illegible] il «Sunday Times», scoccherà solo alla fine dell'anno venturo quando la City avrà fatto completa[illegible] pelle nuova.

Paolo Patruno

Quattro Borse a confronto

(capitalizzazione di Borsa delle azioni nazionali quotate, in miliardi di dollari Usa)



A Parigi no degli agenti alla riforma del governo

PARIGI — La Compagnia degli agenti di cambio francesi teme che l'impatto della nuova misura legislativa sull'intermediazione borsistica riduca i margini di redditività, se non di autonomia, dei suoi aderenti, aumentandone contemporaneamente gli oneri. Questa preoccupazione, espressa dal presidente Xavier Dupont, nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la Borsa valori di Parigi, è determinata dalle incognite legate al ritmo troppo rapido di deregolamentazione del mercato imposto in questi ultimi mesi («La concessione anglosassone del mercato non può essere trasposta senza le debite precauzioni e aggiustamenti», ha detto); e, in particolare, dal previsto aumento delle commissioni d'intermediazione che gli agenti di cambio versano alle banche.

Dal primo luglio prossimo, infatti, la percentuale versata dagli studi agli operatori bancari passerà dal 27,5 al 40 per cento del prezzo di mediazione, fino ad un tetto di transazioni di 2 milioni di franchi per le azioni e di 16 milioni di franchi per le obbligazioni.

La coop di Ravenna

Un mare di miliardi alla Cmc

ROMA — Un forte incremento degli utili e del fatturato prodotto all'estero è stato realizzato dalla Cmc, la Cooperativa muratori cementisti di Ravenna, il cui bilancio del 1984 [illegible] è chiuso con un utile netto di esercizio [illegible] pari a 11 miliardi di lire, contro i 5 miliardi dell'anno precedente e un miliardo 600 milioni del 198[illegible].

La Cmc, il cui [illegible] verrà sottoposto [illegible] all'assemblea dei soci, ha realizzato un fatturato complessivo di 338 miliardi di lire.

In visita alla Crt responsabile economico cinese

TORINO — Il responsabile degli affari economici e commerciali presso l'ambasciata [illegible] Repubblica Popolare Cinese a Roma, Zhu Chunbai, si è incontrato ieri presso la sede della Cassa di Risparmio di Torino con il presidente dell'istituto, on. Savio. Alla visita ha fatto seguito un incontro con il Presidente dell'Unione Industriale di Tori[illegible] Giuseppe Pichetto.

Diritti — Cir ex x nr 172,50; ex x ob 15,25; ob x ex 75; ob x ob 9,75; Cir risp. ex x ex 135; Cir risp. nr ex x ex 7,50; Gim ex x ex 491; ex x [illegible] 96. Gim risp ex x ex 40,50; Euromobiliare ex x ex 280; ob x ex 120. Unicem 1 cvd 87 [illegible] 3 cvd 2/3/18 180; 8 cvd b/c 1[illegible]% 20; 7 cvd x 15% 15; 5 cvd b 15% 50. Italgas gr 73; ex x ex 205; ob x ex 245; Eridania ob x ex 102.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		L-S
Ala	L	18.425
Arca BB	»	18.438
Arca BR	»	10.892
Azzurro	»	n.d.
Euro Vega	»	10.277
Euro Antares	»	10.837
Euro Androm.	»	10.406
Florine	»	10.505
Fondattivo	»	10.176
Fondersel	»	13.691
Fondicri 1°	»	10.181
Fonda prolesa.	»	14.073
Generbonit	»	11.124
Gestiras	»	12.543
Imi capital	»	13.638
Imi reddi	»	11.502
Interbanc. ea.	»	11.082
Interbanc. ob.	»	10.635
Interbanc. re.	»	10.511
Libra	»	10.253
Multiras	»	10.466
Nordfondo	»	10.736
Primecash	»	11.169
Primerend	»	12.353
Primecapital	»	13.887
Sforzesco	»	10.021
Visconteo	»	10.020
Verde	»	n.d.
Fondo Ina	»	1461,9

ESTERI AUTORIZZATI		L-S
Fonditalia	$	23,24
Interfund	$	13,87
Int. Sec. Fund	$	12,00
Italfortune	$	13,02
Kleinwort	$	10,07
Multimvest	$	25,24
Capitalitalia	$	13,92
Mediolanum	$	16,16
Rentinvest	$	15,35
Robeco Rorini		75,10
Rolinco Rorini		88,30
Rasfund	L	58.947
Fondo Tre R	L	23.731

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible] STATO		
C.C.T. 1/1/88	101 40	101 15
C.C.T. 1/3/88	101 65	101 60
C.C.T. 1/5/88	101 85	102 15
C.C.T. 1/7/88	102 20	102
C.C.T. 1/9/88	102 50	102 05
C.C.T. 1/10/88	101 85	[illegible]
C.C.T. 1/10/83-88	[illegible]	101 70
C.C.T. 1/10/83-90	100 85	[illegible]
C.C.T. 1/11/88	101 60	101 75
C.C.T. 1/12/88	102 40	[illegible]
C.C.T. 1/1/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/87	102 50	[illegible]
C.C.T. 1/5/87	102 15	102 30
C.C.T. 1/6/87	102 80	102 35
C.C.T. 1/8/87	102 10	102 05
C.C.T. 1/9/87	102 75	102 75
C.C.T. 1/10/87	102 85	102 80
C.C.T. 1/12/87	101 85	101 75
C.C.T. 1/7/88	103 40	103 40
C.C.T. 1/8/88	102 85	102 95
C.C.T. 1/10/88	102 70	102 70
C.C.T. 1/12/88	103 90	104 10
C.C.T. 1/1/91	104 25	104 35
C.C.T. 1/3/91	102 15	102 15
C.C.T. 1/8/91	102 40	102 45
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 60
C.C.T. 1/9/91	101 65	101 75
C.T.Ecu 14% [illegible]	110 25	109 90
C.T.Ecu 13% [illegible]	105 80	105 70
C.T.Ecu 11,50% 83/90	[illegible]	103 75
B.T.P. 2,50%	[illegible]	91 50
B.T.P. 17% 83/85 II	[illegible]	100
B.T.P. 17% 83/85 III	[illegible]	100 05
B.T.P. 16% 84/85 I	101	101
B.T.P. [illegible]	100 05	100 15
B.T.P. 16% 78/87	97 15	97 00
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/84 I	99	99 20
Enel 6% 65/85 I	97 20	96 90
Enel 7% 71/86	98 60	98 20
Enel 7% 73/87 I	97 60	97
Enel 7% 73/83	99 60	[illegible]
Enel 12% 78/88	99 60	99 60
Enel 13% 80/87	99 30	[illegible]
Enel 80/87 ind.	100 10	99 60
Enel 81/88 ind.	100	99 90
Enel 82/89 ind. I	105 50	105 40
Enel 82/89 ind. II	105 30	105 30
Enel 82/89 ind. III	105 50	105 40
Enel 82/89 ind. IV	104 50	[illegible]
Enel 83/90 ind. I	105 75	105 40
Enel 83/90 ind. II	103 60	103
Enel 83/90 ind. III	103 25	103 20
Enel 84/92 ind.	103 45	103 20
Enel 84/93 ind. II	103 10	[illegible]
Enel 84/93 ind. III	100 10	[illegible]
Enel 84/93 ind. IV	102 25	102 30
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	106	[illegible]
I.R.I. S. Spir. 83/89 ind.	100 20	100 50
I.R.I. Sider 82/88 ind.	103	[illegible]
[illegible] Giol 84/89 TV	100 20	[illegible]
Aut. I.R.I. 5% 67/87	98 20	91
Aut. I.R.I. 5% 68/88 I	96 50	[illegible]
Aut. I.R.I. 5% 68/88	95	95 60
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99 20	99 20
CCOP 5% 30.le	79 30	80 40
CCOP 6% 30.le	84 70	85 50
CCOP 7% 30.le	89 70	[illegible]
CCOP 6% 1[illegible]/2006	85 60	85
CCOP 6% 1978/2008	71 30	71 80
CCOP 10% 1977/2007	72 60	72 50
CCOP Int. st. 1% 67/87 II	92 30	91 80
CCOP Int. st. 6% 68/88 III	99 85	99 30
CCOP Int. st. 6% 69/89 IV	96 70	96 40
CCOP Int. st. 7% 70/80 I	95 30	94 50
CCOP Int. st. 7% 71/81 II	92 70	93
CCOP Int. st. 7% 72/82 IV	91 50	91 90
CCOP Asse 7% 72/1982 I	98 50	98 10
CCOP Ast 6% 68/88 I	71 90	70
CCOP FS 6% 67/87	92 50	91 80
CCOP FS 7% 71/81	94 10	92
CCOP FS 7% 72/82 I	89 50	89
CCOP FS 7% 72/82 II	91	94
CCOP pr 6% 65/85 IV	95 90	93 20
CCOP pr 6% 67/87 V	93 40	93
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 50	92 40
CCOP pr 6% [illegible]	[illegible]	[illegible]
CCOP pr 6% 68/88 VII	97 10	96 90
CCOP pr 7% 71/81 II	95 20	95 50
IMIM. FS 6% 68/88	96 80	96
AMM. FS 7% 70/90	90	90
AZ. FS 63/90 Ind.	102 75	103 30
AZ. FS 64/92 Ind.	101 70	101 90
IMI 6% 67/87 XXVI	99 70	99 20
IMI 6% 68/89 XXVII	95 80	95 80
IMI 7% 70/88 XXVI	96 85	96 20
IMI 7% 70/88 XXIX	95 95	96
IMI 7% 73/84 XXXVIII	99 30	79 90
IMI TV 81/88 LXXII	112 90	110 20
BEI 14% 84/91	103 50	n.q.
S. Paolo c.t. 5%	85 30	85
S. Paolo c.t. 6% cons.	79 50	79 60
S. Paolo c.t. 6%	87 90	89 60
S. Paolo o.l. 5% 65/85 19° ind.	135 50	130
S. Paolo o.l. TV 81/91 20°	101 50	101
S. Paolo o.l. TV 81/91 20°	102 75	102 50
S. Paolo o.l. TV 82/92 60°	105	102 50
S. Paolo o.l. TV 83/90 50°	100	100
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	84 50	84 50
S. Paolo o.p. 6%	86	86 90
S. Paolo o.p. 7%	78 50	81 75
S. Paolo o.p. 8%	85 70	84
S. Paolo o.p. 8% 78/88 Eau	118 25	110 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	101 70	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	103	102 50
Fiat TV 81/Ali	101 50	101 50
Olivetti TV 82/87	103 70	103,40
Pirelli spa TV 83/90	102 10	102 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	233
Cogefar 14% 81/86	170	n.q.
[illegible] 12% [illegible]	344 50	344
IFIL 13% 81/87	247 50	250
IRI-S. Rosa 13% 81/87	104 70	105
IRI-Comit 13% 81/87	118 50	118
IRI-Credit 13% 81/87	114 50	117
Italgas 14% 82/88	191	191
La Centr. [illegible] 81/88	147	146
Mediobanc. 14% 83/88	1038	1040
Med. SH 13% 81/91	123	118
Med. Fidis 13% 81/91	241 50	240
Med. S. Spir. 3% 72/82	325	325
Med. Selm 14% 82/92	185 20	185
Med. Snia 13% 80/90	280	275
Olivetti 13% 81/91	141 50	143
Pirelli spa 13% 81/91	171	170
Pirelli spa 13,5% 81/88	157 50	157
S. Paolo Att. Im. 14% 82/93	149 50	150 40
S. Paolo Italc. 13% 78/88	424 50	425
Unicem 14% 81/87	132 50	126
Unicem 15% 82/89	133	129

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 4-5	BANCONOTE (Milano) 5-6	ESPORTAZIONE [illegible] 4-5	ESPORTAZIONE [illegible] 5-6	UFFICIALI UIC (Milano - Roma) 4-5	UFFICIALI UIC (Milano - Roma) 5-6
Dollaro Usa	1942	1936	1945	1957,50	1944,5	1957,45
Dollaro Usa t. p.	1920	1930	—	—	—	—
Marco tedesco	637,5	637,50	636,90	638,33	638,66	638,31
Franco francese	288,75	289,75	289,32	290,25	289,34	290,325
Fiorino olandese	565	566	565,6	566,90	565,57	566,925
Franco belga	31,3	31,50	31,717	31,885	31,726	31,814
Sterlina	2510	2480	2485,5	2475,20	2484,5	2476,50
Lira irlandese	1885	1885	2000	1999,60	1899,5	1998,25
Corona danese	178	179	177,77	177,82	177,74	177,76
E. C. U.	—	—	—	1432,50	1432,3	1431,90
Dollaro canadese	1418	1418	1421,1	1433,50	1421,5	1428,525
Yen giapponese	7,72	7,72	7,855	7,852	7,8000	7,852
Franco svizzero	757	757	758,54	760,01	758,62	760,10
Scellino austriaco	90,45	90,45	90,075	90,375	90,220	90,357
Corona norvegese	220,5	221,25	221,63	221,45	221,31	221,105
Corona svedese	220,5	220,75	220,1	220,38	220,07	220,265
Marco finlandese	308	307	307,28	307,25	307,22	307,175
Escudo portoghese	11,3	11,36	11,14	11,18	11,185	11,17
Peseta spagnola	11,45	11,52	11,255	11,338	11,261	11,290
Dinaro taglio gr.	6,5	6,55	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,5	13	—	—	14,458	—
Dollaro australiano	1290	1298	—	—	—	—

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO .9-5	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 5-6
ALIMENTARI				
Alivar	susp	—	—	susp
Bertolini Parr.	24500	—	300	n.q.
Eridania	19000	+ 100	10000	19000
Fiorio	n.q.	—	—	214
Buitoni ord.	3700	— 50	22000	n.q.
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]	84000	n.q.
Milanagr. Vitt.	6630	— [illegible]	2500	6650
Perugina ord.	3470	— 0	4000	n.q.
Perugina risp.	3730	— 10	[illegible]	n.q.
[illegible]				
Alleanza Ass.	[illegible]	[illegible] 600	[illegible]	n.q.
Ausonia Ass.	1055	[illegible] 4 50	13000	n.q.
G. Ass. Mi. ord.	1[illegible]	+ 30	1100	18150
G. Ass. Mi. risp.	1[illegible]	+ 440	8300	11500
G. Latina ord.	1230	+ 30	20000	1230
G. Latina priv.	1048	+ 16	78000	1050
FIRE ord.	1695	— 0	[illegible]	n.q.
FIRE risp.	[illegible]	—	6000	n.q.
Generali	[illegible]	[illegible] 1170	113300	47400
Italia Ass.	15300	+ 310	14100	n.q.
L'Abeille	61100	— 200	90	n.q.
La Fondiaria	71200	+ 1120	2900	n.q.
La Previdente	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Lloyd Adriatico	72570	+ 180	42000	n.q.
RAS	[illegible]	+ 1000	11150	70000
SAI ord.	13800	+ 384	23800	14000
SAI priv.	13550	— 55	700	12600
Toro Ass. ord.	16080	+ 530	75300	16500
Toro Ass. priv.	11100	+ [illegible]	39000	11050
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5180	+ [illegible]	28000	n.q.
B. Comm. Ital.	20050	+ [illegible]	53700	19900
B.N.A. ord.	4301	+ 1	7500	4000
B.N.A. priv.	3380	— 5	3500	3450
Banco Roma	14400	= 300	11500	14500
Banco Lariano	4201	+ 71	50000	n.q.
Cred. Italiano	2210	+ 91	178000	2190
Cred. Varesino	4025	+ 45	32500	n.q.
Interbanca p.	[illegible]	+ [illegible]	4800	20500
Mediobanca	29050	+ 2850	9850	28000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6010	+ 205	46500	5850
Burgo priv.	5000	+ 255	4500	5500
Burgo risp.	5500	+ 150	18500	5000
De Medici	2515	+ 25	2000	n.q.
L'Espresso	7530	+ 70	4000	n.q.
Mondadori o.	4720	+ 10	10000	n.q.
Mondadori p.	5560	+ 60	21500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2115	+ 104	700000	n.q.
Pozzi Ginori o.	152 50	+ 7 50	175000	138
Pozzi Ginori r.	127	—	—	128
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	[illegible]	+ [illegible]	1650	n.q.
Italcementi r.	[illegible]	+ 600	300	n.q.
Unicem ord.	11800	+ [illegible]	5700	[illegible]
Unicem risp.	12310	+ 100	2200	[illegible]
CHIMICI-GOMMA				
Bosco	6100	— 490	[illegible]	n.q.
Caffaro ord.	[illegible]	— 4	55000	n.q.
Caffaro risp.	895	+ [illegible]	—	n.q.
Farmit. Erba	14000	+ [illegible]	54500	n.q.
Fidenza Vetraria	[illegible]	+ 75	4500	n.q.
Italgas	1435	+ [illegible]	240000	1429
Mira[illegible]	33800	+ [illegible]	2300	33000
Montedison	1700	+ 20	2934000	1703 50
Paramatti	n.q.	— —	—	[illegible]
[illegible]	5815	— [illegible]	1000	n.q.
Pierrel ord.	1905	+ 75	[illegible]	1520
Pierrel risp.	1630	— —	20000	1585
Pirelli S.p.A. o.	2560	+ [illegible]	[illegible]	2570
Pirelli S.p.A. r.	2070	+ 55	48000	2050

Titoli	MILANO 5-6	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 5-6
Recordati	9092	+ 50	3000	n.q.
Rol	2172	+ 40	8000	n.q.
Safta ord.	7770	+ 51	74000	7750
Safta risp.	7850	+ 100	1000	7700
Saiag	n.q.	—	—	1165
Sissa[illegible]	21885	— 30	1600	n.q.
Snia Bpd ord.	3211	+ 49	268000	3240 *
Snia Bpd risp.	3320	+ 40	32000	3330 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	818	+ 25	1275000	790
La Rinasc. priv.	681	+ 15	970000	656
Stiga	1230	— 10	37000	1250
Standa ord.	15990	+ 210	5300	n.q.
Standa risp.	16350	+ 310	1600	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alleata priv.	632	+ 15	51600	[illegible]
Ausiliare	2300	— 25	1000	n.q.
Autostr. To-Mi	6400	+ 185	24500	[illegible]
Italcable ord.	12420	+ 180	9900	12400
Italcable risp.	12710	+ 260	600	[illegible]
NAI	—	— —	—	—
Nord Milano	6686	+ 150	800	n.q.
SIP ord.	3170	+ 54	117000	2147 *
SIP risp.	2275	+ 35	31000	2270 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	3700	+ 135	38000	n.q.
Selm risp.	3700	— 1	2000	n.q.
Tecnomasio	830	+ 20	35000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	2450	+ 100	58000	n.q.
Agricola Fin. o.	16410	+ 110	4500	n.q.
Agricola Fin. r.	15450	— —	—	n.q.
Bastogi-Irbo	225 75	+ 10 7	1700000	223
Bonfi. Gielo	31000	+ 850	4700	n.q.
Borgosesia o.	7420	— 30	6000	7500
Borgosesia r.	2350	— —	500	2700
Brioschi	630	— —	—	n.q.
Buton	2300	+ 1	1500	n.q.
Cabolo Mi. C. o.	7500	+ 150	5000	n.q.
Cabolo Mi. C. r.	7400	— —	—	n.q.
La Centrale o.	3370	+ 110	341000	3380
La Centrale r.	3195	+ 85	89000	3150
CIR ord.	4955	+ 5	40500	4850
CIR risp.	4670	+ 70	20000	4660
CIR risp. n.c.	3453	+ 47	45500	3480
Eurogest ord.	1340	+ 5	3000	n.q.
Eurogest risp.	1415	+ 5	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1105	— 5	1950	n.q.
Euromobiliare	4900	— —	3000	n.q.
Fidis	7790	+ 150	18500	7800
Fin. Breda	4975	+ 125	28500	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4725	+ 125	9500	n.q.
Finrex	1170	— —	—	n.q.
Finsider	6510	— —	—	6000
Fiscambi	4590	— 30	2000	4650
Gamina ord.	790	+ 15 5	230000	n.q.
Gamina risp.	795	+ 15	58000	n.q.
GIM ord.	3855	+ 65	4000	3720
GIM risp.	3500	+ 40	12000	3500
IFI priv.	8900	+ 90	33400	8820
IFIL ord.	6700	+ 150	47000	6800
IFIL risp.	5200	+ 150	16000	6100
Istituto Mo.T.A.	45000	+ 1000	5100	n.q.
Italmobiliare	83950	+ 3050	22425	n.q.
Mittel	1995	+ 25	7500	1610
Perlec. Finanz.	3520	+ 55	15000	n.q.
Pirelli & C.	4240	+ 55	50000	4200
Rejna ord.	11000	— —	—	n.q.
Rejna risp.	10950	— —	—	n.q.
Riva Finanz.	[illegible]	+ [illegible]	5500	n.q.
Schiapparelli	409	= 5 50	38000	403
[illegible]	3350	+ [illegible]	[illegible]	3300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SME 1/7/84	susp	— —	—	susp
SMI ord.	2400	= [illegible]	25000	2400
SMI ord. 1/7/84	2310	+ 8	1000	2300

Titoli	MILANO 5-6	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	[illegible] 5-6
Stet risp.	[illegible]	— —	17000	3250
SOPAF	1040	+ 40	7000	n.q.
STET ord.	3048	+ 80	305000	3035 *
STET risp.	3040	+ 11	[illegible]	3050 *
Terme Acqui	1350	+ 20	[illegible]	n.q.
Trenno	17250	+ 80	—	n.q.
Tripcovich	4300	+ 210	9000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6750	+ 50	3000	n.q.
Attività Imm.	3905	+ 10	12000	3900
BI-INVEST ord.	3765	+ 75	291500	3720
BI-INVEST risp.	3250	+ 55	12500	3250
Cogefar	2830	+ 50	110000	n.q.

SPECIALE SCUOLE

La difficile scelta di mestieri insoliti

Il tema è sempre più d'attualità. Come si evolverà da qui a 10-15 anni il mondo del lavoro? Quali saranno i mestieri, le arti, le professioni che garantiranno ai ragazzi d'oggi un facile inserimento nell'attività produttiva? Giornali, pubblicazioni specializzate, programmi televisivi, convegni, studi e ricerche di mercato dedicano periodicamente all'argomento ampio spazio. Si dicono quali saranno i settori in ascesa e quali invece offriranno meno possibilità occupazionali. Tutti concordano su un dato che sembra ormai incontestabile: elettronica e informatica condizioneranno il nostro futuro, anzi, stanno già sufficientemente condizionando il nostro presente.

Si è alla ricerca disperata di quella specializzazione che consentirà di occupare uno di quei tre milioni di nuovi posti di lavoro che, secondo attendibili previsioni, saranno creati negli anni Novanta in seguito all'introduzione delle nuove tecnologie.

Ciononostante, sul piano dell'orientamento professionale lo Stato ha fatto poco, come ben pochi sono i nuovi indirizzi istituiti. Fortunatamente, negli ultimi anni, per iniziativa di enti, scuole private o di facoltà universitarie sono stati istituiti nuovi corsi di studio, per chi ha già ultimato le medie superiori, che in due o tre anni consentono di ottenere un diploma di specializzazione nei settori tecnico-industriale, economico-commerciale, della sanità, dell'ambiente, dell'informazione e dei servizi in generale.

Vediamone alcuni. In due anni, ad esempio, si può conseguire un diploma in amministrazione aziendale presso l'Università di Torino e in amministrazione industriale a Parma e Brescia. Sempre a Torino, inoltre, l'Isdo (Istituto superiore di organizzazione) tiene dei corsi di formazione di dirigenti o responsabili industriali. Da questa scuola escono «esperti in organizzazione», tecnici in grado di affrontare autonomamente e con responsabilità ogni iniziativa nell'ambito di un'azienda. Per accedervi è necessario il diploma o la laurea. Le specializzazioni sono cinque: marketing, organizzazione aziendale, finanza, tecniche di comunicazione di massa e informatica. Una caratteristica è l'interconnessione dei piani di studio. Numerose sono le scuole di giornalismo (Milano, Urbino, Palermo; durata da due a quattro anni) e quelle nel campo delle specializzazioni del personale paramedico.

Per le ragazze che sognano di fare la hostess ricordiamo che gli appositi corsi, della durata di due anni, si svolgono presso le sedi delle compagnie aeree: per accedervi è necessario il diploma di scuola media superiore e la conoscenza di due lingue straniere; quello per piloti Alitalia dura un anno e bisogna già avere il brevetto di secondo grado di pilotaggio.

In un anno si può diventare annunciatrici tv frequentando i corsi periodicamente tenuti presso alcuni centri di produzione Rai. Per diventare «signorine buonasera» occorre un buon livello culturale, una perfetta dizione, una conoscenza «non scolastica» di almeno due lingue straniere, essere di bell'aspetto e telegeniche. Quasi lo stesso discorso vale per chi vuole fare l'indossatrice o la fotomodella: a tutte e due insieme. A queste ragazze — che non sono belle non le vogliamo», può essere il motto della loro associazione — non si insegna solo a camminare in un certo modo, ma anche altre materie come storia dell'arte, storia del costume, letteratura, una o due lingue straniere.

Sempre restando nel mondo dello spettacolo segnaliamo il Centro sperimentale di cinematografia di Roma per regista, scenografo, ecc. Il corso è biennale ed è riservato a giovani tra i 20 e i 28 anni. I posti sono però limitati (una trentina) e per esservi ammessi occorre superare un esame-concorso.

Chi vuole una specializzazione nel settore turismo, può frequentare i corsi, della durata di due anni, istituiti a Rimini, Bologna e Viterbo (qui durano un anno) bisogna già avere il brevetto di secondo grado di pilotaggio.

In un anno si può diventare annunciatrici tv frequentando i corsi periodicamente tenuti presso alcuni centri di produzione Rai. Per diventare «signorine buonasera» occorre un buon livello culturale, una perfetta dizione, una conoscenza «non scolastica» di almeno due lingue straniere, essere di bell'aspetto e telegeniche. Quasi lo stesso discorso vale per chi vuole fare l'indossatrice o la fotomodella: a tutte e due insieme. A queste ragazze — che non sono belle non le vogliamo», può essere il motto della loro associazione — non si insegna solo a camminare in un certo modo, ma anche altre materie come storia dell'arte, storia del costume, letteratura, una o due lingue straniere.

Sempre restando nel mondo dello spettacolo segnaliamo il Centro sperimentale di cinematografia di Roma per regista, scenografo, ecc. Il corso è biennale ed è riservato a giovani tra i 20 e i 28 anni. I posti sono però limitati (una trentina) e per esservi ammessi occorre superare un esame-concorso.

Chi vuole una specializzazione nel settore turismo, può frequentare i corsi, della durata di due anni, istituiti a Rimini, Bologna e Viterbo (qui durano un anno) bisogna già avere il brevetto di secondo grado di pilotaggio.

Estetista, fra le apparecchiature sofisticate e lo studio dell'anatomia

Una mano amica per restare belle

Gli istituti di bellezza professionali, le estetiste preparate, riescono a rendere piacevole e suggestiva anche l'analisi del loro mestiere. Un lavoro basato su valori che garantiscono maggior sicurezza e benessere a qualsiasi donna ne usufruisca. Un discorso estremamente «orientato in altri Paesi europei, ma che in Italia soffre ancora di un retaggio legato a profonde prevenzioni culturali, per cui la cura del proprio corpo risulta una specie di tabù o quanto meno una perdita di tempo e di denaro, che le donne avvertono un certo senso di colpa».

Spesso si ritiene che dedicarsi qualche ora a se stessi possa essere sintomo di egocentrismo e di superficialità quasi che «difendere giovinezza e salute voglia dire rifiutare impegni legati al lavoro e alla famiglia». Forse si possono giustificare così, nonostante i progressi fatti nel campo e la grande evoluzione della cultura femminile negli ultimi anni, certi errori e altrettanti luoghi comuni che continuano a circolare su larga scala nuove e più corrette abitudini.

Per altri versi e con differenti aspetti, esistono problemi anche per chi questo mestiere lo esercita abitualmente. «Nessuno si può improvvisare estetista, un mestiere oggi molto all'avanguardia che richiede sempre di più prestazioni ad altissimo livello», dice Bruna Leotta, direttrice di un istituto di estetica a Torino. «Per poterlo esercitare, bisogna innanzi tutto conoscere bene l'anatomia del corpo umano e per questo motivo qualsiasi scuola deve avvalersi della collaborazione di un medico. Per quanto riguarda i trattamenti pratici, è necessario imparare metodi di lavoro che possono variare a seconda delle scuole, ma sono proficui secondo il grado di preparazione e le capacità di chi insegna».

Un dato molto importante di tale mestiere è l'aggiornamento professionale, che può realizzare frequentando congressi, meeting, giornate di studio, sia in Italia sia all'estero. Anche perché l'Estetica si evolve sempre più rapidamente imponendo esigenze alle quali le «nuove leve» non possono sottrarsi. E' per questa ragione che alle allieve bisogna insegnare oltre i metodi manuali l'uso di apparecchiature sempre più sofisticate e moderne.

Durata dei corsi. Per le ragazze che arrivano dalla Scuola media inferiore la frequenza è annuale: da settembre a giugno. In questo arco di tempo esse hanno il tempo necessario per imparare e lavorare, ma soprattutto posso «maturare» e «responsabilizzarsi». Per le persone più adulte è sufficiente una frequenza di sei mesi. L'orario si aggira sulle dieci ore settimanali, che possono sembrare poche ma che, se «sfruttate» con impegno, sono «più che sufficienti».

Limiti di età. Dai 14 anni in su chiunque può accedere alle scuole di Estetica. Esistono anche casi che riguardano persone già in età di pensione, che ben volentieri si adattano al nuovo mestiere, anche perché in esso trovano la possibilità di «arrotondare». Ma qualsiasi Istituto che voglia garantire professionalità e correttezza, tende a «sfoltire» il numero delle allieve.

Le possibilità di trovare lavoro dopo i corsi sono abbastanza buone. Sono ancora numerose le richieste di estetiste da parte di Centri di Estetica, parrucchieri per signore o profumerie.

Le scuole di Estetica rilasciano un attestato che comprova che le allieve hanno frequentato i corsi, hanno imparato metodi e sono quindi di grado di lavorare. Tali attestati o diplomi, come li chiamano alcuni, non sono riconosciuti dalla Camera di commercio e quindi non danno diritto alla qualifica professionale. Tale qualifica è necessaria nel caso si desideri avviare un'attività in proprio e la si ottiene solamente lavorando presso un Centro autorizzato per un periodo di due anni.

Gli eredi dei grandi acconciatori

Quella dell'acconciatura è una professione in continua evoluzione, fatta di tecnica e soprattutto di fantasia e creatività che non si esprime certo con l'attività lavorativa del singolo individuo, ma che si tramanda nel tempo dal maestro più esperto al giovane alle prime armi. Gli stessi criteri didattici nascono da queste considerazioni.

«I miei metodi di insegnamento — ci dice Pellegrino, un esperto del mestiere — non seguono la logica della lezione tradizionale. Io intendo la scuola come "scuola-negozio", dove i ragazzi imparano soltanto a tagliare e a pettinare, ma a comportarsi sin dal primo giorno come se fossero già in salone, a contatto con la clientela, con tutti i problemi e le difficoltà che ne conseguono. Anche per questo ritengono necessaria la collaborazione di una psicologa esperta del settore, che aiuti i ragazzi a "vivere" in anteprima l'esperienza teorico pratica e umana del negozio, spieghi loro l'importanza della professione scelta, rafforzi in loro le doti di passione, pazienza e entusiasmo indispensabili per avere successo».

Ma quanti dei ragazzi che, finita la scuola dell'obbligo, si orientano verso il mestiere dell'acconciatore e quindi decidono di seguire i corsi dei centri specializzati e autorizzati? Almeno la metà, si dice, perché la professione è ancora gratificante, stante il calo della clientela, dal punto di vista economico e, anche, da quello sociale. La maggior parte decide di imboccare questa strada dopo il preciso proposito di avviare, un giorno, l'attività in proprio, più redditizia e più indipendente.

I corsi nelle scuole «presa d'atto» regionale sono annuali: durano da un minimo di sei a un massimo di undici mesi, a seconda dei vari livelli di studio e di pratica. Alla fine, chi supera l'esame, riceve un diploma, un attestato (che non vuol dire qualifica) che aiuta moltissimo di trovare un lavoro dipendente. I costi non sono proibitivi: variano da 900 mila a un massimo di due milioni e mezzo.

Per dirigere, con soddisfazione, una scuola spesso conta molto alle spalle un'esperienza di lavoro in proprio. «Certo — aggiunge Pellegrino — le difficoltà sono poche: non è semplice seguire ragazzi appena usciti dalla scuola dell'obbligo e portarli sino al diploma. Occorrono ore e ore di esercitazione per arrivare a avere acquistato nei movimenti: gli allievi hanno tanta voglia di imparare, ma sulle prime impacciati, rigidi».

Gli allievi delle scuole per acconciatori devono seguire anche lezioni di chimica, anatomia, psicologia applicata, dermatologia, che integrano perfettamente con le ore dedicate alla pratica. Un lavoro che costa molto, ma alla fine dell'anno sacrifici, tensione e stanchezza passano in secondo piano e resta la soddisfazione di vedere uscire dai Centri i professionisti di domani, gli eredi dei grandi acconciatori torinesi.

L'ISTITUTO TECNICO D'INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
vi invita al
2° CONFERENZA SCUOLA e INFORMATICA
La manifestazione si terrà il
15 giugno alle ore 10
presso la sala FILMSTUDIO
Piazza Diaz 46/R - SAVONA

COMPUTER COLLEGE
«LE VOSTRE ESIGENZE AL CENTRO DI NOSTRI INTERESSI»
Programma didattico svolto dalla sede Nazionale a Savona - Via N. Sauro 3/6
— Corso biennale **«OFFICE AUTOMATION»** per licenziati della scuola media inferiore.
— Corso annuale **«TECNICO PROGRAMMATORE»** per diplomati o con qualifica professionale.
— **«ALFABETO»** corso estivo di 20 ore per apprendere l'uso del computer, rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori.
— **«TRAININGS»** di addestramento intensivo pratico e personalizzato tenuti anche in sede le vacanze
I.T.I. COMPUTER COLLEGE
Via N. Sauro 3/6 - SAVONA - Tel. (019)

IMG ISTITUTO MAGISTRALE G. Gentile
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 671.779 - 885.507
ISTITUTO MAGISTRALE
legalmente riconosciuto

PERITO IN INFORMATICA
ELETTRONICA ind. e Ind. Informatico
Istituti Tecnici Industriali parificati
«SANT'OTTAVIO»
Via Sant'Ottavio - Via Artisti - Tel.
«L. GALVANI»
Via 10 - Tel. 200 - 885.146
Prima d'iscriversi a un determinato Istituto leg. ric. chiedete di visitare i laboratori, assicurandoVi della validità dei Docenti. 35 anni di serietà.
Sezione maschile e femminile - Sede Legale d'esame.

CORSI INTEGRATI DI PROGRAMMAZIONE RPG II ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
ECCO LE NUOVE PROPOSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELL'INFORMATICA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PER IL COSTO DEI CORSI E CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI ORGANIZZATI DA:
FIMIT SISTEMI
MANAGER e INFORMATICA
ISTITUTO TECNICO TRAIANO
VIA SEVERINO CASANA 46 - TEL. 011 - 610.363 - 612.504 - 617.600
INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO

SEM Scuola Estetica Moderna
Corsi con presa d'atto regionale
da 20 anni una scuola leader che prepara «specialisti in bellezza»
Via Barbaroux 1 (piazza Castello) Tel. 535.533 - Torino
La specializzazione è garanzia di impiego ben retribuito
Visagiste, massaggiatrici, manicure, pedicure, ogni giorno più richieste.
Preparatevi seriamente per questa professione presso la S.E.M. Scuola Estetica Moderna.
Corsi diurni - Controllo e consulenza medica

I giovani hanno un futuro
Un futuro non può esistere senza una valida formazione professionale adeguata allo
TECNOLOGICO
Per accedere alle professioni:
OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno meccanico)
COBOL (per chi è già programmatore, la nuova versione di programmazione)
ANALISTI ED ADDETTI ALLE BASI DI DATI (per dialogare con i grandi sistemi EDP)
I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:
EDC SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto
Tel. 011/548.931

ISTITUTO MARCONI
ISTITUTO D'INFORMATICA
linguaggi
con
NANNI 35

scuola lavoro
ISTITUTO SCOLASTICO TECNICO PROFESSIONALE
10144 TORINO - Via P. Clotilde, 11/1
Telefoni: (011) 48.03.43 / 48.35.70
ELENCO CORSI
☐ Programmatore - Analista "Basic - Cobol"
☐ Venditore "Agente, Rappresentante di commercio"
☐ Meccanico "veicoli civili e industriali"
☐ Elettrauto "veicoli civili e industriali"
☐ Tecnico Diesel "Pompe e iniettori"
☐ Elettricista
☐ Idraulico "Impianti sanitari e termotecnici"
☐ Estetista
☐ Parrucchiera - Acconciatore
RITAGLIARE E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA PER INFORMAZIONI
SUL CORSO DI: ..... I.S.
Cognome .....
Nome ..... Età .....
Città .....
Via ..... Numero .....
CAP ..... Tel. .....

Oltre secolo di tradizione educativa
ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TEL. 882.401 - 877.116
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO '85/'86 ALLA
SCUOLA MEDIA
parificata a tempo pieno
ISTITUTO TECNICO PARIFICATO con:
RAGIONIERI AMMINISTRATIVI
RAGIONIERI PROGRAMMATORI
GEOMETRI
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari Provvidenze - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito Insegnamento bilingue - Sport - Orientamento all'informatica
I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE FACOLTA' UNIVERSITARIE

Nell'istituto per pasticcieri di Torino il compito in classe finisce nel forno

Non [illegible] odore d'inchiostro, nelle aule, ma un dolce profumo [illegible] di farina, lievito, cacao. [illegible] stessi banchi studiano insieme ragazzini, adulti e quasi nonni. Spesso, il compito in classe finisce al forno, e l'insegnante — se lo gradisce — può anche mangiarlo. Nulla di anormale, però: non si tratta [illegible] un istituto di extraterrestri ma, più semplicemente, della «Scuola tecnica statale per l'arte bianca e le industrie dolciarie» di via Giolitti 42 a Torino, che ogni anno sforna (è il caso di dirlo) decine di tecnici specializzati per il lavoro in molino, pastificio o pasticceria.

Ma una particolarità, a dire il vero, la scuola torinese ce [illegible]. Nata nel lontano 1914 con corsi riservati alle maestranze, poi trasformata in scuola tecnica con corsi annuali nel 1919 (ed ora in predicato di divenire istituto professionale con corsi biennali), essa è infatti attualmente l'unica [illegible] statale [illegible] questo genere in Italia, con allievi provenienti da ogni regione e anche dall'estero.

Due gli indirizzi di studio, che comprendono lezioni teoriche e esercitazioni pratiche con orario mattutino [illegible] le e due pomeriggi [illegible] alla settimana: il corso per tecnici dell'arte bianca, che prepara alla specializzazione per il lavoro in molino, pastificio e panificio, e quello [illegible] tecnici dell'industria dolciaria, che avvia ai settori di pasticceria, biscottificio, cioccolato, dolciumi e conserva dolci.

Di fronte a circa cinque- [illegible] richieste [illegible] [illegible] iscrizione, i posti disponibili sono piuttosto limitati, rendendo praticamente indispensabile il «numero chiuso» per entrambi i corsi: una trentina di allievi per l'arte bianca, sessanta per il corso di pasticceria. Il diploma minimo richiesto [illegible] quello [illegible] scuola media, ma la scelta degli aspiranti capi-mugnai e tecnici pasticcieri deriva dalle motivazioni più varie. In alcuni [illegible] è [illegible] «vocazione» per questo tipo di lavoro, molto più [illegible] una tradizione famigliare che vede figli d'arte seguire [illegible] padre, ma con l'esigenza di [illegible] migliore professionalità.

«Diversa, in particolare — spiega la preside, Alma Troni — è la motivazione che porta gli allievi ai due corsi. Quello dell'arte bianca [che comprende materie generali come matematica, chimica, fisica, [illegible], e materie più specifiche [illegible] legislazione sull'igiene, laboratorio merceologico, tecniche dell'analisi e delle macchine da molino] è frequentato, in genere, [illegible] allievi anche trentenni, che già lavorano nel settore e vengono inviati alla scuola dalle imprese, per specializzarsi. I Capi-mugnai di quasi tutta Italia, per fare un esempio, sono usciti dal nostro istituto, e [illegible] loro ad inviarci oggi altri dipendenti per la specializzazione oppure a richiedere i nominativi dei giovani diplomati per avviarli al [illegible] ro».

La necessità di apprendere le tecniche più aggiornate, spiega la preside, deriva dal grande mutamento che è avvenuto nel settore in questi ultimi lustri, rivoluzionando il vecchio mestiere [illegible] mulino a conduzione famigliare. Oggi le leggi [illegible] rispettare si sono moltiplicate, ed è necessario saper compiere tutte le [illegible] necessarie perché le norme sulle farine vengano osservate, conoscere le tecniche [illegible] macinazione così come quelle dell'economia e della contabilità industriale.

«Per questo motivo — aggiunge la preside — sono frequenti le iscrizioni di allievi provenienti [illegible] Paesi stranieri privi di istituti come il nostro. Quest'anno, ad esempio, il [illegible] è stato frequentato [illegible] [illegible] allievi colombiani e paraguaiani».

Leggermente diverso, invece, il discorso per quanto riguarda il corso per tecnici dell'industria [illegible]. «Se la prima specializzazione offre [illegible] professionali assicurati — spiega Alma Troni — il corso di tecnica dolciaria [illegible] decisamente più affascinante, e conta tra gli iscritti [illegible] molti ragazzi già diplomati alla scuola alberghiera che vogliono migliorare — con questa specializzazione — il proprio bagaglio professionale. Molti, però, [illegible] anche gli allievi che aspirano ad [illegible] impiego [illegible] imprese industriali o artigianali, abituate a «pescare» diplomati presso di noi; e numerosi i figli o nipoti di pasticcieri provenienti da ogni regione, che intendono proseguire il mestiere in laboratori più [illegible] evoluti».

Anche il corso di tecnica dolciaria [illegible] articola su materie generali ed [illegible] di laboratorio che si affidano, spesso, alla «creatività» degli allievi, spaziando dalle prove di laboratorio chimico-merceologico a quelle [illegible] decorazione, eseguite [illegible] dolci veri oppure su meno appetitose torte di legno.

«Un ventaglio piuttosto ampio e completo di studi — conclude la preside — che include l'elaborazione di specialità stagionali [come colombe pasquali o panettoni] e di dolci regionali. E prepara sia il tecnico sia l'imprenditore. Non a caso l'anno scorso abbiamo avuto, tra gli allievi, un commerciante medese ed il figlio, che intendevano aprire [illegible] loro Paese una catena di pasticcerie».

A completamento dei due corsi annuali, la scuola svolge infine [illegible] serie di corsi serali per maestranze e per artigiani panettieri o pasti[illegible] intendano ampliare l'attività, migliorare la propria profes[illegible] o aprire un nuovo negozio. Negli ultimi tempi si [illegible] iscritti [illegible] questi corsi (parzialmente finanziati da organizzazioni di categoria e soggetti ad una piccola retta di circa 100 mila lire) anche numerosi casalinghi: un tentativo [illegible] [illegible] in mestieri antichi quella sicurezza [illegible] la società industriale [illegible] loro negato.

La forza e la grazia rivivono nel potere magnetico del tutù

Il fascino antico del tutù, [illegible] attualissimi ammiccamenti [illegible] una tutina che fascia [illegible] [illegible] trasformandolo in una scultura sagomata [illegible] luci [illegible] scena: è la danza, magica forma espressiva fatta di [illegible] tronco, musica e luce [illegible] gesto e anima.

Codificata in Francia alla luce dei Re [illegible], [illegible] sulle punte nell'800 grazie alla ballerina italiana Maria Taglioni (la prima ad indossare un tutù, bianco), la danza non ha perso il suo potere magnetico, sia nei confronti di un pubblico [illegible] qualche tempo addirittura [illegible] aumento, sia nei confronti di chi immagi[illegible] [illegible] futura affermazione sul palcoscenico. Più [illegible] teatro, più del cinema, il balletto segna il distacco dalla quotidianità, il salto dalla normalità a un'altra dimensione di vita.

Eppure [illegible] c'è nulla [illegible] la lieve perfezione della danza che sia profondamente ancorato a dure regole di comportamento, a ore di fatica, sudore, spesso sofferenza. Diventare ballerina vuol dire plasmare fisico, carattere ed esistenza fin dai primi anni di vita.

«La danza non è solo una [illegible] artistica e professionale. È anche un'attività che aiuta lo sviluppo corretto del bambino, regala armonia e gusto artistico, insegna l'amore per la musica e stimola il gusto per il teatro. Non tutte le migliaia di bambine che affollano le scuole di danza diventeranno «étoiles» o anche solo ballerine di fila, ma tutte avranno imparato a conoscere meglio il proprio corpo e se stesse.

Come attività fisica, il balletto sviluppa potenzialità di movimento, agilità, tono muscolare. Aiuta nella crescita grazie al controllo della [illegible] lonna vertebrale. L'essenziale, naturalmente, è scegliere una buona scuola, districcandosi nella giungla di una imprecisa e insufficiente normativa relativa alla formazione e qualificazione [illegible] insegnanti.

I corsi in [illegible] buona scuola non sono cari. La danza, del resto, nei primi anni non richiede attrezzature costose e la spesa complessiva è molto inferiore a quella di certi altri sport.

«Le lezioni bisettimanali, da ottobre a giugno, vengono a costare 35 mila lire al mese — dice Cesare Benini, titolare di una scuola torinese attorno alla quale si è formata anche una compagnia di balletto che ha debuttato recentemente —. Considerando scarpe, calze, tutina per le bambine o calzoncini per i maschietti, in tutto sono circa 500 mila lire l'anno».

La danza si può cominciare intorno ai sei anni, ma ce ne vogliono almeno altri cinque prima che le aspiranti ballerine calzino finalmente le scarpette da punta.

«Purtroppo — si lamenta Benini — c'è una grande diffidenza da parte dei genitori dei bambini. Il rapporto tra maschi e femmine è di uno a cento. Eppure i corsi di danza [illegible] sviluppo fisico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meglio di molti sport».

«Se guardiamo ad esempio un'attività [illegible] quelle considerate più virili, [illegible] karatè — spiega — ritroviamo contrazioni addominali e movimenti che sono perfezionati nella danza moderna. Così, per un'opera promozionale, noi, come altre scuole, offriamo corsi gratuiti ai dimbi».

I ballerini, pochi, sono contestatissimi. Diversa è la situazione per le ballerine.

«L'inserimento in un corpo di ballo è relativamente facile per chi proviene da una buo[illegible] scuola — dice Oriella Dorella, star della danza che alla danza ha avvicinato il grosso pubblico, grazie alle sue apparizioni televisive —. Il problema è che ci sono poche produzioni. Aumenta la richiesta [illegible] balletto [illegible] parte del pubblico, ma la maggior parte delle compagnie è legata agli enti lirici, che, in quanto tali, privilegiano altri allestimenti. Manca inoltre una compagnia nazionale che faccia da punto di riferimento. Eppure a noi ballerini basta veramente poco: dateci un po' di musica e un palcoscenico e siamo felici così».

Alle scarse compagnie [illegible] contrappone, soprattutto negli ultimi tempi, l'iniziativa coraggiosa. Al corpo di ballo nato a Torino, si è [illegible] unita, in questi ggiocoli di stagione, una compagnia genovese, che porterà in tournée estiva il suo primo spettacolo.

[illegible] ballerina, insomma, nonostante tutto. E per chi non volesse affrontare una vita per la danza, resta le bri[illegible] e l'utilità delle lezioni spesso tenute da «atelle» che scendono a farsi vedere [illegible] vicino.

Sono validi i corsi per diventare stilisti, poi se c'è l'estro inventivo...

Sulle tracce di Armani e Valentino

Corsi per modellista, figurinista, stilista di moda, costumista, indossatrice, indossatore, vetrinista: professioni affascinanti, diverse, moderne. Ma soprattutto professioni molto richieste, per le quali occorrono temperamento, personalità e una solida preparazione.

Da anni [illegible] maggiori industrie dell'abbigliamento e le case di alta moda alimentano i loro staff con allieve e allievi diplomati negli istituti torinesi. [illegible] ragione è molto semplice e altrettanto valida: «Perché si tratta di istituti — dice Ilda Bianciotto, un'esperta del settore — i cui programmi di istruzione tecnica rappresentano quanto di meglio disponga il settore [illegible] preparazione alla Sartoria Pura (modellista, taglio e confezione a uso industriale, professionale e personale); alla Sartoria Artistica (figurinista e stilista di moda, [illegible] stumista); alla Sartoria Dimostrativa (indossatrice, fotomodella, vetrinista)».

In queste scuole, le ragazze alle quali non interessi l'indirizzo professionale possono perfezionare il loro [illegible] di camminare, correggere il portamento, imparare l'arte del trucco e del maquillage, sviluppare le proprie doti artistiche. E possono anche imparare a disegnare e confezionare i propri abiti.

La durata dei corsi varia a seconda della specializzazione, che va da un minimo di due mesi a un massimo di tre anni. Ecco una breve panoramica.

1) — Primo corso di taglio e confezione familiare o personale. Comprende programmi misti di abiti semplici, gonne, camicette, pantaloni, vestaglie, pigiama, camicia per uomo.

2) — Secondo corso di taglio e confezione familiare e personale. Comprende la realizzazione di modelli di abiti, giacche e soprabiti su misure per[illegible]li.

3) — Corso di taglio professionale (tagliatrice e sarta). Comprende lo svolgimento del volume «Metodo di taglio» con oltre 100 studi-tracciati e la confezione di alcuni modelli in tela. Esistono poi corsi per direttrice di laboratorio e per sviluppatrice modelli.

La sezione Sartoria Artistica prevede il corso per model[illegible], figurinista, stilista-moda, taglio. E' uno dei più impegnativi, dura tre anni e comprende tutti gli altri precedenti. Qui le nozioni sono vastissime, ne accenniamo alcune: elementi sull'impiego del colore: armonie e disarmonie; applicazioni decorative eseguite con matita comune, matite colorate, acquarello, pastello tempera, bianco e [illegible] Gli allievi devono poi studiare le proporzioni del corpo umano visto nelle sue diverse posizioni. E ancora: studio [illegible] figurino; figure stilizzate di manichini; creazioni per la realizzazione sia per l'alta moda che per la moda industriale; abiti [illegible] mattino, da pomeriggio, da visita, da cerimonia da pranzo, da mezza sera, da gran sera. Questo corso prevede ancora [illegible]di sui costumi di epoche passate, sulla pelliccetta in genere, sulla realizzazione di accessori: bottoni, fibbie, borse, cappelli, ombrelli e bigiotteria in genere.

Sempre per la sezione Sartoria Artistica, gli Istituti prevedono un corso per figurinista-stilista di moda (tre anni); un corso per maestra di taglio (tre anni); un corso di pittura su stoffa e ceramica (da tre a sei mesi).

La sezione Sartoria Dimostrativa, molto curata nei centri specializzati torinesi, comprende [illegible] corso per indossatrice e fotomod[illegible]: dura un anno e prevede ginnastica artistica e correttiva, portamento, trucco e maquillage, [illegible] fotografiche, merceologia sui tessuti, dietetica, esercitazioni da salone, pedana, palcoscenico: un corso per tecnica vetrinistica e pubblicitaria che dura due anni con il seguente programma: disegno prospettico, tecnica del colore, bozzetti, storia del [illegible], cenni sulla storia della grafica pubblicitaria; e corsi speciali per pelletteria, lingeria, camiceria, taglio maschile, bambini, cultura sartoriale, disegno e pittura.

ISTITUTO **MAFFEI**
Corso Regina Margherita 304 - TORINO
Telefoni 766.883 - 761.844
- Scuola materna
- Scuola elementare
- Scuola media legalmente riconosciuta
- Liceo scientifico legalmente riconosciuto
- Istituto Tec. Ragionieri legalmente riconosciuto

COMPUTERS - SPORT - PALESTRE
CAMPO SPORTIVO

ISTITUTO
BERTOLA
CORSI DI RECUPERO (DIURNI - PRE-SERALI SERALI)
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza [illegible] in un solo [illegible]
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso [illegible] base e corso pratico per microprocessori
Sono [illegible] disposizione [illegible] allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, HONEYWELL [illegible] 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
S.D.C. [illegible] - Torino - Corso [illegible] 3 bis - Tel. [illegible]

Corsi liberi di formazione professionale con «presa d'atto» regionale
istituto d'arte e moda ilda bianciotto
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753
10122 TORINO
Iscrizioni anno scolastico 1985-1986 [illegible] corsi:
- MODELLISTA
- STILISTA
- FIGURINISTA
- INDOSSATRICE
- TECNICA VETRINISTICA E PUBBLICITARIA
- TAGLIO [illegible] CONFEZIONE
- CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO

IP ISTITUTO PADANO
LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
[illegible] DI ESAMI DI STATO
[illegible] 107 - Torino - Tel. 657.013 - 659.567

UNICA [illegible] PIEMONTE!
SCUOLA [illegible] TRADUTTORI
- Titolo [illegible] studio richiesto: Licenza di scuola media.
- Durata: 5 anni.
- Presa d'atto rilasciata [illegible] Regione Piemonte

Al termine del 3° anno:
Corrispondente commerciale [illegible] lingua straniera
Al termine [illegible] 4° anno:
Traduttore di [illegible] e in lingue straniere
Al termine del 5° anno:
Interprete traduttore tecnico specializzato [illegible] e in lingua inglese, francese, tedesca.
CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
10123 TORINO via Lagrange 3
Telefono 011 530.326 - 537.858
Corsi di lingue diurni, pomeridiani, serali. Corsi di Informatica

Per chi vuole [illegible] in pieno centro in via [illegible] agrange
[illegible]

Oxford
L'inglese a Torino
Corsi di Lingua
L'inglese giocando
Corsi per bambini
Corsi di lingue all'estero
Corsi aziendali
Poco tempo, molto inglese
Corsi intensivi trimestrali, pomeridiani e serali
OFFICE AUTOMATION
Oxford Institutes Italiani
Via Principe Amedeo 1 - Tel. (011) 538.240

SIST DAL 1909 UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE
Corsi con «presa d'atto» regionale
Locali rinnovati - APERTE ISCRIZIONI CORSI
SEGRETARIE D'UFFICIO
SIST - Via [illegible] 2 - TORINO - Tel. 839.7219

ISTITUTO CORSO
C.SO GIULIO CESARE 57
TEL. 237.152
ISTITUTO CLARINO
VIA STRADELLA 226
TEL. 315.6814
co[illegible]uali/biennali per
[illegible] e
OPERATORI - PROGRAMMATORI
corsi diurni e serali - presa d'atto regionale

The Cambridge College
CENTRO CULTURALE LINGUE
Trinity College Representatives
Institute of Linguists Representatives
Le iscrizioni 1985-1986 sono già aperte
Centro [illegible] cultura inglese
- Per ragazzi e adulti
- Total Immersion
- Business English
- Intensivo
- Mantenimento

PLAYSCHOOL per bambini dai 4 ai [illegible] anni
[illegible] e biblioteca
Scuola per traduttori e interpreti
(30 ore settimanali)
Centro di cultura francese
- Per ragazzi e adulti
- Total Immersion
- Intensivo
- Mantenimento
- Individuali
- Attività in lingua e biblioteca

Centro di cultura araba
- Corsi regolari
- Intensivi
- Accelerati
- Attività culturali

[illegible] Servizio traduzione e interpreti
UNICA SEDE
Corso Vittorio Emanuele 106 - Torino - Tel. 539.171

ISTITUTO ESTETICA LEOTTA
Scuola tecnica professionale per estetiste
Corsi diurni e serali trattamenti viso - corpo pedicure - manicure - trucco
Corso Re Umberto 15
Tel. 011 531.590
10121 TORINO

[illegible] Industriale
[illegible] Industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO
SEZIONE DIURNA
MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede
SPAGNESI
10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.36.52

SCUOLA ACCONCIATURE FEMMINILE
di Valcalcher Irma
Ilde
con presa d'atto REGIONE PIEMONTE
Via Duchessa Jolanda 18
Telefono (011) 77.56.71
TORINO

SDP - SOFTWARE DATA [illegible] S.r.l.
[illegible] l'Automazione e [illegible] produttività dell'Ufficio rivolti ai [illegible] principali più diffusi.
— WORD PROCESSING (WORDSTAR)
— GESTIONE DEI DATI (Dbase II)
— FOGLIO ELETTRONICO (MULTIPLAN)
— SISTEMI INTEGRATI (FRAMEWORK)
Ambiente MS-DOS su PC [illegible] e OLIVETTI M24
SDP S.r.l. - Via Artisti 9 bis - Tel. 637.410 - Torino

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI - RAGIONIERI
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per [illegible] ordine e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 8/a - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

Dopo neppure un mese domenica si torna alle urne per il referendum

Con 177 elettori in meno

Si sono ancora ridotti gli aventi diritto al voto; 600 i diciottenni - In via del Carmine 62 mila certificati da ritirare

Nuovo appuntamento con le urne in meno di un mese. Mentre la città vive gli ultimi sfrasichi del roventi clima del dopo-elezioni e le forze politiche cercano accordi per formare le nuove maggioranze di giunta, i torinesi sono richiamati al voto sul referendum nazionale proposto dal partito comunista.

Questa volta, sull'unica scheda di un colore azzurro pallido che verrà consegnata dai presidenti dei seggi ai trevers, invece dei simboli dei partiti, il lungo quesito approvato dalla Corte Costituzionale

In basso sono stampati due quadratini con un sì (a sinistra) e un no (a destra). Si dovrà tracciare una croce sull'uno o sull'altro a seconda che si decida di dare il suo il proprio assenso all'abrogazione della legge sulla scala mobile

Alla nuova chiamata alle urne risponderanno 177 elettori in meno rispetto alle amministrative del 12 maggio, anche se voteranno per la prima volta 907 diciottenni (468 maschi e 439 femmine). Ma l'incertezza dei giovani viene annullato dal saldo negativo degli abitanti (dovuto, secondo i funzionari comunali, soprattutto all'emigrazione).

I certificati sono stati distribuiti porta a porta da 1100 vigili urbani, dal 30 al 31 maggio. «*Un impegno faticoso* — affermano il comando — *ha costretto il personale a turni straordinari di 7-8 ore al giorno*». Quelli che non sono ancora stati consegnati agli interessati, perché assenti da casa, sono disponibili nella sede del servizio elettorale del Comune, in via Del Carmine 12.

«*L'ufficio* — ricorda il capo ripartizione dott. Paglia — *rimarrà aperto tutti i giorni, sabato compreso, fino alle 18. Nei due giorni seguenti, invece, ci si adeguerà all'orario dei seggi*». I ritardatari potranno ritirare il proprio documento domenica dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14. Lunedì 1 certificati giacenti erano ancora 62 mila

Come per la scorsa consultazione, i seggi sono 1077 (43 speciali saranno allestiti in ospedali e carceri). Anche in gran parte del materiale è rimasto nei corridoi delle scuole, per montare le cabine e sistemare i banchi sono necessari due giorni, perciò le lezioni si interromperanno oggi. Gli istituti rimarranno chiusi fino a martedì compreso, il tempo necessario per riportare tutto alla normalità (ma non è escluso che in alcune scuole le lezioni possano riprendere martedì stesso). Per l'80 per degli studenti di Torino e provincia il referendum significa una vacanza extra di quattro giorni

Gli scrutatori sono 5143. Un per seggio contro i cinque amministrativi. Riceveranno un compenso di 94 mila lire (368 mila i presidenti).

Pochi manifesti, tanta calma

Unica nota polemica, il discorso di 250 militanti e delegati Cisl favorevoli al sì

Il tono della campagna per il referendum traspare dai manifesti ancora sugli spazi destinati alla propaganda per le amministrative, soltanto qua e là coperti da giganteschi «sì» e «no». Gli altoparlanti dei pochi comunisti (unici con i democristiani ad avere scelto le piazze) diffondono davanti alle fabbriche parole che cadono su un via vai di lavoratori frettolosi e indifferenti.

Le scorse elezioni hanno dimostrato che l'epoca dei comizi è tramontata, l'interesse del pubblico si catalizza con trasmissioni televisive di buona fattura. Il successo viaggia a braccetto con l'audience delle emittenti. Ma i costi sono elevati e, forse, quest'occasione non giustifica la spesa eccessiva poiché tutti sono convinti che il voto sarà essenzialmente politico. Anche in tv, dunque, pochi e ancor meno pubblicità.

Domani si conclude questa silenziosa propaganda, relegata in un breve arco di tempo. Consenso e dissenso hanno contorni assai poco definiti in campo sindacale. Anche la Cisl, come la Cgil, si presenta divisa. Nei giorni scorsi, infatti, 250 «militanti e delegati» di questa organizzazione hanno diffuso una lettera aperta invitando i cisl iscritti a votare sì. «*Perché* — si legge tra l'altro — *esistono settori consistenti che si pronunciano in modo diverso dal gruppo dirigente e anche perché non è stato possibile utilizzare i canali interni alla confederazione per fare conoscere una posizione non prodita*».

La Cisl replica con un documento firmato dalle segreterie di Torino e Ivrea e dalle categorie regionali dell'industria. «*Appare chiaro* — si legge — *la strumentalità propagandistica, se si pensa che tra i firmatari molti erano neppure al corrente dell'iniziativa, la maggioranza non sono delegati e alcuni nemmeno iscritti. In ogni caso il frutto è una frangia minoritaria della Cisl dell'area torinese, il quale conta più di 3 mila delegati e 100 mila iscritti*».

Le forze politiche dell'alleanza di governo hanno optato per 3 manifesti comuni. A Torino dovrebbero arrivare, ma sono il doppio della misura consentita e non dovrebbero venire affissi. Analogo problema di 6 da cm 1 manifesti ricevuti dalla capitale. Il pci ha tenuto assemblee nelle sezioni ha distribuito volantini e affisso manifesti. Unica voce dei repubblicani che attendono ancora il materiale propagandistico dalla sede centrale: nessuna iniziativa dei socialdemocratici.

Carlo Novara

Ultimi comizi

Ultimi comizi in favore del sì e del no in vista del recupero a meno di 4 punti della scala mobile. Sul fronte del «sì» il pci chiude questa sera, ore 21, in piazza S. Carlo, con una manifestazione a cui parteciperanno Alfredo Reichlin della segreteria nazionale, il giornalista Corradino Mineo ed esponenti del comitato per il sì.

Per il «no», sempre oggi, ore 21, hotel Jolly-Ambasciatori, il vice segretario La Malfa e gli onorevoli Poggiolini e Artioli incontrano quadri e dirigenti del pri. La dc, ore 18, teatro Carignano, con il vice segretario Bodrato, il prof. Prigione, il sindacalista Cisl, Gheddo e il sen. Donat-Cattin, spiega le ragioni per il «no».

Temperatura di ieri

massima	+25,4
minima	+17,4
media	+21,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 77%. Temperatura: massima +25 minima +18,8 media +20,7 cielo nuvoloso. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli. Sole: sorge 5,42; tramonta alle 21,12. Temperatura delle acque a Torino: max +20, min +9,5.

«I platani di corso Regina sono malati e i lavori li minacciano»

Il presidente socialista del Tt difende con il pci il Metrò n° 3

Salerno: «Me ne vado se si modifica il progetto» - Cardetti: «Nessuna pianta sarà abbattuta»

Il pci attacca duramente sulla questione dei platani di corso Regina Margherita e lo fa con il conforto di un'altrettanto dura lettera del presidente del Consorzio trasporti torinesi, Antonio Salerno (socialista) inviata al sindaco e compagno di partito Giorgio Cardetti. Baruffa in casa psi? Oh estremi ci sono tutti, perché Salerno minaccia di dimettersi se la giunta presieduta da Cardetti tenta di modificare il progetto avviato dall'azienda trasporti e di bloccare così i lavori.

I comunisti, da parte loro spuntano a zero contro l'assessore Ravaioli tacciandolo di falso (lo sfidano a un confronto pubblico) e di attivare una strategia che ha l'obiettivo di smantellare il Piano dei Trasporti varato nel'82 abbandonando la linea 3 di metropolitana leggera (quella che scorre, appunto, sull'asse di corso Regina Margherita) per attrezzare una dorsale di traffico veloce, ma privato, destinato ad innestarsi sulla futura autostrada di penetrazione urbana. E' quanto afferma Salerno nella minaccia delle dimissioni «*qualora tale situazione non dovesse risultare rapidamente rimossa*». dimissioni considerate un atto «*irresponsabile, per con l'onorevole di dovere fare essendo sindaco un socialista*».

La polemica sui platani è stata ripresa ieri dal capogruppo comunista Domenico Carpanini e dall'ex assessore ai trasporti Marcello Vindigni. In di capire che significa la corrente politica Salerno, sinistrissima che cosa hanno detto.

Le «bugie», per cominciare, attribuite all'attuale assessore Ravaioli. «*Dice che i platani sono malati e quindi che bisogna abbatterli, ma viene smentito: l'albereta è sano. Dice che i lavori di costruzione della metropolitana restringono il corso, ma non è così. Dice che dei problemi inerenti ai platani i progettisti non fanno menzione, invece ci sono sette pagine di capitolato dedicate al problema e alla salvaguardia delle piante*». Nel capitolato, dice Vindigni, la questione non è affrontata e risolta. «*Il progetto quindi è attuabile senza danneggiare il viale perché lo sono non pregiudica le radici delle piante*».

Poi le finalità «occulte». Il stesso ventilate da Salerno, e, in aggiunta, il loro commento sulle varianti al progetto esecutivo (inviate dal Tt al sindaco il 30 maggio scorso). Specificano Carpanini e Vindigni: «*Sono modifiche non sostanziali, che consentono di ridurre la profondità della con semplici ordini di servizio e quindi di mantenere intatto il patrimonio ambientale e di portare a termine i due tronchi di metropolitana di superficie*».

Alle accuse risponde il sindaco Cardetti «*Il problema del danneggiamento dei platani è emerso in occasione dei lavori per realizzare il tratto 3. Mentre la giunta si stava preparando a valutare le decisioni è nata, non so ad opera di chi, una campagna tendente ad attribuire alla nuova amministrazione l'intenzione di abbattere 700 piante. Ho subito convocato i progettisti per sapere cosa era accaduto ed è emerso che più occasioni da parte degli uffici tecnici comunali era stato evidenziato che l'attuazione del progetto avrebbe potuto danneggiare l'albereta*».

«*Tali segnalazioni non possono ignorarle il presidente di trasporti (Vindigni, ndr), che ha presentato il progetto esecutivo nel settembre 83. Non so se tale evenienza fosse a conoscenza la giunta monocolore comunista, ma sicuramente non se fu messo a conoscenza il consiglio comunale. Dopo le rivelazioni giunta ha ricevuto un gruppo di esperti di conciliare stato il salvare dall'albereta perché in passato il corrente giardini proposto sostituire i platani precedendo lavori della linea Tre. E' stato inoltre chiesto alla Tt ipotizzare le varianti al progetto esecutivo. Ciò premesso non comunicato l'abbattimento di una sola pianta e deploro i tentativi di confusione da parte di chi ha innegabili responsabilità*».

Pierpaolo Benedetto

I ragazzi vogliono che il Po viva

Bevandandolla avannotti di carpa sono stati lanciati, ieri pomeriggio, nel Po, all'altezza del Valentino Nuova. L'operazione, compiuta da agenti della Fipe (Federazione italiana pesca sportiva), è avvenuta con la partecipazione di un centinaio di ragazzi delle elementari e delle medie del quartiere Nizza-Millefonti, che nei mesi scorsi hanno fatto alcune ricerche sull'«importanza del fiume nella vita e per la salute umana». L'immissione degli avannotti precede una serie di iniziative che la Fipe ha in programma per rivalutare il Po. Spiega il direttore, Sergio Peronino: «Vogliamo continuare nella campagna di ripopolamento e ripristinare le acque del fiume».

In Assise d'appello l'omicida della quindicenne

«Nessuno mi crede e allora nego tutto»

Roberto Ravazzani condannato a anni continua a smentire la sua prima confessione: uccise la ragazza viva alla fermata dell'autobus

Una stentata barbetta a incorniciargli il volto, Roberto Ravazzani, 34 anni, è ricomparso ieri davanti alla giustizia che deve confermargli o meno la condanna a 20 anni di carcere, di cui due condonati, per l'omicidio di Patrizia Esposito, una giovinetta di 15 anni rapita e stuprata per libidine e annegata in una roggia nella campagna di Orbassano nell'estate del 1980.

E' stata sufficiente mezz'ora al presidente della 2ª Corte d'assise d'appello, Linardi, e ai consiglieri a latere, Natella per riassumere l'intricata vicenda che, all'epoca, sconvolse il quartiere di Mirafiori Sud dove viveva la vittima. A Roberto Ravazzani è occorso ancor meno per ribadire ciò che aveva già giugno davanti ai giudici della Corte d'assise: «*Non ho ucciso Patrizia è vero, le dicevi un passaggio il giorno in cui è morta, ma l'ho lasciata alla fermata dell'autobus*».

Una tesi difensiva che, unita al primo parere espresso dai medici legali («*La ragazza si è suicidata*»), gli aveva permesso, pochi giorni dopo il ritrovamento del cadavere, di lasciare il carcere in sicurezza della questura. Un anno più tardi, Ravazzani di nuovo arrestato e costretto a confessare, inchiodato dagli indizi raccolti dal giudice Oggè: «*Mi sentivo di abbassare di lei e persa i sensi; credevo fosse morta, ebbi paura e pensai di far scomparire il corpo*». In apertura di processo, ritrattò tutto

Un comportamento illogico, perché? «*Perché qui nessuno crede a ciò che dico e allora mi nego tutto. Una volta pensavo anch'io che ciò che è scritto lì, dietro i giudici "La legge è uguale per tutti", fosse invece non è così*», spiega Ravazzani. In una pausa del processo, all'avvocata Monaci di Varese che lo difende insieme all'avv Zanon: «*Mah* — commenta subito dopo l'avv. Monaci —, *due perizie hanno dichiarato il mio cliente sano di mente. Ma com'è possibile? No! Ti, un'altra perizia stabilì che Roberto Ravazzani era oligofrenico, demente insomma, e lo condannarono a tre anni di manicomio criminale. Chi ha sbagliato?*».

Mentre parlano avvocati di parte civile, Giorgio Merlone e Renzo Mazzola, i genitori e le di Patrizia Esposito ascoltano immobili fissi e tratti lanciano occhiate d'odio contro Ravazzani sono rimasti soddisfatti della sentenza di primo grado e dissero.

A Due giovani armati pistola hanno fatto irruzione ieri pomeriggio nel negozio di calzature di Maria Costamagna, anni in via Trapani 108. Spianando le armi, hanno intimato ai presenti di non muoversi e hanno poi ripulito la cassa: due milioni.

Dalla Farmitalia appello all'unità del sindacato

Il Consiglio di fabbrica della Farmitalia, riunito a fine maggio, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale chiede ai dirigenti nazionali del sindacato di riprendere «*rapporti unitari per poter affrontare i difficili problemi e le condizioni di vita sempre più precarie che grave crisi economica pone a tre milioni di disoccupati, a milioni di pensionati e lavoratori*».

Disavventura di un tifoso juventino diretto a Bruxelles

Assegno in tasca alla frontiera sei giorni in carcere poi assolto

Il valore superava i 5 milioni, l'arresto era obbligatorio - Si è difeso: «L'avevo da tempo nel portafogli, non volevo negoziarlo» - Il tribunale (per la prima volta) ha accolto questa tesi

Per assistere alla partita Liverpool-Juventus, Santo Palmisano, 40 anni tifoso juventino, si era messo in viaggio con un certo anticipo. Domenica 26 maggio, tre giorni prima dell'incontro, era già alla frontiera di Bardonecchia diretto a Bruxelles. Ma in Belgio non è mai arrivato: prima di passare in Francia gli agenti lo hanno bloccato: aveva in tasca un assegno bancario di 7 milioni

Santo Palmisano è finito in carcere per violazione delle norme valutarie e in cella ha passato una settimana per lui niente partita ma neppure l'inferno di Bruxelles. Almeno quello spettacolo assurdo lo ha evitato

Vane le sue proteste: «*Di quell'assegno mi ero proprio dimenticato. Era nel portafoglio ma non avevo alcuna intenzione di cambiarlo all'estero*». Niente da fare: è stato rinviato a giudizio. Seconda un'interpretazione forse un po' restrittiva ma ormai corrente, la magistratura ritiene che chi porta un assegno all'estero lo fa per negoziarlo, è come se avesse con sé del denaro liquido, in pratica esporta dei capitali. E per chi ha più di 5 milioni c'è l'arresto obbligatorio (per cifre inferiori c'è la denuncia a piede libero)

Il caso limite può capitare a chi viaggia sulla linea Cuneo - Nizza - Ventimiglia (o chi fa in auto lo stesso percorso): il treno sconfina in Francia e se il viaggiatore viene sorpreso alla dogana con un assegno in tasca rischia l'arresto e la denuncia come un esportatore di capitali. Una disavventura che è già a molte persone ignare delle precise disposizioni impartite agli agenti alle frontiere

La vicenda del tifoso juventino si è conclusa invece bene in tribunale. Processato per direttissima, come prevede la legge in questi casi, Santo Palmisano è assolto per insufficienza di prove dalla quarta sezione penale del tribunale (pres. Milola, pm Tinti). I giudici hanno accolto quasi in pieno la tesi del difensore Andrea Galasso che ha sostenuto: «*Non si può limitare e valutare soltanto la potenziale responsabilità dell'assegno all'estero, occorre tener conto della volontà dell'imputato di cambiare o meno il titolo nel Paese straniero. Altrimenti si finisce per punire a titolo di colpa mentre per questo reato è necessario il dolo*».

In altre parole, secondo l'avvocato Galasso non basta la semplice detenzione dell'assegno per condannare, bisogna anche che il viaggiatore alla frontiera abbia veramente intenzione di negoziare il titolo all'estero. Il gip Tinti aveva chiesto la condanna a 8 mesi di carcere e una multa di 12 milioni. Il tribunale, con una decisione che è una novità in materia, ha assolto anche se per insufficienza di prove il fatto

Con 58 milioni in valigia

Francese arrestato dalla Finanza a Modane

Un cittadino francese, amministratore delegato di un'azienda emiliana, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza al valico di Modane per esportazione clandestina di valuta. Si chiama Alain Lapry, 51 anni, che ieri mattina è stato fermato dai militari delle Fiamme gialle per un normale controllo.

«Nulla da dichiarare», è stata la risposta del francese alla richiesta dei finanzieri. Senza colpo in perquisizione dell'auto. La sorpresa è venuta dal controllo dei bagagli. In una 24 ore i militari hanno trovato quattro assegni per un totale di 52 milioni. A nulla sono valsi i tentativi del francese di giustificare la somma. Gli uomini del tenente Ignazio Gibilaro, comandante della «tenenza» di Bardonecchia, hanno fatto scattare le manette così come prevede obbligatoriamente la legge nel caso in cui la valuta che si cerca di esportare superi i 5 milioni.

Negli ultimi 3 mesi, alla frontiera di Bardonecchia, sono state denunciate 65 persone (17 sono state arrestate) per il medesimo reato. E stato sequestrato valuta per 670 milioni.

Preso bruto che adescò due bambini

Paurosa avventura, l'altro pomeriggio, due bambini di 9 e 10 anni, adescati da un Il bruto, un giovane di 27 anni senza fissa occupazione, aveva avvicinato i due ragazzini offrendo loro delle caramelle ed era riuscito a portarli nella sua abitazione. E' stato arrestato dagli agenti della mobile per tentata violenza: si chiama Michele De Francesco, di via Dante di Nanni 63.

L'episodio sabato scorso. Nel pomeriggio i scolari escono di casa e nel vicino oratorio, con i compagni, poi vengono avvicinati dal De Francesco. Racconta: «Ci ha dato le caramelle, poi ci ha invitati a casa sua per offrirci una bibita fresca». I due lo seguono

Michele De Francesco abita al terzo piano, solo: lì una o pochi mobili la vivera qui lui una ragazza, che però lo ha lasciato perché l'aveva spinta a prostituirsi. I due salgono «Ci delle brutte risate, poi ci ha toccati». Riescono a fuggire, contano tutti di genitori.

I parenti denunciano il fatto alla polizia. Il dott. Pellegrino, Buonocostume, interroga i due scolari e ripercorre con loro le strade che avevano seguito fuggendo dal maniaco. Michele De Francesco viene identificato l'altra sera al parco Pellerina.

Il terrorista studia per laurearsi

Alle Nuove: sono una trentina, alcuni condannati all'ergastolo - La maggior parte è iscritta a Scienze politiche dove un anno è stata istituita una «Commissione studenti detenuti»

Sono una trentina gli esponenti (o ex) del partito armato che all'ordine carcere hanno preferito il lavoro sui libri per apprendere ricerca e laurearsi. Non deve essere stata una scelta e non tormentati quella ad esempio di Luca Nicolotti, Maria Rosaria Ruppoli, Salvatore De Carlo e Corrado Alunni, quando hanno deciso di iscriversi all'Università e di venire in qualche modo a patti con quel potere (il mondo accademico) spesso bersaglio dei loro terroristici attacchi, non soltanto a parole.

Eppure questi detenuti per attività terroristica, taluni condannati all'ergastolo, dopo aver praticato con fanatico zelo il culto della lotta armata per scardinare la società, «convertiti» a quello più nobile e meno cruento dello studio, della cultura, della ricerca. Loro armi diventati i libri, loro pallottole gli esami di profitto, loro obiettivo la laurea, non intesa come diploma da raggiungere ma come ricerca da continuare

Ovviamente questo nucleo storico di irriducibili aspiranti non preclude frequentare le lezioni nelle aule universitarie (approntare adeguate misure di sicurezza diverrebbe un problema di difficile gestione), si preparano in carcere sul materiale didattico (libri dispense, fotocopie) fornito loro dalle singole facoltà o dai docenti.

A Scienze politiche dove s'è iscritta la maggior parte dei terroristi (altri hanno scelto Lettere, Magistero e Architettura) funziona da un anno la «Commissione studenti detenuti» presieduta dal prof. Gian Mario Bravo e composta dai professori Neppi Modona, Coltino, Marucco Lenti e Petrini. Sono loro e la segretaria Mariangela Marengo a tenere i contatti con studenti in carcere. Non è sempre contemperare la doppia esigenza di mettere i detenuti in condizione di parità rispetto ai liberi e di attenersi alle disposizioni di legge

«*Alcuni* — ricorda il preside prof. — *hanno proposto che in carcere si tenessero dei seminari sul terrorismo. Non abbiamo potuto assecondarli per ovvi motivi. Abbiamo risposto di inviare ad altre proposte di ricerca sulla storia del movimento sindacale, sull'etica del lavoro e su altri temi in linea con i normali corsi di studio*». Aggiunge il prof Guido Neppi Modona: «*Dai colloqui in carcere, dalle lettere che ricevianio, si può affermare che questi giovani non chiedono agevolazioni particolari, non vorrebbero soltanto avere gli strumenti per approfondire studi e ricerche*».

Luca Nicolotti ha già dato 6 esami del primo anno (voti, dal 28 al 30). De Carlo sta preparando il settimo, la Ruppoli, già laureata in Lettere, mira a completare il ciclo di studi a Scienze politiche, Corrado Alunni non ha potuto ancora dare esami perché non ha pagato la sua iscrizione.

Difficoltà non mancano: sempre i detenuti in carceri fuori Piemonte riescono ottenere l'avvicinamento a Torino per poter sostenere gli esami davanti alla commissione che si deve recare all'interno degli istituti penitenziari. E' ancora in mare il progetto di attrezzare le biblioteche prigioni testi di cultura generale a livello universitario.

Ma di dei e degli intoppi burocratici, il più importante, sottolineano i docenti torinesi, che le istituzioni non abbiano alzato la voce in favore a questi giovani.

Guido J.

Droga in cantina Un altro arresto

Cinque grammi di eroina addosso, altri 330 nascosti in casa. Questa la quantità di droga sequestrata dal Nucleo regionale di polizia tributaria a Carmelo Rollino, 36 anni, Collegno, Francia 303, pregiudicato, ritenuto uno dei più grossi spacciatori di sostanze stupefacenti a Collegno e Druglasco.

L'operazione della Finanza è l'ultimo atto di una serie di controlli, pedinamenti e appostamenti durati alcune settimane. I 330 grammi di eroina sono stati sequestrati dai militari dell'abitazione dei genitori del Rollino, in piazza Neruda 5 a Collegno, risultati tutto estranei all'attività del figlio. «Abbiamo rinvenuto un compenso di 94 mila lire (368 mila i presidenti)».

Specchio dei tempi

Scaricabarile inglese e autolesionismo italiano - «Ecco perché siamo entrati in campo a Bruxelles» - Per favore, non chiamiamoli animali - Per i mediocri una «soluzione finale»? - Il tocco di grazia

Una lettera ci scrive:

«*La sera del 1° giugno ho assistito alla "Speciale Tg1" dedicato ai terribili fatti di Bruxelles. Sono rimasto assolutamente indignato dalla piega che si è voluto dare al programma. Invece di parlare delle atrocità compiute dai teppisti inglesi, delle irresponsabilità della polizia belga, dello spaventoso disorganizzazione e inammissibile leggerezza, si è dato il via ad una serie di elucubrazioni, tra cui strampalati paralleli(rifritti storico-mitologici tali che ad un certo punto sembrava si volesse arrivare a ribaltare le responsabilità a danno dei tifosi italiani.*

«*L'impressione che si è avuta è stata di una vergognosa tendenziale autolesionismo. Soltanto il giornalista Carlo Nesti ha avuto il chiarezza di idee e il franco parlare di chiamare le cose con il nome giusto, richiamando gli altri ospiti a quella che era stata la realtà dei fatti.*

«*L'andamento della trasmissione appare ancora più sconcertante se lo si confronta con il comportamento degli inglesi, i quali, a parte le scuse ufficiali, i loro affrettati e ogni più piccolo appiglio atto a scrollarsi di dosso ogni rimorso e responsabilità.*

«*Io credo che da parte italiana bisognerebbe dimostrare un po' più di dignità e soprattutto pretendere un serio accertamento delle responsabilità su ciò che è accaduto allo stadio di Heysel. Questo è il miglior modo per onorare i morti di Bruxelles*».

Paola Viano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo il gruppo di tifosi che ha manifestato in campo la propria disperazione per l'orrenda strage compiuta dai "reds" del Liverpool. Scriviamo per chiarire le ragioni del nostro comportamento.*

«*Dai primi commenti della stampa, infatti, sembra emergere la volontà di riproporre le vecchie teorie degli opposti estremismi: non tutti i tifosi inglesi sarebbero delle bestie scatenate, ma solo una ristretta frangia di "teppisti", cui corrisponderebbero, dall'altro lato, quei giovani dal volto coperto. La immagini sono state viste in tutta Europa, e parlano per sé.*

«*Gli inglesi che hanno invaso il settore Z non erano pochi decine, ma migliaia, quasi l'intera tifoseria Liverpool. Per quanto riguarda il nostro comportamento non stiamo cercando giustificazioni, ma vogliamo chiarire che:*

«*1) la nostra reazione è stata causata dal dolore per i connazionali che abbiamo visto morire sotto i nostri occhi e dalla rabbia per non averli potuti aiutare in nessun modo.*

«*2) buona parte dei tifosi italiani e noi nella corsa al parcheggio volevamo che nessuna forma di disordine impedisse il regolare svolgimento della partita, preoccupazione del fatto che i pochi matti da legare avrebbero approfittato*

«*3) gli stessi tifosi abbiamo subito noi, in segno di lutto, e siamo entrati in campo a protestare con decisione perché non volevamo che la partita si giocasse*

«*Ripensando poi a quelle persone che si sono tanto divertite a festeggiare quando potevano, le disprezziamo forse di più delle bestie assassine del Liverpool*».

Seguono le firme

Il vicepresidente nazionale dell'Enpa ci scrive:

«*La tragedia di Bruxelles ha doloramente colpito tutte le civili, anche quella non interessata al piano del calcio*

«*I giornali riportano articoli e titoli nei quali questi delinquenti degli sono definiti "animali", pagine delle "bestie", e altri simili coinvolgenti specie esseri viventi che con questa bestialità nulla hanno da spartire.*

«*Chiedo ai giornalisti italiani, di politici, ai semplici cittadini di usare l'uso del termine "animale" per simboleggiare la deteriorabile violenza di comportamenti tipicamente umani. Chi gli animali ama e conosce ben sa che mai sarebbero capaci di efferate atrocità*».

Silvano Traisci

Un lettore ci scrive:

«*Una dei maggiori esponenti dell'ecumenismo ha sentenziato "Questi giovani hanno capito che c'è sempre meno spazio per i "mediocri" (La Stampa, 4 giugno, pag. 11)*

«*Poiché i mediocri costituiscono, e costituiranno, il grande maggioranza dell'umanità, come ci organizzeremo, senza essere garantiti e solidarietà, per impedire che continuino a sulla scena nazionale? Il lucreziano "soluzione finale"? Il ritorno alla schiavitù, che è stata utile rapporto per grandi civiltà?*

«*E, poi, sarà così bello quel futuro mondo d'intelligenti? Caronetti sta lì ad ammonirci che anche un comportamento apparentemente intelligente può celare un tipo da "prevalenza del cretino"*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«*Ho visitato la "Esperienza" a Villa Quaglia. Argomenti affascinanti, pubblico attento e divertito, ambiente di parco, il tutto una bellezza unica.*

«*Non manca il tocco di grazia che caratterizza l'umorismo italiano: un impianto di cumulo di immondizie, con relativi fetori, che accoglie i visitatori sul viale d'ingresso*».

Luigi Polimanti

Mentre [illegible] città si riappacificano, [illegible] la polemica contro i media belgi

Liverpool chiama Torino

Una delegazione inglese [illegible] per il 17 e il 18 giugno - Ne [illegible] parte uomini politici, esponenti della Chiesa cattolica e [illegible] quella anglicana, giocatori - Il sindaco Cardetti: «Una testimonianza di amicizia e di civiltà» - «La tragedia dello stadio Heysel sia monito per tutti»

Il capo della municipalità di Liverpool, Hugh Dalton, e il suo vice, Derek Hutton, accompagnati da altre autorità ed esponenti politici, della Chiesa e [illegible] mondo calcistico, verranno a Torino per incontrarsi con il sindaco Giorgio Cardetti e con la città. La visita, che potrebbe avvenire il 17 o il 18 giugno, vuole essere un segno che la tragedia di Bruxelles «non ha allontanato la comunità civile».

Della delegazione faranno parte anche l'arcivescovo cattolico Derek Warlock e il [illegible] anglicano David Sheppard. L'iniziativa è [illegible] studio [illegible] City Council di Liverpool (il nostro Consiglio comunale) che, ieri sera, avrebbe, però, registrato una spaccatura: favorevoli alla trasferta si sono dichiarati i laburisti, contrari i conservatori, incerti i liberali che vorrebbero portare a Torino anche una delegazione di *fans* del Liverpool.

L'irrigidimento [illegible] una conseguenza di notizie rimbalzate dall'Italia secondo cui la trasferta dei rappresentanti inglesi potrebbe venir considerata «inopportuna», anche in relazione [illegible] recenti manifestazioni antinglesi svoltesi in alcune città italiane.

Il [illegible] accolto favorevolmente l'annuncio della visita, definendola «una testimonianza di amicizia e di civiltà». Cardetti ha [illegible] che «la tragedia dello stadio Heysel deve essere [illegible] monito per tutti, onde evitare che manifestazioni sportive si trasmutino ancora in occasioni di violenza» augurandosi che «dell'accaduto non debba sorgere alcuna ingiustificabile forma di inimicizia fra italiani e inglesi».

Per oggi è prevista la convocazione straordinaria della giunta comunale per discutere i particolari [illegible] Sembra, comunque, che i rappresentanti di Liverpool rimarranno a Torino per qualche giorno e nel capoluogo piemontese si sta pensando di organizzare un rito religioso [illegible] per commemorare le vittime dello stadio Heysel, presieduto dall'arcivescovo [illegible] Torino Anastasio Ballestrero, presidente [illegible] Conferenza episcopale italiana. Al viaggio di riconciliazione potrebbero partecipare anche le delegazioni delle squadre del Liverpool [illegible] e dell'Everton mentre c'è invece incertezza sulla presenza di gruppi di supporters.

Per [illegible] le prime reazioni [illegible] città: il consigliere dc Sergio Galetti definisce il gesto dell'amministrazione [illegible] Liverpool «coraggioso e umano», e invita i torinesi a «concedere subito perdono con un gesto di fratellanza che possa rappresentare un esempio per tutti i popoli che sono alla ricerca della pace».

[illegible] London Philharmonia Orchestra, diretta [illegible] Giuseppe Sinopoli, ed il pubblico dell'Auditorium hanno osservato ieri sera prima del concerto un minuto di silenzio «contro la violenza». Gli orchestrali, disposti a rivedere l'esecuzione, l'hanno tenuta quale momento di pacificazione

«Una vergogna quelle autopsie»

Protesta [illegible] della procura torinese

La procura della Repubblica di Torino protesterà con una nota ufficiale per lo scempio compiuto dai medici legali belgi sui cadaveri [illegible] Domenico Russo e Giovacchino Landini. Durante l'autopsia, compiuta martedì mattina, i corpi sono stati infatti trovati in condizioni pessime: nessuno si era preoccupato di ricucirli dopo il primo [illegible] necroscopico compiuto a Bruxelles, [illegible] meno di cerotti e vestiti.

Anche il successivo, [illegible] riconoscimento (reso necessario dopo che era giunta notizia di scambi di cadaveri) è [illegible] avvolto [illegible] molte difficoltà. La nota, accompagnata [illegible] serie di fotografie, verrà trasmessa alla Procura Generale e, attraverso il ministero di Grazia e Giustizia, a quello degli Esteri. A questo punto si valuterà se compiere un formale passo di protesta verso il governo belga.

Le indagini — Proseguono su due fronti. Quelle tese ad identificare i teppisti inglesi traggono origine dall'art. 10 del codice penale, il quale prevede che uno straniero, autore [illegible] commesso in danno di un italiano perseguibile con una pena non inferiore ad un anno, possa essere giudicato dall'autorità italiana [illegible] le condizioni: [illegible] il ministero di Grazia e Giustizia ne faccia richiesta e che lo straniero si trovi in Italia. Dovrà quindi essere il ministro a chiedere [illegible] autorità belghe la consegna [illegible] responsabili degli incidenti.

La seconda indagine, avviata nei confronti degli ultrà bianconeri autori di violenze, prende invece le mosse dall'art. 3 del codice penale, il quale consente che un italiano, autore di reati all'estero punibili con un minimo di tre [illegible] di reclusione, possa essere giudicato dalla nostra magistratura.

E' in quest'ottica che il sostituto procuratore Marabotto sta provvedendo all'identificazione dei tifosi juventini che hanno inscenato la manifestazione di protesta, portata [illegible] alla televisione in tutte le case. Gli ultrà già identificati sarebbero una quindicina.

L'aggressore — Mentre restano gravissime le condizioni di Carlo Duchene, il parrucchiere di Pinerolo in coma all'ospedale Sant'Erasmo di Bruxelles dopo essere stato selvaggiamente colpito fuori dallo stadio, a fine partita, da un teppista inglese, ci si chiede che fine abbia fatto il suo aggressore.

Arrestato dalla polizia belga, ed identificato dagli amici del Duchene, sembra essere scomparso nel nulla. Attualmente in carcere restano solo sette tifosi del Liverpool, tutti con [illegible] accuse. Anche [illegible] questa incredibile vicenda starebbero [illegible] muoversi i magistrati italiani.

I feriti — Con un Pekker atterrato ieri a Linate è tornato in Italia un altro torinese: Antonino Mallia, 29 anni, via fratelli Garrone 63, padre di un bimbo di 6 anni. E' stato ricoverato al Cto per la frattura di una vertebra, se la caverà in novanta giorni.

Ricordo una «spaventosa pioggia [illegible] oggetti di ogni tipo, soprattutto [illegible] seguita dall'aggressione degli inglesi: «Ci hanno schiacciato e calpestato». Altre quattro persone sono state medicate, e subito dimesse, per i postumi di violenze sulle [illegible] all'Heysel stadium.

[illegible] per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 168.875.882.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 684/883 DI SOCIETÀ E N. 2047/1/1861 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00481480071

ADEGUAMENTO CENTRALI TERMICHE

ITALGAS - Esercizio di Torino [illegible] di aver previ- [illegible] particolari agevolazioni in caso di trasformazione a metano di impianti di riscaldamento che devono [illegible] sere adeguati in base alle norme della Legge n. 818 del 7 Dicembre 1984.

L'Ufficio Commerciale ITALGAS - Esercizio di Torino - tel. 2395.451 [illegible] 2395.444 è a disposizione per ogni informazione.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52 TORINO - TEL. 23 95.1

Questa [illegible] alle ore 18 [illegible]
TEATRO CARIGNANO
Pier Carlo FRIGERIO - Franco GHEDDO
Guido BODRATO - Carlo DONAT CATTIN
LE RAGIONI DEL NO
9-10 GIUGNO VOTA [illegible]

Investita la Corte Costituzionale

Tasse sulla caccia sono fuori legge?

E' costituzionale [illegible] tassa imposta dalla Regione sulle concessioni di riserva di caccia? La [illegible] sezione del tribunale civile (pres. Martinetto) ha ritenuto «non manifestamente infondata» la questione di legittimità [illegible] nazionale dell'art. 57 della legge regionale del '79, proposta [illegible] dall'avv. Andrea Ferrari, per conto di un gruppo di concessionari di riserve di caccia e ha inviato gli atti della causa alla Corte Costituzionale.

La Regione Piemonte, dopo aver percepito per anni la tassa di concessione per le riserve [illegible] di caccia nella misura di 720 lire a ettaro come stabilito dalle [illegible] statali, nel gennaio dell'84 ha imposto una tassa di 3000 lire a ettaro, procedendo immediatamente agli accertamenti con questa nuova tariffa. Alcuni concessionari, che si sono visti arrivare ingiunzioni di pagamento per tasse evase di decine o decine di milioni, hanno impugnato gli accertamenti davanti al Tar (Tribunale amministrativo regionale) e ai pretori (con i professori Dal Piaz, Barosio, gli avvocati Peverati, Caraccio e Galdano) spingendo il bilancio dei provvedimenti.

La causa pilota dell'avv. Andrea Ferrari è stata la prima ad approdare in tribunale. La sesta sezione ha pronunciato una sentenza [illegible] con cui ha dichiarato la propria competenza sulla materia (che era contestata dalla Regione) e [illegible] rimesso con una ordinanza alla Corte Costituzionale la questione di legittimità sull'art. 57 della norma regionale, ritenuta in contrasto con l'art. 119 della Costituzione.

Costo dei rifiuti Protestano [illegible] ambulanti

«La nuova tassa sullo smaltimento dei rifiuti è esorbitante. Vogliamo pagare il giusto. Abbiamo fatto i conti: possiamo dimostrare che si possono ridurre gli importi della [illegible]». La protesta viene dai 3500 ambulanti torinesi, riuniti in assemblea al cinema Faro, che non intendono accettare gli aumenti: da 93.500 a 360 mila lire l'anno per le attività non alimentari e 513 mila lire per gli alimentari.

Nel frattempo sono partiti i ricorsi: all'Intendenza di Finanze [illegible] preannunciati [illegible] e qualcuno minaccia [illegible] scendere in sciopero sospendendo le vendite per qualche ora.

Dopo due mesi riaperti i Giardini Reali

Il parco ritrovato

Risolta la vertenza fra Comune e Sovrintendenza per i beni ambientali: la pulizia di aiuole e sentieri affidata all'Amiat - Orario dalle 9 alle [illegible]

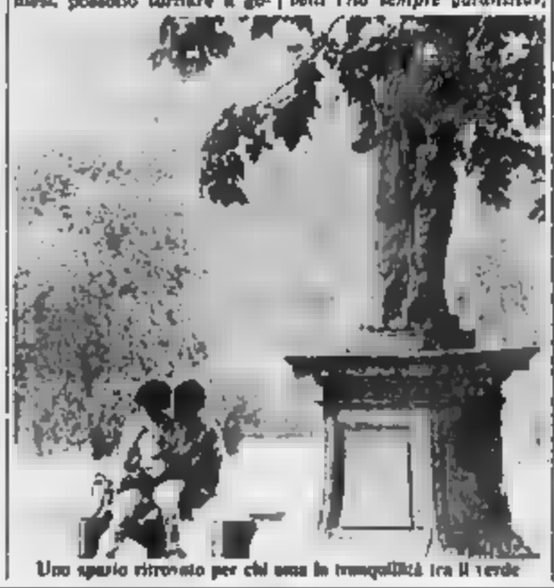
E' soddisfatta la Soprintendenza per i Beni ambientali, che ha ottenuto quel che voleva; è soddisfatto anche il Comune, che ha mostrato buona volontà, anche se tardiva. Ma sono soddisfatti soprattutto i torinesi che amano passeggiare, studiare, rilassarsi nel verde e che finalmente, dopo due [illegible] mesi, possono tornare a godersi i Giardini reali, isola di pace nel cuore del traffico.

Il parco era stato chiuso all'inizio di marzo. Un cartello informava: «per motivi tecnici», pietosa maschera su una polemica fra i due enti, in disaccordo sulla competenza per la pulizia [illegible] area. «Spetta al Comune — insistevano da una parte — la giunta Novelli l'ha sempre garantito», «E' terreno demaniale, non possiamo mandarci l'Amiat» si difendevano gli altri —. «Vi vuole prima una convenzione fra noi e il demanio». E mentre si discuteva senza frutto, i giardini restavan chiusi.

Poi se n'è parlato sul giornale e Torino ha scoperto che il cancello era sprangato non per gravi motivi, non per interventi sulla vegetazione o chissà che altro, ma perchè due enti pubblici si voltavano le spalle per una questione di principio non certo difficile da risolvere. Tanto che, quando qualcuno s'è deciso a esaminare la situazione, l'accordo è subito saltato fuori.

Mentre i vigili urbani garantiscono la loro presenza fino alle 18, l'Amiat si fa carico di due turni di pulizia (mattino e sera). «E finalmente possiamo aprire con orario continuato dalle 9 alle 16», dice il direttore, Franco Ormezzano.

Ma non si poteva arrivare subito alla stessa soluzione? E non è tutto: benchè abituati a una certa lentezza della vita pubblica torinese, vien da chiedersi se era tanto [illegible] inviare poche righe di comunicato [illegible] mezzi d'informazione per [illegible] sapere alla gente che l'assurda chiusura era finita.



Uno spazio ritrovato per chi cerca la tranquillità fra il verde

Vecchie e foto fine...
quando si rimpiange più che si è lasciato. Il Fotoclub Immagine realizzerà interessanti corso Francia 300 Torino. Tel. 752 712.

L'Ideale
Istituto Soc[illegible] Salesiano obiettivi differenti scopo matrimoniale. Scrivere a «L'Ideale» via Bosco 56, 10128 Torino, telefono 745 918.

«Ritroviamoci»
Club dell'amicizia via Lagrange 29 Torino, tel. 011/234 826. Settimanale obiettivi ideali scopo matrimonio massima serietà e discrezione.

Vivere insieme
[illegible] si propone gentilmente [illegible] proficua e adatta matrimonio e organizza serate ballo, gite, ecc. Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011/544 470 - 544 800. Sabato aperto.

LA STAMPA [illegible] - [illegible]

MARTELLI
E - ARRE
Informa che per rinnovo locali effettua una
VENDITA STRAORDINARIA
con sconti reali dal 20 al 40%
[illegible] - Via Bogino [illegible] ang. v. P. Amedeo 20 - Tel. 011/839.7738

Associazioni Proprietà Edilizia
L'ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
per una reale difesa del reddito e una corretta salvaguardia [illegible] proprietà, dichiara, di fronte alla imposizione referendaria, obbligo e dovere del cittadino
VOTARE NO!
A.P.E. - Via A. Nota 3 - TORINO - Tel. 521.4218 - 521.4648

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
[illegible]
PIÙ GRA
[illegible]
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
[illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

ernia
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza male e pelle, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi [illegible] come con le mani. Richiedere [illegible]
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni 1/3 - GENOVA — Tel. 010-581373
Informazioni e prove gratuite a TORINO: Farmacia S. Severino, v. Madama Cristina 14 - Tel. 634 421 - Chieperio Giulio, v. Cristina della Spezia 7 - ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.za Libertà 43 - ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 359 - CHIVASSO: Chiapello Teresio e Giuseppe, c. CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 28 - FOSSANO: Farmacia Comino, v. Roma 77 - IMPERIA: Farmacia Nicolaj e S. Bonfante - NOVARA: Farmacia Dr. Alberti e Cerutti - S. REMO: Farmacia Matuzia e Matteotti 38

URGENTE
ENTRO IL 31 LUGLIO
PER LAVORI ADEGUAMENTO
NUOVE NORME ANTINCENDIO
DOBBIAMO VUOTARE MAGAZZINI
DATECI UNA MANO
OFFRIAMO MIGLIAIA DI MOBILI
SUPERSCONTATI
PER ARREDARE LA VOSTRA CASA STOP
CUCINE SALOTTI E DIVANO LETTO CAMERE CAMERETTE INGRESSI
ARMADI MODERNI [illegible] VENEZIANI SOGGIORNI CLASSICI, MODERNI, RUSTICI ECC...
IMPORTANTE: CONSEGNE GRATIS [illegible] TUTTA ITALIA
PAGAMENTI FINO A 8 ANNI [illegible] RITIRO MOBILI USATI
RECATEVI AL PIÙ PRESTO AI PUNTI VENDITA DI
MOBILOPOLI LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) SS. TORINO-LEINÌ
SUPERMOBILE DEL MOBILE
TORINO - C.so POTENZA 161 — VIA LANINO 8
SUSA - Str. AVIGLIANA Km 17 (SOSTA)
TROFARELLO - Str. TORINO 665
CASA DEL [illegible] MOBILE BORGARO [illegible] Str. LANZO 48
Atti concorso

Saper spendere

Ricco di vitamina C

E' il kiwi o actinidia, coltivato con successo in molte regioni - Come si può conservare

Introdotta [illegible] soddisfazione, la coltivazione di alcuni tipi di frutta esotica, come il kiwi, in molte regioni d'Italia ed anche, con successo, alle porte di Torino, si moltiplicano le curiosità dei consumatori che cercano varietà a tavola (talvolta senza badare troppo alla spesa) e dei coltivatori dilettanti che vogliono sfruttare la loro produzione.

Scrive Francesca Almetti di Vercelli: «Da tempo il kiwi è propagandato come un frutto ricco di vitamine e sali minerali, ma non [illegible] so la sua esatta composizione; gradirei sapere il suo reale contenuto e il suo valore nella dieta». Aggiunge Bruno di Candia: «Non so se l'actinidia deve essere lasciata maturare sull'albero oppure se [illegible] meno stoccarla in precedenza e conservarla [illegible] altro modo. Ho avuto quest'anno una pianta di questi frutti e spero di avere presto un abbondante raccolto [illegible] suggeritemi subito come conservarlo».

★★ Sgombriamo il campo da un equivoco possibile: il nome scientifico del kiwi è «Actinidia chinensis», quindi kiwi o actinidia sono lo stesso frutto. Precisa la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni: «Si [illegible] di [illegible] specie coltivata in quasi tutte [illegible] regioni italiane, della quale la ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale si è occupata attivamente, anche perchè si tratta di un frutto assai remunerativo per il frutticoltore».

«Secondo studi condotti presso il Centro regionale per la sperimentazione agraria [illegible] Friuli-Venezia Giulia è risultato che il contenuto in [illegible] C è di 105 mg ogni 100 gr di polpa; i livelli [illegible] rilevati si sono riscontrati nelle varietà "Monty" con 340 mg per 100 gr e "Bruno" [illegible] 227 [illegible] ogni 100 gr.; quelli più bassi [illegible] cultivar "Abbott" con 160 mg sempre su 100 gr di polpa e "Hayward" con 136.

«Inoltre il contenuto medio in proteine è dello 0,98% ed cscilla da 0,8% nella varietà "Abbott" all'1,03% nella [illegible] "Hayward" e nella "Monty"; il contenuto in calcio è di 34,4 ogni 100 gr di polpa e la varietà che ne possiede la quantità maggiore risulta la "Monty" con 40,6 mg ogni 100 gr, mentre la "Abbott" ha il contenuto più basso: soltanto 21,1 mg. Infine il contenuto in fosforo è di 31 [illegible] per 100 gr e ma da un massimo di 36,7 mg nella "Monty" a un minimo di 28,6 mg nella "Abbott". Quanto si conosce sulla composizione chimica del frutto è tutto qui; ad ognuno le conclusioni per la sua dieta personale.

[illegible] quanto [illegible] conservazione, [illegible] dipende dal clima e quindi ognuno dovrà [illegible] i conti con la zona [illegible] produzione. Afferma infatti l'esperta: [illegible] le condizioni climatiche lo permettessero l'actinidia potrebbe essere lasciata maturare sull'albero; [illegible] modo si conserverebbe a lungo senza subire alterazioni. Staccata dall'albero si può conservare per 4-5 mesi. I migliori risultati si sono avuti alla temperatura compresa tra zero e 0,5 gradi con l'85 per cento di umidità relativa o a temperatura [illegible] tra 0,5 e 1,5 gradi e con 85-90 per cento di umidità relativa. In queste condizioni i frutti manterranno una buona consistenza sino a 4 mesi e mezzo dalla raccolta. Se si prolungasse la conservazione fino a sei mesi e mezzo circa, soltanto una parte dei frutti conservati in contenitori di cartone mantiene un aspetto discreto e un buon sapore, mentre alcuni sono affetti da muffe e marciumi».

Precisa la dott. Accati: «Le varietà che hanno dimostrato una maggiore [illegible] [illegible] servate [illegible] Hayward, Abbott, Bruno, Monty».

★ Un'insalata per l'estate suggerita dal prof. Mario [illegible]ia con i gastronomi Giovanni Zanellato e Salvatore D'Alessandro che invitiamo ad offrire ai lettori (la richiesta [illegible] di Anna Enrico) un menù freddo per una serata afosa: «Asciugare bene 400 gr di [illegible] di palma, tagliare a rondelle e disporre su un piatto [illegible] portata. Friggere due scalogne, 30 gr [illegible] capperi, un mazzetto [illegible] prezzemolo e mettere in una terrina; amalgamare con olio, succo di limone e un pizzico di noce moscata; aggiungere 20 bacche di ginepro; versare il tutto sui cuori di palma e servire dopo circa 60 minuti». Simonetta

Anche a luglio [illegible] di danza per i ragazzi

La danza come materia di studio per ampliare l'orizzonte culturale degli allievi delle elementari e delle medie. L'iniziativa ha avuto un [illegible] grande successo (ha coinvolto 50 mila studenti) che proseguirà a luglio per i 4 mila [illegible] Estate ragazzi.

L'organizzazione è affidata all'entusiasmo e all'esperienza di Germana e Gian Mesturino [illegible] Teatro Nuovo, sotto l'etichetta di «Gioca la danza». I ragazzi dai 6 ai 14 anni verranno coinvolti come spettatori [illegible] anche come attori, negli spettacoli che si svolgeranno in qualsiasi spazio della scuola, dall'aula al cortile. Si incontreranno con gli artisti del Nuovo per arrivare alla scoperta [illegible] comunicazione gestuale e [illegible] linguaggio coreografico.

Il coreografo spiegherà con parole semplici i momenti e i movimenti della danza, mentre i ballerini li eseguono. Subito dopo verranno imitati dai ragazzi, i quali dovranno in un secondo momento comunicare tra loro con i gesti. Lo scopo è di far capire che ci si può esprimere non solo con la parola, ma anche con il linguaggio gestuale.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Giustino Bernini ufficio 3-4 vani stesso stabile d'epoca signorile facile parcheggio. Tel. 519.745.

AFFITTASI a Lauro Torinese in casa nuova ampio appartamento di 2 camere cucina e servizi. Tel. 882.227 pomeriggio.

AFFITTASI a prossimi sposi in Alessia 2 camere soleggiate cucina bagno L. 180 mila Tel. 320 5408 Mobilificio.

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento 2 camere cucina bagno equo canone. Tel. 340 0400 Mobilificio.

AFFITTASI alloggino ammobiliato uso pied-à-terre. Libero subito. Telefonare 380 326 serali 374 834.

[redacted] appartamento signorile in casa d'epoca 7 camere cucina doppi servizi uso studio zona piazza Susa. Tel 799 857 pomeriggio.

AFFITTASI appartamento vuoto arredato Torino centro - ascensore contratto uffici o abitazione. Tel 545.908.

AFFITTASI appartamento signorile in moderno residence con aria condizionata Zona Madonna di Campagna. Tel 344.900

AFFITTASI lussuosi non residenti in villa collinare 3 camere 2 bagni salone pranzo cucina privata giardino. Tel 840 4446.

AFFITTASI piazza D. Carlo ufficio prestigioso 180 mq. Tel. 615.967.

AFFITTASI ufficio in signorile palazzina corso Fiume 139. Tel. 0172 86 253 86 043

AFFITTASI ufficio quattro vani ingresso servizi mq 112 uso studio tecnico zona Porta Nuova. Telefonare 511.522.

AFFITTASI uso ufficio o studio medico dall'1-8-85 cinque camere, due servizi, cortile, corso Re Umberto 75. Richiedere a 250 000 più spese. Tel 882.917.

AFFITTASI zona piazza Rivoli ufficio (mq 54) 3 vani servizi L. 250 mila Tornacasa 515.318

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 120 mila zona Giardini di Milano Tel Mobilificio 393.615.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 150 mila zona mercato generale Tel Mobilificio 393 615

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 150 mila 5° piano senza ascensore zona piazza Bengasi. Tel. Mobilificio 393 615

APPARTAMENTO via Vela, in palazzina signorile con ascensore, piano rialzato, ampio, 6 camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, box, annessi L. 1 milione 400 mila mensili. Scrivere Pubblicompass N. 8521 - 10100 Torino

ARREDATI soli e ristorati a minimo 30enni pagano casa L. 150-200-250 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 561.733

AVIGLIANA centralissimo e nel verde alloggi e vendono alloggi. Tel. 624.857.

CENTRO adiacenze via Nizza affittasi uso transitorio camera cucina ingresso indipendente Garca Dpi 500.000.

CERCHIAMO per clienti seri e selezionati alloggi ville mansarde monolocali vuoti o arredati contatti frontali massima serietà Tel 2 A. 561.436

CIRIE' Roseglieri affittasi mansarda composta soggiorno 1 camera cucina bagno G.R.L. Immobiliare 329.526.

COLLEGNO viale Gramsci affittasi ufficio mobili 4 camere servizi mq 150 primo piano Banca Dalmi 500-200

CORSO M. D'Azeglio 6° piano ufficio 200 mq uso signorile L. 1 milione 200 mila compreso box Tel. 550.218.

CORSO Montevecchio affittasi recente appartamento uso transitorio 2 camere bagno G.R.L. Immobiliare 329.0421.

CORSO RE UMBERTO

affittasi in stabile signorile d'epoca ufficio prestigioso 200 mq circa Grimaldi 505 917 int. 6

CORSO Rosselli affittasi appartamento ottimo stato composto 7 camere tripla bagno G.R.L. Immobiliare 329.0421.

CORSO Sommeiller affittasi ufficio ottimo 4 camere 2 servizi 1° piano Banca Dati 600 200

DI SALVATORE 582.185 affitta accogliente monolocale arredato ristrutturato ascensore no ripartizione

IMMOBILIARE DORA corso Francia 917 affitta monolocali alloggi immobiliari in Torino stesse case. Tel 787.264.

IN 511 302 - Affitta piazza Solferino ufficio di mq 170 più locale biennio collegabile

PIAZZA Statuto stabile recente signorile camere tinello cucinino bagno arredato L. 400 mila Tel. 516 802.

S. RITA dal 1° agosto affittasi grazioso alloggio 4 camere tinello servizi per L. 450 mila mensili. Tel. 699.854

SI affitta ottimo alloggio in villa signorile agosto settembre ed un anno. Telefonare 773.842.

SOFFITTA affittasi mobilata L. [redacted] 00 mila mensili più cauzione no studenti no servizi astenersi Tel. 865 1884

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretaria sale riunioni varie capacità locali magazzeno. Tel. 55.911.

UFFICI centrali, 20 locali, mq 730, divisibili in 2-3 lotti, unico piano, arredati. Telefonare 65 38 73.

UFFICI corso Vittorio (monumento) bei locali e servizi affittasi a L. 1 milione 250 mila. Telefonare 65 38 73

UFFICI c.so Vittorio (monumento) 6° e (mq 70) 5 (mq 151) locali, abbinabili, affittasi a L. 450 mila e L. 1 milione mensili. Telefonare 55 38 73.

UFFICI (zona San Carlo, otto locali e servizi, affittasi a L. 1 milione 700 mila mensili. Telefonare 65 38 73

UFFICI su corso Vittorio (monumento) adatti alla rappresentanza 5 ampi locali, servizi, mq 240, affittasi L. 1 milione 500 mila mese Tel. 65 38 73

VILLETTA arredata a non affittasi a lungo termine preferibilmente a coppia referenziata presso Vallanzasca d'Asti. Tel 0141 939 147

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga tratta eseguiamo qualsiasi trasloco. Tel 348 777 - 546 607 Vetturetta.

23 Camere, pensioni

OFFRESI camera bagno e cucina persone pensionate a Genova ai cambi lavori domestici. Telefonare pasti 010 511.885.

24 Mobili, arredi

MOBILI per cucina scontati 30-40-50% Questo non è un messaggio carta straccia. Non si parla di lavelare pentole ma della materialità di trasferire la cucina in un nuovo centro di smistamento. Nei mobili sono inseriti elettrodomestici tedeschi a marchio di qualità produttiva e piazzi eccezionali con la possibilità di adempimento alla pregna normativa. Esclusivo via Belfiore 43.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rivestimenti pavimenti riparazione alloggi lavori rapidi. Tel 787.864

SI eseguono a mano mosaici limitrofi su commissione Telefonare 965 2236

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE ferri lavoro legge istituto economia prof. Mondaini Residenza Lago via Cimarosa 164 Tel. 858.272 ore 14-20

33 Matrimoniali

DIVORZIATA elevata piemontese, 1,65, giovanile, amante casa arte, mare, montagna, ristorantemente propo matrimonio con pensionato benestante. Scrivo Pubblicompass 8530 — 10100 Torino

IMPIEGATA 35enne, economicamente indipendente, sinceramente separata con figlio 12 anni cerca pari requisiti, serio, scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8507 — 10100 Torino».

LAUREATO cinquantenne, alto, atletico, distinto, ricchissimo, appassionato bella, giovane, equilibrata, elevata posizione economica. Distinguere. Scrivere «Pubblicompass 55/M — 20123 [redacted] Torino».

LAUREATO 32enne torinese [redacted] calibro 1,82 ottima condizione fisiche, economiche, sociali, ricerca signorina bellissimissima carina, 23-28enne, di famiglia, scopo matrimonio. Si garantisco serietà. Scrivere: Fermo Posta Torino Centrale - Casa Ispettori 58005418.

SONO divorziata senza figli 32enne benestante possibile carina sfilatissa con lavoro Corrispondenti per scopo matrimonio max 38enne stabili [redacted] Scrivere «Pubblicompass 8523 — [redacted] Torino».

VEDOVO 70enne pensionato, risparmi, con case proprie Riviera Ligure, conoscerebbe signora scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere «Pubblicompass 8525 — 10100 Torino».

3ENNE celibe residenti provincia Novara disposto eventualmente a trasferirsi cerca agricoltrice semplice e carina scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 530 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR vendesi scilla/pesca e tutti gommoni motori fuoribordi tariffe e prezzi personalizzati fino anno senza maggiorazioni Via Torino 50 tel. 396 178

CANOTTI pneumatici modelli nuovi per mute riparazioni di tutte le marche prezzi concorrenziali Gamma via Aosta 2

OCCASIONE vendesi motore parsun anno maggio 20 HP 5 cilindri portata 5 persone mod Isola Rotostart motorizzato ballistico rosso Falcon 6 posti. Tel 0333 28 416

37 Campeggio e sport

AFFARONISSIMO vendesi tenda lavanda per roulotte in compensato villaggio agrituristico alture Finale Ligure. (019) 693 687.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO disegno di splendidi cuccioli (volpini) Tel. 011 561.0538

BARBONCINI nano yorkshire bassotti bulldog bobtail pincer volpini maltesi cocker Sealyhm gatti persiani vendo Telefonare 011 542 063.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili '800 (camere da pranzo acc.), mobili '900, argenteria vasi, pagamento contanti. Tel (0173) 34.216 - 361 504

GALLERIA Pirra Torino corso Cairoli 32, tel 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

VENDONSI vecchi mobili farmacia fine '800 in noce Telefonare 545 137

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

a.a.a.a.a.a. SANTUARIO Vicolona Mondovì, villeggiatura invernale, a 100 mt. da tutti i comodità, vendiamo ultimi alloggi visitri e appartamenti con giardino. Prezzi modernissimi. Tel (0174) 540 134 - (019) 861 588

A.A.A.A.A. CANAVESE collinare panoramica casa 4 camere 2 cantine magazzino box auto 700 mq di terreno. L. 35 milioni. Studio N 011 561 044

A.A.A.A.A. CANAVESE 35 km Torino rustico 5 vani stalla fienile giardino, L. 32 milioni dilazionabili in 10 anni. Gastin 650 3053

A.A.A.A.A. DINTORNI Cavaglio cascinale 7 vani ristrutturabili 400 mq terreno acqua luce strada asfaltata L. 35 milioni dilazionabile in 10 anni. Gastin 650 3053.

A.A.A.A. A 15 km Lanzi vendesi casetta indipendente abitabile subito 3 vani bagno box giardino L. 35 milioni Tel. 829.7473.

A.A.A.A. A 5 minuti Cassino vendesi casa 5 vani bagno stalla fienile 2 box giardino L. 35 milioni. Dilazioni e permuta tel. 829.7473

A.A.A. AFFARE Canavese n. 1000 mt. casa recente 4 camere cucina bagno 800 mq terreno L. 45 milioni. Gastin 650 3053.

A.A.A. S. Andrea (Ao) Casamercato 5586 rustico indipendente completamente ristrutturato 3 posti letto box terreno concessa impianto di risalita L. 78 milioni quattro appoggio stazione 20 [redacted] Aosta.

A.A. BENEVAGIENNA Casamercato 5588 rustico abitabile subito 2500 mq terreno composto 2 saloni 2 camere cucina bagno L. 42 milioni mutuo anticipo

A.A. BUSSOLENO di Giaveno Casamercato 5585 terreno agricolo mq 750 servito da strada asfaltata con fabbricato molto grazioso da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 18 milioni anche mutuo anche a ristrutturi 30 mila

A.A. MONCUCCO Torinese Casamercato 5584 casetta completamente indipendente abitabile subito ingresso 2 camere cucina bagno sempre cantine box auto parcheggio 2500 mq terreno recintato L. 77 milioni minimo anticipo dilazione 20 rate semestrali.

A.A. REVIGLIASCO Casamercato 5586 bella villetta rustica ottima posizione 1100 mq terreno composta da soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box cantina lavanderia L. 80 milioni minimo anticipo. Dilazione 20 rate semestrali.

A. CASA indipendente Alpignano 45 km Torino cantina 4 camere sala, lavoro piano terreno mq 2400 L. 42 milioni dilazionabili Tel 0141 948 542

A Borgaro 20 mt mare camera tinello cucinino riscaldamento autonomo arredato L. 20 milioni Tel. 599 782

A Casamercato

corso Massimo d'Azeglio 21

TEL. 5586

compravendita case e terreni case vacanze ville terziari uffici in ogni zona Dilazioniamo in sede Ricerca mutui, permuta

Agenzia valuta domiciliata

A COAZZE

in nuova palazzina ultimi appartamenti di soggiorno angolo cottura camera servizi giardino privato ingresso box lire 1 45 milioni. Gramido 011 505 017

A L. 29.500.000

il Punto Immobiliare vende villetta composta di salone 2 camere cantina sala lavoro 1000 mq di terreno. Telefoni ad ogni ora e lunedì antiferiali negli pubblico pagamento rateale. Tel. 858 232.

A Limone Piemonte vendesi mini alloggio da L. 40 milioni dilazioni pagamento sino 75% Tel 011 502 519 - 0121 / 079.303.

A PINAMARE

Andora vila prestigiosa vista mare 2000 mq giardino piscina 2 saloni camerata 5 camere 4 servizi sala biliardo riservata garage lavanderia patio soleggiatissimo vendesi Tel 011 855.577.

A Torre Pellice vendo villetta villetta bifamiliare di prossima costruzione abitabile nel estate Tel. 952 334 ore pasti e serali.

ACQUISTASI in centro di Torino massimo 30 km rustico o casetta anche da ristrutturare con giardino Euro 656 1575

AL mare vero affare si dilla vendo Costa Azzurra via 13 alloggio nuovo lussuoso Tel. 0182 [redacted] 373

ALASSIO regione Moro sopra Punta Migliarina panoramicissimo indipendente recente costruzione 2 camere soggiorno cucinetta terrazzo abitabile terreno adiacente di mq 90 trattasi occasionissima Tel 831.061

ALBENGA 12 km mare villa prossima ultimazione grande box cantina giardino L. 280 milioni Tel. 0182 40.270.

ALBISSOLA Capo in stabile 1-2-mobile appartamento di 90 mq salone camere cucina abitazione Da Giovanni, tel. 491.553

ALMESE alloggio libero in palazzina ottima posizione 3 camere cucinetta bagno arto privato L. 55 milioni Box L. 15 milioni Tel 534 005

ALMESE angolo fabbricato da ristrutturare indipendente con terreno pianeggiante pozzo sorgente attivo Tel 964 4800 939 963.

AMPIO rustico abitabile subito con terreno e giardino in Lanzo Pz 15 km Chivasso Gastaldi 840 335 211 - 332.711

ANDORA Alpenga 300 mt alberghi mare antecedo L. 4 milioni pagamento 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso in posizione verde direttamente mare bellissimo in posizione eccezionale e servita Ampia terrazza dehors a disposizione con giardino. Invio fotografia prezzo subito Tel (0182) 642 360 - (011) 786 602

ASTIGIANO 40 km Torino rustico di 5 vani cantina sottoportico terreno mq 850 parzialmente risanato L. 37 milioni dilazionabili Tel 0141 40 805

BARDONECCHIA

in posizione centrale monolocali-bilocali con servizi e patina da

L. 50.000.000

Iva 2%

Mutuo a stagioni

Pilato Immobili

via Roma 58 - Pino Torinese

tel. 841.020

BEINASCO Gerbole casa con terreno libero cucinino 2 camere stalla cantina L. 28 milioni Tel 0121 712 74

BORDIGHERA

Imperia vende in villa con parco, panoramicissima, alloggi signorili (tra 3%) già pronti. Tel. 0183 44 228.

BORDIGHERA privata di grande prestigio e vendono appartamenti residenziali, finemente rifiniti, parco secolare, vista sul mare. Informazioni e visite Agenzia Cavalieri 0184 262 664.

BRUSASCO tre camere bagni ed ufficio box auto/giardino collinare L. 28 milioni tutto a fuoco e arredo. Tel. 304 133

CALABRIA
Sibari Marina

proprietà vende bellissima villetta sul mare con giardino di proprietà

L. 35.000.000

in più, oltre a piacevole soggiorno in villetta vendiamo locale commerciale ben avviato.

Tel. 011 587.014

CANALE pubblico in splendida posizione proprio affacciata a camere garage filtro acqua luce L. 17 milioni 500 mila Tel 0173 331 36

CASA centro Bricherasio Pinerolese 4000 mq adiacenze bella passeggiata 30 milioni Tel 0121 718 21.

CASA con terreno vicinanze Barge cede prezzo-box soleggiata vendo L. 18 milioni Tel 0121 715 21

CASA rustica 4 vani da restaurare in Vho Piacentina terreno acqua luce L. 18 milioni Tel 0173 751 16 pasti

CASCINA 6 Pavia Scritoria Asti 33.000 mq proprietà permuta con alloggio in Torino-cintura Tel. 011 299 043

CASCINOTTA indipendente con terreno Val Enza e Borgo adatta [redacted] stradale vende Tel 0175 753 45 ore pasti

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1200 L. 23 milioni 600 mila Tel. 0175 36 840.

CASETTA rustica in Valle Varaita posizione soleggiata 3 vani tetto nuovo vendo L. 8 milioni Tel 0121 6290

CASETTA rustica 3 camere cucina servizi 700 mt terreno vista sfera S. Damiano d'Asti Tel 011 299 880.

CASETTA vicinanze S. Damiano d'Asti, 6 camere servizi terreno mq 5000, prezzo interessante Tel 011 384 491

CASTELLETTO Uzzone km 40 da Torino rustico ristrutturato con 35 mila mq di terreno toscano. Da Giovanni tel. 491 550

CERANA Torinese vendesi vendo alloggio 1 camera soggiorno cucina pagato tutti i servizi arredato balconi Telefonare ore pasti 749.5781.

COLLINA Canale vendesi indipendente con terreno abitabile pagliaio vendo L. 10 milioni Tel 0121 712 74.

COLLINA 35 km Torino casa libera subito posizione 2 alloggi 3 camere cucina box Tel 534 005.

CORIO villa libera recente 7 vani 3 servizi terreno mq 3000 e parco L. 137 milioni mutuo Cassa Risparmio 5876

COSSOMBRATO (Asti) piccolo rustico cintato camera cucina bagno cantina L. 11 milioni 500 mila Studio 83 635 311.

CUMIANA casa rialzata 4 vani servizi cortile recintato più rustico terreno vendo L. 75 milioni. Tel 925 8296.

CUMIANA casa indipendente composta grande 4 vani servizi terreno recintato 2000 mq vendo L. 140 milioni Tel 925 8296.

DE GIOVANNI

offre per propria prestigiosa clientela ville prestigiose colline di Torino e prima cintura Tel. 891.850.

FINALE Ligure splendida bellissima casa abitabile 150 mq. terreno L. 76 milioni dilazionabili Tel 019 648 287.

GIVOLETTO vera casa rustica con terreno ristrutturabile a due abitazioni dilazioni Da Giovanni tel. 984.5641

GRANGERIBES (Savigliano) vendo 2 splendidi alloggi arredati 1-2 camere soleggiatissimi. Telefonare 393.110

IMPERIA Porto Maurizio presso mare cooperativa grandis signorili bicocali a L. 84 milioni. 50% mutuo; 50% in tre bienni. Tel 011 761 881.

INVERSO Pinasca casa indipendente abitabile 6 vani servizi terreno L. 45 milioni Tel 0181 501.277 ore pasti

IPI 011 / 561.560 - Genova 010/581.752. vendo Ospedaletto centro monolocali più servizi e box. Ottimo prezzo

IPI 011.382 - Aosta 0165/43.741. Courmayeur Crespani mansarda completamente arredata per 6 posti letto L. 110 milioni.

IPI 511 382 - Aosta 0165/43 741. Aosta villa plurifamiliare della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 85 milioni. Chiesani vino a 30 mesi senza interessi.

IBOLA del Golfo, residence Le Cannelle, con piscina e tennis, vendesi alloggio arredato, due vani servizi terrazza. Tel 011 958 5517 ore ufficio.

LA MADDALENA Sardegna vendesi sul mare appartamento in costruzione varie superfici L. 1 150 000 al mq investimento. Telefonare 15-18 010 [redacted] 480

LEINI' cascina da ristrutturare 5 vani stalla fienile terreno adiacente abitabile Tel. Uff 442 349

LOANO splendido villetta a [redacted] giardino vista mare da L. 60 milioni Tel 0182 986 131 Torino 309 1727.

LOANO vendiamo nuovi appartamenti sul mare a partire da L. 90 milioni. Mutuo accordo. Stazioni servizi interpellati. Telefonare 010 671 661/2

MARCELLO 30 km Torino grande casa in pietra 4 camere con terreno L. 86 milioni Occasione Tel 0175 30848.

MILANO Marittima nuova palazzina sul mare occasione vendiamo nuovi veglia residenziale giardino, appartamenti, monolocali da L. 55 milioni agenzia Aurelia Tel. 0544 923 536.

NOLI 3 Chilometri casetta semplice con balcone vista panoramica mare L. 15 milioni più 20 milioni ristrutturata. Telefonare 019 646 267.

OCCASIONE S. Stefano recente 2 camere cucina bagno balconi libero subito L. 60 milioni e permutiamo Tel 741.3123

OULX

in posizione centrale micro-bi-bilocali con servizi e patina da

L. 35.000.000

mutuo, dilazioni.

Pilato Immobili

via Roma 58 - Pino Torinese

tel. 841.020

PIETRA Ligure vendo 50 mt mare bilocale più servizi L. 51 milioni più 2% Tel 019 612 120

PIETRA Ligure 50 mt mare bilocale più servizi L. 53 milioni più comode rate Telefonare 019 644 287.

PINEROLO affittasi locali centrali uso ufficio da 2 a 10 vani Tel [redacted] 0121 22 309, ore 10-12 / 18-19

PRADELATO bilocale completo camera angolo cottura servizi cantina grandissimo posto auto. Da Giovanni tel. 491.550

PRADELATO mini alloggio signorilissima posizione soleggiatissimo cucinetta bagno balcone panoramico posto auto vendiamo varie unità. Orario Turistica s.s.p., telefono 011 531.027.

PRIVATO Erica Borgo casa indipendente 4 vani cantinetta terreno 30 milioni Telefonare 0121 201 602.

PRIVATO permuta Costa Smeralda appartamento bilocale panoramicissimo giardinetto o terrazzo splendida posizione con appartamento in città Tel. 930 318

PROCARIA Vari di Lanzo 45 km Torino villa magnifica posizione comoda a negozi ma tranquillissima Tel. 516 283

RAPALLO locale soggiorno camera cucina servizi L. [redacted] milioni. Tel. Studio A. Y. 846 604

RUSTICI soleggiati nel Piemontese L. 34 milioni 600 mila mq 6h da restaurare, latitudine mq a 3000 mq terreno; L. 45 milioni 600 mila ristrutturata in ottime condizioni 2 vani servizi bella baita costruzione 80 mq e terreno 3000 mq. Possibilità ristrutturare 50% del valore richiesto. Tel. 383.446

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o costruire nuovo. Camamercato 55 86.

S. REMO vendesi alloggio signorile 2 camere soggiorno cucina bagno cantina posto auto 3 balconi vista mare L. 178 milioni. Tel 0184 [redacted] 356.

S. REMO vendo alloggio moderno soleggiato Parchi Sole L. 99 milioni pagamento a convenirsi. Tel. 077.1850

S. REMO zona tranquillissima in villa soggiorno 2 camere cucina 2 servizi balcone abitabile. Tel. 0184 [redacted] 155

S. REMO 0184 482.222 attico soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo panorama L. 120 milioni.

SANREMO

corso Inglesi 470, impresa vende direttamente condomini-bicamere con terrazzo (majorca) nel verde di un parco. Disponibili box auto. Prezzi convenienti, mutuo agevolato, tre 3%. Telefonare 011 650.4484.

SANREMO locale mare cooperativa vende mini a blocchi ultimo accordo pagamento dilazionato eventuale mutuo. Telefonare 594 038

SANREMO libera vista [redacted] ampio salone cucinotto camerella servizi arredato 51 milioni, dilazioni. Tel. 0184 531.210

SANREMO Ospedaletto [redacted] alloggi signorili vista mare panoramica posizione centralissima. Tel. 0184 [redacted] 238.

SANREMO Residence panoramico nuovo mini-bilocali piscina riscaldata giardini privati forno autonomo rifiniture lusso [redacted] Cambre 0184 635 [redacted]

SANREMO vendo grande dipendenza villa centralissima [redacted] alloggi adatta residence albergo pensione religiosa. Fiappi, tel 0184 83.643 - 660.904.

SANREMO
VIA GOETHE

(dietro il Municipio)

con vista meravigliosa su Porto Sole, vendiamo direttamente da costruttore splendidi locali di tipo a schema mono-bilocale, trilocale, posti auto. Mutuo Tel 011 540.580 - 540 464

SANTUARIO Vicoforte dama posizione villa nuova mq stabile 3000 mq giardino tranquillissimo. Tel 0173 793 726.

SARDEGNA Pantelleria bonifica chiavi vendo villetta con splendido affaire. Tel 011 867 014 oppure 0749 51.054

SARDEGNA S. Teresa vendesi villetta 80 mq, alla rustica, giardino, L. 75 milioni trattabili, immediata 0789 754 500.

SICILIEK libreria vola recente villa bifamiliare mq 480 posizione panoramica con terreno e giardino Tel. 515.916

SUTRIERE condominio Chalet/Bungalow ottime prestazioni recente 6 posti letto arredato/Piscina. Tel 011.018

SICILIA
vicino
TAORMINA

piena pendici villetta con giardino, L. 6 milioni contanti,
L. 500 mila mensili senza anticipo, mutuo

TOURIST DIVISION
011 650.216 - 517.421

SUSA vendo 100 mt mare soleggiatissimo mq 94 più soffitta 3° piano ristrutturato vendo direttamente. Tel 0119 745.521

SPOTORNO 30 mt mare vendo monolocale e bilocale indipendenti termoautonomi ristrutturati Tel. 019 689.800.

TECNORARA 545 662 Bussoleno nuovo libero su 2 piani ristrutturato 2 camere cucina bagni, 33 milioni

ULZIO vicino stazione minibungalow arredato libero con box vendo affare Tel. 200.706

UTP vende Bellagio indipendente ristrutturato 5 camere bagno bassi garage livello L. 60 milioni. Tel 0141 55 876.

VAL Pellice casa rustica abitabile 6 camere, cantina, cortile, L. 30 milioni. Tel. 0121 600 305 - 900 150.

VALLE Varaita Pueblo vendo casa composta da camere cucina servizi arredata Telefonare ore pasti 0175 79 338.

VENTIMIGLIA vicino mare libero recente soggiorno camera cucinetta servizi arredatissimo posto auto L. 445.413.

VILLA Cumiana salone 2 camere grande cucina servizi giardino mq 2000, prezzo interessante Tel. 011 364 491.

VILLA L. 65 milioni e 20 milioni mutuo 36 km Torino Alpette a vista panorama estivo tutto soleggiato. Tel. 083.445.

VILLA recente Moretta km 35 Torino salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1300 vera occasione Tel. 011 364 491.

VILLAGGIO Edelweiss n. 12 Oulx/Sue. Imperia vende mini appartamenti composti da poggiolo letto, cucinino, bagno, box. Alla consegna L. 12 milioni anche con Bot, rimanenti 24 milioni con rate mensili da 1 milione senza interessi; appartamenti di 2-4 camere, doppi servizi, box, cantina, giardino privato, palestra ed appartamenti. Prezzi interessanti Valle tutti i giorni e festivi. Telefonare 0122 39 685

VILLAGGIO - Summermut - Borgo Medievale mono-bi-trilocali proprietà singoli senza condominio giardini privati, immobiliare Parisio Bellfonino, Ovada Marina, 0143 / 464 572.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. AFFITTASI Sanremo monolocale soleggiato con vista mare mesi di luglio L. 750 mila Tel 470.1585.

A L. 1 milione 600 mila tutto compreso alloggi maggio-ottobre ultima settimana quindicinale arredato parco Chantilly Fenolazzo Tel 0121 21.700 - 500 935

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0854 850 80

AFFITTASI appartamento in Abruzzo a pochi passi dal mare [redacted] e settembre anche 15 giorni. Tel [redacted] 74 186.

AFFITTASI luglio agosto arredati ultimo piano 3-4 posti letto in Pietra Ligure. Tel. 0182 645 183 - 645 270.

AFFITTASI o cedesi lussuoso monolocale Residence Mediterraneo San Remo. Tel. 0184 / 500 447.

AFFITTASI 3 km Lido Camaiore appartamento giugno-settembre 700 mila, luglio 1 milione Tel. ore serali 0161 56 650

AGOSTO a luglio affittasi Sanremo tripla ottimo locale vicino mare e servizi prezzo mite. Tel. 011 510 317.

AL mare villetta appartamento mansarda quadrifamiliare settimanalmente quindicinalmente Lungo Canavese 0547 86 646 85.212

ALBENGA affittasi luglio settembre alloggi arredati vicinanze mare prezzi modici. Tel 0182 505 93.

ALBENGA mare ultimo nuovo residence 3 vani servizi 4 posti letto arredo con riscaldamento autonomo. Tel. 287.603.

ANNA di Taggia vicino mare ultimo tutto alloggio mobilato 6 posti letto Tel. 0818 279.

BORDIGHERA affittasi appalto bicamere accessori. Telefonare 557 2278 dopo ore 20

BORDIGHERA privato ultimo alloggio arredato vicino mare reggia, giugno e luglio Tel. 011 241.117

CALABRIA mare Ionio villaggio affittasi anche settimanalmente monolocali-appartamenti. Tel. 0962 31.555 - 31.096

CALABRIA privato ultimo piano alloggio nuovo vicino mare 4-5 posti Roseto Capo Spulico. Tel. 011 380.250

CATTOLICA appartamenti sul mare a 5 minuti auto, personalizzarne da L. 10 milioni. Telefonare 0541 964.248

CEFALU' Sicilia affittasi appartamenti sul mare, luglio agosto Tel. 051 495.436.

COAZZE ultima mansarda giugno, luglio agosto settembre. [redacted] 504 500 dopo ore 20

DIANO sul mare affittasi alloggetti soggiorno 2-3 posti 15 giorni giugno-luglio. Tel. 011 300 658 ore 18-19

ECC [redacted] E. Vacanze al mare in residences Lido Adriano giugno-luglio-settembre, tre 3 settimane di vacanza ne paghi 2. Opzioni, tel. 0544 464 140.

FINALE Ligure affittasi alloggio giugno luglio-settembre. Tel 853 817 - 547 389

GAVINO pacifici affittasi alloggi per vacanze da arredare con vista sul mare [redacted] Tel 537.7310.

GRUPPO Amici Sardegna affittasi mini [redacted] Tel 0789 46 006

IMPERIA affittasi mini villini e villoni vicinanze trasporti, negozi, pullman. Tel 0182 551 257 0174 638 251

IMPERIA e Lido affittasi appartamenti ultimo piano vista mare. Telefonare 0545 952 304

LAIGUEGLIA (a 50 m) mare affitto appartamento mesi estivi fino a 7 posti letto Tel. 0182 [redacted] 78

(continua)

C'E' UNA GRANDE ASSICURAZIONE CHE VI TRATTA DA RE. ANZI, DA SOCI.

Perché [redacted] Re? Perché dalla polizza n. 1, stipulata nel [redacted] Re Carlo Felice, sappiamo di poter offrire ai nostri Assicurati qualcosa di più. Qualche esempio!

Le polizze Vita "Valuta Reale" hanno finora avuto una rivalutazione tra le più elevate del mercato. Eppure [redacted] preventivi sono sempre fatti su ipotesi di rendimento possibili. Senza esagerazioni.

Nelle polizze malattie, trascorso un breve periodo di osservazione, qualunque potrà essere il numero delle denunce di sinistro, la Reale manterrà l'impegno di copertura assicurativa per tutta la durata prevista dal contratto. Senza annullamenti.

In caso di furto o incendio [redacted] un'auto nuova, la Reale, per tutto il primo anno, rimborserà il prezzo "chiavi in mano". Dopo, come per tutte le auto non più nuove, varranno le quotazioni di Quattroruote. Senza discussioni.

Gli Assicurati della Reale possono contare su una velocità di liquidazione dei danni tra le più elevate del mercato. Senza lunghe attese.

Perché da Soci? Perché da sempre, la Reale è fondata sulla mutualità e quindi tutti i [redacted] Assicurati in più sono anche Soci; questo vuol dire che ogni [redacted] centinaia di migliaia di Assicurati godono di importanti benefici economici: nel 1985 avranno riduzioni dei premi di polizza per un totale che supererà i 7 miliardi e mezzo di lire.

Fatti concreti, che dimostrano un modo diverso di intendere il rapporto tra Assicurato e Assicurazione e che ritroverete puntualmente con ognuno degli Agenti della Reale: professionisti orgogliosi di poter "trattare da Re" ogni Assicurato, anzi da Socio.

Perché accontentarsi di meno? Confrontateci.

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Dal 1828 Soci, non semplici Assicurati.

MUOVITI, E' GIUNTO IL MOMENTO DI DIRE NO

Adesso sai che chi vuole un referendum contro l'accordo del 14 febbraio ti illude con il miraggio di qualche lira, ma non dà soluzione ai veri problemi del paese. Guarda invece i vantaggi ottenuti il 14 febbraio, pensa che l'occupazione [redacted] il vero problema, ragiona sui danni dell'inflazione, stai attento a capire quali [redacted] i tuoi interessi. Vota NO. I 3.000.000 di iscritti alla Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori hanno preso questa decisione responsabile. Ora tocca a te.

CISL VOTA NO AL REFERENDUM

Nei Comuni più piccoli, accordi facili sulle giunte

Già eletti 147 sindaci

Il primo cittadino di San Martino, nel Canavese, potrebbe essere costretto a lasciare momentaneamente l'incarico appena ricevuto: sul suo capo pende una condanna ad un anno di interdizione dai pubblici uffici - Errori a Scarmagno?

Ancora consigli comunali a catena. In tutta la provincia sono già stati eletti 147 sindaci. Proseguiamo la pubblicazione, Comune per Comune.

Solo in due casi, a San Martino e Scarmagno, nel Canavese, si sono polemiche: nel primo paese il sindaco, confermato, Renato Cignetti, potrebbe dover lasciare almeno temporaneamente l'incarico. Sul capo pende una sentenza di interdizione dai pubblici uffici per un anno di giunta al termine di una complessa vicenda giudiziaria. Il reato avrebbe ordinato al conducente dell'autobus comunale di non fare una studentessa di tredici anni, sulla strada a Castellamonte invece di riaccompagnarla a casa. Condannato ad Ivrea, Cignetti ha visto confermata la sentenza in appello ed in Cassazione. Quando la documentazione tornerà ad Ivrea, il tribunale dovrà far rispettare il provvedimentodi interdizione.

La maggioranza ritiene che il problema sarà aggirato sostituendo temporaneamente il sindaco con il suo vice, Vittorio Ferrarese. Ma c'è chi sostiene che, decadendo anche da consigliere, Cignetti [illegible] definitivamente fuori dell'assemblea, fino alla prossima legislatura.

Assai meno gravi i problemi a Scarmagno dove l'elezione del sindaco, Giacomo Cardone, potrebbe essere [illegible] in discussione per un presunto vizio procedurale rilevato dalla minoranza. In [illegible] si tratterebbe soltanto di un rinvio. Qui però uno dei consiglieri, Francesco Sciacero, già vice-sindaco, non ha preso posto nell'assemblea, presente la propria condizione di ineleggibilità: è giudice conciliatore e quindi, magistrato a tutti gli effetti. Ma la sua stessa situazione anche Bianchetti, fino a maggio vicesindaco di Castellamonte e membro di [illegible] del pci. Bianchetti dovrà quindi decidere se rinunciare all'incarico o uscire dal Consiglio.

Ribordone — Confermato per la quinta volta il dc Secondino Franciscotti, che siede da trent'anni in Consiglio.

Ingria — Elezione dall'esito [illegible] Crosasso, socialista, il primo [illegible] dieci anni. Tutto da capione anche ad Andrate, Tavagnasco e Nomaglio: sindaci sono stati confermati [illegible] Praschetto (socialista), Eligio [illegible] (indipendente) e Valter Allamanno (dc).

Foglizzo — Riconferma per Luigi [illegible] assessore anziano è Antonio Verga. Altri assessori sono Francesco Castellina, Giuseppe Bertolino e Carla Bizzano.

Montalto da Po — Laura Gastaldo, 45 anni, insegnante delle elementari del paese, è il nuovo sindaco. Della giunta fanno parte Giovanni Ferrero, Rosita Garella, Luigi Nazzaro e Domenico [illegible] tutti della «Comunità per lo sviluppo». In minoranza i consiglieri Arturo Mario Guzzon, Felice Audino e Luciano Massaglia.

Almese — Sette i componenti la giunta; cinque sono nuovi. Sindaco il geom. Emilio Bertolo, professionista; assessore anziano Giorgio Volterrani, effettivi Maurizio Baratta, Daniela [illegible] Martoglio e Dario Magnetto. Supplenti: Oreste Cerutti e Roberto Vighetto.

[illegible] — Confermato per la [illegible] volta il sindaco Emanuele Bellavia per la lista n. 1 «Unione democratica rubianese». Assessore Sergio Blandino; effettivo Gustavo Franchino; supplenti Oreste Blandino e Alberto Grandi.

San Raffaele Cimena — Riconferma per il sindaco Francesco Pozzo assessore anziano Franco Casale; effettivo Giovanni Bianco; supplenti Giuseppe Meacla e Luciano Regis, tutti della lista «Indipendenti». All'opposizione i consiglieri Ermanno Manitelli, Roberto Camino e Giorgio [illegible] «democrazia progresso e partito comunista».

Gruglíasco — Sara Mario Quarlotti primo escluso e segretario [illegible] corsa dei padri a sedere nel Consiglio comunale di Gruglíasco in rappresentanza del suo partito. Secondo Cinitino unico eletto della lista socialdemocratica ha assessore uscente ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per motivi personali e di lavoro.

La festa dei carabinieri

Folto pubblico e ampia rappresentanza di bambini entusiasti alla festa dei carabinieri che si è svolta alla caserma Cernaia. Momento principale il giuramento degli allievi del 113° corso

Impressionante serie di disgrazie stradali

Canavese: 3 incidenti Morti cinque giovani

Tre sono di Strambino, hanno perso la vita sull'Aosta-Courmayeur

Francesco Stramandinoli e Paolo Russo, due delle vittime

Cinque giovani canavesani sono morti nelle ultime 24 ore in seguito ad una catena di incidenti. A Leverogne, presso Aosta, hanno perso la vita tre decoratori di Strambino: Francesco Stramandinoli, 32 anni, via Bertoldi 27; Colombo Di Nino, 18 anni, corso Torino 89, nipote dello Stramandinoli; Paolo Russo, 19 anni, frazione Realdo. Il furgone Bedford, guidato dallo Stramandinoli, percorreva la statale del Monte Bianco: è sbandato sulla sinistra, a [illegible] di una pozza d'acqua (nella zona infuriava un violentissimo temporale). Dall'altra parte arrivava un autotreno guidato da Mario Berard, 36 anni, di La Salle, che non ha potuto evitare lo scontro.

L'autista del furgone è morto sul colpo; i [illegible] passeggeri sono spirati durante il trasporto all'ospedale.

Francesco Stramandinoli era arrivato a Strambino dalla Calabria ed era riuscito a farsi una discreta posizione lavorando come imbianchino e decoratore, fino a [illegible] una piccola impresa artigiana. Intanto si era sposato con Antonietta Leonardi, di anni: dalla loro unione sono nati due bambini, che oggi hanno otto e due anni.

Colombo Di Nino e Paolo Russo invece erano alle dipendenze come sottimisti. Il Di Nino era figlio di Maria Stramandinoli, sorella di Francesco e vedova da poco più di un anno. Il [illegible], che ha un fratello militare, era sotto la protezione dello zio, che lo aveva avviato al lavoro ottenendo risultati soddisfacenti.

Paolo Russo invece era il secondogenito di una famiglia numerosa, immigrata a Strambino dalla provincia di Palermo. Chi lo conosceva parla di un ragazzo serio e posato, che sognava di giorno di costituire un'impresa in proprio. Al momento dell'incidente tornavano da Courmayeur, dove stavano ultimando la tinteggiatura di alcune villette.

Vittime altri [illegible] incidenti sono morti alle Molinette [illegible] Cav. Lucia Bonanno, 22 anni, di Rivarolo, via Degasperi 18, è spenta per le lesioni craniche riportate lunedì quando l'auto guidata dal fidanzato Sergio Chiarella, era uscita di strada sulla statale 460. Il giovane era morto sul colpo.

Anche Michele Marziano, anni, di Torcngo, non ce l'ha fatta: il giovane era rimasto ferito in un incidente avvenuto sabato, sulla strada che da Oulx porta a Mazzè. L'auto sulla quale viaggiava in compagnia del fratello Giuseppe e di altri due amici era uscita di strada, finendo contro un albero che costeggia la carreggiata. Uno dei passeggeri, Giancarlo Marchese, 20 anni, era rimasto illeso.

Il [illegible] statale della Val di Susa, all'altezza dell'abitato di Orange Palmero (comune di Alpignano), [illegible] 131 si è scontrata con un autotreno condotto da Vincenzo De Marchi, 41 [illegible], via Moretta 11. Nell'urto, l'automobilista, Romolo Giuseppe Giraudo, anni, via Brandizzo 17, è morto sul colpo.

ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

CERCHIAMO 20 PERSONE
[illegible] addestrare sui computers per inserirsi nel mondo del lavoro
[illegible] RICHIEDONO CONOSCENZE DI [illegible]
L'addestramento si terrà presso [illegible] stra sede di TORINO
Per informazioni presentarsi il [illegible] giugno o il 7 giugno dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30 al
COMPUTER COLLEGE
presso Radio Italia 1
via Santo 69 Torino
La [illegible] non comporta nessun obbligo

Avrebbe aggredito [illegible] benzinaio nei pressi di Orbassano

Lo fermano per furto di ruota e scoprono che è un rapinatore

[illegible] sua auto, pure rubata, gli agenti hanno trovato il portafogli della vittima [illegible] l'aggressione - Una prova determinante?

Lo hanno arrestato mentre rubava una ruota da un'auto, potrebbe essere l'autore di una rapina compiuta due giorni fa. Si chiama Bruno Parisi, [illegible] anni, via Montepolli 87. Lo hanno fermato gli agenti di una volante, intenti a smontare la ruota di un'auto, per riporla poi su una Fiat Uno, rubata il 20 maggio scorso.

Su quest'auto gli agenti hanno trovato il portafogli con i documenti di Luigi Bono, 33 anni, abitante a Scalenghe, titolare del distributore di benzina sulla Orbassano Bolmasco, rapinato giorni fa. Il Parisi è uno dei banditi? Le indagini dovranno provarlo.

★ Ieri mattina, alle 12,20, due giovani il viso coperto da passamontagna, uno armato di pistola e l'altro di un fucile a canne [illegible] hanno fatto irruzione nel negozio di alimentari Vegé, strada Genova 130, a Moncalieri. Dal titolare, Riccardo Arlorio, hanno fatti consegnare l'incasso, 600 mila lire circa, e sono fuggiti.

Belmonte, morto prete confessore

Da quarto di secolo, padre Elio Barra se ne stava al fondo dello splendido santuario di Belmonte, il colle [illegible] francescani. Aspettava i fedeli che venivano a confessarsi. In molti casi giovani perchè Belmonte è una delle mete più tradizionali per i matrimoni dei canavesani.

Ieri padre [illegible] è morto, dopo una malattia che aveva messo a dura [illegible] il suo forte fisico. E' spirato all'infermeria provinciale di San Bernardino, dove era ricoverato da qualche tempo.

In Canavese era arrivato ventiquattro anni [illegible] e ben presto la comunità francescana di Belmonte lo aveva [illegible] un ruolo delicato qual è quello del confessore, che lui [illegible] interpretare con grande umanità ed infinita pazienza. I funerali domani pomeriggio, ore 16, a Torino.

TORINO
C. GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI III

GRANDI MEGA NON ALIMENTARI
L'ALTRA FACCIA DEL RISPARMIO

ESTATE PER TUTTI!

Megassortimento, megaqualità, megarisparmio per l'estate e le vacanze: abbigliamento, articoli mare, sport e camping, giocattoli, borse e valigie, profumeria, fotoottica, autoaccessori e tanti altri prodotti non alimentari.

I MEGAMERCATI
MEGA

Giorno per giorno

Saggio di [illegible]

Nel [illegible] delle manifestazioni estive del comune di Grugliasco domani alle 20,30 al Messaua saggio della scuola di danza della «Polisportiva [illegible]» di borgata [illegible].

Progettazione

Comincia oggi al Politecnico un «Forum» su «Progettazione assistita dal calcolatore nell'industria delle costruzioni». Due giorni di dibattito presieduti dai professori Micheletti, Rosental, Fulchieri, e conclusi, domani, da una tavola rotonda sulla figura del progettista e le problematiche economiche e di gestione di fronte alla progettazione automatica.

Fecondazione in vitro

Stasera alle 21, in via Ventimiglia 3, nell'aula A dell'istituto di ginecologia ed ostetricia, il dott. Jeoshua Dor, della Tel Aviv University Medical School, gruppo interdipartimentale per la riproduzione umana, parlerà sulla Fiv-et (Fecondazione in vitro con riposizione in utero degli embrioni).

[illegible] miopia

Domani alle 20,30 in via Fedrotti 27, scuola Assopto, il dott. Franco Verzella, di Bologna, parlerà agli ottici iscritti su «Trattamento della miopia per mezzo della chirurgia» citando la casistica pubblicata nel suo recente volume «Miopia contro».

Noi donne

Dibattito sulla vita e la gestione del giornale «Noi donne», indetto dall'assemblea provinciale della cooperativa Libera Stampa, alle 20,30, Casa della donna, in via Fiochetto 13.

Psicologia

[illegible] 21, in [illegible] Da Amica 121/bis, conferenza del dott. Mola, sul tema «Che cos'è la psicologia del comportamento». L'iniziativa è dell'istituto medicina psicosomatica [illegible] Ecoruture.

Africa [illegible]

Conferenza Sesi. [illegible] prof. Carlo Sinchi di Vesma, [illegible] 18, in via Lagrange 20, sul tema: «*I fattori frenanti nello sviluppo delle strutture economiche e sociali dell'Africa nera*».

Smettere di fumare

[illegible] di [illegible] e prevenzione, via Castellamonte 1, incomincerà nei prossimi giorni un corso psicologico per smettere di fumare.

Tommaso Campanella

[illegible] 17,30, salone congressi [illegible] San Paolo, [illegible] Santa [illegible] 0, [illegible] ganizzata dall'Accademia [illegible] scienze, conferenza [illegible] prof. Luigi Firpo, su «*Il supplizio di Tommaso Campanella*».

Cartelli stradali

Scade il 10 giugno il termine d'iscrizione al concorso fotografico, organizzato da «Il Rocio» (affiliato Aics), via Mazzini 32, su: «*Cartelli stradali e pubblicitari*».

Associazione fantalisteri

Sono state rinnovate [illegible] sociali della sezione piemontese dell'[illegible], presid. [illegible] Fiano; [illegible] presid. Giuseppe Olivero e Giuseppe Salice, tesor. Luigi Tardito; consigl. [illegible] Martella, Aldo Barboris, Franco Bignelli, Franco Bisioli, Adriano Bopelio, Gian Carlo Castellina, Giovanni Degara, Mario Delfal, Vittorio Fanocchio, Giulio Ferrari, Carlo Guerrone.

Marciano per condannare tutte le forme di violenza

Mille ragazzini di Gerbole e Tetti di Rivalta - La pace è «felicità, cibo e lavoro»

Cosa è la pace? Rispondono i ragazzi delle scuole elementari e medie di Rivalta Gerbole e Tetti Francesi. Irene: «*Non bisticciare, essere gentili con il proprio compagno*». Silvia: «*Vivere in un mondo [illegible] guerre e senza violenza, dove gli uomini [illegible] di risolvere il problema della fame nel mondo*». Elena: «*Rispettare la libertà degli altri*». Gianluca: «*Lavoro e cibo [illegible] tutti*». Veronica: «*Felicità*».

Queste risposte sono [illegible] in un giornalino, che rappresenta un momento della ricerca che ha impegnato i ragazzi (coinvolgendo anche i genitori) sul tema della pace: rappresentazioni grafiche, pittoriche, testi, costruzioni di oggetti e drammatizzazione (i lavori sono esposti nell'ex monastero, a Rivalta).

Questa mattina si farà [illegible] momenti [illegible] significativi dell'iniziativa: la «marcia [illegible] pace». [illegible] mille alunni delle scuole delle varie frazioni raggiungeranno, a piedi, il capoluogo. Anche i [illegible] piccini, [illegible] e: tenendosi per mano, porteranno sulle maglietta un adesivo, che è la sfida lanciata agli adulti: «*Vietata la violenza, su tutto il territorio di Gerbole, dalle 9 alle 24*».

Cosa fare per rendere più sicura la pace? Stefania: «*Distruggere tutti i fucili e le armi*»; Sonia: «*Devo fare amicizia con bambini che [illegible] conosco*»; [illegible]na: «*Aiutare i miei genitori e chi ne ha bisogno, [illegible] a tutti anche se hanno [illegible] pelle diversa e [illegible] parlano come me*».

PARLIAMO DEI NOSTRI ALBERI

L'ombra in cortile

Il «Celtis australis» in corso Peschiera e (in alto) un disegno delle sue foglie

Il «Celtis australis», detto anche «bagolaro», è [illegible] albero molto comune [illegible] l'Europa meridionale. Probabilmente di origine francese, è ben conosciuto [illegible] botanici [illegible]: «E' l'albero cortile», scrive Pierre Lieutaghi «così caro alla gente del Sud; ombreggia le partite [illegible] bocce, gli scoponi, gli amoretti domenicali». Anche a Torino abbiamo molte possibilità di ammirarlo (ce [illegible] sono quasi 5 mila esemplari), soprattutto nei corsi Peschiera, Svizzera, Allamano, Sebastopoli.

Appartiene alla famiglia delle Ulmacee, ed è una pianta elegante, alta anche [illegible] metri, particolarmente adatta [illegible] alla città perché resiste bene all'inquinamento atmosferico [illegible] copertura [illegible] asfalto. Anzi, [illegible] anche detto «spaccasassi», perché le sue radici ampie e robuste possono provocare fessure nei muri e nell'asfalto, indigeno [illegible]'è (ad esempio nei boschi e nelle macchie della Corsica) [illegible] regioni più selvagge.

[illegible] legno è in [illegible] eccellenza e costituisce la sua antica fama: duro, omogeneo, [illegible] flessibile e tenace (simile a quello del frassino), era ricercato nell'ebanisteria e per costruire remi, cerchioni, calci di fucile, canne da pesca. In Inghilterra era usato per costruire flauti, e le frustе ricavate dal «Celtis australis» resero celebre la città di Perpignan ed alcune località del Canavese (in francese, infatti, è anche detto «Bois de Perpignan»).

E' molto longevo (alcuni esemplari pare abbiano raggiunto i 600 anni ed i cinque metri [illegible] circonferenza del tronco), ed un infuso delle sue [illegible] è considerato dai popoli mediterranei un rimedio contro l'epilessia.

c. g.

PRESENTAZIONE DI VINI PIEMONTESI

I migliori si bevono

Prima storicamente, [illegible] un patto centenario; poi turbolentemente con un lago: ed ecco ora il Novarese riproporsi a Torino con uno delle sue migliori attrattive gastronomiche, i vini. La sera dell'11 giugno, invitati dalla società «Amici del vino» presieduta da Ludovico Passerini, [illegible] un grande albergo torinese [illegible] ranno presentati i «migliori»: il [illegible]olle Glumme caro alla beata Panacea; il Sizzano che incantò Cavour; [illegible] portafortuna dei [illegible] il Greco bianco di[illegible] [illegible] indimenticabile dopo averlo gustato e il Motziflor, il raffinato «vino che culla».

Le bottiglie in vetrina, che saranno offerte agli ospiti con assaggi di gorgonzola, sono prodotte [illegible] quotati vignaioli e ad accompagnarle in questo pellegrinaggio alle [illegible] del Po verranno i sindaci, le autorità e gli operatori dell'intera provincia.

La parola vino oggi in Piemonte è legata soprattutto alla Langa albese e alla [illegible] astigiana che da anni [illegible] battono per la diffusione [illegible] loro doc. Quasi si [illegible] dimenticato che nel Novarese, dove pure il vino fu incluso sulle mense europee sin [illegible] tempi [illegible] dominazione spagnola, vi [illegible] anche una «strada dei vini», orlata di colline che offrono panorami campestri di grande suggestione ed ettari di filari curati secondo i più [illegible] dettami insegnamenti della tecnica enologica.

Giandoja e Meneghina fraternizzano nell'800 con il Ghemme

Chi, stimolato dalla festa torinese, volesse sperimentare questo piacevole itinerario può raggiunta Novara (Agognate), proseguire per Boca toccando Briona [illegible] il suo bel castello del XV secolo, Fara, il paese dove comandano le donne, Sizzano, Ghemme e, costeggiando il Sesia, Romagnano, Prato, Origna[illegible] [illegible] piccolo capitale dei mobili. Nel Novarese infatti [illegible] produzione del vino soffre di mal di campanile e non c'è Comune che non voglia la sua etichetta particolare, anche se grosso modo tutti i vini sponsorizzati da [illegible] Osu-

denelo nascono da sapienti mescolanze delle stesse uve, Bonarda, Freisa, Vespolina, Croatina.

Il tocco magico però viene dal loro comune denominatore, lo Spanna, il vitigno delle [illegible] che [illegible] secoli di nobiltà. E' lo stesso che [illegible] Piemonte occidentale chiama Nebbiolo ed è probabilmente originario della Borgogna. Il nome gli derivò forse da Espoña perché chi lo introdusse in riva al [illegible] fu [illegible] cardinale [illegible] Arborio di Gattinara quand'era in Spagna gran cancelliere di Carlo V.

v. sin.

TORNEO BENEFICENZA

SABATO 8 GIUGNO

VENITE ALLO STADIO COMUNALE

G.S. REAL SPORT TORINO ORGANIZZA

Ore 18,00: Spettacolo delle Majorettes e del Gruppo Folcloristico «Ass. Piemonteisav (Cav. A. Flamini) Esibizione Acrobatica Ciclo Star

Ore 19,30: Incontro di calcio mini esordienti G.S. Lancia e G.S. Victoria Ivest

Ore 20,30 Incontro di calcio tra le rappresentative de La Stampa e Radio GrP

L'incasso della manifestazione sarà versato al [illegible] favore dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro e al 50% all'Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare

I biglietti sono in vendita presso: tutte le farmacie, negozi Ricordi, bar Zambon, Gran Sport, Piperno Jeans House, Birreria Cairoli, Radio Grp, Ristorante pizzeria Lanternin, Salone La Stampa.

Prezzi: L. 2000 distinti centrali, L. 6000 tribuna numerata

LA STAMPA STAMPA SERA

GrP radio

VOLUMETTO DELLA PRO NATURA

Ecco venti itinerari per [illegible] la collina

Scoprire la collina attraverso sentieri e stradine, vigne e antiche abitazioni, valloni e bric, boschi e parchi. Un arcipelago di cose, che raccontano la storia [illegible] questo balcone di Torino, [illegible] ville alle feste di *Madama* [illegible] come individuare tutti questi segreti?

Lo insegna Paride Bruzzone, [illegible] un volumetto *Quattro passi sulla collina torinese*, [illegible] dalla Pro-Natura. Sono venti itinerari a piedi da Sassi a Cavoretto, su e giù, tra balze e mulattiere. Dove un tempo erano a centinaia le vigne, magari di notte si sentivano i lupi ed il falco volava nel cielo della Maddalena.

Sono itinerari da fare a piedi e in comitiva, 3-4 chilometri per volta, al ritmo del tempo che fu. Così si ha il tempo di ammirare cose nascoste. Un esempio: il parco Leopardi si chiamava Parco di Villa San Severino, ha anche le sequoie. Oppure L'Eremo del Camaldolesi fu fondato da Carlo Emanuele I per un voto durante la peste del 1599.

Paride Bruzzone non si limita a descrizioni storiche, indica strade e sentieri: tutto quello che c'è [illegible] vedere (e scoprire). Itinerari per una passeggiata primaverile, per una escursione in compagnia, per una camminata autunnale. Con tutte [illegible] indicazioni: dalle fontane agli autobus, con tanto di cartine. Il volumetto costa 4 mila lire e lo si può richiedere alla Pro Natura, via Pastrengo 20, tel. 512.789.

g. d.

E' UN LAVORO DEL BELGA [illegible] GHELDERODE

Chi sono gli uomini cavi

Scena di «Uomini cavi: Escuriale» con la «Magister Laudis»

Con un allestimento corretto e riveduto l'Associazione di Arti e Cultura «*Magister Ludi*» (i cui precedenti [illegible] ricercati nel torinese «Gruppo [illegible] Teatro Agonistico») si è presentata ai tre appuntamenti con il cartellone Toreat. Ospite del Centralino [illegible] per questa sera, «*Gli uomini cavi: Escuriale*» [illegible] spettacolo tratto [illegible] «Escuriale» di Michel de Ghelderode, autore belga riscoperto nel secondo dopoguerra, che offre lo spunto al lavoro di ri[illegible] del gruppo.

«*Non poniamo* — dice Vincenzo Amato che ne ha curato la regia e la rielaborazione — *del teatro tradizionale: noi operiamo prettamente sul corpo perché [illegible] consideriamo la parola come aspetto portante. Altrimenti non avremmo neanche un canovaccio, abbiamo lavorato sull'improvvisazione e poi rimontato le azioni*».

La vicenda si muove attorno al rapporto tra [illegible] re e il suo buffone, con il sottofondo di un tradimento di cui il re è a conoscenza che porterà a un finale scambio di ruoli e a una doppia situazione, quella reale e quella illusoria che distacca e sfigura i personaggi. «*Not eternal* — continua il regista della compagnia *Magister Ludi* — *siamo continuamente costretti a vedere un buffone che non esiste: un buffone sognato dal re folle. L'anno scorso avevamo presentato questo spettacolo nello spazio Santa Croce, ma questo si può considerare un allestimento, perché diversa è la scenografia*».

m. ma.

Danze Inca con le fiabe [illegible] Massaua

Fiabe in musica, composizioni a[illegible] e danze Inca. Questi i temi dominanti del saggio finale della scuola di danza di Dilva Riccio, in programma questa sera alle 21 al Teatro Massaua. In apertura si avrà la tecnica della punte su musiche di Schubert e Mercadante seguita, con un salto d'epoca, da una parentesi jazz che chiuderà il primo tempo.

La seconda parte sarà dedicata a giocattoli, soldatini e buffi personaggi da fiaba [illegible] un gran finale ispirato al sullo [illegible] Sole e [illegible] variopinta «Danza dei Nastri».

Al Teatro Alfieri, intanto, prosegue la maratona di saggi del centro «Lo studio - Dance Works» che porta in scena questa sera una [illegible] sagra del jazz con coreografie curate da Aline e Tony L. L. Lardge, due [illegible] di formazione americana.

ogni venerdì su STAMPA SERA

STAMPA SERA

FRESIA

TORINO VIA ADDA 5 TEL. 85.36.31

ZANZARIERA IN ALLUMINIO

PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI

«NON E' CHE UN FIORE»
MOSTRA D'ARTE FLOREALE
di MARIA CECILIA SERAFINO

TeatroNuovoTorino
4-13 Giugno 1985

Giovedì 6	ore 21	Dimostrazione [illegible] arte floreale Marc Deruddar - Belgio
Venerdì 7	ore 21	Dimostrazione di arte floreale Maria Cecilia Serafino
Sabato 8	ore 21	Dimostrazione [illegible] Gunter Ruhe
Domenica 9	ore 16	Spettacolo di arte floreale eseguita da «Fioristi Italiani»
	ore 21	Dimostrazione Ikebana Jenny Banti Pereira

Orario d'Apertura: 15,30 - 22,00
Patrocinio Assessorato per la Cultura Città di Torino

TORINO - [illegible]
tutti i sabati con volo speciale diretto DC [illegible] ATI
[illegible] VACANZE [illegible] TORINO
1 settimana al Venus Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

Per la pu[illegible] su
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK publikompass

A Ciriè moda in galleria

E' inaugurata sabato 1° giugno, alla galleria «Primo Piano» di Ciriè, la mostra «La moda nei tempi». L'esposizione è stata realizzata dalle allieve del centro professionale sartoriale «Le grand chic», coordinate dalle insegnanti Elisabetta Magnatta e Raffaella Fois, che concludono con tale iniziativa due anni di studio comprendenti corsi di taglio, figurino, sartoria, progettazione di modelli. La mostra unisce alle capacità creative delle giovani allieve una ricerca retrospettiva dell'abito nel corso dei tempi e [illegible] portato alla realizzazione di 15 costumi e di 45 disegni. In galleria le modelle sfilano coprendo [illegible] arco di tempo che va dalla antica [illegible] ai modelli del futuro, corredate [illegible] gioielli ed acconciature appropriate. La mostra prosegue fino al [illegible] di giugno.

Ritratti e viaggi — Da oggi, ore 17, mostra di Pier Antonio Quirazzo «Dai ritratti degli Anni 20 ai viaggi degli Anni 30». Alla Galleria Berman [illegible] via Arcivescovado 9 (Galleria Tirreno).

Concerto ecologico — Do[illegible]I, alle ore 21, nella Biblioteca Civica di Alpignano, concerto per clavicembalo e flauto con Bruno Bergamini e Fabrizio Bumbaca. Saranno eseguite musiche di Bach, Handel e Scarlatti nel terzo centenario della loro nascita. E' organizzato dal Movimento Verde Alpignanese.

Un itinerario — Il Centro Pannunzio ha organizzato per domenica 9 un itinerario culturale all'abbazia di Chiaravalle della Colomba guidato [illegible] dal prof. Jean Emile Pina. Iscrizioni in via Mercanti 1 entro domani (tel. 543.639).

Bande e fanfare — Giaveno alle 21, nel cortile d'onore del Palazzo dell'Arsenale, concerto con bande e fanfare Bel 4° C. A. Alp. (B. Alp. Taurinense) e del 3° C. A. (B. mot. Cremona e B. mec. Legnano).

Amici Polifonici — Domani, ore 21, nella chiesa di [illegible] Giuseppe [illegible] via Santa Teresa 22, [illegible]rio degli «Amici Polifonici». L'incasso sarà in[illegible]ente devoluto alla Comunità Madian dei padri camilliani, per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora.

Parlare di Pavese

Da stamane, alle 10, nella sede del *Centro Studi Piemontesi*, in via Ottavio Revel 16, si svolge un «Colloquio pavesiano» con Gian Luigi Beccaria, Attilio Dughera, [illegible] Marazzini, Riccardo Massano, Pier [illegible] Prosio, Giovanni Tesio. Alle 16 interverrà il prof. Tibor Wlassics, dell'Università [illegible] Virginia, autore di un libro su *Pavese narratore*.

Tanta operetta

Stasera, ore 21, all'Auditorium, torna l'operetta [illegible] le note degli autori più celebri, [illegible] Lehár a Suppé. Per questo 13° concerto di primavera, Cesare Gallino dirigerà l'Orchestra Sinfonica [illegible] Rai su musiche di Pietri, Lombardo e Ranzato, Planquette, Jones, Abraham, J. Strauss, Suppé, Zeller, Lehár. Interviene anche il Coro [illegible] Torino diretto da Ottavio Contardo. Ernesto Calindri rievocherà alcuni momenti d'oro dell'operetta.

Televisioni in regione

Grp

11,50 In diretta dallo Studio Due Mezzogiorno di... gioco
13 — Disponi[illegible]ile bel, telefilm
15,50 Gli invasori, telefilm
16,40 Garrison, telefilm
17,30 Baseball spettacolo
17,35 Tenser Fire - Gelsinion - Il cartoniadmo, cartoni
18 — Gli invasori, telefilm
20,20 Amici per la pelle, film di R. Aubergonois con Bill Bixby e Leonard Frey
22 — In diretta dallo Studio Tre: Goal di [illegible]
23,45 Nice price, [illegible] tre proposte commerciali
2 — I due volti [illegible] paura, film
3,50 Il coraggio e la sfida, film
5 — Da 007 criminali a Hong Kong, film
6,30 Khaeh, l'uomo che venne dal Nord, film

Videogruppo

14,30 Tra l'amore e il potere, telecommedia
15 — La sala della settimana
16,30 Curro Jimenez, telefilm
18,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
17 — Il calciatore Benjamin, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Videonotizie (1° edizione)
[illegible] Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (2° edizione)
19,15 Prima pagina, attualità
[illegible] Fuorigioco, calcio e dintorni
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Povera Clara, telenovela
21,20 Al[illegible] Celeste, [illegible] la
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,05 Sala della settimana
23,45 Videonotizie (3° edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Bowling bowling
0,45 L'uccello del paradiso

Rete [illegible] Canavese

14 — I gatti, cartoni
15 — Buckaroo, film
17 — All music
18 — Beelzo, cartoni
18,30 I gatti, cartoni
19,05 Ciomo dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La tavolata di Avignone, telefilm
20,15 Bullet un proiettile per amico film
22,15 Canavese oggi
[illegible] [illegible] Scotland Yard, telefilm
24 — Film

Quarta rete Rete Capri

12,10 Boys and girls, telefilm
12,50 Lacrime di gioia, telenovela
13,30 Doris Day show, telefilm
14 — Star Trek, cartoni
14,30 La sala della settimana
15 — Cannaregioni
15,30 New York Police Department
16 — [illegible] Kildare, telefilm
16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Super orol, cartoni
18 — Superobot, cartoni
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — La sala della settimana
19,30 Mirasuperman, cartoni
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
21 — Franck Castello badia d'angeli, film con Alain Delon, F[illegible] Delon
23 — Uppercut
24 — Invadors, telefilm
1 — Ecco homo, film con Irene Papas, Philippe Leroy
2,30 La sala della settimana
3 — Diavoli rossi, film
4,45 Squadra speciale antincendio, telefilm
6,30 L'allenatore Wulli, telefilm

Primantenna

17 — Momento magico: la parapsicologia e portata di telefono
18 — Cartoni
18,30 Furia, telefilm
19 — Speciale Piemonte
19,45 Mummy fa per tre, telefilm
20,20 I banchi di Polar Flat, film
22 — La sala della settimana
22,30 Corner
23 — Una casa per tutti
23,30 Suspense, telefilm
0,10 Cedice Cerico, telefilm
1,15 La sala della settimana

Videouno

17 — La sala della settimana
17,30 Lavoro e città
18 — Nel mondo del cartone
18,30 Il grigio è ancora verde, settimanale della terza età!
19,15 Videouno notizie
[illegible] Cinema attualità
19,50 Nel mondo del cartone
20,30 Pro & contro
21 — Orfeo negro, film di Marcel Camus con Breno Mello e Marpessa Dawn
22,30 La sala della settimana
23 — Barnaby Jones, telefilm

Jacqueline Bisset interpreta il film «Intrigo a Cape Town» (ore 20 e 30) su Quinta Rete

Quinta Rete

[illegible],45 L'ispettore Barry
12 — La ricetta del giorno, rubrica
12,10 Laura, novela
13 — Il mediatore, film di Tom Frise con Ronny Cox, Charles Durning
14,45 Medical Center, telefilm
16 — Phantamen, cartoni
16,30 Gli gnomi della montagna, cartoni
17 — Superbook, cartoni
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Koseidon, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Medical Center
20 — Luisana mia, novela
20,30 Intrigo a Cape Town, film di Robert D. Webb con Claire Trevor e Jacqueline [illegible]
22,15 Boomerang, programma
23,15 Un fiocco nero per Deborah, film di M. Andrei con B. Dillman e Marina [illegible] lotti
1 — Sexy club, film di J. Hibard con O. Rau
3 — Film no stop

Telecupole

14 — [illegible] giorni di Andrea, telenovela
14,30 Cartoni
15,30 Richard Diamond, telefilm
16,30 Nela, cartoni
17 — Woolinda, telefilm
17,30 Biagia tu... che sfoglia anch'io, rotocalco
18,30 Tg 4
[illegible] — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il velo dell'amore, telenovela
21,30 Richard Diamond, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 E le stelle... stanno a guardare
23,30 Tg 4
23,45 E le stelle..., rubrica (2ª parte)
0,15 Videocar
0,15 Piccola donna moglie, film

Telesubalpina

16,30 Gli eroi del generale Custer, film di Raoul Walsh con Errol Flynn e Olivia De Haviland
18,40 Il problema del male, dialogo con mons. Tettamanzi
19 — Giovani e..., rubrica
19,00 Regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Le missioni di don Orione, documentario
20,30 Agente segreto al servizio di Madame Sin, film di Osmond Grieve con Sally Dexter e Robert Wagner
22,30 Sotto tetto, rubrica
23,05 Il regionale
23,25 Domani celebriamo
23,30 Orizzonti economici

Canale 68

14,35 Videocar
15 — La pagina [illegible] orbe (13ª puntata)
15,30 Videomusica
16,35 L'ora fatale, film
18 — I supercartoni
19,15 L'angolo del risparmio
20 — Documentario
20,35 Come ingrassammo l'eccentrico, film
22,05 Incontro con Mina
22,55 I fantasmi di pietra (documentario)
23,35 I favolosi Anni '60 (1° puntata)
24 — Videocar
[illegible] Rouge

Rete Piemonte

20,10 Today News
20,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — Charles Dickens, [illegible]
22,15 Telefonate il tre maggi, film di Jean Negulesco con Betta Davis, Shelley Winters
[illegible] — In amore e in guerra, film di Philip Dunne con Robert Wagner, Dana Wynter

Telecity

18,45 Tre l'amore e il potere, telenovela
19,15 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telenovela
21,20 L'ultimo Dominici, film
23,20 Boxing, il meglio del pugilato mondiale

Erre Uno [illegible] Svizzera

20 — Telegiornale
20,30 T.T.T. Toni, test, testimonianze
21,35 L'uomo in basso e destra nella fotografia, film
23,20 Documentario

Telestudio

15 — Paleoscenico, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Tindandia
17,05 Briger, cartoni
17,30 Dathange, cartoni
18 — Cocolnella, cartoni
18,30 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni
19 — Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Cuore selvaggio, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
21,30 Il vicino di casa, film di Dario Argento con Aldo Reggiani e Laura Betti
22,30 Football australiano, sport
23,25 Tutto cinema
23,30 Operazione ladro, telefilm
0,30 La terrificante notte dei robot assassini, film di Mike Reynolds con Jack Randall e Robert Lieko
2,15 Tris d'assi, telefilm
3,15 Film no stop

Raitre

19,30 Ai confini della realtà — Viaggio a tappe nel mondo del «cassaintegrato». Regia di Pietro [illegible] 2ª puntata. Il crepuscolo [illegible] lavoro

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

studenti vi aspettiamo...
[illegible] grande [illegible] voi
durando VIA TERNI, 64/A Tel. 73.11.03 739.84.95

Il regista prepara per la Scala l'opera di Rossi famosa nel 600

Ronconi risuscita Orfeo e lo fa pranzare con gli dei

Ziko esordirà con Philip Langridge nell'«Orfeo»

MILANO — «Gli dei stanno a tavola con gli uomini e arrivano sulle nuvole, siamo proprio alla satira, come nella rapida Tosca, ma certo non c'è idea del e l'Olimpo è visto con distacco». Chi parla così è Luca Ronconi, regista della prima riproposta moderna dell'Orfeo del musicista barocco Luigi Rossi, in programma alla per l'11 giugno. La revisione dell'opera è di Bruno Rigacci che la dirigerà e siederà al cembalo; le scene sono di Giorgio Ortalli e i costumi di Pasquale Diaspi. Tra i cantanti Elena Zilio, Philip Langridge, Mariana Nicolesco, Martha Senn.

L'Orfeo fu in a Parigi nel 1647 alla presenza della regina Anna, del piccolo Luigi XIV e del cardinale Mazzarino, mentore e protettore dell'impresa. L'onnipotente primo ministro aveva chiamato dall'Italia il musicista pugliese, allora residente a Roma, con un gruppo di cantanti specializzati e aveva affidato la realizzazione della messinscena a Jacopo Torelli, grande stregone delle macchinerie barocche.

Ne era uscito uno spettacolo grandioso durato circa 8 ore, con rivolti politici e verso la «grandeur» della Francia. Ma la Francia era già in agguato contro il cardinale italiano e le enormi spese profuse per lo spettacolo, e in quel momento in Francia nacque, originarono alcune «mazzarinate» satiriche che parlavano di un «soporifero *Morfeo* invece di *Orfeo*».

L'opera ebbe comunque un grande successo, fu l'avvenimento artistico e mondano di quegli anni. *Orfeo* è considerata una creazione innovatrice dell'ambiente musicale francese e aprirà la strada a un altro italiano in Francia, Giambattista Lulli. Nel libretto, oltre ai personaggi di Orfeo e Euridice, Francesco Buti mette in scena Giove, Venere, Giunone, Apollo, Plutone, Bacco e anche figure allegoriche come la Vittoria che nel prologo esalta il trionfo della politica francese sugli eserciti ispano-imperiali.

sostiene di aver tutto, meno le lunghe interpolazioni di balletti (non di Rossi) che prolungavano all'infinito lo spettacolo. «Ma — dice il regista — non sarà uno spettacolo magniloquente, semmai intimo. Il carattere realistico del Seicento italiano ci fa pensare piuttosto a Caravaggio che non a Poussin. Certo il versante fantastico è salvaguardato; sono sempre sospesi nell'enfasi. Il linguaggio umano degli dèi si mescola con naturalezza agli uomini. Questo non ci impedisce di l'immane apoteosi finale, quando Giove innalza Orfeo all'immortalità».

Nonostante la sua predilezione per le macchine rivelata fin dai tempi dell'*Orlando furioso* e poi ribadita anche sullo stesso palcoscenico della soprattutto nel *Don Carlos*, Ronconi insiste molto sull'idea che quest'opera debba essere «intima». Non potrà certo fare di Verdi che inaugurerà la stagione scaligera il 7 dicembre. Ronconi sorride che non ha ancora se firmerà il contratto per la popolare opera mai allestita finora lui.

Si capisce che forse tutto potrà essere lasciato dopo questo *Orfeo* e dipenderà forse anche dalle accoglienze che avrà. Intanto il regista siede tra Barbe e clavicembali dell'orchestra barocca, quella almeno al, che Rigacci dirige, avendo tra i cantanti anche la giovane Susanna. Dopo tre anni e rivive un altro dei molti Orfei la musica ha disseminato nei secoli.

Luigi Rossi

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLA TELEVISIONE

Lang: nel «grande caldo» Glenn Ford è senza paura

IL GRANDE CALDO di *Fritz Lang* (1953, Retequattro, ore 23). Diretto magistralmente grande regista tedesco di Metropolis, è questo uno dei suoi migliori film americani, teso e duro nello sviluppo della vicenda poliziesca, il cui protagonista è un investigatore della Squadra omicidi emarginato perché spintosi troppo nelle indagini sulla banda criminale che controlla la città.

E' una gang potente, grazie a collusioni politiche e protezioni altolocate. All'investigatore i banditi uccidono anche la moglie (Jocelyn Brando, sorella di Marlon), una ciò, aiutato dall'amante del capobanda, riesce, contro tutti, ad averne partito vinta. Da una vicenda tipica di filone gangsteristico, Lang ha derivato un'opera di alta qualità, alla quale il regista voleva dare una conclusione amara, non concessagli dalla produzione.

I ruoli: Glenn Ford è l'investigatore, Gloria Grahame eccellente attrice, morta nel 1981 a 56 anni) l'amante sfregiata' del capobanda; Lee Marvin lo spietato gangster. Un romanzo «nero» di William P. McGivern è alla base dell'intreccio.

FICO D'INDIA di *Steno* (1980, Italia 1, ore 20,30). Commedia per Renato Pozzetto, sindaco bonaccione e forzatamente rassegnato al peggio di una piccola città provinciale la malavita è più prepotente del letto. Un dongiovanni di paese (Aldo Maccione) fa il furbo con le donne e al centro dei pettegolezzi quando attenta alla virtù di Lia (Gloria Guida), riverita moglie del sindaco. Gl'interpreti non manca, in una macchietta, Abatantuono.

GRAND PRIX di *John Frankenheimer* (1966, Retedue, ore 20,30). la seconda parte del automobilistico che circa sett'anni fa rappresentò la perfezione, per allora, della tecnica cinematografica applicata alla ripresa competizioni motoristiche di Formula 1. I Grandi Prix dei film sono sei, ci Montecarlo e Clermont Ferrand, dal Belgio all'Olanda, dall'Inghilterra a Monza. Appunto più famosa pista italiana corre, stasera, la gara conclusiva. Il nostro pilota contratto al ritiro e il duello tra l'inglese e l'americano che porta al successo finale il primo due. La corsa sopraelevata della pista monzese procurerà i maggiori brividi. Peccato che sullo schermo casalingo il film pur rimpicciolito: l'enorme sparto dell'originale Cinerama, suddiviso in cassette dal montaggio nei quadri con effetti di contemporaneità e di contrasto, appare sul televisore pressoché inesistente.

UN TIPO CHE MI PIACE di Claude Lelouch (1968, Eurotv, ore 21,30). francesi fui è Belmondo, lei Annie Girardot si conoscono a s'innamorano a New York non possono effettuare le desiderate perché entrambi già sposati. Ma il regista Lelouch soddisfacente in luzione al problema.

La Malfatti è Teresa Raquin a Naxos

— Con l'anteprima del «Grande oceano di capitan Cook», documentario diretto per da Gianfranco Bernabei, hanno preso il via ieri sera a Giardini Naxos le manifestazioni legate alla 25ª edizione del «Premio nazionale regia televisiva».

Tre anteprime programma durante la manifestazione, organizzata e presentata da Daniele stasera «Teresa Raquin» prodotto da Raidue, con la regia di Giancarlo Cobelli e l'interpretazione di Marina Malfatti, e «La famiglia Ceravolo» che Mario Frezzi ha realizzato per Raitre traendo ispirazione dal suo omonimo romanzo (protagonista Turi Ferro). Inoltre, sempre stasera verrà presentata un gala dell'operetta.

Marina Malfatti in una scena di «Teresa Raquin» prodotto in tv

Il dopo-Baudo

D'Amato: sì condurrò (in parte) Domenica in

ROMA — Così Mino D'Amato, inviato Tg 1, re braccio destro di «Tam Tam», nonché ex conduttore di «Italia sera», della voce che lo indica come il possibile sostituto di Pippo Baudo a «Domenica in»?

Mino D'Amato non dice. Spiega. E spiegando viene a confermare quello che si racconta in giro. E cioè che «Domenica in», nuova formula, non avrà più un conduttore unico ma numerosi conduttori alternati loro; che ufficialmente gli ancora proposto un contratto per l'edizione prossima «Domenica in»; che la possibilità lasciare il suo lavoro di inviato per un dilettarsi in un programma varietà non lo lusinga ma lo turba.

«Da un anno, da quando ho Italia ho riscoperto il piacere di viaggiare, le riflessioni ed tre con gli amici, tempi e modi di vita più umani. Perché dovrei brigare per ottenere quell'incarico?»

allora come mai, per dello stesso direttore Milano, tra i nomi in esame c'è il tuo e non quello altri colleghi? Mino D'Amato fa delle ipotesi.

«La cosa più probabile è che si il pensato a me perché ho proposto di nuovi programmi per la stagione televisiva che viene. Può che una piaccia. E allora dovendo spezzare in più parti «Domenica in», perché non affidarne una a me? I programmi giornalistici vanno meglio del previsto: un contenitore pomeridiano come «Domenica in», fatto solo di spettacolo, potrebbe subire un calo nell'ascolto. E' un rischio che la rete non vuole correre».

Il confronto con Baudo lo spaventa. «Siamo due diverse: Baudo è un conduttore, io giornalista». Anche perché, dalla sua parte, sostiene avere un grosso senso del meccanismo televisivo.

«E' la cosa di cui sono più orgoglioso. In quasi vent'anni di vita alla Rai ho imparato i tempi giusti per costruire un programma. La formula 'Italia sera' per esempio, molta a essere punto. Con Brando Giordani ci arenati sul presupposto di spazi uguali a e mezzi. Ma rinunciavamo ad avanti. giusta di domenica: capito il programma andava costruito alternati e non appiattito sulle rubriche della moderna lunghezza. E che fosse una idea buona lo conferma il fatto che anche quest'anno la manterrò la stessa formula».

Se potesse scegliere fare il conduttore di un programma e farne l'ideatore sceglierebbe? «Fare l'i- Non ho dubbi».

s. ro.

Il sovrintendente : «Si ostacola la nostra trasformazione»

Quale sarà la «Prima» di Bach è polemica tra Scala e sindacati

— polemica tra sovrintendenza del teatro alla Scala e il sindacato dello spettacolo aderente Cgil dopo che sciopero personale ha impedito «prima» della Passione Matteo di Johann Sebastian che doveva essere messa per la regia di Jurij Ljubimov nella chiesa San Marco. Lo spettacolo va in scena questa sera.

Proclamando l'agitazione la Cgil spiegava che i motivi erano essenzialmente tre: trasformazione rapporti di lavoro stagionali in fissi; decisione unilaterale di creare un ufficio organizzazione del lavoro assumendo persona non gradita dagli organici; mancata informazione su assunzioni, licenziamenti, trasferimenti.

Il sovrintendente Carlo Maria Badini ha replicato: 1) che i posti disponibili in organico saranno coperti; 2) sull'istituzione dell'ufficio organizzazione del lavoro c'era l'assenso verbale Cgil; 3) che se si ritiene che l'Ente gli accordi e denunci per comportamento antisindacale

«L'impressione complessiva che questa vicenda ci trae — aggiunge — è che alla base della decisione dello sciopero stia una precisa volontà di impedire che si possa andare avanti sulla strada della trasformazione ente autonomo ad impresa culturale e di spettacolo; che si vogliano mettere i bastoni le ruote del dell'integrativo aziendale sottoscritto con il quale si è recuperato il principio della riparametrazione retributiva rapporto diverse e specifiche professionalità categoriali, non è lo si dimostri a questo può accadere raccogliendo la sollecitazione a mettersi attorno a un tavolo per discutere senza pregiudiziali di sorta».

Contro la decisione dello sciopero da registrare la presa di posizione dei rappresentanti dello e della Uil i quali addirittura accusano Cgil di assumersi «una responsabilità politica ingannando i lavoratori del teatro e aggiungono dichiarando lo sciopero, ha sconfessato l'operato di tutto il consiglio d'azienda».

m. t.

A «Mister O» esperimenti con i sogni

— E' dedicata fenomeni di telepatia, chiaroveggenza e, precognizione, la «mezz'ora paranormale» di «Mister O», il programma Paola Giovetti e Lodovico Peregrini onda stasera alle Raiuno.

Sarà presente in studio il prof. Bender dell'Università di Friburgo, docente parapsicologia ed esperto fenomeni di precognizione. Con l'aiuto di un Raffaele Andreassi ricostruito un caso studiato dal prof. Bender, relativo a una donna che per tutta la vita ha fatto sogni premonitori.

Ferragosti ritornerà per eseguire l'esperimento di veggenza con una persona scelta a tra quelle presenti in studio. Dopo il commento di Silvio Cercato su questo tipo di fenomeni, i telespettatori saranno coinvolti dalla studiosa cecoslovacca Milena Rytz in un esperimento di telepatia.

Peyretti dirige la Stefano Tempia

Charpentier-Delalande e le due facce del sacro

TORINO — Marc Antoine Charpentier (1634-1704) e Michel-Richard Delalande (1657-1726) erano gli autori prescelti per il concerto che la Stefano Tempia ha offerto l'altra sera ai propri abbonati all'Auditorium della Rai.

Guidati con passione e competenza da Alberto Peyretti, e l'Orchestra dell'Accademia hanno aperto *De profundis* per coro e orchestra Delalande, tipico quella forma del Grand let in cui brani corali e solisti si alternavano liberamente, e che troverà nel '700 la sua massima espressione nei grandi capolavori sacri di Haendel.

Questo pezzo di Delalande è improntato ad una uniformità di espressione funebre quale riescono a mala ad uscire alcuni episodi solistici, e principalmente bella aria del soprano con accompagnamento strumentale d'oboe solista.

Più brillante ed estroverso, anche per maggiore varietà di colorati espressivi, è il *Te Deum* Charpentier in cui celebre sinfonia iniziale ritorna il suo festosissimo ritornello nel corso brano, come un luminoso sparato più volte a gloria di Dio.

Tutto il mottetto s'innalza con slancio, l'esecuzione l'ha sottolineato adeguatamente — coinvolto per applausi del pubblico hanno giustamente festeggiato, fine, l'orchestra, il coro, il direttore Peyretti e i Patrizia Pace, Anna Maria Bergo, Maria Trabucco, Ernesto Palacio e Carlo De Bortoli.

p. gal.

Nino Manfredi ospite al quiz di Loretta Goggi

MILANO — Ancora tre campioni in gara a «Loretta Goggi in quiz» stasera alle 20,30 su Raiuno: Vittorio Zanardi il «super mister giovedì» che ha battuto ogni record di vincita con milioni (in una maratona è Elio Petri); Giuseppe Ferdico, 26 milioni rispondendo Armstrong; Oscar Barile, 17 milioni rispondendo a domande su Wilde. L'ospite è Nino Manfredi.

L'avventuroso secondo concerto del violinista all'Auditorium

Ughi è il pianista Bagnoli In volata arriva Specchi

TORINO — Avventuroso ritorno Uto Ughi, ben deciso a mantenere l'impegno l'Unione Musicale per un secondo concerto. Non più interamente a solo, quello memorabile di aprile, ma preceduto dall'esecuzione di due Sonate con pianoforte. Il consueto accompagnatore Ughi, cioè il pianista Eugenio Bagnoli, si annulla all'ultimo momento. Telefonate affannose a Firenze, e il bravo Alessandro Specchi salta in auto e tarda sera, arriva a Torino a mezzanotte, poi i due passano una giornata a concilave, in Auditorium, a provare le due Sonate, e martedì sera eccoli affiatati e ricari a raccogliere il meritato successo.

Va da sé che Sonata di Franck, Specchi la sapeva e la praticava un pezzo, perché è un lavoro che ci possa imparare la pentagentile'ore. Alternamente lirica e drammatica nella studiosa tessitura ciclica, questa stata page con un cestino discredito nella metà Novecento l'eccentrica fortuna cui godette nella prima.

L'altra innovazione nel programma era l'amabilissima in re maggiore Jean-Marie Leclair, violinista francese del Settecento che aveva studiato a Torino con e poi, ritornato in patria, era diventato il ganglio distributore, la piattaforma girevole per la diffusione della scuola violinistica italiana in Francia (Somis, mancò a dirlo, era stato allievo di Corelli).

La Sonata, conchiusa da un brillantissimo, quasi sfrenato Tamburin, non è una piatta imitazione stilemi italiani, ma vi aggiunge tutta la vivacità e l'eleganza del gusto francese.

Tra l'una e l'altra Sonata con pianoforte Ughi ha inserito la terza Sonata di Bach per violino solo, in maggiore, che non era prevista programmi del due concerti solistici, ed è stato un guadagno secco, per quella straordinaria Fuga (alla breve) che dilaga a poco a poco con inesorabile strategia polifonica come militare occupazione spazio, cioè del tempo. Ughi ne ha fornito un'esecuzione grandiosa, si potrebbe dire, schiacciante: sembrava di vedere un esercito in marcia, con Clausewitz, Bismarck e Federico di Prussia alla testa.

Lunghi applausi ad entrambi i concertisti, poi Ughi si è sobbarcato da solo alla fatica del bis, con qualche un litro del previsto e Capriccio di Paganini e la Ciaccona in rondò della terza Partita di Bach. m. m.

Uto Ughi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,45
10 — Televideo. Pagine dimostrative
12,05 **Pomeridiana.** Un programma di Luciano Rispoli
14,05 **Ciao Ciao. Applausi in musica.** Regia di Leone Mancini. Conduce Barbara Boncompagni
15 — **Cronache** - **Cronache motori**
15,15 **Sciri-Vincenti:** d'Italia. **Domodossola-Saint-Vincent,** diciannovesima tappa
16,30 **Richie** Cartone animato **Hanna e Barbera: Il ragazzo dell'anno - Uno sporco mondo - L'inventore della giovinezza**
17,05 **Addio** Yard: locali. Regia di B. Durbridge
18,10 **Tuttilibri.** Settimanale informazione libraria
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes.** Cartone animato: Sfida a Yard
18,50 **Italia** Fatti, persone e personaggi
19,35 **Almanacco giorno dopo**
20,30 **Loretta Goggi in quiz.** con Memo Remigi e Fabio Fazio
22,10 In diretta dal Fiera 3 di Milano: **Mister O. Sorprese esperimenti ed enigmi della parapsicologia.** Un programma di Paola nelli e Ludovico Peregrini
23 — diretta. **Appunti** dentro **Enzo Biagi**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22,45; 23,50
10 - 11,45 **Televideo.** Pagine dimostrative
11,55 In diretta da Milano: **Che tempo fa?** conduce Enza Sampò. Regia Vittorio
13,25 **Tg 2 - Ambiente,** a cura di M. Cadringher e G. Salvatori
13,30 **Capitol.** televisiva (284ª puntata) con Rory Calhoun
14,35 - 16,05 In diretta da Roma: **Tandem - Super G, attualità, giochi elettronici - Indoviniamo chi sono io?, gioco a premi.** Presentano Marco Danè, Fabrizio Frizzi e Matilde Lomaglio
16,05 **Un cartone tira l'altro: Il cucciolo, «Le stagioni degli amori»**
18,30 Leverkusen (Germania Federale): **Pallacanestro, Italia-Germania Federale,** pionati europei
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 In diretta da Roma: **Vedomani Due,** conduce in Sulla Chiesa. Regia di F. Rosa
18,40 **Cuore e batticuore,** «Invito a nozze», Stephanie Powers e Robert Wagner
20,20 **Tg 2 - Lo Sport**
20,30 **Cinema e sport,** a cura C. G. Fava (VIII). **Grand** (1986), film di Frankenheimer Garner, Eva Marie Saint, Yves Montand, Toshiro Mifune (2ª parte)
21,55 In collegamento via satellite da Messico: **Calcio, Italia-Inghilterra**

RAITRE

Telegiornale 19; 21,30
11 — **Ancona: Speciale per l'apertura della 43ª Fiera Internazionale della Pesca**
12 — **Parigi, Tennis: Torneo Internazionale Roland Garros**
18,30 **L'orecchiocchio.** Quasi un quotidiano tutto di musica. A cura di Lionello De Sena
19,30 **Tg 3 Regioni**
20,05 **Doc: Animali da salvare. Il gigante gentile** di Colin Willock
20,30 **Europei centro.** Un programma di Jacques Nobecourt e Michele Prima puntata
22,05 **Ciclo su Laurence Olivier Un re di scena,** a cura di V. Razzini. **Laurence Olivier: Una vita (1982)** un'intervista con Laurence Olivier testimonianze di William Wyler, John Gielgud e Ralph Richardson, Peggy Ashcroft. Inserti di film e documenti teatrali (1ª parte)
Beethoven combo Regia Armin

Sir Laurence è il protagonista di «Una vita», special due parti Reiere mondo la coda stasera alle 22,05 e il 13 giugno: una lunga intervista realizzata in Inghilterra nel 1982 per l'Italia, con brani di film e di serate teatrali, oltre a testimonianze colleghi come Wyler, John Gielgud, Ralph Richardson, Peggy Ashcroft

Italia 1

9,30 **Romeo e Giulia,** film per la tv
11,15 **Il salotto di Montanelli,** rubrica
11,30 **Sanford and Son,** telefilm
12 — **Agenzia Rockford,** telefilm
13 — **C.H.I.P.S.,** telefilm
14 — **Doc Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
15,30 **and Son,** telefilm
16 — **Cartoni**
18 — **L'uomo da sei milioni** dollari, telefilm
19 — **Charlie's Angels,** telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Flos** (1980), film Siena con R. Porzetto, A. Maccione
22,30 **L.A. Lakers-Boston Celti**
0,30 **Premiere,** settimanale di cinema
0,45 **La mantide omicida** (1957), film C. Stevens, W. Hopper (fantasc.)

Canale 5

9,30 **Alvaro piuttosto corsaro**
11,30 **Tuttinfamiglia,** quiz Lippi
12,10 **Bis,** quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,25
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**
16,30 **Il selvaggio degli animali,** documentario
17 — **Due onesti fuorilegge,** telefilm
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **Help,** gioco
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** quiz
20 — **Referendum perché sì perché no** con Giorgio Benvenuto, Pietro Marcello Brandini, Fausto Vigevani, Bruno Trentin
20,30 **Superflash,** quiz con Bongiorno
23,30 **Prima pagina,** intervista di Giorgio Bocca
24 — **Stella Force,** telefilm

Rete quattro

12 — **Febbre d'amore,** teleromanzo
12,45 **Alice,** telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore,** telefilm
13,45 **Tre** in affitto, telefilm
14,15 **La fontana di pietra,** novela
15,10 **Cartoni**
16,10 **I giorni Brian,** telefilm
17 — **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm
18 — **Febbre d'amore,** teleromanzo
18,50 **Maiù,** telefilm
19,45 **Piume e paillettes,** novela
20,30 **Matt Houston,** telefilm
21,30 **Mike Hammer,** telefilm
22,30 **Il 13,** rubrica sportiva
23 — **Il grande caldo** (1953), film di F. Lang con Ford, G. Grahame, L. (giallo)
1,20 **L'ora di Hitchcock,** telefilm

Eurotv

15 — **Primo piano referendum**
19,30 **Cuore selvaggio**
20,30 **Illusione d'amore**
21,30 **Tipo** piace, film J.-
23 —
23,15 **Football** no
0,15 **Terrificante notte del robot** sini (1973)

Rete A

16 — **Primavera** este (1946), film di Richard Thorpe
18,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17 — **The Doctors**
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **La fellcità non si compra,** telenovela
21,30 **Perino la peste alla riscossa,** (1982), film di Umberto Lenzi, con Giorgio Ariani, Jenny Tamburi

Montecarlo

Telegiornale. 19,20
17 — **Da Parigi: Tennis**
18,30 **La schiava isaura**
19,30 **Le Black Beauty,** telefilm
20,30 campionati d'Europa Francia-Jugoslavia
22 — **Giro d'Italia**
22,15 **Da Parigi: Tennis, Torneo Internazionale di Francia**

Capodistria

Telegiornale. 14,15; 17,55; 19,30; 22,05
15 — **Gioco di mente**
16,30 **George**
17,50 **Il fantastico ranch del piccolo ghiro**
19 — **La schiava isaura**
20,25 **Veutez-vous jouer avec moi?,** di Marcel Achard
22,15 **Videomix**
0,15 **Pallacanestro: campionati europei**

Svizzera

Telegiornale: 14; 16,45; 20; 23,10
12 — **Tennis**
16,15 **Giro d'Italia**
21,35 **L'uomo le bestie e**
Jean-Louis Trintignant

Alla radio

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23 — 6 Radio anch'io '85; 10,30 Giro d'Italia; 10,45 Musica musicale; 11,30 Renato Tabaldi; 12,03 Tennis; Diligenza; 13,20 ster; 15,45 Giro d'Italia; 17,03 Pagnona; 17,30 Jazz; 19,30 Quartetto con parole; 19,35 Audiobox Duemila; 20 Spettacolo '85 in diretta da Roma; 22,48 Oggi al Parlamento; 23-24 Stereouno

radio: 6, 7,30, 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,40 — 6 Intervista, 6,45 Mattino, 9,15 Discogame, 10,30 3131; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tanto è un gioco, 13,40 Omnibus; 19,32 - 20,10 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22 Inghilterra-Italia di calcio da Città del Messico in collegamento diretto; Stereodue

Giornali radio: 6,45, 7,26, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7 - 8,30 - 11 Concerto del mattino; 10 Ora «D»; 11,48 Succede in Italia; 12 riggio musicale; 17 Rete-Irlandese; 17,30 - 19,15 Spaziolibero; 21,10 «Il filosofo di» opera di Galuppi, diriga Hanno Wolf-Ferrari; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 24-6 Stereonotte.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele [illegible] tel. 547.007): Witness, [illegible] film di Peter Weir con Harrison Ford, non vist. Orari: Cin. dalle 15.40, 17.55, 20.10, 22.30. Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.183): Overdose. José Luis Manzano, José Corvino, Maria Mora, Colori. Vist. 14 Cr. 15.45, 18.50, 20.45, 22.30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605): Godzy Park, con William Hurt, Lee Marvin, Joanna Pacula (anteprima). Cr. 15.35, 17.50, 20.05, 22.30. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel 340.119): 1941: Allarme a Hollywood di S. Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd. Colori (divertente). Cr.: 16, 18,10 [illegible] 20, 22.30. Ingresso 3000, rid. 2000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [illegible] 52/a, tel 545.745): Il filo di Maria di Anna Maria Mariti, con Bruno Cremer, Aurore Clement, Rebecca Hampton (mentre 30) Je vous salue, Marie di Jean Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lorenzo (15 min.). Vist. 14. Cr. 14.45, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 52 e tel 545.745): Ossessione di Joe Eszterhas con Tawny Kitaen, Bert Parks, Bernadette Lafont. Vist. 14 (ma non 1991 versione dolby stereo). Colori Cr. 14.05, 16, 20.55, 22.50

CRISTALLO (via Goito 6 tel 650.21.07): Impulso, con Tom Mathieson, Meg Tilly, Hume Cronyn, Lance Henriksen. Vist. Cr. 14.40, 16.15, 20.50, 22.30. Ingresso 5000

DORIA (via Cavour 9 tel 547.422): Doctor Detroit, Dan Aykroyd, Lydia Lei (anteprima). Cr. 15.50, 17.55, 20.15, 22.35. Ingresso 5000

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447.524): La rosa purpurea del Cairo di W. Allen. Alla Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello. Non vist. Cr. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Ingresso 5000, rid. [illegible]

ELDORADO BLU (piazza Sabotino, tel 447.524): Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar). Col. Non vist. Cr. 15.45, 18.45, 21.45. Ingresso 5000, rid. 3000. Ultimo giorno

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 273.057): Chiuso per riposo.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 200.780): La chiave, di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay. Col. Vist. 18. Cr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

NEI CINEMATOGRAFI

IDEAL (corso Becc aria 4, tel. 521.4310): Flashpoint, Kris Kristofferson, Treat Williams, Tess Harper. Colori. Non vist. Cr. 15, 17.40, 18,15, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

KING KONG CINETURISMO (via Po 21, tel 839.7507): Dirk di J. J. Battista, con F. Andrei, R. Berlin, R. Schmirger. Cr.: 18,15, 20.30, 22.40. Ingresso 5000. Nel Foyer del locale «Hollzio del manicheino».

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 838.100): Blade Runner, di Ridley Scott con [illegible] Ford. Orario [illegible] 16.10, 20.20, 22.30. Ingresso 4000

LUX (Galleria Ben Federica, tel 541.282): Scuola guida. John Murray, Jennifer Tilly. (divertentissimo). Cr.: 15.35, 17.10 [illegible] 20.45 [illegible]. Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.860): Malevolenza con Paola Senatore. Col. Vist. 18. Cr.: 15, 16,50, 18.40, 20,30, 22,30. Ingresso 5000. rid. [illegible]

[illegible] (via Arsenale 31, tel. 532.448): Beverly Hills [illegible] pledplatti a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo). Cr.: 14.40, 16.35, 18.30, 20,25; 22,30 Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Stanotte, di John Carpenter, con Jeff Bridges. Karen Allen, in dolby stereo. Orario: 15.15; 18.20, 20.25, 22.30 Ingresso 5000

ROMANO [illegible] Subalpina, tel 510.146): FF.SS.: cioè che mi hai portato a fare sopra a Pipolipo per non mi vuoi più bene? di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, Andy Luotto. Cr.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000; rid. 3000

STUDIO RITZ (via Accaia 2, tel. 830.521): C'è... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente). Col. Non vist. Cr.: 15,30; 18,20, 20.30, 22,30 Ingresso 5000, rid 3000 ultimo giorno

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Tutte le ore sulla, Jeff Goldblum, Mimmo Poletti (giallo brillante). [illegible] 16,35; 18; 20,15. [illegible] Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 72, tel. 797.183): Innamorarsi, con Robert De Niro, Meryl Streep. Ore 20; 22.30 Rid. Alace - Agis.

FARO (via Po 60; tel. 833.714): China Blue di Ken Russell, con A. Perkins e N. Turner. Colori. Vist. 18 Ap 20,30 Fam 20.35, 22,30

FORTUNA (via [illegible] 47, tel. 486.540): oggi chiuso. Domani: Tendenze.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 785.603): Saggio danza Scuola Clara Piccio Ore 20.45

REGINA MARGHERITA (corso Regina 63, tel 890.171): Bolero di Claudio Lelouch, con Robert Hossein, Geraldine Chaplin Ap.: 18, 18 : 22. Ingresso 3000.

[illegible]000 (Ultimo giorno.

NUOVO COSSO (via Venaria 8, tel. 748.23.82): Poltergeist (proiezione psichica, un film di Steven Spielberg, musiche di Jerry Goldsmith, [illegible] speciali in laser system della Technicard night Magic Laserium, in Night dynamic system ([illegible] 112) Ap 20, ult. 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.203): Quel certo sapore, Véronique Hart. Vist 18 Cr. 14,05; 15,25, 18,45, 18,10, 19,35 21, 22,35

ARCOVEGGIO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.621): In the pink e La porno voglia di Ursula e Jacqueline con Jacqueline Lorrain e Joanna Storm. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

[illegible] (via Calandra 16, tel 837.662): dalle 14.30 alle 22: Cinderella Schwengar Kistler Fishnet. Novità assoluta. Ingresso riserv. soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 857.904): Anche erotici Qua, con Anna Spinella - Lady delicata, Twin i gio...li female no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18. Ingr. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655.334): Francoise... di una moglie, con John Leslie, Juliet Anderson Colori Vist. 18 Ap 14.30, ult 22.30

MARON (largo G. Cesare 10/f, tel 267.674): Disco sex. Colori Vist 18 Ap 15 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): American sexy fever (edizione integrale play boy 1985), con Samantha Fox, Tiffany Clark. Vist 18 Colori Ap 14.30, ult 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Magna G. nr. 530-255): Bestia in calore del cesso - Erect hotel. Novità. Vist 18 Ap 10, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749.63.51): Ti voglio nuda e bagnata - Erotic simulation (2 hard core X) novità Vist 18 Ap 15 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 170, tel 530.865): 2 kama (piaceri proibiti di una donna di classe). John Rolling, John Seaman (Usa) La chiave di Jennifer, Ray Parker, Randy West (Usa) Colori Vist 18 Ap ore 10 ult 22.30. Consumato L. 4000 rid 2000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 687.788): Intimo contagioso e sulfi appuntamenti. Françoise Zin, Daniele David (new hard core) Vist 18 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Pietro Micca 170, tel 668.3617): Intimità sex appeal. Novità Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3000

TORINO (via Bruzzi 6, tel. 650.353): Piggy's for men (La porcellina) (anteprima Usa 85) con Annette Haru: Blue Caffe, Jean Silver Colori Vist 18 Ap 10, ult 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 871.042): Ghosti molliosi - Signore voglioso Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (segreteria presso lo Studio Martini, via Cavour 19 tel 547.171) chiuso i Soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di adesione al Movie Club. Prossime manifestazioni: Western all'italiana e fantascienza e gli Hitchcockiani (in coll con Aiace)

CHARLIE CHAPLIN (via Garibaldi 32/2): l'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 18 Chi parla d'amore, per la rassegna «La memoria di una Nazione, 20 anni di cinema ungherese in 30 ore di 35 registi»

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): Erotique, un film di John Boorman, con Angel Tony, Nemesis Clay. Ore 18.30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: La disperata del piacere. Vist. 18

MONCRIVETTA: Impiegati. Non vist.

CHIVASSO

CINECITTA': Guidone di bionde. CINE'

ITALIA: Mondo erotico [illegible] Francia Vist 18

CUORGNE'

PERONA: Doctor Detroit.

[illegible]: Blade Runner.

IVREA

POLITEAMA: Il gioco del falco.

MONTANARO

VITTORIA: Week-end di una pazza assoluta Vist 18

ORBASSANO

MODERNO: Sim per sbaglio

PINEROLO

HOLLYWOOD: Le lolitas vestite d'amore.

ITALIA: Whoopi il vestitaccio.

RITZ: Starlight one.

[illegible] per strusi

VALPERGA

[illegible]: L'amoriaccio girl. Vist 18.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI (tel 535.445): ore 21 Raggio di darta della Scuola «Lo Studio»

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica di Primavera 12 Concerto Questa sera ore 21. Direttore Cesare Gallino, soprani Elizabeth Norberg-Schulz e Margherita Vinay, Stabat Mater di Duppé Pergolesi. Lorenzo Pau, Antonio Pappano, Piergiorgio Morandi, Marcello Panni, Piergiorgio Morandi, Marcello Panni, Piergiorgio Morandi, Marcello Panni

DUE REGISTI AFFRONTANO IN MODO DIVERSO TEMI SCOTTANTI: DA UNA PARTE CAMORRA, DALL'ALTRA IL CASO BUSCETTA

Wertmüller: thrilling napoletano

Delitti e donne appassionate in una vicenda che ruota intorno ad Angela Molina, Isa Danieli, Francisco Rabal, Daniel Ezralow (ex Momix) in una città dimenticata, più drammatica che grottesca

Un'affascinante Angela Molina, ex prostituta - La Wertmüller sul set con Daniel Ezralow, alla sua prima prova d'attore

NAPOLI — In una delle bellezze segrete di Napoli: il chiostro inatteso e suggestivo dell'Ospedale degli Incurabili, alle spalle della trafficata via Foria, tra palazzi fatiscenti e impalcature di edifici dai tempi del terremoto, Lina Wertmüller gira, da qualche giorno, alcune scene del suo nuovo film. Intrigo complicato di vicoli e delitti. Titolo al 90 per cento definitivo, emerso dalla ridda di nomi diffusi e poi smentiti come *Pizza e cuore*, *Mammasantissima*. *Io tenevo gli occhi chiusi* o *Sette corna di corallo*, che ancora compare in bella vista sui ciak.

«*Ho fatto di tutto per tornare al titolo lungo, lo preferivo perché da una parte chiarisce e dall'altra confonde le idee*». Scritto dalla Wertmüller insieme a Elvio Porta, la storia di *Intrigo complicato...* rimane tuttora, a pochi giorni dalla conclusione delle riprese, avvolta nel mistero: «C'è Napoli, quindi c'è la camorra — dice la regista — ci sono molte donne animate da passioni d'amore e non d'amore, ci sono tanti morti, come succede davvero in questa città, e ci sono prostitute, "femminielli", bambini, attrici, ballerini».

«Quello che è certo — prosegue la regista — è che ne verrà fuori una Napoli inedita, più drammatica che grottesca, esplorata attraverso le lunghezze d'onda del mistero e del thrilling».

Al centro della vicenda, che è anche molto ballata e cantata, ci sono Nunziata, un'Angela Molina discinta e affascinante, tutta capelli arruffati e sguardi intensi, ex prostituta che dirige una scuola di ballo; Carmela D'Amore, Isa Danieli dimagrita e con parrucca rossa nella parte di un'attrice moglie di un camorrista (l'attore americano Harvey Keitel); Quaglione, vecchio capomafia cieco (lo spagnolo Francisco Rabal) e Totò, giovane ballerino, interpretato da Daniel Ezralow, per la prima volta sullo schermo, dopo i successi ottenuti in palcoscenico con il gruppo di danza del Momix.

Nato, come gli altri lavori di Lina Wertmüller, «da una profonda indignazione verso un fatto della realtà sociale» e realizzato «con grande forza e passione, come succede sempre per le cose che amo», *Intrigo complicato...* è il quarto film girato a Napoli, nell'arco di tre anni, dopo *Mi manda Picone* di Loy, *Blues metropolitano* di Piscicelli e *Maccheroni* di Scola.

«Non ho alcuna paura di ripetere cose già dette — dice la Wertmüller inoltrandosi, più storica e sociologa che da regista, in analisi tutta sua della realtà cittadina — *Napoli ha da sempre evocato emozioni singolari, una miscela di mistero e sacralità che ha dato ai suoi luoghi un fascino unico, testimoniato dalle tradizioni classiche e dai racconti degli scrittori Goethe, che nel '700 la visitarono restandone completamente abbagliati*».

«*Più tardi, con l'arrivo dell'epoca moderna, il fisionomia della città è mutata, soprattutto a causa dell'impatto con il consumismo. Un consumismo aggressivo che ha attaccato naturalmente i ceti più indifesi, il popolo, le donne*».

E le donne della Wertmüller appassionate e decise, stravolte ma lucide, raccontano proprio di questo, del «*malessere nella società del benessere*», dei cambiamenti legati ai cambiamenti apportati dalla civiltà dei consumi, di una qualità della vita migliorata, anche se nello sfacelo.

Nel film, prodotto dalla Italian International film e dalla Cannon Production, costato oltre un miliardo e accompagnato dalle musiche di Paolo Conte, grande importanza è stata affidata ai luoghi: non semplice cornice, ma sostanza del racconto.

«*Le sovrastrutture di questo secolo* — spiega la Wertmüller — *rendono le città molto brutte; nonostante questo, Napoli è rimasto fotogenico, a mio parere, ancora oggi è la città più bella del mondo*».

Il mare di Posillipo e i vicoli del centro storico, in galleria via Roma e la Villa Lucia del Vomero, fotografati da Peppe Lanci, faranno da sfondo a *Intrigo complicato*, girato in presa diretta in inglese e in italiano, con le scene e i costumi di Enrico Job. La Wertmüller non ha intenzione di presentarsi alla Biennale cinema di Venezia (dove i film vengono distrutti» commenta) e si prepara, finita la lavorazione, ad assaporare il successo di un suo lavoro precedente. *Scherzo*, che verrà presentato, unico film italiano, al prossimo Festival di Mosca. E poi un'altra grande «L'associazione cineasta americane — spiega la regista — *ha deciso quest'anno di assegnare a me il premio per il cinema*».

Fulvia Caprara

Misteri di mafia e di pentiti nel film-saggio di Squitieri

Tony Musante interpreta Tommaso Buscetta nel film di Squitieri

PALERMO — *Ancora Tommaso Buscetta sotto i riflettori. Dopo le clamorose rivelazioni del «boss dei Due Mondi» che l'anno scorso portarono a 366 mandati di cattura, dopo il libro di Lucio Galluzzo, Pasquale Squitieri gira il Pentito con Tony Musante e Franco Nero, imperniato sulla vicenda dell'ex «Picciotto» del rione «Capo» assurto ai vertici dell'onorata società e del traffico internazionale degli stupefacenti.*

Squitieri ha girato le prime scene nelle sale di Palazzo Comitini, sede dell'amministrazione provinciale di Palermo. Aveva per sfondo le [illegible] Renato Guttuso, che erano state in mostra fino al giorno prima nell'edificio settecentesco tra i più belli della città. Musante (Buscetta) non c'era. Arriverà a fine mese. Ma c'era Franco Nero, barba bionda, forma smagliante, che impersona il giudice istruttore Giovanni Falcone, il magistrato che ha contribuito di boria [illegible]are molti misteri della mafia al di qua e al di là dell'oceano.

Dopo questo primo ciak, vi saranno circa tre settimane di pausa, durante le quali si daranno gli ultimi ritocchi all'organizzazione. Sono previste molte scene negli Stati Uniti, a Brasilia, a Roma e Palermo.

Sul terreno minato della mafia e camorra, Squitieri si muove con disinvoltura, avanti a numerosi. «Il caso Buscetta è eclatante e almeno così [illegible] — affermato mettendo la decisione girare il Pentito, dopo il disinteresse mostrato due anni fa, quando il era prospettato l'ipotesi che potesse essere lui il regista di un film su Carlo Alberto Dalla Chiesa —. Il piano dell'immagine un film Dalla Chiesa mi creava problemi psicologici che in questo caso non mi pongo. Il Pentito è un personaggio di grande attualità ed attorno a lui muove un'analisi che non conferma dei tutto le ipotesi trionfalistiche messe in giro».

Squitieri ha aggiunto: «Parlando con i giudici di Palermo si capisce quanto accade è dovuto ad una crisi delle organizzazioni criminali, mentre occorre sviluppare e proteggere in Sicilia le forze sane, specie i giovani che cercano un elemento-base, cioè un referente statale al quale fare capo per proiettarsi nella società».

«Pentito», secondo il regista, è un termine «molto cattolico». «E' un'espressione che quasi assolve e giustifica, discorso che vale anche i terroristi. Nel caso di Buscetta, molti finora hanno concordato sul fatto che realtà egli può essere definito più un dissociato che un pentito».

E' tuttavia il ruolo dei «pentiti» e il fenomeno sociale che hanno creato, Pasquale Squitieri vuole approfondire col suo film. Ha anticipato di volersi confrontare con tutta l'articolata problematica del pentitismo inserendola in un contesto più esteso che coinvolge direttamente quanto lo Stato fa ed umori, molto di più, quel che lo Stato non fa.

Troppa per un film d'azione, per una ventura tra America ed Europa in cui Tommaso Buscetta per anni ha agito arricchendosi con il traffico di droga? Può darsi. Squitieri ha dichiarato apertamente di voler andare in profondità nel «tema Buscetta» dandogli magari più largo e inserendolo nel contesto del «pianeta mafia».

a. r.

Una rassegna a Torino per il Voltaire dall'11 giugno: apre Strindberg

Così si fa il teatro in Scandinavia

TORINO — E' soltanto una coincidenza, ma sembra un disegno premeditato. Milano capita in questi giorni il *Re Lear* di Ingmar Bergman; Torino, dal prossimo martedì, darà vita a una Rassegna del teatro scandinavo.

Non c'è mai stata, nel nostro Paese, una presenza così massiccia di un'espressione teatrale lontana e poco nota, né vi è mai avuta l'opportunità di attraversare un'esperienza drammaturgica molto articolata, fortemente segnata dalla fede luterana, incrudelita dall'idea di precario e rasserenata dai miti della terra.

Bergman è probabilmente il frutto più [illegible] di questa civiltà. Ma non è l'unico, assicurano Beppe Bergamasco e Alain Jarvi, hanno ciascuno per il Cabaret questa edizione «Frontiere del Teatro». Bergman e gli altri rappresentano per noi il segno della diversità, anche perché si trovano ad operare in condizioni per noi inimmaginabili.

La Scandinavia è contraddistinta da una grande varietà del panorama teatrale e non è immune da contraddizioni. Vi sono Paesi, come la Svezia e la Finlandia, ricchissimi di teatri e altri in cui l'attività scenica è molto più compressa. La Norvegia, per esempio, ha soltanto quattro teatri.

«Nonostante la diversità di mezzi e di diffusione, tutto il teatro scandinavo è pubblico, statale o municipale. Si va dalle grandi strutture come lo svedese Göteborgs Stadsteater, che possiede due sale e 150 operai, ai piccoli centri produttivi, quale il finlandese Kajaanin Kaupunginteatteri che, inserito in una città di abitanti, ha avuto quest'anno 35 mila spettatori. Un risultato invidiabile.

Forse è un po' meno invidiabile il modo in cui lavorano registi e attori. Sono stipendiati, quindi non sono ossessionati dall'idea della scrittura, ma sono anche fortemente sindacalizzati. Ciò significa che, per contratto, devono studiare non più di un certo numero di battute al giorno; e significa ancora che, una volta andata in scena la prova generale, lo spettacolo non può essere modificato di una virgola.

Per noi una prassi di questo tipo sarebbe suicida, ma si spiega in un Paese o in una geografia che, dicono Bergamasco e la Alajarvi, «*rapportano tutto alle proprie condizioni sociali*». Qui il teatro è sperimentazione.

Gli ultimi innovativi sono venuti da Barba e da Grotowski, nei primi Anni Settanta, e da allora non è più accaduto nulla. Prevalgono la tradizione, il teatro d'attore profondamente enucleato nella parola, cresciuto sulle idee di Stanislavskij e ancorato a un post-naturalismo che, talvolta, mette la mano all'antropologia.

a. r.

Gli spettacoli

Il pellicano di Strindberg, regia di Claes Lundberg, Göteborg (Svezia). Massaua, 11-12 giugno.

Le avventure delle donne, regia e drammaturgia di Marja Lourija, Kajaanin (Finlandia). Massaua, 17-18.

Gioco di maschere, regia di Reinar Nilsson, Lemvig (Danimarca). Centrallino, 19-20.

Amerika di Kafka, regia di K. Pedersen e A. Jochweed, Arthus (Danimarca). Massaua, 22-23.

Febbre di Tor Arne Ursin, regia di I. Linga e Paul Hirsiri, Porsgrunn, Norvegia. Centrallino, 25-26.

Il programma delle Settimane musicali dal 25 agosto al 18 settembre

Milstein apre una Stresa del '700

Orchestre da camera di Zurigo, Colonia - Grandi solisti e direttori come Rostropovich, Ashkenazy

Nathan Milstein inaugurerà le Settimane di Stresa il 25 agosto

STRESA — Si inizieranno il 25 agosto le Settimane musicali di Stresa, giunte quest'anno alla ventiquattresima edizione. Sino al 18 settembre si snoderà la fila dei 19 concerti di cui quattro dedicati a giovani vincitori di concorsi internazionali. L'inaugurazione è affidata all'Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz, solista il grande Nathan Milstein: in programma Haendel, Bach e Vivaldi. La musica del Settecento appare con frequenza, quest'anno, nei programmi di Stresa, complice, evidentemente, la ricorrenza dei centenari. Le *Quattro Ouverture* di Bach verranno infatti eseguite dall'Orchestra da camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl; la *Messa in si minore* da Gachinger Kantorei e dal Bach-Kollegium di Stoccarda; pagine di Scarlatti, Bonporti, Pergolesi dall'Ensemble Archi della Scala che sarà ospite il 15 settembre al palazzo dei Congressi. Il soprano Katia [illegible]li: Concerti di Haendel, Mozart e Vivaldi dall'Orchestra da camera di Santa Cecilia che concluderà la rassegna insieme a Uto Ughi, direttore e solista.

Due grandi orchestre sinfoniche si affiancheranno a quelle da camera per arricchire una tradizione che ha sempre caratterizzato positivamente le Settimane di Stresa. Sono la National Symphony Orchestra di Washington, diretta da Mstislav Rostropovich, che eseguirà la *Quarta Sinfonia* di Beethoven e la *Quinta* di Sciostakovich; la Royal Philharmonic Orchestra di Londra, con Vladimir Ashkenazy direttore e pianista nel *Terzo Concerto* di Beethoven e nella *Quarta Sinfonia* di Brahms.

Nutrita, come sempre, la schiera di solisti di grido che si alterneranno al palazzo dei Congressi nel Salone degli arazzi all'Isola Bella e alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre. Il chitarrista Narciso Yepez, il violinista Shlomo Mintz, i pianisti Georges Cziffra, Mario Delli Ponti, Tamas Vasary presenteranno programmi saldamente imperniati sul grande repertorio classico e romantico con qualche sortita, molto prudente, verso il Novecento. La *Suite Lirica* di Alban Berg, ad esempio, verrà eseguita insieme al *Quartetto in sol maggiore* di Schubert dal Quartetto Alban Berg che si presenterà il 4 settembre, unico complesso da camera insieme al Cantilena Chamber Players, un quartetto di pianoforte, impegnato in Mahler, Fauré e Brahms (4 settembre).

Tra i giovani vincitori di concorsi internazionali è stato incluso anche il pianista Son Dang Thai che, dopo aver conquistato cinque anni fa il primo posto al concorso Chopin di Varsavia, ha già iniziato una brillante carriera internazionale, presentandosi più volte in Italia. Gli altri sono Jon Kimura Parker (concorso pianistico Leeds 1984) e i due violinisti Vadim Brodski (concorso Paganini di Genova 1984) e Christophe Bouiller (Concorso Thibaud di Parigi 1984).

p. gal.

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI SCEGLIE RITMO O REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Signori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

E' la speciale tessera Viacard che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della Autostrade Spa (Gruppo IRI Italstat). Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

E, senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.

Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, MILIONI DI RISPARMIO SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

FIAT

Il [illegible] sulla Pontina aperti alla Universal e ad altre case cinematografiche Usa

A Dinocittà si gireranno i superfilm americani

ROMA — *Dinocittà metterà prossimamente i suoi teatri a posa a disposizione di superproduzioni americane. Dino De Laurentiis, padre dei famosi stabilimenti cinematografici sulla Pontina, che dopo anni di abbandono hanno ripreso la loro attività, ha intenzione di dirottare a Roma nuovi progetti made in Usa, che verrebbero così interamente realizzati nel nostro Paese e poi distribuiti Oltreoceano.*

Proprio in questi giorni il produttore italiano sta stipulando accordi o Los Angeles con i responsabili di alcune major statunitensi (una di queste è la Universal) che, entro la fine del mese, dovrebbero fare il loro ingresso a Dinocittà, con i casi al completo, per realizzare a Roma film-kolossal.

A confermare questo nuovo progetto di Laurentiis è il direttore di Dinocittà, Ambrosi. «De Laurentiis ci comunicherà entro qualche giorno il titolo dei nuovi film che verranno girati qui da noi. Si tratta di grosse novità: produzioni di alto budget che scelgono i teatri di posa italiani per contenere i costi, che negli studi di Hollywood sarebbero almeno tre volte superiori».

Intanto i teatri di posa sulla via Pontina impegnati nella realizzazione di due film: La donna delle meraviglie *di Alberto Bevilacqua e* Troll.

Liz Taylor contusa sul set Ora è guarita

SANTA MONICA — Liz Taylor è stata dimessa dall'ospedale di Santa Monica in California in cui è stata curata per una settimana per le contusioni riportate durante la lavorazione di un telefilm.

Lo ha reso noto il suo portavoce precisando che Liz aveva avuto forti dolori al collo e alla schiena che ha dopo aver lavorato per 16 ore consecutive sul set del telefilm «Nord e Sud» indossando un busto del peso di 20 chilogrammi. Il film, di cui Taylor è una delle protagoniste, è ambientato negli anni della guerra civile.

Il medico dell'attrice le ha consigliato di annullare tutti gli impegni per due settimane e di seguire una terapia intensiva.

Liz Taylor è entrata e uscita d'ospedale numerose volte negli ultimi anni. L'anno scorso trascorse sette settimane al «Betty Ford Centre» dove venne sottoposta a una lunga cura disintossicante. In quell'occasione riuscì anche a perdere 18 chilogrammi di peso.

Nel febbraio aveva dichiarato al New York Times di essere ben decisa a lasciarsi dietro le spalle l'alcol e l'uso eccessivo di medicinali.

CITTA' DEL MESSICO — Azzurri e bianchi oggi di fronte nel [illegible] e doloroso ricordo della tragedia di Bruxelles

Italia e Inghilterra si danno la mano

I due tecnici sottolineano lo spirito della gara - Robson: «L'aspetto umano più importante del risultato» - Bearzot: «Dobbiamo dare [illegible] esempio di lealtà per combattere la violenza» - Stupiti i britannici per la mancata utilizzazione dei quattro bianconeri

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La partita della pace. Così è stata presentata, così è giusto che sia. Ha detto Bobby Robson, allenatore dell'Inghilterra. «*L'aspetto umano è più importante del risultato: deve essere un match esemplare per il mondo intero*». E Bearzot ha fatto eco: «*Siamo uomini di sport e abbiamo il dovere di dare prova di lealtà e correttezza per combattere la violenza e le morte negli stadi*». Tutti d'accordo, nel doloroso ricordo di Bruxelles: ma che partita sarà veramente?

Il ritiro inglese, ieri, ci è parso di cogliere un'atmosfera di dignitosissimo imbarazzo. Ha tragedia pesa, ma i giocatori non si sentono colpevoli. E neppure [illegible] indifferenza davanti all'eventualità delle coppe e sciocca volontà di rivalsa per una decisione che ritengono ingiusta. «*Siamo professionisti e Bruxelles fa parte del passato, anche se nessuno di noi deve dimenticare quanto è successo*», ha detto ancora Bobby Robson esprimendo con una semplice frase il pensiero di tutti.

Ed ha aggiunto, con [illegible] molto serio: «*L'organizzazione del calcio non può risolvere i problemi sociali. Questo è un compito che riguarda il governo inglese. E se il governo dice [illegible], chiudiamo [illegible] stadi e non giochiamo più a calcio, allora avremo violenza e morte nelle strade. [illegible] quanto riguarda il squalifica, voglio solo aggiungere che noi abbiamo bisogno dell'Europa ma anche l'Europa ha bisogno di noi*».

Sul fronte azzurro, invece, il problema è discussione riguardano la mancata utilizzazione dei bianconeri, tutti in panchina. [illegible] si è sforzato di spiegare i motivi: «*Così avrei detto mai fu. [illegible] vedo perché devo [illegible] dare [illegible] oggi: i giocatori [illegible] Juventus [illegible] qui per questioni di adattamento all'ambiente. Prima tengono gli altri, loro giocheranno solo in caso di necessità. Non riesco a capire [illegible] di tanto strano*».

Evidente l'intenzione di Bearzot: ribadire con le scelte di formazione il carattere «scientifico» della spedizione in Messico, finora piuttosto deludente sul piano delle prestazioni. Ma qualcuno si è posto maliziose domande. Ha forse paura delle conseguenze di una eventuale sconfitta, il [illegible] azzurro, e allora costruisce un alibi a priori non schierando la squadra migliore? Oppure preferisce evitare ai bianconeri problemi di natura psicologica?

La risposta di Bearzot e degli stessi azzurri, ovviamente, è stata un doppio, secco no. [illegible] resta il [illegible] che gli inglesi si sono molto meravigliati. «*Sono affari di Bearzot, tuttavia se non [illegible] volete far giocare perché li ha portati in Messico?*», ha commentato Bobby Robson. «*Io i tre 'italiani' li mando sicuramente in campo*».

Per la verità Bearzot un coniglietto dal cilindro l'ha cavato: Beppe Galderisi. L'attaccante [illegible] Verona è stato promosso, giocherà in partenza al posto di Giordano dopo le belle prove contro Puebla e Messico. Ci pare giusto, Galderisi è stato sicuramente, finora, il migliore degli azzurri. Svelto, fresco, ricco di entusiasmo: ciò di cui ha bisogno questa squadra. «*Voglio vedere [illegible] per una partita intera* — ha detto Bearzot — *voglio rendermi conto delle sue reazioni tecniche [illegible] emotive [illegible] squadra che per prestigio e precedenti fa parte della storia del nostro calcio*».

La partita in realtà è [illegible] per tutti, non solo per Galderisi: è diversa, di difficile interpretazione, complicata, carica di motivi umani. E' sport e vita, occasione, momento collettivo di riflessione sui dolori e sulle grandezze del calcio che [illegible] di farsi perdonare i suoi morti. Ma in fondo Italia-Inghilterra rimane quella che è sempre stata: [illegible] fra vecchi cari nemici. Sul campo, il [illegible] atletico e l'impegno [illegible] saranno con il prevalere sulla retorica [illegible] parole, come è giusto che sia. [illegible] vincerà la partita?

L'Inghilterra, se dobbiamo tentare un pronostico tecnico e teniamo [illegible] delle tante assenze [illegible] e dei problemi di altura che i nostri avversari dicono invece di non soffrire. Ma la [illegible] davvero importante, per il [illegible], è che nessuna delle due squadre perda la sfida con la propria dignità.

Carlo Cecchi

Tra [illegible]

[illegible]		[illegible]
Galli	1	Shilton
Bergomi	2	[illegible]
Vierchowod	3	Sansom
[illegible]	4	Wright
Collovati	5	Butcher
Tricella	6	Wilkins
Conti	7	Robson
Bagni	8	Steven
Galderisi	9	Hateley
Di Gennaro	10	Francis
Altobelli	11	Waddle

Arbitro

Marques (Messico)

[illegible]lo Azteca, ore 14 (Rai Italiane)

In panchina Italia: Tancredi, Cabrini, Righetti, Scirea, Tardelli, Donina, [illegible] Bergomi, Giordano, Rossi, Bordon. Inghilterra: Bailey, Anderson, Fenwick, Watson, Woods, Bracewell, Hoddle, Reid, Linekar, Barnes, Dixon.

Tv: Rai 2 diretta dalle 11,55.

Radio: diretta dalle [illegible] su Radio 1 e Radiotelevisione 2

Trevor Steven, [illegible] anni, sarà oggi un pericolo per la difesa azzurra. L'atl[illegible] è un punto di forza dell'Everton campione d'Inghilterra, una delle squadre escluse [illegible]a prossima stagione di Coppe

Lutto al braccio per i ventidue

CITTA' DEL MESSICO — Per onorare le vittime della sciagura dello stadio Heysel, i giocatori italiani ed inglesi avranno oggi il lutto al braccio all'Azteca. I due capitani entreranno in campo portando la bandiera «avversaria», e le bandiere dello stadio saranno abbrunate.

L'Uefa precisa sulle Coppe

BERNA — Dopo le contrastanti indicazioni sulla squalifica nella Coppa Uefa '85 delle quattro squadre inglesi, l'Uefa [illegible] ha precisato che verranno ammesse una società francese, [illegible] slovacca, una sovietica ed una olandese. Niente Seconda, quindi.

Galderisi, prima volta in campo come titolare

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] MESSICO — «Cosa c'è? Perché tante attenzioni». *E Beppe Galderisi ha capito subito che sarebbe giocato contro l'Inghilterra, esordio [illegible] dell'intero dopo due belle riprese con Puebla e Messico.* «Forse [illegible] vuol vedere quanto valgo davvero. [illegible] dell'inizio comporta [illegible] problemi, anche psicologici. Credo che Bearzot voglia [illegible] una specie [illegible] Ma per me è importante tra un anno, non oggi».

Ventidue anni, tre scudetti, un lungo passato [illegible] in giovanili [illegible] punto di forza del Verona campione: non è più dire che Galderisi sia proprio una sorpresa. Però è una bella sorpresa. [illegible] sua scalata alla maglia di titolare. Alla partenza [illegible] l'ultimo della lista, fra gli attaccanti, [illegible] si è lasciato indietro Serena ed ha superato Giordano: intende forse [illegible] davanti anche a Rossi sul filo di lana dei Mondiali? «Il mio sogno è di ritornare qui in [illegible] l'anno prossimo, la nuova situazione non ha mutato gli obiettivi. Io faccio tutto con spontaneità, fuori e dentro il campo, e forse piaccio per questo. Contro i giganti della difesa inglese [illegible] soltanto promettere di dare l'anima».

I bianconeri non giocano, in campo vanno i nervosi e [illegible] ex juventini: qualcosa da dire a Boniperti? «Penso che Boniperti tutto [illegible] sia una gogliona perché il stata la [illegible] a darmi la possibilità di giocare. Anche cedendomi al Verona, dove non [illegible] da nessuno. Quel che non capisco è perché, poi, mi abbia lasciato andar via».

Qualcuno dei compagni [illegible] surri ha cominciato a schernirsi: «Mi raccomando, marcami bene Butcher quando [illegible] i colpi [illegible] testa sui calci d'angolo». *Lo stopper inglese è alto quasi due metri. Galderisi gli arriva [illegible] mento.* «Vorrà [illegible] che terrò [illegible] palla bassa», *ha spiegato il piccolo [illegible]. Ed ha aggiunto:* «Noi [illegible] Verona, domani, mancando quelli della Juventus [illegible] avremo i ruoli chiave. Non c'è la velocità di Parma, però c'è la fantasia di Conti: direi che la nazionale non sarà molto diversa dalla mia squadra di club».

Bearzot ha risolto l'unico problema: [illegible] gioca, nell'allenamento di ieri a mezzogiorno è andato bene, Cabrini sta coi compagni favoriti in panchina. C'è però Conti che non sta bene, non si è allenato, avverte ancora dolori al capo, dice che la sua presenza non è così sicura come invece mostra di credere Bearzot. Galli il primo tempo, Tancredi il secondo, cinque sostituzioni possibili. e. ce.

● Maradona è stato proclamato «calciatore dell'anno» da una giuria di tecnici e giornalisti in un referendum a tappe, conclusosi a Torino, organizzato da [illegible] Montecarlo e Euro-tv. Il fuoriclasse argentino succede a Platini (che è classificato terzo).

Sul dramma dell'Heysel

Procura [illegible] vuol sentire i bianconeri

CITTA' DEL MESSICO — La notizia che Cabrini e Tardelli sono stati convocati co[illegible] [illegible] Procura di [illegible] per essere interrogati [illegible] tragedia di Bruxelles ha fatto arrabbiare il difensore. «Io a Roma non ci vado, non me la sento di proseguire il viaggio rientrando del Messico. E' un mese che sono fuori casa. Vengano ad interrogarmi a Torino, oppure mi lascino riposare almeno un paio di giorni. Del resto ufficialmente [illegible] nulla, prima deve scrivere [illegible] la società».

E parla la stanchezza, Cabrini non dovrebbe preoccuparsi. Il maggiorenne, gli chiederanno una semplice testimonianza. Di quello che ha visto e sentito. [illegible] ha detto: «Non so nulla della convocazione, ma [illegible] che [illegible] presentarmi subito».

Gol «italiani» [illegible] Copenaghen, l'Urss battuta 4-2

Scatenata la Danimarca due Elkjaer, due Laudrup

Copenaghen. Il primo gol della Danimarca all'Urss, autore il veronese Preben Elkjaer (Telefoto)

COPENAGHEN — Trionfo danese sull'Urss, battuta 4-2 ieri a Copenaghen nel quadro delle qualificazioni premondiali [illegible] Messico '86 e decisivo contributo degli «italiani». Elkjaer del Verona, e Laudrup il laziale al quale anche in Danimarca si attribuisce la Juve come prossima squadra, hanno messo a segno i quattro gol, due a testa.

Preben Elkjaer ha portato [illegible] vantaggio la Danimarca con due splendide [illegible] personali nel giro di tre minuti [illegible] primo tempo, dal 16' al 21'. Il primo tempo si è chiuso sul 2-1, dopo che Oleg Protasov aveva ridotto le distanze [illegible] all'inizio della ripresa Michael Laudrup ha imitato il veronese, segnando una doppietta al 61' ed al 64' di gioco.

[illegible] 67' Serghei Gotsmanov accorciava le distanze, ma la difesa danese [illegible] resisteva [illegible] molto ordine [illegible] successivi attacchi arrembanti e impetuosi [illegible] ospiti. E il risultato non è più cambiato.

La Danimarca ha così accumulato [illegible] punti su quattro partite giocate nel sesto gruppo di qualificazione, ed è davanti a tutte le altre squadre, che pure hanno giocato una partita in più: Irlanda e Svizzera hanno cinque punti a testa, mentre Urss e Norvegia ne hanno quattro.

Svezia elimina Cecoslovacchia

STOCCOLMA — [illegible] incontro del 2° girone di qualificazione per i mondiali la Svezia ha sconfitto ieri sera [illegible] Cecoslovacchia per 2-0. Il risultato è stato [illegible] sbloccato su rigore (76') dal centrocampista Pryts. La seconda rete è stata segnata all'85' dall'atalantino Lars Larsson.

[illegible] questa vittoria la Svezia si piazza al secondo posto nel suo girone, con sei punti in cinque partite come il Portogallo, ma con una migliore differenza reti. La sconfitta ha [illegible] invece definitivamente la qualificazione della Cecoslovacchia.

L'allenatore, insieme [illegible] Brio [illegible] Briaschi, analizza la squadra del domani

Trap: «La Juve rimarrà forte»

«Anche senza Boniek, Tardelli [illegible] Rossi non chiudiamo» - Lo stopper: «Scelte legittime» - L'attaccante rimpiange il polacco (domani a Roma?): «Un amico»

TORINO — Il giorno dopo l'addio di Boniek, Tardelli e [illegible] che cosa cambia in casa Juventus? L'allenatore Trapattoni, che continua a preparare la squadra in vista della Coppa Italia come [illegible] niente fosse successo (o quasi), precisa subito. «*Lo società [illegible] appena cominciando a muoversi, tutto è in divenire. Di certo non chiuderà i battenti la Juventus F.C.*»

Arriveranno Mauro e Manfredonia, forse Laudrup oppure Francia. Colmeranno il vuoto lasciato [illegible] polacco e da due campioni del mondo come Tardelli e Rossi?

Trapattoni ricorda un precedente. «*Sette stagioni orsono lasciarono Morini, Benetti e Boninsegna. Furono tra gli artefici [illegible] due scudetti, [illegible] sul quello dei 51 punti davanti al Torino. Eppure anche quella volta andammo avanti senza particolari contraccolpi. La Juventus ha sempre avuto [illegible] campioni e certamente continuerà ad averne*».

[illegible] ritorna sui discorsi dell'altro ieri: «*Stringeremo [illegible] mano a chi va [illegible]. Non possiamo costringerli a restare. Sono soddisfatto che [illegible] lasciano dopo aver vinto su tutti i fronti*».

Fra i giocatori, lo stopper Sergio Brio afferma: «*Con Boniek, Tardelli e Rossi ho vinto tante battaglie, è difficile pensare che non verranno più la maglia bianconera. Ma sono scelte legittime, magari facilitate dallo scandalo. Come mai vanno via? Bisogna chiederlo a chi ha preso questa decisione. Io, per quel che mi riguarda, resterei altri dieci anni! [illegible] Juventus. Del resto la società ha saputo aiutarmi nei momenti peggiori. Sono rimasto fermo quattro volte per infortunio negli ultimi anni eppure hanno sempre avuto fiducia in me, hanno atteso il mio recupero fisico*».

Massimo Briaschi ha problemi suoi, non piccoli. Stamane si farà visitare dal prof. Pizzetti, [illegible] sottoposto ad artroscopia. Il ginocchio sinistro, quello che l'ha tenuto [illegible] forse fino all'ultimo momento [illegible] per [illegible] finale di Bruxelles, continua a dargli fastidio, gli permette di palleggiare [illegible] nulla più.

Dice: «*Non ho mai subito un infortunio così, non sono mai stato fermo per tanto tempo. Penso che [illegible] tratti [illegible] meniisco, mi auguro però che non sia qualcosa di più grave*». Quindi sulla partenza [illegible] Boniek afferma: «*Va via un amico più che un compagno di squadra. Uno che non si è mai tirato indietro, sentiremo la [illegible] mancanza anche in campo, mi sembra abbia dimostrato più volte quanto cuole. E penso che senz'altro rinforzerà la squadra che l'avrà a disposizione*».

Per quanto riguarda la [illegible] sostituzione di Rossi e Tardelli, l'ex genoano aggiunge: «*Sono problemi della società, parliamo due campioni del mondo. Nessun credo, comunque. Non credo che [illegible] Juventus non sia più il punto di arrivo per un calciatore. Attenzione, anzi, che il 90 per cento [illegible] giocatori verrebbe di [illegible] in questa squadra. Divorzi di questo tipo sono successi anni fa, continueranno ad esserci*».

Da segnalare che ieri Boniek ha limitato il lavoro a causa [illegible] un leggero risentimento muscolare. Domani potrebbe incontrarsi nella capitale [illegible] i dirigenti della Roma.

Con i bianconeri c'era Claudio Filani, 18 anni, nato a Buenos Aires, passaporto italiano. Figlio di italiani (padre [illegible] Ferrara, [illegible] Pordenone), «mediano alla Bonini» secondo sua stessa definizione, è venuto in [illegible] mese fa, raccomandato da Sivori. [illegible] allenato per un po' con la Primavera. Ieri è stato aggregato [illegible] prima squadra. Ovviamente per far numero [illegible] straniero della Juve quasi probabilmente sarà il danese Laudrup.

Franco Badolato

Ecco i giudizi di quattro tecnici rivali

Bagnoli: «Schemi nuovi»

VERONA — *Questo il commento di Bagnoli:* «Non credo che Trapattoni si debba preoccupare per la perdita di tre pedine importanti. La Juventus è infatti in grado di arrivare presto a sostituzioni di pari livello. Spetterà evidentemente a Trapattoni trovare nuovi schemi».

Radice: «Partenze previste»

TORINO — «*Questa fuga nell'aria: se un giocatore [illegible] vuole volentieri è giusto che lo [illegible] under vie e si prendano elementi, magari meno bravi, ma più ricchi di entusiasmo e convinzione*», è il commento di Gigi Radice al divorzio annunciato da Rossi, Boniek e Tardelli dalla Juventus.

Come potrà rimediare a quale ruolo avrà la squadra bianconera nell'immediato futuro? «*Qualcosa proverà — risponde l'allenatore del Torino — anche se, a tempi lunghi, potrebbe avere ripercussioni una politica che la darà ragione.*

Bersellini: «Sarei rimasto»

GENOVA — *Bersellini ha preferito non commentare esplicitamente quanto è [illegible] in [illegible] bianconera. Dovendo proprio esprimere il suo giudizio [illegible] preferito capovolgere il discorso:* «Sicuramente i parenti rimpiangeranno la Juventus per motivi tecnici: la Juventus è una squadra che vince molto e [illegible] vi gioca deve esserne molto orgoglioso. Se io fossi un giocatore il club bianconero sarebbe la mia aspirazione».

Liedholm: «Gravi perdite»

MILANO — Le tre grandi fughe dalla Juventus inducono Liedholm [illegible] Milan ad affermare che «*sono gravi perdite*». Nello [illegible] tempo il tecnico [illegible] intendere [illegible] la Juventus «*è più corta [illegible] ripari, ha preso [illegible] ragazzi in gamba come Manfredonia e Mauro che tutti, sicuramente, le invidieranno. E poi al calciomercato la Juventus si è sempre difesa bene, non credo che sbaglierà alla regola. Certo, [illegible] uomini [illegible] superiore come Boniek, Tardelli e Rossi [illegible] sono facili da sostituire.*

[illegible] spagnoli segnano due reti, Francini accorcia [illegible] distanze

Il Torino perde col Saragozza

TORINO — L'effetto-Bruxelles tiene [illegible] gente lontana dal calcio. In uno stadio desolatamente vuoto (poco più [illegible] spettatori), un'amichevole [illegible] tutt'altro che esaltante vista dal Real Saragozza per 3-1 senza troppi meriti, contro i «resti» [illegible] Torino privo di Junior, Dossena e Serena, impegnati [illegible] e rispettive nazionali.

Oltre a preparare la squadra a [illegible] settimana dal quarti di finale di Coppa Italia (debutto il in programma un'altra amichevole a La Valletta contro la nazionale [illegible] Malta), l'incontro è servito a [illegible] per valutare le condizioni di Mariani e Corni, i quali potrebbero [illegible] destinati ad alternarsi come partner di Schachner nella prossima stagione qualora il Torino perdesse Serena.

[illegible] che ha bisogno di trovare ritmo-partita, ha dato prova di buona volontà, ma una botta di Juan Carlos alla gamba destra, quella operata, gli ha tolto un po' di verve anche se all'80' è riuscito a impegnare in una parata-gol il gigantesco portiere Cedrun Corni ha giostrato da rifinitore [illegible] discreto profitto sciupando [illegible] buona occasione e colpendo, proprio allo scadere [illegible] palo che avrebbe dato il Torino [illegible] pareggio largamente meritato. Nella ripresa il Torino, trascinato [illegible] Schachner, era stato costantemente all'attacco.

Il Real Saragozza, classificatosi nono in campionato e ancora [illegible] da [illegible] Ferrari (che tornerà in Italia a fine stagione) [illegible] era portato in vantaggio grazie ad una papera [illegible] Martina (7'). Il portiere, ritenendo innocuo e a lato un pallonetto di Corchado, si è fatto clamorosamente beffare [illegible] spagnoli hanno raddoppiato al quarto d'ora su contropiede impostato [illegible] Casuco, proseguito da Herrera [illegible] e concluso dallo stopper Zayda, sul filo del fuorigioco, con una puntata che ha reso vana l'uscita di Martina. Nell'azione Zayda [illegible] è infortunato ed è stato sostituito [illegible] Juan Carlos.

Poco dopo il Torino ha accorciato [illegible] distante. [illegible] cor[illegible] [illegible], il bravissimo Francini ha anticipato tutti schiacciando di testa in rete.

Bruno Bernardi

TORINO: Martina; Danova, Corradini; [illegible] Caso, Francini (82' Osio); Sclosa (83' Ferri), Beruatto, Schachner, Corni, Mariani.

REAL SARAGOZZA [illegible] drun; Casuco, Garcia Cortes; Guerri, Zayda (17' Juan Carlos), Canito; Cholo (63' Ayrileo), Conde, Amarilla (75' Moreno), Herrera, Corchado (80' Burjak).

Reti: 7' Corchado, 15' Zayda, 17' Francini.

● A Tokyo si disputa oggi tra la Nazionale dell'Uruguay ed i brasiliani [illegible] [illegible] finale della «Coppa Kirin».

Udinese battuta dall'Australia

SYDNEY — L'Udinese, [illegible] Mauro e ri[illegible] per l'incidente subito contro il Tottenham, ha [illegible] per [illegible] contro la nazionale [illegible] l'Australia. Hanno segnato l'australiano Crino al 69', [illegible] per i friulani dieci minuti dopo, e Peterson ancora per l'Australia all'81'.

Cedere Serena alla Juventus o in prestito al Torino?

L'Inter è al bivio decisivo

MILANO — *La Juventus, perso Boniek, è tornata [illegible] carica con l'Inter per avere Serena; la sua offerta è allettante, Tardelli più alcuni miliardi, ma in Foro Bonaparte tentennano. Tardelli interessa a Castagner, può essere l'uomo d'esperienza determinante, ma fra i collaboratori di Pellegrini [illegible] molti a ricordare che potrebbe ripetersi il «caso-Tricella». Il rientro [illegible] dell'Inter venne ceduto al Verona perché facesse esperienza e poi dimenticato. La rivalutazione della comproprietà fu favorevole ai veneti per alcune centinaia di milioni; ora Tricella è l'erede di Scirea in nazionale, vale tanti quattrini.*

Motivi d'ordine pratico sembrano dunque indurre l'Inter a fare resistenza a Boniperti oggi i due presidenti si incontreranno in Lega nel corso della previsto riunione [illegible] società. Ci sarà senz'altro qualche chiarificazione, ma fa che [illegible]

La Roma, ottenuto Boniek, cederà Conti probabilmente all'Udinese. Le voci sulla partenza di Falcao per Napoli e [illegible] (Sampdoria) sono senza fondamento. Innanzitutto perché nessuno vuole accollarsi l'ingaggio [illegible] brasiliano, in secondo luogo perché le società interessate nutrono dubbi sulla sua efficienza.

La Fiorentina a sua volta è condizionata da Socrates: [illegible] lo vuole, meno di tutti il Torino nonostante [illegible] fine che [illegible] rincorrono. Il proposito ieri è saltato [illegible] trasferimento del granata Sclosa alla Lazio: saliamo [illegible] a quattro i «no» nei confronti [illegible] società di Chinaglia. Prima Pecci, poi Iorio, quindi Iardi e [illegible] Sclosa non vogliono giocare in B. Il Verona ha dato via libera a Socchetti, non intende accettare le [illegible] richieste: il giocatore è candidato a indossare [illegible] maglia [illegible] Torino. Anzi ieri sera si diceva che l'accordo era già fatto: fra ingaggio e «indennità» al Verona, il Torino spenderà un miliardo. Socchetti è uomo che interessa a [illegible] per il pressing. Moscetti sta lavorando [illegible] diverse direzioni ma sostituire Fanna e Marangon non è facile, ammesso che Osvaldo parta e liceri il posto a Giuliani.

g. gand.

Squalifiche in [illegible]

MILANO — Il giudice sportivo ha squalificato in serie B per tre giornate Galluzzo (Bari) e Salvatori (Padova); per una giornata Bergonzoni e Odorizzi (Sambenedettese), Ermini e [illegible] vannelli (Catania), Policano e Testoni (Genoa), Sala (Cesena), Colantuono (Arezzo), Bolis (Monza) e Baldini (Pescara).

[illegible] arbitri

MILANO — Questi gli arbitri designati a dirigere domenica prossima (ore 16,30) le gare della penultima giornata di serie B:

Arezzo-Campobasso	Pieri
Catania-Bari	Casarin
Cesena-Parma	La Bella
Napoli-Pisa	Lanese
Lecce-Cagliari	Magni
Padova-Perugia	Pairetto
Pescara-Genoa	Mattei
Samben.-Taranto	Agnolin
Triestina-Monza	D'Elia
Varese-Bologna	Coppetelli

AUTOFRANCIA
benvenuti in casa Fiat
1.000.000 IN PIÙ DI [illegible] USATO*
RENAULT R5 e R9 — ALFA 33 e GIULIETTA
FORD ESCORT — PEUGEOT 205 [illegible] 305 benzina
AUDI 80 benzina — OPEL KADETT 1,0
VW GOLF benzina — TALBOT HORIZON
ACQUISTANDO [illegible] IL [illegible]
UNA FIAT [illegible] IN PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA [illegible] AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 [illegible] CORSO TRAPANI 116
OFFERTA NON CUMULABILE
*DAL PREZZO DI MERCATO

GIRO D'ITALIA — Dal duello sulle Alpi dipende il sogno di un bis italiano

Moser-Hinault in Val d'Aosta

Ieri a Domodossola sprint vincente a Rosola - Oggi un tappone abbastanza finto col Sempione in avvio ed il Gran San Bernardo a 60 chilometri dall'arrivo: è Francesco resisterà, potrà tentare il gran colpo domenica a cronometro

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Se questa sera a St-Vincent, dopo aver raggiunto via Svizzera, cioè via Sempione e Gran San Bernardo, Francesco Moser è secondo in classifica, sempre a 1'35" da Bernard Hinault, diventa possibile un certo quello di Moser che, due lenticolari anziché una come a Maddaloni, due cuori, tre polmoni, quattro gambe, due anime e un Conconi, nell'ultima giornata del d'Italia, domenica a cronometro, tra Camaiore e Lucca, supera Hinault.

Il sogno può finire già domani, tra St-Vincent e quel punto convenzionale da raggiungere dopo Cogne, in Valnontey, che qui al Giro viene chiamato Gran Paradiso, profittando del fatto che gli stambecchi non si offendono. se domani sera sempre 1'35". Il sogno può essere risognato, nonché ri-risognato tra sabato e domenica, con possibilità anzi che sabato a Genova (l'arrivo scorso fu così a Treviso) Moser prenda qualche secondo di abbuono.

Bisogna, è chiaro, tra la speranza e la fantasia, non tra la logica e il calcolo. E la quota Domodossola, dove Rosola ieri ha vinto una bella volata su Preuler e Mantovani e su tutti, è di appena metri, niente che giustifichi l'euforia delle cime. Tra l'altro è possibile che Moser sia staccato oggi e anche domani da gente più forte di lui in salita e fra questa gente ci sia Hinault, oppure ci sia LeMond, che in classifica e dal Nostro. Però un anno fa al Arabba, due giorni dalla fine del Giro, Fignon primo, Pignon maglia rossa con 1'21", eravamo meno sognatori adesso: e Fignon prese 2'24" a 42 km a

Non una parola di più, o s'incrina l'ipotesi di sogno. Oggi si al Sempione, metri, Cima Coppi, subito all'inizio, 1733 metri in km. Poi tanta Svizzera, quasi 150 km. di e pianura, quindi da Martigny, quota 467, si ai 1918 metri del Gran Bernardo, arato però ad altezza di tunnel, in 39 km. Per St-Vincent sono 63 km. scarsi di discesa e 900 metri di saliscendi al 5 per cento. L'anatomia del percorso è stata già fatta tante volte nei giorni passati, qualcuno è perfino riuscito a convincerci che si tratta di una grande tappa di montagna. Spagnoli e colombiani hanno giurato attacchi che potrebbero anche avvenire tra l'indifferenza quasi generale.

Moser sulla progressione: è salute, aerie il fiato caldo del suo *clan* intimo e anche della lifoserra vasta (ieri però delusione per mezz Domodossola, orfana di Giro vent'anni. assemblea sotto il palco per vedere Francesco, che invece dopo il traguardo aveva vita alla sola vera fuga della giornata).

L'ipotesi sogno viene con tutto il rispetto per il francese maglia rossa (o body rossa, è più preciso così, il quale ha detto: «*Il mio Conconi sono dieci anni di professionismo*», e poi il suo figlio-compare americano, cioè LeMond, per aver Prim, italiani Baronchelli, Contini e per l'australiano e per lo spagnolo Lejarreta, tutti meno cinque minuti Hinault, finora attori perlomeno Oiro con copione quasi inesistente. c'è ae il paleocenico per una recita, e guitlismo e travestiti venire definiti- «staccati»: non prevediamo un tappone glorioso, ma la strada da sola, 247 km., la tappa più lunga giro, può bastare per spazzolare la corsa da briciole, forfora e parassiti.

Per e ieri: all'arrivo proteste di Preuler, rimontato da Rosola, contro l'organizzazione, la riga d'arrivo tracciata un po' in diagonale, lui handicappato; per strada feste ai quarant'anni di Panizza, due torte. la prima volta gli hanno lasciato prendere un vantaggino, la seconda si sono lasciati raggiungere, tutti commossi

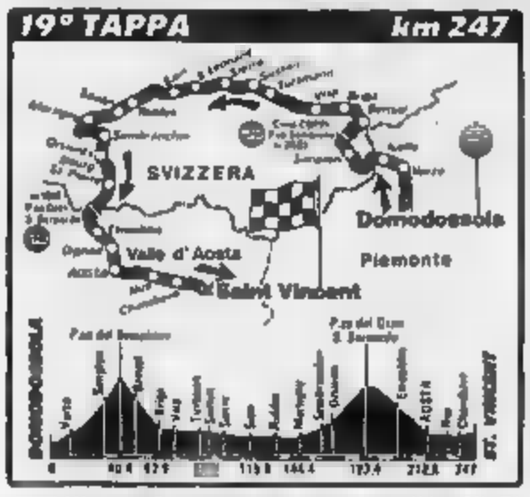
Gian Paolo Ormezzano

Domodossola. Hinault-Moser, ultima tregua prima delle montagne

Tutte le classifiche

ORDINE D'ARRIVO della 18a tappa (Monza-Domodossola km 128): 1. 3h03'23 media 42,105, abbi 20"; 2. Preuler (Svizzera) abb. 15"; 3. Mantovani 10"; 4. liano abb 5"; 5. Gavazzi; 6. Chiocciolli; 7. Ricci; 8. Hofedilz (Germania); 9. Van der Velde (Olanda); 10. Hoste. Segue tutto il gruppo con lo stesso tempo.

CLASSIFICA LE: 1. Hinault (Fr.) 81h00'34"; 2. Moser a 1'35"; 3. LeMond (Usa) 2'13"; 4. Baronchelli 4'02"; 5. Prim (Svi.) 4'04"; 6. Contini 4'36"; 7. Chiocciolli 4'53"; 8. Wilson (Aust.) 4'55"; 9. Lejarreta (Sp.) s.t.; 10. Volpi 6'02"; 11. Bombini 6'11"; 12. Beccia 6'45"; 13. Visentini 6'05"; 14. Van pe (Bel.) 8'35"; 15. Amadori 9'16"; 16. Giovannetti 11'43"; 17. Salvador 12'30"; 18. Maechler (Svi.) 12'27"; 19. Saronni 13'17"; 20. Zadrobilek (Aus.) 13'20".



19ª tappa, Domodossola-Saint Vincent di km 247. Ritrovo dalle ore 8,50 in piazza Mercato, partenza volante alle 9,30 in via one, arrivo alle 16,50 in viale Piemonte. G.P. della Montagna al Passo del Sempione, Cima Coppi, tetto del Giro, quota 2500, al km 40,4, e al del G.S. (Italiano), quota 1918, km 183,4. Rifornimenti a Sierre km 183 e Sembrancher km 153. Tappa con due grosse salite, da un confine all'altro con la Svizzera. Favoriti gli uomini di classifica, cioè Hinault, LeMond, Moser, Volpi, Chiocciolli.

L'immagine dell'ondata tumultuosa di teppismo che ha schiacciato quei poveri italiani della curva «sotto» di Bruxelles è stata riproposta in questi giorni dalla tivù tante volte, almeno quante sono state le occasioni di dibattito sull'argomento. La crudeltà del filmato, anche a distanza di una settimana, continuato a parlare meglio di oratori; chi si attendeva parola di speranza sul futuro dello sport, sulle radici della violenza, si è trovato di più delle volte ad ascoltare discorsi fragili, vuoti. E' bene ricordare la coppa oppure no, il caso che i giocatori facessero il giro d'onore o no?

E' come se, il giocare cui è colata a picco una nave, si andasse a discutere se su una scialuppa era meglio ospitare questo o quello, invece di provare a capire perché la nave è affondata. Anche un (Ossicini) «Processo del lunedì» ha contribuito ad alimentare una confusione che ha spostato i termini del problema non giovando a nessuno.

Ci ha telefonato un lettore ponendoci una che pari pari giriamo al senatore Ossicini e eventualmente : su dopo la tragedia olimpica di Monaco 1972 è stato riconosciuto pieno valore alle medaglie conquistate dagli atleti, non inquinate da un evento di natura politica, perché la coppa di Bruxelles dovrebbe essere macchiata da un fatto che è essenzialmente sociale?

Anche del «Processo del lunedì» (puntata record, sei milioni di contatti e due milioni e di persone principio alla fine) vanno salvate le immagini più che le parole; lo sforzo di Carlo N nel costruire la scheda, andando a fil- i poliziotti che picchiavano gli italiani mezzi sepolti vivi e gli inglesi che calpestavano i morti, è stato eccellente, se è lecito usare questo termine in un caso del genere. Ma chi si è soffermato a discutere queste immagini?

Si è messa in discussione invece parti la bontà di telecronaca di Bruno Pizzul, perché dopo quattro ore di tensione e di corretta uso dei termini gli è sfuggito un complimento alla Juventus e al suo chi rileva che il fatto sportivo non avesse alcuna ragione di esistere poteva spegnere il televisore, no?

E' mancato, nei dibattiti televisivi, un esame di coscienza generale. Anche della tivù, che dedicando qualche ora in più agli sport meno nobili può contribuire alla crescita di una coscienza etico-sportiva che non si coltiva facendo il carosello degli sponsor e volte che un'ala-qualche immagine della sentimentale di calcio.

Gianni Romeo

EUROBASKET — Vittoria degli azzurri nel finale

L'Italia al rallentatore batte la Cecoslovacchia

partita d'esordio (82-80) molti giocatori fuori fase

DAL NOSTRO INVIATO

LEVERKUSEN — *Due punticini faticati, (82-80) evitano agli azzurri campioni uscenti l'umiliazione di sconfitto all'esordio negli Europei, contro una Cecoslovacchia che, per ammissione del suo allenatore Peter come luminoso traguardo «la conquista di un settimo-ottavo posto». è stata davvero, per i nostri, una partita. Rivoltandola, frugandoci dentro, può riuscire anche a scoprirvi dei lati positivi: ci trovi proprio bella scoria d'ultimissimo.*

Diciamo, guardando gli occhiali rossi, che Walter Magnifico, quando Gamba s'è deciso a in 25', ha confermato d'essere maturo per parti protagonista, dandoci quella personalità sotto canestro che ci mancata con Vecchiato e Costa. Che Roberto Premier, quando s'è deciso a mandarlo in campo al 27', ha se non altro prodotto una brusca accelerazione di ritmo, che ha aiutato i cani a perderli nell'asfalto. E soprattutto che Renato Villalta, fino a ieri l'altro stanco e fotogramma della serie dei «Morti viventi». è risorto con la classe dei grandi, tenendo in piedi a tratti da solo 10/15 fa fuori) una assurda fatta di trucioli.

Il . Tolti cinque minuti tragici Costa nel primo tempo, poche infamie ma anche neanisinistre Gilardi è venuto nel finale, da buon professionista, annullando finalmente il vecchio Brabenec, che gli va fatto fare a lungo la figura del fesso approfittando servizi in salto sul «lato debole» che puntualmente gli perseverano ogni volta che il ronzano staccato da lui per andare ad «aiutare» sui lunghi. E' un giochino che la Cecoslovacchia esegue, benec, all'incirca dai Grigi e grigiastri Sacchetti, Marzorati e Brunamonti, nonostante molta abnegazione in difesa e qualche iniziativa in penetrazione.

E poi: pesante e falloso Vecchiato, acerbi e spaesati Sa- e Bosa, che ha provato nel momento peggiore, dopo la metà del primo tempo, quando Villalta stanco, non combinadi buono, Brunamonti si iscoponina in palleggi rimasso all'arco. la partita sfuggire di mano agli azzurri, passati 21-24 del 15' (Villalta affossato un breve tentativo sono Peterai al del 19'. Dopodiché abbiamo ferto fino alla fine, ma soprattutto fino al 25', sul con Kropilak (peraltro in giornata e compagni che cominciavano pericolosamente a sfruttare il taggio e fretta attrut per giocare al gatto col topo, altro esercizio nel quale

Roberto Villalta

fortuna a quel punto l'ora di Magnifico e Premier, si vedeva infine qualche contropiede, scoppiava Brabenec, uscivano fulli Kropilak e Havlik, l'Italia tornava avanti (80-57 al 31'), poi di nuovo sotto (76-80 37'), e i cani sbagliavano tutto e le azioni. Villalta punivo tre centi e fila e sull'82-80 al 35' Sacchetti, Gilardi e Brunamonti palla senza troppi problemi.

In margine, tre altre notaccioli preoccupanti. Uno: c'è una regola dei tre punti, è riguardo che in tutta una partinon mai, proprio mai, di sfruttarla. Due: in campo internazionale non esiste un'altra squadra che adoghi 11 tiri liberi. Tre: Marzorati e Brunamonti in campionato sono celebri per le transizioni rapide dalla difesa all'attacco, che spesso li mandano personalmente a canestro un «coast coast», mentre ieri, a parte qualche contropiede e un paio d'coccieri, hanno sempre portato palla lumache. Chissà perché?

Gianni Menichelli

Italia-Cecoslovacchia 82-80

Italia (Uro 31/80, tre punti 0/0, tl 30/33, rimbalzi 33): Marzorati 7 (voto:8), Villalta 21 (8), Vecchiato 4 (s.t., 5' 31"), 12 (6), Sacchetti 8 (6,5), Brunamonti 9 (6), Premier 6 (6,5), Magnifico 10 (7), Bosa (sv), Savio (sv), 4 (5). Cecoslovacchia (tiro 32/71, tre punti 2/6, tl 14/18, rimbalzi 31): Kropilak 14 (8; 5' 33'), Blaia 9 (6,5), Brabenec 16 (7), Rajniak 14 (6), Havlik 6 (6,5; 5' 37'), Boehm 4 (6), Zizka 8 (6), Okac 6 (6), Maticky (6; 5' 28'), Krejci 3 (5), Vjorat (sv).

Risultati — Girone A: Germania-Polonia 83-70, Urss-Francia 118-103, Jugoslavia-Spagna 99-82. Classifica: Urss, Jugoslavia e Romania p.2, Francia, Polonia e Spagna 0. Girone B: Italia-Cecoslovacchia 82-80, Germania Ovest-Olanda 104-79, Bulgaria-Israele 78-72. Classifica: Italia, Germania e Bulgaria p.2, Cecoslovacchia, Olanda e Israele 0.

Programma (oggi) — Girone A: ore 15 Urss-Romania, 18 Spagna-Polonia, 20 Jugo-Francia. Girone B: 15,30 Italia-Germania Ovest, 18 Cecoslovacchia-Israele, 20,30 Olanda-Bulgaria.

Oggi avversari dei tedeschi

LEVERKUSEN — «La squadra non mi è piaciuta, ci hanno salvato solo l'impegno, il primo tempo di Villalta, il secondo Magnifico e Gilardi. Se giochiamo così tra la Germania, non ce la caviamo di certo». Così, in sintesi, Sandro Gamba dopo la partita.

La Germania ha compiuto evidenti progressi negli ultimi anni grazie all'abbondanza di «fisiconi» e all'apporto di giocatori e studiare in America, come Uwe Blab, 2,15, massiccio pivot di Knight, all'Indiana e Detlef Schrempf, ala di 2,02.

TENNIS — Parigi ha designato gli ultimi due semifinalisti

Lendl e Connors, tutto facile

PARIGI — *Nessuna sorpresa a Roland Garros. Le prime quattro teste di serie del tabellone sono tutte qualificate per le semifinali. Dopo Wilander e McEnroe, ieri è Lendl e Connors passare il penultimo turno prima della finalissima. Il cecoslovacco superato l'argentino Martin Jaite per 6-4, 6-2, 6-4 mentre Connors ha ragione dello Stefan Edberg con il punteggio di 6-4, 6-3, 7-5.*

I successi dei due favoriti non sono mai stati messi in dubbio sul piano del risultato. Lendl ha piegato contro il ventenne Jaite il quale — eppure in maniera discontinua — a detta degli esperti ha dimostrato di non arrivato per quarti e di possedere un talento considerevole. Il sudamericano che vive a Barcellona ha messo in difficoltà il rivale soprattutto nel primo set.

Per quanto riguarda «Jimbo» Connors ce che con ieri è riuscito la quarta volta approdare alle semifinali degli Internazionali di Francia (che peraltro non mai vinto) lottando su ogni palla contro Edberg, 13 anni più giovane di lui. I primi due set stati quasi formalità per l'americano; più contrastato il terzo, risolto fra l'altro per quasi un'ora a di un acquazzone quando il punteggio era 5-5, dopo che Edberg si era portato in vantaggio per 3-0.

Alla ripresa Connors, che aveva cominciato ad accusare un po' stanchezza, ha liquidato l'avversario. Alla vigilia si pensava che Edberg avrebbe dovuto maggior fastidio a Connors; in realtà l'americano non ha perso un set, a differenza quanto avvenuto Cancellotti.

Si entra ora nella fase cruciale del più importante torneo su battuta del do: le semifinali opporranno Wilander-McEnroe e Connors-Lendl (in incontri altrettanto per loro interessanti).

In campo giovanile hanno passato il terzo turno Pistolesi, che ha battuto abbastanza agevolmente il cecoslovacco Suk per 6-2, 6-3, e Gerrone che ha sconfitto dopo bel match tirato l'olandese Witvoet per 6-4, 7-5. stata invece eliminata l'altra azzurra Golarsa, schiacciata dalla cecoslovacca Holikova punteggio, di 6-2, 6-1.

Nel doppio juniores la coppia Mezzadri-Pistolesi ha sconfitto il tedesco Kroll e lo slavo Martinkovic 7-5, 6-0.

r. t.

Oggi in TV

RAI 1

Ciclismo - ore 15,15-16,30: 18ª tappa del Giro d'Italia. Domodossola - Saint-Vincent.

RAI 2

- 14,30-17,30: da Leverkusen, 2° tempo di Italia-Germania Ov (europei).

Calcio - 21,35: da Città del Messico, Italia-Inghilterra.

RAI 3

Tennis - 13-13,30: Parigi, Internazionali di Francia.

MONTECARLO

Tennis - 17: da Parigi, Internazionali di Francia.

Dimissioni della francese Berlioux

Cio senza direttrice

BERLINO EST — La notizia era già trapelata, ma si pensava che potesse trattarsi di un ripensamento. Invece ieri, in un'improvvisata conferenza stampa Monique Berlioux, 61 anni, francese, ex nuotatrice, ha dato le dimissioni direttrice del Cio, carica che ricopriva 18 anni e che potuto tenere almeno sino al 1988, cioè prossimi Giochi Calgary e Seul.

I motivi ufficiali che hanno portato a questa decisione presa nel corso dell'assemblea dei Comitati Olimpici Internazionali non sono noti. La Berlioux ha parlato di «divergenze con il Comitato esecutivo». E' evidente che il problema riguarda i rapporti con il presidente Samaranch che ha accettato le dimissioni.

rilasciato un'intervista Carraro, presidente del Coni. In occasione visita che i delegati hanno fatto ad per le Olimpiadi invernali 1992. possibilità che il centro amperzano riesca ad ottenere la manifestazione sono buone ma la concorrenza è forte. Carraro ha parlato anche di professionismo, degli sport che saranno inseriti nel programma olimpico e dei problemi attuali del calcio.

Questa sera al casinò

Oscar boxe Campione

CAMPIONE — Saranno consegnati stasera, nel salone delle feste del casinò di Campione d'Italia, gli «Oscar della boxe» per il dotazione «Intercasting-Centro». In prima linea tra i premiati Patrizia Oliva, detentrice del titolo europeo dei superleggeri e aspirante al titolo mondiale, e Maurizio Stecca, medaglia d'oro nei pesi gallo ai Giochi Olimpici di Los Angeles.

Il trofeo sarà inoltre segnato all'organizzatore Rodolfo Sabbatini, al manager Umberto Branchini e alla Federazione pugilistica italiana.

Un riconoscimento speciale anche a Ciro Lera, campione europeo dei pesi gallo, e targhe d'argento per Franco Cherchi, campione europeo dei mosca, Rocco Agostino, manager, nonché Elio Catena ed Egidio Tana, organizzatori.

NOTIZIE FLASH

• **Nelson Piquet** con la Brabham ha ottenuto in 1'09"02 il miglior tempo ieri nelle prove di F.1 a Silverstone disturbate dalla pioggia. Alboreto (che prova il consumometro) ha segnato 1'10"59.

• **New York** si è nuovamente per far disputare il 29 settembre un G.P. di Formula 1 in seguito ad un accordo raggiunto dagli organizzatori e l'amministrazione municipale: ora la parola spetta alla Fisa.

• **Ad Imola** disputeranno sabato 15 giugno la settima prova del campionato italiano di Formula 3 ed una gara della F. Fiat-Abarth.

• **Al Rally di Sardegna** dopo la quinta tappa sono al comando Alberghetti (Ghiera) per le moto e Di Maira-Di Maira (Jeep) per le auto.

• **I canoisti** disputeranno sabato e domenica sulle acque dell'Ian, a Garmisch Austria, i campionati mondiali di discesa. Tra i favoriti gli azzurri Marco Previde e Cecato.

• **Il Derby di Epsom**, classica corsa inglese di galoppo giunta alla 206ª edizione, è stata vinta ieri fantino americano Steve Cauthen in sella a Slip Anchor con sette lunghezze su Law Society. Alla corsa hanno assistito 250 mila spettatori.

• **La nuotatrice** tedesca orientale Silke Hoerner migliorato ieri a Lipsia il primato mondiale dei 200 rana in 2'26"33. Precedente 2'28"36 della sovietica Kachushkite.

• **Giovanni De Marco**, di Caserta, ha conservato il titolo italiano dei pesi medi pareggiando l'incontro con lo dante Edmondo Buttiglio- di Milano, al termine delle 12 riprese.

• **La Sampdoria** ha pareggiato 2-2 a La Spezia con la locale formazione di C2: per i blucerchiati hanno segnato Vialli e Casagrande.

• **L'Ascoli** ha lasciato liberi di cercarsi una squadra 4 giocatori in età di svincolo: Nicolini (che interessa al Como e al Pisa), Menichini, e Citterio.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masserano, Francesco Paolo Mattioli, Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamaleri, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32 Torino; Stampa in rot. presso G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma; Stampa in rot.-offset S.T.E. S.p.A. Cuneo, strada 30 Cerino
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1976
CERTIFICATO N. 7233 DEL 5-10-1984

A112. ANCORA SULLA STRADA DELLA CONVENIENZA.

Fino al 20 giugno

Viaggia ancora sulla strada della convenienza, con la A112. Ciò che proponiamo è un affare, un vero affare. La personalità, la qualità, l'unicità A112 a condizioni estremamente vantaggiose.

Affare numero uno. I Concessionari Lancia al momento dell'acquisto ti praticano una riduzione di 600.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano, IVA compresa, equivalente alla mes- strada.

600.000 SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

Quota Contanti	N. Rate	Importo Rata	Valore Totale
1.250.000	35	258.000	1.159.000
1.246.000	41	231.000	1.375.000
1.262.000	47	212.000	1.630.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano escluse optionals, già ridotto del costo della garanzia su strada in base al listino e ai tassi in vigore al 15/4/85.

Affare numero due. Per viaggiare in A112 è sufficiente un minimo anticipo: 1.262.000 lire, corrispondente all'incirca alla sola IVA (in presenza dei normali requisiti di solvibilità). Affare numero tre. Tutte le rateazioni SAVA, da 12 a 48 mesi, godono di una riduzione straordinaria del 35% sull'ammontare degli interessi. Ma non è tutto. Hai un'auto usata? I Concessionari Lancia te la valutano molto bene, e se intendi pagare tutto in contanti usufruirai comunque della riduzione di 600.000 lire. Ti aspettiamo.

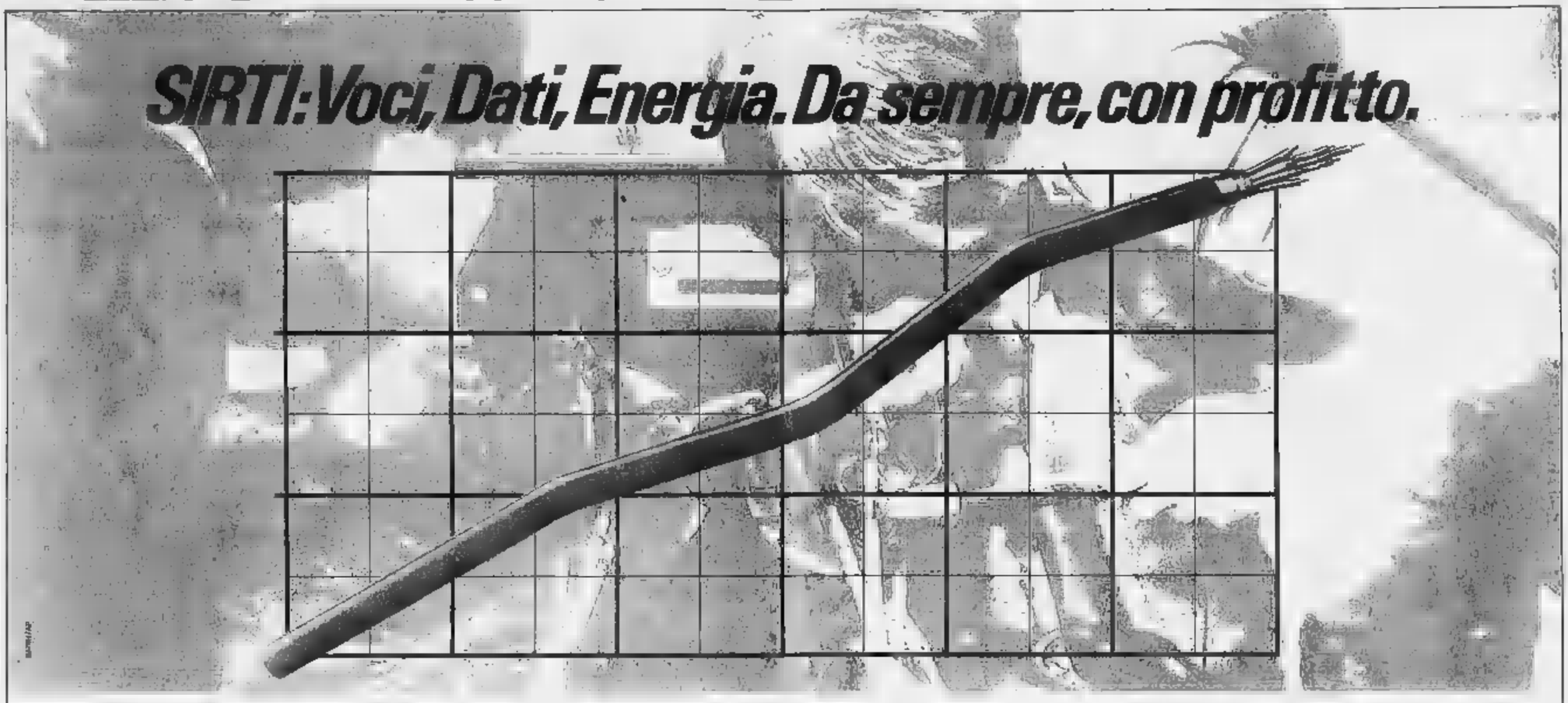
INTERESSI

SAVA

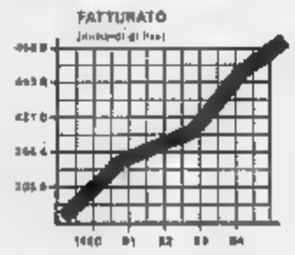
La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari e non cumulabile con altre eventualmente in corso.

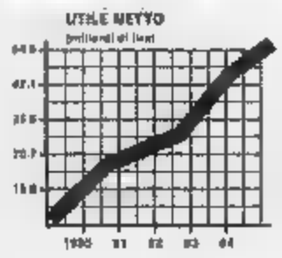
Presso tutti i Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

SIRTI: Voci, Dati, Energia. Da sempre, con profitto.



Voci, Dati, Energia viaggiano lungo percorsi e con mezzi avanzatissimi sono le reti più telecomunicazioni le linee ad alta tensione e le tecnologie necessarie per la loro attivazione. Distribuite nel sottosuolo o in superficie, rappresentano un sistema ordinato ad altissima tecnologia. I telefoni, gli apparati per le telecomunicazioni, il dialogo a distanza tra calcolatori, il trasporto e la distribuzione di energia sono totalmente dipendenti dalle reti che in Italia e in molti paesi del mondo portano la firma della SIRTI. **Prodotti, Attività, Capacità uomini** hanno consegnato da sempre risultati di bilancio momento positivi. Un esempio? Il bilancio appena approvato: utile netto 64,5 miliardi, su un fatturato di 459 miliardi; cash flow (utile net-





to più ammortamenti) di oltre 74 miliardi. Capitale sociale di 130 miliardi, derivato per intero da aumenti gratuiti. Per ogni azione dal valore nominale di 10.000 lire 4.200 lire di utile netto e 3.000 di dividendo. SIRTI: patrimonio netto contabile di oltre 317 miliardi, disponibilità finanziarie nette per 261 miliardi.
SIRTI produce. Da sempre.

Sirti
GRUPPO IRI-STET

ECONOMICI

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure 100 mt dal mare affittasi alloggio 5 posti letto mesi giugno agosto settembre Tel. 204 503 dopo ore 20.
SANREMO affitto luglio e agosto alloggio mobiliato vista mare Prezzo modico Telefonare 725 581
SANREMO affittasi non lontani alloggio mobiliato 4 posti letto vista Mare Dotato sole tranquillo. Telefonare 0183 67.400.
SANREMO corso Marconi, affitto mensilmente splendido alloggio arredato, 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, box, chiavi lotti, aria condizionata, giardino privato, vista sul mare Tel. 011 849 060 - 340 164.
SARDEGNA Costa Smeralda affittasi alloggio in residence attrezzato 6 posti letto, 1° luglio 6 agosto. Tel. 712.407.
SARDEGNA privati Orbis affittano mini attici vicini mare 3/10 posti letto possibilità traghetto Tel 019 615.
SARDEGNA S. Teresa Gallura affittasi camera tinello servizi cinque posti letto, giugno luglio agosto settembre Telefonare 011 352 532 ore pasto
SARDEGNA S Teresa di Gallura affitto mese luglio e settembre 6 posti letto prezzi modici Tel 011 524 4134

47 Alberghi, pensioni residence

A Cesenatico Riviera Hotel Rivadance viale Tiziano 34, tel. 0541 944.719, piscina, bocce, tennis, ascen., parcheggio, tutti i confort, colazione buffet, scelta menù, feste con concertino, giugno - settembre L. 24 mila 800, luglio L. 33 mila 600, agosto L. 38 mila 900.
ABRUZZO mare, promozione 1985, Hotel President, moderna costruzione, parco circostante 700 mila mq), ippodromo, spiaggia privata sauna shade (riservato Hotel ed a mare ampissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel parco pedonale, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni. Hotel President 64 029 Silvi Marina (Teramo) Telefonare 085 933 941 - 932.776
AD Arzilla sulla Riviera del Conca affitta in Casa di epoca ristrutturata in maniera completamente nuovi. Assistenza tutti i confort Possibile cottage, comodo terrazza ed autostrada, 900 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0544 721.770.
ALASSIO albergo Sanpaolo 10° mt mare cucina genuina giardino spiaggia privata privata, prezzi modici 0182 40 111.
ALASSIO Hotel Caruso centrale vicinissimo mare condizionato lambare, prezzi modici Tel 0182 42 807.
ALASSIO Pensione Maguas 0182 40 591, 50 mt mare spiaggia propria camere con balconi, famigliare buona cucina
ALBA Adriatica Abruzzo Hotel Boston tel 0861 73 514. Modernissimo 1° linea sul mare, camere servizi telefono balconi vista mare monti. Parcheggio spiaggia privata. Gestito direttamente dai proprietari.
ANZIO di Taglia residence Riviera ampi terrazzi per vacanze in giardino parcheggio Tel 0183 43 009 - 011 331 756
CALABRIA Costa Ionica Hotel Il Pescatore - ampia disponibilità periodo estivo Tel 0967 9303
CATTOLICA - Hotel Majorca - tel. 0541 963.588 - 2° categoria - vicino mare - Lire 29 mila 25 mila - luglio 26 mila 25 mila - Agosto Interpellaci. Bambini fino 3 anni gratis. 3°-4° persona 50%.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 961.210, sul mare camere servizi doccia tennis parcheggio. Maggio L. 24 mila, giugno settembre L. 26 mila, luglio L. 31 mila, completo gusto.
CATTOLICA Hotel Universal 2° categoria tel. 0541 963 455 privato 961.254 direttamente mare signorile giardino piscina pensione completa da L. 26 mila
CATTOLICA Hotel Carmen 3° categoria, al mare, tutti confort, bassa stagione speciale, luglio L. 32 mila, agosto mezza pensione. Tel 0541 962.247.
CATTOLICA Hotel Plaza - 3° categoria - tel. 0541 961.266, piscina, vicinissimo mare, camere servizi, balcone, menù scelta giardino, parcheggio; offerta speciale giugno, luglio, settembre
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro, tel. 0541 962.863, vicinissimo mare, camere servizi, parcheggio, in luglio bassa pensione gratis.
CATTOLICA Hotel London, tel. 0541 961.503, sul mare, confort, giugno L. 32 mila, luglio L. 36 mila, agosto famiglia
CERVIA Tagliata Hotel Arlecchino in mezzo alla pineta vicino al mare parcheggio, piscina, cabine private ampio giardino, menù a scelta e molto di più Telefonare 0544 907.071
CESENATICO Valverde Hotel Marconi tel 0547 84 412 moderno, vicino mare giugno L. 20-22 mila, luglio L. 24-26 mila, agosto L. 26-33 mila accetta famiglie
CESENATICO Ubaldo Hotel Condor tel 0547 83 456 sul mare ogni confort menù scelta giardino bassa L. 21 mila media L. 24 mila alta L. 28 mila
DIANO Marina Pensione Caravelle via Jolanda, cucina familiare, tranquilla. Prezzi modici 0183 499 983.
DIANO Marina Hotel Roma, luogo pieggiato mare, familiare, servizi, ribassi in bassa L. 26 mila
DIANO Marina Hotel Due Torri, 50 mt mare centrale nuova gestione giugno 29 mila, luglio 32 mila Tel 0183 495 179
FINALE Mare Arizona completamente rinnovata tranquilla ampio giardino parcheggio 150 mt mare Tel. 019 680 664.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel. 0541 962.756 direttamente spiaggia confortevole, pensione completa bassa L. 26 mila, media L. 30 mila, alta L. 36 mila, parcheggio.
JESOLO Lido (Venezia) Hotel Perù, telefono 0421 962.273, fronte mare, camere con bagno. Pensione completa (comprese le spiaggia) giugno lire 23 mila, luglio lire 31 mila.
LAGUEGLIA splendida famiglia unica bella spiaggia giardino giugno L. 22 mila. Telefono 49 079.
LOANO pensione Ambra 019 669.206 bona mare 2° piano famigliare cucina casalinga. Interpellaci.
MILANO Marittima Hotel Blankenese, tel. 0544 991.210 mare km di pineta piscina nel parco tutti bungalows bene dotati ristorante. Sconti ragazzi gruppi.
MIRAMARE Rimini Hotel Al Mandorlo, via Panzini camere servizi, ascensore, 10 metri mare 1-10 giugno L. 18 mila fuori stagione bambini, alla maggiorenni. Telefonare 0541 32 959.
Ligure pensione Nadia 019 685 787 sul mare tranquilla famiglia prezzi modici specialità pesce.
PIETRA ligure Albergo Damonte, 50 mt mare, cucina genovese Mercurio d'Oro, familiare, parcheggio. Tel 019 647.045
PROMOZIONE Hotel della Rosa gratis bambini, 20 mt mare, giardino, bar 3 Bartolomeo Mare, 0183 400.717.
RICCIONE Hotel 2000 tel. 0541 41.368 sul mare ogni confort, piscina parco parcheggio solearium accurata cucina. Bassa L. 24 mila-28 mila luglio L. 34 mila completivo
RICCIONE Hotel Mirabella, telefono 0541 641.836, vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento pensione. Bassa L. 25 mila, media L. 30 mila, alta L. 35 mila
RICCIONE Pensione Arlene 0541 42.730 - 375.481, tranquilla, cucina casalinga, speciale giugno pensione completa L. 14 mila, luglio L. 18 mila.
RICCIONE tel. 0541 40.232 Hotel Rufano modernissimo centrale, giardino parcheggio ascensore, grazer permanente. Giugno, luglio, settembre Prospetti.
RIMINI Albergo Marconi, tel. 0541 50.625, 50 m mare, confort, giardino, cucina curata da proprietari, pasti a vantaggiosi.
RIMINI Hotel Brasilia, tel. 0541 80.105 sul mare, camere servizi, parcheggio, aperto a scelta maggio, giugno, settembre L. 27 mila, luglio L. 36 mila completivo.
RIMINI Hotel Argosta, tel. 0541 81.365, nuovo sul lungomare Giuglio L. 21.500, luglio L. 25 500. Parcheggio.
RIMINI Marebello Hotel Corallo Mare, Tel. 0541 33 000 vicinissimo mare, camere servizi privati cucina genovese. L. 20 mila, 31 mila 500; luglio L. 26 mila 500 completivo.
RIMINI Marebello, Hotel Marisol, tel. 0541 33 372, regalati una vacanza in un ambiente moderno con prezzi vantaggiosi.
RIMINI pensione Soleggiatissima tel. 0541 51.226 50 mila mare parcheggio giugno L. 18 mila luglio L. 21 mila, agosto L. 27 mila
RIMINI pensione Gabbiano, telefono 0541 81.451, vasto giardino, Giugno L. 18 mila, luglio L. 21 mila, agosto L. 27 mila. Sconti bambini.
RIMINI Riviera Hotel Elodie ristrutturato 50 m mare camere cucina giugno L. 20 - 22 mila telefono 0541 28 432
RIMINI Rivazzura Pensione Nanni, tel. 0541 32 007, vicinissima mare, camere servizi, cucina curata da proprietari, giugno L. 20 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 28 mila. Sconti bimbi fino 6 anni.
RIMINI Rivazzura hotel 3000, tel. 0541 33 326, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, ascensore, balconi vista mare, menù variato, giugno L. 23 mila 500 - 25 mila 500, luglio L. 31 mila.
SPOTORNO Hotel Riviera, ampio piano, vicino mare, pensione completa 35 mila-44 mila. Telefonare 019 745 417.
VACANZE senza problemi Ricci Hotel Delta tel. 0541 41.580 al mare centrale cucina casalinga romagnola soliduss. Pensione completa tutto compreso da lire 34 milioni lire 35 mila

VARAZZE Albergo Tonino cucina casalinga, condizioni familiari, ottima sistemazione, parcheggio. Tel. 019 97.180.
VARAZZE Hotel Grancolombo confortevolissimo autoparcheggio, giardino, occasionale famiglie 22.000 - 25.000. Interpellateci 019 97.062.

49 Informazioni

ALLA Holmes decodifica qualsiasi eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 505.483, - 601.679, Via Umberto 53.
ALLA Studio investigazioni consulenza aziendale indagini riservate Via Rivoli 39, telefono 850.4957.
COMPRA-VENDITA qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri ceramiche ecc. Sgombero cantine e solai. Massimi 521.3771.
COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Dati Treccani Garzanti monografie arte. Via Carlo Alberto 7 tel. 839 7720.
DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni vasta assortimento antiquariato Feltrino, 2. Tel. 737.417.
FERROVIERI comunali ospedalieri possibilità acquisto tv color lavatrici abbigliamento con speciali buoni sconti rateizzate a vostro agio senza accenno senza cambiali. Tel. 011 443 167.
MATERASSI e rifa tutte le misure a modici a richiesta ritiro-posti, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 749.5134.

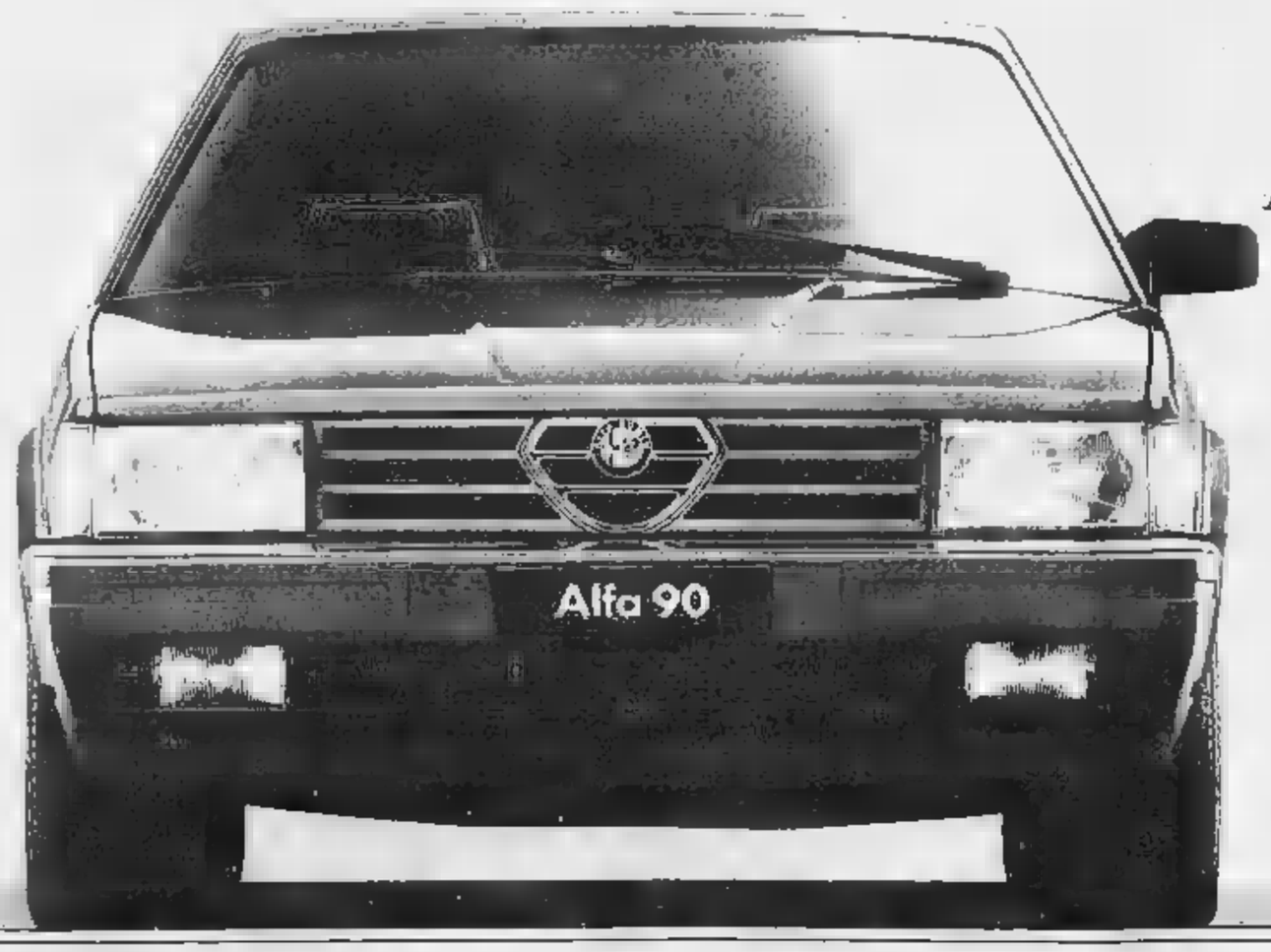
52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli Prezzi migliori. Corso Peschiera 191, tel. 334 632
A.A.A.A. COMPERIAMO apparecchi radiocase giradischi vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.377 via Maratori 27.
A. BOMBERO acquisti camino solista acquisto mobili oggetti vari massima valutazione in contanti Tel. 280.109
ACQUISTA antichità mobili Rinascimento e sui primi del 1° 900 anche arredamenti completi. Tel. ore R.S. 257.264.
ASTROLOGIA canonista risolve problemi in tempi brevissimi amore, matrimonio, lavoro sicuri. Tel. 747 5673 - 783 315.
COMPRA-VENDITA qualsiasi pezzo di antichità vecchi oggetti quadri ceramiche ecc. Sgombero cantine e solai. Massimi 521.3771.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.887

51 Occasioni

ABITI sposa alla moda, svendita per chiusura stilista Prezzi da L. 200 mila e più. Telefonare 647.588.
AFFARONE cucina componibile in rovere massello nuova imballata vendesi metà prezzo. 0141 917.818.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fornaci 24, tel 672.850, pomeriggio dopo ore 16.30.

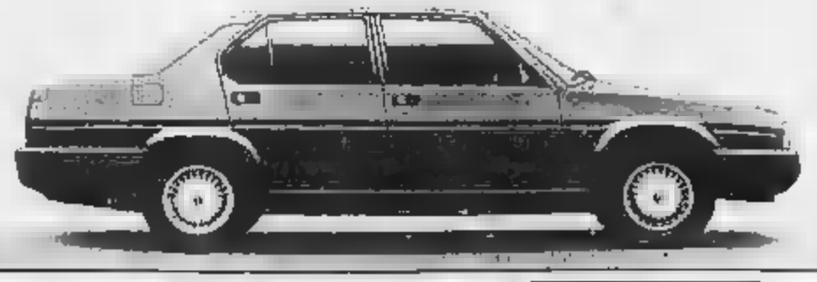
LA 6 CILINDRI ALFA ROMEO ENTRA IN CLASSE 2000.



ALFA 90. NUOVA 2.0 6V INIEZIONE.

Nuova Alfa 90 2.0 6V. **L'elasticità, la brillantezza e la silenziosità dei 6 cilindri assumono la dimensione efficiente e razionale dei 2 litri di cilindrata. Il sistema elettronico CEM, esclusivo Alfa Romeo, regola con la massima precisione i parametri di iniezione e accensione, ottimizzando rendimento e consumi.**
Alfa 90 2.0 6V: **195 km/h con la potenza docile e piena di 132 CV, il massimo confort di guida, la sicurezza tipica Alfa Romeo.**
Alfa 90 2.0 6V: **l'arte di viaggiare in classe 2000 a 6 cilindri Alfa Romeo.**

ALFA 90. LA CIVILTA' DELLA MACCHINA.



ALFA ROMEO 90 2.0 6V - ALFA ROMEO 33 1.5 4x4 Per l'acquisto non esitate. Rivolgetevi a Concessionari e Succursali Alfa Romeo in Italia: vi troverete bene.

ALFA ROMEO TYCHES
Concessionario Stradale

Alfa Romeo

I socialisti favorevoli alla costituzione di giunte di sinistra

Trattative fra psi, pci e psdi per il Comune e la Provincia

Il problema degli incarichi - Giunte a Cassano, Ricaldone, Stazzano, Guazzora, Borghetto

ALESSANDRIA — Il direttivo provinciale del psi, nella relazione del segretario della Federazione Giuseppe Mirabelli, ha autorizzato la delegazione socialista a trattare con pci e psdi la costituzione di giunte di sinistra al Comune di Alessandria e in Provincia. Nei prossimi giorni, quindi, le delegazioni dei tre partiti dovrebbero avere altri incontri, per trovare un accordo.

Va subito detto che la situazione non è così facile come potrebbe far pensare la volontà, più volte espressa, dei pci e psi a rinnovare giunte di sinistra nei maggiori enti locali alessandrini. C'è, notevole, il nodo della presidenza della Provincia. I comunisti, disponibili a lasciare, come vuole la tradizione, ai psi il sindaco del capoluogo, sono ben decisi questa volta ad ottenere la presidenza della Provincia.

Se il pci insistesse su questa tesi sarebbe un errore, inoltre verrebbe meno al suo costume del passato, ossia quello di far prevalere sulle poltrone i programmi e le strategie delle alleanze, afferma Giuseppe Mirabelli. Ma, indubbiamente, è una affermazione «interessata», in quanto proprio il psi non intende cedere agli altri la presidenza della Provincia.

«Non è una posizione», risponde il segretario provinciale del pci Francesco Barbieri. E aggiunge: «Dopo la decisione, positiva, del direttivo socialista che si è espresso per giunte di sinistra, avremo nei prossimi giorni un nuovo incontro. Insisteremo sui contenuti del programmi, sul un nuovo modo di gestione delle amministrazioni sui nuovi rapporti all'interno delle maggioranze».

Come si vede i problemi aperti sono molti, alcuni di non facile soluzione. Si deve poi tener conto anche dei padi, che per una giunta di sinistra in Provincia è determinante, dispongono pci e psi di appena 15 voti su 36. E, d'altra parte, non ci sono possibilità che sia il psi, attaccato tra l'altro polemicamente dai socialisti, a fornire la maggioranza alla giunta di sinistra in Provincia.

Mentre lentamente si avvicinano accordi per le giunte maggiori, si susseguono le sedute dei Consigli comunali eletti il 12 maggio per nominare sindaci e giunte nei comuni minori.

Martedì sera è riunito il Consiglio di Cassano Spinola nel Novese dove le elezioni hanno fatto registrare la sconfitta del pci contrapposto ad una lista di pentapartito. Sindaco è stato eletto Domenico Massone, mentre anziano Gianbattista Campantico, effettivo vanni Mario Semino. I due assessori supplenti sono Bruno Pugno e Ernesto Fossati.

Riconferma, invece, del sindaco comunista Celestino Icardi a Ricaldone.

Icardi era a capo di una lista pci-indipendenti. Vice sindaco è stato nominato Giancarlo Pallabrino. I tre assessori sono Carlo Cutica, effettivo, Maria Porta e Sergio Corso, supplenti.

Anche a Guazzora, in bassa Valle Scrivia, riconferma per il sindaco uscente, il socialista Pierino Tutti nuovi, invece, gli altri componenti la giunta. Assessore anziano è Pierluigi Autelli, effettivo Carlo Mauri; supplenti Paolo Angeleri e Maria Grazia Ricci.

E' stata riconfermata la maggioranza centrosinistra a Borghetto Borbera, dove sindaco è nominato Giuseppe Bottaro; i due assessori effettivi sono, pure riconfermati, Lauro Gallo e Benito Fiorini. Nuovi gli assessori supplenti: Giuliano Repetto e Angelo Raffini.

Dopo 30 anni la dc, invece, ha riconquistato la maggioranza a Stazzano Scrivia. Sindaco è Orazianio Montessoro, assessori effettivi Mario Andreani e Piero Dellegri. I supplenti sono Luciano Paurano e Francesco Anguillaro.

Franco Marchiaro

E' nato Maresco vino d

VOGHERA — vino denominazione di origine controllata è nato nell'Oltrepo': si chiama Maresco ed è prodotto dalle Cantine sociali riunite «Torraville» Torrazza Coste e Codevilla.

Il nuovo vino verrà presentato venerdì alle 21,30 al Pre Hotel Salice Terme. La serata è indetta Cantine sociali «Torraville» e dalla Cassa Rurale ed Artigiana San Pio di Codevilla.

Animeranno la discussione Adriano Tremagni, Franco Gazzaniga, Gennaro Pessina, Giuseppe Sichieri, Maffi, Guerrino Saviotti (e. g.)

Dopo il referendum sulla contingenza, consultazioni per i casalesi

Casale: si voterà anche per la centrale e l'isola

Il 23 giugno il parere sulla nucleare di Trino e sul traffico

CASALE MONFERRATO — *I cittadini casalesi, dopo le regionali e provinciali del 12 maggio e il referendum di domenica prossima 9 giugno, forneranno alle urne domenica 23 giugno, per due referendum locali che sono stati decisi dalla giunta, dopo un incontro con i capigruppo consiliari e a seguito di precisi impegni presi in Consiglio comunale.*

I casalesi dovranno dire se sono favorevoli o no all'installazione di centrale nucleare a Trino Vercellese falle porte della e dei Casalese, quindi) decisa dalla Regione Piemonte nel quadro del piano energetico nazionale e saranno pure chiamati a pronunciarsi sull'eventuale limitazione del traffico automobilistico nel storico. Il che significa poi bloccare a tutti i mezzi, meno quelli pubblici e dei residenti nella , circolazione nella centrale via Roma e in poche traversali questa arteria principale.

La storia della centrale nucleare è nota. C'erano due siti nelle indicazioni regionali, il Po 1 (Trino Vercellese) e il Po 2 (bassa valle Scrivia). L'unico parere favorevole venne dal Consiglio comunale Trino e il Consiglio regionale scelse la Po 1, malgrado proprio nel Casalese non mancassero le civili opposizioni in quanto si sostiene che l'area viene a risentire tutte le conseguenze negative di una tale installazione. Un Comitato organizzò una raccolta di firme la centrale raccogliendone circa quattro-

Denunciato per il bollo falsificato

ALESSANDRIA — Un informatore medico per risparmiare quattrini ha contraffatto il bollo di circolazione correggendo l'importo pagato per la tassa relativa ad un ciclomotore e cioè 2800 lire con quello necessario ad un'auto diesel. Il cui importo ammonta a 521.600 lire. Gli è però andata male: i carabinieri infatti lo hanno scoperto e denunciato.

Protagonista della vicenda è Piero Lenti, anni, il quale abita alla frazione Mugarone di Bassignana in via dei Cimitero 5.

L'uomo dovrà pertanto rispondere di falsità materiale in atto pubblico (r. sc.)

sulla a dimostrazione che esiste una certa opposizione.

Sull'argomento si tenne anche Consiglio comunale aperto, in tale occasione la maggioranza aveva fatto promessa formale di un referendum popolare per ascoltare la volontà della gente. L'impegno ora è stato mantenuto, la gente dovrà rispondere a o .

La circolazione nel centro storico era già stata limitata dalla giunta pentapartito guidata da Mario Oddone, socialista, si erano lamentati i commercianti, si era sotto le festività natalizia e venne deciso di sospendere il progetto, cominciò la serie di orari comunali e catena per il Comune e del traffico più nessuno si preoccupò.

Ora i nuovi amministratori (de-psi dissociati-psdi-pri-pli) hanno deciso di ascoltare, prima di una qualsiasi decisione, il parere dei casalesi, ai quali verrà posta la domanda: «E' favorevole al programma di limitazione del traffico nel centro storico consentendolo ai pubblici e ai residenti?».

Dopo aver ascoltato il parere della gente verrà predisposto il progetto. f. m.

Tutti i motivi del sì e del no

Il pentapartito ha costituito un «comitato»

— I presidenti provinciali pentapartito che hanno trovato accordo alcuno per vita giunte nei Comuni maggiori e in Provincia hanno invece raggiunto la massima intesa per costituire un comitato per votare «no» al referendum domenica prossima.

I responsabili provinciali del pentapartito hanno quindi concordato necessità di invitare elettori alessandrini a votare «no» il 9 giugno. «Se dovessero prevalere i "sì", secondo le aspettative del pci, sarebbe infatti pianificato un punto fondamentale della politica mica del governo, la lotta all'inflazione, col risultato di ridurre il potere di acquisto dei lavoratori e di bloccare i programmi di sviluppo e di nuova occupazione», afferma ancora il comunicato del pentapartito.

E conclude: «La vittoria dei "sì" allontanerebbe anche e renderebbe incerto l'obbiettivo di una maggiore equità fiscale, formulato governo, e si risolverebbe infine come causa conflittualità e tensione sociale, previsto irresponsabilmente dalla strategia comunista osteggiata non è caso anche dall'ssi. Per tutte queste ragioni, democristiani repubblicani, socialisti, socialdemocratici e liberali invitano modo unitario i rispettivi elettori ad un atteggiamento vigilante e responsabile e hanno deciso la costituzione di un comitato per il "no"».

Per il «no» ha deciso di esprimersi anche il Circolo socialista «Fernando Santi», a cui fanno riferimento i lavoratori socialisti della Cgil, per una serie di ragioni che comporterebbe, dicono i responsabili del circolo, la vittoria del «sì».

Per il «sì», invece, oltre che naturalmente il pci e la componente comunista Cgil, è espresso, con un documento, un gruppo di operatori nel campo della ricerca storica dell'Istituto storico della resistenza di Alessandria.

«La nostra scelta votare "sì" — dicono nel documento — affonda le proprie ragioni, oltre che in motivazioni di carattere squisitamente politico, nella nostra particolare natura di persone abituate a riflettere sul passato». E aggiungono: «Il fronte che si è schierato per il "no" si è ispirato, a nostro parere, coscientemente o meno poco importa, il carico di una grave responsabilità. L'attacco portato contro i lavoratori con il decreto Craxi, attacco che oggi nella sconfitta del referendum una affermazione definitiva, minaccia le condizioni materiali di milioni persone potere democratico

Bimba di 1 anno gravemente ferita a Voghera

VOGHERA — Una Ford Escort con a bordo una famiglia di Cervesina capottata sulla provinciale per Ottolo. Il guidatore, l'operaio Italo Schirru, 39 anni, è rimasto illeso.

Feriti la moglie Santa Russ anni, i figli Alessandro 5 e Mariella di 1 anno; sono stati ricoverati all'ospedale da dove i sanitari hanno fatto trasferire la bimba Policlinico di Pavia.

La piccola infatti ha riportato cranico e commozione cerebrale e la prognosi è riservata. Gli altri guariranno in una decina di giorni. L'incidente è avvenuto l'altra sera alle 21,30. (e. g.)

Non ancora recuperato il corpo del casalese Mario Salaris

Proseguono le ricerche del pescatore annegato

Interrogati i due amici si trovavano in barca con lui

Mario Salaris

CASALE — *«Aspetto qui, finché papà non torna. Lasciatemi solo»* Il piccolo Fabio, 10 anni, ieri mattina alle 5 era seduto nel corridoio dell'alloggio, corso Valentino, in attesa del padre, Mario Salaris, 37 anni, custode della ditta di cartoni «Sumber», trascinato via dalla corrente del Po, dopo che la barca su cui si trovava con due aveva urtato pilone ponte, statale Vercelli-Asti, a Pontestura.

All'attesa notizie, sempre più disperate, è seguita la rassegnazione per la moglie di Mario Salaris e per le altre sue tre figlie, Roberta di 9 anni, Milena di 16 e Lubella di 17. Ancora ieri, nelle prime ore del pomeriggio, nonostante l'intervento dei carabinieri di Pontestura, dei vigili del Casale ed Alessandria, e squadra di sommozzatori di Vercelli, il corpo di Mario Salaris non era stato recuperato.

«Non lo trovano più», ha detto disperata la moglie. Non si esclude che il cadavere dell'uomo sia stato trascinato a valle dalla corrente. Alla speranza si è costituita ormai una dolorosa Mario Salaris è morto annegato nel fiume, dopo che l'imbarcazione di legno, a motore, è spezzata in due tronconi, contro un pilone del ponte.

Ieri il procuratore della repubblica Marcello Parola ha interrogato uno dei due pescatori che si sono invece salvati. Sono l'artigiano edile Roberto Prata, 40 anni, abitante in città in via Del Ponte 9, proprietario della barca, ed il geometra Alessandro Bigatto di 46, che abitava a Fubine, in Vittorio Veneto.

Secondo la versione fornita subito dopo il drammatico incidente ai carabinieri di Pontestura, la disgrazia è accaduta ne raccontata pescatore di Monsalvo, Carlini, che riva alla drammatica scena. Erano circa le 15,30, quando l'imbarcazione condotta dai tre amici è fermata a pochi metri dal terzo pilone del ponte; è un punto dove per la corrente e i mulinelli c'è abbondanza di pesci.

Dopo aver pescato po' con dei bilancini lunga, i tre amici decidevano spostarsi in avanti. Durante la però, la barca, dopo aver percorso qualche metro, urtava l'ultimo pilone e dopo aver girato su se stessa si spezzava in due tronconi. I tre pescatori finivano così in acqua e mentre Roberto Prata e Alessandro Bigatto riuscivano a raggiungere la riva, Salaris era invece trascinato dalla corrente.

testimonianza di Mario Carlini, Roberto Prata avrebbe cercato di salvare l'amico, afferrandolo e trascinandolo a nuoto verso l'argine. Un tentativo purtroppo inutile. g. d.

Il 171° anniversario della fondazione dell'Arma

La festa dei carabinieri

Alessandria. Il prefetto Lessona premia il maresciallo Granata durante la manifestazione

ALESSANDRIA — Celebrato ieri mattina al Centro sportivo della Legione, in via Pastinetti, il 171° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri.

Un reparto di formazione, in alta uniforme, ha presentato gli onori militari, quindi il comandante della Legione, col. Arnaldo Maltri ha illustrato l'attività svolta, sottolineando l'impegno e la professionalità dei propri uomini. E' stata quindi letta la motivazione della medaglia d'argento al valore militare conseguita a Roma, dal Capo dello Stato, all'appuntato Antonio Frontera, in servizio a Cuneo, che, benché ferito da un rapinatore, riuscì, il 3 aprile dello scorso anno, ad inseguirlo e a catturarlo.

Encomio solenne invece per il maresciallo Luigi Granata in servizio ad Alessandria, che il maggio 1984, sempre a Cuneo, riuscì a fare arrendere e a disarmare un omicida che aveva sequestrato un magistrato, il sostituto procuratore Cimadò.

Analoga cerimonia si è svolta anche a Voghera, alla caserma di via Verdi, sede del Comando di Compagnia, dove il vescovo di Tortona, mons. Luigi Bongianino, ha celebrato la Messa. Il comandante capitano Filippo Maria Diandi ha quindi letto l'ordine del giorno del Comandante dell'Arma, generale Bisogniero. r. sc.

Distribuite le schede ai circa 700 soci

Si rinnova il consiglio dell'Associazione orafa

I nomi dei candidati - Si vota fino al 24 giugno

VALENZA — *In questo periodo elettorale anche gli orafi valenzani tornano alle urne per rinnovare il consiglio d'amministrazione dell'Associazione orafa, il maggior organismo di categoria.*

Sono state spedite ai quasi settecento soci — quasi tutte le ditte cittadine — le schede contenenti i nominativi dei candidati, approntate dalla commissione elettorale. Potranno essere restituite a mano o per posta entro il 24 giugno.

Devono essere eletti, dodici rappresentanti per i produttori, tre per i commercianti, quattro per i produttori-commercianti e due per i commercianti di pietre preziose, oltre cinque componenti del collegio sindacale.

Produttori: *Giampiero Angeleri, Giampiero Arata, Giovanni Bosco, Carlo Buttini, Gilberto Cassola, Danilo Chiappone, Mario Continetti, Piero Craveia, Italo De Ambrogio, Giuseppe Durero, Franco Gianfante, Giuseppe Icardi, Ferruccio Lorenzon, Ivan Maggiolo, Carmela Malorgio, Livio Pinato, Ginetto Prandi, Andreina Ravesone, Aldo Romerino, Mario Robotti, Lorenzo Tercano, Giuseppe Verdi, Stefano Verità, Giulio Zanotto.*

Commercianti: *Giancarlo Barberis, Paolo Bartolini, Giancarlo Canepari, Bausone, Adelio Ricci, Alberto Siligardi.*

Produttori-commercianti: *Ubaldo Balardi, Gianfranco Cuno, Giulio Dorio, Alberto Lenti, Carlo Lombardi, Piero Milano, Bruno Montaldi, Fausto Raselli, Pietro Traisci, Mauro Marcelli, Roland Smit, Paolo Vaglio Laurin, Ettio Vitale.*

Collegio sindacale: *Giorgio Buriggi, Franco Cantamessa, Sergio Fracchia, Carlo (Lino) Garavelli, Franco Lilla, Renzo Lombardi, Luca Raspagni, Paolo Staurino, Dario Terracina, Giorgio Testero.*

Il consiglio direttivo dell'Associazione orafa questo anno, dopo la riforma dello statuto, durerà in carica tre anni invece di due. p. b.

Mostra delle attività scolastiche

Il «vernissage» degli scolaretti

Alle elementari del Villaggio Europa

ALESSANDRIA — Ampliata rispetto alle scorse edizioni e ricca di spunti affascinanti, la mostra delle attività didattiche della scuola elementare del Villaggio Europa si è aperta alla presenza del presidente della Provincia Angelo Rossa, del vice sindaco Andrea Foco, dell'assessore Margherita Bastiti; la potrà visitare fino al 14 giugno. E' una rassegna, colorata e varia, di elaborati dei bambini del tempo pieno.

Si va dai disegni che utilizzano tecniche espressive diverse e nuove, alle marionette e pupazzi di cartapesta, alle impressive dipinte a mano dai bambini stessi, alle tecniche di fabulazione, ovvero come rielaborare e inventare le fiabe esistenti fino a comporne di assolutamente inedite.

Nel laboratorio Sirm, infine, i bambini hanno a disposizione colori e carta e possono disegnare liberamente tutto ciò che la fantasia suggerisce loro. E non solo i bambini: un simpatico cartello invita i visitatori a fare altrettanto.

Una sezione è infine dedicata alla attività di sperimentazione, che sono state guidate dalla brava pittrice alessandrina Loredana Cervegliori.

Proseguono invece a Valenza i saggi di fine anno dei corsi di insegnamento musicale promossi dal Comune e dagli «Amici della Musica». Questa alla Sala comunale concerti di via Noce 60 si esibiranno gli allievi della classe di pianoforte della professoressa Bruna Agliotti Regalzi (inizio alle 21,15).

Suoneranno nella prima parte: Anna e Daniela Vaccari, Ambra Munafò, Simona Gotta, Elisa Piccio, Fiorella Capuzzi, Floriana Faccaro, Natalia e Alessandra Contamessa, Andrea Aglietti e Gian Luca Menzi. Nella seconda parte, invece: Anna Scognamiglio, Marco Silgardi, Annamaria Michielon, Marika Casalna, Enrico Mazzarano e Paola Ricaldone.

In programma musiche di Schungler, Schumann, Shubert, Kuhlau, Mozart, Chopin, Bach, Clementi, Diabelli, Haendel, Beethoven e Dvorak.

Domani sera, sempre alle 21,15, la serata finale dei saggi è riservata alla classe di violino del giovanissimo professor Roberto Randaldi ed a quella di chitarra del professor Ernanno Fornaro. Gli allievi impegnati sono: Matteo Ferrario, Alberto Aglietti, Fabio Pavan, Emanuele Rossi, Maria Pia Gaglione, Roberto Nani e Antonio Carano. c. re.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Le bande di Eddie.
AMBRA: L'uomo che sapeva troppo.
ALE: Shining.
O: Tutte le una notte.
CRISTALLO: sexy.
GALLERIA: FF SS che mi hai portato a fare...
MODERNO: Una colla importante.

ACQUI

ARISTON: I vendicatori notte.
CRISTALLO: China blue.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: piacere salvarsi più la vita.
POLITEAMA: Grano rosso sangue.
VITTORIA:

NOVI LIGURE

CRIST film sexy
IRIS: Saggio di danza
MODERNO:

OVADA

LUX: Anamorfi porno lesbiche.
MODERNO: Un piedipiatti a Beverly Hills.
TORRIELLI: Love extra porno.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Poco bagnato.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Saggio di danza.
VERDI: Effusioni porno esclusivi.

ARLECCHINO: Il mistero dei cadaveri scomparsi.
GALVANI: Je vous salue, Marie.
ROMA: Starman.
SOCIALE: La bella addormentata.

FARMACIE

Alessandria: Cattoldi, via Dante, notturna: Invernizzi, via Vochieri.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Valentino, Valentino.
Novi: Bajardi, via Girardengo.
Ovada: Gardella, v. Roma.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Comunale 3, via Emilia.

TAXI

Piazza 53 031
Stazione Ferroviaria 51.639.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Notturno (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169, tp. via Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autolavaggio); Chevron, Acqui.

GUARDIA MEDICA

Numero telefonico chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775, Casale: 76.361, Novi: 741.367, Ovada: 81.777, Tortona: 813.961; Valenza: 952.601, Voghera: 41.570 (ambulanze 213.838).

Numero telefonico selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (200 + numero interno).

Alessandria — Questa sera, alle 21, a Palazzo Guasco, tavola rotonda su «Referendum, le ragioni per votare no». Moderatore Ernesto Ferrero, del psi. Parteciperanno il sindaco Barrera, il presidente della Provincia Rossa, i sindacalisti Vidimari e Romana Panelo e l'on. Borgoglio.

Serravalle Scrivia — Il Comune rende noto che sono aperte fino al 20 giugno le iscrizioni per i bambini fino a tre anni per l'asilo nido. Gli interessati possono rivolgersi ogni martedì dalle 9:30 alle 13,30 segreteria oppure il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 in Comune.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - 65 211
via Nizza 32

Agenzie VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 821
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 33 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 28 - Tel. (015) 35 53 30
Corso Roseamelle, 13 bis - Tel. (015) 40 58 33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - Tel. (0161) 50 435

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1 (010) 592 588 - 585 633
IMPERIA 18100 Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 50 89 48
SAVONA 17100 Via Astengo 2 1 - Tel. (019) 36 2 09 - 38 64 95

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
BIA 13051 Viale Fasso 33 - Tel. (015)22 993
CASALE 15033 Via Corte d'Appido 4 - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
locale completamente rinnovato
GIOVEDI' 6 GIUGNO
DISCOTECA
Nelle di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile un abito decoroso
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Vendesi
Alessandria Castelceriolo
Magazzino-Laboratorio
superficie coperta mq
scoperta mq libero
AGENZIA HELP
C.so Mazzini 8/A
Tel. 0321/20.274 - 32.214
NOVARA

GRUPPO RAPPRESENTANZE MOBILI
cerca
SUBAGENTE
per visite negozi
province
ASTI - ALESSANDRIA
tel. 011

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 6 GIUGNO
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
VENERDI' 7 BALLO LISCIO CON
MICHAEL GUALDI
SABATO 8 GIUGNO
La discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
DOMENICA
MARINA MANFOGLIA

Bosio: la vertenza [illegible] la Comunità montana

Riaprono i cantieri i forestali al lavoro

Quaranta dipendenti sarebbero rimasti a lungo inattivi

BOSIO — Saranno riaperti fra pochi giorni i cantieri in Val Lemme e alto Ovadese. Il che permetterà la ripresa dell'attività lavorativa per una quarantina di lavoratori forestali.

L'accordo è stato raggiunto martedì pomeriggio e subito dopo è stata sciolta l'assemblea permanente attuata da lunedì scorso [illegible] un presidio alla sede della Comunità montana per protesta.

Durante la trattativa è stato superato l'«impasse» tecnico dovuta [illegible] «urgenza» [illegible] poteri in seguito alle elezioni del 12 maggio scorso, che hanno fatto decadere consiglio, giunta e presidenza della Comunità.

Si è deciso di riaprire comunque i cantieri e le amministrazioni comunali si faranno garanti dell'operazione, sino a che saranno costituiti i nuovi organismi.

Per la Val Lemme ed alto Ovadese erano già stati approvati dalla Regione lavori [illegible] forestazione per 500 [illegible] ni ed [illegible] stati approntati i progetti relativi, ma lunedì scorso il presidente uscente della Comunità montana, Minetti, decideva la chiusura [illegible] cantieri, spiegando: «Non mi sento di prendere decisioni che potrebbero non essere condivise dai nuovi amministratori».

Per una quarantina [illegible] forestali la decisione significava la perdita del posto di lavoro per alcuni mesi, considerato il fatto che il rinnovo degli organismi comunitari comporta [illegible] solito tempi lunghi.

Si è deciso quindi di presidiare [illegible] sede della Comunità e di organizzare un'assemblea permanente in attesa appunto dell'incontro di martedì pomeriggio, che ha permesso [illegible] sbloccare [illegible] cose.

Già in precedenza del resto alcuni dei sindaci neo eletti nella zona si erano dichiarati favorevoli alla prosecuzione del lavoro nei cantieri.

La soluzione della vertenza è stata accolta [illegible] soddisfazione dai diretti interessati e dalle organizzazioni sindacali, anche perché costituisce un precedente a cui possono, se sarà il caso, fare riferimento altre Comunità montane.

Sarebbe stato certamente negativo interrompere l'attività per alcuni mesi. r. sc.

Dopo l'intervento della Polstrada

Verrà presto sistemato il ponte sullo Scrivia pericoloso per le buche

Garanzie della ditta che ha vinto l'appalto

TORTONA — *Il ponte che attraversa il torrente Scrivia, unico collegamento della città con i caselli delle autostrade dei Fiori e [illegible] Vini, [illegible] molto presto ristrutturato. Da oltre un [illegible] la corsia di marcia che entra in città è percorribile con difficoltà a causa delle grosse buche nel manto di asfalto, inoltre entrambi i parapetti [illegible] molti punti [illegible] crollati e le piste ciclabili non esistono più.*

Il traffico in quel tratto subisce continui rallentamenti e per l'asfalto rovinato diventa anche estremamente pericoloso, specialmente per i motociclisti. Dopo le ripetute segnalazioni a Comune, Provincia e Anas, il comandante della Polizia stradale tortonese maresciallo Francesco Magliano ha imboccato la strada giusta.

Una ditta di Albenga, la Damonte, [illegible] tempo si sarebbe aggiudicata l'appalto dei lavori attraverso l'Anas di Torino, però inspiegabilmente [illegible] ha mai iniziato la ristrutturazione. Solo quando il maresciallo Magliano ha informato i dirigenti della azienda che li ritiene responsabili di tutti i danni [illegible] cose e soprattutto [illegible] persone provocati dal ritardo nell'esecuzione dei lavori, qualche funzionario ci ha ripensato e si è precipitato a Tortona; al comandante della Polstrada ha dato assicurazione che già nella prossima settimana [illegible] manutenzione verrà iniziata.

Il traffico, per tutta la durata dei lavori, sarà incanalato su un'unica corsia e verrà regolamentato da un semaforo.

c. r.

Impugnata la sentenza istruttoria [illegible] proscioglimento

Si riapre l'inchiesta sul caso della «fognatura in salita»

Coinvolti il costruttore ed [illegible] collaudatore (ora morto) dell'impianto di Pietramarazzi

ALESSANDRIA — Il tanto [illegible] caso della «*fognatura in salita*» di Pietramarazzi tornerà davanti ai giudici. Il sostituto procuratore generale della Repubblica di Torino, dottor Diego Amore, ha infatti impugnato la sentenza del giudice istruttore alessandrino Alfonso Martinelli che aveva prosciolto i presunti responsabili di [illegible] frode compiuta nel contratto di appalto [illegible] lavori. Erano imputati Angelo Balestra, titolare di un'impresa di Pavone (via Alessandria) e il geometra Flavio Panzanini, Alessandria (corso Romita), funzionario del Genio Civile, morto [illegible] l'inchiesta.

La vicenda [illegible] al 1978 quando il consigliere comunale Giovanni Priora inviò una serie [illegible] esposti al Procuratore della Repubblica [illegible] gnalando gli inconvenienti verificatisi a seguito dei lavori [illegible] [illegible] tronco di fognatura appaltato dal Comune all'impresa di Giovanni Balestra e collaudato positivamente dal geometra Flavio Panzanini.

Si stabilì che una commissione di [illegible] aveva dato il proprio benestare ai lavori anche se in alcuni punti «*il sottofondo di appoggio dei tubi era carente*». L'impresa [illegible] però collocato sulla tubatura [illegible] pannello di calcestruzzo «di[illegible] a mantenere [illegible] stabilità».

Accantonato il progetto di una perizia tecnica (gli ingegneri incaricati avevano fatto sapere che occorreva procedere [illegible] escavazione [illegible] tutta [illegible] fognatura. Il che avrebbe richiesto una spesa di 15 milioni) si convocarono tre periti i quali dissero che sul piano tecnico l'opera anche se funzionalmente difettosa, era idonea «*allo scopo*» [illegible] era contabilmente regolare: necessitava solo di più frequenti manutenzioni.

Il Procuratore della Repubblica ribadì la richiesta di archiviazione [illegible] dal giudice istruttore [illegible] quale ha sentenziato che Angelo [illegible] «*si era attenuto alle regole previste dal capitolato d'appalto e non compì alcuna frode nelle forniture*». La scarsa funzionalità della fognatura deve attribuirsi a un difetto [illegible] progettazione o agli smottamenti cui [illegible] soggetta [illegible] zona. Diverso il parere [illegible] sezione istruttoria della [illegible] d'Appello.

La vicenda, [illegible] delle tante che hanno contraddistinto la travagliata vita amministrativa [illegible] piccolo centro collinare avrà quindi un seguito. Non è escluso che l'imprenditore Angelo Balestra, il quale si è [illegible] definito «non responsabile» possa [illegible] incriminato e conclusione [illegible] nuova inchiesta. In istruttoria ha detto fra l'altro che il pannello [illegible] calcestruzzo collocato sopra la tubatura era del tutto idoneo a mantenere la stabilità tanto [illegible] che quando avvenne il collaudo su [illegible] dell'opera era [illegible] visibile la traccia del pentimatico di un grosso autocarro transitato mentre il calcestruzzo era rappreso: il manufatto non aveva subito alcuno spostamento.

c. c.

SERIE C2 - Domenica la partita decisiva dell'Alessandria al «Moccagatta»

«Venite a fare il tifo per l'Orso»

I grigi incontrano il Carbonia [illegible] i vari clubs si preparano a sostenere la squadra del cuore

ALESSANDRIA — «Bravo orso grigio, nonostante le marachelle invernali meriti la promozione». Così *afferma Gianni Piteri, cronista sportivo ma, prima di tutto, supertifoso dell'Alessandria. E come [illegible] migliaia di tifosi mandraghi assumono già,* con o senza sparepgio, *il gran salto, tanto atteso, in serie C1.*

«Novanta minuti che, pensate, valgono un campionato», *ricorda Paolo Zirpolo, altro super patito dell'orso grigio. E il discorso si ripete, tra gli tavolini dei club, nei bar, per le strade. Dopo le stupenda prova di domenica scorsa a Lucca e l'appoggio, quando ormai era divenuto difficile sperarlo, col Prato, la tifoseria non ha più dubbi: questo passo, passo campionato porterà i grigi della accoppiata Colombo-Tuplin e del presidente Calleri in serie C1.*

«Siamo certi, la promozione la conquisteremo già domenica prossima al «Moccagatta», *battendo il Carbonia, il Prato è cotto, contro l'Imperia perderà altri punti», sostengono due super tifosi, Angelo e Mariolino. «Ma non bisogna farsi troppe illusioni, i toscani domenica, tra le mura amiche, getteranno nella contesa tutta quanta ancora loro resta di fiato per non perdere il contatto con l'Alessandria. Allora per i grigi, che intanto dovranno regolare il Carbonia impegolato in piena zona retrocessione, la promozione dovrà venire attraverso lo spareggio.*

«In questo caso non ci sono dubbi, vinceremo noi, capitan Scarrone e compagni sono in un momento di grazia, non sarà certo il Prato, che abbiamo già stracciato qualche domenica fa al Moccagatta, a fermarci», *ripete la tifoseria. E si prepara intanto a far da cornice a quei novanta minuti che domenica potrebbero anche essere gli ultimi di questo campionato '84-'85.*

«Tutti al Moccagatta, per dare la carica ai nostri ragazzi», *tuona un altro super tifoso, Carnera. Già si immagina lo stadio gremito come nelle grandi occasioni dell'Alessandria, già nelle sue orecchie rimbomba quel «Forza grigi» che migliaia di tifosi domenica dovranno saper scandire, dal primo all'ultimo minuto, per dimostrare alla squadra che il cuore di Alessandria è vicino al vecchio orso grigio, risorto dopo gli artigli del passato.*

Spiriti grandi: questa, certo, deve [illegible] la parola d'ordine della tifoseria mandrogna. Nessuno, domenica, deve mancare all'appuntamento, capitan Scarrone ed i suoi ragazzi devono sentire in campo [illegible] presenza di questo importante dodicesimo giocatore che è il pubblico.

Dagli spalti, dalle gradinate e dalle tribune del vecchio Moccagatta, rinvasato in ogni [illegible] gli ordini, deve scoppiare quell'incitamento che l'orso grigio si attende per sfoderare le unghie e sbranare il Carbonia. Se poi ci vorrà lo spareggio nessuna paura, lo stupendo Toni Colombo saprà dare la carica finale ritrovata.

f. m.

I boccisti [illegible] Voghera

VOGHERA — Stefano Salvini, del Gruppo bocciofilo Godiasco, ha vinto il secondo trofeo «Comune [illegible] Rivanazzano», gara provinciale riservata a 128 individualisti delle categorie B e C. Salvini ha preceduto Alberto Bruzzi (Gimar Vettex); al terzo posto ex [illegible] [illegible] piazzati Mario Anelli (Ob Mascherpa [illegible] Pavia) e Roberto Fiasco (Ob Casteggio).

A Voghera si è invece disputato l'8 Trofeo Giuliani organizzato dal Dopolavoro ferroviario. Vi hanno partecipato [illegible] coppie. Fossati-Barbieri (Polisp. Iris Voghera) hanno confermato la loro imbattibilità in queste competizioni aggiudicandosi il trofeo per il terzo anno consecutivo. [illegible] finale hanno battuto [illegible] vinelli-Merati (Centro Colori Stradellino); terzi Bacchelli-Dalterro [illegible] Capitani Vrera Redavalle); quarti Garzanna-Volpi (c. p.)

Tutto il percorso della «passeggiata» di domani sera

Straovada, la quinta marcia

OVADA — La «Straovada», la marcia competitiva organizzata dal Ricreatorio don [illegible] nel quadro delle manifestazioni dell'Estate Ovadese promossa dall'assessorato allo Sport del Comune, è stata programmata per domani sera, venerdì 7 giugno.

La «Straov[illegible]» giunge quest'anno alla sua quinta edizione ed è preannunciata una notevole partecipazione di concorrenti locali [illegible] anche provenienti [illegible] varie località della provincia di Alessandria e Genova.

Il raduno è fissato nel piazzale Martiri della Benedicta (Scuole elementari) e la partenza verrà data alle 20.

Il percorso di [illegible] chilometri circa per [illegible] adulti e di 4 per i ragazzi fino a 12 anni ricalca pressappoco il tracciato delle edizioni degli scorsi anni: dal centro della città, attraverso le vie XX Aprile, Voltri e Grillano, i concorrenti raggiungeranno [illegible] località di San Bernardo. [illegible] qui scenderanno ed invece di passare per la zona del Ponte della scopa, da via Carducci proseguiranno per Lung'Orba per arrivare, attraverso via [illegible]one, Vico Maddonetta, piazza Assunta e le [illegible] S. Paolo e Biagno, nel cortile dell'Oratorio don Salvi.

L'albo d'oro vede Aurelio Arecco [illegible] Marenese vincitore per due edizioni, quella dell'82 e quella dell'83 e quindi [illegible] è da escludere che tenti [illegible] aggiudicarsi [illegible] gara.

Numerosi sono i premi in palio tra cui il «Trofeo Mobilificio Amedeo Lantero» ed il trofeo «Città di Ovada». Come è tradizione il ricavato della manifestazione sarà devoluto a scopi benefici e quest'anno ne usufruirà il gruppo [illegible] Ovada di «Amnesty Internazionale».

r. bo.

TURISMO EQUESTRE - L'emozionante avventura di tre giovani a cavallo

In sella per duecento chilometri attraverso le valli alessandrine

Due donne arquatesi protagoniste della lunga cavalcata fino a Morsasco [illegible] ritorno

ARQUATA — Per quattro giorni hanno attraversato a cavallo [illegible] Scrivia, Pinta, Stura, Orba e Bormida.

Hanno percorso quasi duecento chilometri in sella ai propri destrieri.

Protagonisti di questo insolito tour tre appassionati di turismo equestre: le arquatesi [illegible] Tania Rapetto di 23 anni e Francesca d'Aquila di [illegible], ed il ligure Carlo Devoto [illegible] 40 anni.

I tre, soci della scuderia «*Horse Racing Montaldero*», sono partiti da Arquata Scrivia dirigendosi [illegible] Morsasco nell'Acquese.

Cinquanta chilometri al giorno percorrendo [illegible] sentieri e strade di campagna seguendo le indicazioni lasciate con vernici fosforescenti [illegible] soci del Centro Ippico Morsaschese.

Una prima tappa alla scuderia «*Le Miniere*» di Cirimilla, poi l'arrivo a Morsasco ed infine il lungo viaggio di ritorno.

«*E' stata un'esperienza affascinante che certo ripeteremo, forse già in autunno. Per tutto il viaggio siamo stati seguiti con grande affetto dagli abitanti dei paesi attraversati che ci hanno fornito tutto quanto ci necessitava. I cavalli poi sono stati fantastici: non ci hanno mai dato un problema e si sono rivelati degli ottimi compagni di viaggio*», hanno raccontato al ritorno Tania e Francesca.

Il turismo equestre sta facendo rapidamente proseliti e nei centri ippici di Montaldero, del Pian delle Botti, di Serravalle e Basaluzzo [illegible] iscrizioni aumentano incessantemente.

Per [illegible] maggior parte sono giovani.

L'Horse Racing Montaldero di Arquata Scrivia, diretto dall'istruttore Roberto Oliva, può contare su [illegible] giovani e [illegible] mezza età, mentre il mese prossimo si apriranno i corsi del Pony Club Fiorello Italia, cui possono partecipare ragazzi con almeno 18 anni di età. Si è così costituito [illegible] gruppo [illegible] escursionisti che ha all'attivo [illegible] diversi tour provinciali e [illegible] la Liguria.

«*Il turismo alternativo non è certo la moda di una stagione e permette di vivere a più diretto contatto [illegible] natura, di dimenticare le proprie preoccupazioni tuffandosi [illegible] serenità delle nostre campagne. [illegible] questo è destinato ad espandersi ancora*», commenta Roberto Oliva

w. gi.

Tania Rapetto di Arquata, durante il raid a cavallo

SOCIETA' - La squadra di calcio valenzana campione Uisp

La Rivereureka vuole dedicare un titolo alla [illegible] presidente

Storia di un giovane sodalizio «guidato» da una donna sprint

Valenza. La squadra del Rivereureka, che ha vinto con pieno merito il campionato Uisp

VALENZA — Al termine di una stagione esaltante, la Rivereureka ha vinto il campio[illegible] provinciale di calcio «Eccellenza» Uisp, riservato agli amatori, e da domenica parteciperà a Torino [illegible] finali regionali.

Un bel risultato, inseguito per otto anni, da quando cioè il simpatico sodalizio è [illegible] fondato, grazie all'impegno [illegible] un [illegible] di amici.

Un ruolo del tutto particolare lo ha svolto, in questa avventura a lieto fine, Teresa Parisi, 76 anni, [illegible] «nonna tutto sprint», titolare [illegible] [illegible] Eureka e grande appassionata di sport, che è diventata presidente della società.

Ai campionati Uisp la [illegible] reureka si è iscritta otto stagioni fa ottenendo subito il passaggio dagli «Amatori» all'«Eccellenza».

Poi [illegible] rincorsa al primato che è durata per sette anni durante i quali la società (che continua a essere presente anche nella categoria minore, con una seconda squadra) ha collezionato tre secondi posti e due terzi.

Quest'anno, grazie anche all'abbinamento con [illegible] Banca Fratelli Cerana (vera benefattrice [illegible] [illegible] cittadino visto che sponsorizza anche la Valenzana) la Rivereureka ha fatto centro, concludendo il campionato, a dodici squadre, imbattuta; 47 i [illegible] all'attivo, [illegible] 10 subiti; alle sue spalle, staccato di quattro punti, il Pecetto a completare il dominio delle squadre del Valenzano.

Fra i giocatori più in vista della formazione guidata [illegible] Pietro Baldoni, Paolo Calvara, capocannoniere con ben 17 reti).

Il resto della squadra vede in porta Bazzo, col vice-titolare Boccolo; in difesa Argellini, Introvaia, Pianta, Scagliotti, Nardin e Spinolo; a centrocampo Motta, Reforgiato, Parise e Ohè; in attacco il capitano Biotto, il [illegible]mbor» Calvara e Ghiardenghi.

La Rivereureka gioca solitamente sul campo affittato a Montecastello; vicepresidente della società è Sandro Salvucci; gli altri dirigenti [illegible] Maurizio Borlolo, Pacifico Baldoni, Luigi Guerci, Giorgio Viotti.

[illegible] l'obiettivo è conquistare anche il titolo regionale per far felice ancora una volta la «nonna-presidente».

p. b.

PALLAVOLO - La serata di chiusura

Medaglia alle atlete della Edil-M Ovada

Dopo i successi conseguiti nella stagione

OVADA — Rispettando quella che ormai è diventata una tradizione [illegible] una piacevole riunione conviviale alla Trattoria Capri [illegible] Edil-M Ovada ha chiuso ufficialmente la stagione pallavolistica. La serata aveva anche lo [illegible] [illegible] festeggiare [illegible] atlete della formazione femminile che [illegible] vinto il campionato di Prima divisione ed il prossimo anno torneranno a giocare in serie D.

A tutte le atlete è stata consegnata una medaglia della società ed una dell'assessorato comunale allo Sport. Sono: Paola Villa, Cristina Torino Olivieri, Stefania Piccardo, Raffaella Pastorino, Raffaella Grillo, Daniela Bisio, Maria Mantelli, Simona Olcia, Patrizia Chiappino, Daniela Tanda, Roberta Barabino, Antonella Bultaria, Luisa Trotti e Francesca De Homen Christo.

Con le ragazze sono stati premiati gli allenatori Mauro Ferro e Marco Barretto ai quali va il merito di aver curato anche altre due formazioni femminili, quella che ha partecipato al campionato provinciale «*Juniores*», classificandosi al primo posto [illegible] le squadre [illegible] Valenza e di [illegible] Ligure (che per differenza [illegible] set si è aggiudicata il titolo provinciale) e la «*Under 16*» (ragazze) che si sono aggiudicate il secondo posto alle spalle della fortissima Bistefani [illegible] Casale.

A completare l'attività [illegible] volley femminile ovadese c'è poi [illegible] formazione dell'«*Under 15*» allenata [illegible] Dogliero [illegible] la collaborazione di Repetto che ha sfiorato l'accesso [illegible] alle semifinali e quella della «*Under 13*» che, invece, si è aggiudicata il titolo provinciale. Anche per quanto riguarda il settore maschile l'attività è stata intensa ma i risultati conseguiti sono stati più modesti.

Sono stati premiati anche Mauro Ferrari per [illegible] sua completa dedizione alla [illegible]. Diego Sciutto, felice [illegible] procuratore [illegible] sostenitori e lo «*straniero*» Ferrari. Biglietto altro «*straniero*» della società ovadese si è invece [illegible] giudicato il premio assegnato dal settimanale «*L'Ancora*» su segnalazione dei lettori. Hanno parlato il presidente della Edil-M, Pinuccio Gatti, l'assessore allo Sport Andrea Oggero, il neo-presidente della Polisportiva Carlo Tagliafico e il «sponsor» Aldo Mortelli, titolare della Edil-M.

Nell'ambito delle iniziative per il 10 Meno provinciale dello sport, in città si è disputato il 2 Torneo interprovinciale di minivolley, [illegible] 200 atleti delle province di Alessandria e Asti. Sia nel settore maschile, sia in quello femminile hanno vinto due formazioni ovadesi.

La squadra maschile era formata [illegible] Alessandro Torsiello, Mirko Siri e Alessandro Sala; quella femminile da Michela Arata, Federica Giacchero, Daniela Badino e Claudia Arecco. Il [illegible] è [illegible] conferma della intensa attività svolta dalla società ovadese verso i giovani, grazie all'opera degli instancabili preparatori: Sergio Ravera, Giorgio Badino, Enrico Dogliero, Luisa Trotti e Paolo Villa.

r. bo.

Alessandria — Cattive notizie per i podisti: è stata annullata «per cause di forza maggiore» la «Stramelchionda» in programma in città domenica prossima.

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti qualificati al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal nuovo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA
[illegible]

ACQUI TERME
[illegible]

CASALE MONFERRATO
MARCO [illegible]

NOVI LIGURE
[illegible]

OVADA
[illegible]

TORTONA
[illegible]

VALENZA
[illegible]

Generali: un libro aperto.

GENERALI

DA OGGI IL GIRO IN VALLE: SPERANZE DEI TIFOSI E UN APPELLO AL BUONSENSO

Una volatona deciderà la tappa di St-Vincent?

Le previsioni degli esperti - «Troppa discesa dal Gran San Bernardo» - I giovani

SAINT-VINCENT — Il Giro arriva a Saint-Vincent sei anni dopo il giorno in cui, sul traguardo Terme, De Vlaeminck davanti a Baronni e Moser, protagonisti di quella edizione della corsa. Centoquaranta corridori dei centottanta partiti da Verona il 18 maggio oggi entrano nella nostra regione attraverso il traforo del Gran San Bernardo dopo quattro ore in terra svizzera e sono accolti, a 40 chilometri dalla partenza (ore 9,30, 65 Democrazia), i 2005 metri del Passo Sempione. L'arrivo nella città termale è previsto in viale Piemonte alle 15,30.

Domani invece si disputerà la St-Vincent-Cogne di 55 chilometri e il traguardo i 1000 metri di Valnontey, dove sarà anche l'ultimo gran premio della montagna del Giro. La partenza della ventesima tappa è fissata per le 9 a Saint-Vincent. L'arrivo a Valnontey nel Parco del Gran Paradiso è previsto per le 16,30.

Sabato la carovana lascerà la Valle alle ore 9 partendo nuovamente dalla città casinò per raggiungere Cogne. Domenica la gara si concluderà a Lucca dopo una breve frazione a cronometro.

I giochi per il successo finale del francese Bernard Hinault sembrano ormai fatti, anche se — scrollati Saronni e Visentini — i tifosi di Moser, che in classifica è a 9 minuti dalla maglia rosa un ritardo di poco superiore ai minuti e mezzo, continuano a sperare.

Alberto Volpi, maglia bianca, durante una scalata in Valle

affidandosi alle strade della Valle.

Dice Carlo Champvillair, tra i più quotati ciclisti scalatori della nostra regione nella categoria «amatori»: *«Chi si aspetta che siano i corridori della Valle a ridare lustro al Giro potrebbe rimanere deluso. Oggi si arriva a Saint-Vincent attraverso il tunnel del Gran San Bernardo. Si poteva pensare di far salire i corridori in cima al colle. In ogni caso dall'entrata in Italia al traguardo di St-Vincent ci sono 64 chilometri, troppi per consentire l'arrivo di uno scalatore che sulle strade svizzere abbia accumulato un vantaggio anche di due minuti: un tempo che si perde nella lunga planata verso la Riviera delle Alpi»*.

Sulla tappa di Cogne il giudizio di Champvillair è ancora più duro: *«Qualcuno ha definito questa frazione il tappone del Gran Paradiso, ma i 56 chilometri soltanto due o poco più (da Aymaville al bivio di Oselin) si possono definire duri, poi nei rimanenti quindici, dove il genere di vento soffia in favore di chi sale, si può pedalare a 40 chilometri orari»*.

Sono parecchi gli appassionati di ciclismo che ricordano i «tapponi» che il Giro dovrà aver dimenticato.

Dice Giovanni Ramires, da anni organizzatore del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti: *«La grande soddisfazione che mi daranno questi due giorni di ciclismo sulle nostre strade è vedere insieme a tanti campioni molti corridori che proprio al Giro de la Valle di erano graditi atleti di sicuro avvenire: è il caso di Alberto Volpi, decimo in classifica generale e leader della speciale classifica riservata ai neoprofessionisti, ma anche di Moroni, Rota, Vannucci, Petersen, Cavallo e prima ancora di Contini, Baronchelli e tanti altri»*.

Continua Ramires: *«La scelta del percorso di queste due tappe credo sia stata soprattutto dettata da motivi di interesse turistico, è certo limitano un po' le chances di alcuni scalatori, che avranno la possibilità di esprimersi nel loro pieno caratteristico»*.

Franco Vagneur, insegnante e preparatore tecnico della Nazionale italiana di ciclocross e il più rappresentativo esponente del ciclismo valdostano, sostiene che le due tappe valdostane non potranno cambiare il volto alla classifica generale.

Insomma, i tecnici vedono due tappe tranquille, spesso i pronostici non sono la verità: è quanto i tifosi sperano: proprio le strade che sembrano meno insidiose e le tappe ritenute più tranquille riservano battaglie e sorprese. Staremo a vedere.

Walter Barbero

«I protezionisti preferivano una Valnontey chiusa al Giro»

Forse una contestazione nel Parco - «Non dimentichi che vi sono trattative per i confini» - Organizzazione perfetta

COGNE — *«Le mie preoccupazioni finiranno soltanto domani sera»* dice il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier. Oggi il Giro d'Italia arriva a Saint-Vincent e da Saint-Vincent sale a Valnontey (1666 metri) domani pomeriggio. Cinquantotto chilometri lo separano dal cuore del Parco del Gran Paradiso che in questi giorni, si sa, è nell'occhio del ciclone. L'augurio è che tutto bene, che sia un pomeriggio di sport e null'altro e probabilmente finirà così, nel migliore dei modi, smentendo i (forse ingiustificati) timori di oggi.

A Cogne tutti sperano che l'arrivo a Valnontey non venga funestato per scopi più o meno politici. Tutti sperano che il Giro sia fine a non mezzo, che non si scarichino sulla corsa tensioni che inevitabilmente ne alimenterebbero altre. La Valle rischierebbe una brutta figura.

Torriani, in questi ultimi giorni, ha subissato il sindaco di Cogne di telefonate, dicendosi preoccupato per la salita di Valnontey, pretendendo assicurazioni sul libero transito della strada e sull'ordine pubblico. Si temono manifestazioni di protesta di protezionisti, i quali avrebbero preferito che la Valnontey fosse chiusa ai corridori.

La Jeunesse valdôtaine, per esempio, sembra intenzionata a tappezzare la strada di Cogne di manifesti molto critici nei confronti dell'attuale presidenza del Parco e a favore dell'autonomia della gente che vive all'interno del territorio protetto. Una denuncia pubblica sotto l'occhio delle telecamere che rimbalzerebbe nelle case di milioni di italiani. Diceva ieri un esponente dell'Union valdôtaine: *«I cartelli e i volantini non fanno male a nessuno, ma speriamo che a qualcuno non venga in mente di rovinare la festa del Giro»*.

A Cogne è salito più volte il questore. Il tragitto della Valnontey è stato esaminato metro per metro dai carabinieri, un sopralluogo di esperti del Touring club si è concluso con un parere positivo. Il Giro può arrivare fino al traguardo posto sui piazzali del fondo alla valle: non potrà dare fastidi maggiori di quelli ogni giorno danno decine di pullman carichi di turisti. Carabinieri e polizia terranno gli occhi ben aperti, le guardie della natura daranno una mano.

Vincenzo Torriani, l'organizzatore del Giro d'Italia

Dice il sindaco Ruffier: *«Preferirei che i verdi stessero a casa, nel parco c'è già troppa tensione. Non bisogna dimenticare, poi, che in questo incontri tra le parti per giungere a una soluzione pacifica del problema dei confini»*. Le parole del sindaco suonano come un invito, una preghiera, un appello.

Anche questa volta Cogne ha fatto, per quanto di sua competenza, le cose per bene, come in occasione della Coppa del mondo di fondo a dicembre e i campionati italiani aspiranti della stessa specialità. Per accogliere il Giro un gruppo di lavoro è andato a vedere la tappa di Selva in Valgardena, a lezione di organizzazione.

Domani la strada per la Valnontey sarà chiusa alle 8 e da questo pomeriggio alle 16 tutte le case dovranno abbandonare il piazzale a monte. Anche i parcheggi interni del paese (di fronte al Comune) saranno lasciati liberi e messi a disposizione delle ammiraglie della carovana.

Anas e Comune sono riusciti a eliminare le piccole trappole disseminate lungo il percorso da Aymavilles a Cogne rifacendo asfalti, sfalciando muretti. Per risistemare buona parte del manto stradale della Valnontey l'amministrazione municipale ha speso oltre dieci milioni. Sette e otto chilometri prima di Cogne, all'altezza delle paravalanghe dell'Orsa i cantonieri stanno ancora lavorando: domani verrà gettata una striscia d'asfalto sullo sterrato per mettere i corridori al riparo dal rischio di forature.

Cogne promette di presentarsi al Giro bella e ordinata, con la pineta di Sant'Orso macchiata del giallo di mille e fiori di soffione. La tappa a Valnontey costa 80 milioni, più venti per i dettagli dell'organizzazione. La Regione ne ha messi 40, la Comunità montana Gran Paradiso 20, il Comune e l'Azienda di soggiorno di Cogne dieci a testa.

Domani il Giro arriverà a Valnontey verso le 16,30, al traguardo entreranno i «Tentamaro», il gruppo folcloristico locale. La gente aspetta i corridori già stanera che con ogni probabilità vi sfileranno il percorso della tappa. Qualche giorno prima che il Giro partisse da Verona è venuto lo statunitense Greg Leimond e ha provato la salita. Poi l'ha raccontata al suo capitano Hinault.

Dario Crestodina

Le previsioni del tempo nei prossimi tre giorni

Timore di temporali

AOSTA — I corridori e i tifosi del Giro d'Italia, nei tre giorni di permanenza in Valle, avranno condizioni di tempo molto variabile, con alternanza di cielo sereno (con temperature calde) e di temporali.

Per il momento sono in arrivo fronti perturbati di ampia estensione, ma nell'atmosfera vi sono parecchie turbolenze e notevole movimento di correnti. In queste condizioni si possono formare con grande rapidità addensamenti di nubi cumuliformi che provocano pioggia molto violenta anche se di breve durata.

Sull'arrivo di tappa di domani a Cogne grava quindi l'incognita del tempo ed esiste anche qualche timore sulle condizioni della strada. Infatti nella serata di martedì è di nuovo scesa a frana al chilometro 9,5 dopo il ponte di Chevril, prima della frazione Vieile. L'Anas ha fatto subito intervenire uomini e mezzi e già la mattina la viabilità era regolare. L'impegno è di far disputare la corsa nelle migliori condizioni di sicurezza.

Per questo è stata chiamata anche un'autobotte di una ditta specializzata per lavare il manto stradale ed evitare che i depositi fangosi possano creare pericolo rendendo l'asfalto viscido.

b. bas.

L'incidente è avvenuto martedì tra Arvier e la galleria di Leverogne

Furgone contro camion, tre morti

Sono di Strambino - Tornavano da Courmayeur, dove lavoravano come imbianchini - Indagini della «Stradale»

ARVIER — Tre persone, tutte residenti a Strambino, sono morte nel tardo pomeriggio di martedì in un incidente stradale sulla statale 26 (Aosta-Courmayeur) nel tratto compreso tra l'abitato di Arvier e la galleria di Leverogne.

Le vittime sono Francesco Stramandinoli, 46 anni, abitante in via Generale Bertoldi 27, a Strambino; Paolo Russo, 18 anni, nato a Palermo, e residente in via Ponte Dora 9 in frazione Realdo; Colombo Dimino, 16 anni, nato a Romano Canavese e residente a Strambino in corso Torino 3, nipote dello Stramandinoli.

L'incidente mortale è avvenuto alle 18,50 circa. Francesco Stramandinoli alla guida di un furgone Bedford, sul quale viaggiavano anche Russo e Dimino, stava scendendo da Courmayeur (dove i tre avevano lavorato tutto il giorno come imbianchini) verso Aosta, diretto a casa.

Paolo Russo

Francesco Stramandinoli

Duecento metri dopo la galleria di Leverogne, nel tratto in strada davanti al bar Barrel, il furgone all'improvviso ha deviato verso sinistra, invadendo la corsia opposta e mettendosi di traverso. Nello stesso istante, diretto da Aosta a Courmayeur, stava transitando in quel tratto un autocarro della società «Alpe Scavi» di La Salle, guidato da Mario Berard, 35 anni, residente a La Salle in frazione Villair.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente fatta dalla Stradale, il furgone dello Stramandinoli si è poi schiantato frontalmente contro la fiancata dell'autocarro. Le cause dell'incidente gli inquirenti di Aosta per il momento non possono fare alcuna ipotesi: sono in atto le indagini.

Mario Berard ha dichiarato alla Polizia Stradale di aver visto il furgone Bedford arrivare normalmente nella corsia opposta, poi di colpo piegare sulla sinistra e di esserselo trovato di fronte a pochi metri senza poter fare nulla per evitare l'urto. Non si esclude che una causa dell'incidente sia stata la pioggia che dalle 16,30 di martedì per circa un'ora era caduta a scrosci violenti sulla Valle, rendendo viscido l'asfalto.

La Polizia Stradale ha accertato che le gomme del furgone condotto da Francesco Stramandinoli erano in regola: presentavano segni di usura e non rendere pericolosa la guida.

Nello scontro, Francesco Stramandinoli, Paolo Russo e Colombo Dimino sono morti sul colpo per «lesioni spinali alte», uccisi cioè da quello che viene definito il «colpo di frusta» che provoca la frattura delle vertebre cervicali.

Francesco Stramandinoli era titolare a Strambino di una piccola impresa di decorazione. Il nipote Colombo Dimino lavorava con lui da qualche tempo. Per Paolo Russo, che viveva con i genitori e sei fratelli, martedì era il primo giorno di lavoro. Era stato Stramandinoli a proporre il giovane, disoccupato, di aiutarlo a portare a termine il lavoro intrapreso a Courmayer.

Martedì sera o ieri mattina sono giunti a Aosta i parenti delle vittime per il riconoscimento dei cadaveri. Nel pomeriggio di ieri l'autorità giudiziaria ha concesso il nulla-osta per il trasferimento delle salme che saranno tumulate nel cimitero di Strambino.

Beatrice

Molte le case senza la luce

AOSTA — Martedì sera la violenza della pioggia, mista a grandine, e i fulmini hanno causato problemi alle linee elettriche.

I fulmini hanno colpito molti trasformatori a palo danneggiandoli e in qualche caso facendoli scoppiare.

Il distretto Enel di Aosta ha messo all'opera tutte le squadre a disposizione e nello spazio di circa due ore la maggior parte dei guasti è stata riparata. *(b. bas.)*

Il presidente del Coreco

AOSTA — Il Comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni ha nominato il suo nuovo presidente. Si tratta di Robert Louvin, 25 anni, che sostituisce il dimissionario Anselme Lucat.

Gli altri componenti del Comitato sono Luigi Monanni, Albino Brun, Romano dell'Aquila e Ferruccio Lustrissy.

Brivio due
BUONE VACANZE!
... vivide, vispe,
... voluttuarie, vivaci,
... versatili, volenterose.
... e poi a scuola scegli la qualità! Scegli il centro didattico
Tutto il meglio per la scuola centro didattico
Brivio due Aosta Brivio due
Piazza Chanoux, 28 - Piazzetta interna

Immobiliare Aosta snc Via Lucat 2/A
VILLAIR DI QUART
Prossime adesioni realizzazione ville bifamiliari varie metrature.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta snc Via Lucat 2/A
appartamenti cucina, soggiorno, 2/3 camere in zona ospedale.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

La Polizza Famiglia Universo Vi dà una protezione per i casi di ricovero ospedaliero, inabilità temporanea e permanente, decesso, automaticamente estesa a tutti i componenti della Vostra Famiglia, valida per tutti i tipi di incidenti (extra-professionali (vita privata, tempo libero e sport), compresi: asfissia, avvelenamento, soffocamento, morsi di cani o di altri animali, folgorazioni e ustioni, colpi di sole, annegamento, congelamento. Quando circolate a piedi, in auto, in aereo, a bordo di mezzi pubblici e privati, siete assicurati anche se il trasferimento è richiesto per motivi di lavoro.
Per gli studenti e le casalinghe vale ore su 24
UNIVERSO ASSICURAZIONI Via Festaz 73 - Tel. 0165 262 435 VOLVERA - Piazza Chanoux 2 - Tel. 0125 925 615

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA
La sede regionale della RAI e l'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Ambiente Naturale comunicano che il mensile di agricoltura «LA NOSTRA TERRA» verrà trasmesso oggi 6 giugno alle ore 19.30 e replicato alle ore 10,30 di domenica 9 giugno su RAI Tre Regionale.

Immobiliare Aosta snc Via Lucat 2/A
VENDE
in Aosta, via Monte Grivola
GARAGES
L. 5.000.000 alla prenotazione e rate mensili da L. 300.000 senza interessi saldo alla consegna
Sconto di L. 1.000.000 per due acquisti o per procurata seconda vendita.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

Augusta: Joy, regia di Serge Bergon, con C. Udy, G. Antoine, M. Galin (Francia 1983) — Giovane infermiera vive intensamente la sua avventura sentimentale e casalinga in un incantevole villaggio del passato, arcaico e pittoresco, e nel mercato.
Lux: Film luce ore. Vietato min. 18
Mercoledì: Chatillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta regione Amérique, 181 (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 505 km. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907
Courmayeur: Supermercato Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Vincent: Regione Prella (0166) 93.068.
Valtournenche: loc. Clou (0166) 92.101
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.62.

BENZINAI

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

FARMACIE

Aosta: Chenal in via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jeudi, programma di Katy Parisi e Giorgio Saviane
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 La nostra terra: La pesca. Realizzazione di Maria Luisa di Loreto

TWA

11,45 Buongiorno
12 — Telegiornale
animati
19,10 Valle ore
19,30 Telegiornale
20 — Cose e fatti del mondo...

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Notiziario flash
7,40 La parte classica
8,10 Spettegoliamo un po'
9 — in libertà
11 — Cose e fatti del mondo
12,30 regionale
13 — Pomeriggio canzoniere
15 — magia
18,30 Gli sfolgi...
19 — Musicalmente italiana
19,30 Notiziario regionale
21,15 Disco dedica

SECONDA RETE
9 — Dischi
15 — Pomeriggio gi
17 — I Radiolaisini
18,10 Supercompilation, con Bob Sinsi
20 — Notturno

Aosta Reporter
9,02 Reporter notizie
10,05 99 Auguri
11,02 Una ricetta il giorno
11,05 servizi
11,34 Spettacoli e informazione
14,06 Aosta vende musica
15,14 music story
15,30 I 5 top disco
16,33 Il Girandone
17,32 Disco flash
18,50 Un disco da ricordare

RADIO

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma
18 — Gamma notizie

2
13,46 Aujourd'hui la vie
14,50 Les Cyclistes
15,45 Des hommes
16,40 Un temps pour tout
17,45 Reçu Ai
18,35 C'est la
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales Fr3
La théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Manon 70
22,15 Carte de presse
23,15 Histoires courtes d'animation

TV SUISSE ROMANDE

14,20 Tennis
17,55 Téléjournal
18 — 4, 5, 6, 7... Bonbouchettes
18,15 Lucky Luke
18,40 Musiche
18,55 Journal Romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Temps présent
21,15 Dynasty
22,05 Téléjournal
22,30 Actus

La squadra di Senin al vertice del torneo dopo 27 anni

Fiolet, Saint-Christophe è ritornato alla vittoria

ST-CHRISTOPHE — «*La guerre Senin, le veritable tonnerre*» si può far di fiolet». Domenica sera chi domandava come fosse finita la partita di finale del campionato '85 di fiolet tra Senin e St. Christophe ricevette la quasi totalità di giocatori di Senin della sezione e Senin a pochi anni fa (quando venne creata la polisportiva) il nome della squadra era proprio «Senin» ed è per questo che è rimasta l'abitudine di chiamarle così.

Ma poco importa il nome, quel che conta è che dopo 27 anni, da quando Senin ottenne il suo ultimo titolo, il St. Christophe ha vinto la finale di fiolet. Ha superato con discreto margine Bosses (1514-1481 il risultato) in un incontro a fasi alterne, che soltanto nelle ultime battute ha visto prevalere i «cretoblein».

Il vantaggio dopo i primi tiri, la squadra di Luciano Frutaz (St. Christophe) ha ceduto poi l'iniziativa ai Bosses che ha mantenuto un certo vantaggio a sette -bisquitta- dalla conclusione.

Luciano Frutaz, capitano

E' stato a questo punto che St. Christophe ha saputo trovare una migliore determinazione, prendere di nuovo qualche punto di vantaggio, interrompendo non alcuni bei tiri e concludere con 33 punti in più.

Tra le file dei Bosses, i troppi errori commessi (18) sono costati a Gabriele Rono e compagni, e il notevole prestazione di Daniel Olivier (387) non è bastata a bilanciare i pochi punti messi a segno da Tampan (129 su 24 battute) e gli errori dei due fratelli Jordan: pochi punti e cinque «bisque» Bruno, 104 su 16 (tra cui tre errori), Lino. Più regolari invece Piero Jordan, il più giovane della squadra, con punti, e il capitano Gabriele Rono con 310.

Nel St. Christophe un leggero infortunio a una caviglia ha impedito a Carlo Perrato (il campione di Peressan tornato quest'anno a giocare nella serie) di esprimersi al meglio, ma i 329 punti realizzati sono comunque un buon risultato.

Tra precisi e altri giocatori della squadra (tre errori in quattro): Giorgio Marguerettaz 292, Walter Pasquettaz 296, Marco Chaney 290 e il capitano Luciano Frutaz .

Un insieme molto ben equilibrato e di valore se si tiene conto che la riserva Stefano Peppelin ha realizzato 305 punti e che Berto Pasquettaz (titolare a inizio stagione, poi messo fuori causa dalla sciatica) è considerato più forte dei suoi compagni. D'altra parte la squadra era partita con propositi di vittoria e l'obiettivo è stato centrato.

Dice Luciano Frutaz: «*Abbiamo messo insieme le migliori energie della sezione fondendo le due squadre della B dell'anno precedente, e cominciando Ferraro a tornare con noi. E' chiaro che quando si è in sette giocatori validi tutto è possibile, quando poi c'è l'armonia si può anche vincere il titolo al primo tentativo ed è quanto è successo a noi. E dopo 27 anni è una grande gioia*». Anche nel fiolet è successo dunque come nello tsan dove una sezione di Nus) è tornato ai vertici dopo più di 20 anni.

Domenica sono stati assegnati i titoli anche nelle categorie inferiori. Nella B ha vinto lo Charvensod di Renzo Bollon, mentre due squadre di Aleio hanno primeggiato in C (capitano Guido Letey) e D (capitano Stefano Patrocle). c. re.

La gara internazionale a Nus

I campioni con l'arco

NUS — Sul terreno di calcio del Nus si è svolta una competizione internazionale di tiro con l'arco indetta dalla Federazione italiana e organizzata dalla società nostrana «Prince Thomas Premier». In collaborazione con la Pro Loco di Nus.

Oltre trenta i partecipanti, suddivisi nelle diverse categorie maschili e femminili, un numero leggermente inferiore alle attese degli organizzatori, anche se però il livello qualitativo della competizione è stato pur sempre molto elevato per la presenza di Lucia Da Col e di Jean Claude François Spicher, due tra gli specialisti più bravi

Le condizioni del tempo sono rivelate favorevoli agli arcieri in gara che, sebbene nel pomeriggio sia levato un leggero vento trasversale, hanno potuto ottenere sulle distanze olimpioniche risultati tecnici molto buoni.

Si è gareggiato nel settore maschile con bersagli posti a 90, 70, e 30 metri, mentre le atlete hanno scagliato le loro frecce da 70, 60, 50 e 30 metri. Vittoria assoluta quindi per il francese Jean Claude François Spicher, di Cluses, che ha totalizzato 1165 punti, ed altrettanto ha fatto in campo femminile Lucia Da Col, di Strambino, che ha concluso con 1150 punti.

Nella categoria «juniores» si è imposto Marco Cardia Pilotti, con punti; negli «allievi» successo per Maurizio Gotto, con 1036 punti. I colori valdostani sono stati con molta bravura Umberto Muti, di Aosta, che ha fatto la prova riservata alla categoria dei veterani, imponendosi con un totale di 622 punti.

Da sottolineare la prestazione di Marco Regis che, essendo in prova imperniata su tiri con gruppi di tre frecce, ha ottenuto per quattro volte sui bersagli tre dieci contemporaneamente. In gara vi erano atleti di Francia, Svizzera, Piemonte, Liguria e Valle d'.

C. G.

Una gara di trial

AOSTA — Due giornate motoristiche sono state al centro delle manifestazioni indette a Cirié per festeggiare il decennale della fondazione del Moto Club Valli di Lanzo.

La gara di trial si è disputata nella centrale piazza Monumento, trasformata con vari ostacoli in un impegnativo tracciato.

Il successo è andato a Danilo Galeazzi, già quattro volte campione italiano della specialità. Al terzo posto si è classificato Maurizio Cresto, del Moto Club Valle d'Aosta. (c. g.)

Dal prossimo anno in B e C1

Nuova formula della pallavolo

AOSTA — I campionati di pallavolo di serie B e dal prossimo assumeranno una nuova fisionomia. Lo ha deciso il Consiglio federale, che ha parzialmente accolto le richieste della Lega nella sua ultima riunione.

La Lega si è fatta portavoce delle società delle due categorie, insoddisfatte dell'attuale formula (gironi di dodici squadre, ciascuno con due sottogruppi sei nella prima fase e poules finali per la promozione e la retrocessione).

In Valle d'Aosta l'unica società interessata è la Valtin Oral Cogne, la cui compagine femminile milita nel campionato di . Va quindi osservata in dettaglio la struttura della , che comincerà il 9 novembre prossimo.

Vi è il solito organico di 144 squadre per settore, anumbrato questa volta in nove gironi da sedici formazioni, ciascuno di quali alle solite gruppi di otto società. Le prime quattro di ciascun sottogruppo si qualificano per la poule finale di promozione; le altre quattro vengono relegate in poule salvezza.

La novità interessante risiede nel fatto che in questa seconda fase decisiva non si ripeteranno scontri diretti già disputati nel girone precedente e che esisterà perciò una classifica di partenza composta con i risultati già acquisiti. In totale verranno perciò giocate ventidue partite (nella fase preliminare e 8 in quella finale).

Molto vallido il panorama delle squadre che parteciperà al campionato di C1 femminile con otto formazioni: Pavia Romagnano, Lasalliano Torino, Valtin Oral Cogne Aosta, Cometto Cuneo, Ivrea, Masini Valenza, e le promosse Accornero Savigliano e Bistefani Casale

C. F.

Oggi la semifinale sul terreno di gioco del Gressan

In campo gli allievi per il trofeo Borney

GRESSAN — La quinta edizione trofeo Romano Borney avvia alla conclusione e in questi giorni si sono disputate le ultime partite di qualificazione delle categorie del girone B

In apertura, il Cas (Centro di avviamento allo sport) dell'Olimpia ha sconfitto per 6-0 il Sant'Orso Endas. Quindi nella categoria «pulcini» pareggio per 2-2 tra St. Christophe e il Sant'Orso mentre tra gli «allievi» il Sarre Chesallet ha sconfitto l'Olimpia per 2-0, grazie ad doppietta di Alvario.

Nella categoria degli dienti» il Canossa di St-Vincent ha superato per 2-0 Sant'Orso Endas, marcatore di e D'Herin. Pareggio infine per 1-1 tra le squadre «giovanissimi» di Pont Donnas e Gressan. Le reti sono state di Rosset per il Gressan e di Molinatti per il Pont Donnaz.

Oggi, dopo l'esibizione tra le squadre del Cas dello Charvensod e del Sant'Orso Endas, si giocherà la semifinale riservata alla categoria degli «allievi», poi sabato con inizio alle 19, le finali.

Il regolamento quest'anno prevede, infatti, soltanto disputa degli incontri di finale per il primo e secondo posto nelle categorie pulcini, esordienti, giovanissimi. Gli organizzatori hanno preso questa decisione perché gli incontri per le altre posizioni della classifica finale non avevano più sufficiente interesse per i giocatori e per i tecnici.

per la categoria «allievi» invece si assisterà alla finale sia per il primo e secondo posto sia per il terzo e quarto. Questo particolare è dovuto al fatto che nella categoria «allievi» si erano iscritte anche due squadre di talento, il Victoria Ivest e il Borgo San Remo, quindi gli organizzatori del trofeo hanno riservato agli «allievi» una maggior attenzione, poiché desta attesa interesse spettacolo di tecnica calcistica che i giocatori di questa categoria possono offrire al pubblico.

c. g.

La boule valdostana

SAINT-MARCEL — Con una gara a baraonda, imperniata sulla disputa tre partite, si è disputata a Saint-Marcel la prima gara stagionale (40 giocatori) della Boule valdôtaine, manifestazione tra i Comuni di Fénis, Chambave e St. Marcel.

La prova è stata vinta da Mauro Hugonin, che in classifica ha preceduto nell'ordine Giovanni Passi, Eugenio Verlhuy, Elso Rean, Romano Busi, François Verlhuy, Eugenio Plebe.

AOSTA — Ancora bella gara Riccardo Tiotto, del gruppo sportivo Arcesa, classificatosi al terzo posto nella corsa ciclistica di Fiorano, nel Canavese, riservata agli «esordienti» e vinta per distacco da Giuseppe Tartaglia, della Castellettese.

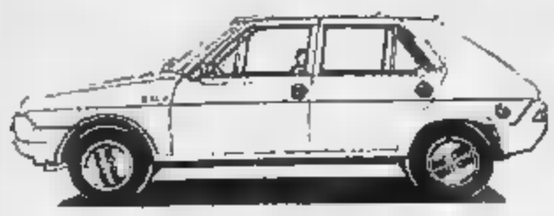
Un terzo posto il Pont Donnas

DONNAS — La squadra di del Pont Donnas si è classificata terzo posto in Spagna, presso Barcellona, in un torneo internazionale con 21 formazioni calcistiche, in rappresentanza Portogallo, Spagna, Francia, Olanda, Svizzera e Italia.

La squadra del presidente Sosler su cinque partite disputate ha ottenuto tre vittorie, un pareggio e una sola sconfitta.

Quest'ultima è giunta proprio in occasione della partita più importante delle qualificazioni opera del Vinovo Candiolo. (c. g.)

AUTO ALPINA del F.lli Nale S.r.l.
LA CONCESSIONARIA FIAT



PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA

SIA DEL NUOVO
SIA DELL'USATO

VENDITE PROMOZIONALI
E
OFFERTE SPECIALI

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI

NUOVA ESPOSIZIONE DELL'USATO
SALONI 2000
CON VENDITA SISTEMA USATO SICURO

AUTO ALPINA LA CONCESSIONARIA FIAT
Via Mazzini 16/18 - 11100 AOSTA
Telefono 0165 362.366 - 40.963

EFF. COM. LEGGE 80

VENDE IN VAL D'AOSTA
AOSTA - REG. SARAILLON
SAINT PIERRE Fraz. PRAILLON
per informazioni e visite telefonare.
AOSTA - Via Festaz 58 - Tel. 0165/43741

IN AOSTA
AVVIATISSIMA
ATTIVITA' COMMERCIO
ingrosso -
- BIRRE - BIBITE
e
GASSATE
al 0165 787.038

Casa delle aste MOBILI
- 1500 mq di esposizione
- Consegna a domicilio in tutta la Valle
- Prezzi da realizzo
Via Chambéry (palazzo FIAT)
Tel 0165 41 108 - AOSTA

Tutto per l'arredamento:
SALOTTI
SOGGIORNI
CAMERE
CUCINE
ecc. . . .

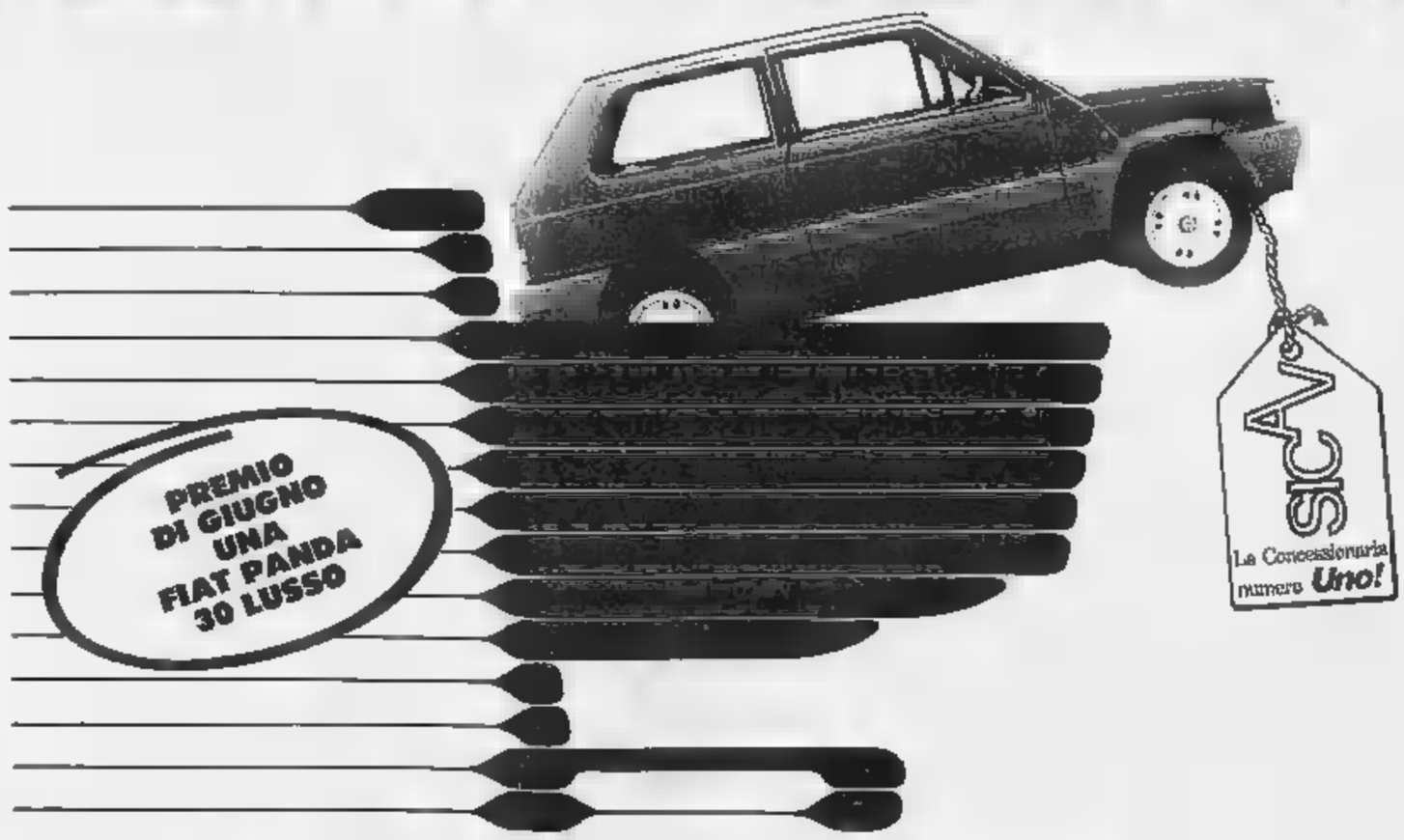
ASSUMESI
CAMERIERE/A SALA
con scuola alberghiera
e iscritta al Rec
IMPRESA TURISTICA
per stagione estiva
Telefonare al 0125 300.175

L'Abat-Jour
di COURMAYEUR
RIMANE
APERTA
FINO A SABATO
8 GIUGNO

VENDO IN AOSTA
NEGOZIO CALZATURE E PELLETTERIE
(tel. XX)
MANSARDE: bocciolo e WC e quattro vani e servizi
NEGOZIO, ALLOGGIO
3 vani
BOX via Torino - Aosta

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevrone
AOSTA - Tel. (0165) 33.879
VENDE, in Aosta, alloggio recente costruzione, lire 45.000.000.
VENDE, in Roisan, alloggio ristrutturato, con giardino.
in Etroubles, mq terreno vari natici.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC



OGNI MESE UN'AUTOMOBILE IN REGALO!

Come partecipare al concorso:
per ogni 60.000 lire di spesa al Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione.
Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo al concorso, in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.
Qualora non venisse ritirata entro giorni dalla data di estrazione, l'automobile sarà assegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.
un'iniziativa GROS CIDAC in collaborazione con la Concessionaria FIAT SICAV.

Gros Cidac - Via Paravera, 4 - Aosta

AUT. MIN. COMM. N. 21/2/6-1-21-12-85/84

In tono minore la campagna per il referendum

Tra il «sì» e il «no» si pensa alle Giunte

Appelli di partiti e sindacati - Ieri sera ad Asti incontro dc-psi-psdi

ASTI — Pochi manifesti sugli spazi riservati alle affissioni elettorali per il *referendum*, molte pagine di giornali locali che riportano le dichiarazioni di esponenti politici e sindacali, con lunghe liste di nomi di aderenti a questo o a quell'appello. La «battaglia» del referendum, ad Asti, è ravvivata anche da alcuni comizi periferici indetti dal partito comunista. Democrazia proletaria ha distribuito materiale propagandistico per il «sì», soprattutto nelle fabbriche.

Camera del lavoro da una parte, Uil dall'altra. Il segretario provinciale della Cisl, Anselmo Lana, ha fatto diffondere un appello dell'organizzazione sindacale sostenendo che *«il referendum promosso dal partito comunista è anomalo sul piano istituzionale come su quello politico-sindacale e che viola l'autonomia contrattuale delle parti sociali»*.

Alcuni amministratori e funzionari pubblici, due magistrati, docenti di istituti superiori, medici, artigiani e operai hanno invece sottoscritto l'appello per il «sì» lanciato dalle federazioni pci e dp.

Sull'altro fronte cinque organizzazioni imprenditoriali: la Coldiretti, l'Industriale, l'Unione Commercianti, l'Unione Agricoltori, l'Associazioni Artigiani (complessivamente circa 32 mila iscritti) hanno sottoscritto un appello invitando gli elettori a votare «no» all'abrogazione della legge, varata dal governo, che ha predeterminato per il semestre febbraio-luglio 1984 le variazioni dei punti di contingenza.

La propaganda per il *referendum* è decisamente minore rispetto alla campagna per le amministrative di maggio. Il *referendum* registra un minimo di movimento da parte dei pci, psdi, pli, impegnati, in questi giorni, sulle formazione delle Giunte.

Ieri sera si sono incontrate le delegazioni dc, psi e psdi; entro sabato sono previsti altri incontri con liberali e repubblicani. Si parla sempre maggiore insistenza di un pentapartito nelle Giunte provinciale e comunale.

I seggi elettorali per le elezioni di domenica e lunedì sono pronti, presidenti e scrutatori nominati. Trattandosi di un'unica scheda, i seggi anziché avere 3 scrutatori ne avranno solo tre, oltre il presidente. Gli elettori sono circa mila. v. ma.

Asti, premiate le bancarelle

ASTI — La giornata di sole ha favorito, domenica, il successo della seconda edizione del «mercà dij buriard», la di antiquariato organizzata dal comitato Pallio rione Cattedrale.

La commissione giudicatrice, presieduta dal sindaco Giampiero Vigna, ha gnato quattro premi: il primo, per l'esposizione-arredo più artistica, è andato stand dell'antiquario astigiano Carmelo Stabile; al secondo posto (premio «La Stampa») Angelo Moraglio, di Monaco. La Coppa Asti per la bancarella con il maggior numero di pubblicazioni (giornali, documenti, libri) sulla storia della città è andata al torinese Giuseppe Arrichiello; la offerta dal rione Cattedrale per lo stand che esibiva più libri e documenti in lingua piemontese è stata infine assegnata a Luisa Bugnasco, di Boves.

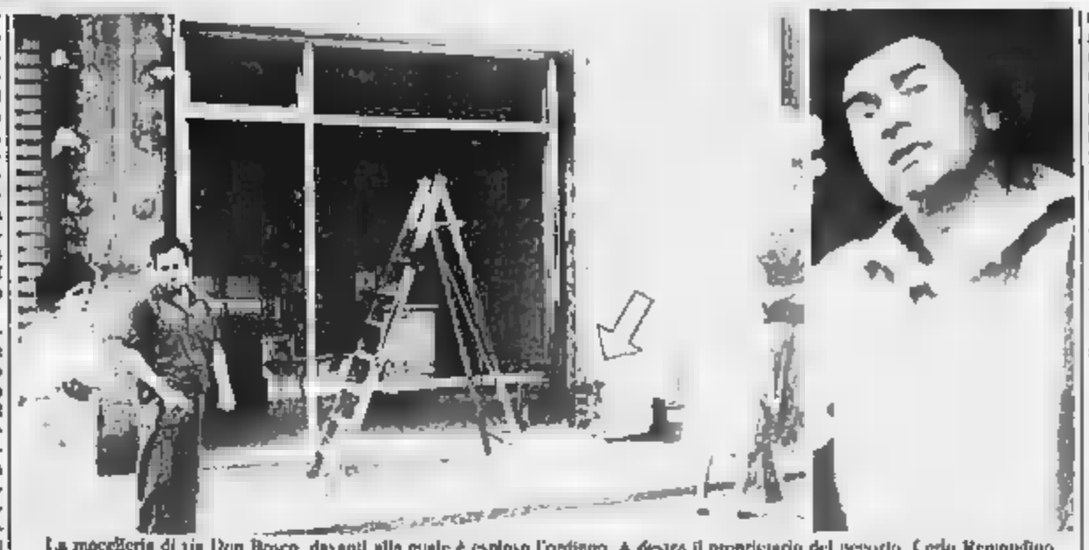
(l. b.)

Asti — L'Usl di Asti comunica che le operazioni di esenzione dei ticket sanitari si svolgono soltanto nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17, negli uffici di via Ortanotrofio 17.

L'esplosione, alle due della notte, è stata udita in vasta del centro cittadino

Passante gravemente ferito in via Don Bosco da una bomba del racket davanti a un negozio

Lo scoppio è avvenuto vicino alla macelleria di Carlo Remondino - Vincenzo De Bonis, 34 anni, stava tornando a casa quando ha visto la borsa l'esplosivo: è riuscito ad allontanarsi di pochi passi, ma è rimasto colpito alle gambe - Danneggiate due auto



La macelleria di via Don Bosco, davanti alla quale è esploso l'ordigno. A destra il proprietario del negozio, Carlo Remondino

ASTI — Un passante per poco non è rimasto dilaniato dallo scoppio di un ordigno esplosivo (forse da appartenenti al racket) davanti ad una via Don Bosco, nel centro città. Oltre ai danni arrecati al negozio, pezzi di lamiera e decine di schegge hanno investito due auto in sosta: una Panda e una «127». La deflagrazione in frantumi decine vetri finestre stabili gettando il panico tra gli abitanti.

Via Don Bosco è una parallela tra Alfieri e viale Vittoria, strada molto frequentata, quasi a fianco dell'ospedale. Erano le 2 quando un passante, Vincenzo De Bonis, 34 anni, di professione autista, abitante in via 4, stava rincasando. Il De Bonis camminava sul marciapiedi (in direzione di via Rossini) dove al numero 8 c'è la macelleria di Carlo Remondino, 35 anni, residente a Tigliole.

Il De Bonis ha notato, accanto alla saracinesca della macelleria (si tratta di una lamiera ondulata e continua), una borsa di nylon dalla quale usciva del fumo. Ha subito intuito che si trattava di una bomba e si è allontanato in fretta. Pochi passi, sufficienti per ripararsi dietro la «127», quando è avvenuta l'esplosione.

Frammenti di ferro, pezzi di lamiera hanno raggiunto però alle gambe. Il De Bonis è riportato la frattura della gamba destra ed altre lesioni. E' ricoverato in ospedale con una prognosi di quaranta giorni salvo complicazioni. Se non si fosse allontanato in tempo sarebbe rimasto orribilmente dilaniato.

Lo scoppio è stato udito in un raggio di trecento metri. L'ordigno era di alto potenziale e ha addirittura fatto crollare, a dieci metri di distanza, quattro lastroni di marmo che rivestono la facciata dello stabile in cui si trova la macelleria.

La polizia, appena avvertita, ha provveduto a far trasportare il De Bonis in ospedale, prelevato parti dell'ordigno per le perizie tecniche e iniziato le indagini.

Il proprietario della macelleria è stato avvisato, per telefono, di quanto era successo, da un amico che abita nelle vicinanze. Il Remondino ha detto ai cronisti di non aver mai ricevuto, in precedenza, minacce da parte del racket a scopo di estorsione e ha negato che possa trattarsi di una vendetta.

La polizia indaga in varie direzioni ma nulla è trapelato per il momento. L'unico fatto minimamente significativo è il fatto che in novembre il Remondino era derubato nel suo negozio di alcuni prosciutti e una somma di denaro. Gli autori del furto sono stati identificati. Non si esclude neppure l'ipotesi che gli attentatori abbiano sbagliato bersaglio. Nella sono numerosi gli esercizi pubblici.

Il De Bonis non è stato ancora interrogato a dello ferite riportate. Suo fratello Teodosio ha raccontato: «Vincenzo capito che borsa era un ordigno tanto miccia accesa. S'è allontanato per telefonare 113, ma in quell'attimo c'è stata l'esplosione».

Secondo i primi accertamenti ad una cinquantina di metri dal negozio si trovavano altre persone che sono rimaste illese.

Le due auto danneggiate ieri sono state rimesse. La Panda appartiene a Sergio Signorelli, che abita in via Rossini 13, la «127» è di Caterina Forgnitti, via Don Bosco 1.

E' questo il secondo attentato del genere avvenuto nel giro due mesi. Il precedente riguarda l'esplosione di ordigno nell'interno Golf proprietà di Russo, gestore del locale notturno «Oba-Oba» di corso Alfieri. Gli autori sono stati identificati.

Vittorio Marchisio

Nei Comuni si scelgono sindaci e giunte: molte conferme ma anche tante novità

Le fumate bianche nell'Astigiano

ASTI — Martedì sera si è riunito per la prima volta il consiglio comunale di Castagnole Lanze per l'elezione del sindaco: è stato riconfermato il democristiano Renzo Mesengo. Anche la giunta è praticamente la stessa della passata tornata amministrativa, con l'unica eccezione dell'assessore anziano che è ora il neo-eletto Mauro Valfredi, dirigente d'azienda e presidente del 'Museo' delle contadinerie. Gli altri assessori sono: Gianfranco Fassone, Pierangelo Chiola, Luciano Picatto, Ezio Cortese e Amelio Dogliotti.

Sempre martedì sera consiglio comunale a Vinchio, dove giunta e sindaco sono stati rinnovati: primo cittadino è il pensionato Domenico Festa, 62 anni; la giunta è composta da Aldo Ghignone, Pietro Pavese, Michelangelo Pavese e Livio Resta.

Una nota particolare merita San Giorgio Scarampi, piccolo comune della Langa astigiana; sindaco neo-eletto è Aldo Abbate, 57 anni, maresciallo maggiore dei carabinieri comandante della stazione di Moncalieri. E' uno dei rarissimi casi in Italia (nei giorni scorsi un altro carabiniere-sindaco è stato eletto in un paesino della Sardegna). Aldo originario di San Giorgio, dove ritorna di frequente. La giunta composta da Guglielmo Bogliolo, Luigi Gallo, Carlo Bodrito e Giuseppe Serra.

Nella vicina Serole per la terza volta è sindaco l'impiegato Mauro Ferro, 58 anni. Assessori sono: Orsola Ravera, Carlo Diotto, Sergio Ferrero e Pietro Ferrero.

Ad Agliano conferma per quattro quinti della giunta uscente, con sindaco Binello, 54 anni, socialdemocratico, il vice Giovanni Giorgio, e gli assessori Domenico Ranzato e Luciano Grasso. Neo-assessore è Franco Serra.

A Cortiglione due enoteconi alle guida del paese: sono Domenico Filippo Soltoe, 61 anni, e Osvaldo Brondolo, rispettivamente sindaco e vice sindaco.

Francesco Garuzzo è il nuovo sindaco di Brusnengo: ha 65 anni e nella precedente amministrazione era vice sindaco. La giunta composta da Orlando Caffaglio, Rossano Vassolo, Giuseppe e Francesco Ricci.

A Montaldo Scarampi sindaco per la prima volta è Enzo Forno, agricoltore, 34 anni; la giunta: Mario Renosio, Laura Malnardi, Marco Gai e Luigi Gambaruto. A Castell'Alfero il nuovo sindaco è il pcom. Elio Calosso, 62 anni, democristiano, che ricoprì questa carica già dal 1960 al 1970. Gli assessori sono: Luciano Audano, Elbano Amerio, Maddalena Cassotto e Marcello Bergamo.

Costigliole viene riletto l'imprenditore agricolo Luciano Rolfetti, 58 anni; assessore anziano è Colombo Perrone, assessori effettivi Egidio Abbate, supplenti Armando Giachino e Armando Perrone. A Celle Enomondo terza riconferma consecutiva per Eugenio Torchio, 54 anni, direttore della Federazione provinciale Coltivatori diretti di Alessandria. Vicesindaco: Giuseppe Bugnano, assessori effettivi Secondo Noleano, supplenti Luigi Torchio e Giovanni Gardano.

Neo-sindaco di Cassorzo Mario Garlando, eletto in una lista d'unità democristiana. Il consiglio ha nominato assessore anziano Ernenegildo Roato, assessori Giuseppe Mortarotti, Giuseppe Ronco e Pierino Pietro.

Altri consigli comunali sono stati convocati per i prossimi giorni. Questa sera quello di Belveglio; venerdì quelli Castelnuovo Belbo, Bessame e Costigliole. Per quest'ultimo Comune è data per scontata la riconferma del sindaco uscente Riccardo Bellone (dc).

Nuovo sindaco infine a Rocchetta: è stato eletto l'impiegato della Coldiretti Sergio Corino, 57 anni, democristiano. Assessori: Pierino Corino (vicesindaco), effettivi Aldo Bergoglio, supplenti Claudio Garosio e Giovanni Defendi.

Fulvio Lavina

Bach per organo in San

ASTI — Questa sera alle 21.15 per la stagione concertistica, nella Collegiata di San Secondo, appuntamento con le «grandi composizioni organistiche di Bach». L'inglese Jennifer Bate eseguirà arie celebri tratte dalle corali composte da Bach negli 1747-'49, inframezzate con la «Pastorale in fa maggiore», il «Preludio e fuga in re minore», e «Fantasia in sol maggiore».

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: La storia infinita (fiaba)
POLITEAMA: riposo
ROMA: Scuola guida (commedia brillante).
**: Excitation (erotico)
VITTORIA: Il mistero del lago scomparso (giallo)

CANELLI

BALBO:

NIZZA

**AUR: Astrid, bocca piena di sesso (erotico)
LUX: riposo
**S: Margot nella villa del canile (commedia).
VERDI: Step making sense (film concerto con i Talking Heads)

DAMIANO

LUX: di femmine (erotico)
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: riposo

FARMACIE DI TURNO

**: Nuova, corso Savona 135, notturno San Lazzaro, corso Casale 180
Canelli: via Venti Settembre 1.
Moncalvo: Cattaneo, via Cassalo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino (gratuito) Asti 353.556, Nizza 721.971, Canelli 837 525, Monastero Bormida 88 046, Rocca d'Arazzo 609 160, Calliano 922 444, Montechiaro 486 158, San Damiano 975 910, Costigliole 966 779, Villafranca 933 644, Cocconato 481 059, Montemagno 63 263; C Don Bosco 987.6458; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345, **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti 217 883, Canelli 834 222, **Carabinieri** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21 23 56, **Vigili del fuoco** 21 22 22, **Vigili urbani** 53 421; **Taxi: stazione ferroviaria** 32 722, **Piazza Alfieri** 52 600.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33 352 - 59 224; Canelli e Nizza Monferrato 726 756; **Moncalvo** 202 460.

Asti — Il giudice sportivo della Lega nazionale di serie C ha squalificato per una giornata il calciatore Paci dell'Asti.

Perde la moto del padre e fa un giro col fratellino Scontro, non molto gravi

NOMELLA — Due fratelli, Mauro ed Andrea Martini, di 15 e anni, residenti in via XI Febbraio 8, sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente stradale. All'insaputa dei genitori il più grandicello domenica scorsa ha preso la moto «Ollero 150» del padre per fare con il fratello un giro nei dintorni del paese.

In frazione Cortiglione, sulla strada per Verrua, il ragazzo ha perso il controllo della motocicletta, che è andata a schiantarsi contro una «Renault 5» che proveniva dall'opposta direzione di marcia, guidata da Carlo Cassola, 74 anni, di

L'urto frontale è stato lentissimo. Mauro ed Andrea sono stati sbalzati di sella; il primo ha riportato la rottura del femore, delle braccia ed altre lesioni, per le quali è stato giudicato guaribile in novanta giorni; prognosi riservata per il piccolo Andrea, che ai è fratturato la base cranica.

I sanitari di Chivasso lo hanno sottoposto all'intervento chirurgico per la rimozione della milza. Mauro frequenta la seconda classe delle per periti a Chivasso, Andrea la media. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di

● Due infortuni sul lavoro sono accaduti in provincia. In frazione Montegrosso Cinaglio, alle porte di Asti, a causa del ribaltamento del trattore l'agricoltore Luigi Dezzani, 72 anni, del luogo, ha riportato la frattura del piede destro. A San Martino Alfieri, Giuseppe di 20 anni, salito su un albero per raccogliere ciliegie, è caduto riportando la frattura di alcune costole. La prognosi è di trenta giorni.

t. b.

Vigili al terzo in classifica dei nicesi sul Vigliano

ASTI — Nel torneo di serie B prosegue la rimonta del Nizza nei confronti della capolista Vigliano: il duello a distanza fra le formazioni è il motivo dominante del campionato, giunto domenica alla giornata. I vigilanai hanno pareggiato sul campo del Madonna dell'Olmetto e il Nizza ha approfittato.

Ecco i risultati completi: Ovada-Francavilla 0-2 (4-8, 3-6), Montegrosso-Nizza (3-6, 2-8), Olmetto-Vigliano 1-1 (1-8, 8-6), Capriata-Chiusano 1-1 (8-6, 7,8). Classifica: Vigliano 15; Nizza 13; Chiusano e Francavilla 11; Ovada e Olmetto 10; Capriata 8; Montegrosso Torino 0.

Da segnalare infine oggi un importante appuntamento tamburellistico: alle ore 21,30 a Chiusano verrà intitolato il a Renatino Gerbo, il giocatore chiusanese morto.

Nell'occasione verrà disputata partita fra il Castelferro di Beppe Bonanate e Franco Capuano e una rappresentativa piemontese formata da Marello, Scattolin, Dellavalle, Cussotto, Arata e Pastrone. L'ingresso è gratuito.

I risultati della serie C: Azzano-Calliano (3-8, 4-8), Castell'Alfero-Cinaglio (8-2, 8-0), Cerro-Monale 1-1 (8-7, 7-6), Montemagno-Revigliasco 3-0 (8-7, 8-7); recupero: Viarigi-Revigliasco 0-2 (2-8, 3-8). Classifica: Settime e Monale 19; Calliano e Revigliasco 14; Montemagno 13; Cinaglio e Castell'Alfero 12; Cerro 11; Viarigi 7; Tonco 6; Azzano 1.

della serie D: Castelnuovo-Settime 2-0 (8-7, 8-6), Cocconato-Tonco (8-7, 3), Rinco-Pisa 0-2 (4-8, 3-8), Acqui-Rocchetta 0-2 (7-8, 5-8), Antognano-Calliano 1-1 (8-8, 1-8).

t. c.

Le atlete del «Volley Aldo Foto» festeggiate dai loro numerosi sostenitori

Pallavolo, le ragazze di San Damiano contro i pronostici sono promosse in D

SAN DAMIANO — *La pallavolo sandamianese ha fatto centro ancora una volta: quest'anno sono state le ragazze del Volley Aldo a regalare una promozione agli sportivi. La formazione femminile, al termine del avanzato torneo, è salita infatti di categoria approdando in serie D.*

All'inizio della stagione la squadra San Damiano era stata inclusa fra le possibili vincitrici; i favori del pronostico se li contendevano l'Alba appena retrocessa dalla serie D e il Volley Canelli, che si era rinforzato con l'ingaggio di due giocatrici di valore. Andando controcorrente le ragazze sandamianesi sono riuscite a sconvolgere ogni previsione, concludendo la loro fatica con una sola sconfitta, subita proprio a Canelli con un punteggio di misura (2-3).

L'Alba invece si è dovuta inchinare due volte alla forte biancoazzurra allenata da don Antonio Cherio, animatore di tutta l'attività pallavolistica del paese.

Anche l'anagrafe contribuisce a rendere ancora più importante il raccolto quest'anno: tenendo fede alla linea verde che ha sempre contraddistinto la pallavolo di San Damiano, la squadra femminile si è presentata quest'anno ai nastri di partenza del torneo con un complesso giovanissimo. La età della formazione è infatti 15 anni.

Nella foto, da sinistra in piedi: Sandra Ricolfi, Monica Oddenino, Francesca Maltese, Claudia Quaglia, Daniela Gabbin, Manuela Ideo. Accosciate: Mariuccia Ricalfo, Anna Maria Franco, Giusi Palazzo, Guion, Giuseppina Bolzisi.

t. c.

Campionato provinciale a squadre

La Pivato Cup di tennis oggi Cassa Dopolavoro

ASTI — Partitissima questa sera nella «Pivato Cup 85», il campionato provinciale a squadre riservato tennisti classificati.

Sui campi della Cassa di Risparmio, in Dante 130, si affronteranno e il Dopolavoro Ferroviario, formazioni che assieme al Tennis Club Valle Benedetta hanno sinora dominato la manifestazione, trovandosi dopo tre giornate a punteggio pieno.

La Pivato Cup, che ha preso il a maggio e si concluderà settembre, presenta — com'è — una novità inedita per i tennistici: si tratta playoff a cui accederanno le prime quattro classificate.

La partita di questa sera fra i «bancari» e i «ferrovieri» potrà molto indicativa per la qualificazione ai playoff stessi che assegneranno il trofeo in palio dalla Pivato

Sempre oggi il calendario della competizione prevede: Way Assauto-Moncalvo (ore 18), Valle Benedetta-Antiche Mura (ore 20), Contry Castiglione-Aurora Nizza (ore 18).

t. c.

Il recupero tra Alcardi e Berruti

CASTELLETTO MOLINA — Grosso appuntamento questa per gli appassionati di pallone elastico: per il recupero della seconda giornata del campionato A, si troveranno di fronte Massimo Berruti e Riccardo Alcardi. Il campione canellese si presenta rinfrancato dalla bella prestazione e vittoria su Rodolfo Rosso. Alcardi, invece, domenica è stato fermato dalla pioggia a Caraglio, mentre aveva perdendo per 3-1 Paoletto. L'incontro inizierà alle 21.

● Si è iniziato con pareggio (1-1 contro la Ciavesanese) partecipazione Nicese alla Coppa Piemonte.

(f. fa.)

Da noi trovate chiarezza e serenità.

L'esperienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti: consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I nostri consulenti assicurativi in provincia di Asti:

ASTI
SPARTACO BARTOLI
GIANCARLO TOMASELLA
ALDO ZAIO
Via Verdi, 26 - Tel. 0141/32824

CANELLI/NIZZA MONFERRATO
ANGELO POGGIO
Corso Libertà, 14 Canelli - Tel. 0141/832590

Generali: un libro aperto.

GENERALI

I socialisti favorevoli alla costituzione di giunte di sinistra

Trattative fra psi, pci e psdi per il Comune e la Provincia

Il problema degli incarichi - Giunte a Cassano, Ricaldone, Stazzano, Guazzora, Borghetto

ALESSANDRIA — Il direttivo provinciale del psi, ascoltata la relazione del segretario della Federazione Giuseppe Mirabelli, ha autorizzato la delegazione socialista a trattare con pci e psdi la costituzione di giunte di sinistra al Comune di Alessandria e in Provincia. Nei prossimi giorni, quindi, le delegazioni dei tre partiti dovrebbero avere altri incontri, per cercare un accordo.

Va subito detto che la situazione non è così facile come potrebbe far pensare la volontà, più volte espressa, di pci e psi a rinnovare giunte di sinistra nei maggiori enti locali alessandrini. C'è, notevole, il nodo della presidenza della Provincia, i comunisti, disponibili a lasciare, come vuole la tradizione, al psi il sindaco del capoluogo, sono ben decisi questa volta ad ottenere la presidenza della Provincia.

«Se il pci insistesse su questa tesi sarebbe un errore, inoltre verrebbe meno al suo costume del passato, ossia quello di far prevalere sulle poltrone i programmi e le strategie delle alleanze» afferma Giuseppe Mirabelli. Ma, indubbiamente, è una affermazione «interessata».

In quanto proprio il psi non intende cedere agli alleati la presidenza della Provincia.

«Non cambiamo posizione», risponde il segretario provinciale del pci Francesco Barbieri. E aggiunge: «Dopo la decisione, positiva, del direttivo socialista che si è espresso per giunte di sinistra, avremo nei prossimi giorni un nuovo incontro. Insisteremo sul rinnovo dei programmi, su un nuovo modo di gestione delle amministrazioni e di nuovi rapporti all'interno della maggioranza».

Come si vede i problemi aperti sono ancora molti, alcuni di non facile soluzione. Si deve poi tener conto anche del psdi, che per una giunta di sinistra in Provincia è determinante, disponendo pci e psi di appena 15 voti su 30. E, d'altra parte, non ci sono possibilità che sia il psi, attaccato tra l'altro polemicamente dai socialisti, a fornire la maggioranza alla giunta di sinistra in Provincia.

Mentre lentamente si cercano accordi per le giunte maggiori, si susseguono le sedute dei Consigli comunali eletti il 12 maggio per nominare sindaci e giunte nei comuni minori.

Martedì sera si è riunito il Consiglio di Cassano Spinola nel Novese dove le elezioni avevano fatto registrare la sconfitta del pci contrapposto ad una lista di pentapartito. Sindaco è stato eletto Domenico Massone, assessore anziano Giambattista Campanello, effettivo Giovanni Mario Semino. I due assessori supplenti sono Bruno Pugno e Ernesto Fossati.

Riconferma, invece, del sindaco comunista Celestino Icardi a Ricaldone.

Icardi era a capo di una lista pci-indipendenti. Vice sindaco è stato nominato Giancarlo Fallabrino. I tre assessori Carlo Cuttica, effettivo, Maria Porta e Sergio Corso, supplenti.

Anche a Guazzora, in bassa Valle Scrivia, riconferma per il sindaco uscente, il socialista Pierino Gereda. Tutti nuovi, invece, gli altri componenti la giunta. Assessore anziano è Pierluigi Autelli, effettivo Carlo Mauri; supplenti sono Paolo Angeleri e Maria Orazia Ricci.

È stata riconfermata la maggioranza di centrosinistra a Borghetto Borbera, dove sindaco è stato nominato Giuseppe Boltaro; i due assessori effettivi sono, riconfermati, Lauro Dallo e Benito Fiorini, gli assessori supplenti: Giuliano Repetto e Angelo Raffini.

Dopo 20 anni la dc, invece, ha riconquistato la maggioranza a Stazzano Scrivia. Sindaco è Graziano Montessori, assessori effettivi Mario Andreani e Piero Dellegri. I supplenti sono Luciano Pausso e Francesco Anguilaro.

Franco Marchisio

E' nato Maresco vino doc

VOGHERA — Un nuovo vino a denominazione di origine controllata è nato nell'Oltrepò: si chiama Maresco ed è prodotto dalle Cantine sociali riunite «Torraville» di Torrazza Coste e Codevilla.

Il nuovo vino verrà presentato venerdì alle 21,30 al Presidente Hotel Salice Terme. La serata è indetta dalle Cantine sociali «Torraville» e Rurale ed Artigiana San Pio di

Animeranno la discussione Adriano Tremagni, Franco Gazzaniga, Gennaro Pessina, Giuseppe Sichieri, Mario Maffi, Guerrino Saviotti.

(c. g.)

Dopo il referendum sulla contingenza, le consultazioni per i casalesi

Casale: si voterà anche per la centrale e l'isola

Il 23 giugno il parere sulla nucleare a Trino e sul traffico

CASALE MONFERRATO — *I cittadini casalesi, dopo le regionali e provinciali del maggio e il referendum di domenica prossima 9 giugno, torneranno alle urne domenica 23 giugno, per due referendum locali che sono stati decisi dalla giunta, dopo un incontro con i capigruppo consiliari e a seguito di precisi impegni presi in Consiglio comunale.*

I casalesi dovranno dire se sono favorevoli o no all'installazione di una centrale nucleare a Trino Vercellese alle porte della città e del Casalese, quindi dalla Regione Piemonte nel quadro del piano energetico nazionale e saranno pure chiamati a pronunciarsi sull'eventuale limitazione del traffico automobilistico nel centro storico, il che significa poi bloccare a tutti i mezzi, meno quelli pubblici e dei residenti nella zona, la circolazione nelle centrale via Roma e in pochi traversali di questa arteria principale.

La storia della centrale nucleare è nota. C'erano due siti nelle indicazioni regionali, il Po 1 (Trino Vercellese) e il Po 2 (bassa valle Scrivia). L'unico parere favorevole dal Consiglio comunale di Trino e il Consiglio regionale scelse la Po 1, malgrado proprio nel Casalese non mancassero le vivaci opposizioni in quanto si sostiene che l'area viene a risentire tutte le conseguenze negative di una tale installazione. Un Comitato organizzò una raccolta di firme contro la centrale raccogliendone circa quattromila a dimostrazione che esiste una certa opposizione.

Sull'argomento si tenne anche un Consiglio comunale aperto, in tale occasione la maggioranza aveva fatto promessa formale di referendum popolare per ascoltare la volontà della gente. L'impegno era è stato mantenuto, la gente dovrà rispondere sì o no.

La circolazione nel storico era già stata limitata dalla giunta di pentapartito guidata da Mario Oddone, socialista, e erano lamentati i commercianti, si era sotto le festività natalizie e venne deciso di sospendere il progetto. Poi cominciò serie crisi comunali a catena per il Comune e del traffico più nessuno si preoccupò.

Ora i nuovi amministratori dc-psi dissociati-psdi-pri-pli hanno deciso di ascoltare, prima qualsiasi decisione, il parere dei casalesi, ai quali verrà posta la domanda: «E' favorevole al programma limitazione del traffico nel centro storico consentendolo ai mezzi pubblici e ai residenti?».

Dopo aver ascoltato il parere della gente verrà predisposto il progetto.

f. m.

Denunciato per il bollo falsificato

ALESSANDRIA — Un informatore medico per risparmiare quattrini ha contraffatto il bollo di circolazione correggendo l'importo pagato per la tassa relativa ad un ciclomotore e cioè 2600 lire con quello necessario ad un'auto diesel il cui importo ammonta a 531.600 lire. È però andata male: i carabinieri infatti lo hanno scoperto e denunciato.

Protagonista della vicenda è Piero Lenti, 44 anni, il quale abita alla frazione Mugarone di Bassignana in via del Cimitero 5.

L'uomo dovrà pertanto rispondere di materiale in atto pubblico

(r. sc.)

Tutti i motivi del sì e del no

Il pentapartito ha costituito un «comitato»

ALESSANDRIA — I rappresentanti provinciali del pentapartito che non hanno trovato accordo alcuno per dare vita alle giunte nei Comuni maggiori e in Provincia hanno invece raggiunto la massima intesa per costituire un comitato per votare «no» al referendum di domenica prossima.

I responsabili provinciali del pentapartito hanno quindi concordato sulla di invitare elettori alessandrini a votare «no» il 9 giugno. «Se dovessero prevalere i "sì", secondo le aspettative del pci, infatti vanificato un punto fondamentale della politica del governo, la lotta all'inflazione, col risultato di ridurre il potere di acquisto dei lavoratori e di bloccare i programmi di sviluppo e di nuova occupazione», afferma ancora il comunicato del pentapartito.

E conclude: «La vittoria del "sì" allontanerebbe anche a renderebbe incerto l'obiettivo di una maggiore equità fiscale, fortemente dal governo, e si rimetterebbe infine come causa di conflittualità e tensione sociale, previsto irresponsabilmente la strategia comunista ma evitabile non a caso anche dall'ini. Per tutte queste ragioni, democristiani repubblicani, socialisti, socialdemocratici e liberali invitano in modo unitario i rispettivi elettori ad un atteggiamento vigilante e responsabile e hanno deciso la costituzione di un comitato per il "no"».

Per il «no» ha deciso di esprimersi anche il socialista «Fernando Santi», a cui fanno riferimento i lavoratori socialisti della Cgil, per tutta una serie di conseguenze negative che comporterebbe, dicono i responsabili del circolo, la vittoria del «sì».

Per il «sì», invece, oltre che naturalmente il pci e la componente comunista della Cgil, si è espresso, con un documento, un gruppo di operatori nel campo della ricerca storica dell'Istituto storico della resistenza di Alessandria.

«La nostra scelta di votare "sì" — dicono nel documento — affonda le proprie ragioni, oltre che in motivazioni di carattere squisitamente politico, nella nostra particolare natura di persone abituate a riflettere sul passato». E aggiungono: «Il fronte che si è schierato per il "no" si è assunto, a nostro parere, scientemente o meno poco importa, il carico di una grave responsabilità. L'attacco portato contro i lavoratori con il decreto Craxi, attacco che oggi cerca nella sconfitta del referendum la sua affermazione definitiva, minaccia le condizioni di persona ma lo stesso potere democratico

Bimba di 3 anni grave dopo un incidente a Voghera

VOGHERA — Una Ford Escort con a bordo una famiglia di Cervesina ha capottato sulla provinciale per Oriolo. Il guidatore, l'operaio Italo Schirru, 39 anni, è rimasto illeso.

Ferita la moglie Santa Russo, 35 anni, i figli di 3 e Mariella di 1 anno, sono stati ricoverati all'ospedale da dove i sanitari hanno fatto trasferire la bimba al Policlinico di Pavia.

La piccola infatti ha riportato trauma cranico e commozione cerebrale e la prognosi è riservata. Gli altri guariranno in una decina di giorni. L'incidente è avvenuto l'altra sera alle 23,30. (c. g.)

Non ancora recuperato il corpo del casalese Mario Salaris

Proseguono le ricerche del pescatore annegato

Interrogati i due amici che si trovavano in barca con lui

CASALE — «Aspetto qui, finché papà non torna. Lasciatemi solo». Il piccolo Fabio, 10 anni, ieri mattina alle 5 era seduto nel corridoio dell'alloggio, in corso Valentino, in attesa del padre, Mario Salaris, 37 anni, custode della ditta di cartoni «Jumber», trascinato via dalla corrente del Po, dopo che la barca su cui si trovava con due amici aveva urtato un pilone del ponte, sulla statale Vercelli-Asti, a Pontestura.

All'attesa notizia, più disperata, è seguita la rassegnazione per la moglie di Mario Salaris e per le altre due tre figlie, Roberta di 9 anni, Milena di 16 e Luisella di 17. Ancora ieri, nelle prime ore del pomeriggio, nonostante l'intervento dei carabinieri di Pontestura, vigili del di Casale ed Alessandria, e di squadra di sommozzatori di Vercelli, il corpo di Mario Salaris non era stato recuperato.

«Non lo trovano più», ha detto disperata la moglie. Non si esclude che il cadavere dell'uomo sia stato trascinato a valle dalla corrente. Alla speranza è subentrata ormai una dolorosa certezza: Mario Salaris è morto annegato nel fiume, dopo che l'imbarcazione di legno, a motore, si è spezzata in due tronconi, contro un pilone del ponte.

Mario Salaris

Ieri il procuratore della repubblica Marcello Paroia ha interrogato uno dei due pescatori che si sono invece salvati, l'artigiano edile Roberto Prata, 40 anni, abitante in via in via Del Ponte 9, proprietario della barca, ed il geometra Alessandro Bigatto di 48, che abitava a Pubiane, in via Vittorio Veneto.

Secondo la versione fornita subito dopo il drammatico incidente ai carabinieri di Pontestura, la disgrazia è accaduta così come raccontata dal pescatore di Moncalvo, Mario Carlini, che dalla riva aveva assistito alla drammatica scena. Erano circa le 15,30, quando l'imbarcazione condotta dai amici è fermata a pochi metri dal terzo pilone del ponte, è un punto dove per la corrente e i mulinelli c'è abbondanza di pesci.

Dopo aver pescato un po' con dei bilancini a canna lunga, i tre amici decidevano di spostarsi in avanti. Durante la manovra però, la barca, dopo aver percorso qualche metro, urtava contro l'ultimo pilone e dopo aver girato su stessa si spezzava in due tronconi. I tre pescatori finivano così in acqua e mentre Roberto Prata e Alessandro Bigatto riuscivano a raggiungere la riva, Mario Salaris era invece trascinato via dalla corrente.

Secondo la testimonianza di Mario Carlini, Roberto Prata avrebbe cercato di salvare l'amico, afferrandolo e trascinandolo a nuoto verso l'argine. Un tentativo purtroppo inutile.

g. d.

Il 171° anniversario della fondazione dell'Arma

La festa dei carabinieri

Alessandria. Il prefetto Lessona premia il maresciallo Granata durante la manifestazione

ALESSANDRIA — Celebrato ieri mattina al Centro sportivo della Legione, in via Pacinotti, il 171° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri.

Un reparto di formazione, in alta uniforme, ha presentato gli onori militari, quindi il comandante della Legione, col. Arnaldo Maffei ha illustrato l'attività svolta, sottolineando l'impegno e la professionalità dei propri uomini. È stata quindi letta la motivazione della medaglia d'argento al valore militare conseguita a Roma. Capo dello Stato, all'appuntato Antonio Frontera, in servizio a Cuneo, che, benché ferito da un rapinatore, riuscì, il 3 aprile dello scorso anno, ad inseguirlo e a catturarlo.

Encomio solenne invece per il maresciallo capo Luigi Granata in servizio ad Alessandria, che il 22 maggio 1984, sempre a Cuneo, riuscì a fare arrendere e a disarmare un omicida che aveva sequestrato un magistrato, il sostituto procuratore Giraudo.

Analoga cerimonia si è svolta anche a Voghera, alla caserma di via Verdi, sede Comando di Compagnia, dove il vescovo di Tortona, mons. Luigi Bongianino, ha celebrato la Messa. Il comandante capitano Filippo Maria Ulandi ha quindi letto l'ordine del giorno del Comandante dell'Arma, generale Bisogniero.

r. sc.

Distribuite le schede ai circa 700 soci

Si rinnova il consiglio dell'Associazione orafa

I nomi dei candidati - Si vota fino al 24 giugno

VALENZA — *In questo periodo elettorale anche gli orafi valenzani vanno alle urne per rinnovare il consiglio d'amministrazione dell'Associazione orafa, il maggior organismo di categoria.*

Sono state spedite ai quasi settecento soci — quasi tutte le ditte cittadine — le schede contenenti i nominativi dei candidati, approntate dalla commissione elettorale. Potranno essere restituite a mano o per posta entro il 24 giugno.

Devono essere eletti: dodici rappresentanti per i produttori, tre per i commercianti, quattro per i produttori-commercianti e due per i commercianti di pietre preziose, oltre ai cinque componenti del collegio sindacale.

Produttori: Giampiero Angeleri, Giampiero Arata, Giovanni Bosco, Carlo Buttini, Gilberto Cassola, Danilo Chiappone, Mario Cominetti, Piero Cravero, Italo De Ambroglio, Giuseppe Ducco, Franco Giansante, Giuseppe Icardi, Ferruccio Lorenzon, Ivan Maggiolo, Carmelo Matarona, Livio Pinato, Ginetta Prandi, Andreino Raccone, Aldo Romerio, Mario Robotti, Lorenzo Terzano, Giuseppe Verdi, Stefano Verità, Giulio Zanotto.

Commercianti: Giancarlo Barberis, Paolo Bartolini, Giancarlo Canepari, Giulio Bausone, Adelio Ricci, Alberto Stigardi.

Produttori-commercianti: Ubaldo Balardi, Gianfranco Cane, Giulio Doria, Alberto Lenti, Carlo Lombardi, Piero Milano, Bruno Montaldi, Fausto Raselli. Pietre preziose: Mauro Marcelli, Roland Smit, Paolo Vaglio Laurin, Licio Vitale.

Collegio sindacale: Giorgio Boriogi, Franco Cantamessa, Sergio Fracchia, Carlo (Lino) Garavelli, Franco Litta, Renzo Lombardi, Luca Ravagni, Paolo Staurino, Dario Terracino, Giorgio Testera.

Il consiglio direttivo dell'Associazione do quest'anno, dopo la riforma dello statuto, durerà in carica tre anni invece di due.

p. b.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Le bande di Eddie.
AMBRA: L'uomo che sapeva troppo.
COMUNALE: Shining.
CORSO: Tutto in una notte.
CRISTALLO: Sexy
GALLERIA: FF SS che ci hai portato a fare...
: Una colla importante.

ACQUI TERME

ARISTON: I vi dalla notte.
CRISTALLO: China blue.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: piacere sai vorrei più la vita.
POLITEAMA: Grano rosso sangue.
VITTORIA: Biarritz.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy
IRIS: Saggio di danza
MODERNO: Vacanze d'estate.

OVADA

LUX: Amorevoli porno lesbiche.
: pierpiatti a Beverly Hills
. Love extra porno.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Rose bagnate.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Saggio di danza.
VERDI: Effusioni porno sensuali.

ARI Il mistero del cadaveri scomparsi.
GALVANI: Je vous salue, Marie.
ROMA: Starman.
SOCIALE: Le belle addormentate.

FARMACIE

Alessandria: Castoldi, via Dante; *notturna:* Inverardi, via Vochieri.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Valentino, corso Valentino.
Novi: Bajardi, via Girardengo
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: De Stefanis, via Emilia
Valenza: Comunale, v. Marconi
Voghera: Comunale II, via Emilia

Piazza Libertà 53 051
Stazione Ferroviaria 51 652

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30) Agip, via Marengo 159, ip. via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron corso Acqui

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42 241; Acqui: 57.775; **Casale:** 76 351; **Novi:** 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813 951; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41 520 (ambulanza 213.838)

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3051 (306 + numero interno)

Alessandria — Questa sera, alle 21, a Palazzo Guasco, tavola rotonda su «Referendum, le ragioni per votare no». Moderatore Ernesto Ferrero, del psi. Parleranno il sindaco Barrera, il presidente della Provincia Rossa, i sindacalisti Vidimari e Romana Pasolo e l'on. Borgoglio.

Serravalle Scrivia — Il Comune rende noto che sono aperte fino al 20 giugno le iscrizioni per i bambini fino a tre anni per l'asilo nido. Gli interessati possono rivolgersi ogni martedì dalle 8,30 alle 12,30 alla segreteria dell'Asilo oppure il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 in Comune.

Mostra delle attività scolastiche

Il «vernissage» degli scolaretti

Alle elementari del Villaggio Europa

ALESSANDRIA — Ampliata rispetto alle scorse edizioni e ricca di spunti affascinanti la mostra delle attività didattiche della scuola elementare del Villaggio Europa si è aperta alla presenza del presidente della Provincia Angelo Rossa, del vice sindaco Andrea Foco, dell'assessore Margherita Bassini; si potrà fino al 14 giugno. E' una rassegna, colorata e varia, di elaborati dei bambini del tempo pieno.

Si va dai disegni che utilizzano tecniche espressive diverse e nuove, alle marionette e maschere di cartapesta, diapositive dipinte a mano dai bambini stessi, alle tecniche di fabulazione, ovvero come rielaborare e mescolare le fiabe esistenti fino a comporne di assolutamente inedite.

Nel laboratorio Stereo, infine, i bambini hanno a disposizione colori e carta e possono disegnare liberamente tutto ciò che la fantasia suggerisce loro. E non solo i bambini: un simpatico bello invita i visitatori a fare altrettanto.

Una sezione è infine dedicata alla attività di sperimentazione, che sono state guidate dalla brava pittrice alessandrina Loredana Cervellieri.

Proseguono invece a Valenza i saggi di fine anno dei corsi di insegnamento musicale promossi dal Comune e dagli «Amici della Musica». Questa sera alla Sala comunale dei concerti di via Noce 60 si esibiranno gli allievi della classe di pianoforte della professoressa Bruna Agliotti Regazzi (inizio 21,15).

Suoneranno nella prima parte: Anna e Daniela Vaccari, Ambra Munafò, Simona Gotta, Elisa Piccio, Fiorella Capuzzi, Floriana Faccaro, Natalia e Alessandra Cantamessa, Andrea Agliotti e Gian Luca Mensi. Nella seconda parte, invece: Anna Scognamiglio, Marco Silligardi, Annamaria Michielon, Marika Cassina, Massimo e Paola Ricaldone.

In programma musiche di Schungler, Schumann, Bhubert, Kuhlau, Mozart, Chopin, Bach, Clementi, Diabelli, Haendel, Beethoven e Dvorak.

Domani sera, sempre alle 21,15, la serata finale dei saggi è riservata alla classe di violino del giovanissimo professor Roberto Ranfaldi ed a quella di chitarra del professor Ermanno Formaro. Gli allievi impegnati sono: Matteo Ferrario, Alberto Agliotti, Fabio Pavan, Emanuele Rossi, Maria Pia Ongilone, Roberto Nani e Antonio Carandini.

c. re.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 85.211
Via Marenco 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 45
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 851
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Mameli 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 25 52 30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40 58 33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via 63 - Tel. (0161) 60 435

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592 540 - 565 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 48 49 48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 218 - 38 64 96

Punti di corrispondenza
TERME (15051) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Favrio, 22 - Tel. (0163) 22 990
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21 04
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa

COMETA
DISCOTECQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.1

locale completamente rinnovato

GIOVEDI' 6 GIUGNO
DISCOTECA
Nelle serate di GIOVEDI' e DOMENICA per l'ESTATE '85 ingresso gratuito a cavalieri e dame. E' indispensabile un abito decoroso

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Vendesi
Alessandria Castelceriolo
Magazzino-Laboratorio
superficie coperta mq 1000
scoperta mq 4000 libero.
AGENZIA HELP
C.so Mazzini 6/A
Tel. 0321/20.274 - 32 214
NOVARA

GRUPPO RAPPRESENTANZE MOBILI
cerca
SUBAGENTI
per visite negozi
provincie
ASTI - ALESSANDRIA
Tel. 011 885.32.53

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 6 GIUGNO
VENERDI' 7 GIUGNO BALLO LISCIO CON
SABATO 8 GIUGNO
DOMENICA 9 GIUGNO
MARINA MARFOGLIA

L'iniziativa ha sollevato pareri discordanti tra gli esperti

Appare riuscito l'inserimento dei caprioli nel parco del Pesio

Su 45 ne sono [illegible] morti 11 per l'aggressione di volpi e cani randagi, stress e vari incidenti - I giudizi tecnici - Altri [illegible] animali immessi entro i prossimi due anni

CHIUSA PESIO — Volpi, cani randagi, stress e incidenti hanno causato la morte di 11 dei [illegible] caprioli provenienti [illegible] Danimarca e liberati nel parco [illegible] Valle Pesio l'8 febbraio. E' quanto emerge dalla relazione elaborata dai responsabili del parco e presentata, a fine maggio, agli amministratori regionali.

Nonostante le morti, l'inserimento viene giudicato «positivo», tanto che altri [illegible] caprioli provenienti [illegible] parco «Gran Bosco» sono stati liberati e altri 40 verranno immessi nel territorio protetto nei prossimi due anni.

Giuseppe Audino, tecnico faunistico del parco, sostiene: «E' normale, rientra nella selezione naturale la morte [illegible] alcuni capi, i più deboli. Se [illegible] lato ci sono questi undici animali morti, dall'altra ci sono alcune nascite. Abbiamo trovato tracce [illegible] caprioli nati da pochi giorni e la stagione [illegible] parti è ancora lunga. Solo tra qualche anno, quando arremo ultimato la liberazione di altri caprioli come previsto da un piano approvato dalla Regione, e gli animali si saranno ambientati, sarà possibile dare un parere, fare un'analisi corretta [illegible] questo esperimento di reintroduzione di animali che un tempo esistevano in quelle zone».

Nei primi giorni dopo la liberazione c'è stato il maggior numero di morti: tra il 10 e il 20 febbraio sono deceduti tre maschi e una femmina [illegible] «stress e ferite riportate durante il trasporto».

Le perdite maggiori [illegible] [illegible] causate da volpi e cani randagi. Dalla relazione: «Il 24 febbraio due femmine sono state uccise da volpi che le hanno morsicate alla vena giugulare. Il 25 e 26 febbraio sono stati trovati i corpi di due maschi vicino al torrente Pesio uccisi da volpi. Il 15 aprile e [illegible] 15 maggio più cani randagi hanno ucciso [illegible] maschio e una femmina. Un animale è morto cadendo da un bastione».

I corpi degli animali [illegible] stati visitati dal veterinario Lorenzo Tassone di Chiusa Pesio che sostiene: «Nel parco c'è un numero troppo elevato di volpi. [illegible] suggerito ai responsabili di questo territorio il ridimensionamento della specie che è [illegible] pericolo costante per i caprioli. Quelli dei cani randagi non è un problema. Negli ultimi giorni non [illegible] più stranieri e sicuramente sono andati in altre zone».

La liberazione dei caprioli in Valle Pesio ha suscitato vivaci polemiche tra gli esperti in tutta Italia. Se da un lato autorevoli conoscitori [illegible] natura come il veterinario del parco [illegible] Oran Paradi[illegible] Vittorio Peracino, e l'ex [illegible] del parco [illegible] Chiusa (ora [illegible] responsabile all'Argentera), Patrizia Rossi, hanno definito «più che positivo il reinserimento di questi animali», altri, come Piero Belletti, vicepresidente dell'Associazio[illegible] Pro natura piemontese, hanno dichiarato il loro dissenso. Belletti sostie[illegible]: «Il lancio [illegible] Alto Valle Pesio [illegible] è riuscito fallimentare [illegible] ogni aspetto: su quaranta caprioli immessi ne sono rimasti in vita solo una dozzina a causa degli attacchi [illegible] volpi e cani selvatici».

Patrizia Rossi, direttrice del parco dell'Argentera, dice: «Sino [illegible] 1980, seconda dati accertati in Valle [illegible], c'erano i caprioli scomparsi per una serie di cause [illegible] tratta quindi [illegible] un reinserimento che non dovrebbe creare grossi problemi. La vegetazione nella Valle Pesio offre un habitat ideale per questi animali».

Sono prese di posizione e considerazioni contrastanti che potrebbero sfociare in nuove polemiche quando verranno liberati altri 40 caprioli.

Gianni Martini

Tre nuovi sindaci e una conferma

Eletti i primi cittadini a S. Stefano, Guarene Brossasco e Costigliole

SANTO STEFANO BEL[illegible] — Il Comune ha un nuovo sindaco. E' l'agente di commercio Giovanni Franco Ceretto, [illegible] anni. Si è presentato alle elezioni amministrative nella lista numero uno «Rinnovamento», indipendente, [illegible] ha conquistato la maggioranza.

Sostituisce Giuseppe Muratore, commerciante, che era sindaco dal '77. Muratore si è presentato con la [illegible] lista numero due «Torre», pure indipendente, che ha avuto minori consensi. *(g.f.)*

GUARENE — Il consiglio comunale ha eletto un [illegible] sindaco l'[illegible] Adriano Bongiovanni, 36 anni, geometra. Si è presentato alle elezioni amministrative [illegible] [illegible] lista [illegible] (numero 3).

[illegible] avuto maggiori consensi della lista numero due (indipendente) dell'ex sindaco Luigi Lusso, che era primo cittadino [illegible] '70. *(g.f.)*

BROSSASCO — Con i voti della lista democristiana, che ha vinto il confronto elettorale, Domenico Amoleso (presidente uscente [illegible] Comunità montana Valle Va[illegible] e sindaco, nella passata legislatura, di Valmala) è stato nominato sindaco.

[illegible] far parte della giunta sono Alfredo Degiovanni (vicesindaco), Domenico Rinaudo, Bartolomeo Demaria e Teresio Rinaudo.

All'opposizione c'è l'ex sindaco Bruno Volpi. [illegible] [illegible] assessori della scorsa legislatura Francesco Rinaudo e Dino Barra.

Amoleso è stato [illegible] rieletto anche a Valmala, ma ha optato per l'incarico di sindaco [illegible] al comune di Brossasco. *(a. ge.)*

COSTIGLIOLE SALUZZO — Livio Dutto, dc, e Domenico Rigani, psdi, sono stati nuovamente eletti dal consiglio comunale alle cariche di sindaco e vicesindaco, ruoli che già i due amministratori ricoprivano nella passata legislatura.

La lista democristiana ha infatti ottenuto 14 consiglieri mentre la minoranza (Alleanza costigliolese) ha [illegible] rappresentanti.

Assessori sono stati eletti con due votazioni successive Firmino Amar, Giuseppe Marchisio, Sergio Brocchiero, Paolo Bertalia e Claudia [illegible]. *(a. ge.)*

Rifugio alpino per la pace

ARGENTERA — La caserma dei carabinieri al valico internazionale della Maddalena (inutilizzata [illegible] anni) sarà trasformata in un rifugio alpino della pace.

La proposta è stata avanzata dalle Acli cuneesi, che hanno ottenuto l'edificio in uso gratuito per dieci anni dall'Amministrazione provinciale.

Del progetto si [illegible] occuperà un comitato [illegible] operatori della pace, presieduto da don Giuseppe Audisio, cappellano degli emigranti italiani di Malmö, che si è offerto anche per la raccolta dei fondi. *(p. p.)*

Cuneo: respinta l'istanza di libertà provvisoria

Un [illegible] anno e 4 mesi (droga) a cameriera di Bernezzo

Ventinovenne, aveva in tasca e nell'abitazione 15 grammi [illegible] eroina «tagliata» - Il difensore ricorre in appello

CUNEO — Un anno e quattro mesi di reclusione senza condizionale: è la [illegible] per detenzione di stupefacenti che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Egle Finocchiaro, 29 anni, cameriera residente a San Rocco di Bernezzo in via Divisione Cuneense 11.

La giovane era stata arrestata l'altro ieri dai carabinieri del Nucleo operativo di Cuneo che [illegible] scoperto in tasca alla Finocchiaro e nell'abitazione quindici grammi di eroina «tagliata».

Il processo si è svolto con il rito direttissimo.

L'imputata ha ammesso gli addebiti. Ha poi precisato che la droga acquistata a Torino per 900 mila lire le serviva per il consumo personale di una settimana.

L'infatti risultato che Egle Finocchiaro è conosciuta da polizia e carabinieri come tossicodipendente e che ha già avuto altri guai con la giustizia per detenzione di stupefacenti.

Sono stati poi ascoltati alcuni testimoni, tra cui i [illegible] binieri che hanno arrestato la giovane dopo averla a lungo pedinata, quindi ha preso la parola il pm Giorgio Cirando che ha proposto per l'accusata un anno e 10 mesi di reclusione. Il difensore, dopo aver richiesto l'assoluzione, ha suggerito come tesi subordinata [illegible] concessione delle circostanze attenuanti e quindi il minimo della pena e la scarcerazione.

Il tribunale ha ridotto la condanna chiesta dal pm, ma ha respinto l'istanza [illegible] libertà provvisoria. Il difensore ha subito proposto appello.

g. d. m.

Il pli chiede «pentapartito»

CUNEO — «E' opportuno costituire maggioranze pentapartitiche per l'amministrazione provinciale e in tutti i comuni con più di 5000 abitanti capoluogo [illegible] 50»: è quanto ha auspicato l'esecutivo provinciale del partito liberale.

Secondo i liberali l'alleanza tra i partiti di governo è più che mai necessaria, dopo che nulla fornula pentapartitica si sono orientati anche i gruppi politici presenti nel consiglio regionale.

E' evidente nella presa di posizione dell'esecutivo liberale, il riferimento a Borgo San Dalmazzo dove le per[illegible] pedi e per l'intero consiglio comunale [illegible] assumere la nuova giunta escludendo dalla compagine [illegible] il pli. *(p. g.)*

Furono colpiti soprattutto i frutteti della sinistra Tanaro

Per la gelata di fine aprile 4 miliardi e mezzo di danni

ALBA — *Sono stati calcolati i primi danni ai frutteti e, in misura inferiore alle colture orticole e ad alcuni vigneti in seguito alla gelata che ha colpito alcune zone dell'Albese nelle due notti tra il 28 e il 30 aprile scorso.*

I tecnici del servizio decentrato per l'agricoltura di Cuneo della Regione, un ispettorato agrario hanno condotto gli accertamenti nei comuni interessati in seguito alle segnalazioni avute dalle commissioni comunali.

Dai sopralluoghi è risultato che nell'Albese è stata colpita «a macchie di leopardo» una superficie di mille ettari comprendente nella sinistra Tanaro i comuni di Monticello, Guarene, Sommariva Perno, Roberi, Castagnito, Vezza, Cherasco, nonché Castiglione Falletto e Monforte nella destra Tanaro.

Dei mille ettari colpiti, oltre la metà, circa 570, sono a frutteto.

Pochi, tutti, però in piena fioritura hanno subito danni nella misura del 35 per cento circa con una perdita stimata di 330 mila quintali di prodotto pari a un valore di [illegible] miliardi e mezzo.

In sostanza, quasi la totalità della produzione frutticola nei comuni interessati è andata persa.

Per quanto riguarda i vigneti di cui la gelata ha danneggiato i teneri germogli, la perdita di uve riguardano Barbera e Nebbiolo) è valutata sui 2700 quintali, pari a un valore economico di circa [illegible] milioni.

Risultano, inoltre, danneggiati circa 40 ettari coltivati a ortaggi e a fragoleti con una perdita di prodotto di circa 250 quintali.

I funzionari del servizio decentrato per l'agricoltura spiegano che per queste gelate sono possibili interventi pubblici in favore della legge 590/81 previsti nei casi in cui le avversità atmosferiche abbiano causato effetti tali da compromettere i bilanci aziendali delle aziende di un certo tipo.

Questi interventi consistono in prestiti quinquennali per la ricostituzione dei capitali di conduzione e di esercizio. Essi saranno proporzionali alla superficie e alla entità del danno subito dal punto di vista tecnico. Gli esperti dicono che la gelata ha arrecato [illegible] soprattutto a causa della rapidità del fenomeno difficilmente rapportabile del tutto gelato.

R. F.

Raccolti da due coniugi in [illegible] libro i mille ghiotti segreti della gastronomia locale

Le buone ricette braidesi della nostra [illegible] (con olio genuino, acciughe e profumo d'aglio)

BRA — *Che fare [illegible] a mezzanotte una banda di amici affamati ci piomba in casa e nel frigorifero [illegible] sono soltanto gli avanzi del pranzo? Ricorrerà una mezza dozzina di uova amalgamate con i resti dell'arrosto e del bollito per confezionare una «frittata ragionata» che sarà ottima con [illegible] Dolcetto di Dogliani specie se arrivano l'ucorlezza di sprazzarla, secondo un'antica consuetudine braidese, con qualche goccia di aceto di buona qualità, magari preparato in casa sacrificando un litro di vino.*

Anche una situazione di emergenza può essere risolta in modo brillante, purché la fretta sia l'eccezione e si sappia che «in nessun posto come in cucina presto e bene fanno rima». In quest'aurea massima risuona le cinquanta ricette raccolte da Nucci e Flavio Russo attingendo alle memorie familiari e all'esperienze di alcuni amici cuochi.

Edito da Principe nella collana «Piemonte in tavola» con il titolo «La cucina popolare e d'autore di Bra e dintorni», il libretto (64 pagine, quattromila lire) propone piatti ripuli della sono nella loro versione più antica, spogliati «dagli eccessivi ricami derivanti da una malintesa creatività [illegible]» e sforzandosi di differenziarli dalle più note varianti langarole.

Un esempio: se nell'Albese le [illegible] crude le si rimuovono tagliate a fette sottilissime, della cosiddetta del prosciutto, e condite con parmigiano e tartufi, a Bra le si trita (il macellaio passerà la cosela nella macchina due volte o meglio ancora la tratterà «a punta di coltello»), condendole semplicemente un'ora prima con olio d'oliva, sale, pepe, aglio e succo di limone.

Specialità tutta braidese è la salsiccia bortna che, misurata tradizionalmente a spanne, viene consumata cruda o cotta per far compagnia alla peperonata o alle fonduie.

La cucina alla quale rendono omaggio i coniugi Russo risente ovora, ieri, bronzinato e curioso di cose locali tutti è una cucina sapida, dai gusti netti, con molta carne, molte acciughe e molto aglio. Rispetto ai classici parametri piemontesi rinuncia volentieri al burro, sostituito dall'olio fortunatamente di oliva, posizionalmente spremuto a freddo) e azzarda accostamenti ardui inconsueti (ad esempio un Barbaresco giovane [illegible] il bunet).

Tra i piatti «da salvare» ci [illegible] i «pes-coi» (peciolo, foglie di cerza bollite, arrotolate, impanate e fritte), il insalatina con la pancetta che ventra scritto freddo e rotazione nelle cascine, la salsa di acciughe «raccontata» dalla signora Giuliana Chiaramello [illegible] Cervere e i crostini di mele ricordati dalla «cia di tutti i cherascheis». L'ultimo rientro direttore didattico Mario Bonfante.

Ma la ricetta più braidese di tutte e forse quella del sugo [illegible] carne intitolato «l'Eroiana, cantina cinquecentesca della Piana di cui fu per decenni fattore il nonno materno di Nucci Russo. E' un sugo[illegible], perché non prevede carne macinata: accorcono una bistecca di manzo, una spanna di salsiccia di Bra, una tazza di conserva casalinga, olio d'oliva, cipolla, alloro, rosmarino, aglio, una noce di burro, noce moscata, pepe e sale.

La bistecca va tritata con la mezzaluna solo dopo averla soffritta con la cipolla e ben cotta, poi la si rimette nella casseruola facendole rosolare con gli odori e la salsiccia sminuzzata e aggiungendo conserva, burro, pepe e noce moscata. Il tutto dovrà cuocere un'oretta a fuoco lento...»

Grazia Novellini

Mondovì: ecco [illegible] cosa [illegible] dà la caccia ai leoni

MONDOVI' — Ci saranno anche esemplari di Rhodesian Ridgeback, [illegible] rarissimo cane utilizzato per la caccia ai leoni in [illegible] Africa alla mostra internazionale che si svolgerà domenica al campo sportivo dell'Altipiano. Organizzata dal Gruppo cinofilo monregalese «Amici di Sotto», la rassegna prevede l'esposizione di duecento animali portati dalla Liguria, dalla Lombardia e da tutto il Piemonte di circa 50 razze diverse.

Il presidente del gruppo, il veterinario Beppe Ballauri, sostiene: «Saranno presenti anche campioni italiani e internazionali di specie particolare che, dopo la rassegna di Mondovì, parteciperanno domenica [illegible] giugno all'esposizione mondiale di Amsterdam. Sino alle [illegible] mattino il programma prevede l'ingresso dei cani nel campo sportivo e la loro iscrizione in una delle classi previste: campioni; libera; giovani».

Alle 10,30 la giuria inizierà a esaminare gli animali.

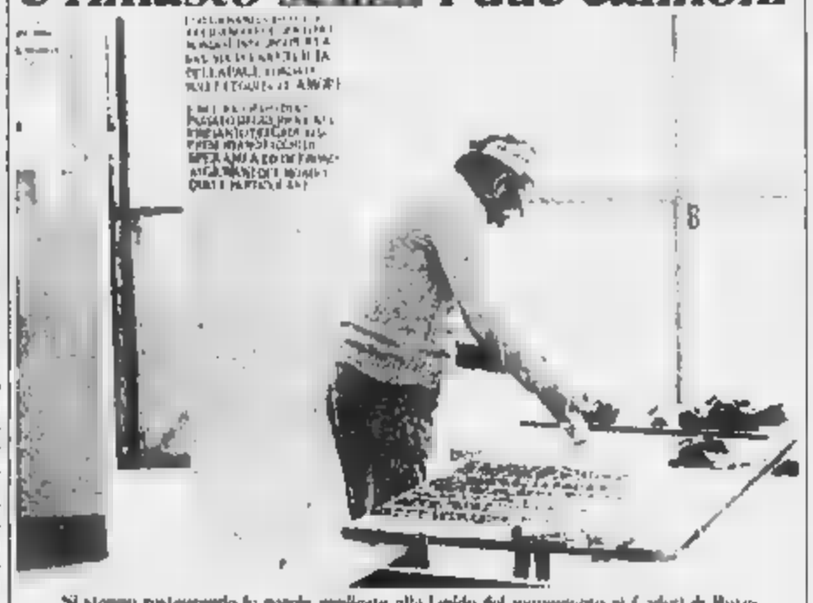
g. m.

ECONOMICI

vendo per cessata attività azienda [illegible] 10 trattrici[illegible], ben tenute e [illegible] stato. Tel. 0172-[illegible] pasti

Anche la lapide viene completamente restaurata

Boves, il monumento ai Caduti è rimasto senza i due cannoni



Si stanno restaurando le parole applicate alla lapide del monumento ai Caduti di Boves

BOVES — Il monumento [illegible] caduti cambia volto. I cannoni sistemati davanti alla lapide [illegible] l'elenco dei morti della seconda guerra mondiale, sono stati tolti.

La lapide verrà completamente rifatta come pure il sagrato del monumento. I due cannoni che vennero richiesti alle Forze Armate negli Anni Settanta dal sindaco, il generale Giovanni Allasia, per il momento [illegible] stati sistemati in un magazzino del Comune. La loro destinazione non è ancora stata decisa.

Ci sono diverse proposte: cederli a altri comuni che li hanno chiesti per esporli davanti ai loro monumenti; fonderli e realizzare una grande targa in memoria dei caduti; sistemarli accanto a un altro monumento del paese, quello di piazza Caduti.

La decisione verrà presa dal consiglio comunale che dovrebbe riunirsi entro giugno per l'elezione del sindaco e la nomina degli assessori.

g. m.

Iniziativa della Famija Albeisa

Si chiedono fondi per il S. Domenico

ALBA — *Ancora una volta la «Famija albeisa» lancia un appello per raccogliere fondi per il restauro della chiesa di San Domenico, uno degli ultimi esempi di architettura gotica in Piemonte, il monumento più importante della città, per il cui recupero sono già stati fatti notevoli passi in avanti.*

Dopo i lavori, eseguiti negli anni scorsi, di consolidamento della struttura portante, rifacimento completo del tetto e delle grondaie, restauro [illegible] alcuni affreschi, la posa dei nuovi impianti elettrico e di riscaldamento, una tappa decisiva è rappresentata dalla ricostruzione completa del pavimento recentemente ultimato.

Con il nuovo pavimento è stato possibile riaprire, nei giorni scorsi, dopo un lungo periodo di chiusura, il «Bel San Domenico» per ospitare le prime due importanti e attesissime manifestazioni: una serata con la camerata corale «La Grangia» e un concerto dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino, tenutosi a chiusura della cerimonia di consegna del premio letterario «Cristiano Cargnel».

La chiesa, da tempo chiusa al culto, secondo una convenzione firmata nel 1980 [illegible] il Comune che ha contribuito finanziariamente al restauro, il Capitolo della cattedrale che ne è proprietario e la Famija Albeisa, è destinata a uso culturale e sociale. Infatti è di utilizzarla per concerti, incontri, mostre.

Come ha riferito il presidente della Famija, Giovanni Ilvassano, mancano però ancora circa 100 milioni per coprire le spese finora sostenute e si conta sulla sensibilità di enti, associazioni, persone singole che hanno già molto contribuito finanziariamente a prestando la propria opera gratuitamente.

Altri lavori [illegible] ancora in programma.

g. f.

Uno spettacolo in carcere

[illegible] — I detenuti del carcere della Casigliia hanno donato alcune attrezzature per la lavorazione del legno al centro [illegible] lavoro protetto, nel quale operano una trentina di adulti handicappati.

E' un gesto d'aiuto concreto ai giovani del «Centro» che ha sede nell'ex istituto delle Guglielmine, che per ringraziare i detenuti di questa iniziativa oggi pomeriggio saranno in carcere per una breve visita durante la quale si terrà anche uno spettacolo organizzato dai detenuti.

(a. ge.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

RIENTRIAMO... .. FUORI!! Sabato [illegible] giugno L'ALTRO MONDO ESTATE ... NUOVAMENTE PER TE

Domenica 9 giugno ESCLUSIVO ... PER TUTTI! a L'ALTRO MONDO ESTATE

CALIPPO

CALIPPI A GOGO PER CALIPPARTI IN ALLEGRIA E MUSICA DAL VIVO CON [illegible] MASSIMO RIZZO

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE per la pubblicazione sui giornali

IL PRETORE DI ALBA

SENTENZA

CONTRO

[illegible]

IMPUTATO

[illegible]

DISPOSITIVO

[illegible]

SFIM

RAPIDI A TASSO AGEVOLATO PRIVATI [illegible] - DITTE

[illegible] - Corso Cavour 65 Tel. 0171 54 067 ALBA - Via S. Paolo 7 Tel. 0172 30 937

VENDESI

costruzione [illegible] [illegible] [illegible]

IL CONCORSO «LA STAMPA»

Chi vince i premi della Coni 'n bici

Duemila tagliandi - La cicloturistica domenica giugno

TORINO — Ugo Armani, via Coppino 21, Cuneo, si aggiudica un pianoforte; Daniela Zago, Milla 14, Torino, un videoregistratore; Piero Bortolamasi, corso Vittorio 13, Cuneo, una bicicletta da corsa «Zilioli»; Raimondo Testa, via Brizio 57 D, Bra, una scopa elettrica. Le quattro biciclette «Legnano» vanno ad Aldo Brustolon, via Cherasco 65, Cuneo; Cesare Cravero, via Gretisa 9, Fossano; Josangela Fantino, via Roma 14, Castelletto Francesco Lerda, via Torre Alero, Madonna dell'Olmo di Cuneo.

Sono i nomi dei fortunati vincitori del Concorso «La Stampa» abbinato terza Coni 'n . Il sorteggio dei tagliandi si è svolto ieri pomeriggio a Torino.

All'Ufficio sviluppo de «La Stampa» e nei punti di raccolta a Cuneo — la Redazione di via XX Settembre 39, «Il Podio», l'Arci e «Tuttociclo» — sono arrivate oltre duemila schede, quasi tutte risposte esatte ai quesiti sulla storia, il turismo e le della provincia «granda».

I premi saranno consegnati nei prossimi giorni, durante una cerimonia che si terrà a Cuneo.

La terza edizione della Coni 'n bici si disputerà domenica 16 giugno: organizzatori l'avevano in calendario per il 9, ma poi la cicloturistica è «slittata» per evitare la concomitanza il referendum sui punti contingenza, fissato appunto per domenica prossimo.

La preceduta, la sabato 15, da uno spettacolo musicale in piazza Galimberti, condotto da una troupe di Radiomontecarlo.

Domenica il dei corridori e fissata piazza Galimberti alle 8.30; la partenza 9.30, con un tempo di tre ore per percorrere i 25 chilometri del .

La passerà per corso Nizza, San Rocco, via Mellana, viale Mistral, Santuario Angeli, viale Angeli, Garibaldi, discesa corso Marconi, via Savona (per Beinette) sino a Tetto Garetto, statale 22, via Tetti Pesio, Torre Accegllo, Castelletto Stura, Bombonina, borgo San Giuseppe, via Savona, salita di piazza Torino, via Roma, con arrivo in piazza Galimberti.

Per i veicoli speciali, i bambini e quanti preferiscono un percorso meno impegnativo, c'è l'opportunità, arrivati al Rondò Garibaldi, di proseguire per Lungo Gesso Giovanni XXIII e piazza Torino, con ritorno in piazza Galimberti attraverso via Roma.

A tutti i partecipanti — si è raggiunta quota 2380 — sarà consegnato all'arrivo un «francobollo» ricordo in ottone argentato smaltato.

Trofei, coppe e gagliardetti per i gruppi più numerosi: la speciale classifica delle società è stata vinta dal Velo Club Tre Valli di , con 350 iscritti.

Giuseppe Grosso

PALLONE ELASTICO - Pirero battuto da Vacchetto per 11-5

«Monologo» della Canalese sullo sferisterio di Dogliani

La Calcestruzzi Porro giocato al sotto delle sue possibilità - La delusione di Olocco

DOGLIANI — Pirero non ha ripetuto Vacchetto la bella prova offerta domenica con Balocco ed è stato sconfitto con perentorio 11 a 5 nel recupero della seconda giornata del campionato serie A di pallone elastico.

L'atteso incontro disputato nello sferisterio doglianese è trasformato ben presto in un monologo Canalese. Musso macchine agricole (Vacchetto, Solferino, Biancio, Carelli) che al prontamente ripresa scivolone di Mondovì, conquistando secondo punto stagionale.

La Calcestruzzi Porro (Pirero, Galliano, Niello, Sacco) ha giocato molto di sotto delle sue possibilità ed è subito l'ombra formazione che aveva costretto Balocco a lottare fino al ventunesimo gioco.

Pirero, che non ha più avvertito fastidioso dolore all'inguine che l'aveva bloccato all'inizio della stagione, battuto piuttosto debolmente e anche non apparso molto incisivo; con lui tutta la squadra ha giocato sotto tono fra numeroso pubblino presente.

fronte canalese, invece, note positive per Vacchetto che ha battuto sempre sui 70 metri rendendo più facile il compito della spalla Solferino, apparso comunque preciso e sicuro nei colpi.

La cronaca della partita è piuttosto monotona: gli capi si sono portati rapidamente sul 4 a 1, poi sul 5 a 2 e hanno concesso agli avversari una parziale rimonta fino al punteggio 6-4 con cui sono andati al riposo.

Alla ripresa giocato la Canale e ulteriormente staccata ed è giunta abbastanza agevolmente a quota dieci prima di al padroni di casa il quinto punto.

Ha detto lo spettacolare canalese, Beppe Musso: «*Per noi era importante tornare al successo dopo la pesante sconfitta di Mondovì Tonello, tuttavia, la squadra ha ancora trovato continuità di gioco ad alto livello e al ritorno a spinazzi. Un incontro molto importante per nostra classifica sarà quello domenica in casa con Paoletto*».

Ben diverso l'umore nel clan Doglianese con il d.t. Michele Olocco che ha detto: «*Questo campionato è iniziato nel peggiore modi e ora i giocatori appaiono sfiduciati. Prima c'è stata pubalgia di Pirero, adesso, quando il male sembrava scomparso, è arrivato questa sconfitta casalinga che relega all'ultimo posto della classifica, con punti*».

Aldo Scavino

Berruti-Aicardi e Bertola-Paoletto

Stasera i recuperi

ALBA — Si conclude con gli incontri di questa sera la serie dei recuperi della seconda giornata del campionato serie A di pallone elastico sospesa il 12 maggio per il maltempo.

Due le gare in programma oggi con inizio alle 21: giocherà ad Alba e a Castelletto Molina.

Nello sferisterio Mermet il campione d'Italia Felice Berti con i compagni Gianni Rigo, Bonino e Somano (Cassa Rurale Vezza) riceverà la visita della Cassa Rurale Caraglio (Paoletto, Belmonte, Brignone, Pasquero). La squadra di casa, ancora imbattuta campionato, cercherà consolidare un altro punto, prima di affrontare la delicata trasferta ligure contro Alcardi in programma domenica.

L'altro incontro molto interessante è in programma a Castelletto Molina fra la Fideuram (Berruti-Arrigo) e la Don Dagnino di Andora (Alcardi-Olivieri).

Ricky Alcardi, uno dei candidati al titolo, ha avuto un avvio di torneo perentorio ed è imbattuto; Berruti, dopo le difficoltà incontrate all'avvio di stagione, ha conquistato domenica scorsa il primo punto ai danni di Rosso con bella rimonta.

n. s.

GALLERIA VITTORIA
Bra - Via Vittorio Emanuele 215
Telefono (0172) 425.001 - 412.367
espone dall'8 al 16 giugno alla
Mostra Gastronomica di Fossano
(orario dalle 10-12; 16-22)
aperto anche i giorni festivi
Opere dei Maestri Pittori contemporanei
G. Balansino — N. Parola
E. Treccani — D. Purificato
P. Morando — G. F. Gonzago
G. De Filippi — L. Rocca
L. Rocca Sarto — G. Borelli
N. Parigini — E. Maneglia
A. Di Dio — M. Bisacco

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
QUESTA SERA LISCIO ORCHESTRA SPETTACOLO
I VELLI FOLK
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA

QUESTA SERA
INGRESSO GRATUITO
MAXI-DISCO-DANCE
omaggio al gran ritorno di
D.J.
DOMANI SERA
saggio degli allievi scuola danza classica
LOREDANA FURNO

CRAZY BOY
SABATO SERA IL CRAZY BOY
Happy hour con la discoteca di
RAFFAELE GIUSTI
e con il superdisco di
TITTI BIANCHI
e la sua grande orchestra
DOMENICA SERA
liscio di intrattenimento con
spettacolo di
M° PERETTI

1 risultati della società provinciale

Successi e record della Cuneo nuoto

Sette atleti hanno superato le qualificazioni regionali

CUNEO — Tempo di gare, soprattutto vittorie e di records per gli atleti della «Cuneo Nuoto». La formazione natatoria ha infatti schierato i propri atleti in una serie di manifestazioni, tutte di ottimo livello tecnico, riuscendo a ottenere risultati tecnici di valore. Nella piscina di Asti, al meeting organizzato dalla Way Assauto, Alberto Dall'Aglio ha stabilito il limite provinciale sui 100 dorso, nuotando in 1'05"2. Con lui, sono risultati primi vincitori Magda Bortolotti (100 stile libero, 1'02"8); Gianluca Franza (100 farfalla, 1'12"8); Roberto Vacchetta (100 rana, 1'33"0) e na Giordano (100 rana, 1'25"1).

Ancora Asti nel trofeo «Casa Felice», Andrea Milanese ha realizzato il record provinciale sui farfalla, nel tempo di 1'01"6, che gli è valso il posto d'onore. Roberto Vacchetta ha ancora vinto i 100 rana (1'22"4), mentre Mauro Bortolotti si è piazzato al secondo posto, addirittura in tre gare.

A Torino invece, sette dei forti nuotatori «Cuneo Nuoto» hanno superato le qualificazioni regionali della CSAI piemontese e gareggeranno con Anzio, il giugno, nella manifestazione nazionale. Si tratta di Simonetta Turini figlia del calciatore del Cuneo Alpitour, Sandro). Cristiana Giordano, Gianluca Franza, Massimo Irione, Luca Trinchieri, Andrea Milanese e Cristiana Canale. Intanto, Alberto Dall'Aglio e Mario invitati Montecarlo, nella d'inaugurazione nuovo complesso .

Infine, a Sandigliano, vicino a altro meeting per inaugurare la nuova piscina: tre cuneesi. Mario Fasola (1'05"0). Alberto Dall'Aglia (1'05"3) e Mario Bortolotti (1'13"4) salvano ai primi tre posti del podio nella gara dei dorso Assoluti. Seconda posto per Simonetta Turini (200 rana, 1'26"4) e terzo per Massimo Irione, nei 100 dorso, in 1'16"2.

gi. f.

Allenerà i giovani del Cuneo Alpitour?

Rinero lascia il Busca

BUSCA — Elio Rinero non è più l'allenatore del Busca: «E' stata un'esperienza positiva, ma ho preferito chiudere il rapporto. Ho soltanto un rammarico: quello di non esser riuscito a rispettare quelle che erano le ambizioni della vigilia. Tuttavia non era facile conquistare la promozione con una formazione profondamente modificata. Lascio comunque al mio successore un'intelaiatura valida, in grado, dalla prossima stagione, di puntare al ritorno nella categoria superiore».

Sul futuro il tecnico cuneese (che prima del Busca aveva allenato il Cuneo Alpitour) non si pronuncia: «Non ho ancora deciso» precisa.

C'è chi sostiene, tuttavia, che la prossima stagione Elio Rinero tornerà al Cuneo Alpitour per allenare, però, una delle promettenti formazioni del vivaio

l. c.

BASEBALL - Battuti i genovesi

Audisio Fossano vittoria doppia

Boves sconfitto nel campionato di softball

FOSSANO — *Ancora una duplice vittoria dell'Audisio baseball, giunta ratia contro i Marconi di Genova, nell'ultima giornata di andata del campionato di serie B.*

Le due partite, vinte dall'Audisio per 6 a 2 e 9 a 7, sono risultate oltremodo interessanti e incerte fino all'ultima partita.

Uno svolgimento determinato soprattutto dall'ottima forma dei battitori delle due squadre che hanno così permesso una serie di continui attacchi e di frequenti capovolgimenti di fronte.

Fondamentale agli effetti del risultato risultati i fratelli Antonello (lanciatore della nazionale azzurra) e Gianni Boe, insieme al per-giocatore Gianni Gabri, autore domenica del fuoricampo decisivo nella seconda partita.

Con le vittorie domenica, l'Audisio insieme al secondo posto insieme al Settimo, con dieci risultati positivi e tredici incontri disputati, alle spalle del Lincarnato Torino, che guida la classifica con un solo incontro perso.

Proprio contro il Settimo giocheranno domenica i fossanesi, per il recupero del secondo incontro disputato in settimana a causa del maltempo.

(a. c.)

BOVES — *Si concluso con una doppia sconfitta per lo Scuola Boves il girone di andata del campionato Allievi di Boves. Le ragazze di Ilaria Zuin sono state battute (9 a 1 ed 11 a 1) sul campo del Monte Carrara.*

Spiega l'allenatore: «Sul risultato hanno inciso l'infortunio del ricevitore Giovanna Brugiafreddo, nonostante la buona prova dell'esordiente Francesca Nicola, e il caldo afoso».

La squadra così concluso il girone di andata a centro classifica, rispettando quelle che erano le previsioni della vigilia. «Resta, però, il rammarico per alcune partite perse solo punto. Avremo, comunque, modo rifarci nel ritorno.

(p. p. l.)

Gli incontri dal 10 al 22 giugno al campo Morino

Promesse del calcio provinciale al torneo «Città di Savigliano»

Cuneo, Albese, Bra, Fossanese, Valeo e le formazioni di casa

SAVIGLIANO — Al «Morino» è di scena calcio giovanile. Dal 22 giugno le migliori speranze del calcio provinciale si contenderanno sul campo di viale IV Novembre il nella seconda edizione del «Trofeo Città di Savigliano», organizzato dall'Us Saviglianese e patrocinato dall'Amministrazione comunale.

Tre le categorie in gara: pulcini, esordienti e giovanissimi. Complessivamente oltre 350 ragazzini, di età compresa tra i nove e i 15 anni, rappresentanza di società della provincia.

Spiega Lorenzo Gramaglia, responsabile dell'Us Saviglianese: «*Abbiamo invitato i vivai delle due formazioni provinciali dell'Interregionale, Cuneo Alpitour e Albese Cassa di Gallo, e di quattro delle migliori compagini della Promozione: Saviglianese, Bra, Fossanese, Valeo, oltre, naturalmente, ai cugini del Sanfigliano 81. Senza presunzione, pensiamo offrimare di aver raggruppato meglio del calcio giovanile provinciale*».

Una vera passerella delle migliori speranze football della Granda, dunque, che comprende tre incontri per sera.

Per primi scenderanno in campo i pulcini, poi esordienti, quindi i giovanissimi. Tutte le partite si disputeranno Morino, in notturna: l'ingresso costerà mille .

Ogni categoria comprende sei squadre, divise in due gruppi: dopo un girone all'italiana di sola andata le prime due classificate accederanno alle semifinali e alle finali.

Ma vediamo il quadro completo delle partecipanti, categoria per categoria. Pulcini: Saviglianese, Fossanese, (girone A); Cuneo Alpitour; Valeo, Albese (gruppo B).

Esordienti: Saviglianese, Albese, Savigliano 81 (girone A); Valeo, Cuneo Alpitour, (gruppo B).

Giovanissimi: Interlanga, Albese, Saviglianese (girone A); Cuneo Alpitour, Savigliano 81, Fossanese (gruppo B).

Conclude Gramaglia: «*Ci auguriamo che manifestazione abbia una degna cornice di pubblico; ne vale certamente la pena*».

p. p. l.

Il «Primavera» a Villafalletto

VILLAFALLETTO — Il calcio giovane provinciale va in passerella dal 10 al 29 giugno sul campo comunale di Villafalletto, disputando il quarto «Torneo Primavera» organizzato dal Dopolavoro Cuneo e dalla Polisportiva Acli di Villafalletto. Sponsor ufficiale della manifestazione è la Ditta Cuneese Lamberti Meinardi. Vi parteciperanno otto squadre di esordienti (Aurora Saluzzo, Auxilium Cuneo, Bra, Busca, Caraglio '83, Donatello Cuneo, Fossanese, Interlanga, Salice Fossano) e sei squadre di pulcini (Auxilium Cuneo, Bra, Busca, Donatello Cuneo, Interlanga, Savigliano 81).

L'inaugurazione del torneo avverrà lunedì 10 giugno con l'incontro amichevole (ore 20,30) tra la selezione allenatori della provincia di Cuneo e il Gs Villafalletto.

Discoteca
DOMUS CLUB
Corso Francia 11 - Tel. (0171) 97.82.83
SABATO 8
VEGLIONE DEI TENNISTI
Serata danzante in completo da tennis con ricche

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari in ore - mutui su auto
Rate concordate per enti
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 221 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66.947
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Teachers.
FIAMMA: Scuola di polizia.
ITALIA:
Non ci resta piangere.

ALBA

: Tutto in una notte.
: chiuso per ferie

BRA

IMPERO: Je vous salue Marie.
VITTORIA: Il testimone.

ORONERO

IRIS: Ai confini della realtà.

MONDOVI'

BERTOLA: e Annie.

ARISTON: riposo

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo

SALUZZO

CIVICO: C'è un fantasma tra noi due.
ITALIA: Caldo cuore.

SAVIGLIANO

AURORA: di tuono.
RITZ: Tabu Paris girl.

FARMACIE

: Comunale 2, via Bongiovanni .
Alber Costa, via Vitt. Emanuele 35.
: Fides, via Piumati 1.
Cava: Gallina, Mauroco 81.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93.
Mondovì: Bubo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Aberlenc, piazza Santarosa 49.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048.

TV PRIVATE

TELECUPOLE

Il volto dell'amore telenovela
22,30 E le stelle stanno a guardare

ERRE UNO TV

20,30 T.T.T. Tani Tani Testimonianze
21,35 L'uomo in basso a destra nella fotografia di N. Trintignant con B. Lalonde — *Avindaga sulla morte di un politico* (1973)

G. R. P.

20,20 Amici per la pelle di F. Rosi con G. Maynier — *Amicizia e generosità tra due compagni di scuola* (1955).
2 — I due volti della paura di T. Mizrahi con H. Hilton — *Commissario indaga sulla morte d'un giovane* (1972)

TELECITY

21,20 Dominici di C. B. J. Gabin — *Campeggiatori in vacanza in Provenza mascherati da un vecchio patriarca* (1978)

QUINTA RETE

20,30 Intrigo a Capo Town con J. Biraei — *Furto d'un microfilm al nascondiglio destro a bandiera bersaglio* (1968)
23,15 Un fiocco nero per Deborah di M. Andrei con M. Malegu — *Donna sfortunata rimane misteriosamente*

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
VIVERE!

Da noi trovate chiarezza e serenità.
Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal rischio vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle copertura infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.
I vostri consulenti assicurativi in provincia di Cuneo
Cuneo
MARIO SPADONI
Corso Nizza, 13 - Tel. 0171/2187
Alba
FRANCO MIGLIETTA
GIULIO ABBATE
Piazza Savona, 3 - Tel. 0173/362511
Bra
AURELIO CAVALLO
CLAUDIO ALLOA
Via Marconi, 9 - Tel. 0172/43255
Busca/Verzuolo
ADRIANO PLATANO
Corso Re Umberto 2/4 Verzuolo
Tel. 0175/86241
Saluzzo
UMBERTO ASPERI
GUGLIELMO BAROLO
Corso Italia, 7
Tel. 0175/42725
Mondovì
FELICE ZETERA
Corso Statuto, 22/M
Tel. 0174/42673
Savigliano
GIANFRANCESCO BADINO
AMEDEO GAVATORTA
Piazza Santorre di Santarosa, 44
Tel. 0172/22304
Generali: un libro aperto.
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

PROSEGUONO LE PROTESTE PER IL NUOVO ORARIO FERROVIARIO

Dalla Regione un altro invito «Consultateci»

Particolarmente gravi i disagi per i pendolari

VA — Continua la polemica tra la Regione e le Ferrovie dello Stato. Da alcuni giorni è in vigore il nuovo orario che ha sconvolto, in parte, le abitudini dei bagnanti e dei pendolari delle Riviere, ma anche interessate a linee a traffico nazionali, come la valle Scrivia.

La Regione, proprio a questa proposito, ha inviato un telegramma alla direzione generale di Roma per chiedere una revisione degli orari e di accettare una parte delle proteste degli abitanti.

Il discorso, naturalmente, va oltre. Il presidente della giunta, Magnani, ha chiesto, nel giro di poche settimane, un incontro con i responsabili della direzione generale, dal momento che sono stati esauriti i discorsi con la ne compartimentale.

Alla fine di settembre, quando si concluderà la stagione turistica e verrà poi ripristinata l'ora legale, cambieranno ancora gli orari dei treni. «Questa volta — ha detto Magnani — siamo stati posti, in una certo modo, di fronte al fatto compiuto. Non sono stati sentiti gli organismi locali. non è possibile. Questa volta, prima di passare a un nuovo regime, vogliamo dire, ma sul serio, la nostra. Vogliamo poter esporre i pro e i contro. il caso di interferire decisioni che riguardano altri enti. Ma riteniamo che le Ferrovie Stato debbano avere dinanzi tutta la situazione completa prima di effettuare, autonomamente, le loro ».

Oltre ai pendolari Valle Scrivia, hanno anche protestato i Comuni e i cittadini Ponente, forse il più «maltrattato» dal nuovo orario ferroviario, la soppressione del rapido «Cycnus» e con l'abolizione di alcuni importanti «stretti» con fermate intermedie.

In pratica, chi vuol viaggiare veloce è costretto a una interminabile litania di fermate, oppure a studiare a fondo l'orario per giocare sui cambi e sulle coincidenze (tra l'altro con l'accumularsi ritardi estivi), mentre chi il problema — soprattutto per motivi lavoro — del pendolarismo, rischia di dover «saltare» la stazione di casa, oppure addirittura servirsi dei pullman.

Il prossimo autunno il discorso generale, regione che è soprattutto un «passaggio» per il traffico nazionale e internazionale dell'Italia, il discorso ripreso da capo.

Paolo Lingua

Ogni giorno una rosa a Roma Vuol dire: «Ridateci il Cycnus»

Una singolare forma di protesta ideata dal Comitato per promozione turistica nel Ponente ligure - Lanciata anche una raccolta di per il ripristino del rapido Ventimiglia-Milano

SANREMO — *Ogni giorno rosa scarlatta verrà spedita Sanremo al ministro dei Trasporti Signorile. Con questa singolare e profumata «protesta» la Riviera cercherà di vincere battaglia del Cycnus. Il super treno per Milano, infatti, dall'inizio del mese è stato soppresso. Al suo posto, nel quadro di una rivoluzione collegamenti ferroviari che dovrebbe garantire un migliore servizio nazionale, sono stati introdotti convogli molto meno veloci e è adottato sulla linea Ventimiglia-Genova l'orario cadenzato. L'operazione nel Ponente ed in tutta la Liguria creato molto scontento.*

A Sanremo nel tentativo riavere al più presto il Cycnus (in autunno?) è nato un Comitato per la promozione turistica del Ponente ligure

«Si tratta — *dichiarato Gino Mora, uno dei fondatori* — di iniziativa spontanea di residenti e turisti che amano la Riviera e che ritengono sia stata ingiustamente penalizzata».

Del Comitato fanno parte professionisti, amministratori pubblici, commercianti, albergatori, floricoltori, operatori turistici, studenti, villeggianti.

I componenti, spiccano l'assessore Guido Goya, il sindaco di Ospedaletti Stefano Ghirardelli, il p.r. di Alassio Carlo Tomagnini, il primario di urologia prof. Pancaldi, gli albergatori Raimondi (Diana Marina), i direttori Boccardo (Royal), Pellegrini (Oran hotel del mare), Briano (Excelsior), il presidente dei farmacisti dott. Del Torto, il notaio Vinciguerra, il dottor Rovere, Biggi Barbieri, le signore Cocci, Torre, Campagnoli, rappresentanti del Lion e del Rotary, ordini professionali.

«Due sono per il to le iniziative — hanno rato i promotori — approvate all'unanimità: l'invio rosa a Signorile perché ogni mattina abbia sempre presente il problema ed una capillare raccolta di firme. Il Cycnus è troppo importante per per il turismo della Riviera, per lavora e chi studia. Deve tornare al più presto. Il ministro, forse anche per l'assurda inerzia di qualche pubblico amministratore, non deve avere avuto le informazioni rapido Ventimiglia-Milano».

E la rosa quotidiana? Nino Cosci e Mora hanno risposto: «Siamo convinti, quando si difendono cause giuste questa, che si può ottenere molto di più con un fiore con proteste clamorose».

La settimana il presidente dell'Azienda soggiorno ed altri organismi inviato al ministro dei Trasporti numerosissimi telegrammi protesta contro soppressione del Cycnus. L'orario cadenzato sulla Genova-Ventimiglia, convogli più lenti, però è decollato ugualmente Sanremo di colpo si è così allontanata ulteriormente da Milano. Per i lombardi raggiungere treno la Riviera è diventato più disagevole. Che fare? Qualcuno, se non arriveranno assicurazioni da Roma che il Cycnus ripartirà da Ventimiglia con l'introduzione nuovo orario invernale, parla addirittura bloccare stazione, occupare i binari.

Roberto

I tesserini per l'esenzione dal ticket

RAPALLO — Dal 1° giugno la 17ª Unità locale ha avviato le operazioni per il rinnovo tesserini per l'esenzione dal ticket sanitari. L'ufficio stampa dell'Usl informa che oltre agli uffici Saub sono in funzione sportelli supplementari presso la sede Comuni di Rapallo e dove gli interessati potranno rivolgersi

Parla il sindaco Gazzolo eletto martedì

Metano e silos per auto nel futuro di Portofino

Una convenzione per estendere la rete del gas a tutto il borgo - Il piano regolatore è ancora bloccato in Regione

PORTOFINO — Augusto Gazzolo, detto «Pupo», 51 anni, padre di tre figlie e titolare d'un ristorante sulla famosa piazzetta, è il sindaco Portofino. E' stato eletto la sera di martedì dodici consiglieri maggioranza conquistata dalla lista di giovani «Portus Delphini». I tre consiglieri dell'altra lista civica d'opposizione si sono astenuti dichiarando che di volta in volta decideranno il loro atteggiamento sulla del programma.

stessa serata stati eletti anche gli altri membri giunta: Ferdinando Carniglia, vice sindaco, Alfredo Vecchione, effettivo, mentre Giovanni Artioli e Giorgio Devoto stati eletti assessori supplenti. Nei prossimi giorni distribuirà deleghe.

S'è così conclusa, abbastanza rapidamente, la successione ai dieci anni «regno» di D'Alessandro. La elettorale aveva visto fronteggiarsi due civiche, una capitanata Gazzolo, l'altra Giovanni , entrambi ex luogotenenti e loro volta vicepresidente del Consorzio del porto di Genova.

Ora Gazzolo ha prevalso. Sarà in sindaco a «tempo pieno», momento che vive e lavora nel borgo.

«Domani mi aspetta la prova più impegnativa — detto subito dopo la elezione — perché finalmente convenzione per l'metanizzazione metano a Portofino. Può sembrare strano ma siamo pre — compreso il grand Hotel Splendido — alle prese le bombole. Per di più l'Enel non è in grado di fornirci, d'estate in particolare, adeguata energia alternativa. Ecco rincrescimento a risolvere questo annoso inconveniente».

Quali sono gli altri obiettivi immediati? «La passata amministrazione, ancora negli ultimi mesi, s'è battuta per far approvare il piano regolatore, che però è ancora fermo nei cassetti della Regione. Ma nuova amministrazione regionale è ancora costituita: quanto dovremo aspettare? Portofino ha un piano regolatore pronto da anni. Questa sarà nostra battaglia».

Aggiunge ancora il neo sindaco di Portofino: «piano regolatore è contenuto la realizzazione silos per le macchine che libererebbe le piazze dell'antichissimo parcheggio e per più renderebbe assai più scorrevole il traffico, eliminando o riducendo le terribili code. Noi abbiamo bisogno di questa fondamentale riforma traffico, proprio per restituire a Portofino la sua identità di borgo marinaro. Mi auguro riaprire il discorso il prossimo autunno e chiuderlo pochi mesi, senza strumentalizzazioni».

p. l.

Improvvisamente i lavori nel cantiere stati sospesi

Il porto di Lavagna è bloccato cinquanta operai vanno a casa

Risposte evasive - «Fuori sede» i tecnici - Un primo lotto doveva consegnato a fine mese

LAVAGNA — Nonostante abbia in carnet, in media, un migliaio di natanti, il porto Lavagna non riesce ancora a decollare. L'altro giorno, a sorpresa, sono interrotti i lavori che il Consorzio Cooperative di Reggio Emilia iniziato da tempo la costruzione a terra. I cinquanta operai che si trovavano in cantiere stati rimandati a casa, mentre l'ufficio di Lavagna Ocpl è stato provvisoriamente chiuso.

Risposte evasive alla centrale Reggio Emilia: i tecnici del cantiere lavagnese risultano «fuori sede» e il responsabile di è assente, all'estero. Gli stessi dirigenti portuali lavagnesi sono stati colti alla sprovvista.

Parola riferimento alle notizie circolate ieri, secondo quali Ocpl avrebbe bloccato i lavori a seguito di mancati pagamenti da parte della Cala. La motivazione ufficiale dei Ocpl è semplicemente di «questioni tecnico-operative». Dal canto loro, i segretari Silvestri e Castagnasso, del sindacato costruzioni, non hanno accettato queste vaghe spiegazioni, chiedendo sindaco di Lavagna un incontro da tenersi al più presto la partecipazione dei vertici del Consorzio.

Nel porto di Lavagna i lavori si sono improvvisamente bloccati

A fine giugno, un primo lotto «opere a terra» avrebbe dovuto essere consegnato; si trattava soprattutto box auto che, spiega Parola, «sono praticamente pronti, con tanto di porte e impianto elettrico». A buon punto anche le altre costruzioni a levante della darsena, soprattutto negozi. In questi giorni, infine, gli operai vano «attaccato» gli edifici ponente: torre controllo, autoclub e capannoni.

Alla fine giugno, intanto, Cala dovrà versare comune Lavagna la penultima rata di 750 milioni, sui 3 miliardi e mezzo di controparti previsti.

La rata precedente aveva avuto un iter molto sofferto: numerosi rinvii, promessa corresponsione degli interessi, ritardo anche nel saldo del contributo per la fognatura (375 milioni oltre della rata). pagamento, fissato per il 30 novembre '84, era slittato al 30 marzo '85 e a tutt'oggi non risulta siano stati pagati interessi sul quattro ritardo.

La «Cala» aveva motivato queste difficoltà (che hanno richiesto addirittura, per poter concedere la proroga, modifica, a pochi giorni dalle elezioni, della convenzione Comune-privato) con «problemi di liquidità». Forse, si dice, sono gli stessi problemi che hanno incrinato i rapporti tra la società milanese e il consorzio emiliano. Ocpl si era aggiudicato per 30 miliardi l'appalto.

L'incontro richiesto dal sindacato dovrebbe aver luogo lunedì prossimo; la battuta d'arresto, oltre che incidere sul fatto occupazionale, avrà comunque ripercussioni sui costi del box e delle altre strutture

m. r.

Ci sarà il gasolio per i pescatori a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — I pescatori di Sestri Levante hanno vinto una delle loro battaglie: dai prossimi giorni sarà infatti finalmente disponibile sul molo del porto di Sestri anche il gasolio a prezzo agevolato per i pescherecci (496 lire invece di 748).

Prima, per poterai rifornire della nafta, i pescatori dovevano andare a Santa Margherita.

(m. r.)

Molte inesattezze sull'elenco dei centri soggetti dilazioni

Stralci: ma che confusione per i Comuni del Tigullio

La certezza soltanto dopo la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale - La lista ufficiosa

TIGULLIO — Si potrebbe definire il «giallo» degli stralci alcuni giorni, da quando i quotidiani hanno pubblicato l'elenco dei Comuni la provincia Genova considerati alta tensione abitativa» (dove gli stralci esecutivi saranno dilazionati gradualmente tempo). Comuni e nelle preture del Levante ci si pone domanda: «Siamo inclusi oppure no?».

Il problema nasce dal fatto che in Riviera sono rimbalzate Roma notizie alquanto frammentarie e quelle pubblicate sui giornali non hanno fatto che accrescere i dubbi e le incertezze.

«Sulla pagina regionale di un quotidiano — diceva ieri un avvocato a Recco — letto un elenco Comuni, nella pagina locale ho letto un altro elenco, diverso primo. Poiché mi risulta che Recco non è stato incluso nella proposta inviata dalla Regione al Cipe, mi pare strano che sia inserito in seguito, come invece ho letto».

Fanno eco dalla cancelleria delle preture di Rapallo: «Finora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale del Cipe. Il sindaco di Rapallo ha inviato un fonogramma per informarci che questo Comune è stato incluso nell'elenco. è pervenuta anche una telefonata dal Comune di Santa Margherita Ligure, nulla invece da Zoagli. La potrà comunque venire solo dalla pubblicazione del provvedimento del Cipe sulla Gazzetta Ufficiale" e sino a quel momento, al limite, gli stralci in scadenza potrebbero essere eseguiti».

La soluzione del «giallo» (peraltro ancora ufficiosa) viene dai funzionari della Regione. Proprio da via Fieschi, venerdì, era stato diffuso comunicato stampa sull'argomento, con relativo elenco dei comuni interessati, che sul quotidiani ha però subito qualche «mutilazione» quanto Regione ha comunicato (dopo averlo appreso via telefono da Roma), l'elenco è il seguente: Pieve Ligure, Recco, Camogli, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri , Moneglia. A questi vanno aggiunti Bogliasco e Sori: il loro territorio confinante Genova (per Sori tratta ristrettissima porzione territorio).

Pieve Ligure stato inserito in quanto si situa tra questi ultimi due Comuni.

Stesso trattamento non è a Zoagli, che risulta invece escluso (e probabilmente Comune ricorrerà contro questa decisione).

Per quanto riguarda è verificato un piccolo «giallo» nel «giallo»: dalla Regione è stato confermato che questo Comune era incluso nella documentazione inviata a Roma per la ratifica del Cipe, ma che per un «errore materiale» suo apparso sul dispositivo delibera regionale.

L'ultima parola, finalmente definitiva, sull'elenco dei comuni «caldi» potrà comunque venire solo dalla Gazzetta Ufficiale. Si sa del provvedimento del Cipe (la delibera sarà firmata solo nei prossimi giorni e quindi non è ancora ufficiale) verrà richiesta una pubblicazione «accelerata».

Andrea Plebe

un'iniziativa dell'Unione industriali di Genova

Inaugurato il «marchio di qualità» per le piccole e medie imprese

GENOVA — Sarà costituito presso l'Associazione industriali della provincia di Genova un «Circolo delle qualità»: si tratta d'una iniziativa che ha il fine di migliorare il livello di qualità delle piccole e medie imprese che operano nell'ambito sub-commesse grande industria meccanica e impiantistica.

La decisione, sarà presa a tutto il territorio della Liguria, è stata presa dalla sezione piccola e media industria, assenso il presidente dell'Assoindustria Riccardo Garrone.

Quest'ultimo, nel quadro del rilancio dell'immagine e del ruolo dell'imprenditoria privata nella regione (visto l'arretramento ruolo delle Partecipazioni statali), ha stabilito che la piccola e media industria ligure deve essere competitiva qualità, rapidità di esecuzione e soprattutto il comparto meccanico, che è il settore più interessato allo scambio delle commesse impiantistiche «chiavi in mano», deve aggiornarsi sul piano della qualità.

Riccardo Garrone ha fatto presente che il problema non trascurabile piano diretto e dell'indotto: infatti se la «fascia» di azienda ligure sarà grado di lavorare al livello ottimale, le grandi aziende private e a partecipazione statale non cercheranno sub-commesse fuori delle regione, a vantaggio della produzione, della creazione di ricchezza e del livello occupazionale.

E' in corso un'azione di preselezione delle aziende interessate tramite la società «Equipaggiamenti Industriali» che fa parte sezione «Servizi Avanzati alle imprese» dell'Assoindustria genovese. Ci sono imprese sotto controllo «qualità». Accanto a questa iniziativa, va ricordato che saranno avviti, contestualmente, corsi di specializzazione e aggiornamento personale a tutti i livelli, compreso quello tecnico e dirigenziale.

p. l.

Ultimi giorni della campagna per il voto del 9 giugno

Referendum, ecco i comizi

A S. Salvatore di Cogorno domani confronto tra sostenitori sì e del no

Per il referendum politici e sindacati rincorrono i mini. Il programma degli ultimi due giorni campagna è nutrilissimo.

NO. Oggi a Chiavari, delle Acli, ore 17,30, manifestazione con i segretari regionali della Cisl Paganini e della Uil Pozzi. Presenti politici amministratori locali tra cui i sindaci Mandelio (dc, Lavagna) e Piccini (psi, Sestri Levante).

Domani a Lavagna 17,30 comizio in piazza della Libertà con Fabio Morchio per il psi e Luciano Trucco per la dc.

Alle 21 a Sestri Levante, altro comizio in largo Colombo, partecipano l'on. Ugo Intini (psi) e l'on. Francesco Cattanei (dc). Tra i tanti appelli per il «no», quello del lista inquilini casa e territorio, Sicet.

SI'. Oggi alle 16 a Rapallo, piazza Cavour, parla l'on. Mario Chella (pci). Domani alle a Santa Margherita, parla il consigliere regionale Luigi (pci). Sempre alle 18, a Camogli, Franco Petralia della Flom-Cgil; alle 18,30, a Borzonasca, Roberto de Marchi; alle 20,30, Sestri Levante, piazza Bo, comizio Luigi Castagnola; alla stessa ora a Cogorno Mauro Armanino, provinciale pci; alle 21, a Moneglia, Antonio Ostelli e Franco Canepa, sempre federazione del pci.

riunione di iscritti e simpatizzanti presso la sezione mai di Chiavari in S. Francesco.

A San Salvatore di Cogorno, infine, domani sera alle in piazza Aldo Moro, confronto pubblico tra i fautori del «no» e quelli del «sì»: partecipano per i primi il segretario della Cisl comprensoriale Gianfranco Lagostena; per i secondi il segretario della Cgil Dantino Stagnaro. Il confronto chiuderà ufficialmente la campagna per il referendum nel Tigullio.

m. r.

Il caso delle trattorie di S. Fruttuoso

Il tribunale ordina Aprite i ristoranti

GENOVA — Sulla questione dei tre ristoranti di S. Fruttuoso di Camogli fatti chiudere settimane scorse, prima dal sindaco e poi pretore, seguito a carenze nei servizi igienici, è intervenuto ieri il tribunale della Libertà Genova che ha revocato il provvedimento.

Per la prossima estate i tre locali potranno soddisfare le richieste dei numerosi turisti

Il tribunale della libertà, affrontando il problema della mancanza del servizio igienico, ha rilevato che l'intero borgo di San Fruttuoso presenta identiche irregolarità è carente di rete fognaria e immediate vicinanze dei locali esiste un complesso di servizi igienici che possono adeguatamente essere utilizzati

Quindi dopo giudicato il provvedimento del pretore quanto meno inopportuno, hanno affermato che in identiche condizioni nessun danno concreto alle ragioni igieniche-sanitarie è verificato in passato.

(Ansa)

Calcagno e Repetto rievocano in un libro la conquista della montagna pakistana

Quell'avventura del «Broad Peak»

GENOVA — *La radio gracchiava «Gianni chiama base, Gianni chiama base, ». Il mio respiro era fermato. Ero cercando di intuire, sfumature della sua voce, le cose erano andate bene. Stavo per rispondere quando intervenne Berti, calma: «Ti sento molto male, Gianni. Passo». Alcuni lunghissimi, poi nuovamente: «Gianni chiama Berti, ti sento meglio adesso. Passo». «Ti — rispose Berti —, va? ». «Siamo arrivati in punta alle 19 e 30 e siamo rientrati al in nottata. Passo».*

Sono le meno cinque del 14 luglio, l'annuncio della vittoria è arrivato al campo base. Gianni Calcagno, di Genova, e Tullio Vidoni, di Borgosesia, hanno conquistato gli 8.047 metri del Broad Peak, nel Karakoram pakistano. Il racconto è di Lorenzo Repetto, medico ligure, aiuto di chirurgia all'ospedale di Ceva, protagonista

Una suggestiva immagine dell'impresa tratta dal libro

spedizione ligure-piemontese comprendente anche Alberto Enzio (Berti), di Alagna, Martino Moretti, di Quarona, e Renato Andorno, di Cheraseo.

L'eccezionale impresa alpinistica dello scorso anno è ricordata nel libro «Giganti del Karakoram» (Ed. Emme), di cui sono autori Calcagno e Repetto, con immagini fotografiche scattate da tutti i protagonisti.

Ai primi giugno gli italiani lasciano Rawalpindi; dopo un viaggio mille chilometri, spedizione raggiunge Skardu, dove vengono assoldati 80 portatori per tonnellate di viveri e materiale. Dodici giorni di marcia di avvicinamento e il 29 giugno i nel piazzano il campo sulla morena del ghiacciaio Godwin Austen. lungo periodo di brutto tempo, e solo il 10 luglio il cielo si apre consentendo un'ulteriore ascesa.

Racconta Calcagno: «Al colle eravamo arrivati alle 14,30 (del 12 luglio). Troppo tardi. "Proviamo sino all'anticima", avevo chiesto a Tullio per fargli capire che, se decideva continuare, per me era positivo. Mezz'ora dopo eravamo invischiati sulla cresta aerea movimentata da ripidi pendii di ghiaccio e torrioni rocciosi intonacati di neve fresca».

Nel libro che documenta l'impresa sui «giganti rakoram» ci sono anche ampi riferimenti alle finalità scientifiche della spedizione. Anzitutto l'uso in alta quota di uno speciale respiratore ad espirazione forzata — una specie bocceglio da sub to da Repetto — già sperimentato in monoposto nel cielo Levaldigi; poi il programma alimentare, i test psicologici, i farmaci fluidificanti per il sangue, la valutazione dell'acclimatamento.

«Mentre tornavamo civiltà, durante la marcia trasferimento, il "gruppo di studio" sognava già nuove avventure ed esperimenti — conclude il medico Cepa — Gianni mi parlava "bilancio idro-salino", Tullio di "resistenza al congelamento", Berti di "socialità" una piccola comunità come nostra».

Ecco la filosofia «Quando arrivi in cima a un monte continua a salire». Ora Lorenzo Repetto alza sguardo verso il vulcico K2.

Giuseppe

potrete scegliere un altro

650
INNOCENTI la piccola grande Italiano
Concessionaria per Savona e provincia
EMMEGI
Via Bellini, 4 r.
SAVONA - Tel. 80.27.33/34

ESTATE A SANREMO Una serie di iniziative per favorire il turismo e migliorare la città

Il centro isola pedonale da luglio stop alle auto

L'esperimento dal 1° luglio a settembre - Il divieto dalle 21 alle 24 - Nell'area manifestazioni musicali e ricreative

SANREMO — Più spazio ai pedoni e ai turisti, meno alle auto: per l'estate 1985 anche avrà un'isola pedonale, secondo una tendenza già seguita da altri centri della Riviera, con alterni risultati. Per Sanremo, invece, si tratta di una novità in assoluto.

L'esperimento partirà il 1° luglio: sarà chiusa al traffico, fino a settembre, dalle 21 alle 24 di ogni giorno, una parte della zona portuale. Il provvedimento riguarda infatti le corsie di corso Nazario Sauro, nel tratto tra il delle Palme e il passaggio a livello che collega corso Mombello a Nino ai giardini Vittorio Veneto.

Per gli automobilisti, resteranno aperte tre direttrici di circolazione, dal sottopassaggio delle Poste alla sede Circomare, e attraverso i due passaggi a livello di Nino Nizio, per raggiungere il molo di ponente e il Lungomare delle Nazioni.

Spiega Franco Solerio, assessore alla Polizia urbana, promotore del progetto: *«Si tratta di un'iniziativa che riguarda più il turismo che la viabilità. Corso Sauro in sera è molto frequentato dai turisti e dai sanremesi: l'isola pedonale sarà certamente apprezzata: si potrà passeggiare senza l'assillo delle auto che ti sfrecciano accanto».*

ha concordato l'esperimento con l'assessore al Turismo Guido Goya. *«La giunta — aggiunge — è pienamente d'accordo, e nei prossimi giorni firmerò l'ordinanza ufficiale. Non penso che ci saranno intoppi per il traffico, perché la zona del porto è egualmente raggiungibile in auto, perché l'isola pedonale è in vigore solo dalle alle 24. Per il resto della giornata, si potrà sempre parcheggiare in corso Nazario Sauro».*

Anche i commercianti sono favorevoli al progetto. Dice Maria Bongiovanni, titolare della Gelateria del Porto: *«Non abbiamo nulla in contrario, anzi può essere un'idea utile per il turismo. Del resto, visto che l'iniziativa è sperimentale, potrà essere modificata, in base ai risultati ottenuti».*

Per creare l'isola pedonale, è stato necessario anche richiedere l'autorizzazione del comandante del porto Carlo Falcicchio. Anche il Circomare ha concordato la validità del progetto.

L'isola pedonale diventerà anche un piccolo teatro all'aperto per manifestazioni musicali e ricreative. L'assessorato al Turismo sta preparando un calendario di piccoli spettacoli che, soprattutto il sabato, contribuiranno a rendere più piacevoli le serate turistiche. *«A fine estate — conclude Solerio — valuteremo i pro e i contro; se il bilancio sarà positivo, l'iniziativa potrebbe abbracciare in futuro un periodo più ampio, e magari anche altre zone».*

Claudio Donzella

Arriva la fine sabbia di fiume per fare le spiagge più belle

Il sindaco Pippione: «Ci mossi a tempo di record» - I lavori di sistemazione dei litorali costeranno 172 milioni - Entro decina di giorni pronte le comunali

SANREMO — Camion stracarichi di sabbia di fiume, da ieri, fanno la spola fra i depositi della periferia e le spiagge pubbliche comprese nel tratto che va da Bussana e Le sabbie servirà per "cancellare le ce delle mareggiate invernali.

I lavori per la pulizia del litorale ed il ripascimento spiagge (nei tratti di competenza del Comune), sono stati appaltati giunta una delibera d'urgenza e, già da ieri, operai sono all'opera.

Spiega il sindaco Leo Pippione: *«Nonostante le difficoltà dovute alla burocrazia ci siamo mossi a tempo bilancio è stato approvato soltanto il 3 maggio e un mese dopo siamo già riusciti ad appaltare l'incarico ed a fare scattare l'intervento».*

Assegnataria lavori, l'impresa Fratelli Negro Arma di Taggia. La base d'asta era stata fissata dal Comune in milioni ma la ditta si è aggiudicata l'appalto offerta 172 milioni, operando un ribasso che a Sanremo non ha precedenti: il 32 per cento.

Sanremo. La spiaggia di S. Martino prima del via dei lavori

In alcuni della costa russe operai stanno procedendo alla rimozione relitti e dei rifiuti portati dalle mareggiate. In altri le pale meccaniche stanno già distribuendo la sabbia sull'arenile per poi spianarla in un secondo tempo. Entro una decina di giorni — garantiscono i responsabili dei lavori — anche le spiagge comunali dovrebbero essere pronte per affrontare la stagione balneare.

L'intervento del Comune riguarda Bussana, i Tre Ponti, Martino, il lungomare delle nazioni e la Foce. Nonostante il ai lavori, le polemiche non ancora gruppo di donne del rione di San Martino, ha iniziato una raccolta di firme per segnalare lo stato di abbandono della spiaggia a Levante. Portosole, l'unico dove, per il momento, non è stato fatto nulla. La petizione verrà inviata quanto prima al sindaco. *«E' solo questione di giorni e anche quella spiaggia sistemata»* assicura Pippione.

La pulizia il ripascimento spiagge incidono ogni anno per circa milioni sulle casse comunali. Da tempo si parla di un piano per la protezione del litorale. *«Ci vogliono tre miliardi, per poter realizzare tutte le opere strutturali necessarie per proteggere costa mareggiate — dice l'assessore turismo Guido Goya — ci stiamo muovendo anche in questo senso, occorrerà del tempo».*

I progetti Le sorgono a to di reperire i finanziamenti. Per i molti protettivi esistono leggi che prevedono il finanziamento pubblico, da parte dello Stato, quando opere necessarie per la difesa degli abitati. A questi fondi, in passato, hanno ricorso Arma di Taggia (che ha prima il problema delle spiagge) e Riva Ligure.

Gian Piero Moretti

(2. Continua)

Ardoino eletto l'altra

S. Bartolomeo I programmi del neo-sindaco

SAN BARTOLOMEO AL — Gerolamo Ardoino, 36 anni, insegnante, è il nuovo sindaco di mee al Mare. La carica è stata assegnata al leader lista di sinistra della cittadina, l'altra sera, nella prima riunione Consiglio comunale dopo le elezioni del 12 maggio scorso.

Gerolamo Ardoino

La giunta composta inoltre Pietro e Arbarelli, assessori effettivi, Giovanni Incaudo e Rosanna Brun, assessori supplenti. Con loro, sui banchi della maggioranza, siedono Antonio Alberti, Felice De Lucia, Sandra Carolla, Walter Lesno, Zefferino Ramoino.

I consiglieri dell'opposizione Pietro Pastorelli, Pier Luigi Fedozzi, Antonio Vallini, Vincenzo Gazzola e Viale.

Gerolamo Ardoino, sposato, con due figlie, maestro elementare, è in politica da cinque anni. Nella passata legislatura ha seduto sui banchi della minoranza e in queste consultazioni ha ottenuto 783 preferenze personali.

Il suo exploit è riuscito inserirsi al governo della località, forse favorito dalla scissione precedente maggioranza di

Ardoino attenua le sue serrata polemica che aveva accompagnato la vigilia elettorale: *«Il momento politico è passato, adesso quello amministrativo. Anche le forze della minoranza ci hanno promesso collaborazione per consentire un governo stabile efficace».*

Prosegue il nuovo sindaco: *«Nel mio breve intervento, l'altra ho già annunciato quali linee di massima, i nostri programmi. Fra tutti spiccano la definizione piano regolatore, la questione del nuovo edificio lastico, sistemazione del litorale e la realizzazione di una discarica controllata».*

Aggiunge Ardoino: *«Si tratta serie di problematiche estremamente urgenti per San Bartolomeo. Va ricordato che la nostra località è l'unica della costa a non aver ancora dotato di un piano regolatore generale».*

f. d.

Un operaio ferito in cantiere

VENTIMIGLIA — Un serio infortunio sul lavoro è accaduto nei cantieri della Cogefar ad un operaio di 41 anni, Nello Odoardo, abitante a Ventimiglia in via Nervia.

L'uomo stava eseguendo le sue mansioni quando per cause in via d'accertamento il braccio destro una betoniera l'ha colpito alla fronte procurandogli la frattura del naso e una lussazione alla mandibola destra. Soccorso dai compagni, il ferito è stato trasportato all'ospedale di Bordighera dove, dopo le cure più urgenti, si è provveduto al trasporto al S. Martino di Genova. La prognosi è di sessanta giorni. (i. m.)

Il fenomeno nel tratto di fiume che scorre a Chiusavecchia

Centinaia di pesci morti nell'Impero: è inquinato?

Effettuati prelievi dell'acqua per le analisi di laboratorio - Possibili ipotesi

CHIUSAVECCHIA — Mistero a Chiusavecchia per centinaia di pesci trovati morti ieri mattina nel di fiume Impero che vicino al paese: nelle acque, ancora abbastanza profonde nonostante l'approssimarsi stagione estiva, galleggiavano a pancia all'aria rossi barbi, cavedani e altre specie pesci fluviali, impigliati tra la vegetazione o trascinati lentamente a dalla corrente.

Tra i pesci morti, anche esemplari di oltre un chilo, e trote.

Impossibile, per il to, accertare le cause che hanno provocato Ieri mattina il sindaco Chiusavecchia, Luigi Gandolfo, dopo effettuato un sopralluogo, ha informato con telegrammi le autorità competenti. posto sono intervenuti alcuni guardacaccia Provinciale. Sono stati prelevati campioni d'acqua e diversi pesci, che inviati a un laboratorio specializzato Torino tutte le Oli degli esami noti solo tra qualche giorno.

Sulle dell'inquinamento fanno diverse ipotesi. Poco a monte del tratto di fiume avvelenato, in borgata Garbi, funziona una raffineria di olio, «Kernel», che nel torrente acque di lavaggio. I responsabili dell'azienda respingono però qualsiasi accusa. Dice Tomatis: *«Escludo nel più assoluto che possa esistere collegamento pesci e l'attività nostra raffineria. Ogni giorno vengono effettuati attenti controlli per scongiurare qualsiasi rischio inquinamento atmosferico e fluviale. Nel primo caso si compiono frequenti verifiche perfetto combustione della caldaia, anche per ragioni tecniche quanto riguarda invece la discarica delle acque di lavaggio, questa non prima attraverso sistemi depurazione che scongiurano ogni rischio. Solitariamente, nella peggiore delle ipotesi, il liquido può risultare ancora ricco sostanze grasse: il risultato però è quello sporcare e non avvelenare il torrente».*

Dice il sindaco Gandolfo: *«I pesci morti cominciano a notarsi nel tratto immediatamente a monte del ponte di Lucinasco. Per fortuna, si intravedono anche anche pesci vivi, segno che la situazione lentamente normalizzandosi».*

La Chiusavecchia è nota, in gastronomia, per le anguille. *«Non ne abbiamo trovate. Hanno la pelle dura e sono riuscite a metterci in salvo»*, dicono in paese. Un episodio simile si era verificato nella stessa zona, diversi anni fa.

m. f.

Operazione di polizia a Bussana

SANREMO — Sei stranieri e due pregiudicati italiani allontanati dalla città, controlli in esercizi pubblici e botteghe artigiane, per varie violazioni amministrative.

Questo il bilancio dell'«alta» compiuta l'altra sera nel borgo di Bussana Vecchia da polizia, carabinieri, Guardia di finanza, vigili urbani.

L'operazione, che è stata coordinata da Pierangelo Petronio, dirigente dell'ufficio stranieri della questura Imperia, vista impegnati 40 uomini. (c. d.)

Una sezione di poesia e una di saggistica

E' nato a Sanremo premio letterario

SANREMO — Fra iniziative di carattere culturale previste a Sanremo per la prossima estate, figura quest'anno la prima edizione del «Premio letterario città fiori», organizzato dall'Associazione culturale «Tunnel dell'arte», con la collaborazione del Casinò, del Comune, dell'Assessorato al turismo manifestazioni e dall'Azienda di soggiorno e Turismo.

Il premio di milione di lire, per la sezione poesia e un milione per la sezione narrativa e saggistica, verrà conferito, nel corso di una cerimonia, programmata per pomeriggio del luglio, presso il salone delle feste del Casinò Municipale.

Possono partecipare, per invito o accettazione al concorso, poeti e scrittori italiani e stranieri. Per la sezione poesia i partecipanti potranno inviare un massimo di cinque liriche, edite e mai premiate, nel periodo gennaio 1984- gennaio 1985, a tema libero, non eccedenti versi ciascuna, in lingua italiana. Per la sezione narrativa/saggistica è previsto l'invio massimo di tre elaborati, anch'essi a tema libero, e mai premiati, durante lo stesso periodo tempo stabilito per poesie. Ogni elaborato superare un di trenta cartelle dattiloscritte a spazio due.

elaborati dovranno pervenire segreteria premio, che sede a Sanremo in via Palazzo 9/A, entro e non oltre il 10 giugno prossimo.

La giuria sarà presieduta dal critico letterario Giancarlo Quiricoli.

r. c.

Un veneto processato e assolto ieri a Sanremo

Restò un mese in carcere per droga: era innocente

Aveva un cerotto simile a quello usato per sigillare un pacco di hashish

SANREMO — Agosto sta ferroviaria Ventimiglia. I finanzieri in servizio in dogana trovano nei cestini portarifiuti della toilette dell'ultimo vagone di un treno proveniente dalla Spagna un pacco contenente 1 pani di hashish, peso grammi. E' carta giornale e sigillato con del cerotto.

Il treno affollatissimo. Accanto alla toeletta c'è un giovane veneto che, secondo il rapporto forze dell'ordine, *«tiene un comportamento sospetto»*. I suoi bagagli vengono controllati e salta fuori un rotolo cerotto simile a quello che servito per confezionare il pacco droga. Viene ammanettato e finisce in carcere. Anche ragazza che viaggiava lui conosce prigione.

Lui, Giuseppe Menegatti, 30 anni, Verona, artigiano edile, incensurato, resta carcere giorni; lei, Angela Quarella, 25 anni di Castelnuovo Garda, insegnante elementare.

Ieri Menegatti, a quasi un anno di distanza dai fatti, stato processato ed assolto piena, per non avere commesso il fatto. Per la ragazza, invece, non finita. La sua posizione è stata stralciata e se ne parlerà in un'altra data.

Menegatti è stato grazie alla perizia merceologica effettuata dottor Aurelio Ohin, di Torino, una massime autorità nel settore. Ohio ha stabilito che il cerotto che avvolgeva i cinque pani di indiana era uguale per colore e dimensioni, a quello sequestrato all'imputato, non era lo stesso.

Il pm, al termine una breve requisitoria, ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. I giudici, fronte all'infondatezza dell'unico elemento d'accusa, invece hanno riconosciuto Menegatti completamente ai fatti.

Ventimiglia, crocevia droga, passa giorno, senza che gli uomini in servizio valichi di frontiera Ponte San Luigi, Ponte San Ludovico, dell'autostrada ferroviaria, operazioni degli arresti di trafficanti di droga.

g. p. m.

Il canoa da Calvi a Imperia: ieri sera l'ultimo collegamento l'equipaggio

«Tutto bene, mancano ancora 60 miglia»

IMPERIA — «Stanno bene, le condizioni di salute sono ottime. Tutto procede secondo i programmi. Hanno già circa 35 miglia, pari ad oltre un terzo del tragitto. Ogni tre il medico li visita. I rifornimenti avvengono regolarità ogni sei ore. Viaggiano alla media tre miglia orarie».

E' questo l'ultimo messaggio radio, giunto ieri intorno alle 17,30 dalla nave appoggio «Madatù», al seguito di Paolo Cometti, Maurizio Bracco e Umberto Rinaldi, i giovani di Porto Maurizio che stanno tentando traversata a remi, in canoa, da Calvi, in Corsica, sino ad Imperia.

Spiega il geometra Torchio, coordinatore del centro operativo: «Hanno sofferto moltissimo il caldo. La temperatura ieri in mattinata e nel primo pomeriggio, oscillava fra i 36 e i 38 gradi. Le tute protettive sembrava non fossero sufficienti e allora dalla nave appoggio, a più riprese, i ragazzi sono stati innaffiati da getti d'acqua Altri collegamenti radio sono previsti in mattinata e nel pomeriggio.

traversata, dopo il viaggio di trasferimento, in pacht, dalla Liguria all'isola francese, ieri mattina ha preso il via dallo scalo di Calvi. I tre giovani hanno iniziato viaggio con qualche minuto ritardo rispetto alla tabella di marcia, alle 6,25 anziché alle 6. L'arrivo è previsto per questa sera, impossibile indicare l'ora. Osservano gli organizzatori: «Tutto dipende come andranno le ore in mattinata». *Ad attendere la spedizione, allo scalo di Porto Maurizio, ci saranno anche quattro medici: il dott. Zollo, direttore sanitario Croce Bianca, e i medici Getani, Gelli e Carli.*

Complessivamente i chilometri di mare da attraversare sono circa 160 da compiere secondo le intenzioni in un arco di tempo fra le 40 e le 50 ore. Al momento dell'ultimo collegamento rimarranno ancora da coprire oltre 60 miglia.

Le imbarcazioni scelte sono del tipo «catamarano 610», in vetroresina, monoposto, lunghe sei metri e peso di 36 chili ciascuna.

Sulla motonave d'appoggio, al seguito Cometti, e Rinaldi, ci sono Mauro Tomatis (comandante), Giancarlo Dolia (nostromo), Ilio Gazzo (marinaio), Carrai (cuoco), Roberto Mad Alberto Cordone (militi Bianca), Giovanni Borghese (medico) e Giacomo Reineri (consigliere delegato allo sport Imperia).

Per tutta la durata traversata è stato mantenuto un collegamento radio per tenere costantemente in contatto lo staff d'appoggio col centro radio di Borgo Marina e con l'osservatorio meteorologico. Le previsioni atmosferiche per le prossime ore sono buone. Si tratta di un particolare molto importante. Infatti l'impresa, qualche mese fa, era stata rinviata.

A curare l'organizzazione dell'iniziativa, il cui para ammonti a circa trenta milioni, è stata l'Associazione «Amici di Borgo Marina» che si è avvalsa della collaborazione assessorato allo sport, Circolo Velico, Croce Bianca e di numerose aziende della città.

Fulvio Damele

Gli atti del convegno di anni fa

Imperia presenta libro su De Amicis

IMPERIA — La figura letteraria e sociale di Edmondo De Amicis, nato ad Oneglia, rievocata domani ad Imperia, alle 17, la a della Camera di Commercio.

L'occasione sarà fornita dalla presentazione ufficiale volume edito dal Comune che contiene gli atti Convegno nazionale studi sullo scrittore, tenuto ad Imperia dal aprile 3 maggio 1981. Relatore il prof. Giorgio Luti, dell'Università degli studi Firenze.

La «rilettura» di tali atti, resa più agevole dalla loro ristampa, permetterà di tualizzare meglio la figura dello scrittore, cui il Comune di Imperia ha anche dedicato la pubblicazione volume «Primo Maggio».

Il volume era finora rimasto inedito. Il manoscritto faceva parte donazione di molti ricordi di De Amicis, fra cui lo studio in cui egli lavorava, fatta alla città dall'ultimo erede superstite dello scrittore.

La pubblicazione di questi «Atti» farà tornare d'attualità le polemiche, tutte riportate nel volume, gli studiosi e critici che reputavano eccessivamente «datato», e pertanto largamente superato, il De Amicis, a quanti ne sostenevano la permanente Fra i primi, gente Umberto Arba-

sino; fra i secondi, Carlo Bo, Vigorelli, Amoretti soprattutto il prof. Pino Boeri. Una polemica, si può in parte superata, a quanto ne ridimensionata dal recente film televisivo dedicato al «Cuore».

b. v.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Pongiglione

SANREMO — In corso, presso la biblioteca civica di via Carli, mostra della pittrice Elena Pongiglione le sue «Pulito della guerra». La mostra è promossa Comune di Sanremo nel 40° anniversario della Resistenza e della Liberazione. Resterà aperta fino a sabato 15 giugno. Orario quotidiano: 9-19.

Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Nei locali della Pro loco, lungo via Nazionale, sono esposte le opere dei pittori Barli e Rambaldi. La sala è aperta solo nei giorni feriali dalle 8,30 alle 11.

Battifoglio

IMPERIA — Una veduta promontorio di Porto Maurizio è il tema del quadro esposto vetrina, questa settimana, alla galleria «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia. I locali, raccolti quadri realizzati da autori vari, aperti tutti i giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19.

Ranarro

IMPERIA — Nel di Oneglia, via Costanzo, a cura dell'associazione culturale «Arte per arte» è aperta la galleria «La Scaletta». Orario 15,30-19. E' corsi mostra del pittore marro, sino al 15 giugno.

[redacted]

CERVO — Nei saloni Cervo, decina di interessanti getti legati cultura marinara della Orario, giorni feriali, 10-13, 15-18,30.

La nostra terra

IMPERIA — Si è conclusa alla galleria d'arte «Il Rondò» di Oneglia la mostra dei dieci partecipanti al concorso «La nostra terra», bandito dalla Compagnia dell'Ulivo e riservato ad alunni 4° e 5°

Azienda leader nel settore prodotti largo consumo cerca

AGENTI/RAPPRESENTANTI

anche prima esperienza per la provincia di - RIA

Offresi: portafoglio clienti, alte provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno.

Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.

interessati possono telefonare a: 0172 411.781.

Le confederazioni artigiane di Savona,

C.N.A. e C.G.I.A.

ricordano che gli installatori di impianti termici loro associati assicurano interventi per installazioni e manutenzioni di apparecchi metano con personale altamente qualificato. Rivolgetevi con fiducia agli artigiani associati a Sindacato Artigiani (C.N.A.) e Associazione Artigiani (C.G.I.A.).

Per informazioni:
C.N.A. - tel. 20708 - Via Paleocapa 22/7 - Savona
C.G.I.A. - tel. 386081 - Piazza Mameli 4/2 - Savona

Società Italiana per Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 198 375 552 000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5/1983 DI SOCIETÀ N. 336/1983 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00488410010

RISCALDAMENTI A GAS

Manutenzione Centrali termiche — L'Italgas con l'approssimarsi della stagione estiva, ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi — Una **accurata revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Italgas del Comune di residenza, in elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 9/3 SAVONA - TEL.

Invita per
INSTALLAZIONE MANUTENZIONE APPARECCHI A METANO,
a rivolgersi ad operatori qualificati

Savona, il progetto diventerà operativo entro due mesi

E' pronto il piano di recupero darà nuova vita a Lavagnola

Si è tenuto conto delle tradizioni del quartiere, [illegible] più antichi della città L'ex conceria verrà trasformata in «edificio polivalente» - Un'ampia zona verde

SAVONA — Il Comune ha [illegible] programma una decina [illegible] piani [illegible] recupero. [illegible] strumenti urbanistici destinati a ridare vitalità ai quartieri vecchi, un'alternativa intelligente all'avanzata del cemento armato.

Il primo [illegible] questi piani, dedicato [illegible] quartiere [illegible] Lavagnola, [illegible] stato completato, adesso è in «pubblicazione» per un [illegible] a palazzo comunale. Un [illegible] mese [illegible] eventuali osservazioni, dopo [illegible] che diventerà operativo. Tempi brevi rispetto agli altri strumenti urbanistici, quindi [illegible] più anelle a che possono essere realizzate da un intreccio produttivo tra l'intervento pubblico e quello privato.

Il compito di affrontare questi piani [illegible] recupera è stato affidato dall'amministrazione a una «unità operativa» composta [illegible] tre tecnici: l'architetto Magnone e i geometri Venturino e Tamburini.

Per Lavagnola hanno trovato collegamenti [illegible] genio del quartiere, [illegible] capire meglio lo «spirito» degli interventi di risanamento.

La zona è tra le più antiche della città, [illegible] case [illegible] borgo tradizionale hanno le spalle al torrente Letimbro, dove [illegible] tempo le lavandaie stendevano i panni al sole lungo le rive [illegible]

Attualmente l'area interessata agli interventi di recupero ha una popolazione [illegible] oltre [illegible] abitanti. Spiega l'architetto Magnone: «*Il piano* [illegible] *recupero* [illegible] *vecchio centro* [illegible] *Lavagnola* [illegible] *pone come obiettivo il risanamento conservativo. Nella propettazione abbiamo anche tenuto conto* [illegible] *impressioni indotte dalle* [illegible] *ediacenti, in particolare il nuovo insediamento di edilizia economica e popolare e dei previsti, futuri insediamenti produttivi*».

[illegible] vediamo, [illegible] quello che sarà il futuro del quartiere. «Gli attraverso gli interventi [illegible] Comune (viabilità, spazi verdi, zone sportive, ecc.) che [illegible] privati (ristrutturazione dei vecchi edifici, parziali demolizioni, riutilizzazione di strutture [illegible] fatiscenti.

Taluni trasferimenti [illegible] attività produttive consentiranno di realizzare un'ampia [illegible] di [illegible] attrezzato nelle aree attigue al bivio [illegible] via Garroni e via Crispi; il recupero [illegible] conceria a fini pubblici, quale «edificio polivalente», risolverà i problemi [illegible] quartiere tipo sulle scolastiche, palestra, attività culturali, spazi espositivi. L'ultimo piano, con ingresso indipendente, potrebbe addirittura [illegible] utilizzato per «alloggi-parcheggio», in funzione degli edifici [illegible] vecchio [illegible] da recuperare. Qualcosa [illegible] l'ex caserma carabinieri di via Pietro Giuria, destinata a contribuire al recupero [illegible] case della «città vecchia».

[illegible] realizzata anche [illegible] a «piastra» [illegible] di via Crispi, incrocio con via Abate, dove, sfruttando il dislivello, [illegible] parte sottostante potrà risolvere il problema [illegible] mercatino rionale. L'apertura di un sottopasso [illegible] via Crispi [illegible] un diretto collegamento [illegible] zona del nuovo insediamento popolare e la piazza [illegible] Lavagnola.

Per le aree occupate [illegible] veo del torrente Letimbro, oggetto a fonte contemporaneamente di inquinamento, è previsto un risanamento ambientale [illegible] e idraulico.

La ristrutturazione degli edifici [illegible] centro storico di Lavagnola [illegible] destinata a uso residenziale. E questo sia per la tradizione del quartiere che per conservare, in base [illegible] obiettivi [illegible] piano intercomunale, a Lavagnola, tutte le funzioni artigianali, commerciali e di piccoli uffici.

L'équipe formata dall'architetto Magnone, da Venturino e [illegible] Tamburini ha svolto un lavoro che ha ottenuto unanimi consensi anche per quanto riguarda la [illegible] Il piano di recupero prevede due [illegible] di circonvallazione. La principale ripercorrerà il tracciato iniziale di via Giantaglietto, per poi immettersi in posta sinistra del Letimbro e oltrepassarlo [illegible] un [illegible] ponte all'innesto con via Botta. Gli darà così vita a una strada estremamente utile [illegible] dirottare il traffico veloce e pesante da e per il Santuario, Marmorassi e in funzione della nuova zona industriale.

Ivo Pastorino

Agricoltor[illegible] ferisce [illegible] motozappa

ALBENGA — L'agricoltore Amato Paniza, 72 anni, residente a Zuccarello, via Tornatore, coinvolto in un [illegible] infortunio sul lavoro è ricoverato all'ospedale [illegible] Albenga con 60 giorni [illegible] prognosi.

Mentre lavorava nei suoi poderi, ha [illegible] il controllo [illegible] motozappa che gli ha dilaniato [illegible] arti inferiori con profonde lesioni alle fasce muscolari ed [illegible] tendini.

(p. m.)

Ad Alassio [illegible] dimesso il segretario repubblicano

ALASSIO — Mentre stanno procedendo, [illegible] qualche difficoltà, le trattative per formare il governo locale, il panorama politico alassino offre la novità delle dimissioni, al termine di un mandato di cinque anni, del segretario della sezione del pri, Daniele Ravaglia.

Secondo il pri si tratta di un «cambio nella staffetta» e nella continuità della linea politica» e l'alternanza nella carica è dovuta a motivi di lavoro e personali [illegible] Ravaglia.

La successione pare sia già [illegible] decisa: prenderà il posto del dimissionario il vice-segretario, Gianluigi Canavese, ingegnere. La nuova nomina dovrebbe avvenire entro giugno.

Le trattative per formare la giunta fanno registrare [illegible] d'arresto a causa [illegible] un chiarimento [illegible] all'interno [illegible] psdi. r. str.

Parla l'esponente socialista, confermato nella carica di sindaco

Chebello: «Cairo ha bisogno di [illegible] rilancio industriale»

«Oggi abbiamo oltre [illegible] disoccupati, tutti giovani e senza prospettive» Sanità: «L'obbiettivo importante resta l'ospedale della Valle Bormida»

CAIRO — Con [illegible] preferenze alle elezioni comunali e 2156 voti alle provinciali, Osvaldo Chebello, socialista, è senza dubbio l'uomo politico più popolare della Valle Bormida.

Si è riconfermato sindaco di Cairo e [illegible] dei banchi di palazzo Nervi. Chebello, 44 anni, sposato, una figlia, è dipendente (distaccato) [illegible] stabilimento Italiana Coke [illegible] Giuseppe Negri ultimi [illegible] anni e mezzo, da quando [illegible] è succeduto al comunista Oscar Assandri [illegible] seguito agli accordi tra i due partiti, ha fatto il sindaco a tempo pieno. E ha tutte le intenzioni [illegible] continuare nei prossimi cinque anni.

In questi giorni [illegible] in [illegible] so i contatti per [illegible] di formare la [illegible] giunta. [illegible] dovrà decidere se i socialisti terranno la maggioranza [illegible] il pci oppure opteranno per un tripartito insieme con i democristiani [illegible] e il rappresentante socialdemocratico.

Qual è l'opinione di Chebello? [illegible] Risponde: «*Per il momento le* [illegible] *sono a un punto* [illegible] *Noi socialisti vedremo nei prossimi giorni la assemblee* [illegible] *sezione* [illegible] *sull'opinione* [illegible] *più iscritti. Poi dovremo* [illegible] *valutare le eventuali indicazioni della Regione e della Provincia*». Ma il sindaco non può anticipare [illegible]

«*No. Naturalmente io ho un'idea ben precisa ma* [illegible] *voglio per il momento dire nulla per non influenzarne in nessun modo l'opinione dell'assemblea*».

Parliamo allora dei programmi futuri qualunque [illegible] il colore della nuova giunta. «*Vogliamo fare poche cose, ma concrete. Come* [illegible] *precedente legislatura mi batterò per un impegno di reindustrializzazione del nostro Comune. La giunta deve capire che stiamo* [illegible] *il fondo. Abbiamo oltre* [illegible] *disoccupati, e tutti giovani, per i quali le prospettive* [illegible] *sulle. Si deve ricostruire un tessuto industriale che non esiste più. Per troppi anni Cairo ha vissuto all'ombra dei grandi colossi industriali che davano garanzie e sicurezza. Ora tutto è cambiato, ma nel frattempo nessuno si è impegnato a trovare qualcosa di nuovo. Quindi verrà* [illegible] *la precedenza assoluta a chi apporterà nuove idee per* [illegible] *nelle* [illegible] *industriali nuovi insediamenti*».

Cairo ha il problema degli sfratti?

«*E' un problema nazionale* [illegible] *per fortuna non ci è* [illegible] *in modo drammatico. Anche noi abbiamo alcuni* [illegible] *disperati. Il loro, ma cercheremo di risolverli nel migliore dei modi*».

Seguirà. «*Ormai abbiamo completato il programma per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Il necessario per tutto delle scuole* [illegible] *nuovissimo*».

Uno dei temi [illegible] scottanti per la Valle [illegible] è quello [illegible] sanità. Come [illegible] di risolverlo Chebello?

«*Intanto* [illegible] *vogliamo portare a termine* [illegible] *l'ultimo tempo possibile* [illegible] *sull'accorpamento di tutti i servizi nell'ospedale Maddalena, con il* [illegible] *sfornimento da Millesimo e Cairo del reparto di medicina. Vorrei anche rimarcare con rammarico che alcune persone in Valle Bormida hanno un modo* [illegible] *ragionare, con assurdi campanilismi, che non fanno di certo gli interessi della collettività. Su questo argomento però è meglio per il momento soprassedere. L'obiettivo primario* [illegible] *resta quello di stringere i tempi per la costruzione dell'ormai fantomatico ospedale di zona*».

I rapporti con le frazioni. «Cairo è un comune molto vasto. Ma il palazzo [illegible] dimostra le frazioni. Ci [illegible] particolarmente a cuore la situazione [illegible] *San Giuseppe di Cairo e i problemi di Bragno che* [illegible] *tutti risolti*».

Sindaco e consigliere provinciale. Un [illegible] non andrà a discapito dell'altro? «*Assolutamente no. Lavorerò seriamente ci sarà* [illegible] *tempo per essere presente sia in Comune che* [illegible]».

Osvaldo Chebello è un politico attivissimo. Tra l'altro è conosciuto anche all'estero. In America [illegible] giornali gli hanno [illegible] serie di servizi dopo [illegible] ha ricevuto in Comune, l'autunno [illegible] Joe Kittinger, il primo [illegible] che in mongolfiera ha attraversato [illegible] l'Atlantico [illegible] è atterrato nei boschi di Montenotte. Cairo e Caribou, la [illegible] da dove s'iniziò l'avventura di Kittinger, [illegible] diventate città gemelle. Chebello ha [illegible] una visita al sindaco della cittadina statunitense.

Il primo cittadino [illegible] Cairo, in politica dal 1970, è stato segretario di sezione del psi, fa parte del direttivo provinciale ed è membro del Consiglio regionale. E' sempre stato staccato da ogni «carrozzone». Quando si è imposto un obiettivo lo ha raggiunto senza problemi.

«*So stare* [illegible] *in gente, ho molti amici*». Chebello [illegible] non tira mai indietro.

Gian Paolo Carlini

Processo Teardo: anche ieri il [illegible] ha chiesto a sé gli atti per eventuali procedimenti

Molti testi rischiano l'incriminazione

La nomina di Caviglia alla presidenza della Camera [illegible] commercio - Un imprenditore e le tangenti

[illegible] — Quarantaseiesima udienza [illegible] processo Teardo una [illegible] di imprenditori-testimoni per affermare che [illegible] hanno pagato tangenti né ricevuto pressioni per «*versare contributi volontari*» al psi. Ma c'è stata qualche voce discorde o qualche imprenditore è sospettato di non dire la verità.

Il rappresentante della pubblica accusa, Michele Russo, ha chiesto ancora una volta la trasmissione [illegible] verbale [illegible] interrogatorio al proprio ufficio per l'inizio [illegible] un procedimento penale a carico dei testimoni ritenuti falsi e reticenti.

Andrea De Filippi, presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio di Savona, è stato uno degli ultimi testi a deporre. Doveva chiarire alcune circostanze sulla sua nomina, [illegible] trattata, secondo l'accusa, [illegible] mezzi intimidatori, da Alberto Teardo che voleva al vertice dell'ente camerale Paolo Caviglia, ex deputato e imputato in questo processo.

De Filippi ha [illegible] [illegible] testimonianza tecnica e piena [illegible] «fair-play» che ha finito per scontentare l'ex presidente [illegible] giunta regionale ligure e la pubblica [illegible]

Il procuratore della Repubblica [illegible] ha chiesto che De Filippi [illegible] messo a confronto con il colonnello Nicolò [illegible] comandante del gruppo [illegible] carabinieri di Savona, che lo interrogò sulla vicenda.

Alberto Teardo a conclusione della testimonianza si è rivolto [illegible] proprio legale, [illegible] Romanelli, visibilmente contrariato, e ha mormorato: «*Mente e lo sa*». E' probabile che al riferisse [illegible] contenuto della testimonianza appena [illegible] Nel [illegible] la presidenza della Camera di commercio [illegible] vacante per la contrapposizione delle candidature [illegible] Caviglia e Andrea De Filippi. La spunta il primo, «sponsorizzato» da Alberto Teardo.

Per [illegible] l'ex presidente [illegible] giunta regionale ligure si sarebbe avvalso [illegible] mezzi [illegible] limite del ricatto, minacciando [illegible] De Filippi, titolare della concessionaria Fiat di Savona, [illegible] estrometterlo [illegible] manutenzione dei mezzi di trasporto dell'Acta. [illegible] Savona, per indurre il rivale di Caviglia a ritirare la propria candidatura.

«*Pur io o chiedere un incontro con Teardo* — ha detto ieri il testimone —. *Mi disse di essere risoluto a sostenere* [illegible] *candidatura* [illegible] *Caviglia e io ritirai la* [illegible] *perché* [illegible] *sarebbero partiti alle spalle. Il fratello di subentrato pensava* [illegible] *futuro* [illegible] *mia azienda*».

Niente di più, nonostante [illegible] richieste di spiegarsi [illegible] più [illegible] anche del giudice a latere, Vincenzo Perro.

La sequela di imprenditori che hanno sostenuto di non aver pagato tangenti è stata interrotta traumaticamente da Dello Parlanzo.

Ha confermato integralmente i verbali sottoscritti in istruttoria che sono un vero atto di [illegible] contro la «*mafia* [illegible] *politici e di una manciata di imprenditori che si spartiscono* [illegible] *torta* — ha detto — *degli appalti*». E ancora: «*La mafia imperante* [illegible] *si fidava di me. Ogni volta che chiedevo di essere invitato* [illegible] *appalti comunali e provinciali mi rispondevano che per me si sarebbe veduto che fare nel futuro*».

[illegible] Parinazzo, con linguaggio colorito, ha espresso tutta la sua indignazione e ha aggiunto: «*Mi* [illegible] *recato anche dall'onorevole Amasio* (ndr: l'ex presidente consulta dell'amministrazione provinciale) *Speravo che mi compagno* [illegible] *interessasse me e dei miei operai. Mi disse che non c'era nulla da fare. Nessuna risposta anche ad una mia lettera inviata alla Provincia per protestare contro la mia esclusione*».

Nessun riferimento esplicito, nella testimonianza, agli imputati alla sbarra. Soltanto un accenno a Gianfranco Gangalli: «*Mi dicevano infatti che, per ottenere lavori, avrei dovuto parlare con l'assessore ai Lavori pubblici*».

Giuseppe Bagnasco, imprenditore di Cengio, appaltatore di lavori per lo Iacp, ha escluso, come [illegible] Nucera e [illegible] altri, di avere pagato tangenti ma ci sono testimoni che hanno affermato il contrario. Da qui la richiesta [illegible] trasmissione [illegible] verbale ai pm che lo ha avvertito «*Le rischio l'incriminazione di falsa testimonianza*».

Parecchi liberi professionisti di Savona, Giannantonio Ferro, Ottavio Vranj e altri, hanno confermato l'esistenza, secondo voci correnti, [illegible] una «*legge della tangente del 10%*».

Una testimonianza a favore [illegible] Roberto Bordero da parte della contabile del Cotonificio ligure, [illegible] Franceschini. Ha confermato le somme, indicate dall'imputato, [illegible] emolumenti dei familiari dal [illegible] Cotonificio.

Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri 17 testimoni.

Bruno Balbo

C[illegible] giudiziaria [illegible] pediatra

ALBENGA — Il dott. Alessandro Ogliotti, 37 anni, pediatra, abitante ad Albenga, [illegible] Trieste 13, è stato [illegible] giunto da una comunicazione giudiziaria con l'ipotesi di favoreggiamento, nel corso [illegible] promosso dal dott. Filippo [illegible] pretore di Albenga, sulla Narcodent, una società di servizi specializzata in cure odontoiatriche e sul presidente Antonio [illegible] Filippis, sospettato di abuso della professione medica.

Il dott. Ogliotti, un paio di anni fa, ricoprì l'incarico di direttore sanitario della Narcodent.

(p. m.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Gli scrutini bloccati precettati i «prof»?

SAVONA — Anche in provincia [illegible] Savona ci sarà il blocco degli scrutini da parte [illegible] insegnanti precari in sciopero. Ad Alassio [illegible] è già iniziato e nei prossimi giorni dovrebbe allargarsi a tutte le [illegible] medie inferiori e superiori.

Perché gli scioperi? I docenti denunciano una situazione [illegible] grottesca: sono costretti, ogni due anni, a sostenere [illegible] per l'insegnamento. Chiedono quindi al ministro [illegible] di sospendere i concorsi previsti per la prossima estate tra l'altro inutili perché [illegible] si sono cattedre a disposizione, nemmeno per i primi classificati.

Si è nel frattempo diffusa una indiscrezione che [illegible] ha ancora trovato però riscontri ufficiali. Le autorità scolastiche [illegible] intenzione [illegible] precettare gli insegnanti precari [illegible] la prima volta che succede un fatto del genere. [illegible] [illegible] la procedura sarebbe illegale e provocatoria nei confronti degli oltre 200 docenti «precari» della provincia di Savona.

(m. nu.)

Arrestato un giovane [illegible]

SAVONA — Gli uomini della volante hanno arrestato, nell'ambito degli interventi di prevenzione in atto in tutta la provincia [illegible] pregiudicato savonese Angelo Rizzari, 23 anni, piazzale Moroni.

Il giovane, che è colpito [illegible] provvedimento di [illegible] sfilanza speciale è [illegible] trovato, [illegible] dopo mezzanotte, in compagnia di altri pregiudicati.

(g. p. c.)

Autostrada chiusa al traffico

SAVONA — L'autostrada Genova-Savona, nel tratto che va [illegible] Celle a Varazze, è stata chiusa al traffico per una serie di lavori di manutenzione [illegible] corsia in direzione di Genova. Le auto provenienti da Savona sono state dirottate nel casello [illegible] [illegible] formate lunghe [illegible] sull'Aurelia.

(m. nu.)

Savona, in [illegible] comunicato della Società Autostrade

Da Roma [illegible] sì al piano generale per l'eliminazione delle barriere

Il problema della «interconnessione gestionale» con la A-10

SAVONA — Dopo l'incontro a Roma tra Filippo Carpi De Resmini, presidente della Società Autostrade, e l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente dell'Automobile Club Savona, un comunicato [illegible] sconfessa le nostre anticipazioni sul problema delle barriere autostradali [illegible] Savona, Orco Feglino e Altare.

Il documento è [illegible] Società Autostrade e si riferisce a quanto disposto dalla legge 531 del 1982 e dal voto del 22 febbraio [illegible] del Consiglio di amministrazione dell'Anas, in entrambi i casi il sì al piano generale per l'eliminazione [illegible] barriere. «*In adempimento a quanto disposto, la nostra società ha varato un programma di provvedimenti tra i quali occupa* [illegible] *posizione di rilievo, per i comuni questi investimenti e per i benefici che ne deriveranno all'utenza in transito, la soppressione delle barriere di Savona-Vado e di* [illegible] *una nuova, omonima stazione, sull'allacciamento alla viabilità ordinaria*», scrive la Società Autostrade.

E [illegible] «*Le opere, regolarmente approvate dall'A*[illegible] [illegible] *appaltate all'impresa Bortolo, con direzione lavori affidata alla* [illegible] *ulfino spa. Se ne prevede l'ultimazione entro l'estate. Gli impedimenti all'interconnessione gestionale diretta con la A 10 Ventimiglia-Savona, che condizionerebbero l'eliminazione delle due barriere di Savona e di Orco Feglino, anche dopo la costruzione* [illegible] *minicolo, dipendono da* [illegible] *esterne*».

E causa? La società del gruppo Iri sostiene che esistono problemi di compatibilità tecnica degli impianti di [illegible] pedaggi. Difatti, sull'Autofiori il biglietto è rappresentato [illegible] una scheda perforata, mentre sulla restante [illegible] nord-occidentale, con [illegible] quale [illegible] Ventimiglia-Savona, dovrebbe interconnettersi, lo stesso è dotato di supporto magnetico. A questo punto si inserisce la parte polemica [illegible] documento della Società Autostrade: «*Per quanto a nostra* [illegible] *l'Autostrade dei Fiori spa non ha ancora avviato* [illegible] *ristrutturazione di alcuni allacciamenti alla viabilità ordinaria, la costruzione della stazione* [illegible] *Spotorno, così come non* [illegible] *dato* [illegible] *alla* [illegible] *delle opere indispensabili per l'installazione delle nuove apparecchiature di esazione*».

La società [illegible] presidente De Resmini ha confermato ufficialmente di aver previsto la soppressione della barriera di Altare e l'interconnessione gestionale diretta [illegible] A 6 Torino-Savona con la A 10 Ventimiglia-Genova. [illegible] questo è un problema meno pressante, in quanto i volumi di traffico della barriera [illegible] Altare consentono [illegible] contenere i tempi di attesa.

L. p.

Villanova, in maggio il movimento è cresciuto del venticinque per cento

E' aumentato il traffico all'aeroporto ma non migliora la gestione «Seava»

Per [illegible] settanta per cento passeggeri stranieri - La scuola di pilotaggio - I problemi

VILLANOVA — Con [illegible] passeggeri, 318 aerei e 100 ore [illegible] attività didattica per il [illegible] corso piloti [illegible] allievi, l'aeroporto di Villanova ha registrato in maggio un aumento di traffico pari al 25% in rapporto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il 70% dei turisti giunti allo scalo ingauno sono stranieri, in maggior parte tedeschi. [illegible] tratta, in ogni caso, [illegible] clientela qualificata [illegible] raggiunge il Ponente. Nello scorso mese [illegible] maggio un notevole contributo al traffico lo hanno [illegible] gli elicotteri che collegano lo scalo con Sanremo, il gran premio di Formula 1 e Montecarlo con appassionati che hanno fatto base sulla Riviera [illegible] Fiori invece [illegible] sulla Costa Azzurra, turisti che arrivano [illegible] mini-charters in comitive di 8-10 persone.

[illegible] ulteriore impulso [illegible] per [illegible] scuola [illegible] pilotaggio, [illegible] viene dotata di personale tecnico e della apparecchiature, compresa di simulatore, per l'addestramento al volo strumentale. La Piaggio sta inoltre completando [illegible] impianti e piazzando le attrezzature di una base di «*prove motori*», per i propulsori dei velivoli [illegible] sua produzione. In questi giorni ripendono pure i voli del servizio regionale antincendio ed il lavoro aereo collegato [illegible] pubblicità.

L'incremento dell'attività sull'aeroporto villanovese non coincide però [illegible] il miglioramento della situazione amministrativa della Seava, la società di gestione, che da sei mesi non è in grado di pagare gli stipendi ai suoi dipendenti, malgrado [illegible] propellive finanziarie, teoricamente, non siano disastrose.

Il personale della Seava minaccia agitazioni [illegible] un momento delicato, [illegible] [illegible] conseguenza di bloccare nuovamente lo scalo.

Ritarda il contributo regionale di 300 milioni (per opere di ristrutturazione e di sviluppo) [illegible] vista dell'estate [illegible] da un disegno di legge approvato dalla giunta [illegible] decaduta, ma non dal Consiglio regionale. [illegible] necessario, salvo mutamenti di rotta, che in via Fieschi a Genova si insedi la nuova amministrazione [illegible] completare [illegible] prassi burocratiche.

Non tutti gli azionisti della [illegible] inoltre sono [illegible] corrente [illegible] versamenti dei rispettivi contributi. [illegible] perfetta regola [illegible] Provincia [illegible] Savona [illegible] i Comuni di Albenga [illegible] Alassio; in ritardo la Provincia di Imperia [illegible] i comuni di Imperia e Sanremo per una somma complessiva [illegible] 400 milioni. E si tratta [illegible] [illegible] tributi [illegible] [illegible] 1982.

Oltre ad aggravare [illegible] gestione di oneri passivi, le difficoltà finanziarie impediscono alla Seava di concludere contratti [illegible] le compagnie di navigazione [illegible] interessate [illegible] dotate di velivoli in grado di operare sullo scalo ingauno [illegible] molte richieste per collegamenti [illegible] Roma, con Torino-Caselle [illegible] fine settimana come negli anni precedenti, con la Sardegna e la Corsica. Per il prossimo anno infine è [illegible] in cantiere, su interessamento degli operatori turistico-commerciali [illegible] Ponente, un piano per voli di cabotaggio tra la Riviera [illegible] ponente e le «città d'arte italiane».

Giuseppe Marabio

La borgata ha vinto ben sette delle dieci edizioni della manifestazione

Il Palio di Verezzi è tornato a Roccaro

[illegible] [illegible] — *Sempre più* [illegible] *segno* [illegible] *Roccaro il tradizionale appuntamento* [illegible] *«Palio delle borgate» di Verezzi. Sulle* [illegible] *edizioni della simpatica manifestazione, ben sette, Roccaro ha fatto settebello, confermando la sua superiorità nei confronti delle altre quattro borgate: Sotto (a lei la prima due edizioni), Poggio, Cross e* [illegible] *(vincitrice dell'edizione della scorsa estate).*

La disputa del palio [illegible] *stata preceduta nel pomeriggio di* [illegible] *dalla solenne processione che ogni cinque anni vede sfilare per le vie del centro storico di Verezzi tutte le statue del paese, oltre a stendardi, il palio stesso ed i costumenti delle varie borgate.* [illegible] *la* [illegible] *tainable piazzetta S. Apostino ed è trasformata in un infuocato campo di gara.*

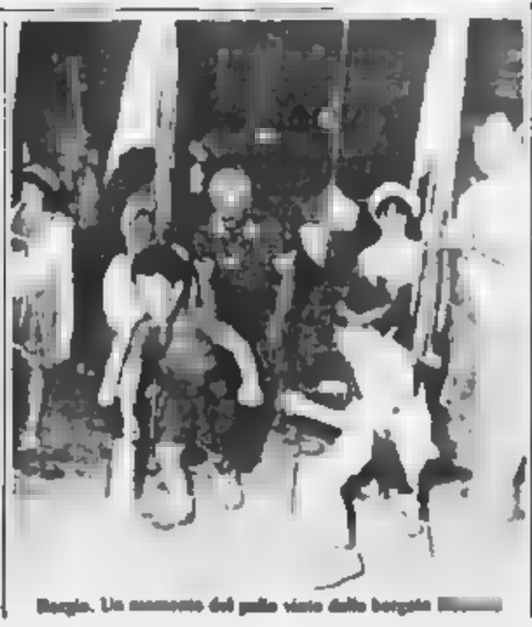
Alla fine tutto il paese si è colorato di biancoazzurro, i colori di Roccaro che ha finito per prevalere in ben quattro delle sette gare in programma, primeggiando [illegible] *nella competizione più attesa e spettacolare, oltre che più divertente, il tiro alla fune femminile.*

La classifica finale è stata la seguente: prima assoluta Roccaro (capo borgata Mario Cavalieri), seconda a pari merito Pisano (capo borgata Alberto Lavaggi) e Sotto (capo borgata Dino Semenza), quarta Poggio (capo borgata Patrizia Guidi) e quinta Cross (capo borgata Giuseppe Russo).

Questo il dettaglio delle gare: gioco delle palline (riservato ai bambini sino ai [illegible] *anni), a pari merito, con sei palline trasportate: Serena* [illegible] *(Pisano), Silvia Pisano (Roccaro), Enrico Vadora (Poggio) e Simone Baietto (Sotto); ultima, con una pallina in meno, Lara D'Urso (Cross).* [illegible] *degli anelli (sino alla quarta elementare: prima Sara Pisano (Roccaro), secondo Mauro Maiello (Cross); quarto Marcello Bianchi (Pisano) e Angelo Pinelli (Sotto), quinto Riccardo* [illegible] *(Poggio). Corsa nei sacchi (dalla quinta elementare alla seconda media): primi Irene Cavalieri e Giuseppe Nida (Roccaro), secondi Dario Ferraro e Alberto Altafini (Sotto), terzi Graziano Amato e Patrizia Rombado (Cross), quarti* [illegible] *Nicola e Luca Aiello (Pisano), quinti Stefania Bono e Cassandra Springel (Poggio).*

Corsa veloce: primo Patrick Bianchi e Monica Riario (Pisano), secondi Andrea Borgallo e Nadia Cavalieri (Roccaro), Fabrizio Raimondo e Cassandra Springel (Poggio), quarti Manuel Semanta e Claudia Grignolo (Sotto), quinti Massimo Rombado e Barbara Chiappa (Cross). Gioco della maglia: prima Luciana Bevilacqua (Roccaro), seconda Enrica Mamberto (Sotto), terza Maria Maiocorna (Pisano) e Franca Maglio (Poggio), quinta Irma Berrino (Cross). Per gli adulti, infine, ha prevalso Pisano nel tiro alla fune maschile e Roccaro in quello femminile.

a. d.



Borgio. Un momento del palio vinto dalle borgate [illegible]

aCEVA:

IN CASA DI RIPOSO
MINIALLOGGI PER LA TERZA [illegible]TÀ
COMPLETAMENTE NUOVI
AGIATI ED INDIPENDENTI
L. 600.000 MENSILI TUTTO COMPRESO
CASA ALBERGO [illegible] CEVA
VIA Della REPUBBLICA [illegible] TEL. 721770

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
PRONZALINO GIACOMO
Responsabile Provinciale
Agenzia Provinciale di Savona
Corso Italia 9 - 1[illegible]
Telefono (019) 26.[illegible]

CERCHIAMO
[illegible]

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

AVVISO [illegible] GARA D'APPALTO

Ai sensi della Legge 2/2/1973, n° 14 e successive modifiche [illegible] noto che sarà esperita [illegible] privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

PERIZIA N. 252 DEL 18-12-1984

Lavori di urbanizzazione delle aree destinate ad edifici ausiliari di Molo delle casse 3° lotto esecutivo delle opere previste nel PP - P 4 UNO

Importo a base d'asta L. 312.661.300

Si richiede iscrizione all'A.N.C. (categoria 10 - a) oppure 13 - b), [illegible] un importo adeguato all'appalto.

La licitazione si svolgerà secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte in carta bollata da L. 3000, corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire all'Ente Autonomo del Porto di Savona, via A. Gramsci - 14/7, 17100 Savona, entro dieci giorni dalla pubblicazione [illegible] presente avviso.

IL PRESIDENTE
dott. ing. Mario Girosanti

Viviani spiega il passato del Savona e anticipa il futuro cairese

«Mister X» si confessa

«I pareggi mi sono serviti per mantenere i biancoblù in C2. Meglio prudenti che spavaldi» Incomprensioni con Bartoli, il motivo della partenza. «Mi carica il sapere che a Cairo mi abbiano voluto». Arrivi dal Genoa per i gialloblù

Franco Viviani

SAVONA — Signor Viviani, che significato ha il settimo posto del Savona?

«Siamo rientrati in C2 con i pareggi; anche il Perugia, ma raggiunge la promozione, io mi accontento con i pareggi. Domenica dobbiamo cercare di vincere a tutti i costi, per una soddisfazione a chi ci seguirà. Saranno pochi, purtroppo».

— Qualcuno, per certi motivi, l'ha soprannominata «mister X».

«Meglio prudenti, che spavaldi da fine/inizio retrocessi, adesso tutti mi getterebbero la croce addosso. Devo ringraziare i giocatori, un gruppo eccezionale, e Ghiramardi. Quelli, insomma, che mi hanno aiutato. Abbiamo già fatto 31 punti, battendo la Lucchese arriveremo a 33, mi pare tanti stesso l'anno scorso».

— Secondo lei, il Savona dalla C1

«Speravo di qualche cosa di più. Mi aquadro vanno guidate a seconda del materiale che si ha a disposizione. Io ho ritenuto di fare così».

— Dunque, il Savona solo squadra di salvezza?

«Un detti a Savona che avrei lasciato. quel momento, il destino era segnato. Gli dissi di non preoccuparsi di Viviani».

— Perché questa scelta?

«Incomprensioni con Bartoli. Abbiamo vedute tecniche differenti. Ma sono discorsi superati. Non ho nulla Marino, di Biagio, Quagnini, con nessuno. Con Del Buono avevo un contratto verbale che andava oltre questa stagione. Vedevo il potenziale del pubblico, speravo di costruire qualcosa. Invece, a poco a poco, io e il Savona ci siamo staccati».

— e il programma della società Mancobbi per il prossimo campionato?

«Non so. A mio giudizio, bisogna fare una squadra per riportare la gente allo stadio de la fanno, significa che avevo ragione io, altrimenti sono scelte loro».

— Al posto di Bartoli, chi prenderebbe alleniatore?

«Viviani».

— Ma è già impegnato.

«Allora, Ghiramardi».

— Anche è già impegnato.

«A scegliere è il Savona, non io».

— Lei non approva il metodo impostare la prossima stagione. A Cairo, però, hanno già iniziato a vendere senza attendere il nuovo allenatore, cioè Viviani.

«La società può vendere anche tutti. C'è la ferma certezza impostare la squadra in un certo modo, e farem Come? Lasciatemi il tempo di stabilirlo. Bisogna Brin e i suoi collaboratori. Sapete che mi piace andare a Il fatto che loro sono consenti prendere Viviani Questo è importante, mi carica. Mi hanno offerto un contratto triennale, ho firmato per due. Il dovrò dimostrare meritarlo. Ho rinunciato altre offerte, anche importanti».

— La Cairese può soffrire il passaggio dal dilettanti alla C2?

«Dai risultati, direi che l'esperienza giusta Hanno vinto sempre».

— E' vero che pesteranno sopratutto su giocatori avversari?

«Ne parleremo. La Cairese è una squadra valida. Zunino ha fatto un buon lavoro. Ci vuole equilibrio fra gioventù ed esperienza».

— Chi sceglierà i giocatori? Brin, Spinello o Viviani?

«La società, cioè tutti insieme. Una cosa è certa: fra un giocatore da un milione e uno milioni, se non c'è molta differenza, io prendo quello che costa meno».

— L'obiettivo?

«Salvarsi abbastanza bene, cioè dal decimo posto in avanti».

— Ci crede?

«Sì. E' difficile, ma ce la faremo. Anche quest'anno era difficile, però il Savona resta in Qualcuno, nel del calcio, diceva che con squadra avrei fatto dieci punti».

— Perché pensa di essere stato assunto a Cairo Ghiramardi? Perché Brin aveva bisogno di un personaggio? O forse perché pensò che un tecnico da salvezza o punta su questo?

«E' una tesi che può far parlare, ma non credo che sia vera. Penso essere la persona giusta per lavorare Brin e Spinello. Siamo degli entusiasti. Io sono contento di andare a Cairo, molto bene. E se pareggeremo delle partite, saranno pareggi più apprezzati che a Savona».

— Perché Ghiramardi lui?

«Mi fa piacere avere un collaboratore così, uno che lavora per la società. Io, quando scelgo una causa, la sposo Come Italo».

— Lei ha buoni rapporti con Vuol dire che arriveranno giocatori dal Genoa?

«E' possibile. Ma, in questo saremo noi a sceglierli e non viceversa».

— E' possibile che nel girone A di C2 siano inseriti Vercelli, Omegna e Novara?

«Penso sì. Sarà un gran del campionato».

E' fatto, a quasi Primo movimento a Cairo. Zappa arrivo, intervista Capennini del Savona.

Sandro Chiaramonti

Calcio notturno

GENOVA — Lunedì prende il via a Genova la 25ª edizione del Torneo Rotligni Marchisotti, notturno, riservato a formazioni di sette calciatori.

Parallelamente si disputerà la quarta edizione del torneo giovanile Carlo Lussi

Partono oggi gli spareggi per posti in Prima categoria

L'esperienza della Rupinarese di fronte a una terna genovese

I biancorossi impegnati a Recco contro il San Gerolamo - L'altro confronto è Masone-Cffs Sampierdarena - Inizio alle 18 - Il programma proseguirà nelle prossime due domeniche

— si disputano oggi (inizio gli incontri della giornata inaugurale degli spareggi per il passaggio in Prima categoria. Vi prendono parte le squadre seconde classificate nei quattro gironi genovesi della Seconda categoria: Masone (girone D), Gerolamo (girone E), Cffs Sampierdarena (girone F) e Rupinarese (girone G). gioca con la formula all'italiana (partite sola andata) per il conseguimento di due promozioni (saranno tre se il Pro Recco passerà in Promozione, vincendo spareggi con l'Arenzano e la Taggese).

programma prevede Masone-Cffs Sampierdarena (campo Multedo) e Rupinarese-San Gerolamo (campo Recco): e le altre giornate si disputeranno domenica prossima (Cffs Sampierdarena-San Gerolamo, campo Bavari Perrotta, e Rupinarese-Masone, campo Ligorna A), e domenica 16 giugno (Rupinarese-Cffs Sampierdarena, Recco, e Gerolamo-Masone, campo Multedo). Questi turni inizieranno alle 18,30.

speranze del football riviarasco alla Rupinarese che cerca di vincere la concorrenza del calcio genovese: oggi i biancorossi chiavaresi debuttano a Recco con il San Gerolamo e sono

Coppa Gitanair di golf a Rapallo

RAPALLO — Con l'estate l'attiva Golf Club Rapallo che propone settimane nuovi ed interessanti appuntamenti tutti gli appassionati.

Sul green ruzzolini si gioca naturalmente anche il prossimo weekend: sabato e domenica, infatti, è in programma la «Coppa Gitanair», che si disputerà con l'handicap medal su un percorso di competitivo buche. I giocatori caratterizzati da handicap partiranno.

decisi a partire con il piede giusto. «Abbiamo spiato le squadre di Pranzi — ammette il giocatore Gianluigi giuoco — nel recente match con le Pro Canavari, e non fanno salti nel Gerolamo è una formazione molto valida soprattutto il profilo tecnico. Boero e Traggiai i due elementi di maggior spicco e bisognerà montar loro buona guardia serrata. Punti deboli? Beh, i pennoni ci sono sembrati un e insisteremo quindi prenderli sul ritmo».

Castelletti non dovrebbe problemi Pravega sono ripresi infortuni e tornano disponibili squadra che in campo formata da Paterini, Olivieri, Mutt, Cazzaniga, Sturla, Torre, Monterosso, Bacigalupo, Caramaschi, Novaro, Amano (Pravega).

Il San Gerolamo opporre Manfredi, De Paoli, Colace, Schiazza, Boggio, Parroni, Boero, Zaino, Corradi, Traggiai e Oberti.

Ancora Bacigalupo: «Non fare calcoli inutili, ma bisogna sempre puntare il risultato pieno: questi spareggi sono un autentico terno al lotto e anche il minimo errore potrebbe risultare fatale, mandando all'aria il lavoro di un'intera stagione. Per conobiettivo promozione è indispensabile partire e ogni faremo tutto per superare il San Gerolamo. La nostra carta vincente? Soltanto nervi, esperienza e maturità psicologica».

Il pronostico, naturalmente, è incerto e sarà presumibilmente equilibrata anche l'altra sfida in programma al campo di Multedo tra Cffs Sampierdarena (sponsorizzata House) e

I biancorossi Alvaro D'Agostino I biancazzurri di Stefano Ravera sono carichi partita è aperta ad ogni soluzione.

m. c.

Se ne va il preparatore atletico

Cairese-Caviglia altro divorzio

CAIRO — Anche Caviglia lascia la Cairese. Il professore, da tre anni preparatore atletico della prima squadra gialloblù, prima con Bernabino, poi con Berberena e infine con Zunino, di comune accordo con la società di non rinnovare l'accordo, pur essendo stato confermato nei quadri tecnici dal direttivo.

Ma spiegato Caviglia: «Ho ritenuto che, con l'arrivo di Viviani e quello, probabilissimo, al suo fianco, di Italo Ghiramardi, la mia presenza non fosse più utile. Avrei risolto, insomma, di fare da terzo incomodo, con disagi per me e per gli altri tecnici. Ringrazio per la opportunità e offerta e per la fiducia dimostratami, ma penso sia necessario, a questo punto, cambiare strada».

Giorgio Caviglia, una vita da giocatore in gialloblù, ha tra l'altro conseguito nei giorni l'abilitazione allenatore di categoria, durante il corso organizzato Federcalcio ad Alassio. è addirittura classificato al primo posto della graduatoria finale di merito, e non nasconde di aver ricevuto altre offerte.

Aggiunge: «Un club piemontese mi ha già contattato. A me interesserebbe però maggiormente portare avanti la mia attività di preparatore atletico, che non assumere un incarico esclusivo di allenatore in prima. Per questo spero, ad esempio, che Miro Zunino, cui quale ho grande affiatamento, trovi una società dove potremmo ricomporre il binomio vincente di Cairo».

r. bg.

Sanremo: parte torneo interaziendale

SANREMO — Scatta domenica, a Pian di Poma, edizione del «Trofeo Fiduciaria», torneo interaziendale di calcio organizzato dal Carlin's Boys, una manifestazione che lo scopo di favorire l'attività sportiva nelle provincia.

Le iscrizioni aperte.

(b. m.)

GIOVANILI - I biancocelesti sorpassati dalla Caperanese

L'Entella ha perduto il trono Somani scatenato: cinque gol

Quasi tutti i campionati giovanili sono passati in archivio: l'attenzione si rivolge ai tornei provinciali riservati alle categorie giovanissimi e pulcini.

Cinquina verdeblù — Caperanese è tornata in comando della classifica giovanissimi: i verdeblù chiavaresi hanno rifilato una secca 6-1 alla Calvarese, sorpassando così i cugini dell'Entella che usufruivano del turno di riposo. *«Ad una giornata dall'epilogo del torneo* — dice mister Alfredo — abbiamo un punto di vantaggio *sull'Entella e vedremo di conservarlo dopo le sfide conclusive, noi entreremo in casa dei Sammargheritese, mentre i biancocelesti impegnati a Cesare Ligure».*

Centro Calvarese, a fare la parte leone è stato il centravanti Umberto Calcagno (classe '70): una bella tripletta che gli consente di quota 47 in vetta classifica cannonieri. conto delle reti è stato arrotondato da Antireno e Ruffino, ma il più bravo di tutti è stato il centrocampista Marco Brundi, che ha la sua al servizio del bomber Calcagno.

torneo — (ore 14,30) in programma partite dell'ultima giornata: Cesarea Ligure-Entella (campo di Cesarea Ligure, ore 16), Cap San Salvatore-Carasco (Centro Scuola, 16), Carlo Grasso-Riva Trigoso (Galletti), Deiva Marina-Calvarese (Deiva Marina), Sammargheritese-Caperanese (Bruccardi), Fossese-Fontanabuona (Bibeli), Rapallo-Bestri Levante (Galletti, 17,45).

Chia di Parma — Lunedì 17 giugno i giovanissimi dell'Entella debutteranno Trofeo Città Parma, manifestazione cui prendono parte sedici formazioni (tra le altre, ci sono anche il gna e la Cremonese). Il dispiegamento degli allenatori Angelo Raffo e Antonio Odasso saranno Donniel, Pignedoli, Genavese, Conti, Odasso, Dardano, Zoppi, Burani, Garbarino, Matteazzi, e Danilo Pirroni, Darulande, Padi, Triacerula, Verdini, Dagnino e Landi.

Somani — I pulcini spicca il tennistico inflitto dalla Caperanese Carlo Grasso. Tra i Torchio l'autentico mattatore è stato Michele Somani, autore di un'irresistibile cinquina (il sesto gol è Compagnoni): Il chiavarese ha già realizzato complessivamente una quindicina di reti e si è imponendo all'attenzione generale come la più interessante rivelazione della categoria.

Premiata — La sabato (ore 17) pulcini: girone A: Calvarese-Carlo Grasso (Monleone), Caperanese-Sammargheritese (Colmata Mare Chiavari B), pallo-Cap Salvatore (Galletti B, 17,30), Lavagnese A-Carasco (Bibeli, 18,30); girone B: Bestri Levante A-Riva Trigoso (Santa Cecilia), Moneglia A-Fossese A (Becco), Cesarea Ligure A Ligure, 17,30).

Riviscita biancoscura — vinto il campionato esordienti, battendo la Lavagnese e 1-1), ma i bianconeri Carletti si sono presi rivincita, superando i chiavaresi nella finalissima torneo organizzato a San Cogorno nell'ambito della Settimana Sport: 2-1 per la Lavagnese il risultato, doppietta vincente di Davide Vacca e gol di Andrea per l'Entella. Il trofeo quale miglior giocatore della manifestazione è comunque all'entellino Stefano Cusato.

Conti bum-bum — Nel Trofeo di Recco riservato allievi, il 3-1 rifilato dall'Entella tra i biancocelesti di Giorgio Piazza e il mattatore Alessandro Conti, che ha siglato una doppietta. La rete porta la firma Tassara Parrotuolo.

e. c.

Mentre il Rapallo è avvolto nella nebbia

Si muove la Samm per diventare subito matricola chic

S. MARGHERITA LIGURE — In casa della Samm si è cominciato a lavorare alacremente in vista del prossimo campionato; a Rapallo, invece, come è noto, tutto è avvolto nella più completa incertezza. due facce, in stridente contrasto, delle società che dovranno tenere alto l'onore calcio rivierasco nel durissimo girone F dell'Interregionale.

Il presidente della Sammargheritese, Gian Franco Cadoppi, all'inizio questa settimana, ha prima incontrato il riconfermatissimo mister Delfino.

E' la prima di una fitta serie riunioni che si svolgeranno sino a fine giugno: quando anche per i dirigenti scatterà l'ora delle vacanze, la Samm sarà fatta a poco a poco marcherà. società arancione, intanto, ha abbassato un po' la maschera, rivelando quale saranno i suoi obiettivi.

chiaramente una stagione di assestamento — spiega stampa della società. Marinoni — ma cerchiamo anche toglierci delle soddisfazioni. *Puntiamo a un piazzamento medio-alto e proprio per questo le nostre iniziative sul mercato tenderanno ad un sostanziale rafforzamento della squadra, con l'obbligo però, per chi conquisterà la compagine acquisti, di giocare in modo assolutamente il budget stabilito».*

Se la squadra verrà potenziata, anche i quadri dirigenziali dovranno darci mentalità un pochino più professionale: meno volontariato e maggiore organizzazione, in sintonia con la realtà calcistica cui presto parte Samm. Per quanto riguarda gli acquisti c'è molta carne al fuoco. un comprensibile riserbo. Delfino ha chiesto presidente quattro o cinque rinforzi parte sicure (Cazzola, Sassano, Gardella, Marchetti e Ottaviello) e quelle probabili (molto ribasso le quotazioni di Marcheselli, causa certi suoi atteggiamenti).

Nomi se ne fanno molti: è partito esempio dell'entellino Mariani, ma mister Ventura di sicuro lo molleràpotrebbero invece a S. Margherita i biancocelesti Di Fraia e Poggi.

Stefano Benati

PALLANUOTO — Per i campioni d'Italia stasera una prova senza appello

La Rari Imperia senza rivali

La capolista ha quattro punti di vantaggio sulle Albisole - La Sportiva sconfitta

IMPERIA — Col sonante punteggio di 22 a 7, la capolista Rari Nantes Imperia ha liquidato il fanalino coda Aragno, rafforzando così la sua posizione leader del campionato di pallanuoto serie C, girone A.

La formazione imperiese viaggia punteggio pieno la serie B, a quattro punti distanza dall'Albisole, vittoriosa sul Marina di Carrara per 10 a 7. Il Maridipart Spezia, un'altra delle outsider, osservato riposo ed è pertanto rimasta ancorata quota.

In coda alla graduatoria registrano oltre alla sconfitta dell'Aragno, le vittorie delle altre due compagini direttamente coinvolte nella lotta per salvezza. Il Torino ha vinto 7 a 6 TOS Livorno, la Nuotatori Livornesi si è imposta 9 a 7 sulla Sportiva Imperia. e Nuotatori sono affiancate a quota sei punti e la lotta per non retrocedere appare spettacolosa.

A centro classifica segnaliamo la vittoria in trasferta per 10 a 9 del Dino Rora Torino ai danni de La Crociera Cornigliano.

Il calendario della giornata di ritorno, in programma sabato, è ricco di incontri appuntamenti. A Imperia la Sportiva incontra la seconda classifica. Nantes (a 20. giacinto «Cascione»). La capolista Reiser Imperia dovrà vedersela in trasferta col TOS Trasferta impegnativa anche per il Maridipart, affrontare la Crociera Cornigliano.

In coda, l'Aragno giocherà contro il Marina di Carrara.

caso una sconfitta, i toscani fermi a quota otto, potrebbero essere risucchiati nella lotta per rimanere in serie La Nuotatori Livornesi affronterà trasferta il Dino Rora, mentre il Due Torino osserverà il turno riposo.

Alla Rari Nantes Imperia questo turno particolare trepidazione: «Se i cugini fermano il piacere sconfiggere l'Albisole, la promozione potrebbe diventare cosa fatta. La trasferta Livorno non ci spaventa».

f. d.

Classifica: Rari Nantes Imperia (punti Rari Albisole (punti 20), Maridipart Livorna (14), Sportiva Imperia e Crociera (12), Dino Rora (11), Marina di Carrara (8), Nuotatori Livornesi e Cus Torino (6), Aragno (2).

Un intervento di Carlo Carrega della Sportiva Imperia

Arriva il Pescara Recco alla carica

RECCO — Stasera Master Rivieura Recco gioca la partita che vale l'intera stagione: nella tradizionale veste di Punta Sant'Anna (ore 21) arriva il Pescara Sisley e i campioni d'Italia devono vincere a tutti i costi per rimanere in per il titolo. In vista del retour match delle pre-qualificazioni playoff scudetto, l'ippica di Enrico Ciarbò cerca la sconfitta patita l'altro ieri a «Le Naiadi» (13-4) ed arrivare alla bella decisiva (si giocherebbe sabato prossimo sempre a Punta Sant'Anna)

I biancocelesti recchelini scenderanno in Bellerini, Peri, Tiri, Baldinetti, Lapostena, Tronchini, Rapesi e Bertazzoli (a disposizione anche Mori, Capurro e Garbarino) mentre gli abruzzesi opporranno Gobbi, D'Altrui, Rapini, Marelli, Estiarte, Belotti, Miraggi, Pomilio e Pepe (in panchina Tornar e Battinelli).

A Punta Sant'Anna gli arbitri sono il fiorentino Dani e il romano Petronilli: la vincente confronto se la vedrà poi con il Posillipo Parmeggiani nel primo turno dei playoff scudetto (andata mercoledì 12, ritorno sabato 15, eventuale bella mercoledì 19 giugno).

L'altra partita gioca al Foro Italico di Roma (ore 18,30) e mette di fronte la Lazio e il Molinari Civitavecchia (arbitri i napoletani Mercia e Stefano): all'andata vissero i biancazzurri Giancarlo Guerrini (12-4) che nella vasca amica hanno le possibilità affrontare così Rari Nantes Savona nei quarti finale playoff.

a. c.

CALCIO FEMMINILE - La squadra meritava il pari

L'ottima forma del Rapallo col Milan '82 non è bastata

RAPALLO — forma Milan '82 l'Acf Rapallo ha disputato probabilmente la sua miglior partita stagionale non neppure stavolta è riuscita centrare l'obiettivo del traguardo: sul campo casalingo le ragazze mister Agostino state sconfitte per una senza dubbio il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento partita.

«Finalmente — ha affermato il presidente Guido Oliveri — ho visto squadra determinata una partroppo non siamo riusciti a far punti: i progressi comunque sono evidenti e non possiamo che migliorare con qualche soddisfazione». E il vicepresidente Francesco Cuneo *«La batosta rimediata recente (7-1) trasferta il Forè Oratton ha dato uno scrollone alla squadra e ci stiamo riprendendo tutti al meglio nella sfida con il Milan '82: le assenze sono molto pesanti quotate ha dovuto subire classiche pelle cannicia per portare l'intera posta gallo».*

Il primo tempo concluso a reti inviolate un buon numero di occasioni da gol da una parte e dall'altra e gli episodi decisivi si sono verificati nella ripresa vantaggio delle lombarde (0-1), pareggio rivierasco con una punizione-bomba delle Urraci (1-1), gol-partita del Milan '82 allo scadere tempo regolamentare (1-2).

Ancora Cuneo: *«Le nostre avversarie hanno avuto dalla un pizzico di fortuna in più e noi siamo costretti a recriminare pareggio: le reti decisive infatti il tiro propiziato una papera nostro portiere Della Bidia che s'è fatto sfuggire di mano un pallone del tutto innocuo. Ormai vicini di portare a casa un punto meritato ma l'incidente occorso alla giocatrice Paola Grisa ha mandato in fumo i nostri».*

Nelle file dell'Acf Rapallo sono distinte la e la Mutio, mentre la Della Bidia ha guastato con la gaffe finale prestazione maiuscola con tanti interventi determinanti.

«Nelle altre occasioni — continua — non siamo stati da accepire sul risultato finale ma stavolta la sconfitta ci lascia con l'amaro in bocca. comunque riscattarci nelle prossime due partite cercando maggiori di ottenere la prima affermazione dell'intero stagione».

Domenica prossima l'Acf Rapallo a a Milano per affrontare il Trezzano (0-4 all'andata) e domenica 16 giugno chiuderà il suo campionato al Macera contro il Onegliano (0-4 all'andata) nell'ultima giornata della sette B (domenica 23 giugno) infine il la risalita usufruiranno del turno riposo.

(a. c.)

Rapallo ospita concorso equitazione

RAPALLO — Il campo catarchi del Club Ippico di S. Maria capiterà 14 al 16 giugno la trentesima edizione del Concorso Nazionale «F 2» di salto ostacoli. Un appuntamento divenuto tra i più importanti panoramica ippico ligure e nazionale. Rapallo, inoltre, sarà «tappa» Trofeo allevacavallo francese. oltre duecento cavalieri che si già prenotati le tre giornate di gara, da organizzare Raimondo d'Inzeo.

Frecce internazionali gli imperiesi i più bravi

BARTOLOMEO AL — Gli arcieri imperiesi si aggiudicati 3° «Trofeo Kole», gara a livello nazionale, aperta categorie giovanissimi, ragazzi, allievi e adulti. La organizzata dall'Arcieri San Bartolomeo vi hanno preso parte specialisti provenienti dalla dal Piemonte e dalla Francia. Numerosa la rappresentanza ligure.

Nel settore giovanile, in gare si sono disputate sulla distanza dei 30, 40 e 50 metri; per gli adulti, 50 e 70 metri.

a squadre, gli imperiesi si sono imposti nella compagine Pignatelli e Torino. Nelle varie categorie si sono imposti: Nadia Viale, San (categoria giovanissime); Diego Ardoino, San (giovanissimi); Imperia (ragazze); Genova (ragazzi); Dolores Ferraccio, Finale Ligure (allieve); Corrado Capucci, Imperia Ardoino, Bartolomeo (juniores); Castellini, Imperia (juniores); Franca Bisceli, Torino e Crocia, Mimmo (adulti).

f. d.

Marcia: weekend intenso quattro appuntamenti

— Per gli appassionati liguri il podismo è in arrivo un altro weekend molto interessante quattro infatti gli appuntamenti programma e non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Si comincerà domani con la quarta edizione «Versilia di sera», marcia non competitiva che sta diventando ormai e propria classica della città pontemilina: partenza avverrà alle 21 dal piazzale della vecchia stazione ferroviaria e il percorso misurerà complessivamente 6 km. La manifestazione è organizzata dall'Atletica Versilia, per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi al signor Badano (tel. 0187/9181395) o alla signora Giulia Boriolo.

Sabato invece tutti a Genova-Sampierdarena per la «Quattro passi per Sampierdarena», marcia organizzata dall'U.c.e.s: il ritrovo è fissato alle ore 15 presso il Centro Civico Sampierdarena.

Sempre sabato e domenica a Genova si disputeranno i «Campionati regionali amatori su pista».

Infine domenica si correrà la «Alassio-Madonna della Guardia».

La manifestazione organizzata dallo Yacht Club Tigullio

A vela da Portofino alla Capraia

SANTA MARGHERITA — Appuntamento molto interessante per gli appassionati di vela: oggi infatti parte la ventiduesima edizione della «Regata della Caprara», tradizionale manifestazione organizzata dallo Yacht Club Tigullio e riservata alle imbarcazioni delle classi dell'International Offshore Rules (A-I-II-III-IV-V) e delle classi libere. Alla regata è abbinata la «Coppa Challenge Banco di Santa Lucia» che viene messa in palio in ricordo di Ernesto Pilotti, il vecchio socio del club santamargheritese che scoprì il banco nei pressi dell'isola della Caprara.

Le gara scatterà alle 11 largo del Portofino e punterà direttamente all'isola Caprara, dove re intorno a mezzanotte (le miglia percorrere sono Dall'isola Caprara si ripartirà poi sabato mattina alle ore 9,30 e l'arrivo a Santa Margherita è previsto intorno alle ore 23.

Tra gli yachts iscritti spiccano «Orlando» di Firenze (classe A), «Red III» di Rebaudi (I classe), «Oltre» di Bianchi (II classe), «Salmo» di Buchi (II classe).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589 379) L'Opera di Quasimodo. Stagione lirica 1985, ore 21. Riposo. Martedì 11 giugno a danza del balletto russo e internazionale. Una notte sul Monte Calvo. Musica di M. Mussorgskij. Coreografia di Igor Moiseev (nuova produzione del Uno Igor Moiseev (nuova 4). Ultime battute: 10-12,30; 15-19

SALA CARGNANO (piazza della Chiesa 6 rosso, tel. 565 633) Chissà Maria Cappello. Concerto di primavera. Prezzo 5000. Oggi ore 21. Recital della violoncellista Laura Bulian, clavicembalo e piano Ena Maria Barbero

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.841) Cosi d'amore. Vist. 18. L. 6000.

ARISTON (tel. 18, tel. 208 549) riposo

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 564.810) Sempre guerra. Or. 18, 19.50, 19.40, 20.30, 22.20. L. 6000

CHIAFFARINI (via Chiaffarini, tel. 201.544) Magli profumo.

CORALLO (via Invrea 9r, tel. 564.419) La chatte. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

DORIA (via Cavalletto 11, tel. 268.488) Nostalgia dell'amore

GHIVIZZANELLO (piazza Durazzo 4-3, tel. 564.403) Rambo III. Sonno. Or.: 14.40, 16.55, 19.50, 20.45, 22.40. L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 268.360) Beverly Hill Cops

LUX (via XX Settembre, tel. 561.691) Or.: 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 63 r, tel. 394.764) Sesame. Or. 16, 18.15, 20.20, 22.30. L. 6000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 587.415) La rosa purpurea del Cairo.

Or., 19.30, 17.20, 19, 20.50, 22.40. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 564.649) Sono o violento. Or. 16, 17.45, 20.10, 22.20. L. 6000

PALAZZO COLET (salita S. Caterina, tel. 565.317) Birdy in gli delle libertà. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. L. 6000

SAMBRADIA (via Carmagnola 7, tel. 200.748) Appuntamento dopo mezzanotte

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9r, tel. 980.726) Ospedale bene

UNIVERSALE (via XX Settembre, tel. 542.212) Ghost Runner

VERDE (via XX Settembre 35, tel. 562.137) Il bambino. Or. 15; 16.55, 18.50; 20.45; 22.40. L.

VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380) Bocce sulla luna. Vist. 18

CRISTALLO (largo della Torre, tel. 298.867) Cabo di prossimo. Vist. 18. L. 3500

MARINI (corso Armellini 4, tel. 011.007) Tutto in una notte. Or.: 15.45; 18.05; 20.50; 22.50.

SUPERBA (via S. Caterina 41 Pra Pia, tel. 261 202) Organizzo pantagruelico Vist. 18. L. 4300.

CINECLUB

FORTE LANG (via Alpicorno 64 r). Lo sposo in nero - Pensioni 45°.

LUBERINE (Cinema San Fruttuoso, via Vita Visini 1, tel. 505.836) Tamburo.

METABLE (via Cecchi 6 r, tel. 880.327): Partitura incompiuta per una pianola meccanica

NUOVO FILM STUDIO (via Cesare 111r, tel. 765.845): Un mercoledì da leoni.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala San Bosco, v. C. Rolando 18, tel. 454.380): Le Chiave e la stanza.

A.R.C. (via E. Degola 4, tel. 495.738) Appuntamenti per venerdì - I pionieri perduti.

BETTOLA (via Cantore, tel. 468.038) Il ritorno dei morti viventi.

EL DORADO (via Buranello, tel. 407.943): Tyrannosaurus rex mattino. Vist. 18

SPLENDOR (piazza V. Venezia, tel. 458.179) Segreti pericolosi Vist. 18

BASSA VISIONE

HOLIDAY-IN (via Milano 23, tel. 436.885) Cobra - Effetto sorp.

VERDI (piazza Odero 1, tel. 871.057) Assolutamente...

CHIAVARI

ASTOR (traversa di via Entella, tel. 309.586) Giochi erotici particolari.

CENTRO (piazza Matteotti 34, tel. 309.936) Il postmoderno.

METROPOLIS (via M. Liberazione 131, tel. 309.864) La tentazione.

NUOVO (via Rivarola 47) Super vaginal.

SOCCORSO

VERDI (via del chiostro).

ITALIA: riposo

CAMPOMORONE

ARIONE (via Provinciale di Via Struppa) Il piacere di sbagliare.

PEGLI

EDEN: La gabbia pazza.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giovan 16, tel. 84.033), Hard body.

RAPALLO

(via Matteotti 47, tel. Top secret.

ITALIA (via Mameli 3, tel. Una pallottola per bene.

SANREMO

CINEMA

ARISTON (via Pas, tel. 22.140) Rambo III (ripresa).

DIANA (via Regione 11r, tel. 75.714) Orgasmi bollenti.

EL DORADO (via S. 30.663) Stephen.

MOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.175) Prossima apertura.

AMB (via Vegana, tel. 20.845). Ramo d'intorno.

FILMSTUDIO (p. Dir., tel. 288.220). Il quarto mondo.

ALASSIO

COLOMBO: Angel Killer.

METZ: Sotterraneo.

ALBENGA

ASTOR: Non a luce rossa

AMBRA: Delitto per delitto di vita sto.

CRISTALLO: Film a luce rossa

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Regazzi in gioco.

FINALE LIGURE

CRISOLA: Il film delle giungle.

LOANO

METRO: Bocche calde.

PIETRA LIGURE

ASTORALE: Gorbaciof, Gorbaciof e Co.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: rosso

DANTE: Capitano di Pasta.

IMPERIA: rosso

ROSSINI: rosso

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: film a luce rossa

CENTRALE: film a luce rossa

VENTIMIGLIA

EUROPA: rosso

SAVONA

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671) Flamingo Kid

CENTRALE (via Matteotti). Il postmoderno.

DIANA (Albenga - Rotabile - 820, prefisso 42.333): film a luce rossa

METZ (via Mameli). Sotterraneo dei morti viventi.

SAVONETTE (via Mameli): Il mio nome è Shangai Joe.

Comunale: non trasmina la danza senza opera

GENOVA — Ogni anno il Comunale dell'Opera deve colmare con qualche iniziativa, preferibilmente di respiro regionale, il periodo che separa la fine della lirica dall'inizio del Festival del Balletto.

Non è una impresa facile, se si considera che i genovesi con il caldo si impigriscono ulteriormente e ben difficilmente si fanno attirare in un teatro chiuso. Lo scorso anno, tuttavia, il Margherita registrò un discreto affollamento per il ciclo dedicato al valser. Il «miracolo» questa volta non si è ripetuto e martedì al primo incontro con «le danze nell'opera lirica» (sono previste due serate in città con repliche fuori) la sala era semivuota.

Il programma, del resto, non era dei più stimolanti. Certe pagine funzionano molto bene in appoggio ad una scena; ma prese separatamente appaiono prolisse e noiose. E' il caso delle danze dai *Vespri siciliani*, scritte da Verdi per compiacere il pubblico parigino tradizionalmente amante del balletto. Anche le danze dall'*Otello* verdiano non splendono di una convincente luce propria.

Della serata (comprendente pure le danze dalla *Vestale* di Spontini) si sono salvate solo le pagine tratte dalla *Gioconda*. Brani molto celebri (alla loro popolarità ha contribuito anche Walt Disney con lo splendido *Fantasia*), ricchi di grazia e di vitalità che il maestro Ernesto Gordini, sul podio dell'Orchestra del Comunale, ha risolto con buone scelte interpretative, trattenendo lo strumentale in avvio di movimento per lasciarlo scorrere più liberamente nel prolungato del discorso.

L'orchestra in condizioni perfette (si respira un'aria di smobilitazione, in attesa del trasferimento nei più freschi Parchi di Nervi) ha accompagnato il direttore. r. l.

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,30 Orizzonti economici, documentario; 17,30 Il favoloso mondo del piccolo ghiro, telefilm; 18 La schiava bianca, telefilm; 19,15 Dillo in vostro; 19,50 Panorama culturale; 20,25 Chiaroscuro «Vouloir vous jouer avec moi?»; 22,15 Videomix; 0,15 Rubriche-gram: Campionati Europei

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,55 Cartoni animati; 9 Pavese Clara, telefilm, 9,50 del Palazzo dello Sport Buongiorno amico; 10 Andrea Celeste, telefilm 10,50 Buongiorno amico, 11,50 Radiotemale; 12,20 Cara e cara, telefilm, 13 Fra l'amore e il potere, telefilm, 13,30 I canti giorni di Andrea; 14 Pordenoni se ho peccato, (1962 drama); 15,30 Eredità amara, telefilm, 17 In diretta dal Palazzo dello sport Mister show; 18,50 Radiotemale; 19 Pipper - Cartoni; 20,25 Pavese Clara, telefilm, 22 In diretta dal palazzo dello Sport Epifanie portoghe acrobatiche; 23,15 Saturday Jones, telefilm; 24 Ritorno dell'eternità (1957 drama); 1,30 Festival dello sport; 2,30 The invaders, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni Angie Girl - Mademoiselle Anne - Gordian; 8,30 Carpicolo e pasolone, telenovela; 9 Luisona mia, telefilm; 9,30 Tra l'amore e il potere, telenovela; 10 Abbasso alla morte, film; 12 I canti giorni di Andrea Celeste, telenovela; 12,30 Brothers and Sisters, telefilm; 13 Gashaman, cartone; 13,30 Sempel ragazze presentano, cartone; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Luisona mia, telenovela; 15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 16,30 Viva, spazio in dei ragazzi Gordian - Gashaman - Uga il re del judo - Sempel ragazze presentano, cartoni; 18,15 Andrea del Boca show; 18,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20,20 Capricolo e pasolone, telenovela; 21,20 L'altro Domenici, film; 23,20 I specialisti, film; - Nba step.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 9,10 Wrisley ci aiuterà lo, tem, commedia (1958); 11,25 Tempo di cinema, rubrica; 11,30 Cuore selvaggio, telenovela; 12 Vittoria Hospital, telefilm; 12,30 Magia musicale, telenovela; 13,15 Appuntamento inquieto, telenovela; 13,55 Andiamo al cinema, rubrica; 14 Lupin III, cartoni; 14,30 Cocoricoto, cartoni; 15 Diego 100%, situation comedy; 16 Lupin III cartoni; 16,30 Cocoricoto, cartoni; 17 Candy Candy, cartoni; 17,30 Vittoria Hospital, telefilm; 18 Magia musicale, telenovela; 19,30 Operazione lepre, telefilm; 19,25 Club al giro, rubrica; 19,30 Video clips, rubrica musicale; 20,20 La gorilla, film commedia (1982); 22,25 Stadione d'amore, telenovela; 23,45 Automobilismo, rubrica.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, — Ore 9,45 Non bisogna scambiare i regnoli del buon Dio per dello amaro velenoso; 11,30 Telefilm; 12,30 Boys and Girls; 12,55 Detetives; Micro-supermen; 13,50 Super Robot; 14,15 Boys and Girls; 15,25 Professione avventurieri; 17,10 Detetives; 17,35 Micro-supermen; 18 Super Robot; 18,25 Boys and Girls; 20 Telefilm; 21 Ma mare ed amiche; 22,50 Telefilm - Film notte - Shop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10 Mamma Linda, telefilm; 10,30 Trek, telefilm; 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Pattuglia 307, telefilm; 13 Calciolotta libera; 14 Zamberg, cartoni; 14,30 Vetrine d'arte e preziosi; 17,30 Zamberg, cartoni; 18 Pinocchiopa, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Primissimissimo; 19,50 Mamma Linda, telenovela; 20,30 Doppio gioco all'inchiostro, film poliziesco (1973); 22,10 Bar Sport programma sportivo-musicale; 23,45 Tre buoni padri, film western (1975)

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Mattinata, Il diritto di nascere, telefilm; 15 Primavera di sole, film; 16,30 Appuntamento domani, appuntamento; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Telefilm; 18 Cartoni; 18,30 Telefilm; 19,20 Zeppo Tg-Pomeriggio; 19,30 Doctors, telefilm; 20 Appuntamento domani, appuntamento; 20,25 Bellezza non si compera, telefilm; 21,30 Piacere la pesta alla riscossa, film; 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore Tg-Tris; 13,30 Vivalda pomeriggio; 15 Vivere al canto per canto; 16,30 Il ritorno di Corpo, film; 18 Tg-Tris; 18,30 La fedeltà non si compera, film; 20 Tg-Tris; 21 I pirati della Malesia; 23,30 Film; 1 Film

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 21, 27 — 13,30 proposte; 15 Il mio nome è Shangai Joe; 16,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 17 Cinema, vendita promozionale; 17,30 Cartoni; 18,30 Due americane matte, telefilm; 19,30 Special pippo 20,10 Tg-31; 20,30 Barnaby Jones, telefilm; 21,30 Alle specchio, rubrica giornalistica; 23 Weekend ore zero, film

TELELIGURIA

Ore 14,30 Telefilm; 17 Cartoni; 18-19 Telefilm; 19,25 Tra l'amore e il potere, telefilm; 19,50 Uomini sulla luna, film (1958 bianco); 21,50 I canti giorni di Andrea, telefilm; 22,20 Pavese Clara, telefilm; 23,20 Buonanotte cara Italia

FAN TV

UHF 58 — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni; 8,30 Cartoni; 9 Hanna & Barbera, cartoni, 9,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 10 A voi la, film; 11,30 Happy Days 12 Selvaggio West, telefilm, 12,45 Hello Larry, situ comm.; 13,15 Kronos; 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 15 La famiglia di Avignone, telefilm; 15,30 La grande barriera, documentario; 16 Hanna & Barbera, cartoni; 16,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 17 Ray Rogers, telefilm; 17,30 Il selvaggio West, telefilm; 18,30 Ultimo indizio, telefilm; 19 Hello Larry, situ comm.; 19,30 Telegiornale; 19,45 Mastrian, telefilm; 20,30 La famiglia di Avignone, telefilm; 21 La grande barriera, documentario; 21,30 Peccati d'estate, film; 23 Telegiornale; 23,15 Sconcertante; 24 Film sulla radio; 1,30 Ultimo indizio, telefilm

Joan Fontaine è la protagonista del film «Perdutamente se ho peccato», che va in onda oggi alle 14 su Telegenova

TV FRANCESI

FR 1

8,30 Antiope 1; 11,45 La Une chez vous; 12 Intermittences du coeur à Roland-Garros (et à 14 h et à 15 h 25); 13 Journal; 13,50 Le rendez-vous des champions; 15,25 Quarté en direct de Chantilly; 18,20 Mini journal pour les jeunes; 18,35 Série Coeur de diamant; 19,10 Jeu Anagram; 19,40 Feuilleton Les Bargast; 20 Journal; 20,35 Série Tilt; 21,35 Intermittences du coeur à Roland-Garros; 22,30 Les jeudis de l'information: Interdits; 23,05 Journal; 23,30 Cinéma: Bastogne film; 0,30 Dansea, musiques...

A 2

Ore 6,45 Télématin; 10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 12,45 Journal, Feuilleton. Des lauriers pour Lilie; 13,45 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série les Cryptides; 15,45 Document. Les hommes, les chercheurs; 16,40 Magazine: Un temps pour tout; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Chance et malchance; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Cinéma Manon 70, film; 22,15 Récréations, Magazine; 23,10 Histoires courtes; 23,45 Journal.

FR 3

Ore 17 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé; Il était une fois l'homme; 20,05 Les jeux; 20,35 Un garçon de France; 22,20 Journal; 22,45 Ivan; 22,35 Série De la bande sont fou; 23,40 Prélude à la nuit.

Da giugno la Scotto, jazz e tournée

Sinfonica di Sanremo stagione «boom» e un'estate alla grande

SANREMO — I conti tornano per l'orchestra sinfonica di Sanremo: gennaio a marzo, secondo i primi dati statistici dell'anno, hanno assistito ai suoi concerti 8000 spettatori, tanti quanti l'avevano seguita tutto il Un piccolo boom che sempre si è ripercosso sul botteghino, perché la distribuzione di biglietti omaggio è stata più massiccia che in passato.

«Il nostro obiettivo più immediato è avvicinare all'orchestra più gente possibile. Abbiamo una delle undici orchestre riconosciute dallo Stato, i direttori che vorranno a dirigerla la giudicano fra le migliori in assoluto, ma spesso sono proprio i sanremesi a conoscerla di meno», dice Gian Marco Cassini, presidente del complesso orchestrale.

Questo primo bilancio '85 è stato reso noto in occasione della presentazione della stagione estiva dell'orchestra che, da luglio ai primi di settembre, ha in cartellone dieci concerti. Fa spicco, soprattutto, l'appuntamento del 4 luglio nel grande teatro Ariston: con l'orchestra, diretta da Giacomo Zani, si esibirà il soprano Renata Scotto, in una tournée italiana che toccherà, oltre a Sanremo, solo il di Milano e l'Arena di Verona. La Scotto interpreterà brani di Verdi, Puccini e Cilea.

I brani di Puccini — la «Tregenda» dall'opera *Le Villi* e il «Preludio» da *Edgar* — sono pagine sinfoniche quasi dimenticate. Il concerto, così, diventerà una ghiotta occasione per gli appassionati e servirà anche a raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro (che nella stessa serata organizzerà un grande gala benefico al Casinò).

Dopo il recital Scotto, l'orchestra si trasferirà per tutta l'estate all'auditorium del Parco Margaglia. Tra gli appuntamenti da ricordare quello del 25 luglio quando, diretta da Zani, presenterà la prima esecuzione moderna, curata da Ida Hasson Vallardi, delle musiche di scena composte da Bizet per *l'Arlesiana* di Daudet.

Seguiranno due concerti inconsueti: l'8 agosto l'orchestra, diretta da Angelo Guaragna, si esibirà insieme a quattro complessi bandistici (la «Verdi» di Albenga, l'«Anfossi» di Taggia, la «Riviera Fiorita» di Sanremo e l'«Intemelia» di Ventimiglia) in una serie di celeberrime marce e il 22 agosto insieme alla Jazz Studio Orchestra in serie di brani jazz, in particolare di Duke Ellington: in questa occasione sarà diretta da Paolo Lepore, specialista di musica jazz.

Tra gli appuntamenti estivi anche la partecipazione internazionale della musica di Mentone, sulla Costa Azzurra, nella seconda metà di luglio.

Bruno Monticone

Ariston: lirica di beneficenza

SESTRI LEVANTE — La Croce Verde di Sestri Levante organizza per sabato 8 giugno una serata di musica lirica a scopo benefico, all'Ariston di Sestri (inizio ore 20,45). Il ricavato andrà a favore dell'associazione famiglie bambini handicappati.

Parteciperanno, oltre al Coro Tigullio, gli artisti Ileana Zannoni, Simone Zannoni, Mario Meschi, Sergio Luppi, Tiziano Marena. Al pianoforte Giuletto Raggi.

Trionfa l'ex batterista dei Genesis: il 2 luglio è al Madison

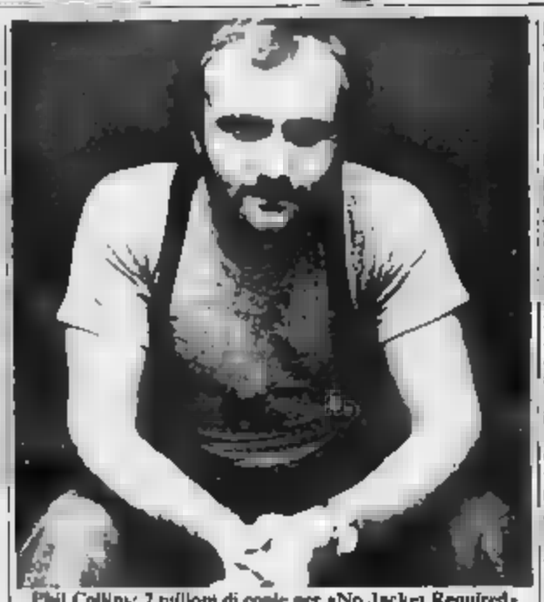
Collins, con le sue ballate fa sognare le ragazzine Usa

NEW YORK — Piace alle quindicenni perché le sue ballate fanno sognare e sospirare: ai loro coetanei maschi perché ha ritmo da vendere: alle mamme, perché ha un aspetto ordinariamente rassicurante da ragazzo, cresciuto, della porta accanto: ha trentenni rampanti perché sfoggia abilmente nostalgia e dinamismo: ai calvi perché perde i capelli, la cosa non lo deprime e ha successo.

Il New York Times l'ha definito «Alfred Hitchcock del rock»: la rivista Rolling Stone ne descrive come il «cabbage patch» (famosissimo bambolotto americano) della musica pop.

Phil Collins, anni portati né bene né male, sta trionfando negli Stati Uniti con il «No Jacket Required», passato il 15 maggio al City Hall di New e che si concluderà sempre a New York, al Madison Square Garden il 2 luglio.

I biglietti dei tour sono già esauriti da tempo e orde di ragazzine impazzite si scateneranno davanti ai teatri in cerca disperate all'ultimo bagarino. Sul palcoscenico Collins, in giacca e cravatta, sfoggia una band di otto elementi in due ore di spettacolo travolgente. Il batterista del Genesis canta, suona pianoforte e batteria, fa il maestro di cerimonia, e non si scompone mai.



Phil Collins: 2 milioni di copie per «No Jacket Required»

Lo imbarazza solo il fanatismo delle sue amministratrici più scatenate: «Sì, mi mette in imbarazzo» — dichiara scherzando Collins alla fine di un concerto — *voglio dire, provate a mettermi vicino a un tipo come Simon Le Bon (dei Duran Duran), al massimo posso sembrare il suo chaperon...*

«*Nell'ambiente discografico* — continua Collins — *ho buona reputazione perché sono un bravo ragazzo. Mi piace il mio lavoro e la gente se ne accorge. Non c'è mistica le mie liriche vengono da esperienze di vita personale: esprimo i miei sentimenti in maniera facile ed accessibile.*

«*No Jacket Required*» il terzo album solo di Phil Collins, ha venduto più di due milioni di dischi, e al secondo posto nelle classifiche americane ed al terzo in quelle inglesi. *One more night* e *Sussudio*, i due singoli tratti dall'album, suonatissimi alla radio e nei clubs.

Collins è cresciuto nei sobborghi di Londra, e sin piccolo dimostra grande talento, tanto che sua madre decise di fargli da agente e di lanciarlo come attore.

Forse non che il ruolo rock interpretò anni fa Artful Dodger in una produzione teatrale nel West End di Londra di «Oliver». Ma presto il musicista ebbe il sopravvento sull'attore e nel '70 Collins divenne il batterista del glorioso Genesis.

«*I critici mi chiamano ancora il Peter Gabriel dei poveri* — si lamenta Collins, riferendosi al cantante dei Genesis, che fondò il gruppo a metà degli Anni 70 — *ma il perché non prendono in considerazione la mia forza come autore di canzoni che cantate nel toccare il nervo lasciato scoperto*».

Nonostante la fortunatissima carriera di solista, Collins insiste che i Genesis sono vivi e vegeti. Alla fine dell'anno la band inciderà un nuovo album: c'è anche un tour in programma per l'86. A quanto dichiara il suo manager, Tony Smith, Phil Collins vuole cimentarsi nel cinema nelle vesti di attore: sta attualmente esaminando diverse sceneggiature. E' anche prevista una sua partecipazione al serial televisivo «Miami Vice».

Collins non parla male di nessuno, nell'ambiente, non rilascia dichiarazioni cattive, ed è altrettanto difficile trovare qualche suo collega che lo denigri.

Solo Robert Palmi, con cui Collins è stato in tour nell'83, insinua che forse il divo è un po' tirato sulle spese.

Collins non lo smentisce né si adombra, anzi. In una recente intervista a Newsweek, ha infatti candidamente dichiarato. «*Non spendo cifre per niente. Non sono un tipo alla moda. Compro vestiti di funzionali perché sul palcoscenico sudo moltissimo*».

Marina

All'Auditorium delle Clarisse una mostra sul periodo che il poeta trascorse nel Tigullio

Quando a Rapallo Pound riceveva Eliot e Yeats

RAPALLO — A Ezra Pound, poeta americano di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, è dedicata una mostra all'Auditorium delle Clarisse che resterà aperta fino al 15 luglio: ordinata da Massimo Bacigalupo, docente all'Università genovese, presenta immagini, documenti e testimonianze varie dell'attività di Pound nel Tigullio.

Il poeta, nel 1885 e scomparso a Venezia nel 1972, e caratterizzò la vita letteraria di Rapallo degli Anni 20 e 30, creando una specie di cenacolo.

Trasferitosi a Venezia nel 1908 perdedicarsi agli studi di letteratura italiana (che hanno ispirato buona parte della sua produzione), Pound approdò a Rapallo nel 1924. Qui si sistemò in un appartamento di via Marsala (in seguito si trasferì a Sant'Ambrogio), dove spesso ricevette visite di amici e protagonisti della vita letteraria, come Thomas Eliot e William Butler Yeats (che a Rapallo si fermò un paio di anni). Premio Nobel 1933, e Ernest Hemingway).

Di Rapallo (città in cui visse più a lungo che in ogni altra) e del Tigullio Pound segnò in quegli anni, con il suo dinamismo, la vita culturale: dalla pubblicazione di studi e scritti sulla rivista «Il mare» all'organizzazione di concerti. Qui avrebbe voluto creare un «Centro di cultura» internazionale.

Il rapporto con il Tigullio, con i suoi ulivi e il suo mare, che si ritrova nelle composizioni poetiche, fu piuttosto diverso da quello vissuto da altri poeti e scrittori: sulla Riviera Pound trasferì immagini e sensazioni personali, spesso non attinenti a quella che era la realtà dei luoghi.

Avendo appoggiato il fascismo, Pound venne rimpatriato dopo la guerra: ne venne accertata l'infermità mentale e pertanto rinchiuso in un manicomio, una decisione che lo salvò da più gravi sanzioni dei tribunali. Liberato nel 1958, ritornò a Rapallo l'anno successivo, dove un appartamento fu l'estate, mise a punto i suoi ultimi «Cantos».

a. pi.

Lo spettacolo atipico dell'artista del Bronx e i suoi Soul Sonic Force

Bambaataa, graffiti sonori di riscatto

Netta frattura tra il pubblico: partecipazione totale dei più accaniti fans e freddo distacco degli altri

MILANO — *E' uno spettacolo atipico, rude e impulsivo, nervoso, di una fisicità a tratti esasperata quello a cui s'è sottoposto lunedì sera il pubblico del Rolling Stone: protagonista il piccolo esercito di Afrika Bambaataa, artista del Bronx quasi venerato da parte del popolo nero americano, quello più duro e arrabbiato.*

Per un'ora e mezzo nella discoteca milanese si sono sprigionati suoni e gesti che hanno aggredito, plasmato e lasciato del tutto estraneo il folto pubblico convenuto. Dopo pochi minuti, infatti, lo show ha imposto una netta frattura tra i presenti: da una parte i tifosi più accaniti di Bambaataa e del suo tecno-funk che si riversati direttamente sul palco per una partecipazione totale, mentre dall'altra sono rimasti gli osservatori freddi e distaccati che ascoltavano quasi commiserando l'abbraccio festoso che si celebrava davanti a loro.

E così, Bambaataa e i suoi cinque compari hanno proseguito sino all'ultimo dei presenti: il volume altissimo, i temi musicali martellanti, tutto nell'esibizione di Afrika e dei suoi Soul Sonic Force sembrava ideale per ottenere nel pubblico il massimo impatto secondo una strategia di trapiantata brutalità sonora. D'altronde non potrebbe essere diversamente: Bambaataa, come gli altri epigoni emersi dalle acque del rap, dello scratch, insomma della nuova black music, ha impostato la sua arte sulla rivendicazione aspra dei diritti e dell'espressività libera, racconta la condizione pesante di emarginazione e di che lo lega a tanti fratelli neri più sfortunati e praticamente nulle sono le concessioni al gusto imperante nello show-business.

Afrika Bambaataa e i Soul Sonic Force: un'espressività autentica

Certo, lo spettacolo che Afrika Bambaataa ripropone in questi giorni in Italia (stasera a Jesolo, il 6 a Roma, il 7 a Cuneo, l'8 a Cagliari) ha tutte le caratteristiche formato esportazione: mancano i vestiti di scena che sempre per pantomima e scenografie e commento della musica, mancano soprattutto gli scambi di invettive, di provocazioni e di risentimento che si sprigionano nel rapporto tra palco e platea nelle sue esclamatissime esibizioni newyorkesi.

Il clima è forse un poco turistico, chi non ha l'orecchio allenato alle scorribande elettroniche e brucianti di Bambaataa, ai vocalizzi e al canto spezzato dei suoi fiancheggiatori sul palco, magari si annoierà, ma è questo la vera arte di strada, non fagocitata dall'industria e affamata di libertà. Per capire lo spirito del grande capo Afrika e dei suoi fedelissimi, bastava dare uno sguardo al palco: l'attrezzatura era minima, una piccola tastiera, una macchina per gli effetti, due giradischi, un mixer e un paio di microfoni, strumenti poveri ma più che sufficienti.

Il graffiti sonori di Bambaataa e i suoi fanno parte di quei linguaggi urbani che già hanno lasciato tracce e che sui muri della coscienza collettiva possono ancora incidere le loro urla, con i loro comportamenti selvaggi. **e. g.**

Si apre oggi la seconda edizione della manifestazione e domani c'è Manfredi

Vivicentrostorico: sport, musica, danza, teatro

GENOVA — Vivicentrostorico, seconda edizione della rassegna di spettacoli e ricreativi organizzata dall'Ente Decentramento Culturale, prende il via oggi nei vicoli e nei campi della città antica. L'inaugurazione ufficiale terrà domani, con Nino Manfredi che sarà a Genova per presentare il suo libro Viva gli Sposi; alle 21 nell'atrio di Turri l'attore incontrerà il pubblico per un'intervista dibattito.

Ad eccezione di qualche compagnia teatrale ospite, tutti gli spettacoli nel storico sono riproposizioni prodotti in casa. L'Ente Decentramento Culturale ha estesa la zona d'interesse verso Pancete fino in piazza della Commenda, a Levante oltre piazza San Lorenzo in piazza Giustiniani e a Santa Maria di Castello.

Il centro storico sarà animato da attori, mimi, ballerini e musicisti fino al 22 giugno tutti i giorni dalle 17 in poi.

Il programma comprende alcuni appuntamenti fissi. Per lo sport, in un nuovo spazio creato appositamente nell'atrio di Palazzo Ducale, si esibiranno alle con commento atleti specializzati in savate, lotta libera, ju-jitsu; «Musica e movimento» è una sorta di carosello musicale che partirà da piazza Banchi, via Soziglia, via S. Lorenzo, via S. Luca, cambiando itinerario ogni sera; per il teatro, tre compagnie, il «Teatro dei Sole», il «Grandbalà» e il «Théâtre du Galà/ronier», presenteranno sulle piazze alcuni loro spettacoli prodotti negli ultimi anni e contemporaneamente allestiranno in un'esperienza stile teatro-laboratorio un evento intitolato Dilemma lirica che si concluderà con il debutto la sera del 22 giugno a palazzo Turri.

Il periodo della manifestazione si terranno visite guidate nel centro storico e nei principali musei della città.

Il programma di Vivicentrostorico andrà a congiungersi con le manifestazione organizzata dall'assessorato Cultura in via Garibaldi e con un'altra rassegna dell'Ente Decentramento Culturale, i Parchi Verdi.

Il carnet di oggi offre questi spettacoli: a palazzo Turri alle 21 si esibiranno il gruppo «Guitar Ensemble» e i baleatieri, alle 22 seguirà un concerto della Filarmonica Sestrese. Contemporaneamente in via Luccoli andrà in scena lo spettacolo O strazze e i neuvanni del Teatro Eudes, in piazza Banchi arriveranno e partiranno rispettivamente i «Guitar Ensemble» e la Filarmonica Sestrese.

In piazza S. Luca per grandi e bambini è previsto uno spettacolo di Baruffa e Pipin, a Casterini del Centro Storico in piazza Scuole Pie alle verrà presentato «Musica e teatro in piazza» (concerti e spettacoli vari) mentre nel chiostro delle Vigne Giorgio Devoto presenterà un recital di poesie intitolato La luna il mare.

d. g.

FLASH

Louisiana fallima jam

GENOVA — Questa sera, alle 21, il Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti capiterà l'ultimo concerto stagione che sarà animato da quattro gruppi genovesi: i «Genova Dixieland All Stars», i «Guitar Ensemble», il Quartetto Barcaparre e la «416 Ensemble».

GENOVA — Nell'ambito della rassegna intitolata «I giovedì musicali» questa sera, alle 21, alla sala Carignano, si terrà uno spettacolo intitolato «Il "travestì" nel melodramma da Vivaldi a Rossini».

GENOVA — Questa sera, (ore 20,30) al cineclub Fritz Lang, nell'ambito della rassegna dedicata a François Truffaut, verranno presentati due film «Fahrenheit 451» con Julie Christie e «La sposa in nero» con Jean Moreau.

GENOVA — Proseguono al centro civico di Sampierdarena i «concerti di maggio», organizzati dal Comune di Genova in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale. Questa sera, alle 21, si terrà uno spettacolo del duo Damele-Lauro (clarinetto-pianoforte), del trio Cauno-Damele-Lauro (viola-clarinetto e pianoforte) e del duo Cauno-Cauno (viola, violino).

ALBENGA — «Nei labirinti dell'Odissea», spettacolo liberamente ispirato al poema omerico, ma basato su un canovaccio recitato a soggetto come nella commedia dell'arte, viene portato in scena ad Albenga dai alunni di quinta elementare della scuola elementare del secondo circolo didattico. La rappresentazione si svolge su tre palcoscenici allestiti al Palasport di viale Olimpia. Tre gli spettacoli previsti, oggi e domani alle 10 per le scuole, domani alle 20,30.

PROSEGUONO LE PROTESTE PER IL NUOVO ORARIO FERROVIARIO

Dalla Regione un altro invito «Consultateci»

Particolarmente gravi i disagi per i pendolari

GENOVA — Continua la polemica tra la Regione e le Ferrovie dello Stato. Da alcuni giorni è in vigore il nuovo orario che ha sconvolto, in parte, le abitudini dei bagnanti e dei pendolari della Riviere, ma anche di zone interne e linee di traffico nazionali, come la valle Scrivia.

La Regione, proprio a questo proposito, ha inviato un telegramma alla direzione generale di Roma per chiedere una revisione degli orari e di accettare una parte delle proteste degli abitanti.

Il discorso, naturalmente, va oltre. Il presidente della giunta, Magnani, ha chiesto, nel giro di poche settimane, un incontro con i responsabili della direzione generale, dal momento che sono già stati esauriti i contatti con la direzione compartimentale.

La fine di settembre, quando si concluderà la stagione turistica e verrà poi ripristinata l'ora legale, dovrebbe portare ancora gli orari dei treni. «Questa volta — ha detto Magnani — siamo stati posti, in una certo modo, di fronte al fatto compiuto. Non sono stati sentiti gli organismi locali. E non è possibile. Questa volta, prima di passare a un nuovo regime, vogliamo dire, ma sul serio, la nostra. Vogliamo poter esporre i pro e i contro. Non è il caso di interferire in decisioni che riguardano altri enti. Ma riteniamo che le Ferrovie dello Stato debbano discutere tutta la situazione completa prima di effettuare, autonomamente, le loro scelte».

Oltre ai pendolari della Valle Scrivia, hanno anche protestato i Comuni e i cittadini del Ponente, forse la linea più «maltrattata» dal nuovo orario ferroviario, con la soppressione del rapido «Cycnus» e con l'abolizione di alcuni importanti «diretti» e fermate intermedie.

In pratica, è successo che chi vuol viaggiare veloce è costretto a un interminabile litania di fermate, oppure a studiare a fondo l'orario per giocare sui cambi e sulle coincidenze (tra l'altro con l'accumularsi di ritardi estivi), mentre chi ha il problema — soprattutto per motivi di lavoro — del pendolarismo, rischia di dover «saltare» la stazione di casa, oppure addirittura a servirsi del pullman.

Il prossimo autunno il discorso generale, per una stagione che è soprattutto un «passaggio» per il traffico nazionale e internazionale del Nord Italia, il discorso dovrà essere ripreso da capo.

Paolo Lingua

I corsari in Riviera

IMPERIA — Gli sbarchi dei corsari barbareschi nel Ponente ligure saranno rievocati sabato, alle 17,30, nella conferenza della Camera di commercio, viale Matteotti, del prof. Calvini, docente di archivistica presso l'Università di Genova.

L'iniziativa è stata presa dalla sezione di Imperia dell'Istituto internazionale di Studi liguri. (b. w.)

Ogni giorno una rosa a Roma Vuol dire: «Ridateci il Cycnus»

Una singolare forma di protesta ideata dal Comitato per la promozione turistica nel Ponente ligure - Lanciata anche raccolta di firme per il ripristino del rapido Ventimiglia-Milano

SANREMO — *Ogni giorno una scatola verrà spedita da Sanremo al ministro dei Trasporti Signorile. Con questa singolare e profumata «protesta» la Riviera cercherà di vincere la battaglia del Cycnus. Il super treno per Milano, infatti, dall'inizio del mese è stato soppresso. Al suo posto, nel quadro di una rivoluzione dei collegamenti ferroviari che dovrebbe garantire un migliore servizio nazionale, sono stati introdotti convogli molto meno veloci e si è adottato sulla linea Ventimiglia-Genova l'orario cadenzato. L'operazione nel Ponente ed in tutta la Liguria ha creato molto scontento.*

A Sanremo nel tentativo di riavere al più presto il Cycnus (in autunno?) è nato un Comitato per la promozione turistica del Ponente ligure.

«Si tratta — *ha dichiarato Gino Moro, uno dei fondatori* — di una iniziativa apolitica e spontanea di residenti e turisti che amano la Riviera e che ritengono sia stata ingiustamente penalizzata».

Del Comitato fanno parte professionisti, amministratori pubblici, commercianti, albergatori, floricoltori, operatori turistici, studenti, villeggianti.

Tra i componenti, spiccano l'assessore Guido Goya, il sindaco di Ospedaletti Stefano Chirardelli, il p.s. di Alassio Carlo Tomagnini, il primario di urologia prof. Pescatore, gli albergatori Reimondo (Diano Marina), i direttori Boccardo (Royal), Pellegrini (Gran hotel dei mari), Briano (Excelsior), il presidente dei farmacisti dott. Del Torio, il notaio Vinciguerra, il dottor Rovere, Biggi Barbieri, le signore Cozzi, Torre, Campagnoli, rappresentanti del Lion e del Rotary, ordini professionali.

«Due sono per il momento le iniziative — *hanno dichiarato i promotori* — approvate all'unanimità: l'invio della [illegible] a Signorile perché ogni mattina abbia sempre presente il problema una pillare raccolta firme. Il Cycnus è troppo importante per Sanremo, per il turismo della Riviera, per chi lavora e chi studia. Devo tornare al più presto in ministro, forse anche per l'assurda inerzia di qualche pubblico amministratore, non deve avere avuto tutte le informazioni sul rapido Ventimiglia-Milano».

E la rosa quotidiana? Coppi e Moro hanno risposto: «Siamo convinti, quando si difendono giuste come questa, che si può ottenere molto di più con fiore che proteste clamorose».

La settimana scorsa il presidente [illegible] soprintendente ed altri organismi hanno inviato al ministro dei Trasporti numerosissimi telegrammi di protesta contro la soppressione del Cycnus. L'orario cadenzato sulla Genova-Ventimiglia, con convogli più lenti, però è decollato ugualmente. Sanremo è colpito sì è così allontanato sideralmente da Milano. Per i lombardi raggiungere in treno la Riviera è diventata più disagevole. Che fare? Qualcuno, se non arriveranno assicurazioni da Roma che il Cycnus ripartirà da Ventimiglia con l'introduzione del orario invernale, parla addirittura di stazione, occupare i binari.

Roberto Basso

Porto Maurizio Chiesta sosta due treni

IMPERIA — Continuano le proteste provocate dall'orario estivo delle Ferrovie: numerosi pendolari e turisti hanno inviato un telegramma alla Direzione generale delle ferrovie, al presidente della Regione ed al sindaco per chiedere, fra l'altro, «almeno il ripristino delle fermate a Porto Maurizio delle 13,20 (per Milano), e delle 17,40 (da Milano)».

La campagna in vista della consultazione

Savona e Imperia: oggi i comizi per il sì e il no

Interventi di Taviani, Torelli, Intini, Bessone, Biondi, Sanguineti e Garavini - Gli appuntamenti in provincia

SAVONA — Volantini, manifestazioni in piazza, incontri sui posti di lavoro, appelli: la campagna elettorale per il referendum si scalda.

Dopo una riunione, esponenti provinciali del pentapartito hanno deciso di organizzare per venerdì alle 18, al teatro Chiabrera, una manifestazione popolare a favore del «No». Interverranno il ministro Biondi per il pli, il senatore Antonino Pagani, segretario della Cisl per la dc, l'on. Sanguineti per il psi, l'avvocato Brunetti, consigliere nazionale del pri, Enrico Esposito, della federazione provinciale del psdi.

La chiusura della campagna referendaria a Savona prevede una manifestazione in piazza organizzata dal fronte del «Sì». Domani, alle 20,30, sul palco davanti a palazzo comunale, parlerà Gerolamo Garavini, segretario nazionale della Fiom-Cgil. Per oggi il comitato provinciale a favore del «Sì» ha organizzato alle 18 a Noli, alle 21 a Finale Ligure, alle 21 a Varazze, nella sede della «Generale» di via Lorenzo.

Sempre oggi, a palazzo della Provincia, con inizio alle 17,30, manifestazione per il «No» e con partecipanti di primo piano: Ugo Intini, direttore dell'«Avanti», Nello Bessone, del consiglio superiore della magistratura, Bruno Manghi, del centro studi Cisl, Ottavio Cabaglio, segretario provinciale della Cisl e Walter Galbusera, segretario provinciale Uil.

l. p.

Convegno sulle epatiti

IMPERIA — Una importante tavola sulle epatiti virali avrà luogo questo pomeriggio alle 17 nell'aula del Liceo scientifico di piazza dei Club Rotary, Lions, Soroptimist, Zonta e Fidapa.

IMPERIA — Per combattere la tendenza all'astensione, i partiti si stanno mobilitando. Si nota una maggiore «aggressività» sul fronte dei pubblicità murale da parte dei fautori del «sì», anche se non è stato raggiunto il livello quasi ossessivo delle ni precedenti. dei quali messi a disposizione Comune per la propaganda elettorale sono rimasti sprogli.

Intanto pomeriggio, 17,30, sarà in Imperia, nella sede provinciale della dc, via Manzoni, 19, l'on. Paolo Emilio Taviani che illustrerà ai dirigenti ed amministratori dc della provincia le leggi a favore del «no».

A loro volta i fautori del «sì» sono convocati per venerdì, ore 18,15, in piazza Bianchi, Oneglia, per la chiusura.

Parleranno Lorenzo Musso procuratore legale, Gerolamo Saglietto, specialista e l'on. Mauro Torelli, pci.

b. v.

L'inchiesta finora non ha chiarito come avvenne il naufragio

«Campanella», in ritardo i risarcimenti alle famiglie

Diciotto mesi dopo, né soldi, né verità per chi ha perso un congiunto nella sciagura

SAVONA — Decima udienza oggi alle 16 per la Commissione ministeriale sul caso della motonave «Tito Campanella», scomparsa in Atlantico, uomini d'equipaggio tutti dispersi, nei primi giorni del gennaio '84.

Ieri sera le vedove dei marittimi sono partite per l'ennesima volta, per Roma, a seguire direttamente le varie fasi procedurali e le testimonianze. Le famiglie hanno ricevuto l'indennizzo dell'assicurazione e i tempi si vanno ulteriormente allungando.

Nel corso dei lavori, sono emersi nuovi particolari, alcuni marittimi hanno rivelato che la nave imbarcava acqua e sarebbero state in [illegible] perennemente le pompe di scarico. L'acqua, sempre secondo le testimonianze, sarebbe entrata dalla copertura, non sufficientemente stagna. L'armatore, la società Altramar di Savona, ha sempre smentito queste accuse. I registri navali perfettamente in regola, così come i certificati di navigazione.

Un'assemblea di parenti dei marinai scomparsi nel naufragio

I familiari delle vittime non soddisfatti dell'inchiesta. Affermano: «*Siamo sempre di fronte a delle difficoltà tecniche insorte nell'accertare le circostanze del naufragio. Ma ci sono alcuni fatti negativi da sottolineare. Molti testi non si sono presentati dinanzi alla commissione. Non hanno pagato loro le spese di viaggio; tanti, per questi motivi, preferiscono non comparire. Subene, questi ostacoli devono essere superati. Sono passati mesi dall'affondamento della "Campanella", e non sono più ammissibili altri ritardi*».

L'avvocato Franco Di Leo di Genova è uno specialista nel settore della navigazione. Tutela gli interessi delle famiglie Dacc. «*In questa storia c'è poco da osservare. I fatti procedono secondo i tempi della giustizia italiana, più né meno. Ma è il comportamento morale delle controparti, nel loro complesso, a destare maggiore perplessità. I familiari non sono ancora a conoscenza di un solo centesimo. Il successo sulla "Tito Campanella" è questo è molto grave*».

Per quanto riguarda gli indennizzi c'è l'esempio del «*Marina di Equa*», sempre gestito dall'avvocato Di Leo, il mercantile affondato con il suo equipaggio. L'organizzazione internazionale mutualistica degli armatori pagò gli indennizzi a tempo di record: in soli mesi, le famiglie ottennero in media 100 milioni. Purtroppo per le vedove e i figli dei marinai della «Tito Campanella» i soldi sono ancora altri problemi di natura burocratica: le procedure appaiono lente e macchinose.

Difficile ipotizzare quanto tempo durerà ancora l'inchiesta giudiziaria.

Massimo Nunna

Succede il sabato sera: gatti avvelenati, uno bruciato vivo

Banda di teppisti ad Albenga Infierisce contro gli animali

L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa - L'Enpa ha sporto denuncia contro ignoti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — Un gattino di pochi è stato vivo da teppisti sconosciuti, che gli avevano prima legato le zampe anteriori e posteriori, con filo di ferro. L'atto criminoso, che rispecchia soltanto sadismo e malvagità, è stato scoperto da Ella Buratin, signora abita nella a mare e che ogni giorno procurava all'animale un po' di cibo: qualche pezzetto di carne o un palo di pesciolini freschi. Il gattino non mancava mai all'appuntamento sul lungomare Andrea Doria di Albenga, lo luogo in cui è stato trovato carbonizzato.

La signora Buratin ha denunciato il gravissimo episodio alla Protezione animali. «*Non si deve giungere — dice la signora Buratin — a questi eccessi orrendi che denotano soltanto istinti ed una violenza inimmaginabile. Forse qualcuno, nel vedere contorcersi la bestiola tra le fiamme, impotente a fuggire, ci ha preso divertito ed osservato sghignazzando*».

La relazione geologica di Sanremo

SANREMO — E' stata segnata al sindaco la relazione geologica sul territorio comunale (prevista legge antisismica 1983), redatta dai professori Alfonso Bellini e Giovanni Vallarino di Genova.

Dovrà ora essere esaminata dal Consiglio comunale e quindi l'approvazione definitiva, dalla Regione, in passato già respinto una precedente imponendo il blocco rilascio licenze edilizie.

Malgrado le informazioni assunte, l'Ente protezione animali ha indizi utili a individuare i responsabili; sporgerà denuncia contro ignoti. La signora Buratin informa inoltre che nei mesi scorsi sono verificati numerosi casi di avvelenamento di gatti nella zona di Parisotti e dintorni.

Accade di solito la notte del sabato e la prima supposizione lascia pensare a gente che stabilmente ad Albenga. Potrebbe però che trattarsi dei soliti teppisti che al sabato sera si creano un macabro spettacolo assistendo dolorose contorsioni dei gatti avvelenati.

La signora Mary Cavigila, responsabile dell'Enpa genese, che casi di avvelenamento si verificano anche via Trieste e via Orti «dopo un periodo in cui pareva che la ferocia contro gli animali si fosse attenuata». Probabilmente episodi analoghi avvengono ovunque, passano sotto perché nessuno li segnala.

Il problema del randagismo specie per cani e gatti, si dovrebbe ricordare l'esistenza di enti ed associazioni che se ne occupano, provvedendo, necessario, all'eliminazione indolore. I canili Andare sono sempre al massimo della capacità, ma per adeguata collaborazione privata o pubblica. Quando si devono reperire poche centinaia di migliaia per ampliamenti e manutenzione difficilmente si trova una soluzione.

Giuseppe Morchio

Cerimonie si sono svolte a Ventimiglia e Savona

Ieri la festa dei carabinieri

VENTIMIGLIA — Nel cortile della caserma dei carabinieri «Livio Bacci», medaglia d'oro al valor militare di Ventimiglia, addobbata a festa, è stato celebrato questa mattina il 171° anniversario dell'Arma alla presenza delle massime autorità militari e civili della provincia e locali.

Quest'anno la manifestazione del 5 giugno si è svolta nella città di confine perché la caserma di Imperia è in via di ristrutturazione.

Dopo che hanno preso posto i capitani tra i quali il prefetto di Imperia, Spirito, il questore Antonio Capuogno, il colonnello dei carabinieri Raimondo Nerri, comandante il gruppo imperiese, e rappresentanze della polizia francese nonché ufficiali della gendarmeria del Principato di Monaco e della Legione Straniera, il vescovo di Ventimiglia, mons. Angelo Verardo, ha celebrato la S. al campo, quindi è stata recitata la preghiera

Il colonnello Nerri ha letto l'ordine del giorno, il saluto del generale dell'Arma e quello del prefetto Spirito.

Hanno caratterizzato la suggestiva cerimonia le note del silenzio suonate dalla tromba di un giovane carabiniere. Infine, il presidente della Provincia, Ivo De Michelis, ha consegnato il colonnello Nerri una targa ricordo come riconoscimento ai militi per «*l'opera instancabile, attenta ed umana*» che viene svolta da questi uomini.

Un'altra targa è stata consegnata al capitano Antonio De Marco, comandante la compagnia di Ventimiglia.

l. m.

SAVONA — I carabinieri del gruppo di Savona, al comando del colonnello Nicolò Bozzo, hanno festeggiato ieri pomeriggio in modo austero, e fortemente condizionati dai gravosi impegni di servizio (caso Teardo e operazioni anti-malavita) il 171° anniversario della fondazione dell'Arma.

Sono stati letti gli ordini del giorno del presidente della Repubblica Pertini e del comandante generale dei carabinieri Bisogniero.

m. ma.

L'udienza in pretura a Bordighera

Uno scippo a Vallecrosia domani il nello processo

BORDIGHERA — Domani si celebrerà in pretura a Bordighera il processo a carico dei tre giovani accusati di aver scippato, il 2 maggio scorso, 28 milioni, nel centro di Vallecrosia, a Serafina Mangano, 42 anni, contitolare di un distributore di posto sull'Aurelia a Bordighera.

Luciano Ganino, 25 anni, bordigotto, abitante a Camporosso in via Aurelia, dipendente della Mangano, ha ottenuto per ragioni di salute gli arresti domiciliari. Leonardo Maldona, 32 anni, ritenuto la «mente» del gruppo, abitante a Bordighera in via Concordia; e Massimo Sriano, di 22 anni, residente a Vallecrosia in via sono invece detenuti nelle carceri di Genova. I due ultimi sono pregiudicati per rapine e furti.

Il tribunale dovrà rispondere alla magistratura di scippo aggravato, reato che prevede una pena da 5 a 10 anni. I giovani, anche su gli mano agli inquirenti no scarti, stati fermati tre giorni dopo lo scippo. I carabinieri di Bordighera, in collaborazione col gruppo operativo di Ventimiglia e coi colleghi di Vallecrosia, sono risaliti a cogliere pesanti prove.

l. m.

Dopo sopralluogo della commissione di vigilanza

Lo stadio d'Imperia inagibile

Forse dovrà rivisto il calendario delle manifestazioni estive

IMPERIA — Lo stadio comunale «Ciccione» è stato dichiarato inagibile, dopo un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, peraltro, verificare i requisiti di sicurezza e affidabilità, è stata effettuata stamattina.

I controlli hanno riguardato, in particolare, la recinzione del terreno di gioco e altre strutture. Al sopralluogo presenti anche l'ing. Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco di Imperia, e alcuni funzionari della prefettura.

Il nulla osta per l'agibilità sarebbe stato subordinato a una serie di lavori di ammodernamento e di miglioramento degli impianti di L'elenco degli interventi è tenuto in una notifica è stata presentata al Comune di Imperia. Per il momento, non altri particolari.

Il calendario della squadra di serie C2, non nuova, impegnata nel campionato di C2, non prevede per questa stagione altre gare casalinghe. L'ultimo incontro è in programma domenica sul campo di Prato.

I provvedimenti commissione provinciale sembrano legati direttamente alla tragedia di Bruxelles. Ha spiegato componente: «*Rientrano in un programma con che va avanti da mesi. Riguarda in particolare locali pubblici, cinema, discoteche, e ambienti dai possono verificarsi grandi affollamenti, come gli stadi*».

I controlli della commissione vengono giudicati ogni mercoledì. Nelle prossime settimane potrebbero «*visitati*» anche altri impianti sportivi.

Sui campionati di calcio è ormai calato il sipario quasi ovunque ma, in Riviera, nei mesi estivi stadi si trasformano spesso in teatri all'aperto per concerti e altre manifestazioni. Alcuni programmi potrebbero rivisti.

m. f.

Calcagno e Repetto rievocano in un libro la conquista della montagna pakistana

Quell'avventura del «Broad Peak»

GENOVA — *La gracchiata. «Gianni chiama base. Gianni chiama base. Passo». Il mio respiro è fermato. Ero teso cercando di intuire, dalle sfumature della sua voce, se le cose erano andate bene. Stavo per rispondere quando intervenne Berti, con voce calma: «Ti sento molto male, Gianni. Passo». Alcuni secondi lunghissimi, poi nuovamente: «Gianni chiama Berti, mi senti meglio adesso? Passo». «Ti sento bene — ripeteva Berti —, va? Passo». «Siamo arrivati in punta alle 18 e 30 e siamo rientrati al C3 a mezzanotte. Passo».*

Sono le 6 meno cinque del 14 luglio, l'annuncio della vittoria è arrivato al campo base. Gianni Calcagno, di Genova, e Tullio Vidoni, di Borgosesia, hanno conquistato gli 8.047 metri del Broad Peak, nel Karakoram pakistano. Il racconto è di Lorenzo Repetto, medico ligure, aiuto di chirurgia all'ospedale di Ceva, protagonista della spedizione ligure-piemontese comprendente anche Alberto Bertu (Berti), di Alagna, Martino Moretti, di Quarona, e Renato Anderna, di Ghemme.

Una suggestiva immagine dell'impresa tratta dal libro

L'eccezionale impresa alpinistica dello scorso anno è ricordata nel libro «Giganti del Karakoram» (Ed. Emme), di cui sono autori Calcagno e Repetto, con immagini fotografiche scattate da tutti i protagonisti.

Ai primi di giugno '84 gli italiani lasciano Rawalpindi; dopo un viaggio di mille chilometri, la spedizione raggiunge dove vengono assoldati 80 portatori per le tonnellate di viveri e materiali. Dodici giorni di marcia di avvicinamento e il 26 giugno i piazzano il campo base sulla morena ghiacciaio Godwin Austen. Un lungo periodo di brutto tempo, e il 10 luglio il cielo si apre consentendo un'ulteriore ascesa.

Racconta Calcagno: «Al colle arrivati alle 14.30 (del 13 luglio). Troppo tardi. "Proviamo all'indomani", chiesto a Tullio per fargli capire che, se si decideva a continuare, per me era positivo. Mezz'ora dopo eravamo invischiati sulla cresta aerea movimentata da ripidi pendii di ghiaccio e torrioni rocciosi intonacati di neve fresca».

Nel libro che documenta l'impresa «giganti del Karakoram» ci sono anche degli riferimenti alle finalità scientifiche della spedizione. Anzitutto l'uso in alta quota di uno speciale respiratore ad espirazione forzata — una specie di boccaglio da ideato da Repetto — già sperimentato su monoposto nel cielo cuneese di Levaldigi; poi il alimentare, i test psicologici, i farmaci fluidificanti per il sangue, la valutazione dell'acclimatamento.

«Mentre tornavamo alla civiltà, durante la marcia di trasferimento, il nostro "gruppo di studio" sognava già nuove avventure e esperimenti — *conclude il medico di Ceva* —. Gianni mi parlava di "bilancio idro-salino", Tullio di "resistenza congelamento". Berti di "socialità" in piccola comunità come la nostra».

Recita la filosofia Zen: «*Quando arrivi in cima a un monte continua a salire*». Ora *Lorenzo Repetto alza lo sguardo verso il mitico K2.*

Giuseppe Grosso

Provate la td. Non potrete scegliere

650

INNOCENTI la piccola grande italiana

Concessionaria per Savona e provincia

EMMEGI

Via Bellini, 4 r.

SAVONA - Tel. 80.27.33/34

Viviani spiega il passato del Savona e anticipa il futuro cairese

«Mister X» si confessa

SAVONA — Signor Viviani, che significato ha la salvezza del Savona?

«Siamo rimasti in C2 con i pareggi, anche il Perugia, se raggiunge la promozione, lo fa con i pareggi. Domenica dobbiamo cercare di vincere a tutti i costi, per dare una soddisfazione a chi ci segue. Ne costano sono pochi, pazienza».

— Qualcuno, per ovvi motivi, l'ha soprannominato «mister X».

«Meglio prudenti, che spavaldi. Se fossimo retrocessi, adesso tutti mi getterebbero la croce addosso. Devo ringraziare i giocatori, un gruppo eccezionale, e Ghizzardi. Quelli, insomma, che mi hanno aiutato. Abbiamo già fatto 31 punti, battendo la Lucchese arriveremo a 33, mi pare tanti come l'anno scorso».

— Secondo lei, il Savona ha dato il massimo?

«Speravo in qualche cosa di più. Le squadre vanno guidate a seconda del materiale che ha a disposizione. Io ho ritenuto di fare così».

— Dunque, il Savona era solo una squadra da salvezza?

«L'ho presa a ottobre. Ce qualcuno, tutti [illegible] tentare. A ottobre avremmo potuto fare qualche mossa: si è deciso di puntare sul portiere, e invece Cantoni ha dimostrato di essere all'altezza».

— Sarebbe rimasto a Savona?

«Un mese fa direi a che avrei lasciato. quel . Il destino era segnato. Ora dirò di non preoccuparsi di Viviani».

— Perché questa ansia?

«Incomprensioni con Bartoli. Abbiamo vedute tecniche differenti. Ma ormai sono discorsi superati. Non ho nulla con Marton, Di Biagio, Guagnini, con nessuno. Con Del Buono avevo un contratto verbale che andava oltre questa stagione. Vedevo il potenziale del pubblico, speravo di costruire qualcosa. Invece, a poco a poco, io e il Savona ci siamo staccati».

— Qual è il programma della società biancoblù per il prossimo campionato?

«Non so. A mio giudizio, bisogna fare una squadra per riportare la gente allo stadio. Se si fanno, significa che avevo ragione io, altrimenti sono scelte loro».

— Al posto di Bartoli, chi prenderebbe come allenatore?

«Viviani».

— Ma Viviani è impegnato.

«Allora, Ghizzardi».

— Anche Ghizzardi è già impegnato.

«A scegliere il Savona, non io».

— Lei non approva il metodo del Savona di impostare la prossima stagione. A Cairo, però, hanno già e vendere senza attendere il allenatore, cioè Viviani.

«La società può vendere anche tutti. C'è la ferma certezza di impostare la squadra in un certo modo, e lo faremo. Come? Lasciateci il tempo di stabilirlo. Stimo Brin e i suoi collaboratori. Sapete che cosa mi ha spinto ad andare a Cairo? Il fatto che loro sono contenti di prendere Viviani. Questo è importante. Mi hanno offerto un contratto triennale, ho firmato per due. Il terzo campionato dovrò dimostrare di meritarlo. Ho rinunciato altre offerte, anche importanti».

— Cairese può soffrire il passaggio dai dilettanti alla C2?

«Dai risultati, direi che hanno già l'esperienza giusta. Hanno vinto sempre».

— E' vero che pensavate separatamente ai giocatori avversari?

«Ne parleremo. La Cairese è una squadra valida. Zunino ha fatto un buon lavoro. Ci vuole equilibrio fra gioventù ed esperienza».

— Chi sceglierà i giocatori? Brin, Spinello o Viviani?

«La società, cioè tutti insieme. Una è certa: fra un giocatore da un milione e uno da due milioni, se non c'è molta differenza, io prendo quello che costa meno».

— L'obiettivo?

«Salvarsi abbastanza bene, cioè decimo posto in avanti».

— Ci crede?

«Sì. E' difficile, ma ce la faremo. Anche quest'anno era difficile, però il Savona resta in C2. Qualcuno, nel mondo del calcio, diceva che con questa squadra avrei fatto dieci punti».

— Perché pensa di essere stato assunto a Cairo dai Ghizzardi? Perché Brin aveva bisogno di un personaggio? Forse perché pensa che lei sia un tecnico da salvezza e punta su questo?

«E' una frase che può far pensare, ma non credo che sia vera. Penso di essere la persona giusta per lavorare con Brin e Spinello degli entusiasti. Io sono contento di andare a Cairo, molto contento. Se pareggeremo delle partite, saranno pareggi più apprezzati che a Savona».

— Perché Ghizzardi con lei?

«Mi fa piacere avere un collaboratore così, uno che lavora per la società. Io, quando scelgo una causa, la Come Italo».

— Lei ha buoni rapporti con Fossati. Vuol dire che arriveranno giocatori dal Genoa?

«E' possibile, ma, in questo caso, saremo noi a sceglierli e non viceversa».

— E' possibile che nel girone A di C1 siano inseriti Pro Vercelli, Omegna e Novara?

«Penso di sì. Sarà un gran bel campionato».

E' tutto, o quasi. Primo movimenti a Cairo: Zoppo scrive, Interessa Capannini del Savona

Sandro Chiaramonti

«I pareggi mi sono serviti per mantenere i biancoblù in C2. Meglio prudenti che spavaldi» Incomprensioni con Bartoli, il motivo della partenza. «Mi carica il sapere che a Cairo mi abbiano voluto». Arrivi dal Genoa per i gialloblù

Franco Viviani

HOCKEY - A Riva del Garda gli scontri per salire in A2

Il Mobilcasa entra nei playoff l'Avis Savona non ce l'ha fatta

SAVONA — Il Liguria Mobilcasa ha chiuso la *regular season* dell'hockey su prato, serie B, al secondo posto, conquistando la qualificazione ai playoff Cus Pisa e Coop Parma. Sono invece sfumate le speranze dell'Avis Hr Savona che ha terminato al quarto posto, prima degli esclusi dagli scontri per salire in A2.

Il Mobilcasa ha chiuso il girone pareggiando in casa, 0-0, col modesto Reggio Emilia. Ma, dice l'allenatore Colla non c'è troppo da sottilizzare. *«Abbiamo fallito qualche occasione di troppo, ma tra il caldo e la voglia non spremerai troppo, visto dei playoff, non posso condannare i ragazzi».*

E ancora. *«Andiamo a Riva del Garda per i playoff con l'intento di far bella figura, un pizzone difficile, ma tutto può succedere. Spero di vedere in questo frangente più luci che ombre, dopo un torneo che ha soddisfatto, sotto molti aspetti, la società».*

La Liguria dunque troverà sul Garda, dal 14 al giugno, altre tre formazioni molto agguerrite mentre Pisa e Parma saranno di scena a N in altro raggruppamento. Questi i probabili convocati per la trasferta: Mercuri, Bolognini, Pierre ell Alberto Milo, Veglio, Agnello, Ivaldi, Cavallaro, Simonelli, Orlando, Acerbi, Borda, Corti, Francini, Paladin e Consiglio.

Come detto, se l'ha fatta, invece, il Savona Avis. Nell'ultima partita, la rimaneggiata formazione di Merelli è stata battuta 2-0 dalla capolista Cus Pisa. Assenti gli squalificati Zamboni, Maurilli, Mantovani e Ferrari, i savonesi hanno in pratica in campo la squadra ragazzi che pure ha ben figurato, subendo i gol solo su «corto» e rigore.

Merelli afferma: *«E' stato comunque questo il nostro miglior campionato degli ultimi anni. Gli arbitri tornei ci hanno negato la possibilità di giocarci la A2, e non solo per quello che è successo due settimane fa col Parma 5a 14 punti in pallo al Levratto ne abbiamo colti solo 7. E e dirigenti erano sempre arbitri di Torino. In ogni caso siamo andati meglio in trasferta, e sul piano tecnico posso negare una nostra carenza. Inner sfruttato male i «corti»».*

Settore giovanile. Sabato e domenica le squadre allievi e ragazzi del Mobilcasa saranno impegnate negli ottavi finale dei rispettivi campionati. I due team, trionfatori nella fase ligure, saranno a (gli allievi) e a Cernusco sul Naviglio (i ragazzi) a cercare la qualificazione per la finale. Si spera molto nella squadra «ragazzi», dove Colla e Marchi potranno utilizzare diversi giocatori di valore, quali già utilizzati tempo in prima squadra, in serie B. Ma anche sui giovani allievi (si tratta di under 16) il club presidente Blai conta.

r. bg.

Del Vento è secondo in Francia

IMPERIA — L'imperiese Mimmo Del Vento si è messo nuovamente in luce oltreconfine, classificandosi secondo nella «Maratona internazionale Draguignan» disputatasi in Francia.

Alla gara hanno partecipato 130 concorrenti che si sono battaglia sui 42 chilometri che separano Fréjus da Draguignan un percorso impegnativo e particolarmente selettivo nella fase finale.

L'atleta della Maurina, a imprese del genere in terra francese è giunto alle spalle del transalpino Duncemal, che ha coperto la distanza in 2 ore e 26. Ottimo il tempo fatto registrare da Del Vento 2 ore, 33'36".

(f. al.)

Tortarolo e Marchesi campioni di vela

GENOVA — Giorgio Tortarolo, di Celle Ligure, e Marco Marchesi, di Alassio, si campioni liguri rispettivamente nelle classi Laser e Finn. I campionati regionali di vela si sono svolti sullo specchio acqueo antistante Sturla e sono stati organizzati dal Circolo Nautico Sturla e dal Circolo Vele Vernazzolese.

(a. c.)

Se ne il preparatore atletico

Cairese-Caviglia altro divorzio

M. — Anche Giorgio Caviglia lascia la Cairese. Il professore, da tre anni preparatore atletico della prima squadra gialloblù, prima con Borsalino, poi con Beghetto e infine con Zunino, ha di non rinnovare l'accordo, pur essendo stato confermato nei quadri tecnici dal direttivo.

Ha spiegato Caviglia: *«Non ritenuto che, l'arrivo di Viviani e quello, probabilissimo, al suo fianco, di Italo Ghizzardi, la mia presenza non fosse più utile, rischiato, insomma, di fare da terzo incomodo, con disagi per me e per gli altri tecnici. Ringrazio Cairese per le opportunità mi ha offerto e per la fiducia dimostratami, ma penso sia necessario, a questo punto, cambiare strada».*

Giorgio Caviglia, una vita da giocatore in gialloblù, ha tra l'altro conseguito nei giorni scorsi l'abilitazione ad allenatore di terza categoria, durante il corso organizzato dalla Federcalcio ad Alassio. Si è addirittura classificato primo posto della graduatoria finale di merito, e non nasconde di aver ricevuto altre offerte.

Annuncia: *«Un piacevole mi ha già contattato, il mio interesse però maggiormente portare avanti la mia attività di preparatore atletico, che non assumere un incarico autentico allenatore in prima. Per questo spero, ad esempio, che Mino Zunino, col quale ho grande affiatamento, trovi una società dove potrà ricomporre il binomio vincente di Cairo».*

r. bg.

Sanremo: parte il torneo interaziendale

— domenica, a Plan di Poma, la terza edizione del «Trofeo Pideuram», torneo interaziendale di calcio organizzato dalla Carlin's Boys, manifestazione che ha lo scopo di favorire l'attività sportiva nelle aziende della provincia.

Le iscrizioni aperte.

(b. m.)

Un affiatatissimo gruppo centra il traguardo della Prima categoria

Bragno continua a festeggiare «E' il successo dell'amicizia»

CAIRO M. — Se Val Bormida sportiva è in festa per la promozione in C2 della Cairese, anche quest'anno i centri dell'entroterra hanno i loro bravi motivi per archiviare stagione calcistica con soddisfazione. Se in passato toccò a Mallare, Cengio, Altarese e Millesimo gioire, questo è l'anno del Bragno.

La biancoverde, per la prima volta storia, ha tagliato il traguardo della promozione in Prima Categoria, al termine di un torneo esaltante, dove il solo Quiliano è stato in grado di reggere il confronto coi ragazzi guidati da Flavio Ferraro.

Dopo l'ultima partita, un trionfo: cortei per strade frazione e degli altri centri poi come a ripetizione, l'ultima gara finita a proiettata in da un simpatizzante, il tutto per la regia Ezio Ramognino, ex colonna della squadra e coordinatore.

In realtà, la soddisfazione per il salto di categoria a Bragno e lì che ancora continuano, in questi giorni, le iniziative «celebrative». Ma ne pensa Flavio Ferraro, il tecnico, promozione? Dice: *«Anche se ho vissuto in passato la numerosi altri ambienti, questo risultato è per me la maggior soddisfazione. E ancora: «Il nostro successo, prima ancora che in campo, nasce fuori. Siamo un gruppo affiatatissimo amici, che per nessun motivo dovrà esser sciolto. La promozione significa soltanto una nuova avventura, non certo rivoluzionare tutto».* Insomma, già dichiarazione programmatica: il Bragno per la Prima Categoria cambierà qualcosa, ma molto.

r. bg.

La formazione del Bragno, vincitrice del girone C di Seconda categoria. Da sinistra in alto: Roberto Ferraro (allenatore in seconda), Marino Ferraro, Giordano, De Marchi, Reita, Rondinone, Luca Briano, il presidente Rebella. Da sinistra, in ginocchio: il massaggiatore Bruzzaniti, Ottonelli, Massimo Ferraro, Sacco, Flavio Ferraro, Rovi, Pastorino, il medico sociale Passalacqua. Da sinistra accosciati: Livio Pesce, Danilo Briano, Bracco, Panelli, Giuseppe Ferraro (Toti)

FOOTBALL - La penuria di campi

I Waves Bordighera ammessi alla serie C «emigrano» a Taggia

BORDIGHERA — La Riviera dei fiori avrà una squadra nel neonato campionato serie C di football americano: i Waves di Bordighera sono stati infatti ammessi dall'Aifa, la federazione nazionale, prossimo campionato terza serie, il primo della storia italiana questo sport.

La notizia, resa nota in questi ultimi giorni, è stata accolta con soddisfazione dagli Waves. Giocheranno in C nello stesso girone con Iromen La Spezia, Cinghiali Piacenza, Wasps Lancieri Novara e Hurricanes Pavia. Non saranno, invece, i Mouses di Albenga, cui entrare nei ranghi C non è stata accolta.

Il campionato scatterà il settembre e si concluderà il dicembre una squadra salirà in serie B; le retrocessioni sono, invece, condizionate nascita o meno, nella prossima stagione, di una serie D.

Waves esordiranno proprio con il derby ligure sul campo spezzino degli Iromen, grandi favoriti del torneo, che in amichevole hanno già battuto formazione ponentina.

La serie C è l'unica unità in bordigotta. Per gli Waves infatti, è alle porte un trasloco: Bordighera è in grado di offrire un campo al sodalizio; Sanremo, che brava dover ospitare la compagine, ha fatto marcia indietro E così trovata casa a Taggia. Giocheranno allo

«Grazie, soprattutto, alla sensibilità dimostrata dall'Unione Sportiva Taggese — dice il neo-presidente del club, Franco Poggio, 33 anni, sanremese — *si è contratto un matrimonio calcio-football americano piuttosto inconsueto».*

Waves, che avranno colori il giallo e il blu e che sono alla ricerca di uno o due giocatori americani (*«Senza troppe pretese, s'intende»* precisano i dirigenti), inizieranno gli allenamenti domani sera a Taggia alle 21. Le porte dello stadio aperte a tutti. *«Vogliamo farci conoscere, far capire il nostro sport chi vuol giocare con noi, potrà farlo»*, dicono gli Waves.

b. m.

PALLANUOTO — Nella piscina di corso Colombo appuntamento internazionale

La Rari Imperia senza rivali

La capolista ha q punti vantag sulle Albisole - La Sportiva sconfitta

IMPERIA — sonante punteggio di 21 a 7, la capolista Rari Nantes Imperia ha liquidato il fanalino di coda Aragno, rafforzando così la sua posizione leader campionato di pallanuoto di serie C, girone A.

La formazione imperiese viaggia a punteggio pieno verso la serie B, tallonata a quattro punti di distanza dall'Albisole, vittoriosa sul Marina di Carrara 10 a 7. Il Maridipart Spezia, un'altra delle outsider, ha osservato il turno di riposo ed è pertanto rimasta ancorata a quota

In coda alla graduatoria si registrano oltre alla sconfitta dell'Aragno, le vittorie altre due compagini direttamente coinvolte nella lotta per la salvezza. Il Cus Torino ha vinto 8 a 6 contro il TC15 Livorno, la Nuotatori Livornesi si è imposta 9 a 7 sulla Sportiva Imperia. Cus e Nuotatori sono affiancate a quota sei punti e la lotta per non retrocedere appare ancora apertissima.

A centro classifica da segnalare la vittoria in trasferta per 10 a 9 del Dino Rora Torino ai danni de La Crociera Cornigliano.

Il calendario della terza giornata di ritorno, in programma sabato, è ricco di interessanti appuntamenti. Imperia la Sportiva incontrerà la seconda in classifica Rari Nantes (ore 19, piscina «Cascione»). La capo- Rebar Imperia dovrà vedersela trasferta col TC15 Livorno. Trasferta impegnativa anche per il Maridipart, chiamato ad affrontare La Crociera Cornigliano.

In coda, l'Aragno giocherà contro il Marina di Carrara. Nel una sconfitta, i toscani fermi a quota potrebbero essere risucchiati nella lotta per serie. La Nuotatori Livornesi affronterà in trasferta il Dino Rora, mentre il Cus Torino il turno di riposo.

Alla Rari Imperia questo turno è atteso particolare trepidazione: *«Se i nostri cugini ci faranno il piacere di sconfiggere l'Albisole, la promozione potrebbe diventare cosa fatta. La trasferta Livorno non ci spaventa».*

f. d.

Classifica: Rari Nantes Imperia (punti 24), Rari Albisole (punti 20), Maridipart (15), TC15 Livorno (14), Sportiva Imperia e La Crociera (12), Dino Rora (11), Marina di Carrara (8), Nuotatori Livornesi e Cus Torino (6), Aragno (2).

Un intervento di Carlo Carrega della Sportiva Imperia

Il Tungsram apre il torneo di Savona

SAVONA — *Parte stasera nella piscina olimpica di Savona il torneo internazionale di pallanuoto «49° anniversario della Cooplguria», organizzato dalla Rari Nantes Savona col patrocinio del Comune e dell'associazione che sponsorizza l'intera manifestazione.*

Alle 20,45 scende subito in vasca l'ottima squadra ungherese del Tungsram Budapest, forte dei nazionali Kiss e Kenzlhelyi e di ben cinque nazionali juniores. Affronterà nel primo incontro l'Arenzano, capolista della serie girone Nord.

A seguire, la Rari Nantes Savona affronterà il Lerici, altra formazione del torneo cadetto. Anche la Rari, come il Tungsram, sarà al gran completo, comprese i nazionali Pisano, La Capo e Sciacero. Il torneo proseguirà domenica mattina (ore 10,30) con Tungsram-Lerici e Savona-Arenzano, e domenica (ore 21) sera il turno di Arenzano-Lerici.

Lunedì alle 21, infine, gran conclusione con tra la Rari e il Tungsram, le favorite di un torneo voluto dalla Cooplguria nell'anno di celebrazione del quarantesimo di fondazione, avvenuta a Savona nel del 1945.

L'ingresso in piscina è totalmente gratuito in tutte le date del torneo, e dimostra l'intenzione organizzatori e patrocinatori di offrire al pubblico della città un avvenimento di portata internazionale che mantenga «calda» la piazza in attesa del playoff-scudetto.

Val la pena ricordare che la Cooplguria è, con la ditta Lombardini di Cairo, l'unica finora ad aver realmente rispettato le promesse fatte al club Nuotatori Savonesi.

r. bg.

Sabato la verifica dopo i successi nel «Quartieri»

Il nuoto savonese caccia del bis nei «regionali» a squadre giovanili

SAVONA — Non si ancora spenti gli echi della perfetta riuscita del trofeo Città di Savona - Città Quartieri, e già il nuoto savonese si prepara ad un altro appuntamento di spicco: i campionati regionali a squadre (dagli esordienti ai ragazzi), in programma sabato nella piscina 25 metri di piazzale Eroe dei Due Mondi.

La gara di domenica scorsa, nella piscina olimpica, era la manifestazione inaugurale del nuovo impianto sul piano natatorio. Il successo dell'Andrea Doria e gli ottimi comportamenti di Amatori Nuoto, Nuotatori Savonesi, Sanremo Nuoto e Rari Nantes Albisole non sono le uniche note positive della giornata, che ha raccolto un grande pubblico. L'organizzazione della Nuotatori Savonesi è stata impeccabile, e val la pena adesso soffermarsi sulle prestazioni individuali di diversi giovani e giovanissimi, capaci di salire a ripetizione sul podio e di confermare gli enormi progressi del nuoto savonese.

Innanzi tutto, Filippo Scaramelli il quindicenne portacolori della Nuotatori Savonesi ha firmato alla grande i 100 stile libero della sua categoria, chiudendo in 56"6 che gli avrebbe perfino il negli juniores. La realtà di Scaramelli è ormai tangibile, tant'è vero che l'atleta è ormai nel mirino dei responsabili azzurri.

Sfogliando il lungo elenco delle finali di ogni categoria, si trovano moltissimi altri giovani in grande progresso. Cristina Avallone, del Sanremo Nuoto, ha dapprima ottenuto il quinto posto sui 100 crawl per poi chiudere al secondo posto sui 100 rana.

Un'altra matricola, Luciana Etoschi, ha visto i 100 stile libero juniores con un buon 1'04"1, mentre Nieddu (Amatori), nella stessa gara, è stata buona quarta. Altra vittoria sanremese sui 100 crawl juniores con Marco Bruno, Giorgi (Amatori) è giunto quarto negli juniores '69 sulla stessa distanza e stile.

Altre due vittorie portano le firme di Pieruoni (Amatori Savona) sui 100 esordienti, e Cristina Abbiata (Rari Nantes Albisole) sui 100 rana juniores. Buoni piazzamenti, infine, per Luca Donadei (Sanremo), Stefano Ascoli (Albisole), Daniela Rossi (Nuotatori Savonesi), Federica Giannelli (Amatori), Erika (Savonesi), Lorenzo Fiore (Sanremo) ed Emiliano Assandri (Amatori).

Nella Coppa Quartieri, i genovesi e piemontesi è stato da due rappresentanti Nuotatori Savonesi. tutto, il solito Scaramelli, dominatore dei 100 per i 70; poi bravissima Daniela prima sui rana nella Coppa Villetta.

Tornando alle gare di sabato prossimo, c'è da segnalare la presenza, oltre che di Nuotatori Savonesi e Amatori Savona, di Sturla, Multedo, Imperia e parte 17, ogni atleta può al massimo affrontare due e la società al giocano la qualificazione alla terza fase di questo campionato regionale.

Ultima soddisfazione per i Nuotatori Savonesi: Marco Bragantini, tecnico della società, è per un mese e mezzo in Svizzera, a Berna, presso Hospital, dov'è stato invitato per relazione sulla medicina sportiva.

Roberto Baglietto

Frecce internazionali imperiesi i più bravi

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Gli arcieri imperiesi sono aggiudicati la edizione «Trofeo Mille», gara a volo, aperta categorie giovanissimi, ragazzi, allievi e adulti. La manifestazione era organizzata dall'Arcieri San Bartolomeo; vi hanno preso parte specialisti provenienti dalla Lombardia, dal Piemonte e dalla Francia. Nutrita la rappresentanza ligure.

Nel settore giovanile, le gare si sono disputate distanza dei 50, 40 e 30 metri; per gli adulti, 50 e 70 metri.

Nella a squadre, gli imperiesi si sono imposti nelle compagnie di Ospedaletti e Torino. Nelle varie categorie si sono imposti: Nadia Viale, (categoria giovanissime); Diego Ardoino, San Bartolomeo (giovanissimi); Stefania Panata, Imperia (ragazze); Riccardo Zumiani, Genova (ragazzi); Dolores Ferruccio, Finale Ligure (allieve); Capacci, Imperia (allievi); Elena Ardoino, Bartolomeo (juniores); Fulvio Castellini, Imperia (juniores); Franco Biondi, Torino e Crasto, Mentone (adulti).

f. d.

Il battesimo nel karate è subito grande la Bma

ALASSIO — Una nuova società sportiva di Imperia, la BMA Center, si è imposta nella terza edizione del «Trofeo Città di Alassio», interregionale di manifestazione, organizzata dal Karate Club di Alassio e svoltasi nella palestra di via Gastaldi, hanno partecipato circa 150 atleti, rappresentanza di cinque società. Oltre al sodalizio sino, hanno aderito Sakura Genova, Sporting Center Ormea, Karate Club Imperia e BMA L'ha spuntata il BMA Center, precedendo nella classifica a squadre il Karate

Grande soddisfazione in casa della nuova società imperiese, diretta dai maestri Valerio Caruani e Giovanni Bonifazio, che hanno detto: «E' stata la nostra prima uscita ufficiale, e non potevamo iniziare in modo migliore. Il nostro è un gruppo giovane e affiatato che abbiamo formato, amalgamando ragazzi alle prime esperienze e atleti di grande esperienza. Per adesso ci alleniamo a Borgo Marina, contiamo però di aprire presto una nuova sede. Teniamo a sottoche la nostra e principalmente con scopi promozionali.

f. d.

LO SPORT IN BREVE LO SPORT IN BREVE

● **Roccette** — E' stato assegnato il titolo di campione provinciale di boccette a coppie di prima categoria. Il torneo si è svolto presso il bar Quadrifoglio di Albisola ed ha visto la partecipazione di 64 coppie provenienti da tutto il Ponente Ligure. Il titolo è andato alla coppia Alpi-Cerisola del Bar Aldo di Vado Ligure, che nella finalissima ha prevalso su Bovero-Zunino del bar Odissea di Calizzano. Alle semifinali erano giunte anche le due coppie di casa Bruno-A. Cancellara e Scotti-V. Cancellara.

● **Judo** — Appuntamento di lusso, sabato e domenica, per gli appassionati di judo. La palestra del campo ippico del Bolaro di Sanremo ospiterà la terza edizione dello stage internazionale di judo che, per due giorni (orario 9-12/15-18), svelerà i segreti della più celebre lotta giapponese. L'appuntamento sanremese si concluderà domenica con una gara a squadre fra una rappresentativa francese ed una piemontese. L'ingresso sarà gratuito.

● **Ciclismo** — 6ª edizione del trofeo ciclistico «Pavieman», organizzato dal U. C. Dianese, sono stati assegnati i titoli provinciali per la categoria esordienti. Be il aggiudicati Giancarlo Otti, Velo Club San Martino (primo anno), Fabrizio Modesti, U. C. Sanremo (secondo anno) e Raffaella Grasso, U. Dianese per il settore femminile. La corsa, sulla distanza dei 35 chilometri, è stata vinta da Giuseppe Lacerenza, di Milano, che ha preceduto il gruppo di 1' 30".

● **Pallavolo** — L'Agricola Arma si è aggiudicata la 2ª edizione del torneo di volley femminile «Trofeo Città di Diano Marina», under 15. La manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo «Tomahawks», si è svolta a Villa Scarsella. Le portacolori di Arma di Taggia hanno battuto in finale, per 2-1, le sanremesi della Kompass Zucchelli. Nella sfida per il terzo posto si sono imposte le ragazze del «Tomahawks» sulla Maurina Imperia (2-1).

● **Squalifiche** — Il giudice sportivo ha squalificato per una gara il giocatore del Savona Calcio Ivano Guerra.

Savona, il progetto diventerà operativo entro due mesi

E' pronto il piano di recupero darà nuova vita a Lavagnola

Si è tenuto conto delle tradizioni del quartiere, uno dei più antichi della città L'ex conceria verrà trasformata in «edificio polivalente» - Un'ampia zona verde

SAVONA — Il Comune ha in programma una decina di piani di recupero. Sono strumenti urbanistici destinati a ridare vitalità ai quartieri vecchi, un'alternativa intelligente all'avanzata del cemento armato.

Il primo di questi piani, dedicato al quartiere di Lavagnola, è stato completato, adesso è in «pubblicazione» per un mese a palazzo comunale. Un mese per consentire osservazioni, dopo di che diventerà operativo. Tempi brevi rispetto agli altri strumenti urbanistici, quindi misure più snelle e che possono essere realizzate da un intreccio produttivo tra l'intervento pubblico e quello privato.

Il compito di affrontare questi piani di recupero è stato affidato dall'amministrazione a una «unità operativa» composta da tre tecnici: l'architetto Magnone e i geometri Venturino e Tamburini.

Per Lavagnola hanno tre collegamenti con la gente del quartiere, per capire meglio lo «spirito» degli interventi di risanamento.

La zona è tra le più antiche della città: le case, borgo tradizionale hanno le spalle al torrente Letimbro, dove un tempo le lavandaie stendevano i panni al sole lungo la riva.

Attualmente l'area interessata agli interventi conta per la sua popolazione di oltre abitanti. Spiega l'architetto Magnone: *«Il piano di recupero del vecchio centro di Lavagnola si pone come obiettivo il riordino ambientale. Nella progettazione abbiamo anche tenuto conto delle implicazioni indotte dalle aziende esistenti, in particolare il nuovo insediamento di edilizia economica e popolare e dei previsti, futuri insediamenti produttivi».*

Vediamo, in quello che sarà il futuro del quartiere, sia attraverso gli interventi del Comune (viabilità, spazi verdi, zone sportive, ecc.) che dei privati (ristrutturazione dei vecchi edifici, parziali demolizioni, riutilizzazione di strutture oggi fatiscenti).

Taluni trasferimenti di attività produttive consentiranno un'ampia zona di verde attrezzato sulla sponda sinistra del rivo tra via Oarroni e via Crispi. Il recupero dell'ex conceria a fini pubblici, quale «edificio polivalente», risolverà i problemi del quartiere tipo sulle scolastiche, palestra, attività culturali, spazi espositivi. L'ultimo piano, con ingresso indipendente, potrebbe addirittura essere utilizzato per «alloggi-parcheggio». In funzione degli edifici del vecchio centro da recuperare. Qualcuno per l'ex caserma carabinieri di via Pietro Paria, destinata a contribuire al recupero delle case della «città vecchia».

Sarà realizzata anche una «piastra» nella zona di via Crispi, incrocio con via Abate, dove, sfruttando il dislivello, la parte sottostante potrà risolvere il problema del mercatino rionale. L'apertura di un sottopasso verso Crispi darà un diretto collegamento con la zona del nuovo insediamento popolare e la piazza di Lavagnola.

Per le aree occupate dall'alveo del torrente Letimbro, oggetto a fonte contemporaneamente di inquinamento, è previsto un riordino ambientale e idraulico.

La ristrutturazione degli edifici storico di Lavagnola resterà destinata a uso residenziale. In questo sia per la tradizione del quartiere che per conservare in base agli obiettivi del piano intercomunale, a Lavagnola tutte le funzioni artigianali, commerciali e di piccoli uffici.

L'équipe formata dall'architetto Magnone, da Venturino e Tamburini ha svolto un lavoro che ha ottenuto unanimi consensi anche per quanto riguarda la viabilità. Il piano di recupero prevede due strade di circonvallazione. La principale ripercorre il tracciato iniziale via Ciantagalletto, per poi immetterà in posta sinistra del Letimbro e attraversarlo con un nuovo ponte all'innesto via Scotà. Si darà così vita a una strada estremamente utile per dirottare il traffico veloce e pesante da e per il Santuario, Marmorassi e la funzione della nuova industriale.

Ivo Pastorino

Agricoltore si ferisce motozappa

ALBENGA — L'agricoltore Amato Paniza, 72 anni, residente a Zuccarello, via Tornatore, coinvolto in un grave infortunio sul lavoro è ricoverato all'ospedale di Albenga con giorni di prognosi.

Mentre lavorava nei suoi poderi, ha perso il controllo della motozappa che gli ha dilaniato gli arti inferiori con profonde lesioni alle fasce muscolari ed ai tendini.

(g. m.)

Ad Alassio

è Il segretario repubblicano

ALASSIO — stiamo procedendo, qualche difficoltà, trattative per formare governo locale, il panorama politico alassino offre la novità delle dimissioni, al termine di un mandato di cinque anni, del segretario della sezione del pri, Ivo Ravaglia.

Secondo il pri si tratta di un «cambio nella stabilità e nella continuità della linea politica» e l'alternanza nella carica è dovuta a motivi di lavoro e personali di Ravaglia.

La successione già stata decisa prenderà il posto del dimissionario il vice-segretario, Gianluigi Canavese, ingegnere. La nuova nomina dovrebbe avvenire entro giugno.

Le trattative per formare la giunta registrare battuta d'arresto a causa di un chiarimento in corso l'interno del pdi. r. m.

Parla l'esponente socialista, confermato nella carica di sindaco

Chebello: «Cairo ha bisogno di rilancio industriale»

«Oggi abbiamo oltre 500 disoccupati, tutti giovani e senza prospettive» Sanità: «L'obbiettivo importante resta l'ospedale della Valle Bormida»

CAIRO — Con 1902 preferenze alle elezioni comunali e 2158 voti alle provinciali, Osvaldo Chebello, socialista, è senza dubbio l'uomo politico più popolare della Valle Bormida.

Si è riconfermato sindaco Cairo e siederà sui banchi di palazzo Nervi. Chebello, 44 anni, sposato, figlia, è dipendente (distaccato) dello stabilimento Italiana Coke di San Giuseppe. Negli ultimi due anni e mezzo, da quando cioè è succeduto al comunista Oscar Assandri in seguito agli accordi tra i due partiti, ha fatto il sindaco a pieno. Ha tutte le intenzioni continuare nei prossimi cinque anni.

In questi giorni sono in corso i contatti per di formare la nuova giunta. Si dovrà decidere se i socialisti terranno la maggioranza il pci oppure opteranno per un tripartito insieme con i democristiani e il rappresentante socialdemocratico.

Qual è l'opinione di Chebello? Risponde: *«Per il momento le trattative e un punto morto. Contiamo nei prossimi giorni le assemblee per sentire l'opinione tutti gli iscritti. Poi dovranno valutate eventuali indicazioni Regione e della Provincia».* Il sindaco non può anticipare nulla?

«No. Naturalmente io un'idea precisa ma non voglio per il momento dire nulla per non influenzare modo l'opinione dell'assemblea».

Parliamo allora dei programmi futuri qualunque sia il colore della nuova giunta. *«Vogliamo fare poche cose, Come nella precedente legislatura mi batterò per un impegno reindustrializzazione del nostro Comune. La priorità deve cogliere che stiamo toccando il fondo. 500 disoccupati, e tutti giovani, per i quali la prospettive sono nulle. Si deve ricostruire un tessuto non esiste più. Nei tuoi anni Cairo ha vissuto all'ombra dei grandi industriali che davano pensare e sicurezza. Ora tutto è cambiato, ma nel frattempo nessuno si è impegnato a inventare qualcosa di nuovo. Quindi avrà il precedenza assoluta a chi apporterà idee per creare nelle aree industriali nuovi insediamenti».*

Cairo ha il problema degli sfratti?

«E' un problema nazionale che per fortuna non si tocca in modo drammatico. Anche noi abbiamo alcuni casi disperati. E vero, ma cercheremo di risolverli nel migliore dei modi».

Scuola. *«Ormai abbiamo completato il programma per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Il momento per certo scuole sono nuove».*

Uno dei temi più scottanti per la Valle Bormida è quello della sanità. Come pensa di risolverlo Chebello?

«Intanto dobbiamo portare a termine nel minor tempo possibile i lavori dell'ampliamento di tutti i reparti nell'ex clinica Maddalena, con il trasferimento a Cairo del reparto medicina. Tuttavia devo rimarcare con rammarico che alcune persone in Valle Bormida hanno un modo di ragionare, con assurdi campanilismi, non fanno di certo gli interessi della collettività. questo argomento però è meglio per il momento sorvolare. L'obiettivo primario tuttavia resta quello di stringere i tempi per costruzione dell'ormai fantomatico ospedale di zona».

I rapporti con le frazioni. *«Cairo è un comune molto esteso. Ma il palazzo non dimentica le frazioni. ria particolarmente a situazione di San Giuseppe di Cairo e i problemi di Brugno che tutti risolti».*

Sindaco e consigliere provinciale. Un incarico non andrà a discapito dell'altro? *«Assolutamente no. Lavorando seriamente ci sarà il tempo per essere presenti in Comune in Provincia».*

Osvaldo Chebello è un politico attivissimo. Tra l'altro è conosciuto anche all'estero. In America alcuni giornali gli hanno dedicato serie di servizi dopo che ha ricevuto Comune, l'autunno scorso Joe Kittinger, il primo uomo che in mongolfiera attraversato l'Atlantico ed è atterrato boschi di Montenotte. Cairo a Caribou, la città da dove d'inizio l'avventura di Kittinger, sono diventate gemelle. Chebello promesso una al sindaco della cittadina statunitense.

Il primo cittadino di Cairo, in politica dal 1970, è stato segretario di sezione del psi, fa parte del direttivo provinciale ed è membro del Consiglio regionale. E' sempre staccato da ogni ne». Quando si è imposto obiettivo lo raggiunto ma problemi.

«So stare tra la gente, ho molti amici». Chebello non si tira mai indietro

Gian Paolo Carbini

Processo Teardo: anche ieri il pm ha chiesto a sé gli atti per eventuali procedimenti

Molti testi rischiano l'incriminazione

La nomina di Caviglia alla presidenza della Camera di commercio - Un imprenditore e le tangenti

SAVONA — Quarantaseiesima udienza del processo Teardo: sfilata di imprenditori-testimoni per affermare che non hanno pagato tangenti né ricevuto pressioni per *«versare contributi volontari»*. Ma più c'è stata qualche voce discorde a qualche imprenditore è sospettato di non dire la verità.

Il rappresentante della pubblica accusa Michele Russo, ha chiesto ascoltare una volta la trasmissione verbali di interrogatorio al proprio ufficio per l'inizio procedimento penale a carico dei testimoni ritenuti falsi o reticenti.

Andrea De Filippi, presidente della Camera di Commercio di Savona, è stato uno degli ultimi testi a deporre. Doveva chiarire alcune circostanze sulla sua nomina, contrastata, l'accusa con mezzi intimidatori. Alberto Teardo che voleva al vertice dell'ente camerale Caviglia, ex deputato e imputato in questo processo.

De Filippi ha una testimonianza asettica e piena di *«fair-play»* che ha finito per scontentare l'ex presidente della giunta regionale figure e la pubblica accusa.

Il procuratore della Repubblica ha chiesto che De Filippi venga a confronto il colonnello Nicolò Bozzo, comandante del gruppo dei carabinieri di Savona, che interrogò sulla vicenda.

Alberto Teardo a conclusione della testimonianza si è rivolto proprio legale, Silvio Romanelli, visibilmente contrariato, e ha mormorato: *«Mente e lo sa»*. E' probabile che riferisse al contenuto della testimonianza appena la presidenza Camera di commercio rimase vacante per la inopportuna nomina delle cariche di Paolo Caviglia e Andrea De Filippi. Lo spunto primo, *«sponsorizzato»* da Alberto Teardo.

Per l'accusa l'ex presidente della giunta regionale ligure al sarebbe mezzi limite ricatto, minacciando De Filippi, titolare della concessionaria Fiat di Savona, di estrometterlo manutenzione dei mezzi trasporto dell'Acta, Savona, per indurre il rivale Caviglia a ritirare candidatura.

«Fui io a chiedere un incontro con Teardo — ha detto ieri il testimone — . Mi disse di essere risoluto a sostenere la candidatura di Caviglia e io ritirai la mia perché partiti alle spalle. A rischio il posto e pensavo al futuro della mia azienda».

Niente di più, nonostante le richieste spiegarsi meglio del pm e anche giudice a latere Vincenzo Ferro.

La sequela di imprenditori che hanno sostenuto non hanno pagato tangenti è stata interrotta traumaticamente da Delio Farinazzo.

Ha confermato integralmente i verbali sottoscritti in istruttoria che uno sfogo di contro la *«mafia dei politici e una municipalizzata di imprenditori che si spartiscono la torta — ha detto — degli appalti»*. E ancora: *«La mafia imperante non si fidava mio. Ogni volta che chiedevo di essere invitato ad appalti comunali e provinciali mi rispondevano che per me si sarebbe voluto che fare nel futuro»*.

Adelio Farinazzo, linguaggio colorito, ha espresso tutta la sua indignazione e ha aggiunto: *«Mi sono recato anche dall'onorevole Amasio (ndr. l'ex presidente comunista dell'amministrazione provinciale) Speravo che un compagno si interessasse di e dei miei operai. Mi disse che non c'era nulla fare. Nessuno rispose anche ad una mia lettera inviata Prefettura per protestare contro la mia esclusione»*.

Nessun riferimento esplicito, nella testimonianza, agli imputati sbarra. Soltanto un accenno a Gianfranco Bangalli: *«Mi dicevano tutti che, per ottenere lavori, avrei dovuto parlare con l'assessore ai Lavori pubblici»*.

Giuseppe Bagnasco, imprenditore di Cengio, appaltatore di lavori per lo Iacp, ha escluso Fortunato Nucera e molti altri, di avere pagato tangenti ma ci sono testimoni che hanno affermato il contrario. Da qui la richiesta di trasmissione del verbale ai lo ha avvertito *«Lei rischia l'incriminazione falsa testimonianza»*.

Parecchi liberi professionisti di Savona. Gianmartino Ferro, Ottavio Vranì e altri hanno confermato l'estorsione voci correnti, di una *«legge della tangente del 10%»*.

Una testimonianza a favore di Roberto Bordero da parte della contabile Cotonificio ligure, Iolanda Franceschini. Ha confermato le somme, indicate dall'imputato, come emolumenti dei familiari dati dal Cotonificio.

Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri 17 testimoni.

Bruno Balbo

Comunicazione giudiziaria a un pediatra

ALBENGA — Il dott. Alessandro Ogliotti, 47 anni, pediatra, abitante ad Albenga, via Trieste 14, è stato raggiunto una comunicazione giudiziaria ipotesi di favoreggiamento, nel corso dott. Filippo Maffeo, pretore di Albenga, sulla Narcodent, una società servizi specializzata in odontoiatriche e sul presidente Antonio De Filippis, sospettato di abuso della professione medica.

Il dott. Ogliotti, un paio di anni fa, ricoprì l'incarico di direttore sanitario della Narcodent.

(g. m.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Gli scrutini bloccati precettati i «prof»?

SAVONA — Anche in provincia di Savona ci il blocco degli scrutini da parte degli insegnanti precari in sciopero. Ad Alassio si è già iniziato e nei prossimi giorni dovrebbe allargarsi a tutte le scuole medie inferiori e superiori.

Perché gli scioperi? I docenti denunciano una situazione grottesca: sono costretti, ogni due anni, a sostenere il concorso per l'insegnamento. Chiedono quindi minimo di sospendere i concorsi previsti per la prossima estate tra l'altro inutili perché non vi sono cattedre a disposizione, nemmeno per i primi classificati.

Si è nel frattempo diffusa una indiscrezione che non ha trovato però riscontri ufficiali. Le autorità scolastiche avrebbero intenzione precettare insegnanti precari. Sarebbe la prima volta che succede un fatto del genere. Secondo i sindacati la procedura sarebbe illegale e provocatoria nei confronti degli oltre 300 docenti «precari» della provincia di Savona.

(m. nu.)

Arrestato giovane savonese

SAVONA — Gli uomini della volante hanno arrestato, nell'ambito degli interventi di prevenzione atto in tutta la provincia, un pregiudicato savonese Angelo Rizzari, 23 anni, piazzale Moroni.

Il giovane, che è colpito da provvedimento di sorveglianza speciale è stato trovato, poco dopo mezzanotte, in compagnia di altri pregiudicati.

(g. p. c.)

Autostrada chiusa al traffico

SAVONA — L'autostrada Genova-Savona, nel tratto che va da Celle a Varazze, è stata chiusa al traffico per una serie di lavori di manutenzione corsia in direzione di Genova. Le auto provenienti da Savona sono state dirottate nel casello di Albisola. sono formate lunghe code sull'Aurelia.

(m. nu.)

Savona, in un comunicato della Società Autostrade

Da Roma sì al piano generale per l'eliminazione delle barriere

Il problema «interconnessione gestionale» la A-10

SAVONA — Dopo l'incontro a Roma tra Filippo Carpi De Resmini, presidente della Autostrade, e l'avvocato Pietro Ivaldi, presidente dell'Automobile Club Savona un comunicato ufficiale conferma le nostre anticipazioni problema delle barriere autostradali di Savona, Orco Feglino e Altare.

Il documento della Autostrade e si riferisce a quanto disposto legge 531 del 1982 e voto del 23 febbraio del Consiglio di amministrazione dell'Anas, in entrambi i casi il piano generale per l'eliminazione delle barriere *«In adempimento a quanto disposto, la nostra società ha varato un programma provvedimenti tra i quali occupa una posizione di rilievo, per i conseguenti investimenti e per i benefici che ne deriveranno all'intera rete transito, la soppressione barriera Savona-Vado e la costruzione una nuova, omonima stazione, sull'allacciamento alla viabilità ordinaria»*, scrive la Società Autostrade.

E ancora: *«Le opere, ripetutamente approvate dall'Anas, sono state appaltate all'impresa Bortolo, con direzione lavori affidata alla Bonifica spa. Se ne prevede l'ultimazione entro l'estate 1986. Gli impedimenti all'interconnessione gestionale diretta con la A 10 Ventimiglia-Savona, che condizioneranno l'eliminazione delle due barriere di Savona e di Orco Feglino, anche dopo la costruzione della stazione sullo svincolo, dipendono da cause esterne»*.

Le cause? La società del gruppo Iri sostiene che esistano problemi di compatibilità tecnica degli impianti di esazione dei pedaggi Difal, sull'Autofiori il biglietto è rappresentato da una scheda perforata, mentre sulla stante rete nord-occidentale, con la quale la Ventimiglia-Savona dovrebbe interconnettersi, lo stesso è dotato di supporto magnetico. A questo punto si inserisce la parte polemica documento Società Autostrade: *«Per quanto a nostra conoscenza, l'Autostrada dei Fiori non ancora avviato la ristrutturazione di alcuni allacciamenti alla viabilità ordinaria, la costruzione della stazione di Spotorno, così come non ha dato inizio alla realizzazione delle opere indispensabili per l'installazione delle apparecchiature di esazione»*.

La società del presidente De Resmini ha confermato ufficialmente di aver previsto la soppressione barriera Altare e l'interconnessione gestionale diretta della A 6 Torino-Savona con la A 10 Ventimiglia-Genova. Ma questo è un problema meno pressante, in quanto i volumi traffico della barriera di Altare consentono di contenere i tempi di attesa.

l. p.

Villanova, in maggio il movimento cresciuto del venticinque per cento

E' aumentato il traffico all'aeroporto non migliora la gestione «Seava»

Per il settanta per cento passeggeri stranieri - La scuola pilotaggio - I problemi

VILLANOVA — Con 1004 passeggeri, 313 arrivi e di attività didattica per il 62° piloti di allievi, l'aeroporto Villanova ha registrato in maggio un aumento traffico pari al 25% in rapporto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il 70% dei turisti giunti allo scalo ingauno sono stranieri, in maggior parte tedeschi tratta. In ogni clientela qualificata che raggiunge Ponente. Nello mese di maggio un notevole contributo traffico lo hanno dato gli elicotteri collegano lo scalo con Sanremo, il gran premio di Formula 1 a Montecarlo con appassionati che hanno fatto base Riviera dei Fiori invece che sulla Costa Azzurra, turisti che arrivano con mini-charter in comitive 6-10 persone.

Un ulteriore impulso è previsto alla di pilotaggio, che viene dotata personale tecnico e della apparecchiatura, completa di simulatore, per l'addestramento al volo strumentale. La Piaggio sta inoltre completando impianti e piazzando le attrezzature di una base di «prove motori», per i propulsori velivoli di sua produzione. In questi giorni riprendono pure i del servizio regionale antincendio ed il lavoro aereo collegato alla pubblicità.

L'incremento dell'attività sull'aeroporto villanovese non coincide però con il miglioramento della situazione amministrativa della Seava, di gestione, che da mesi è in grado di pagare gli stipendi al dipendenti, malgrado le prospettive finanziarie, teoricamente, non siano disastrose.

Il personale della minaccia agitazioni un momento delicato, con di bloccare mente lo scalo.

Ritarda il contributo regionale di milioni (per opere di ristrutturazione e di sviluppo vista dell'estate 85) un disegno di legge approvato giunta ora ta, ma Consiglio giornale. Sarà necessario, salvo mutamenti di rotta, che in via Fieschi a Genova insedi la nuova amministrazione per completare la prassi burocratica.

Non tutti gli azionisti della inoltre sono al corrente versamenti dei rispettivi contributi. In perfetta regola la Savona ed i Comuni di Albenga ed Alassio; di ritardo la Provincia Imperia ed i comuni di Imperia e Sanremo per una somma complessiva oltre 400 milioni. E si di contributi relativi all'esercizio 1983.

Oltre ad aggravare la gestione di oneri passivi, le difficoltà finanziarie impediscono alla Seava di concludere contratti con le compagnie di navigazione aerea interessate e dotate di velivoli in grado operare sullo scalo ingauno. Esistono molte richieste per collegamenti con Roma, con Torino-Caselle nel fine settimana negli anni precedenti, con la Sardegna e Corsica. Per il prossimo infine è in cantiere, su interessamento operatori turistico-commerciali del Ponente, un piano per escursione Riviera ponente e «oltre Alpi italiane».

Giuseppe Marchisio

CEVA:

IN CASA DI RIPOSO
MINIALLOGGI PER LA TERZA ETÀ
COMPLETAMENTE NUOVI
AGIATI ED INDIPENDENTI
L. 600.000 MENSILI TUTTO COMPRESO
CASA ALBERGO • CEVA
VIA Della REPUBBLICA • 0174 TEL. 721779
COMODI BALCONI AUTOMATIZZATI E PANORAMICI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
PRONZALINO GIACOMO
Responsabile Provinciale
Agenzia di Savona
Corso Italia 9 - 17100
Telefono (019) 29.069

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Ai sensi della Legge 2/2/1973, n° 14 e modificazioni si rende noto che sarà esperita licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

PERIZIA N. 252 DEL 16-12-1984

Lavori di urbanizzazione delle aree destinate ed edifici ausiliari al Molo delle casse. 2° lotto esecutivo delle opere previste nel PP - P 4 UNO.

Importo a base d'asta L. 312.9

Si richiede iscrizione all'A.N.C., categoria 10 - a) oppure 13 - a), per un importo adeguato all'appalto.

La licitazione si svolgerà secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.

Le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte in carta bollata da L. 3000, corredate del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire all'Ente Autonomo del Porto di Savona, via A. Gramsci - 14/7, 17100 Savona, dieci giorni pubblicazione avviso.

IL PRESIDENTE
dott. Ing.

La borgata ha vinto ben sette delle dieci edizioni della manifestazione

Il Palio di Verezzi è tornato a Roccaro

VEREZZI — Sempre più nel cuore di il tradizionale appuntamento del «Palio delle borgate» di Verezzi. Sulle dieci edizioni della simpatica manifestazione, infatti, Roccaro ha fatto settabello, confermando la sua superiorità nei confronti delle altre quattro borgate: (a la prima edizioni), Poggio, Crosa e (vincitrice dell'edizione dello scorso anno).

La disputa del palio era stata preceduta nel pomeriggio di domenica dalla solenne processione che ogni cinque anni reca sfilare per le vie del centro storico di Verezzi tutte le statue del paese, oltre a stendardi. Il palio stesso ed i costumanti delle borgate. la mirabile pianetta S. Agostino è trasformata in un infuocato campo di gara.

Alla fine tutto il paese si è colorato di biancoverde, i colori di Roccaro che ha finito per prevalere quattro pure in programma, primeggiando anche nelle competizione più attesa e spettacolare, oltre che più divertente, il tiro alla fune femminile.

La classifica finale è stata la seguente: prima assoluta Roccaro (capo borgata Mario Cavalieri), seconda a pari merito Piazza (capo borgata Alberto Lenaggi) e Sotto (capo borgata Gino Semeria), quarta Poggio (capo borgata Patrizia Guidi) e quinta Crosa (capo borgata Giuseppe Russo).

Questo il dettaglio delle gare: gioco delle palline (riservato ai bambini sino ai sei anni), a pari merito, con sei palline trasportate, Serena Risata (Piazza), Silvia (Roccaro), Enrico Vadora (Poggio) e Simone Bellotta (Sotto), ultima, con una pallina in meno, Lara D'Urso (Crosa). Gioco degli anelli alla quarta elementare: prima Sara Piano (Roccaro), secondo Mauro Maiello (Crosa), quarto Marcello Bianchi (Piazza) e Angelo Pinelli (Sotto), quinto Riccardo Martini (Poggio). Corsa nei sacchi (dalla quinta elementare alla media): primi Irene Cavalieri e Giuseppe (Roccaro), secondi Ferraro e Alberto Altafini (Sotto), terzi Graziano e Patrizia Rambaldo (Crosa), quarti Viviana Risata e Luca Aiello (Piazza), quinti Stefania Piano e Cassandra Springel (Poggio).

Corsa : primo Patrick Bianchi e Risata (Piazza), secondi Andrea Borgallo e Nadia Cavalieri (Roccaro), Raimondo e Cassandra Springel (Poggio), quarti Semeria e Claudia Grignolo (Sotto), quinti Massimo Rambaldo e Barbara Chiappa (Crosa). Gioco maglia: prima Luciana Bertiaccia (Roccaro), seconda Enrica Mamberto (Sotto), Maria Malacarne (Piazza) e Franca Maglio (Poggio), quinta Irma Berruto (Crosa). Per gli adulti, infine, ha prevalso Piazza nel tiro alla fune maschile e in quella femminile.

n. d.

Borgio. Un momento del palio vinto dalla borgata Roccaro

In Consiglio comunale il sindaco costretto a ritirare la delibera

Novara, l'«arredo» del centro mette in difficoltà la giunta

L'incarico doveva essere affidato all'architetto Gregotti per 181 milioni - Il professionista ha fatto parte di una commissione per un concorso di idee: nessun lavoro è stato giudicato meritevole

NOVARA — Le due proposte di delibera per l'affidamento dello studio sull'arredo urbano del centro storico e l'adeguamento alle norme di sicurezza di tredici edifici scolastici hanno rischiato di mettere in crisi la giunta comunale.

Con evidente imbarazzo, e fra non poche polemiche sollevate dall'opposizione e forti perplessità anche in seno alla maggioranza, il sindaco li è salvato in «corner» ritirando entrambe le proposte.

Quest'episodio è destinato però ad avere ripercussioni nei rapporti all'interno dell'esecutivo. Le prime avvisaglie erano già emerse nella conferenza dei capigruppo quando avevano esaminato la decisione dell'esecutivo di affidare all'architetto Vittorio Gregotti (professionista di fama internazionale) l'incarico di studiare le possibili soluzioni per arredare alcune aree del centro storico.

Questo studio per vestire a nuovo il centro con un «abito firmato» comporterà una spesa complessiva di 181 milioni. Ma per adesso non è questo il motivo del contendere. L'architetto Gregotti, tre anni fa ha fatto parte di una commissione che ha esaminato un carnet di idee, proposte e progetti per arredare alcune zone della città. Quella commissione aveva deciso di non proclamare un vincitore giudicando non meritevoli i lavori presentati.

L'assessore Rizzotti è passato poi a illustrare la proposta di affidare a cinque professionisti novaresi l'incarico di progettare i necessari adeguamenti di tredici edifici scolastici alle norme di sicurezza, constatata l'impossibilità, a suo dire, di provvedere da parte dell'ufficio tecnico del Comune già oberato di lavoro.

Vale la pena di ricordare che per 13 edifici la spesa di progettazione prevista è di 541 milioni. Posto che gli stabili comunali sono più di cento è stato presto detto che per la sola progettazione complessiva è facile ipotizzare una spesa complessiva di oltre 5 miliardi.

Il sindaco Riviera ha ammesso che anche all'interno della giunta ci sono state delle perplessità per la soluzione da dare a un problema che si affronta già in ritardo e che richiederà comunque notevoli risorse. Da qui la necessità di un ulteriore approfondimento. Ha aggiunto il sindaco: *«Anche se dovremo prendere una decisione perché io mese comparso davanti al pretore in veste di imputato per gli inadempimenti a quattro edifici. Il problema è stato risolto temporaneamente con un'ordinanza ma a novembre potrei coinvolgere tutti i consiglieri».*

La reazione dei comunisti non si è fatta attendere. Giuseppe Castoldi ha voluto scindere le responsabilità del suo gruppo da quelle «colpevoli» della giunta definendo la proposta di delibera *«assurda e inconcepibile per lo spreco di denaro che andrebbe sottratto alla realizzazione delle opere».*

Pietro Rizzotti

Vittorio Gregotti

Castoldi ha proposto che per i progetti si ricorra ai tecnici comunali oppure *«in alternativa si assumano dei giovani diplomati che lavorino sotto la direzione di un consulente in possesso dei requisiti per firmare i progetti».*

Anche i democristiani Enrico Brusia e Paolo Pedrazzoli hanno sollevato una serie di perplessità e proposte alternative. Il primo ha proposto la soluzione già adottata per il Piano Regolatore ovvero l'intervento di un professionista esterno che funga da coordinatore di un lavoro che può essere espletato da tecnici comunali. Pedrazzoli ha chiesto invece se non sia possibile affidare i lavori ad un'impresa che si occupi complessivamente della progettazione e della realizzazione delle opere necessarie.

Oggi intanto la giunta andrà in «ritiro» ad Orta: per un chiarimento al proprio interno e per rilanciare alcune importanti iniziative fra le quali spicca la costruzione dell'interporto in regione «Boschetto».

Renato Ambiel

A Novara la festa dell'Arma dei carabinieri

In un anno 73 arresti per spaccio di droga

L'attività è stata illustrata dal colonnello Rocco Di Monte

Novara. Il colonnello Di Monte con il prefetto Sante Consaro (a sinistra), il presidente della Banca Popolare di Novara, avvocato Roberto Di Tieri, e il sindaco Armando Riviera (Finotti)

NOVARA — La situazione dell'ordine pubblico in provincia di Novara si mantiene complessivamente sui livelli degli ultimi anni anche se alcuni fenomeni, e quello della droga in particolare, destano una crescente preoccupazione.

E' questo il dato di sintesi più evidente emerso dalla relazione del colonnello Rocco Di Monte, comandante del gruppo carabinieri di Novara, in occasione del 171° anniversario di fondazione dell'arma celebrato ieri nella caserma di Baluardo Lamarmora.

A conferire particolare solennità alla ricorrenza, con il vescovo monsignor Aldo Del Monte che ha celebrato la Messa, sono intervenute le massime autorità civili e militari, rappresentanze combattentistiche e d'arma insieme a diversi militari delle 36 stazioni distribuite sull'intero territorio della provincia.

Il vescovo ha svolto una riflessione sull'interpretazione autentica delle leggi *«che sono troppo spesso farraginose. Da qui la necessità che l'etica delle leggi si trasformi nell'etica delle coscienze perché è qui che si gioca il destino dell'uomo».*

Ha sottolineato, in particolare, il comandante, il dilatarsi del fenomeno della tossicodipendenza e l'impegno dell'Arma soprattutto nei confronti degli spacciatori. In questo campo, nell'ultimo anno, sono state arrestate 73 persone, 45 risultano denunciate a piede libero e 163 segnalate alle autorità competenti. Le sostanze stupefacenti sequestrate ammontano complessivamente a 2,5 chilogrammi.

Sono aumentate le persone denunciate in stato di arresto quasi dimezzate le denunce a piede libero (4.089). I reati perseguiti complessivamente sono stati 8167 per i quali risultano identificati 1686 autori.

Quasi dimezzato anche il numero delle rapine (da 42 a 24) per otto delle quali sono stati scoperti gli autori. Un notevole impiego di uomini (4574 militari) e mezzi hanno comportato le 1241 traduzioni per 1681 detenuti. I controlli disposti dall'ispettorato del lavoro ed eseguiti dai carabinieri hanno portato alla denuncia (a piede libero) di 2258 persone

r. a.

Conferenza sabato e domenica

A Stresa arrivano gli undici ministri degli Esteri Cee

STRESA — Dallo scorso anno la «Perla» del Lago Maggiore è tornata ad essere, oltre che un centro per grandi congressi, luogo d'incontro e di conferenze internazionali. Basta ricordare l'assemblea dei ministri della Difesa della NATO (10-12 ottobre) e, un mese dopo (14 novembre), l'incontro Craxi-Kohl accompagnati dai rispettivi ministri degli Esteri.

Erano quasi 50 anni (esattamente dall'aprile 1935) che qui non si tenevano grandi consessi politici internazionali. Probabilmente quello del 1935, passata alla storia come la «Conferenza di Stresa» (vi presero parte Mussolini e i primi ministri di Gran Bretagna, Mac Donald, e di Francia, Flandin, oltre ai rispettivi ministri degli Esteri) non aveva lasciato buoni ricordi.

Stresa torna alla ribalta, quest'anno (dopo la visita di aprile dei principi di Galles all'Isola Bella) con la conferenza dei ministri degli Esteri della Comunità Europea. E' in programma per sabato e domenica e da alcuni giorni fervono i preparativi anche se condotti in grande segreto. Gli undici ministri degli Esteri Cee con le rispettive delegazioni saranno tutti ospiti del Gran Hotel Des Iles Borromées. Anche i lavori della Conferenza si terranno al Grand'Hotel nel Salone delle Feste attrezzato.

Il nostro ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, arriverà a Stresa, già domani così come le delegazioni di Grecia e Danimarca; tutti gli altri, nella mattinata di sabato con trasferimento, per lo più in elicottero, dall'aeroporto della Malpensa all'eliporto.

Per il momento, tra le misure di sicurezza non è prevista la chiusura della Statale del Sempione nel tratto di lungolago antistante il «Des Iles» come era invece avvenuto il 14 novembre scorso allorché si svolse l'incontro Craxi-Kohl ma certo qualche «restrizione» ci sarà. Tanto più che sono in programma alcune «uscite» dal Grand Hotel. Si parla di un pranzo di gala (non si sa bene ancora dove) e due visite: una a Villa Taranto (riservata alle mogli dei ministri e dei delegati) l'altra (delle delegazioni al gran completo oltre alle autorità locali) all'Isola Bella con ricevimento a Palazzo da parte dei Principi Borromeo.

Piero Barbè

Altre testimonianze drammatiche una settimana dopo la tragedia

Il capo della Mobile di Novara racconta «Sono scampato alla strage di Bruxelles»

NOVARA — Nella curva «Z» dello stadio Heysel di Bruxelles, quella trasformata in allucinante campo di battaglia dai tifosi del Liverpool poco prima della finale di Coppa dei Campioni di una settimana fa, c'era anche il dirigente della squadra mobile di Novara Arturo De Felice.

Appassionato di calcio, aveva deciso di assistere alla gara ed era partito assieme a due amici dopo essersi procurato i biglietti a Torino, biglietti per quella che doveva diventare la curva «maledetta».

«Siamo arrivati allo stadio alle 18,45», racconta il funzionario di polizia, *«e, appena entrati, ci siamo resi conto di essere capitati in una zona "calda". Nella curva "Z", dove eravamo noi, c'erano i tifosi della Juve. Dall'altro lato dell'emiciclo, nelle curve contrassegnate con le lettere "X" e "Y", si trovavano invece i sostenitori del Liverpool. Da poliziotto sono rimasto colpito dal fatto che fra le due tifoserie c'era solo una fragile rete metallica, buona a malapena per una gabbia di polli».*

De Felice dice poi di essere notato, non senza stupore, che nella linea di demarcazione fra tifosi inglesi e italiani non c'era neanche un agente: *«A controllare la situazione, che a me ha dato l'impressione di una bomba pronta ad esplodere da un momento all'altro, c'erano solo otto gendarmi che se ne stavano però in campo. Avevano il casco e il manganello ma non lo sanno nel quale generalmente si tengono i lacrimogeni, indispensabili per bloccare gravi incidenti.*

«Ci siamo resi conto che sarebbe bastato poco per scatenare il finimondo», prosegue De Felice, *«e ci siamo sistemati il più lontano possibile dalla fragile rete metallica. Eravamo seduti da appena un quarto d'ora quando dalla parte degli inglesi è cominciato il lancio di calcinacci e pietre, tutto materiale che era facile procurarsi in quelle tribune cadenti. Abbiamo guardato verso gli inglesi e sotto i nostri occhi si è svolta la drammatica sequenza».*

Arturo De Felice e pochi altri occupanti della curva «Z», invece di scappare nella direzione di tutti gli altri, e cioè verso il muro di chiusura della curva, lo stesso che è poi crollato travolgendo parecchia gente, hanno scelto subito la via del campo da gioco: hanno sfondato e loro volta la rete che delimitava la zona degli spettatori dalla pista di atletica e hanno così evitato di rimanere coinvolti nei gravissimi incidenti.

«Il dramma, però, lo abbiamo visto in tutti i suoi terribili particolari e non sarà facile cancellarlo dalla mente: la gente moriva schiacciata, travolta da quelli che scappavano incalzati dagli inglesi. E poi questi ultimi, quando sulla gradinata c'erano solo morti, si sono messi a deridere come selvaggi, a prendere a calci i cadaveri. E tutto questo sempre indisturbati».

Marcello Sanzo

Un fulmine blocca un treno

BELLINZAGO — Una scarica elettrica, provocata da un fulmine, si è abbattuta sui motori del treno che alle 7,25 di ieri stava fermandosi alla stazione di Bellinzago, proveniendo da Novara e diretto ad Arona.

Il tratto è ad un solo binario e il guasto, nonostante il personale ferroviario si sia adoprato per rendere funzionante la motrice, ha paralizzato per circa un'ora e mezzo il transito dei treni in direzione sia di Novara sia di Arona e Luino. (u. s.)

Verbania: la somma riguarda millecinquecento dipendenti

La Montefibre non pagherà le liquidazioni agli operai

VERBANIA — La Montefibre ha fatto sapere alle organizzazioni sindacali e all'esecutivo di fabbrica della Società Italiana Naylon e della Taban di non essere in grado di pagare le liquidazioni che competono ai circa 1500 dipendenti delle due fabbriche del gruppo per il passaggio di proprietà delle stesse alla Cepi e la cessazione di ogni rapporto con gli interessati.

La società milanese non solo chiede di poter pagare tra un anno, ma condiziona la corresponsione delle liquidazioni alla possibilità di poter procedere alla tempestiva alienazione degli impianti. Energica e immediata la reazione delle organizzazioni sindacali, che hanno ribadito la loro protesta per quello che viene definito *«un ennesimo assurdo ricatto»*, e rinnovato la loro ferma opposizione ad ogni smantellamento in quanto *«pregiudicherebbe definitivamente anche la ultima possibilità di ripresa, che ancora un mese fa il governo si era detto impegnato a realizzare».*

I lavoratori riuniti in assemblea hanno convenuto di respingere le decisioni della Montefibre e di chiedere che il governo intervenga, ma questa volta con decisione, per imporre alla società il rispetto di quelli che sono i contenuti contrattuali in materia di soluzione dei rapporti di lavoro. Hanno chiesto anche un rinnovato impegno perché possa realizzarsi l'almeno parziale ripresa produttiva del settore Taban-acetati.

a. c.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Film **Amici per la pelle** di F. Rossi con G. Maynier — *Amicizia e generosità tra due compagni di scuola* (1955)
22 — **Goal** di notte rubrica sportiva
23,45 **Night price**

RETE A
20,25 **La felicità non si compra** telenovela
21,30 Film **Pierino la peste alla riscossa** di U. Lenzi con J. Tamburi — *Il solito Pierino molesta sia a scuola che a casa* (1982)

TELENOVA
20,20 Telefilm **Los angeles squadra Nord**
21,30 Telefilm **Missione impossibile**
23,30 Film **L'inarrivabile felicità** di S. Laufield con R. Hayworth — *Ballerino solo fare ottiene successo professionale e sentimentale* (1941)

RETE 4
20,30 Telefilm **Matt Houston**
21,30 Telefilm **Mike Hammer**
22,30 **Caccia al 13** rubrica sportiva
23 — Film **Il grande caldo** di F. Lang con G. Grahame — *Dubbi sul suicidio d'un commissario di polizia* (1953)
0,45 Telefilm **L'ora di Hitchcock**

TELECITY
20,30 **Illusione d'amore** telenovela
21,30 Film **Un tipo che piace** di C. Lelouch con A. Girardot — *Henri e Françoise s'innamorano e decidono di lasciare i rispettivi consorti* (1968)
23,15 **Eurocalcio** rubrica sportiva
0,15 Film **La terrificante notte dei robot assassini** di M. Reynolds con S. Bogarde — *Scienziato elabora progetto folle* (1973)

G.R.P.
20,20 Film **Amici per la pelle** di F. Rossi con G. Maynier — *Amicizia e generosità tra due compagni di scuola* (1955)
22 — **Goal** di notte rubrica sportiva
23,45 **Night Price**
2 — Film **I due volti della paura** di T. De Micheli con G. Hilton — *Commissario indaga sulla morte d'un giovane medico* (1972)

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Ghostbusters acrobati.
COCCIA: Birdy: le ali della libertà.
ELDORADO: Witness (Il testimone).
FARAGGIANA: Il gioco del falco.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: Yentl.
KRALDO: Musicmovie: Led Zeppelin.

ARONA
MODERNO: film a luce rossa.
ROMA: Dimensione inferno.

BORGOMANERO
MODERNO: Corpo che urla di piacere e di lussuria.
NUOVO: Serata di balletti.

DOMODOSSOLA
CORSO: Per piacere non salvarmi più la vita.
CINEUNO: Il futuro è donna.

TRECATE
VITTORIA: Compleanno in casa Ferrero.

VERBANIA
APOLLO: Patrizia carnal.
ARISTON: riposo.
VIP: Micky e Maude.
SOCIALE (Pallanza): Tutto in una notte.
SOCIALE (Intra): Quisg 77.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Alba rossa.
ASTORIA: I due carabinieri.
CAGNONI: Serata balletti.
MARCONI: riposo.

GUARDIA MEDICA
Novara tel. 26.000; Verbania 502.321; Domodossola 45.503; Borgomanero 81.500; Arona 45.541; Omegna 642.121; Galliate 94.180; Trecate 71.466.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Goria, largo Boscaglia; dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Tocelli.
IN PROVINCIA
Domodossola: Bogani; Omavasso: Calcio; Macugnaga: Grandi; Arona: Arrigoni; Varallo Pombia: Fanchini; Meina: Gasparini.

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti: consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Novara:

Novara
GIANFRANCO MERCIAI
UMILE PUCCIANO
MARCO TOMASOTTI
Piazza Martiri della Libertà, 3
Tel. 0321/23394

Arona
GIOVANNI RADAELLI
Corso della Liberazione, 81
Tel. 0322/3582

Borgomanero
ARNALDO ORLANDI
FABRIZIO SERENO
Piazza XXV Aprile, 22/23
Tel. 0322/81989

Domodossola
PIERINO VECCHIETTI
FRANCO LABELLA
Corso Paolo Ferraris, 18
Tel. 0324/2020

Galliate
WALTER MOCCHETTO
Via Manzoni, 1 - Tel. 0321/63012

Omegna
FAUSTO MELLONI
ERNESTO ZUCCHI
Via De Angeli, 31 - Tel. 0323/61+32

Verbania/Intra
GIOVANNA NISOLI
Piazza Castello, 27 Intra
Tel. 0323/+2+58

Generali: un libro aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 2/B
TEL. 0323 61.313

DOMODOSSOLA centro libero, ultimo piano, termoautonomo, appartamento ingresso, cucina, salone, bagno, 2 camere letto, terrazzo panoramico, cantina, solaio. L. 65.000.000 trattabili.

VERBANIA collinare L. 18.000.000 casetta indipendente, da ristrutturare, con prato circostante, strada, luce, acqua, metano.

LAGO MAGGIORE Alture 55.000.000 villa signorilissima, appartamento duplex, termoautonomo, soggiorno con angolo cottura e camino, bagno, 2 camere, cantina, giardinetto.

LAGO MAGGIORE LESA collinare 23.000.000 rustico indipendente da ristrutturare con progetto per 3 appartamenti più servizi, conche recintato.

LAGO D'ORTA: prestigiosa taga in antico borgo, casa indipendente di 3 vani più doppi servizi, terrazzo a lago, attracco barca. Prezzo interessantissimo.

FINANZIAMENTI
liduciari da 2 a 30 milioni a commercianti, artigiani e dipendenti con comode rate da 12 a 48 mesi.
Tasso d'interesse 25%. Massima riservatezza con istruttoria anche telefonica.
Omegna - via De Amicis 44
Tel. 0323 642.177 - 641.235

MISSONI MARE
UOMO - DONNA
BOUTIQUE
LA CIGALE
Via Garibaldi 19 - OMEGNA

RISTORANTE IN NOVARA
cerca
APPRENDISTA CUCINA
Tel. 0321 36.337

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Darete no alla solitudine.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 462.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.264

a Lavagna, Riviera di Levante
centro residenziale
PARCO TIGULLIO

Con soli 25.000.000 puoi avere subito un appartamento a pochi passi dal mare

Il resto da pagare con ampie agevolazioni:
- in 12 mesi senza interessi
- in 3 anni con favorevoli dilazioni
- in 15 anni con mutuo fondiario

appartamenti panoramici e soleggiati di 1, 2, 3, 4 locali anche con doppi servizi e riscaldamento autonomo a gas metano. Box, posti auto, negozi.

Per informazioni:
GATES: 16121 Genova, Via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791
Visite in loco tutti i sabati, domeniche e festivi

GATES SpA
promozioni-intermediazioni immobiliari

IL GIRO D'ITALIA DOPO VENT'ANNI SI E' FERMATO NELL'OSSOLA

Una volata nelle vie di Domodossola tra l'entusiasmo di ottomila persone

Panizza ha festeggiato i 40 anni: gli ossolani gli hanno preparato una torta accanto alla strada. A destra Rosola, vincitore della tappa

Molto festeggiati Bernard Hinault, Moser, Panizza e naturalmente Gino Bartali - I corridori sistemati in alberghi delle valli e del Lago Maggiore - La «maglia rosa» ha riposato a Santa Maria

DOMODOSSOLA — Una stupenda cornice di folla per l'arrivo del Giro d'Italia a Domodossola. Almeno settemila persone assiepate dietro le transenne dell'ultimo chilometro.

Grappoli di gente ai balconi e alle finestre di corso Dissegna e piazza Cadorna 2° Risorgimento dov'era stato posto lo striscione di arrivo. Una vera festa dello sport. Erano vent'anni che gli sportivi ossolani non avevano occasione di seguire dal vivo le fasi della classica manifestazione ciclistica nazionale: il Giro era infatti transitato per l'ultima volta da queste parti nel 1965.

Una lunga astinenza che ha acceso gli entusiasmi. La tappa si è svolta secondo le previsioni: una semplice marcia di avvicinamento al tappone alpino di oggi che comprende Sempione e San Bernardo. Ma la volatona finale del gruppo ha reso ancora più spettacolare la conclusione. Un'ovazione ha salutato il nome dei vincitore: Paolo Rosola, ventottenne di Brescia. Ma ovviamente tutto il tifo era per Moser, subito circondato dalla folla. Non sono mancate comunque manifestazioni di simpatia all'indirizzo della maglia rosa Bernard Hinault, salito sul podio assieme ai primi.

Particolarmente festeggiato anche Wladimiro Panizza, un veterano con diciotto giri sulle spalle, che proprio ieri ha compiuto 40 anni. Applauditissimo come sempre anche Gino Bartali che segue il giro come commentatore e ricorda di aver partecipato a Domodossola a grosse manifestazioni ciclistiche su pista. Conosce benissimo anche il Sempione per averlo scalato durante il Giro d'Italia. «*Non ci sono salite facili o difficili* — dice a proposito della tappa di oggi —; *dipende da come le si affronta: non vedo tanta gente che abbia voglia di sferrare un attacco di quelli che intendo io*».

Mentre la gente attendeva invano Moser sul podio (ma questa volta purtroppo non c'era ragione perché vi salisse), la carovana si è subito sciolta e i corridori si sono diretti verso i rispettivi alberghi. Bernard Hinault è salito con tutta la sua squadra a Santa Maria Maggiore dove sono stati sistemati anche Baronchelli, Mantovani, Beccia e Da Silva. Francesco Moser e Contini invece sono al Lago Maggiore, a Feriolo di Baveno, Saronni e Bombini sono andati a Cusale Corte Cerro.

La squadra statunitense è stata alloggiata a Malesco, i colombiani, tutti forti scalatori che potrebbero mettersi in luce oggi, nella nota stazione termale di Bognanco.

All'ultimo momento, è stato spostato l'orario di partenza della tappa di oggi che toccherà il Passo del Sempione e si concluderà a Saint-Vincent dopo aver sconfinato per un lungo tratto in Svizzera. Il via sarà dato alle 9,50 (e non alle 9,20) in piazza Mercato dove è prevista una piccola cerimonia di premiazione. I corridori affiancheranno lungo via Briona e via Binda fino allo Stadio Comunale dove ci sarà la partenza vera e propria. In seguito alla variazione, i tempi che pubblichiamo nella tabella accanto devono essere posticipati di mezz'ora.

Adriano Velli

OGGI LA CAROVANA ALL'ATTACCO DEL SEMPIONE

Domodossola. Francesco Moser subito dopo l'arrivo cerca di liberarsi dall'affettuoso abbraccio degli alpini ossolani (Foto Falciola)

	ORA DI PASSAGGIO		
	media km 32	media km 33	media km 37
DOMODOSSOLA	9,20	9,20	9,20
Preglia di Crevoladossola	9,24	9,24	9,24
Ponte di Crevola	9,26	9,26	9,26
Varzo - SS 33	9,41	9,40	9,39
Iselle di Trasquera	9,50	9,49	9,48
Confine Italo - Svizzero	9,56	9,54	9,52
SVIZZERA			
Simplon	10,16	10,13	10,10
Eggen	10,19	10,15	10,12
P. Sempione (G.P.M. - Cima Coppi)	10,33	10,29	10,25
Berisal	10,50	10,45	10,40
Brigg	11,14	11,08	11,02
Visp	11,20	11,22	11,15
Turtig - SN 9	11,41	11,34	11,26
Turtmann	11,56	11,47	11,39
Susten	12,07	11,58	11,49
Bivio di Ayer	12,19	12,08	11,59
Ponte sul F. Rodano	12,21	12,10	12,01
Sierre (Rif.)	12,23	12,13	12,03
Staz. di Granges	12,35	12,24	12,14
St. Leonard	12,42	12,31	12,21
Sion	12,51	12,39	12,28

PRIMA O POI, SENZA SAPERLO, VI TROVERETE AD UN TRIVIO.

Acquisto.
È la strada più onerosa. Infatti questa soluzione comporta l'immediato esborso di capitali, incidendo in modo negativo sulla liquidità della Vostra attività e della Vostra azienda.

Leasing immobiliare.
È la strada più intelligente. Riassume infatti i vantaggi sia dell'affitto che dell'acquisto. Il LEASING IMMOBILIARE non comporta l'immediato esborso di capitali consentendo, attraverso canoni di locazione finanziaria dilazionati nel tempo, di divenire progressivamente proprietari dell'immobile. Inoltre la deducibilità dei canoni trasforma la spesa in un costo, con tutti i vantaggi che ne derivano per la Vostra attività o per la Vostra azienda.

Affitto.
È la strada meno vantaggiosa anche se la più comoda. Non offre alcuna possibilità di divenire proprietari dell'immobile se non tramite un successivo acquisto. È risaputo che i canoni d'affitto sono continui versamenti a fondo perduto, rappresentando infatti un costo fisso, senza soluzione di continuità.

Locat
Leasing da sempre.
Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 32 - Tel. (011) 55.681 - Telex 220230
Agenzia per Novara e Vercelli: FINALBA s.r.l.
28010 BRIGA NOVARESE (NO) - Via Villetta, 34 - Tel. (0322) 93.025

6° TROFEO NAZIONALE DI ACCONCIATURA UNISEX
«CUPOLA D'ORO»
NOVARA - domenica 9 giugno 1985 - discoteca JAMBO
Organizzazione Circolo Artistico Acconciatori Unisex NOVARA - viale Volta 40
ACCONCIATURA - MUSICA - CABARET:
dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 con ingresso libero
Prodotti forniti da ANTONIO BENATI - TRECATE

OMEGNA - CUSIO
A piccola azienda in espansione qualsiasi settore, offro compartecipazione attiva Doti organizzative.
Conoscenza francese inglese.
Lunga esperienza.
Telefonare 0323/861122.

IMMOBILIARE edelweiss s.r.l.
vende:
ALZO centro rustici da ristrutturare con progetto approvato.
GRAVELLONA Piemonte, appartamento libero: cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, garage, solaio.
OMEGNA zona Cireggio villetta indipendente libera con terreno. Prezzo interessante.
OMEGNA via IV Novembre appartamento 2 camere + cucina, L. 25.000.000. Locali uso negozio e uffici L. 22.000.000.
CASALE CORTE CERRO strada statale Lago d'Orta-Gabbio, licenza negozio abbigliamento tabelle IX, X, XI, XIV.
VALLE VIGEZZO S. Maria Maggiore-Craveggia mansarda mq 130 siemi ammobiliata con garage e cantina.
Tel. 0323/642.946

Dey
la nuova discoteca di Verbania
tutte le sere
discoteca
telefono 0323/44.096

I novaresi hanno vinto a Monza

L'Hockey strepitoso verso la finalissima

NOVARA — La «marcia trionfale» dell'Hockey Novara continua. Non si è ancora spenta l'eco della prima vittoria in terra spagnola contro il titolatissimo Voltregà che già ci si occupa di un altro successo esterno degli azzurri: quello di martedì sera a Monza che ha lanciato i novaresi nella finalissima per lo scudetto.

Non è stata una gara facile quella con i brianzoli, considerati non a torto il complesso più in forma del momento. Gli azzurri hanno vinto per 5 a 4 dopo i tempi supplementari, riuscendo a risalire per due volte lo svantaggio sino alla rete conclusiva di Dal Lago. Una partita tirata dal primo all'ultimo minuto, con il risultato sempre in altalena e la preoccupazione che la fatica accumulata nella lunga trasferta in pullman a Voltregà potesse diventare determinante. Alla fine la classe e l'orgoglio degli uomini di Battistella ha avuto ragione anche se riteniamo che rischi del genere dovranno essere evitati per il futuro.

Mino Battistella parla dell'incontro e dei progetti futuri. «*Abbiamo ribadito a Monza le nostre intenzioni pur faticando più del previsto per la mancanza di lucidità nelle fasi conclusive dovute alla stanchezza ancora non smaltita della trasferta spagnola. Dobbiamo attendere la bella tra Fortemarmi e Bassano per conoscere il nome del nostro avversario in quanto i toscani hanno perso per 6 a 4 la gara di ritorno contro la formazione di Livramento.*

«*A questo punto il nostro programma è uno solo: continuare la serie sabato 15 con una bella vittoria interna e completare il tutto tre giorni dopo in trasferta. Siamo contrari alla bella anche se in questo caso si tratterebbe di consacrare il successo davanti il nostro pubblico. Preferiamo evitare ulteriori impegni in quanto sabato 22 c'è in programma l'altra finalissima di Coppa Cers, traguardo cui aspiriamo moltissimo*».

L'altra sera a Monza gli azzurri hanno dimostrato di voler a tutti i costi la vittoria, anche quando il risultato sembrava ormai compromesso. Tutti sono da elogiare a cominciare dal solito Marzella autore della rete del primo pareggio e di quella del 3 a 2 parziale in nostro favore, per finire a Dal Lago e Colamaria che al momento giusto hanno piazzato le loro botte decisive. E' toccato a Dal Lago segnare nel secondo tempo supplementare la rete vittoriosa, un simbolico premio ad un giocatore che con la sua crescita ha determinato il completamento in ogni reparto della squadra azzurra.

Raggiunto il primo importante traguardo il Novara incontrerà sabato sulla pista amica gli spagnoli del Voltregà e poi attenderà il responso di Fortemarmi-Bassano di mercoledì 12 giugno per conoscere l'avversario conclusivo. I combattutissimi «play-off» hanno confermato i valori del campionato e sotto questo aspetto i tifosi aspettano solo il momento di poter vedere sulle maglie azzurre l'atteso ventunesimo scudetto tricolore

L. L.

Verbania — Domani sera nell'Auditorium della Famiglia Studenti di Verbania, il professor Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica di Milano, terrà una conferenza sul problema delle radici culturali dell'indifferenza e dell'impegno nella realtà sociale che ci circonda. Questa conferenza apre il primo ciclo di incontri

econogioco
CONCORSO CARIPLO
L'ECONOMIA NELLA SCUOLA

Bozzetto pubblicitario dei "Clever Boys"

BOZZETTO PUBBLICITARIO
DELL'AZIENDA DI ECONOGIOCO REALIZZATO
DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE III B
SCUOLA MEDIA STATALE PIER LOMBARDO - NOVARA

Un cervello piccolo piccolo può far grande la tua azienda.

Appuntamento con il Sistema/36 Compact.

Vieni a conoscere il Sistema/36 Compact, l'elaboratore nato con l'agilità e la prontezza di un "piccolo".

Il Sistema/36 è realmente piccolo, perché le sue dimensioni sono così ridotte che lo potrai collocare ovunque desideri.

Ed è anche versatile, per adattarsi alle esigenze diverse: potrai così usufruire di un servizio completo di elaborazione dati e di gestione del lavoro d'ufficio. Il tutto con una facilità d'uso che ti sorprenderà.

Vieni a conoscerlo: imparerai quante cose può fare per aiutarti nel tuo lavoro.

Saremo lieti di incontrarti ad Arona, presso l'Hotel Atlantic (V. Repubblica 124), secondo il seguente calendario:
lunedì 10 giugno,
ore 14,30: soluzioni per crescere;
martedì 11 giugno,
ore 9,30: soluzioni per aziende di rubinetterie;
ore 14,30: soluzioni per negozi di abbigliamento;
mercoledì 12 giugno
ore 9,30: soluzioni per aziende di confezioni;
ore 14,30: soluzioni per aziende di distribuzione (vendita al banco);
giovedì 13 giugno,
ore 9,30: soluzioni per edili; ore 14,30: soluzioni per commercialisti;
venerdì 14 giugno,
ore 9,30: soluzioni per crescere.
Potrai ottenere ulteriori informazioni telefonando allo 02/6763.2624.

IBM Italia
Centro di Vendita IBM di Milano: via Visconti 8, tel. 02/6763.2624

I liberali esclusi dagli incontri bilaterali indetti dai socialisti

Pentapartito «difficile» per il dissidio fra psi e pli

Il pci punta a una maggioranza programmatica - Ma già si fanno i nomi dei possibili sindaci

VERCELLI — A più di tre settimane dalle elezioni amministrative, sono sempre fermi allo stadio «interlocutorio» le trattative fra i partiti per la formazione delle nuove maggioranze in Comune e in Provincia.

Il psi deve ancora vedere i socialdemocratici, dopodiché avrà esaurito la prima fase degli incontri bilaterali che ha convocato nella sede di via Stara. Spiega il segretario provinciale socialista Fulvio Bodo: «*Dopo il primo scambio di vedute con il psdi, incominceremo la seconda tornata di incontri, quindi ne sottoporremo l'esito al nostro «attivo» di federazione e solo a quel punto ci addentreremo sul terreno delle formule*».

Il psi evita dunque rigorosamente di parlare di schieramenti anche perché continua l'ostracismo del partito nei confronti del pli vercellese che non è stato invitato alla prima serie di incontri. Ufficialmente, il partito socialista non ha motivato questa esclusione, ma è evidente che fra i due segretari politici non si è ancora appianato il contrasto esploso sul «caso» alberato.

Gli altri gruppi in odore di alleanza governativa premono però per il pentapartito. La democrazia cristiana l'ha richiesto espressamente; psi e psdi si sono riuniti con i liberali e, al termine dell'incontro, hanno diffuso una nota unitaria. Osservano i capi-delegazione Paolo Radovani (pli), Sergio Delli Veneri (pri) e Vincenzo Tuscano (psdi): «*La nostra volontà dichiarata è quella di addivenire ad una maggioranza organica di pentapartito e riteniamo che debba essere raggiunta in tempi solleciti al fine di non deludere le attese espresse chiaramente dalla cittadinanza*».

Anche se nessun gruppo si pronuncia ufficialmente al riguardo, è chiaro che le segreterie sono al lavoro per le divisioni degli incarichi a livello di giunte e per le nomine del sindaco e del presidente della Provincia. Il psi si starebbe orientando sulla candidatura di Fulvio Bodo alla carica di primo cittadino mentre la dc continua a sostenere quella del presidente dell'Ascom Marcello Bigliedi. Quest'ultimo, però, potrebbe diventare presidente della Provincia se in tal caso Vercelli avrebbe per la prima volta dal dopoguerra un sindaco socialista.

I due principali candidati alla carica di sindaco: a sinistra Fulvio Bodo, socialista, a destra Marcello Bigliedi, democristiano

Per quanto riguarda gli assessorati in Comune, il psdi vi dovrà rinunciare perché il suo consigliere, Ferruccio Zanetto, non può far parte dell'esecutivo in quanto, come medico, è convenzionato con l'ente pubblico. E' quindi assai probabile che, nella ripartizione delle cariche, al psdi possa toccare la presidenza di una «municipalizzata».

Liberali e repubblicani aspirano ad un assessorato: per il partito dell'edera il nome è quello dell'unico consigliere, Luciano Caffi, mentre il pli punta su Carlo Ranghino che, nelle votazioni del 12 e 13 maggio, ha ottenuto, in percentuale, il più alto numero di preferenze di tutti i candidati: il 23 per cento dei voti di lista del suo partito.

Sono tutte ipotesi che vengono formulate nella prospettiva pentapartitica, ma il pci ha tutt'altro che rinunciato alla possibilità di entrare in una maggioranza «programmatica», sia in Comune sia in Provincia. Lo ribadisce un documento sottoscritto dalle federazioni vercellese e biellese e dal gruppo consiliare della Provincia; i consiglieri provinciali comunisti hanno, tra l'altro, nominato il loro nuovo capogruppo: è l'ex deputato biellese Gianni Furia.

Per concludere, segnaliamo l'iniziativa della dc che ha intenzione di convocare gli altri quattro partiti dell'area governativa per sbloccare in fretta la situazione: sarebbe il primo incontro post-elettorale con socialisti e liberali seduti allo stesso tavolo delle trattative.

Enrico De Maria

Due iniziative che intendono risolvere importanti problemi sanitari

Un centro speciale addestrerà al lavoro i giovani non vedenti

E' stato proposto dall'Unione Italiana ciechi Già fatte assunzioni all'Usl e in una banca

VERCELLI — *Il problema dell'inserimento nel mondo del lavoro dei ciechi potrà essere risolto nel Vercellese con l'apertura di un «centro di riabilitazione» che si occuperà di chi, per ragioni pratiche e psicologiche, incontra difficoltà di adattamento. Lo ha annunciato Luigi Cerutti, presidente della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi, durante i lavori dell'assemblea.*

La sezione vercellese sta muovendo i primi passi per aiutare i ciechi a vivere una vita normale, indirizzando i propri interventi per riuscire ad inserirli con successo nel mondo del lavoro. Luigi Cerutti ha spiegato che l'Unione ciechi di Vercelli, negli ultimi mesi, è riuscita a trovare un impiego a tre persone: due sono state assunte dall'Usl nel servizio di massofisioterapia, il terzo da un istituto bancario torinese come centralinista.

A questo proposito la sezione ha organizzato delle lezioni di lettura «Braille» riservandole agli iscritti dei corsi professionali per centralinisti, in programma il prossimo autunno a Torino.

Il «centro di riabilitazione», una volta completato, potrà organizzare per il meglio i vari interventi, collaborando con tutti coloro che si occupano dell'inserimento sociale dei non vedenti, ed in particolare dei giovani che frequentano le scuole pubbliche.

Gli studenti sono i più esposti alle difficoltà (soprattutto gli ostacoli psicologici) e debbono essere seguiti da personale specializzato.

La sezione ciechi ha rivolto un invito agli enti pubblici perché sostengano l'iniziativa: ad esempio acquistando l'attrezzatura di base. La tecnica moderna offre ai non vedenti una gamma di apparecchiature che possono sostituire, almeno in parte, la funzione visiva. I costi, che sono proibitivi per i singoli, potrebbero essere sostenuti dal centro e gli strumenti utilizzati da tutti.

d. ca.

Il nuovo reparto per malati di reni

«Nefrologia», un altro passo verso il Centro trapianti

VERCELLI — Il «*Sant'Andrea*» disporrà di un nuovo servizio: il reparto di nefrologia che affiancherà la dialisi, di recente istituzione, nella cura delle malattie renali. La realizzazione è importante: è il primo passo verso l'auspicata istituzione in città del secondo Centro trapianti regionale. Da tempo amministratori, l'Aido, medici dell'ospedale (in prima fila il primario di urologia Michele Ventura) sollecitano l'apertura del Centro trapianti.

La caratteristica peculiare del reparto è che l'Usl ne affiderà la conduzione a medici specialistici: la loro autonomia, sottolineano i responsabili dell'Unità sanitaria, garantirà un servizio migliore.

Il reparto avrà una dotazione di 15 posti-letto, messi a disposizione dalla divisione di medicina generale: l'operazione è possibile in quanto medicina dispone di un numero di posti-letto superiore a quello previsto dal piano socio-sanitario della Regione. Nefrologia verrà sistemata al secondo piano del nuovo corpo «*Alte energie*», dove già funziona la dialisi.

Il problema dell'organico è importante quanto quello tecnico. L'Usl, per offrire un servizio migliore agli utenti, punta su un gruppo di medici preparati ed affiancati da tecnici e personale paramedico in grado di sopperire alle necessità del reparto. Nell'organico è previsto un posto di assistente tecnico (perito elettrotecnico): le sofisticate apparecchiature dei reni artificiali richiedono una costante manutenzione e personale pronto ad intervenire.

Complessivamente l'Usl ha messo in bilancio l'assunzione di un primario, di un aiuto e di due assistenti, affiancati da un posto di capo-sala, di dodici infermiere professionali, di tre ausiliari socio-sanitari e di un tecnico. L'ampliamento dell'organico comporterà una spesa di mezzo miliardo: a questa cifra si debbono aggiungere circa 2 milioni per l'acquisto dell'arredo (armadietti, schedari, barelle, carrozzelle). Con la copertura dei nuovi posti l'organico passerà da 1746 a 1769 dipendenti.

Con l'entrata in funzione di nefrologia, il «*Sant'Andrea*» diventerà uno degli ospedali più attrezzati per la cura delle affezioni renali. Nefrologia era un vecchio sogno del Comitato di gestione e del presidente Marco Barberis ed era stato sollecitato dal consigliere regionale Gilberto Valeri. L'annuncio della istituzione era stato dato nei mesi scorsi, durante l'inaugurazione del nuovo reparto di dialisi.

Per completare il disegno degli interventi, il «*Sant'Andrea*» attende ora l'autorizzazione al trapianto renale. L'ospedale, se il ministero della Sanità darà il «placet» alla realizzazione, sarà un punto di riferimento per le decine di ammalati che sono in lista d'attesa per essere operati. Via dialisi, prima, che nefrologia, ora, sono state progettate tenendo conto del possibile sviluppo di attività nel settore dei trapianti. I medici dei reparti sottolineano che il Centro potrebbe costituire un'occasione per la ricerca scientifica.

L'ospedale attendeva il servizio autonomo di nefrologia da quasi quattro anni: all'origine del ritardo, in particolare, la complessità delle procedure burocratiche. Vercelli ha dovuto infatti attendere l'autorizzazione della Regione.

Daniele Cabras

I vincitori della lotteria «anti-tumori»

VERCELLI — Sono stati estratti, nella sede dell'Associazione commercianti, i 15 biglietti vincitori della lotteria benefica organizzata dalla Lega per la lotta contro i tumori.

Primo premio (motorino Velosolex) al biglietto n. 5.623; secondo (impianto Hi-Fi) n. 5.470; terzo (compact stereo) n. 457; quarto (radioregistratore) n. 4.085; quinto (pastamatic) n. 3.822; sesto (sciatiera) n. 6.390; settimo (bicicletta da uomo) n. 2.477; ottavo (bicicletta da donna) n. 5.646; nono (bicicletta da ragazzo) n. 1.756; decimo (scacchiera elettronica) n. 2.047.

Gli ultimi cinque premi, ferri da stiro, vanno ai biglietti n. 4.185, 6.277, 5.383, 135 e 5.382.

Entrambe le località hanno una tradizione che le definisce «centro del mondo»

Prarolo propone un gemellaggio alla capitale dell'isola di Pasqua

I responsabili della Pro Loco hanno inviato la proposta al sindaco di Hangaroa

PRAROLO — *L'isola di Pasqua, balzata un paio di settimane fa all'onore della cronaca, quando gli Stati Uniti hanno chiesto di installarvi una base per lo «Shuttle», è l'argomento del giorno del paese della Baraggia. Ma non è certo per la vicenda della navetta spaziale che l'esotica località sperduta nell'Oceano Pacifico è al centro dell'interesse dei prarolesi. In paese se ne parla, perché la «Pro Loco» ha chiesto il gemellaggio proprio con la capitale dell'isola, Hangaroa, cittadina di duemila abitanti.*

Settemila chilometri di distanza ed una ventina d'ore di volo separano le due località. Da un lato poche migliaia quadrate di roccia lambite dai marosi e costellate di «moai», le giganteschi statue di pietra scolpite da una civiltà rimasta sconosciuta, dall'altro un ridente e tranquillo borgo alla periferia di Vercelli, lambito dall'acqua delle risaie.

Quali le affinità? A spiegarlo a Mario Sabarino, animatore della «Pro Loco», sempre alla ricerca di nuove attività per il sodalizio. In questi giorni è stato spedito per posta aerea un plico con una pergamena di saluto ed un invito formale al sindaco di Hangaroa ad accettare il gemellaggio, spiegando in spagnolo (l'isola appartiene alla provincia di Valparaiso) i motivi della richiesta. Afferma Sabarino: «Gli abitanti dell'isola, anche se di nazionalità cilena, sono di origine polinesiana. Nel loro dialetto esiste un'espressione molto simile a quella usata da noi per definire il proprio paese: ambedue le località sono dette "centro del mondo". Esiste un punto in comune tra le nostre storie, perché non stipulare un trattato d'amicizia?».

Se si è persa nelle ipotesi fantasiose l'origine pasquana di «te henua» (l'ombelico del mondo) non di meno è nebulosa la motivazione per cui, pur essendo quasi agli antipodi, pure Prarolo vanti di trovarsi «in mezzo al mondo». La tradizione parla di un'alluvione che isolò il paese ed i suoi abitanti trovarono a trovarsi al centro di una immensa distesa d'acqua «grande come il mondo». Ora si attende il messaggio di risposta dall'isola e c'è chi pensa già ad organizzare un volo «Charter», o almeno ad inviare una delegazione della «Pro Loco». Tutti sono curiosi di vedere se l'altro centro della terra è uguale a questo, in mezzo alle risaie.

g. b.

Panorama del Vercellese

Moncrivello — Distrutto da un fulmine il tetto di un'abitazione di via Villaregia. E' successo ieri mattina: il lampo ha colpito il tetto che, in breve, è stato incenerito dalle fiamme. Ci sono stati attimi di panico, ma nessun ferito. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco: secondo una prima stima i danni ammontano a 20 milioni.

Vercelli — Stasera, al Civico, saggio di danza della scuola «Free Body» diretta da Daniela Tricerri. Durante la serata, organizzata da «Radio Studio 91», interverranno Ambrogio Fogar (con il cane Arnaduk), i ballerini Cristina Moffa e Silvano Barile, il cantante Valentino. Inizio alle 21,30.

Vercelli — Il senatore comunista Lucio Libertini parlerà stasera, alle 21, in piazza Cavour, sul significato del «sì» al referendum di domenica per i «tagli» sulla scala mobile.

Cigliano — Durante i lavori di demolizione di uno stabile in corso D'Annunzio è venuta alla luce una bomba a mano del tipo Srcm, un residuato bellico.

Vercelli — Nominata dal presidente della Camera di commercio, Giorgio Frignani, la nuova Deputazione della Borsa merci: è composta da Massimo Ferraris (presidente), Edmondo Coccoi, Benvenuto Ippolito, Pier Luigi Provera, Piero Ronco, Luigi Vecchi e Vittorio Borasio.

Il 171° anniversario della fondazione dell'Arma

La festa dei carabinieri

Vercelli. Un momento della cerimonia nella caserma dei carabinieri di via Gioberti (Foto Greppi)

VERCELLI — Il 171° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri è stato celebrato ieri mattina nella caserma di via Gioberti. Il comandante, tenente colonnello Galdino Bonacina, ha letto i messaggi del Presidente della Repubblica, del ministro della Difesa e del comandante generale dell'Arma e ha illustrato l'attività svolta dagli uomini del suo Gruppo nell'ultimo anno.

Ha ricordato le 265 persone arrestate, le 1.710 denunciate a piede libero; la scoperta degli autori di 2 omicidi, di 6 tentati omicidi e di 11 rapine. Il tenente colonnello Bonacina ha quindi messo in rilievo i 35 arresti per spaccio di droga, le 88 persone denunciate a piede libero per lo stesso reato, i 158 giovani tossicodipendenti segnalati alla magistratura e alle organizzazioni sanitarie.

Il comandante del Gruppo di Vercelli ha infine posto in evidenza le 280 persone denunciate dai carabinieri per violazioni alle leggi sul lavoro.

e. d. m.

AUTOMOBILISMO - Una vercellese al campionato italiano

Dai go-kart alla formula «Panda» la carriera di Fulvia, donna pilota

La Gallarotti ha 21 anni e ha partecipato a tre mondiali «Avenir»

Fulvia Gallarotti, la giovane pilota vercellese di formula «Panda»

VERCELLI — Dal go-kart alla formula «*Panda*». Fulvia Gallarotti, 21 anni, la giovane «*vercellese volante*» è una delle poche donne in grado di cimentarsi nei circuiti automobilistici rivaleggiando alla pari con i piloti maschi.

Parteciperà appunto al campionato italiano di «*Formula Panda*» al volante di una vettura che le verrà messa a disposizione dal costruttore milanese Lorenzo Santandrea. Spiega: «*Ho dovuto saltare le prime prove del campionato perché la nuova macchina non era ancora competitiva, ma ora conto di entrare in lizza al più presto*».

Ma Fulvia Gallarotti punta davvero alla carriera professionistica? «*Non mi spiacerebbe. Naturalmente non miro alla Formula uno però ho sempre ambito a fare il pilota di professione*».

La giovane vercellese roderà le sue aspirazioni in questa formula che si preannuncia particolarmente impegnativa. «*E anche costosa* — aggiunge —. *Per fortuna il signor Santandrea mi ha affidato una delle sue macchine, ma dovrò ugualmente sborsare almeno venti milioni di tasca mia. Vorrei trovare qualche sponsor, ma non è facile*».

Nel campionato italiano Fulvia Gallarotti metterà tutto il suo impegno, la sua voglia di vincere. Osserva: «*Farò valere le mie esperienze di pilota di kart: sono stata selezionata tre volte per i mondiali nella categoria Avenir, ho vinto una mezza dozzina di gare e ora voglio misurare le mie capacità in una competizione di prestigio. Sono l'unica donna che vi partecipa, dopo il ritiro della bergamasca Agnese Piazzalunga, e conto di ben figurare*».

f. l.

Duecento pescatori a Trino

TRINO — *La società Trie Sport di Novara si è aggiudicata la prima edizione del trofeo «Città di Trino», una 24 ore di pesca alla trota che si è svolta al lago Bianco. L'hanno organizzata la Società Cannisti Trinesi e la Pavesi Pat Novara.*

Alla manifestazione si sono iscritte duecento persone, divise in squadre di quattro concorrenti che si sono alternati alla pesca nell'arco della giornata di gara. Ogni squadra è giunta al lago con tende e roulottes.

A fare la parte del leone è stata la Trie Sport, che ha visto le sue formazioni piazzarsi al primo, secondo e quarto posto. Non poteva quindi sfuggire al norarese la vittoria nella classifica a squadre, dove hanno preceduto le canne tridate di Gozzano.

(g. s.)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: L'uovo in gola (Vist. min. 18 anni).

NUOVO ITALIA: Miki & Maude (comico) con Dudley Moore e Amy Irving, regia di Blake Edwards.

PRINCIPE: Doctor Detroit.

VIOTTI: Shining (terrore) con Jack Nicholson e Shelley Duvall (Vist. min. 14 anni).

TEATRO CIVICO: ore 21,30 varietà-spettacolo 91 hours e day freebody dancing, organizzato dalla Free Body Club e da Radio Studio 91.

ARCI DIVERTIMENTI DI CORSO ROMANIA (Cascina Borghetto): Il programma odierno del Festival dell'Unità prevede alle ore 21, alla sala dibattiti, un incontro su «Il ruolo de L'Unità», con Armando Sarti; per Dadarumpa musica-bar e per giovani video-clips, seguiti dal film «Firefox».

GATTINARA

ITALIA: Tarzag (vist. min. 18 anni).

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Lagrange 10

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000; **Ciesi Rosa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.267; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 58.995; Stroppiana 77.582; Trino 829.367.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 6
ANGELA GHEZZI
★
SABATO 8
DOMENICA 9
EASY CONNECTION
★
in discoteca
MARCO ZANI
★

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323 502 851
OZZIANO, piazza S. Giuliano - Tel. 0322 84 003
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21 540

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 55750

Da noi trovate chiarezza e serenità.

L'efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti: consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Vercelli:

Vercelli
RICCARDO ALDONE
GIORGIO ROSETTA
FULVIO RUBINI
Corso Libertà, 167A
Tel. 0161/53771

Biella
ARMANDO GIANOLLI
PIER GIORGIO CAGNASSOLA
VITALIANO MADDALONI
Via Gramsci, 1 - Tel. 015/33897

Borgosesia
GIOVANNI BRACCHI
Viale Vittorio Veneto, 56
Tel. 0163/21502

Cossato
GIOVANNI JELMINI
Via Trento, 15
Tel. 015/93029

Santhià
DANIELE BACCALARO
Via Beato Ignazio, 10
Tel. 0161/94900

Trivero/Valle Mosso
ARMANDO GIANOLLI
FIORITO CIVRA DANO
LUIGI LORO PILONE
Frazione Ponzone, 195
Tel. 015/777039

Generali: un libro aperto.
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Allagamenti e frane dal Biellese alla Valsesia

Notte d'allarme per i temporali

Giardini distrutti - Paurosa avventura di due automobilisti

BIELLA — Momenti di panico sono stati vissuti per due notti consecutive da parecchi abitanti del Biellese a causa dei temporali che si sono abbattuti su tutta la nostra zona e che hanno provocato allagamenti di cantine, cadute di tegole, sradicamenti di alberi e numerose interruzioni al traffico stradale. Fortunatamente nel Biellese (e neppure in Valsesia) non si lamentano danni alle persone.

La pioggia a catinelle, ch'era accompagnata da fortissime raffiche di vento (calcolate sui 70-80 chilometri l'ora) hanno distrutto molte coltivazioni nei giardini, negli orti e nei frutteti. Anche se non è possibile al momento tracciare un bilancio in termini economici, si sono registrati complessivamente danni di particolare rilievo. L'amministrazione provinciale verrà probabilmente interessata per un intervento.

In Valsesaera, nella valli di Mosso e del Cervo molti rami sono stati spezzati dalla furia dell'acqua e del vento, e sono finiti sulle strade, intralciando la circolazione. In alcune abitazioni vi sono stati allagamenti ed è saltata l'erogazione dell'energia elettrica.

A Biella città, però, i danni sono contenuti. A subire le maggiori conseguenze dei due temporali sono i contadini. I proprietari di piccoli orti e qualche floricoltore. *«In molti casi è andato in parte perduto il lavoro delle scorse settimane, occorrerà procedere a nuove semine»*, si fa rilevare.

La furia della breve ondata di maltempo ha colpito anche la Serra, accanendosi specialmente sul versante canavesano: qui le strade sono state interrotte e diversi casolari dell'alta collina sono rimasti isolati fino al pomeriggio del giorno seguente.

BORGOSESIA — Tuoni, fulmini e lampi che incendiavano paurosamente il cielo; nubi nere come la pece e poi pioggia a scrosci, violentissima, in qualche zona accompagnata da brevi grandinate: per due notti consecutive la Valsesia è stata investita da temporali di forza eccezionale — come non se ne ricordavano da almeno una ventina d'anni a questa parte — che hanno provocato non pochi danni alle colture e hanno gettato l'allarme nei paesi investiti dalla bufera.

Il primo temporale si è registrato nel cuore della notte tra lunedì e martedì scorsi dopo ore e ore in cui il cielo era andato sempre più oscurandosi e preparando alcune ore di spavento e di angoscia. Racconta Gianni Sassi, un valligiano sorpreso dalla furia degli elementi mentre stava percorrendo la statale 299 della Valsesia nel tratto tra Varallo e Borgosesia: *«Erano passate le due; l'aria mi sembrava proprio impregnata di elettricità: i lampi si susseguivano come nei fuochi d'artificio illuminavano a lungo la campagna. Io arrivavo dall'alta Valle. Ad un tratto hanno cominciato a cadere goccioloni grossi come noci, con qualche chicco di grandine. La pioggia battente si è presto trasformata in un acquazzone incredibile, il vento era fortissimo e in pochi minuti il manto stradale è diventato un lago»*.

Le raffiche hanno spezzato grossi rami mentre in alcuni punti la carreggiata è stata ricoperta da uno strato di viscide foglioline.

A Borgosesia, Varallo, Serravalle, Grignasco, Gattinara e Romagnano la furia della pioggia e del vento ha risvegliato quasi tutti gli abitanti: alcune cantine sono state allagate, mentre si è interrotta l'erogazione della corrente elettrica. Anche qualche linea telefonica per un po' di tempo è rimasta bloccata.

A Quarona un fulmine ha probabilmente colpito (o sfiorato) l'impianto elettrico dell'asilo di via Roma, provocando il corto circuito che ha successivamente causato il tremendo scoppio (sulle conseguenze di questo fatto riferiamo in altra parte del giornale). Anche la media e bassa Valsesia è stata investita da un nuovo fortissimo temporale, copia quasi identica dell'altro: l'acqua a catinelle, ancora sospinta dal vento, ha invaso le strade principali dei paesi, i tombini sono stati ben presto otturati e la merce è penetrata nei negozi, nelle botteghe artigiane e ai primi piani delle case. Si sono avuti momenti d'ansia: a qualcuno è tornato alla mente lo spettro dell'alluvione.

r. eyn.

Francesco Giolito, trentenne

Donato, eletto il nuovo sindaco

Ha battuto le liste di due ex primi cittadini

DONATO — Francesco Giolito, trentenne e dipendente del Comprensorio di Biella, è il nuovo sindaco di questo piccolo centro (neppure 600 abitanti) delle colline sul confine col Canavese: esponente di spicco della lista «numero 2» — definita progressista —, Giolito è stato eletto durante il primo Consiglio comunale della nuova legislatura, convocato l'altra sera, con undici voti favorevoli.

Assieme a lui faranno parte della giunta i colleghi di lista Emilio Botalla, Giuseppe Lai, Diego Prella e Oino Bonino. Il gruppo di minoranza, capeggiato dall'ex sindaco Norberto Gambetta Botalla, si è astenuto.

Con la nomina del primo cittadino di Donato giunge così a conclusione un periodo pre e post elettorale dai ripetuti colpi di scena.

Il primo si era avuto al momento della presentazione delle liste: in municipio ne era state consegnate tre, la prima promossa da Norberto Gambetta Botalla, la seconda dal gruppo di Giolito, la terza dal sindaco uscente Paolo Proia.

Il responso delle urne aveva suscitato non poco stupore: la lista n. 1 aveva ottenuto 176 voti, la seconda 173, la terza 83, risultando estromessa dal governo di Donato.

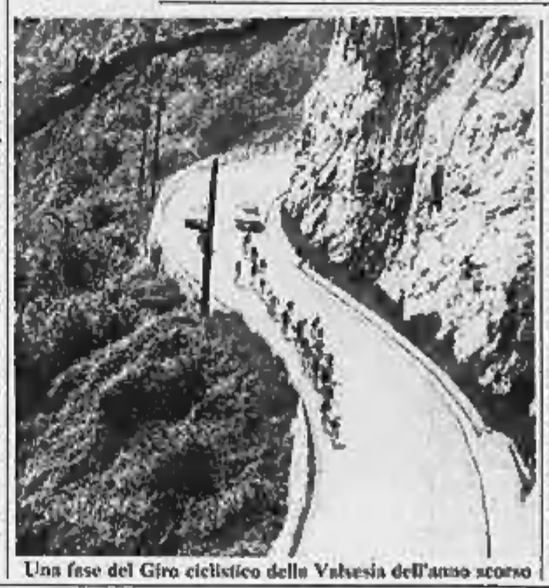
Ma i colpi di scena non erano finiti: avendo la coalizione di Giolito riscosso un maggior numero di preferenze, lo schieramento di Botalla avrebbe ricoperto i banchi dell'opposizione.

r. eyn.

Al «via» la sesta edizione della classica per dilettanti

Domani il Giro di Valsesia

Tre tappe per complessivi 406 chilometri: partenza e arrivo finale a Borgosesia - Fra gli stranieri due squadre cecoslovacche (compresa quella nazionale) e due svizzere



Una fase del Giro ciclistico della Valsesia dell'anno scorso

BORGOSESIA — Il conto alla rovescia segna -1: ancora 24 ore e poi la storia del Giro della Valsesia si arricchirà di un altro emozionante capitolo. Scatta infatti domani da Borgosesia la sesta edizione della più importante corsa a tappe che si disputa quest'anno in Piemonte e per celebrare questo nuovo ruolo trainante del ciclismo dilettantistico, la competizione valligiana si presenta con il più sfavillante abito indossato dal giorno della sua nascita.

Centododici corridori al via, quattro formazioni straniere (due cecoslovacche, due svizzere) e 24 italiane sono le protagoniste di una manifestazione che in pochi anni è diventata uno degli appuntamenti più importanti del calendario internazionale.

Il cartellone degli iscritti ha come fiore all'occhiello i due quartetti cecoslovacchi: uno a livello di rappresentativa nazionale, uno di club. E' stato lo stesso commissario tecnico ceco, Kamil Hataplka, a chiedere alla sua federazione la partecipazione al Valsesia, memore dell'esperienza nella gara valligiana di due anni fa.

Hatapka ha preteso che a capitanare le due squadre fossero chiamati Jiri Skoda, vincitore del «Regioni» (il Giro d'Italia dei dilettanti) e Anton Novosad, già presente al Valsesia nell'83 e vincitore di 170 corse in dieci anni di attività.

Anche la Svizzera è presente con due formazioni: una rappresentativa del Canton Ticino, guidata da Alfredo Maranesi, ha in Fabio Salmeni e Andrea Bellati le sue punte di diamante; l'altra, il Velo club Lugano, diretta da Fulvio Furianetto, ha in Vittorio Anzini e John Hahl due giovani di talento.

In campo italiano è venuta a mancare all'ultimo istante la Flatagri di Italo Zilioli, ma al suo posto è stato chiamato il quartetto della Passerini, ex campione d'Italia.

L'elenco delle squadre partecipanti è completato da Lainatese, Ciniselio Guerciotti, L. Ferrario, Pollsportiva Corsico, Olonia Ferrario carni, Ribar, Torpado Garelli, Fiama elevatori, Castellanzo, Zorzi Automare, Caseificio Boldini e dalle piemontesi Sanco, Careglio, Gravellona, Fossati, Dora Toremec.

Dice il direttore di corsa Nanni Grazioli: *«E' facile prevedere una corsa stupenda, anche perché a differenza delle precedenti edizioni nelle quali gli scalatori avevano un briciolo di possibilità in più di imporsi, il Valsesia '85 è aperto ad ogni soluzione»*.

Quest'anno la gara valligiana non prevede arrivi in salita e quindi anche i passisti potranno dire la loro. Aggiunge Nanni Grazioli: *«Lo abbiamo fatto perché il nostro Giro non vuole essere caratterizzato come una corsa aperta esclusivamente a chi va bene in montagna»*.

Tre sono le frazioni in programma per un totale di 406 chilometri. Domani si inizia con la Borgosesia-Varallo di 121 chilometri, seguita sabato dalla Quarona-Maggiora (per la prima volta il Valsesia ha in cartellone un arrivo fuori dai confini comprensoriali) e domenica dalla Borgosesia-Borgosesia di 143 chilometri con gli atleti che saliranno ad Alagna, ai piedi del Monte Rosa.

Sei sono le classifiche: generale, a punti, Gran premio della montagna, seconda serie, stranieri e a squadre.

In attesa del via di domani (sarà Gianni Filippa presidente del Pedale Valsesiano, il club organizzatore della gara, ad abbassare alle 13,30 la bandiera a scacchi) stanno giungendo le squadre partecipanti a questa sesta edizione del Giro.

r. eyn.

E' accusato, con altri due imputati, di falso ideologico in atto pubblico

Il presidente dell'Usl di Biella a giudizio dopo indagini su un concorso ospedaliero

Sembra che l'inchiesta fosse stata iniziata, nell'agosto scorso, in seguito all'esposto di un concorrente

BIELLA — Eugenio Zamperone, 37 anni, presidente dell'Unità sanitaria locale n. 47, esponente di primo piano della democrazia cristiana (è stato rieletto a Palazzo Oropa con un gran numero di preferenze), è stato rinviato a giudizio per «falso ideologico in atto pubblico».

Assieme a lui dovranno rispondere della stessa accusa Marziano Fracassi, 55 anni, responsabile del «servizio tecnico economale» dell'organismo sanitario e Sandra Costa, 33 anni, dipendente Usl.

E' scritto nel capo d'imputazione: *«Per avere in concorso tra di loro quali componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'assunzione di due aggiunti ragionieri in ospedale, attestato falsamente in un verbale che il 10 agosto 1984 in quella data e in quella sede avevano formulato la traccia dei temi d'esame»*.

In pratica, stando a quanto si può dedurre dal capo d'imputazione, la magistratura ritiene che non corrisponda a verità quanto sostenuto nel verbale da Eugenio Zamperone, Marziano Fracassi e Sandra Costa.

Secondo i giudici vi sarebbe una disparità di tempi: mentre, in base alle dichiarazioni riportate nel verbale del concorso, i tre componenti della commissione avrebbero predisposto i titoli dei temi da svolgere dai partecipanti la mattina stessa del concorso, la procura della Repubblica ritiene che ciò si avvenuto in un momento diverso.

La prova scritta per l'assunzione di due aggiunti ragionieri ha avuto luogo il 10 agosto dello stesso anno. Solo poco prima dell'inizio dell'esame la commissione esaminatrice è tenuta in quegli anni a predisporre i titoli dei temi. Da quanto riportato dal verbale redatto dai tre componenti la prassi è stata seguita anche in questa circostanza.

Ma la magistratura ha voluto accertare la veridicità delle affermazioni e stando a quanto si desume dal capo di imputazione potrebbero esserci dei documenti in contrapposizione a questa tesi. Sembra che l'indagine sia iniziata in seguito all'esposto di un concorrente.

Il rinvio a giudizio di pochi giorni è stato fissato per giovedì 13: ha colto di sorpresa Eugenio Zamperone. Dice il presidente dell'Unità sanitaria biellese: *«In questo momento mi sento sembra lo solito dichiarazione scontata, ma non mi sento colpevole. Sono sereno per quanto ho fatto ed attendo anche particolari onori il giudizio. Ho piena fiducia nella magistratura»*.

Eugenio Zamperone

I funerali a don Antonio Ferraris

BIELLA — Grande folla ai funerali di don Antonio Ferraris, 78 anni, vicario della diocesi, morto lunedì in seguito ad un ictus cerebrale. Oltre 1500 persone hanno voluto rendere l'ultimo omaggio al sacerdote più rappresentativo del Biellese.

Ieri pomeriggio, quando è iniziato il rito funebre, la cattedrale era zeppa di folla commossa e centinaia di persone hanno seguito la funzione sul piazzale.

A presiedere la concelebrazione di sessanta sacerdoti biellesi e dei canonici del capitolo della cattedrale è stato monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea. Il prelato durante l'omelia ha tratteggiato la figura di don Ferraris «un sacerdote amato da tutti». La città era rappresentata dal sindaco, mentre tre vigili urbani portavano il gonfalone.

Alla cerimonia funebre sono intervenuti i vicari generali delle diocesi di Novara, Vercelli e Casale, moltissimi religiosi, il vice-questore Vincenzo Natale, decine di sindaci, rappresentanze dell'Anpi di Biella e della Valsesia.

Quarona, lo scoppio nella notte

Danni all'asilo per 30 milioni

Saltate in aria caldaia, lavanderia e cucina

QUARONA — Non sono ancora stati quantificati i danni all'edificio che ospita l'asilo di Quarona e alle sue strutture, ma sembra che ammontino a trenta-quaranta milioni.

La fuga di gas che nella notte tra lunedì e martedì ha provocato la violenta deflagrazione ha fatto saltare in aria i locali caldaia, lavanderia e cucina, ha divelto le porte, mandato in frantumi i vetri, reso fuori uso l'impianto elettrico e resi inservibili macchinari ed elettrodomestici.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Ernesto Rovere: *«Già martedì si stanno compiendo gli accertamenti tecnici, ma solo all'inizio della prossima settimana si potrà avere un quadro particolareggiato della situazione. La spesa che dovremo sostenere per riadattare l'edificio e le sue strutture sarà comunque molto rilevante»*. Tre stanze sono inagibili perché i serramenti sono stati irrimediabilmente rovinati, mentre il principio di incendio subito spento grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri, ha provocato una nube di fumo che ha annerito i locali caldaia-lavanderia, cucina e magazzino.

Aggiunge l'assessore Rovere: *«Occorrerà ristrutturare buona parte dell'edificio, ripristinare l'impianto elettrico, accertare i danni subiti dai macchinari»*.

La costruzione di via Roma nell'ala riservata ad asilo nido e scuola materna ospitava 55 bambini (15 il «nido», 40 la materna).

Se i lavori di ristrutturazione, almeno i più urgenti ed improrogabili, saranno effettuati in poco tempo, i bambini della materna torneranno ad occupare l'edificio sino alla conclusione dell'anno scolastico fissata per fine mese; in caso contrario saranno trasferiti nei locali della scuola elementare.

Conclude l'assessore: *«Anche per il servizio mensa ci sono problemi, ma in questo caso si potrebbe utilizzare la cucina delle elementari»*.

r. eyn.

A Carisio, vittime un pensionato di Valdengo e una giovane di Cossato

Rapinati sulla loro auto

Erano appena usciti da un ristorante - Sono stati aggrediti da un bandito armato e mascherato

CARISIO — Due biellesi, un uomo e una donna, sono stati rapinati all'uscita da un ristorante: il bandito, un giovane armato di pistola con il volto coperto da una sciarpa o da un foulard, è poi fuggito con l'auto delle vittime dopo essersi fatti consegnare portafogli, libretto di assegni, due orologi e due anelli d'oro.

Vittime della brutta avventura sono stati, l'altra sera, Aldo Prina, pensionato, 51 anni, Valdengo, via Genova 3, e Giorgina Marietti, 22 anni, Cossato, via Remo Pella 5/a. I due stavano uscendo dal ristorante «Paladini», alla periferia di Carisio, su una «Volvo 760» guidata dal pensionato. «Un giovane armato di pistola mi ha costretto a fermare — ha raccontato Aldo Prina ai carabinieri —; poi con il calcio dell'arma ha infranto il vetro del finestrino dalla mia parte e mi ha ordinato a farlo salire».

Sull'auto, il malvivente ha obbligato Aldo Prina a dirigersi verso una stradina di campagna. «Mi teneva costantemente la pistola puntata contro», ha spiegato il pensionato.

Giunti in località «Baraggia», in aperta campagna, il giovane ha fatto fermare l'auto. «Ci ha costretti a consegnargli tutto ciò che avevamo addosso», ha detto l'uomo. A Prina è stato rubato il portafogli con circa 700 mila lire, il libretto di assegni e l'orologio; alla donna l'orologio e due anelli d'oro. «Poi ci ha fatti scendere — ha aggiunto — e si è allontanato al volante della "Volvo" dopo averci ancora minacciati se avessimo dato l'allarme troppo presto».

A piedi, i due hanno raggiunto il paese, e da qui hanno lanciato l'allarme ai carabinieri del vicino comando di Santhià.

I militari hanno iniziato subito le indagini e, dopo circa un'ora, hanno recuperato la «Volvo» che era stata abbandonata nel piazzale riservato dello stesso ristorante «Paladini». Del giovane però nessuna traccia: il ristorante è infatti ubicato al casello della Torino-Milano, ed è probabile che il bandito sia riuscito ad allontanarsi magari con l'aiuto di qualche complice che lo stava aspettando su un'altra auto.

w. ca.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Shining.
MAZZINI: Non ci resta che piangere.
ODEON: Scuola guida.
SOCIALE: Le stagioni del cuore.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: Per piacere non salvarmi più la vita.

COGGIOLA

ITALIA: Cenerentola a luci rosse.
ENNIO: Il porno mondo di mia moglie.

COSSATO

MICHELETTE: riposo
PRIMAVERA: Corpi d'amor porno.

PRAY

EXCELSIOR: Oh! Il ponte di Brooklin.

FARMACIE

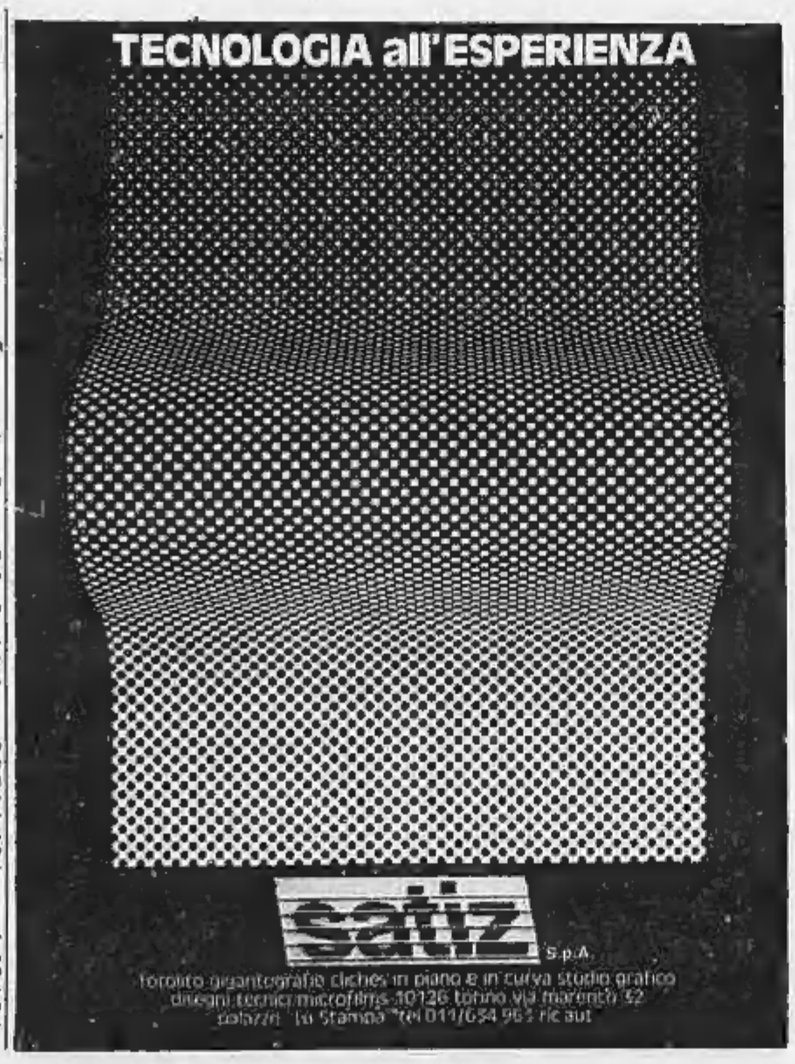
Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 8, tel. 21.957; **Tollegno, Occhieppo, Gaglianico.**
Usl 48 - Cossato: Farmacia San Raffaele, Rosso, Bioglio, Pray.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Ubaldi 2, tel. 22.341; **Varallo:** Gimo, piazza, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.65.66; **Valle-mosso** 70.81.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserantonio.



STAMPA SERA
Sabato
il 5° inserto
PIEMONTE COM'ERA

12 fascicoli speciali
da rilegare
in uno splendido libro

PRIVILEGE
LOCAZIONI FINANZIARIE S.P.A.

FORMULA LEASING AUTO PRIVILEGE:
QUALCOSA DI PIÙ DI UN NORMALE LEASING

I canoni di locazione comprendono, senza alcuna maggiorazione di costo dell'operazione, l'assicurazione incendio e furto per tutta la durata del contratto

la sostituzione immediata del veicolo rubato o distrutto

la prosecuzione del contratto in corso sul nuovo veicolo senza alcun ulteriore esborso.

PRIVILEGE LOCAZIONI FINANZIARIE Spa - v. P. Micca 31 bl. Biella - tel. 015 263541

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 537166

caravel
COSSATO
tel. 92[illegible]
venerdì 7 giugno
BARONI DEL LISCIO
sabato 8 e domenica 9 giugno
RUDY BRASS